I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N.22 - 308 PAGINE
LIRE 15.000

WOOD
ZAFFINO
VILLAGRAN
BARRETO

KAYAN

EURA EDITORIALE

ECCO
I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N. 1 - **STARLIGHT** - di Wood e Zanotto
N. 2 - **IL PELLEGRINO** - di Wood e Taborda
N. 3 - **NEKRADAMUS** - di Oesterheld e Lalia
N. 4 - **KOZAKOVICH & CONNORS** - di Wood e Garcia Duran
N. 5 - **CAYENNA** - di Saccomanno e Mandrafina
N. 6 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
N. 7 - **KOZAKOVICH & CONNORS** - di Wood e Garcia Duran
N. 8 - **LA SOLDADERA** - di Slavich e Breccia
N. 9 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
N. 10 - **CAYENNA** - di Saccomanno e Mandrafina
N. 11 - **QUI LA LEGIONE** - di Wood e Garcia Duran
N. 12 - **DAX** - di Wood e Marchionne
N. 13 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
N. 14 - **QUI LA LEGIONE** - di Wood e Garcia Duran
N. 15 - **DAX** - di Wood e Marchionne
N. 16 - **PORT DOUGLAS** - di Wood e Canelo
N. 17 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
N. 18 - **ANDERS** - di Wood e Falugi
N. 19 - **DAX** - di Wood e Marchionne
N. 20 - **QUI LA LEGIONE** - di Wood e Garcia Duran
N. 21 - **IL PELLEGRINO** - di Wood e Taborda

Direttore Responsabile
ENZO MARINO

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 0686800951 (ric. autom.) - Fax 068274755 - **Internet: www.euraeditoriale.it** - **e-mail: eura@euraeditoriale.it** - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P Angelo Patuzzi S.p.A. - Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Stampa e Allestimento: Fratelli Spada S.p.A.- Via Lucrezia Romana, 60 - 00043 Ciampino (RM) - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 554/96 dell'8-11-96. Per ogni numero arretrato inviare, oltre l'importo del prezzo di copertina, L. 7.000 a mezzo c/c postale n. 31762008 indirizzato a Eura Editoriale S.p.A.. Numero 22 - Printed in Italy - Maggio 2000 - Bimestrale - Non si accettano abbonamenti.

FIEG

Finito di stampare nel Maggio 2000

E' STRANO COME CERTI EVENTI SI INCATENINO TRA LORO, QUASI SENZA RAGIONE, QUASI SENZA CHE CE NE ACCORGIAMO. COME GOCCE D'ACQUA CHE UN GIORNO ROMPERANNO LA DIGA. COSI' SI E' FORMATO IL FIUME DELLA MIA VITA, GONFIANDOSI, CRESCENDO DI VOLUME, RIEMPIENDOSI DI VIOLENZA SENZA CHE IO NEPPURE LO SOSPETTASSI.

CAPITOLO PRIMO



IL MIO NOME E' KAYAN. IN GIOVENTU' MI CHIAMAVANO *IL PIU' FORTE* PERCHE' LO ERO. MA LO DICEVANO SENZA INVIDIA... IO FACEVO PARTE DEL CLAN E GLI ALTRI SI SENTIVANO ORGOGLIOSI DI ME COME DELLE LORO PECORE GRASSE E DEI LORO CAVALLI VELOCI.



LA MIA GENTE VIVEVA SUI PRIMI CONTRAFFORTI DELLE GRANDI *MONTAGNE GIALLE*, CHE DIVIDONO LA TERRA DEI PERSIANI DA QUELLA DEGLI UOMINI DAGLI OCCHI SOTTILI CHE VENGONO DALLE STEPPE. SIAMO PASTORI, BUONI CAVALIERI, OTTIMI GUERRIERI. E RISPETTIAMO I VIANDANTI.



MOLTI DEI NOSTRI ERANO DI PELLE CHIARA E CAPELLI BIONDI, EREDITA' DEI GRECI DI ISHKANDAR, QUELLO CHE A OVEST CHIAMAVANO ALESSANDRO. QUESTO, PERO', LO SEPPI ASSAI DOPO, QUANDO NON MI IMPORTAVA PIU' MOLTO DI SAPERLO, PERCHE' SOLO IO RESTAVO IN VITA DEL MIO CLAN, CHE ERA STATO CANCELLATO DALLA FACCIA DELLA TERRA.



MIO NONNO ERA IL CAPO DELLA TRIBU' E FORSE L'UNICO UOMO CHE POTEVA BATTERSI ALLA PARI CON ME. ERAVAMO ENTRAMBI LOTTATORI E SE A ME LE FORZE ABBONDAVANO, A LUI NON MANCAVANO DI CERTO.



















SAPEVO POCO DI MIO PADRE, UCCISO DAI CURDI, O DI MIA MADRE, MORTA DANDOMI ALLA LUCE. MIO NONNO ERA TUTTA LA MIA FAMIGLIA... AVEVA MOLTI FIGLI DALLE SUE VARIE MOGLI, MA NON LI DEGNAVA DI ATTENZIONE. IO ERO IL SUO FAVORITO. IL FIGLIO CHE SI ERA SCELTO.




PRESTO ARRIVERA' L'INVERNO. DOBBIAMO PREPARARCI.
LO SO. DOMANI ANDRO' A CACCIA.


PORTATI...
NO. ANDRO' DA SOLO.


E' PERICOLOSO... DEI VIAGGIATORI HANNO DETTO CHE SONO RICOMPARSI GLI UNNI. SACCHEGGIANO, UCCIDONO E BRUCIANO. FORSE ARRIVERANNO ANCHE QUI...
MIO NONNO HA PAURA, EH? E' NATURALE. INVECCHIANDO, L'UOMO DIVENTA PRUDENTE.


STRANAMENTE NON RISPOSE CON UNA DELLE SUE PODEROSE SBERLE. NEI SUOI OCCHI CI FU COME UN LAMPO DI TRISTEZZA. SENZA SAPERE PERCHE', NE FUI QUASI SPAVENTATO.
SI'... INVECCHIANDO SI DIVENTA PRUDENTI... MA... E SE LA PRUDENZA FOSSE ORMAI INUTILE? SE NON CI FOSSE PIU' NIENTE PER CUI ESSERLO?


CHE VOLEVA DIRE?... MI HA PREOCCUPATO...


FU LAIMA A SPIEGARMELO. LA SPLENDIDA LAIMA DAI CAPELLI BIONDI E DALLA CIVETTERIA MALIGNA, CHE MI MALEDICEVA PERCHE' NON ERO SUO SCHIAVO. MA IO AMAVO GIA' ALLORA I MIEI CAVALLI E DEDICAVO ALLE DONNE SOLO IL TEMPO CHE ESSI MI LASCIAVANO.
HAFAD MI HA PORTATO DEI BRACCIALETTI D'ARGENTO. MI AMA. DICE CHE NON PUO' VIVERE SENZA DI ME.
QUESTO CONFERMA QUEL CHE HO SEMPRE DETTO... E' UN IDIOTA.


SEI UN MALEDETTO MAIALE... NON SAI AMARE...
TI SBAGLI... SO AMARE... MA SO ANCHE DISTINGUERE UN'ARPIA. MIO NONNO ME L'HA INSEGNATO.
3


TUO NONNO! BELLA COPPIA, FATE VOI DUE... O FACEVATE... CHE SUCCEDERA' QUANDO NON AVRAI PIU' LUI A DARTI CONSIGLI SULLE DONNE E LE ALTRE BE-STIE?


SENTII COME UN GELO ALLO STOMACO E MI RADDRIZZAI UN PO'. LEI VIDE I MIEI OCCHI E SI SPAVENTO'.
CHE VUOI DIRE CON QUESTO?... PARLA!
MA... IO CREDEVO CHE TU SAPESSI...


ME L'HA RAC-CONTATO MUNA, LA PIU' GIOVANE DELLE MOGLI DI TUO NONNO... E' MALATO. SPUTA SANGUE. NON VIVRA' A LUNGO... CREDEVO LO SAPESSI...


MIO NONNO CHE RIDEVA SULLE ROCCE COPERTE DI NEVE. MIO NONNO CHE LOTTAVA CON UN ORSO. MIO NONNO CHE MI SORRIDEVA DA SOPRA IL FUOCO DI UN BIVACCO. MIO NONNO CHE SPLENDEVA SULLA MIA GIOVENTU' COME UN SOLE AL CUI CALORE IO CRESCEVO.
OH, NO...


OH, NO!


NON GLI DOMANDAI NIENTE. CERTE CO-SE TRA NOI NON SI FACEVANO. AVEVA-MO PATTI NON SCRITTI, MA SOLIDI CO-ME LEGGI CHE MAI AVREMMO SPEZZA-TO.
SIEDITI, KAYAN... LE DON-NE HANNO PREPARATO DELLE FOCACCE. MANGIA.
4


LO SCRUTAI SENZA FARMI NOTARE E CAPII CHE LAIMA NON AVEVA MENTITO. QUALCOSA DI MALSANO, DIAFANO, LO AVVOLGEVA... COME IN UN PRELUDIO DI TOMBA. CERCAI DI DISTRARLO.
HO VISTO CAVALLI SELVAGGI SULLA MONTAGNA... POTREMMO ANDARE A CATTURARLI.


CE N'ERA UNO BIANCO?
BIANCO? NO.


PECCATO. MI PIACEREBBE AVERE UN BEL CAVALLO BIANCO COME LA NEVE. UGUALE A QUELLO CHE MONTA IL SIGNORE DI ISHTABAN. L'HAI MAI VISTO? MI PIACEREBBE ENTRARE IN PARADISO CON UN CAVALLO COSI'.


LANCIO' UNA RISATA E SMOSSE LE BRACI CON UN LEGNO. UNA PROCESSIONE DI SCINTILLE SI ALZO' VERSO IL CIELO NERO.
SCIOCCHEZZE DA VECCHI... E' ORA DI DORMIRE.


UN CAVALLO BIANCO?... SE E' QUESTO CHE DESIDERI, LO AVRAI. UN CAVALLO BIANCO PER FARTI ENTRARE IN PARADISO COME UN TUONO. IO TE LO PORTERO'!


E SO DI UN SOLO POSTO DOVE CE N'E' UNO E DI UN SOLO UOMO CHE LO POSSIEDA.


NON PERSI TEMPO. NON SAPEVO QUANTO NE AVEVO... PRESI LE MIE ARMI, IL MIO LACCIO, CARNE SECCA E ACQUA E SELLAI IL MIO MIGLIOR CAVALLO. ERA UNA NOTTE DI LUNA E IL MONDO INTERO ERA UN INVITO ALL'AVVENTURA.


EBBI UNA FUGACE VISIONE DI MIO NONNO DAVANTI AL FUOCO, COME SOGNASSE TRA LE FIAMME UN PULEDRO BIANCO... O FORSE COME RICORDASSE I FUOCHI DI UNA VITA, ASSAPORANDO GLI ULTIMI.
5


ISHTABAN MI SORPRESE. NON AVEVO MAI VISTO UNA CITTA' E QUELLA QUASI MI SPAVENTO'.
E' PIU' GRANDE DEL PIU' GRANDE VILLAGGIO CHE ABBIA MAI VISTO... E LE SUE MURA SONO ALTISSIME...


CI ENTRAI E RESTAI QUASI STORDITO DALL'ODORE, DAL RUMORE, DALLA FOLLA. NON AVEVO MAI LASCIATO LE MIE MONTAGNE E PER UN ATTIMO FUI COME DISORIENTATO, SPERDUTO.
QUANTA GENTE...


SEI SOLO, GIGANTE? VIENI A FARCI COMPAGNIA...
VIENI, *OCCHI AZZURRI*...


TI SERVE UNA GUIDA, GUERRIERO? IO POSSO PROCURARTI TUTTO CIO' CHE DESIDERI... RAGAZZE... VINO... HO POCHE PRETESE E SONO SERVIZIEVOLE...
HMM...


MOSTRAMI IL PALAZZO DEL SIGNORE DI ISHTABAN. MI HANNO DETTO CHE POSSIEDE DEI BEI CAVALLI E MI PIACEREBBE VEDERLI.
CERTO... DAMMI POCHE MONETE E...


TI DARO' UN CONSIGLIO, PIUTTOSTO. NON CREDERE ALLE FANDONIE SULLA STUPIDITA' DEI MONTANARI... NON SONO VERE. SIAMO ASTUTI E ABBIAMO COLTELLI AFFILATI.
CERTO... CERTO...
6


IN QUEL MOMENTO VIDI I CORPI APPESI AI GANCI DI FERRO, CIRCONDATI DA NUBI DI MOSCHE VERDASTRE.
HMM... E QUELLI?


GIUSTIZIATI. LA GIUSTIZIA DEL SIGNORE DI ISHTABAN E' RAPIDA.


ECCO I RECINTI.
BENE.


LO VIDI SUBITO E RIMASI A BOCCA APERTA. A UN TRATTO COMPRESI GLI OCCHI SOGNANTI DI MIO NONNO. QUELLO NON ERA SOLTANTO UN CAVALLO. C'ERA MOLTO DI PIU' IN LUI... ERA COME SE I SOGNI, LE LEGGENDE, TUTTO CIO' CHE DI BELLO HA LA VITA... TUTTO FOSSE RINCHIUSO IN QUEL CORPO DI NEVE.


QUELLO E' IL CAVALLO PREFERITO DEL SIGNORE. SI CHIAMA BOIA.
BOIA? STRANO NOME... PERCHE' CHIAMARLO COSI'?


E' UN AVVERTIMENTO PER CHIUNQUE PENSI DI TOCCARLO.


A NOTTE STRISCIAI SU GOMITI E GINOCCHIA NELL'OSCURITA'. IL CIELO ERA CHIUSO, SOLCATO DAI LAMPI. E RAFFICHE FREDDE DI VENTO COMINCIAVANO A SOFFIARE.
DEVONO AVERLO MESSO NELLE SCUDERIE...
7


E CI SONO GUARDIE...


NON DEVE ESSERE LONTANO...


NON VOLEVO UCCIDERE... NON NE AVEVO IL MOTIVO... NON MI AVEVANO FATTO NIENTE...
OUCH!


NON LO ERA. RISPLENDEVA NELLE TENEBRE COME UNA FIAMMA. LA SUA SCUDERIA AVREBBE FATTO IMPALLIDIRE I PALAZZI DI MOLTI RE.
VIENI... VIENI, AMICO.


ECCOLO, UFFICIALE! VEDI? AVEVO RAGIONE! IL SUO INTERESSE MI SEMBRAVA SOSPETTO!... LO VEDI?
LO VEDO. AVRAI LA RICOMPENSA PROMESSA... PRENDIAMOLO!


ERANO FORTI ED ESPERTI DI LOTTA, MA IO ERO CRESCIUTO LOTTANDO CON GLI ORSI DELLA MONTAGNA. NON ESTRASSI LA SPADA. NON OCCORREVA.
8


ATTENTI, AMICI... KAYAN MORDE!
AHH!


AVREI POTUTO FUGGIRE NELLA CONFUSIONE, MA MIO NONNO ASPETTAVA TRA LE MONTAGNE, SOGNANDO UN CAVALLO DAVANTI AL FUOCO.
E IO GLIELO PORTERO'.


GLIELO PORTERO'!


FERMATELO! MA NON FERITE IL CAVALLO... O SAREMO TUTTI DECAPITATI!


VIDI IL MURO IRTO DI PUNTE DAVANTI A ME. UDII LE GRIDA ALLE MIE SPALLE. FERMARMI? NO, NON POTEVO. NON DOVEVO FERMARMI. SAREBBE STATA LA FINE DI TUTTO.
CORRI! CORRI!


AVANTI, CAVALLINO! SALVA KAYAN!... VOLA!
9


E FU COME SE UN VENTO DIVINO CI SOLLEVASSE IN VOLO, SOPRA TUTTI I PERICOLI E TUTTI GLI AGGUATI. PER UN INTERMINABILE ISTANTE FUMMO PURI E MAGNIFICI, QUASI PIETRIFICATI IN UN TEMPO FANTASTICO...


... FINCHE' IL SALTO FINI'.

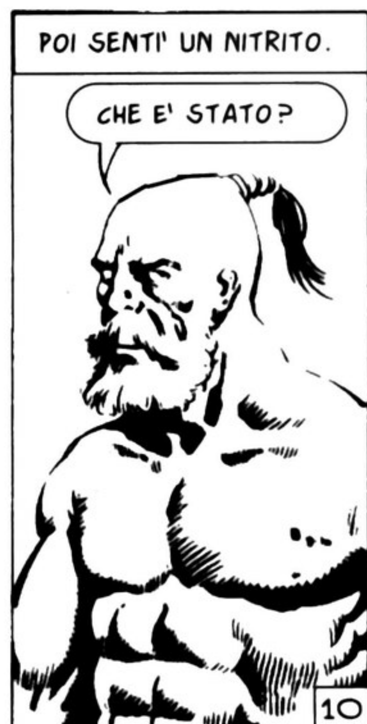

RINGRAZIATE IL SIGNORE DI ISHTABAN PER IL SUO REGALO! E DITEGLI DI NON PREOCCUPARSI... IL SUO CAVALLO SARA' PER UN ALTRO RE... LA SUA DIGNITA' E' SALVA!


POI, CON UN'ULTIMA RISATA, PUNTAI VERSO L'USCITA DELLA CITTA', VERSO LA CAMPAGNA SUL CUI ORIZZONTE SI ALZAVANO LE MIE MONTAGNE.


AL RISVEGLIO AVEVA DI NUOVO IL SANGUE SULLE LABBRA E QUEL DOLORE ACUTO AL PETTO. E AVEVA DOVUTO FARE APPELLO A TUTTA LA SUA PAZIENZA PER ASPETTARE CHE IL DOLORE PASSASSE PRIMA DI ALZARSI.
E' LA MORTE... LO SO...


PASSO' DAVANTI ALLE DONNE CHE CUCINAVANO E AI BAMBINI CHE GIOCAVANO E USCI' NELL'ORO DEL NUOVO SOLE. IN ALTO LE MONTAGNE AVEVANO MILLE PICCHI DI GHIACCIO.
NON POSSO LAMENTARMI... HO AVUTO UNA BUONA VITA. E LASCIO UN SEME MAGNIFICO...


SORRISE SODDISFATTO. IN QUELL'ISTANTE NEANCHE IL DOLORE ERA IMPORTANTE.
KAYAN... IL MIO PREFERITO...


POI SENTI' UN NITRITO.
CHE E' STATO?
10


ALL'INIZIO NON COMPRESE. TUTTO ERA PRECIPITATO IN UN SILENZIO MORTALE, ROTTO SOLO DA UN LONTANO RIMBOMBO DI ZOCCOLI E METALLO, PORTATO DALLA BREZZA.


POI QUEGLI UOMINI COMPARVERO.
ED EGLI SEPPE CHE LA MORTE NON SI SAREBBE PIU' DIVERTITA A SQUARCIARGLI IL PETTO E AD AVVELENARGLI LA BOCCA OGNI MATTINA. SEPPE CHE STAVA ARRIVANDO A CAVALLO, CON LA PELLE GIALLA E GLI OCCHI OBLIQUI.




GLI UNNI.


PORTATE LE DONNE NELLE CAPANNE. PRENDETE LE ARMI...
PER GLI DEI... SIAMO PERDUTI...
11


POTEVA GIA' DISTINGUERE I VOLTI MALIGNI, I CORPI SPORCHI, I CAVALLI PICCOLI E PELOSI. E LE ARMI SCINTILLANTI. UNO SPAVENTOSO ODORE DI CORPI NON LAVATI E DI GRASSO RANCIDO LO SCHIAFFEGGIO'.


CAPI' SUBITO QUAL ERA IL CAPO. CAPI' CHE ERA UN CAPO IMPORTANTE.
IL VILLAGGIO E' VOSTRO, GUERRIERI! DAGAN VE LO REGALA!


E A UN TRATTO L'INFERNO FU LI'. GRIDA, TORCE, NITRITI, IMPRECAZIONI, LA PRIMA COLONNA DI FUMO, IL PRIMO SANGUE.
AH!


TU REGALI? ASPETTA, DAGAN... E VEDRAI CHE FORSE I TUOI CANI NON SARANNO SODDISFATTI COME CREDI.


ASPETTA E VEDRAI!
AHH!


ASPETTA...


DAGAN. UN FIGLIO DELLA STEPPA, DELLA GUERRA, DEGLI AVVOLTOI. TUTTA LA SUA VITA NON ERA STATA ALTRO CHE UNA FOLLE CAVALCATA SU CAMPI BRUCIATI, COPERTI DI SCHELETRI.
CHE C'E'?... UNO RESISTE, EH?


ADESSO VEDRA'. DAMMI LA TUA LANCIA.


UN ULTIMO COLPO D'ASCIA E IL CERCHIO ULULANTE SI DISSOLSE INTORNO A LUI. UN FERITO LO MALEDISSE DA UNA POZZA DI SANGUE. UN CAVALLO SI ALLONTANO' ZOPPICANDO.
CHE C'E', SCIACALLI? NESSUNO OSA MORDERE IL VECCHIO ORSO?


IO SI'!
12


UNO SCONTRO TERRIBILE. CHE SCOSSE LA TERRA. E LA LANCIA ATTRAVERSO' A FATICA QUEL CORPO INCREDIBILE.
AHH!


UN'ULTIMA, RABBIOSA MOSSA. IL GIGANTE SI RIBELLAVA. MORIRE NO. NON SENZA PORTARE CON SE' IL NEMICO. NO.
NO.


MA LA MORTE ORMAI SI BURLAVA DI LUI. LA MORTE, CHE AVEVA SEMPRE CIVETTATO CON LUI, A UN TRATTO GLI APRI' IL PETTO FACENDOCI ENTRARE IL GELO.

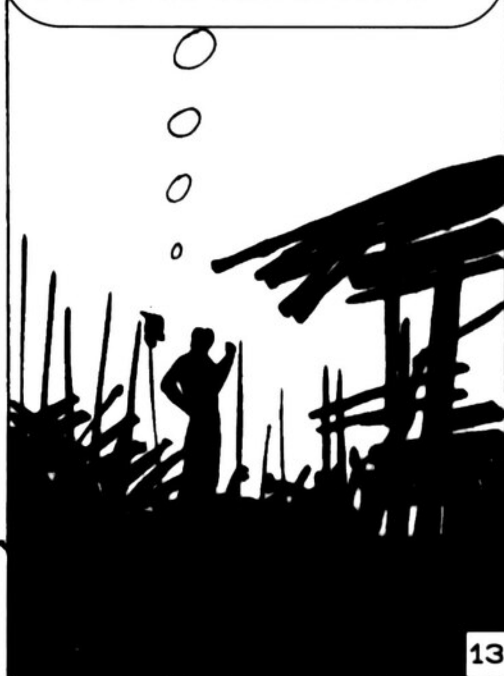

TAGLIATEGLI LA TESTA E INFILATELA SU UNA LANCIA COME MONITO. E CHE NON RESTI NIENTE DEL VILLAGGIO E DEI SUOI ABITANTI. BRUCIATE LE CASE, I CORPI, GLI ANIMALI. BRUCIATE L'ERBA E SPARGETE SALE SUL TERRENO. CHE TUTTI SAPPIANO CHE DI QUI SONO PASSATI GLI UNNI DI DAGAN!


DA LONTANO VIDI LA COLONNA DI FUMO NERO, GRASSO. UN PRESAGIO DI TERRORE CHE MI LASCIO' IN BOCCA SAPORE DI CENERE.
OH, NO...


LO TROVAI NEL CENTRO DEL VILLAGGIO, SULLA PUNTA DI UNA LANCIA E STENTAI A RICONOSCERLO. ERA UNA SPOGLIA SVUOTATA DI VITA, DI SANGUE, DI ANIMA.
NONNO...


LAIMA, LA CIVETTA. HAFAD, L'IDIOTA CHE LA AMAVA. I BAMBINI, CHE FORSE ERANO MIEI CUGINI. LE DONNE. I GIOVANI CHE ERANO ORGOGLIOSI DELLA MIA FORZA.
TUTTI MORTI... CANI... CANI SANGUINARI...


TROVAI IL CORPO DI MIO NONNO, LO UNII ALLA TESTA E COMINCIAI A SCAVARE UNA TOMBA. FU IN QUEL MOMENTO CHE VIDI...
IL PUGNO... L'HA ANCORA CHIUSO... COME SE STRINGESSE QUALCOSA...


LO APRII.
UN ARTIGLIO D'ORO... EVIDENTEMENTE STRAPPATO DA UNA COLLANA... E HO SENTITO DI UN CAPO UNNO CHE PORTA UNA COLLANA COSI'...
13

DAGAN... DAGAN...

MOLTO BENE, DAGAN... TU NON SAI ANCORA CHE IO ESISTO. NON SAI CHE IN QUESTO MONDO C'E' UN SERPENTE MORTALE CHE HA COMINCIATO A MUOVERSI VERSO DI TE...

IO SONO QUEL SERPENTE... IO PORTO LA TUA MORTE... E TE LA DARO'...

NON MI CONGEDAI DAL NONNO. PERCHE'? NON AVEVO NIENTE DA PORRE SULLA SUA TOMBA... AL MOMENTO. NON VOLLI NEPPURE GUARDARE QUEL CIMITERO DI CENERI E ROVINE. PERCHE'? NON AVREI MAI COSTRUITO NULLA PER SOSTITUIRLO. PRESI SOLO L'ASCIA DI MIO NONNO...

GLI UNNI DEVONO RICORDARSELA ANCORA. NON SOSPETTANO CHE LA RIVEDRANNO... E LA RISENTIRANNO...

COMINCIAI A SALIRE LA MONTAGNA E SENTII IL FREDDO DELLE PRIME NEVI NEL VENTO. E SEPPI CHE ERO SOLO COME NESSUNO, CON LE MANI PIENE DI MORTE E UN FUTURO DI TEMPESTA. ALZAI IL CAPO...

E IL CAVALLO CHIAMATO *BOIA* NITRI', COME SE SI BURLASSE DI ME. SIMBOLO. ANIMALE. DESTINO. PER UN ISTANTE FU UN BIANCO FANTASMA DI MORTE FIAMMEGGIANTE CONTRO IL CIELO NERO.

14


COS'E' UN UNNO? POCHI LO SANNO DAVVERO. PER QUESTO IO, KAYAN, CHE LI HO COMBATTUTI IN TUTTE LE TERRE, VI PARLERO' DI LORO. VI SPIEGHERO' L'ESSENZA DELLA FURIA GIALLA. DI QUESTO ORRORE MORTALE, CHE GIUNGE DALLE STEPPE DIMENTICATE, COME SE LA' SI FOSSERO APERTE LE PORTE DELL'INFERNO, LIBERANDO UN OCEANO INFINITO DI DEMONI...
L'UNNO E' LA MORTE INUTILE, IL SACCHEGGIO STUPIDO, IL FUOCO TOTALE, IL MASSACRO, LA DISTRUZIONE SOLO PER IL PIACERE. GLI UNNI SONO AUDACI AL LIMITE DELL'INCONCEPIBILE. DURI, INSTANCABILI, SENZA RISPETTO PER NIENTE, SENZ'ALTRO DIO CHE IL LORO CAVALLO, SENZ'ALTRA RELIGIONE CHE LA MORTE.
ATTRAVERSANO INTERE NAZIONI SENZA SCENDERE DI CAVALLO. MANGIANO, VIVONO E DORMONO IN SELLA E LE LORO CAVALCATURE SONO GLI UNICI ESSERI CHE DESTINO IN LORO QUALCHE SENTIMENTO. L'UNNO E' UNA BESTIA E UNA MALEDIZIONE. SA DISTRUGGERE, MA NON COSTRUIRE. DESIDERA CIO' CHE NON POSSIEDE E DIMENTICA CIO' CHE HA. HA LA MENTALITA' DEL BAMBINO E IL CUORE DELLO SCIACALLO. E' LA FRUSTA DEGLI UOMINI, IL FIGLIO DELL'INFERNO...
GLI UNNI HANNO DORMITO PER SECOLI NEL LORO PAESE DI PASCOLI, CIBANDOSI DI LATTE DI CAVALLA, COME UNA PESTILENZA CHE E' IN INCUBAZIONE. POI, DI COLPO, SI SONO SVEGLIATI E LA LORO MASSA IMMENSA HA COMINCIATO A MUOVERSI...
CAPITOLO SECONDO
NON CHIUDETE GLI OCCHI, PAESI DELLA PANNONIA, DELLA PERSIA, DEL BAIKAL! FATE RULLARE I TAMBURI! IMPLORATE LA PIETA' DEI CIELI!
L'UNNO SI E' SVEGLIATO E DAL SUO CAVALLO HA FISSATO GLI OCCHI SUL RESTO DEL MONDO.
15


ALTRA MORTE... ALTRI SACCHEGGI... ALTRI CADAVERI... NON HA PROPRIO LIMITI QUESTA FURIA SELVAGGIA?


MI SONO LASCIATO ALLE SPALLE IL MIO VILLAGGIO DISTRUTTO, I CORPI DEI MIEI. HO CON ME SOLO IL SEGNO D'ORO DI DAGAN, L'UNNO.... LA BELVA CHE LI HA STERMINATI. E SONO QUI, PRIGIONIERO DI UNA SOLITUDINE NERA, AMARA, RABBIOSA...
CHE FARO'?


E' UNA BRUTTA SITUAZIONE QUELLA DI UN UOMO CHE A UN TRATTO SI VEDE PRIVATO DEL SUO CLAN. C'E' IN LUI UN'ATROCE SENSAZIONE DI NUDITA', DI SPAESAMENTO, DI INFINITA DISTANZA DA TUTTO...


HMM... LAGGIU'... UNA CAROVANA... DEVONO ESSERE MERCANTI CHE VANNO A SAMARKANDA... O NEI PAESI CRISTIANI...


E...


SI SPORGE CON LA CAUTELA DEL LUPO E IL SILENZIO DEL FANTASMA. UN ISTANTE FA LI' C'ERANO SOLO LA NEVE E LA ROCCIA. E A UN TRATTO C'E' QUELLA BELVA ACCUCCIATA, IN AGGUATO.


UN ESPLORATORE UNNO... DEV'ESSERCI UN'ORDA DA QUALCHE PARTE... LUI AVVISERA' GLI ALTRI E VERRANNO A DISTRUGGERE LA CAROVANA...


SEMPRE AMMESSO CHE POSSA TORNARE DAI SUOI...
16


MI AVVICINO PIANO. POSSO SENTIRE IL SUO ORRIBILE ODORE DI GRASSO, FUMO, CAVALLO, LATTE RANCIDO...


E' UN ESPLORATORE COSCIENZIOSO. SI STA PRENDENDO TUTTO IL TEMPO NECESSARIO PER VALUTARE LA GRANDEZZA DELLA CAROVANA, LA SUA RICCHEZZA, LA SUA SCORTA...


FORSE, SE FOSSE STATO UN GUERRIERO PEGGIORE, SI SAREBBE SALVATO LA VITA.
MA...


AHH!


CHE E' STATO, MALUM?
GUARDA LA'... E' CADUTO DALL'ALTO... ED E' UN UNNO!


E ADESSO SI AVVICINA UN CAVALIERE...
SI'... E NON E' UN BARBARO...


STATE ALLERTA... HO FATTO VOLARE GIU' UN ESPLORATORE UNNO... DEV'ESSERCI UN'ORDA NEI PARAGGI... VI CONSIGLIO DI METTERE IN MARCIA I VOSTRI ANIMALI!


SONO CAROVANIERI ESPERTI. NON SPRECANO TEMPO IN CHIACCHIERE. LA GRANDE COLONNA SI AVVIA TRA LE GRIDA DEGLI UOMINI E I LAMENTI DEGLI ANIMALI.
MI CHIAMO KAYAN E VIVEVO SULLE MONTAGNE.
IO SONO MALUM E COMMERCIO IN TUTTO CIO' CHE PUO' DARE UN GUADAGNO... VIENI CON NOI.


NIENT'ALTRO. NON C'E' TEMPO PER ALTRO. LA PAROLA *UNNO* E' UNO SPERONE MAGICO, CHE SPINGE TUTTI IN AVANTI. PERFINO I CAVALLI SEMBRANO CONTAGIATI DAL TERRORE.
AVANTI!... SU!
17


MA...


MENTRE PASSO, MI LANCIA UNO SGUARDO ASSENTE. E' UN UOMO INQUIETANTE. LA PELLE GIALLA E GLI OCCHI OBLIQUI DENUNCIANO LA SUA ORIGINE.
E QUESTO CHI E'?


UN CINESE. L'IMPERATORE HA MESSO UNA TAGLIA SULLA SUA TESTA PER NON SO QUALE DELITTO DI SANGUE. E' FUGGITO DAL CATHAY, MA LA NOTIZIA DELLA RICOMPENSA SI ERA SPARSA... ED E' CADUTO TRA LE MIE MANI... LO CONSEGNERO' A CHI LO VUOLE E INCASSERO'...


NON MI PIACE. GLI UOMINI DEVONO MORIRE COME UOMINI E NON COME ANIMALI IN TRAPPOLA. QUALUNQUE SIA IL LORO DELITTO... LA MORTE E' UN'ACQUA CHE LAVA OGNI PECCATO.
E POI... HA PIU' L'ASPETTO DEL GUERRIERO CHE QUELLO DELL'ASSASSINO...


GLI UNNI! ARRIVANO GLI UNNI!


SI'. SONO GIA' VISIBILI. ARRIVANO COME UNA RAFFICA DI VENTO, IN GROPPA AI LORO CAVALLINI PELOSI, LANCIANDO GRIDA ALLUCINANTI, VERI SICARI DELL'INFERNO.


FATE UN CERCHIO! CHI POSSIEDE UN'ARMA LA TIRI FUORI... PRESTO!


EHI, TU! DAMMI UN'ARMA E FAMMI USCIRE!
SEI UN PRIGIONIERO...


E SE GLI UNNI PRENDERANNO LA CAROVANA, SARO' UN CADAVERE IN QUESTA GABBIA... CERCA LA CHIAVE E APRIMI...
LA CHIAVE?
18


NON PERDIAMO IL TEMPO IN SCIOCCHEZZE... SE VUOI COMBATTERE, ESCI.


E' UN GUERRIERO. NEANCHE LA RECLUSIONE HA INTORPIDITO LA SUA AGILITA' DA GATTO. SI LANCIA, QUASI, SU UNO SPAVENTATO COMMERCIANTE.
DAMMI QUA... TU SARESTI CAPACE DI INFILARTI UNA FRECCIA NELLE NATICHE...


QUELLO CHE INDOSSA LE PELLI BIANCHE DEV'ESSERE IL CAPO DELL'ORDA... CI SERVE UN PO' DI TEMPO... SE CI ATTACCANO ADESSO, CI SPAZZANO VIA...
CHE PENSI DI FARE?


QUESTO.


LA FRECCIA SCATTA CON UNA VIOLENZA INCREDIBILE... SENTIAMO DISTINTAMENTE IL TONFO SORDO CHE FA SPEZZANDO LE COSTOLE, PER TRAFIGGERE L'UOMO.


AHH...


QUESTO LI FARA' FERMARE... VORRANNO RIFLETTERE UN PO' PRIMA DI ATTACCARE... GLI UNNI NON SONO STUPIDI...
E ALLORA?
19


NOI AVREMO IL TEMPO DI PREPARARGLI UNO SCHERZO... MA CI SERVE UN'ESCA...


E QUESTA ESCA E'...


NO! NON OSARE TOCCARLA!... E' LA MIA PROMESSA SPOSA E...


MI SONO STUFATO DI QUESTI MERCANTI. QUESTI STRANI OMUNCOLI, CHE ANCHE CON IL COLTELLO ALLA GOLA CONTINUANO AD AGGRAPPARSI AI LORO PICCOLI VALORI...
MA...


NO!


CONTINUA, GUERRIERO... QUAL E' IL TUO PIANO?


HMM... VEDO CHE NON SEI DI QUELLI CHE PERDONO IL TEMPO IN PAROLE INUTILI, EH? BENE... DICEVO CHE CI SERVIRA' LA DONNA...


LEI NON STRILLA. NON FA NIENTE DEL GENERE. MI SORPRENDE.
VI AIUTERO', MA CHE NE AVRO' IN CAMBIO?


LA TUA VITA.


LA MIA VITA? HAI VISTO L'UOMO CHE SARA' MIO MARITO? LA MIA FAMIGLIA HA COMBINATO IL MATRIMONIO, MA IO NON VOGLIO UNIRMI A QUEL GRASSO MAIALE... NO. LA VITA NON MI INTERESSA. PREFERISCO ESSERE SGOZZATA DAGLI UNNI...


CHE VUOI ALLORA?
CHE QUANDO ARRIVEREMO IN UNA CITTA'... MI AIUTIATE A FUGGIRE DA LUI... ECCO COSA VOGLIO!


IL CINESE SI E' STRETTO NELLE SPALLE.
D'ACCORDO.
ALLORA AVANTI...


GLI UNNI SONO IMPAZIENTI. LE LORO GRIDA FANNO TREMARE LA PIANURA. POI UNO DI LORO SI FA AVANTI.
ATTACCHEREMO ADESSO... IO, BAGHOR, PRENDO IL COMANDO!


PERCHE' BAGHOR DOVREBBE AVERE PIU' DIRITTO DI UN ALTRO DI ESSERE CAPO?
20




PER QUESTO... TUTTI PRONTI?


E PROPRIO IN QUELL'ISTANTE LA RAGAZZA SI LANCIA AL GALOPPO SFRENATO OLTRE IL CERCHIO DELLA CAROVANA. E GLI UNNI ESITANO, SORPRESI.
UNA DONNA!


E SEMBRA GIOVANE E BELLA...
CHE ASPETTIAMO? LA CAROVANA NON POTRA' SFUGGIRCI, MA LEI SI'... E LA VOGLIO PER ME!

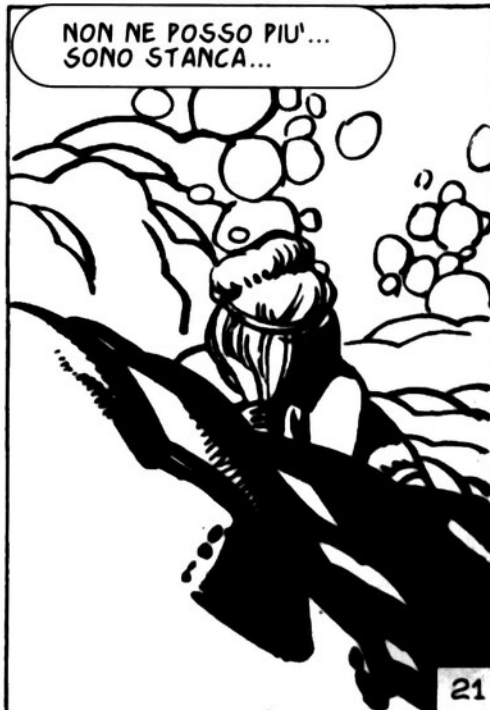

LA SEGUONO...
SI'. GLI UNNI NON SANNO REAGIRE IN ALTRA MANIERA. SONO AVIDI E QUELLA E' TROPPO BELLA PER PERDERLA... SPERIAMO CHE LEI RICORDI QUELLO CHE LE HO DETTO... VIENI, KAYAN... E' IL MOMENTO DI ANDARE...


SAPRO' POI CHE SI CHIAMA HEICHA E VIENE DALLE STEPPE DEL KURDISTAN. HA NELLE VENE SANGUE DI CAVALLERIZZI E LO DIMOSTRA.
LORO SONO PIU' VELOCI... NON TARDERANNO A RAGGIUNGERMI...


QUI... LUI MI HA DETTO CHE IL POSTO E' QUESTO... DOVE SI E' FERMATA LA CAROVANA IERI...


GUARDA, BAGHOR... STA SALENDO SULLE ROCCE...
CHE ASPETTIAMO? SEGUIAMOLA!


QUESTO E' IL PUNTO DEBOLE DEGLI UNNI. A CAVALLO SONO GLI DEI DELLA BATTAGLIA. A PIEDI SONO GOFFI, CON LE LORO GAMBE CORTE E STORTE. SONO PERSINO UN PO' COMICI E SI MUOVONO CON LA FATICA DEL CAVALIERE CHE NON SCENDE MAI A TERRA.


NON NE POSSO PIU'... SONO STANCA...
21


QUI, DONNA... PRESTO!
SIA RINGRAZIATO ALLAH...


E IL GIGANTE BIONDO?
SIAMO ARRIVATI DALL'ALTRO LATO DELLA COLLINA, APPROFITTANDO DELLA DISATTENZIONE DEGLI UNNI CHE TI INSEGUIVANO... LUI DOVREBBE OCCUPARSI DEI LORO CAVALLI... NELLA FRETTA, NON HANNO LASCIATO NEANCHE UNA SENTINELLA...

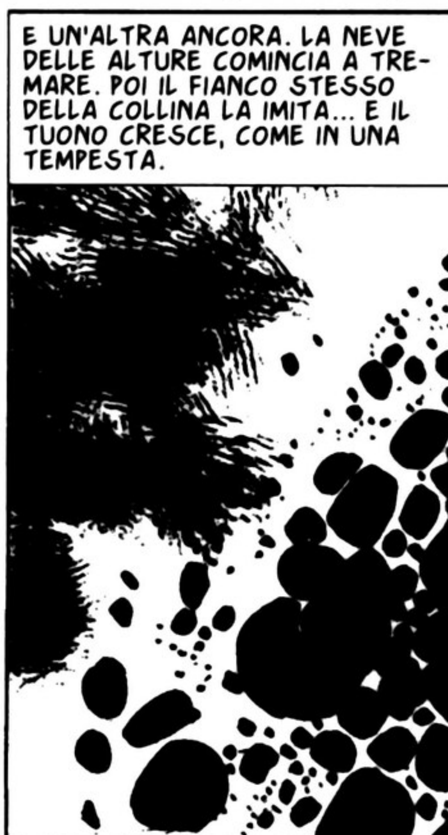

IN EFFETTI IO MI STO OCCUPANDO DEI CAVALLI...
VIA, BESTIACCE! TORNATE NELL'INFERNO O NELLA STEPPA DA CUI SIETE VENUTI... VIA!


IL CINESE VEDE IL TUTTO E PASSA ALLA SECONDA PARTE DEL SUO PIANO. CERCA UNA PIETRA SUFFICIENTEMENTE GRANDE, A UNA CERTA ALTEZZA...
QUESTA VA BENE...


E' FORTE. APPARTIENE ALLA RAZZA DI CINESI CHE POPOLARONO L'IMPERO PRIMA DELL'ARRIVO DEI MANCIU'. UNA RAZZA DI UOMINI ALTI, DI NOTEVOLE VIGORE.


YAHH!


HA RUZZOLATO DAPPRIMA LENTAMENTE. POI HA TRASCINATO UN'ALTRA ROCCIA... E UN'ALTRA...


E UN'ALTRA ANCORA. LA NEVE DELLE ALTURE COMINCIA A TREMARE. POI IL FIANCO STESSO DELLA COLLINA LA IMITA... E IL TUONO CRESCE, COME IN UNA TEMPESTA.
22


ED E' LA FRANA.
23

UNA VALANGA CHE SORPRENDE GLI UNNI MENTRE SALGONO. VEDO NELLA POLVERE UNA FUGACE IMMAGINE DI VOLTI GIALLASTRI, TERRORIZZATI.

NOOO!

AHHH!

AHH!

LA POLVERE NON SI E' ANCORA POSATA QUANDO CI RITROVIAMO. SOTTO DI NOI NON C'E' TRACCIA DI UNNI.

SEI STATO MOLTO ASTUTO, AMICO... ERI SOLDATO?

ERO GENERALE... MA SFORTUNATAMENTE L'IMPERATORE AVEVA AMICI SVELTI DI LINGUA E IO HO POCA PAZIENZA E BUONA SPADA...

TORNIAMO ALLA CAROVANA, ADESSO...

LA GABBIA DI FERRO ASPETTA, CON LA PORTA ANCORA SPALANCATA. CI FERMIAMO LI' DAVANTI, LE MANI SULLE SPADE E GLI OCCHI FISSI SU MALUM. CHE AFFERRA IL MESSAGGIO.

EHM... LA CAROVANA TI DEVE LA SUA VITA... IN CAMBIO DI CIO', TI RESTITUISCO LA TUA LIBERTA'.

IL CINESE RISPONDE CON UNA BURLESCA RIVERENZA. E IO QUASI SCOPPIO A RIDERE. EVIDENTEMENTE MALUM E' UN BUON MERCANTE.

TI RINGRAZIO PER LA TUA GENEROSITA', MALUM... AH... MI TERRO' LE ARMI E IL CAVALLO CHE HO PRESO... IMMAGINO CHE LA TUA PRODIGALITA' SI ESTENDERA' ANCHE A LORO...

EHM... SI'... CERTO... OVVIAMENTE...

E LA MIA DONNA? PRETENDO CHE ME LA RIDIATE! QUESTO E' UN ABUSO E...

COMINCIO A CERCARE CON GLI OCCHI UN BARILE. MA LUI DEVE ACCORGERSI DELLE MIE INTENZIONI, PERCHE' SI ALLONTANA DI CORSA. ANCHE SE NON RISPARMIA L'ULTIMA MINACCIA.

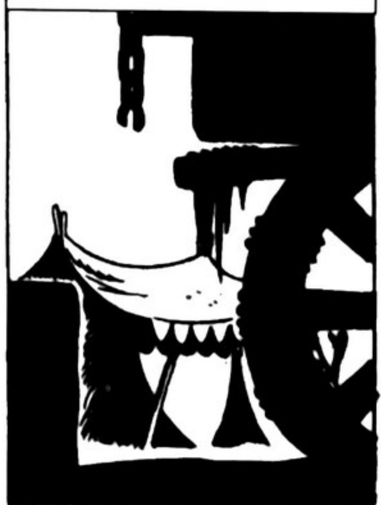
QUESTA ME LA PAGHERETE... LO GIURO!

24


SARA' BENE NON SOTTOVALUTARE LE SUE PAROLE... E' UN PORCO, MA PUO' ESSERE PERICOLOSO...
LO SO. IN CITTA' COMPRERO' VIVERI E PARTIRO' PER LA MONGOLIA. LA' CI SONO TRIBU' CHE ACCETTANO I FUGGITIVI... SARO' IN SALVO.


LA RAGAZZA NON HA ALZATO GLI OCCHI. SI LIMITA A GIOCARE CON LA TERRA.
E... E IO?


PUOI VENIRE CON ME, SE VUOI.


NESSUNA RISPOSTA. MA LA RAGAZZA GLI SORRIDE. ED E' COME SE AVESSE DETTO TUTTO.


ARRIVIAMO IN CITTA' DI NOTTE, MENTRE LA NEVE CADE IN MULINELLI CHE GELANO IL SANGUE.
NON RESTARE MOLTO QUI, AMICO. RICORDA I MANCIU'.
LI RICORDO. ME NE ANDRO' APPENA POSSIBILE.


QUALCUNO CI SCRUTA NELL'OMBRA. FORSE CI SIAMO DIMENTICATI DI LUI. FORSE NON ABBIAMO CREDUTO CHE ANCHE UN MAIALE PUO' DAVVERO ESSERE MORTALE.


VERSO L'ALBA SMETTE DI NEVICARE. E LA CITTA' SI SVEGLIA IN UN'ARIA DI CRISTALLO, GELIDA COME UN RASOIO.
PARTIREMO ADESSO. OGNI MINUTO CHE PASSO QUI AUMENTA IL PERICOLO.
FAI BENE. E' PRUDENTE.


ADDIO, KAYAN. CHE BUDDHA TI PROTEGGA... BUDDHA AMA I VALOROSI.
ADDIO, AMICO.


SOLO A QUEL PUNTO MI RICORDO DI UNA COSA.
AMICO!... QUAL E' IL TUO NOME?


E'...
25


MA...


AH!
NO!




DUE FIGURE. DUE SEMPLICI FIGURE IRTE DI FRECCE. E LA NEVE RICOMINCIA A SCENDERE, RICOPRENDOLE SUBITO. COME NON POTESSE ASPETTARE A DIVORARLE.


E IO RESTO IMMOBILE, PARALIZZATO DALL'ORRORE, SENZA POTER CREDERE AI MIEI OCCHI, MENTRE I SICARI DEI MANCIU', I CANI ASSASSINI DELL'IMPERATORE, SI AVVICINANO AI CADAVERI.


OH, NO...


OH. NO!
26


LEI SI CHIAMAVA HEICHA E VENIVA DAL KURDISTAN. LUI ERA NATO IN QUELL'IMPERO GIALLO PERDUTO NELLE NEBBIE DEL MISTERO. E IN QUEL MISTERO E' RITORNATO. NON SAPRO' MAI IL SUO NOME E PER SEMPRE PIANGERO' LA SUA MORTE. SPERO CHE BUDDHA, IL SUO BUDDHA INFINITAMENTE SAGGIO, AMI DAVVERO I VALOROSI. PERCHE' COSI' AMERA' LUI, ALDILA' DELLA SUA MORTE INUTILE, FATTA DI NEVE E DI FRECCE.
27


NON RESTA IN PIEDI NULLA, SALVO QUALCHE SCHELETRO DI CAPANNA BRUCIATO, QUA E LA'... UN PEZZO DI MURO FUMANTE... UNA TENDA SQUARCIATA. E' COME SE UN SOFFIO D'INFERNO AVESSE DEVASTATO IL POVERO VILLAGGIO.


CAPITOLO TERZO
MA NON SONO STATI I DEMONI A DISTRUGGERLO. SONO STATI ESSERI PEGGIORI... I FIGLI DELLA MORTE... I MALEDETTI...

PER UN ISTANTE HO VOGLIA DI GRIDARE. DI ULULARE COME UN CANE. DI URLARE LA MIA RABBIA, LA MIA FRUSTRAZIONE, IL MIO ODIO.


GLI UNNI.


COME NEL MIO VILLAGGIO... LASCIANO IL SEGNO DEL LORO PASSAGGIO. UN SEGNO INCONFONDIBILE.


ANIMALI MORTI... CASE DISTRUTTE... TUTTO BRUCIATO, ABBATTUTO, CALPESTATO. SI DIREBBE CHE STRAPPANO PERFINO L'ERBA DEI PASCOLI DALLE RADICI... PERCHE' NULLA CRESCA DIETRO DI LORO...


E OVUNQUE VADO, IO SENTO IL NOME DI QUEL LORO NUOVO CAPO... ATTILA... ATTILA...


SI'. E' STRANO, PERCHE' GLI UNNI SONO SELVAGGI E DIVISI, MA ORA MOLTE VOCI PARLANO DI ATTILA... QUESTO STRANO CAPO, CHE PER LA PRIMA VOLTA LI STA UNENDO, LI FONDE, QUASI A FORMARE CON LORO UNA NUOVA NAZIONE.
E QUESTO RENDE LA LORO MINACCIA ANCORA PIU' GRAVE...


IL GRIDO MI ARRIVA DA OLTRE IL FUMO AZZURRINO DEGLI INCENDI MORIBONDI. NO... PIU' CHE UN GRIDO, E' UN MUGOLIO, UN LUNGO GEMITO ANIMALESCO.
EPPURE... E' UNA VOCE DI DONNA... SONO SICURO...
28


E ADESSO SENTO ANCHE VOCI... RISATE... E FORSE SONO...


SI'. SONO UNNI. DEVONO ESSERSI ATTARDATI PER DIVERTIRSI ANCORA UN PO'. LORO SANNO COME PROLUNGARE LE TORTURE.
PIETA'... PIETA'...


IMPLORAZIONE INUTILE. L'UNNO NON CONOSCE LA PIETA'. E' UN SELVAGGIO PRIVO DI SENTIMENTI. HA LE VISCERE DI PIETRA E LE UNICHE LEGGI CHE GOVERNANO LA SUA VITA SONO QUELLE DELLA FORZA E DELLA MORTE.
ASPETTA, PICCOLA... ASPETTA E VEDRAI COSA SUCCEDE ALLE DONNE CHE SCHIAFFEGGIANO THURADAN.


GUARDA...


MA...


AH!


NON MI OCCUPO PIU' DI LUI. CONOSCO LA MIA FORZA E SO CHE QUESTO UNNO NON TORTURERA' MAI PIU' UNA DONNA. DEVO PENSARE AGLI ALTRI.


E NON MI CI VUOLE MOLTO.


AAARGH!
29


IL TERZO NON TENTA NEPPURE DI ATTACCARMI. E' UN BARBARO, MA NON UNO STUPIDO. IN UN ATTIMO E' SOPRA IL CAVALLO E LO SPRONA.
IMPOSSIBILE RAGGIUNGERLO... A CAVALLO QUESTI BASTARDI SONO IMBATTIBILI...


RAGAZZA...
PER FAVORE... NON MUOVERMI... CREDO... SI', FORSE STO MORENDO. SONO... SONO TUTTA SPEZZATA...


SINGHIOZZA. E IO MALEDICO CON RABBIA DISPERATA LA MIA INCAPACITA'.
PERCHE' TANTO ODIO? CHE GLI ABBIAMO FATTO? NOI VIVEVAMO IN PACE CON LE NOSTRE GREGGI...


E DI NUOVO QUEL NOME. QUEL MOSTRO ASSOLUTO DI CRUDELTA' CHE DISTRUGGE OGNI COSA. IL FIGLIO DEL DIAVOLO. LA BESTIA.
ATTILA...


... ATTILA...
TACI, ORA... DIMENTICALO...


LE TUE GREGGI RIVIVRANNO, RAGAZZA... TE LO DICE KAYAN... CI SARA' PACE. LA TUA GENTE TORNERA'. NON MANCHERA' NESSUNO... E NON CI SARANNO PIU' UNNI, BARBARIE, VIOLENZA... RIPOSA, ADESSO...


RIPOSA, RAGAZZA. CHIUDI GLI OCCHI E RIPOSA. IO TI RACCONTERO' DEL MIO VILLAGGIO... CHE ASSOMIGLIAVA TANTO AL TUO... ANCHE LA' ERAVAMO FELICI...


PARLO PER ORE. ADDOLCENDO IL SUO DOLORE, LIBERANDOLA DALL'ORRORE E CHIUDENDO LE PORTE AI SUOI RICORDI TRAGICI. PARLO LENTAMENTE DELLE COSE BUONE DELLA VITA...


FORSE CONTINUO A FARLO PER MOLTO TEMPO DOPO LA SUA MORTE. MA NON M'IMPORTA... NON HO VEGLIATO SOLO LA SUA AGONIA, MA ANCHE QUELLE DI TANTI COME LEI... IL CUI UNICO PECCATO E' STATO QUELLO DI TROVARSI SULLA STRADA DELL'ORRORE.
30


E A UN TRATTO CAPISCO DI AVER COMMESSO UN ERRORE.
MA...


FERMO, GIGANTE. SE TI MUOVI ADESSO, DIMOSTRI DI ESSERE UN IDIOTA... A MENO CHE TU NON VOGLIA ANTICIPARE LA TUA MORTE. NON LO VUOI, VERO?


NO. HAI DETTO BENE. NON ANCORA.
ME NE RALLEGRO. AL MIO SIGNORE, AUDAH, PIACCIONO I PRIGIONIERI. HA SEMPRE IDEE ORIGINALI SU COSA FARE CON LORO.


L'ACCAMPAMENTO NON E' LONTANO. TENDE DI PELLE, FASCI DI LANCE, FUOCHI DI STERCO SECCO, CAVALLI SUPERBI. E OMUNCOLI GIALLASTRI, PUZZOLENTI DI GRASSO, CHE ULULANO DI PIACERE VEDENDOMI.


AUDAH MI ASPETTA SEDUTO SUL SUO CAVALLO. GLI UNNI VIVONO IN SELLA, MANGIANO IN SELLA. PARLANO, UCCIDONO E MUOIONO SENZA MAI SMONTARE.
E' QUESTO, MATRAS?
E' QUESTO, SIGNORE.


MI HANNO DETTO CHE SEI MOLTO FORTE, GIGANTE. E' VERO... O E' SOLO UNA MISERABILE SCUSA DI QUEL CANE CHE E' FUGGITO DAVANTI A TE?
31


HA L'ARIA SODDISFATTA, CON I SUOI ABITI ANCORA MACCHIATI DEL SANGUE DELL'ULTIMO MASSACRO. E LA SUA SUPERBIA MI ACCECA DI RABBIA. PER QUESTO LO SOLLEVO... CON TUTTO IL SUO CAVALLO.
32


NO!


ALLORA? TI BASTA PER CAPIRE LA FORZA DI KAYAN, OMUNCOLO?


E' UN NUOVO ERRORE, E' OVVIO. GLI UNNI SONO MOLTO VANITOSI E IO L'HO RIDICOLIZZATO DAVANTI AI SUOI. SI RIALZA, IMPOLVERATO E CON GLI OCCHI CHE LAMPEGGIANO COME QUELLI DI UN GATTO.
ASPETTA, GIGANTE... PRIMA CHE IL SOLE CALI, MALEDIRAI LA TUA FORZA...
... PERCHE' TI PORTERA' ALLA ROVINA.


FORSE DOVREMMO ASPETTARE ATTILA, SIGNORE. LUI GRADIRA' QUESTO SPETTACOLO.
ATTILA? CREDI CHE MI INTERESSI INGRAZIARMI QUEL CHIACCHIERONE? IO SONO AUDAH E NON RIVERISCO NESSUNO!


PORTA QUI I CAVALLI E NON DIRE PIU' SIMILI IDIOZIE!
SI', SIGNORE.


RESTO IN PIEDI, AL CENTRO DELL'ACCAMPAMENTO, SOMMERSO DAI MORMORII COMPIACIUTI DEGLI UNNI. ACCOCCOLATI SUI LORO PICCOLI CAVALLI, BEVONO LATTE ACIDO E MI INDICANO CON LE DITA, RIDENDO.
CHE VORANNO FARMI?


PRESTO LO SCOPRO. E PENSO CHE AUDAH AVEVA RAGIONE. PER UN ISTANTE MALEDICO LA MIA FORZA E LA MIA SUPERBIA, CHE MI HANNO MESSO IN QUESTA SITUAZIONE.
E ADESSO, GIGANTE? NON VUOI CHIEDERE PIETA'?... FORSE RIESCI A COMMUOVERMI... PROVA!


MA...
33


FATELI PARTIRE!


MI SONO PREPARATO ALLO STRAPPO DEL CAVALLO. MA PROVO UGUALMENTE UN ATTIMO DI AGONIA INENARRABILE. SENTO IL MIO CORPO COPRIRSI DI SUDORE GELATO.
AHHH!


L'URLO DEGLI UNNI, ADESSO, SI E' FATTO ASSORDANTE. SENTO GLI OCCHI CHE MI VOGLIONO USCIRE DALLE ORBITE. IL DOLORE CRESCE COME UN IMMENSO FALO', NEL MIO CORPO.
NO... NO...


I CAVALLI DEGLI UNNI SONO PICCOLI, PELOSI E SGRAZIATI. MA LA LORO FORZA E' TERRIBILE.
NO... FORSE NON SONO TANTO FORTI...


DEVO PROVARCI... DEVO PROVARCI...


E CHIUDO LE MANI SULLE CORDE. PIANTO I PIEDI PER TERRA. INSPIRO FINO A FARMI QUASI SCOPPIARE I POLMONI. E COMINCIO A TIRARE.
34


VAI!... CORRI!... TIRA!... CHE ASPETTI?... VAI!


IL MIO CORPO COMINCIA A TREMARE. NON CI VEDO PIU', ACCECATO DAL SUDORE. MI MORDO LE LABBRA FINO A FARLE SANGUINARE. MA... SI'... SENTO COME UN'ESITAZIONE ALL'ALTRA ESTREMITA' DELLE CORDE.


SI', DANNAZIONE... VACILLANO! QUEI MALEDETTI CAVALLINI PELOSI PUNTANO I PIEDI E TIRANO. MA ANCH'IO TIRO, RINGHIANDO COME UNA BELVA, RIDOTTO A UNA MASSA DI MUSCOLI E VENE, IN PROCINTO DI SCOPPIARE.


E A UN TRATTO SENTO... SI', LO SENTO... NE SONO SICURO, ORMAI... CHE I CAVALLI BARCOLLANO... IL RUMORE DELLA MIA RESPIRAZIONE E' SPAVENTOSO. IN UN ATTIMO DI LUCIDITA' MI DOMANDO SE DAVVERO SONO IO A PRODURLO.


SI'! SONO IO! E LI STO BATTENDO!


35


LI HO SCONFITTI!... LI HO... BATTUTI...




CE L'HO FATTA... HO VINTO...


GLI UNNI SONO SILENZIOSI, ADESSO. LO SPAVENTOSO ODORE DI CAVALLO E DI SPORCIZIA E' PIU' FORTE CHE MAI E IO, CADUTO IN GINOCCHIO, VORREI RIDERE, MA RIESCO SOLO A EMETTERE UN SORDO GRUGNITO.
HAI VISTO, UNNO?


UCCIDETELO!


NO!


LA VOCE E' RISUONATA TAGLIENTE NEL SILENZIO. E' UNA VOCE CHE NON CONOSCO, MA CHE HA UN TIMBRO NOTO. IL TIMBRO DELL'AUTORITA'. E' LA VOCE DI CHI E' NATO PER COMANDARE.
CHI...?
36


E' BRUTTO. BRUTTO COME TUTTI GLI UNNI. MA NEI SUOI OCCHI MINACCIOSI C'E' UN LAMPO DIVERSO. NON SI DEVONO MAI SOTTOVALUTARE OCCHI COSI'. DIETRO DI LORO C'E' L'ARMA PIU' PERICOLOSA. L'INTELLIGENZA.
SEI DAVVERO FORTE, KAYAN... E' COSI' CHE TI CHIAMI, VERO?


SI'... E TU SEI ATTILA.
EFFETTIVAMENTE IO SONO ATTILA, KAYAN...


BENE... SONO LIETO DI AVER VISTO IN FACCIA IL CAPO DEI MIEI NEMICI MORTALI...
CALMATI... E DOVRESTI ESSERE PIU' GENTILE CON ME... IO HO APPENA FERMATO GLI UOMINI DI AUDAH, RICORDI?


E SORRIDE, IRONICO.
E' DIVERTENTE... TU, CHE TI DICHIARI NEMICO DEGLI UNNI, SEI STATO SALVATO... PER ORA... DA ATTILA.


NON RISPONDO. IN FONDO, QUELLO CHE MI HA DETTO E' VERO. E NON SO SE MI FA PIU' MALE DOVER AMMETTERE QUESTO, O SENTIRE I MUSCOLI CHE URLANO PER LO SFORZO APPENA SOSTENUTO.
UCCIDIMI!


SI'. UCCIDILO, ATTILA... O LO FARO' IO!
CON CALMA, AUDAH. LUI PUO' DARCI ANCORA DIVERTIMENTO... NON SPRECHIAMOLO. LO CONSERVEREMO FINO A DOMANI.


MI BUTTANO IN UN POZZO PIENO DI IMMONDIZIA E PER ORE SI AFFACCIANO A INSULTARMI, A LANCIARMI PIETRE. POI, FINALMENTE, SI STANCANO.
DOVREI FARMI UCCIDERE... AVEVO GIURATO DI DISTRUGGERE LA LORO RAZZA... ED ECCOMI QUA, PRIGIONIERO... SONO UNO STUPIDO...
37


SE ALMENO POTESSI USCIRE DI QUI... MA E' IMPOSSIBILE...


E QUELLA RAGAZZA... QUELLA DISGRAZIATA, MORTA COME UN ANIMALE...


POVERO KAYAN... POVERO, RIDICOLO VENDICATORE DA QUATTRO SOLDI... VOLEVI FAR TREMARE IL MONDO DEI BARBARI E SEI RIUSCITO SOLO A FARLI RIDERE...


A INTERROMPERMI E' QUALCOSA CHE MI TOCCA LA SCHIENA.
CHE...?


UNA CORDA E UN COLTELLO... NON CAPISCO... MA NON MI FERMERO' CERTO A CERCARE UNA SPIEGAZIONE...


GRANDI FUOCHI BRUCIANO NELL'ACCAMPAMENTO. SENTO GRIDA DA INCUBO NELLA NOTTE. MI TRASCINO PIANO, CAUTO.
QUELLA TENDA CON ORNAMENTI D'ORO... DEV'ESSERE LA TENDA DI AUDAH...


LA SENTINELLA NON SI ACCORGE DEL MIO ARRIVO. NE' DELLA SUA MORTE. LOGICO, VISTO CHE LE DUE COSE SUCCEDONO NELLO STESSO ISTANTE.
38

AUDAH STA MEDITANDO APPOGGIATO ALLA SPADA, LUGUBRE COME UN DEMONIO SFUGGITO ALLE VISCERE DELL'INFERNO.

MA... TU?

IO... OGGI HO LASCIATO UNA RAGAZZA INSEPOLTA, SAI?... ADESSO ANDRO' A SOTTERRARLA, MA PRIMA LA VENDICHERO'... PRIMA FARO' A PEZZI IL SUO ASSASSINO.

E QUELL'ASSASSINO SEI TU.

DAVVERO? E PENSI DI FARLO CON QUEL PICCOLO COLTELLO?... MI FAI RIDERE...

ME NE RALLEGRO... MI PIACE CHE GLI UOMINI CHE UCCIDO MUOIANO IN ALLEGRIA.

RIDI, AUDAH!... E RIDI!...

MA...

ZAFFINO

39


NO... NO...


CERCO LE MIE ARMI MENTRE LUI AGONIZZA.
ECCOLE.


DEVO CORRERE. CI METTERANNO UN PO' DI TEMPO AD ACCORGERSI DELLA MIA FUGA... MA IO DEVO ANCORA FARE UNA COSA...


E' QUASI L'ALBA QUANDO GIUNGO AL VILLAGGIO DISTRUTTO. LEI E' ANCORA LI'.
SCUSA SE TI HO LASCIATA SOLA PER TANTO TEMPO, RAGAZZA... NON HO POTUTO EVITARLO.


MA ADESSO TI DARO' UN POSTO DOVE POTRAI RIPOSARE PER SEMPRE.


SCAVO UNA FOSSA BEN PROFONDA E TROVO QUALCHE FIORE DA METTERLE SUL VISO. POI ACCUMULO PIETRE. TANTE PIETRE. SOLIDE PIETRE. PESANTI.
TI DIFENDERANNO DAGLI SCIACALLI, RAGAZZA. E' TUTTO CIO' CHE KAYAN PUO' FARE PER TE...


A FARMI TRASALIRE E' LO SBUFFARE DI UN CAVALLO.
MA...


E' NELLA SUA CLASSICA POSIZIONE. A CAVALLO. E UN RAGGIO DI SOLE NASCENTE SI RIFLETTE NEI SUOI OCCHI. SEMBRA PIU' DIVERTITO CHE MAI. IO CERCO LA MIA SPADA.
LASCIA IN PACE LE ARMI, KAYAN. NON SONO VENUTO A COMBATTERE.


E ALLORA PERCHE' SEI VENUTO... ATTILA?!
A PORTARTI IL TUO CAVALLO E UN PO' DI PROVVISTE... E ANCHE UNA BORSA D'ORO... OGNI VIAGGIATORE NE HA BISOGNO, NO?


PERCHE' LO FAI?
PERCHE', IN FONDO, SONO IN DEBITO CON TE...
40















POI MI LASCIO ANDARE ALLA STANCHEZZA. E MI COPRO IL VOLTO PER NON VEDERE L'UOMO CHE MI HA SALVATO.

PER NON VEDERE ATTILA, CHE GALOPPA VELOCE VERSO IL SUO DESTINO DI SANGUE.

41


ORMAN E' UN'ECCEZIONE TRA I SUOI COMPATRIOTI. GLI UNNI SONO SPORCHI, BRUTALI, VOLGARI AL LIMITE DEL CREDIBILE, NON CAMBIANO MAI D'ABITO E NON SI LAVANO MAI. VIVONO INFESTATI DAI PIDOCCHI, PUZZANO SPAVENTOSAMENTE E DISPREZZANO CHI NON FA COME LORO.
CAPITOLO QUARTO


ORMAN NON LO FA, EPPURE NESSUNO TRA GLI UNNI OSEREBBE DERIDERLO. POCHI CI HANNO PROVATO IN PASSATO. E LE LORO TESTE ESSICCATE PENDONO DALLA SELLA DI ORMAN.


IL FATTO E' CHE LUI E' VISSUTO NEI PAESI CRISTIANI, DOVE HA IMPARATO A LEGGERE E A SCRIVERE E DOVE PROBABILMENTE HA APPRESO IL PIACERE DELLA PULIZIA E DELL'ELEGANZA CORTIGIANA.


QUESTO GLI HA GUADAGNATO IL FAVORE DI ATTILA. SI', IN LUI IL CAPO UNNO HA TROVATO IN FONDO UN'ANIMA GEMELLA. PERCHE' ENTRAMBI SOGNANO COSE NUOVE.
MA I MIEI DESIDERI VANNO PIU' LONTANO DEI TUOI, ORMAN.


PENSACI... QUANTI CAVALIERI COMPONGONO LA NAZIONE DEGLI UNNI? CENTOMILA? UN MILIONE? PENSA A QUESTO ESERCITO SENZA FINE LANCIATO ALLA CONQUISTA DEL MONDO!


CHI CI FERMEREBBE? NESSUNO NE SAREBBE CAPACE! DISTRUGGEREMMO TUTTO! I NOSTRI CAVALLI CALPESTEREBBERO I TRONI E LE CORONE...
42


MA PER QUESTO DOVRESTI UNIRE TUTTI I CAPI... E MOLTI DI LORO NON SARANNO FACILI DA CONVINCERE, ATTILA. NON DICO CHE NON APPROVERANNO L'IDEA DI UN CAPO UNICO. ANZI... MA OGNUNO VORRA' ESSERE QUEL CAPO.


LO SO, MA NON E' TANTO GRAVE... A UNO A UNO LI CONVINCERO'... COME UZUK.
POVERO UZUK... MORIRE COSI' GIOVANE... E DI UNA MORTE COSI' STRANA... PUNTO DA UNA VIPERA... IN UNA REGIONE DOVE E' TANTO DIFFICILE TROVARNE UNA...


E LO STESSO E' SUCCESSO A KARRAK, A UBUMA E A MAHAR... E POI C'E' NEHAL, CHE E' MORTO PER UN INCIDENTE DI CACCIA... E TURLUK, CHE DEVE AVERLO IMITATO, SE I MIEI UOMINI HANNO FATTO BENE IL LORO LAVORO.


NE RESTA UNO MOLTO DELICATO, ATTILA.
LO SO. IL VECCHIO BRUMEN.


E' INCREDIBILE! QUEL VECCHIO CADENTE CHE NON COMANDA SU NESSUNO... UNO STREGONE! UN CIARLATANO!
GLI UNNI CREDONO IN LUI, ATTILA. CIARLATANO O NO, GLI CREDONO... E IO HO PENSATO CHE QUESTO POTREBBE RISOLVERSI IN UN VANTAGGIO PER NOI.


SPIEGATI MEGLIO. A VOLTE SEI TANTO TORTUOSO CHE MI FAI PERDERE IL FILO...
ASCOLTAMI BENE...


QUESTI SONO BRUTTI GIORNI PER ME. VAGO PER UN PAESAGGIO BRULLO, PELATO. MI SENTO SCHIACCIARE DALLA SOLITUDINE, MANGIO QUELLO CHE TROVO E SOGNO VENDETTE IMPOSSIBILI CONTRO I MIEI NEMICI... GLI UNNI... I PICCOLI UOMINI FEROCI.
MA... COME POSSO FARE QUALCOSA CONTRO DI LORO?... CON CHE?
43

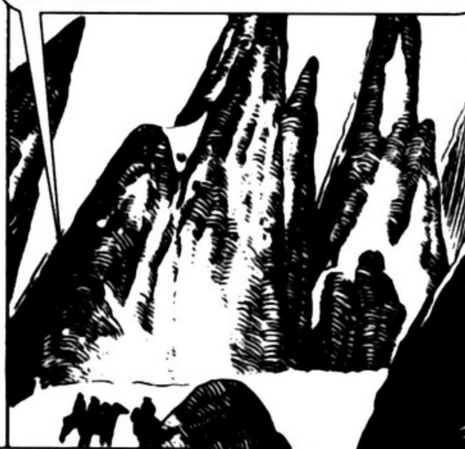

SONO UN ESERCITO COMPOSTO DA UN SOLO UOMO E POSSIEDO UNA SPADA E UN CAVALLO... E CON QUESTE COSE VORREI AFFRONTARE UN'ORDA CON MIGLIAIA DEI MIGLIORI CAVALIERI DEL MONDO? BEL DELIRIO!...


HMM... ARRIVA QUALCUNO...


L'UOMO MI SI RIVOLGE MINACCIOSO. E' GRANDE QUANTO ME E I SUOI TRATTI ORIENTALI PARLANO DI UNA BESTIALITA' SENZA LIMITI.
TU... ALLONTANATI DA NOI!


NON GLI DO RETTA. NON POTREI. STO GUARDANDO LA DONNA.
CALMATI, BALUK. I VIANDANTI DEVONO USARE CORTESIA TRA LORO... AVVICINATI, AMICO.


SONO NARANA, DELLA TERRA DI TOVE KHAN... E VADO A TROVARE IL VECCHIO BRUMEN. E TU?
SONO KAYAN, DELLE MONTAGNE... E VADO NELLA TUA STESSA DIREZIONE. POTREMMO FARE UN PO' DI STRADA INSIEME.


IL GIGANTE GRUGNISCE ACCANTO A ME, MA IO NON GLI PRESTO ATTENZIONE. MI STO AFFOGANDO NEGLI OCCHI DELLA RAGAZZA E NON M'IMPORTA NIENT'ALTRO.
E' UNA BUONA IDEA. VIAGGEREMO PIU' SICURI.


IL VECCHIO BRUMEN E' DECISAMENTE ENIGMATICO. E' TEMUTO E OBBEDITO CIECAMENTE PERCHE' E' IN GRADO DI EVOCARE LE FORZE DELLA NOTTE E LE ANIME TORTURATRICI... COSI' ALMENO SI DICE.
DUNQUE ATTILA VUOLE CHE IO DICA AGLI UOMINI DELLE PIANURE DI OBBEDIRE A LUI? CHE LUI E' L'ELETTO DEGLI DEI?


PROPRIO COSI', BRUMEN. ATTILA PUO' OTTENERE LO STESSO SCOPO SENZA DI TE, MA GLI CI VORREBBERO TEMPO E SFORZI CHE POCHE PAROLE TUE GLI EVITEREBBERO... TI COPRIRA' D'ORO.
ORO?... PUAH... HO PIU' DI QUANTO MI OCCORRE PER VIVERE.


CONOSCO IL TUO CAPO, ORMAN. E' SPAVENTOSAMENTE AMBIZIOSO E FORSE ARRIVERA' PIU' LONTANO DI QUANTO SI POSSA IMMAGINARE. MA LA GRANDEZZA DI ATTILA SARA' TANTO SANGUINOSA DA ATTERRIRE IL MONDO... SO CHE VUOLE IL MIO BENEPLACITO...


E SO ANCHE CHE VUOLE PRENDERE IN MOGLIE NARANA, LA FIGLIA DI TOVE KHAN. NON L'HA MAI CONOSCIUTA, MA SPERA DI CONTARE SULL'ORDA DI SUO PADRE... SI'... SO MOLTO DEL TUO PADRONE...
E NON LO TEMI?


44

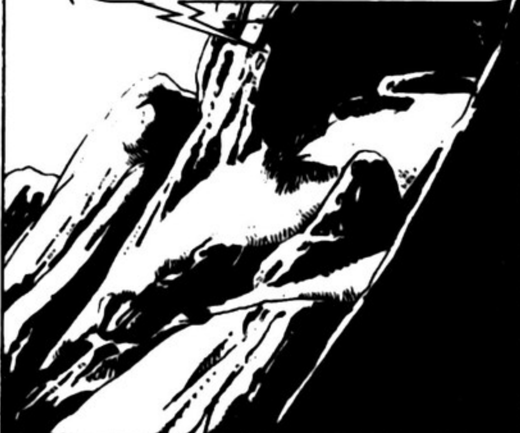

UN'ESPLOSIONE LUMINOSA E LA CAVERNA SI RIEMPIE DI QUELLA PRESENZA MOSTRUOSA, URLANTE. GLI UNNI ARRETRANO, SPAVENTATI.
45


COME VEDI, SONO BEN PROTETTO, ORMAN. SE PROPRIO VUOI SPAVENTARMI, PUOI RIPROVARCI... IN CASO CONTRARIO... VATTENE. HO FAME E PREFERISCO MANGIARE DA SOLO.


ABBIAMO FALLITO, SIGNORE.
ME L'ASPETTAVO. QUESTO VECCHIO IDIOTA NON HA MAI AMATO ATTILA. MA DOVEVO ASSICURARMI CHE NON SI POTESSE OTTENERE NIENTE CON LE BUONE. ADESSO METTEREMO IN MOTO IL NOSTRO PIANO DI RISERVA. E PER QUESTO...


... USEREMO KUDAR.
MA...


E' UGUALE AL VECCHIO BRUMEN!
SI'. BRUMEN MORIRA' E KUDAR PRENDERA' IL SUO POSTO. NESSUNO SI ACCORGERA' DELLA SOSTITUZIONE... UCCIDEREMO ANCHE I SERVI DEL VECCHIO... E KUDAR DIRA' A TUTTI CHE ATTILA E' COLUI CHE PORTA I SEGNI DELLA GLORIA...


L'UNNO HA ALZATO NERVOSAMENTE LO SGUARDO VERSO LA MONTAGNA, ALL'OCCHIO NERO DELLA CAVERNA, CHE SEMBRA FISSARLO MALIGNO.
MA... RIUSCIREMO A UCCIDERLO?
TUTTI MUOIONO... TUTTI. ANCHE GLI STREGONI... E INOLTRE DOBBIAMO PREPARARCI PER PORTARE NARANA AD ATTILA.


LEI VERRA' QUI?
SI'. TUTTI GLI ANNI FA VISITA AL VECCHIO PERCHE' LE LEGGA IL FUTURO. TOVE KHAN NON E' SICURO DI DOVERSI ALLEARE CON ATTILA, QUINDI SPINGEREMO LA COSA... PORTEREMO NARANA CON LA FORZA AD ATTILA. LUI LA PRENDERA' IN MOGLIE E ALLORA SARANNO ALLEATI, PERCHE' APPARTERRANNO ALLA STESSA FAMIGLIA.


IL VECCHIO BRUMEN CI OSSERVA CON ATTENZIONE. HA OCCHI STRANAMENTE GIOVANI, MALIZIOSI E IRONICI. LA SUA CAVERNA PUZZA DI POLVERE E DI MUFFA. SEMBRA UN PALAZZO IN ROVINA.
E' BELLO RIVEDERTI, NARANA... E CHI E' QUESTO GIOVANE?
SONO KAYAN. UN GUERRIERO.


UNA GRASSA, ORRIBILE DONNA COMPARE ALL'IMPROVVISO E COMINCIA A POSARE CIOTOLE DI CIBO DAVANTI AL VECCHIO. IL PROFUMO E' BUONO.
HAI L'ARIA DELL'ORGOGLIOSO. LO SEI?
SONO UN BUON GUERRIERO, SE E' QUESTO CIO' CHE CHIEDI. NON TEMO NIENTE.


MUOVE PIANO LA MANO, GUARDANDOMI FISSO.
NEANCHE QUESTO?
46


PER UN ISTANTE RESTO ATTONITO. NON HO MAI VISTO NIENTE DI SIMILE. NON CREDEVO NEPPURE POTESSE ESISTERE.
E DI COLPO SENTO IL VECCHIO RIDERE. E MI RICORDO CHE LA RAGAZZA MI STA GUARDANDO. E...
PERCHE' DOVREI TEMERLO? TUTTO CIO' CHE SI MUOVE PUO' ESSERE UCCISO.
47


MA...


NON CAPISCO... COS'ERA?
NIENTE... IL GIOCO DI UN VECCHIO PER CONOSCERE IL TUO CARATTERE. SEDETEVI TUTTI E MANGIAMO... LA MIA SERVA E' STUPIDA, MA CUCINA MERAVIGLIOSAMENTE.


IL VECCHIO MI DIVERTE. NON SEMBRA TEMIBILE. E' CHIACCHIERONE, ALLEGRO, BUON BEVITORE E AMANTE DEL CIBO GRASSO.
E COSI' SEI NEMICO DEGLI UNNI, KAYAN?
HO UN DEBITO DI SANGUE CON LORO.


E NARANA?
L'HO CONOSCIUTA OGGI.


LANCIA UN'ALTRA RISATINA, MENTRE SI SUCCHIA LE DITA.
PER I GIOVANI QUESTO PUO' ESSERE SUFFICIENTE A COMMETTERE PAZZIE.


A SERA, MI SISTEMO PER DORMIRE DAVANTI ALLA CAVERNA, AMMIRANDO LO SPLENDIDO PANORAMA DELLE PIANURE BIANCHE DI LUNA CON LE SCURE MONTAGNE CHE LE ABBRACCIANO.
NARANA...
48


E' COME SE L'AVESSI CHIAMATA. DI COLPO E' ACCANTO A ME, GLI OCCHI CHE BRILLANO COME QUELLI DI UN GATTO.
NON RIESCO A DORMIRE. NELLA GROTTA SI SOFFOCA... E TU?
NEANCH'IO RIESCO... MA QUELLA CHE MI SOFFOCA SEI TU.

UN RAGGIO DI LUNA LA TRASFORMA IN UNA STATUA D'ARGENTO. SENTO IL SANGUE CORRERE PIU' VELOCE.
LO SO... PER QUESTO SONO QUI.

HMM... POVERO ATTILA. LUI HA BISOGNO DI QUESTA DONNA PER LE SUE ALLEANZE... MA NON CREDO CHE LEI SIA MOLTO ANSIOSA DI COLLABORARE...

E' NOTTE FONDA QUANDO QUALCOSA MI DA' COME UN SOPRASSALTO.
E QUESTO?... E' UN ROTOLARE DI PIETRE... COME SE...

SI'. SONO UOMINI ARMATI... E SONO DIRETTI QUI...

CHI...?

AH... SEI TU, BALUK?
SI'. ANCH'IO HO VISTO GLI UOMINI. VENGONO PER FAR DEL MALE AL VECCHIO E ALLA MIA SIGNORA. NON POSSIAMO METTERCI A FARE DOMANDE. CREDO SIA IL CASO DI ELIMINARLI... E PER QUESTO SARA' MEGLIO LASCIARLI ENTRARE NELLA GROTTA.
49

NON PARLIAMO PIU' SCIVOLIAMO IN SILENZIO TRA LE PIETRE.

ECCOLI... SONO DAVANTI AL VECCHIO...

TI PORTIAMO UN MESSAGGIO DI ORMAN, VECCHIO. GUARDALO...

SI'... SARA' L'ULTIMA COSA CHE VEDRAI.

AH...

ATTENTI! CI ATTAC...

AHH!

NON E' FACILE COME CREDEVAMO ALL'INIZIO. SI VOLTANO CONTRO DI NOI COME GATTI SELVATICI. UNA SPADA MI COLPISCE.

AH!

50

MI GUARDO INTORNO E VEDO BALUK. CAPISCO SUBITO CHE NON MI DOVRO' PREOCCUPARE PER LUI. SA QUEL CHE FA.

AH!



EVITO UN'ALTRA SPADA. VEDO IL VOLTO URLANTE DELL'UNNO ALLA LUCE DEL FUOCO.


AHHH!


E FINALMENTE TUTTO FINISCE.
GUARDA QUI, KAYAN... CREDO DI COMINCIARE A CAPIRE QUAL ERA L'IDEA DI ORMAN...


SI'... ORMAN E' ASTUTO... E COSI' PENSAVA DI SOSTITUIRMI, EH?... HO SOTTOVALUTATO LA SUA INTELLIGENZA E LA SUA FANTASIA. HA AVUTO DECISAMENTE UNA BUONA IDEA.
E IL PEGGIO E' CHE QUANDO NON VEDRA' TORNARE QUESTI, VERRA' A VEDERE COSA E' SUCCESSO.


GIA'... BISOGNEREBBE PENSARE A QUALCOSA IN FRETTA.
HMM... IO HO UN'IDEA... E, SE FUNZIONA, CREDO CHE RIDEREMO FINO ALL'ULTIMO DEI NOSTRI GIORNI. ASCOLTA...


QUANDO FINISCO DI PARLARE, MI GUARDANO CON LA BOCCA APERTA, ESITANTI.
SEI PAZZO! NON PUO' FUNZIONARE!
PERCHE' NO? ALMENO POSSIAMO PROVARE... SEMPRE CHE TU NON VOGLIA USARE I TUOI DEMONI...


SOSPIRA RASSEGNATO. SI STRINGE NELLE SPALLE.
I MIEI DEMONI SONO SOLO TRUCCHI, SUGGESTIONI... NON SERVONO CHE A SPAVENTARE I CREDULONI... POSSO FAR CREDERE CHE ESISTONO... MA NON E' COSI'.
ALLORA DOVREMO USARE IL MIO PIANO.
51


E PER QUESTO MI SERVI TU, BALUK.
PARLA.


ORMAN HA ASCOLTATO ATTENTAMENTE IL GIGANTE.
E COSI' CI CONSEGNERE-STI LA FIGLIA DI TOVE KHAN?
SI'... SO CHE IL TUO PADRONE LA VUOLE PER FARLA SUA MOGLIE. QUESTO COSTRINGEREBBE TOVE KHAN A DI-VENTARE SUO ALLEATO... E IO SONO UN UOMO POVERO... UNA BORSA D'ORO NON MI SAREBBE SGRADITA.


PRENDI... ECCOTELA... DOV'E' NARANA?
MI STA ASPETTANDO LUN-GO IL TORRENTE... SAI DOV'E'?... IO NON CI TORNERO'... PUOI ANDA-RE DIRETTAMENTE A PRENDERLA TU...


AH... I TUOI INVIATI HANNO UCCISO IL VECCHIO BRUMEN... MA IO HO UCCISO LORO PERCHE' VOLE-VANO ELIMINARE ANCHE ME... DO-VEVANO ESSERE PIU' PRUDENTI.
HMM... IN FONDO, E' STA-TA UNA BUONA SOLUZIONE...


LA DONNA E' SULLA RIVA DEL TORREN-TE. SI MUOVE APPENA QUANDO GLI UNNI LE SI AVVICINANO.
SIGNORA... IO SONO ORMAN, L'INVIATO DEL NOBILE ATTILA, E SONO VENUTO PER PORTARTI DA LUI. SARAI TRATTATA CON IL MASSIMO RISPETTO... MA, PER FAVORE... NON TENTARE DI FUGGIRE.


SE NE VAN-NO.
GIA'... FINORA TUTTO E' AN-DATO COME PENSAVI.
52


TI IMMAGINI COSA SUCCEDERA' QUANDO ATTILA CAPIRA'?
HMM... CREDI CHE CADRA' DAVVERO NELLA TRAPPOLA?


ATTILA E' AMBIZIOSO... VEDRAI.
STO PENSANDO A COME SI SENTIRA' UNA VOLTA SCOPERTA LA VERITA'.


CI GUARDIAMO UN ISTANTE. POI NON RIUSCIAMO A TRATTENERCI E SCOPPIAMO TUTTI A RIDERE.


ATTILA ENTRA NELL'ACCAMPAMENTO CON L'ARIA TORVA, INCATTIVITA. DI TANTO IN TANTO, VOLTA IL CAPO VERSO IL BALDACCHINO CHE LO SEGUE E IMPRECA SOTTOVOCE.


ORMAN HA PAURA. IL SUO PIANO HA FUNZIONATO BENE, MA ATTILA NON PARE AVERLO APPREZZATO. E ULTIMAMENTE LUI HA PREFERITO STARE ALLA LARGA DAL SUO COLLERICO SIGNORE.
MA OGGI SI ALLEERA' CON TOVE KHAN E TUTTO SARA' A POSTO...


ED ECCO TOVE KHAN...


EHM... SIGNORE... LA TUA SPOSA TI CHIAMA... DICE CHE SI SENTE SOLA...
AL DIAVOLO ANCHE LEI... STUPIDA VACCA! DILLE CHE... NO... NIENTE... SONO OCCUPATO...
53


GUARDA TOVE KHAN. SEMBRA DIVERTITO... DEVE GIA' SAPERE CHE HO SPOSATO LA SUA ORRIBILE FIGLIA... MA CHI SARA' LA BELLEZZA ACCANTO A LUI?


TI SALUTO, TOVE KHAN. HO BUONE NOTIZIE PER TE. MI SONO SPOSATO.
AH, SI'?... MOLTO BENE. IL MATRIMONIO PORTA LA FELICITA'... TI PREGO, PRESENTACI TUA MOGLIE...


UN MORMORIO DI RISATE SOFFOCATE, NELLA FOLLA. L'UNNO HA COMINCIATO A SENTIRSI CONFUSO. CHE STA SUCCEDENDO?
VIENI... MIA SIGNORA...


ECCOTELA.
HMM... BELLA DAMA... COME SI CHIAMA?


COME?... NON RICONOSCI TUA FIGLIA?
MIA FIGLIA? IL SOLE DEVE AVERTI SCIOLTO IL CERVELLO, CARO ATTILA. MIA FIGLIA NARANA E' QUELLA CHE STA AL MIO FIANCO... CREDO CHE TU ABBIA COMMESSO UN ERRORE.


ADESSO E' IMPOSSIBILE TRATTENERE LE RISATE DELLA FOLLA. STORDITO, CONFUSO, ATTILA SI GUARDA INTORNO, COME DISORIENTATO.
MA... NON CAPISCO... ALLORA... CHI E' QUESTA DONNA?


TE LO DIRO' IO, POVERO SCIOCCO... E' LA MIA SERVA. E TI RINGRAZIO DI AVERMELA RIPORTATA. DEVO DIRE CHE SEMBRA MOLTO SODDISFATTA DEL TEMPO CHE HA TRASCORSO COME TUA SPOSA... E SEI STATO ANCHE GENEROSO... LA VEDO COPERTA D'ORO...
54













IO OSSERVO DA LONTANO IL TERRIBILE ATTILA CHE ULULA IN UN CERCHIO DI RISATE SGANGHERATE, CHE SALGONO AL CIELO. E RIDO ANCH'IO... FINO ALLE LACRIME. SI'... OGGI E' STATA UNA BUONA GIORNATA PER ME.

55

ENTRO NELLA CITTA' CON GLI ULTIMI, ROSSI RAGGI DEL SOLE AL TRAMONTO. SE NON FOSSI TANTO ASSETATO E STANCO, POTREI AMMIRARE LA SUA BELLEZZA, MA CI SONO MOMENTI PER LA POESIA E MOMENTI PER LA FATICA. RARAMENTE LE DUE COSE POSSONO STARE INSIEME.

CAPITOLO QUINTO

QUESTA E' TERRA DI KAZAKI, UOMINI DI RAZZA BIANCA, BUONI CAVALIERI, PASTORI E FAMOSI MERCANTI. LE CAROVANE DI TUTTO IL MONDO LA ATTRAVERSANO E CI FANNO BUONI AFFARI. C'E' PROSPERITA'.



ORMAI E' COSI' IN OGNI CITTA' CHE ATTRAVERSO. L'ARGOMENTO DELLE CONVERSAZIONI E' UNO SOLO...



NON CREDERLO. MOLTI DEI LORO CAPI SONO MORTI. ALTRI SI SONO UNITI AD ATTILA... PERFINO I TARTARI DELLA STEPPA HANNO FIRMATO TRATTATI CON LUI... SI PREPARA UNA GRANDE TEMPESTA.
SCIOCCHEZZE!
NO. NON SONO SCIOCCHEZZE. GLI UNNI SI STANNO PREPARANDO. PRESTO COMINCERANNO AD AVANZARE DISTRUGGENDO TUTTO... E ALLORA SARA' TROPPO TARDI. E TUTTI SEMBRANO CIECHI E SORDI DAVANTI AL PERICOLO.
A INTERROMPERE I MIEI PENSIERI E' UN RUMORE DI METALLO. E UNA VOCE FORTE, SGRADEVOLE.
SEI FORESTIERO, VERO?
SI', LA VOCE E' SGRADEVOLE. E ANCHE LUI LO E'. SGRADEVOLE E MINACCIOSO PER LA FORZA QUASI ANIMALESCA CHE IL SUO CORPO RIVELA.
SI'. SONO DI PASSAGGIO.
QUI I VAGABONDI NON SONO GRADITI. TI CONVIENE TORNARE SUI TUOI PASSI E...
POI, DI COLPO, GUARDA LA MIA SPADA E SI INTERROMPE. LA COSA MI SORPRENDE. UNA SPADA NON E' NIENTE DI STRAORDINARIO...
MA FORSE ESAGERO CON LA MIA SEVERITA'... RESTA PURE A RIPOSARE NELLA MIA CITTA', FORESTIERO... RESTA.
STRANO... COSA GLI AVRA' FATTO CAMBIARE IDEA?
MAH... NON PENSIAMOCI PIU'... E VEDIAMO DI MANGIARE QUALCOSA.
IL LOCALE PUZZA DI LATTE RANCIDO, DI SUDORE, DI CARNE ARROSTITA. IL PAVIMENTO E' DI TERRA BATTUTA E QUASI TUTTI I CLIENTI SE NE STANNO DAVANTI AL FUOCO...
57


FORSE E' PER QUESTO CHE NE NOTO SUBITO UNO.
E QUELLO?... PERCHE' SE NE STARA' IN DISPARTE?...


VUOI MANGIARE E BERE, FORESTIERO?
SI'... E PORZIONI ABBONDANTI... HO UN GROSSO CORPO DA NUTRIRE.


MI SIEDO VICINO ALL'UOMO APPARTATO, CHE MI GUARDA DIFFIDENTE. MA IO SONO STUFO DI PARLARE SOLO CON IL MIO CAVALLO E CON LA STEPPA.
MI CHIAMO KAYAN E VENGO DALLA PERSIA... TU SEI DI QUI?


COSI' E'. MI CHIAMO ENISORAI E VIVO IN QUESTA CITTA'.
E COM'E' CHE STAI DA SOLO? NON TI PIACE LA COMPAGNIA DEGLI ALTRI?


E' IL CONTRARIO, VIANDANTE. SONO LORO CHE MI EVITANO... IO FACCIO UN LAVORO MALEDETTO, MA NECESSARIO... TUTTE LE CITTA' DEVONO AVERE UN UOMO COME ME... MA NON PER QUESTO NE VANNO ORGOGLIOSE. E' UNA VERGOGNA INDISPENSABILE.


IO SONO IL CARNEFICE.


IL VINO MI SI FA ASPRO IN BOCCA. PER UN ISTANTE MI SEMBRA PERFINO DI SENTIRE ODORE DI SANGUE. MA LUI MI GUARDA CON ARIA DIVERTITA. PER QUESTO OSTENTO INDIFFERENZA.
CAPISCO.


MA PERCHE' FAI QUESTO LAVORO, SE TI ISOLA COSI'?
PERCHE'? SONO UNO STORPIO. HO UNA GAMBA PIU' CORTA DELL'ALTRA E QUASI TUTTI I LAVORI MI SONO IMPEDITI... NON POSSO CAVALCARE, COMBATTERE, LAVORARE LA TERRA...
58


MA NON OCCORRE MUOVERSI MOLTO PER ALZARE UNA SPADA. QUANDO ERO GIOVANE, VIVEVO NELLA MISERIA PIU' ABIETTA... POI, UN GIORNO, MAHARMA KHAN, IL SIGNORE DI QUESTA CITTA', EBBE PIETA' DI ME. LUI E' UN UOMO DI GRAN CUORE E MI OFFRI' LA SUA PROTEZIONE... E IO VOLLI DIMOSTRARGLI LA MIA GRATITUDINE METTENDOMI AL SUO SERVIZIO. SONO IL PIU' FEDELE DEI SUOI SUDDITI.


E NON POSSO LAMENTARMI... MI PAGA BENE... MA LA COSA PIU' IMPORTANTE PER ME E' CHE MI ABBIA FAVORITO CON LA SUA GENEROSITA'... NESSUNO LO AVEVA MAI FATTO.


ADESSO DEVO ANDARE, FORESTIERO... GRAZIE PER LA COMPAGNIA.
ARRIVEDERCI, AMICO.


ATTRAVERSA IL LOCALE CON PASSO ONDEGGIANTE. E IMPROVVISAMENTE LE CONVERSAZIONI SI SPENGONO. UN BOIA SI LASCIA SEMPRE DIETRO L'ALITO DELLA MORTE.


A TE, FORESTIERO.
GRAZIE, RAGAZZA.


BUON VINO... MA UN PO' ASPRO... COME... PICCANTE...


MA... CHE MI SUCCEDE?... MI SENTO STRANO...


LO STRANIERO SI E' ADDORMENTATO.
SICURAMENTE IL NOSTRO VINO E' TROPPO FORTE PER LUI...
59

APRO LENTAMENTE GLI OCCHI E PROVO UN URTO DI NAUSEA. MI SENTO DEBOLE, FEBBRICITANTE. POI MI GUARDO INTORNO.
MA... SONO IN UNA CELLA!
EHI! NON C'E' NESSUNO? RISPONDETE!... CHE CI FACCIO QUI?
A RISPONDERMI E' SOLO L'ECO DELLA MIA VOCE NEI CORRIDOI OSCURI. E UN GOCCIOLARE D'ACQUA DA QUALCHE PARTE.
NON CAPISCO... CHE E' SUCCESSO?
UN MOMENTO... SENTO DEI PASSI...... SI'! E CI SONO LUCI CHE SI AVVICINANO...
UN ATTIMO E IL GRUPPETTO E' DAVANTI A ME. IN UN ANGOLO, IN PENOMBRA, ENISORAI, IL CARNEFICE. RICONOSCO IL SOLDATO GIGANTESCO... MA E' LA DONNA A LASCIARMI SENZA FIATO.
E' QUESTO L'UOMO, SIGNORA?
LA FREDDEZZA CHE VEDO NEI SUOI OCCHI MI DA' I BRIVIDI. NON HO MAI VISTO NESSUNO GUARDARMI COSI'... COME SI GUARDA UN MORTO.
SI'. E' STATO LUI.
SIGNORA... DI CHE MI SI ACCUSA?... IO NON HO COMMESSO...
60


IL COLPO E' VIOLENTO. NON ME L'ASPETTAVO E NON HO POTUTO FARE NIENTE PER EVITARLO.
AHH!


PORTATELO ALLA MADRE DI FERRO! PAGHERA' ATROCEMENTE IL SUO DELITTO!


E' TUTTO TUO, ENISORAI... RICORDA... VOGLIO CHE MALEDICA MILLE VOLTE IL MOMENTO IN CUI E' NATO.
LO FARO', SIGNORA... PUOI FIDARTI DI ME.
61


RESTIAMO SOLI IN QUEL POSTO DA INCUBO. LO VEDO ACCENDERE IL FUOCO E SCEGLIERE STRANI FERRI, MINACCIOSI, LUGUBRI.
TU... PERCHE' TUTTO QUESTO?... CHE SIGNIFICA?... SPIEGAMI...
62


IERI SERA, QUANDO CI SIAMO CONOSCIUTI... RICORDI? TI HO PARLATO DEL MIO SIGNORE E DELLA SUA BONTA' CON ME... SE SOLO AVESSI SOSPETTATO CHI ERI... TI AVREI FATTO A PEZZI CON LE MIE STESSE MANI!


SFORTUNATAMENTE ORA MI RESTA SOLO LA VENDETTA... E CERCHERO' DI APPROFITTARNE AL MASSIMO...
NO... ASCOLTA...


IMPOSSIBILE DESCRIVERE IL DOLORE CHE PROVO. TUTTE LE PAROLE DEL MONDO NON BASTEREBBERO. E MI TROVO, MIO MALGRADO, A LANCIARE UN GRIDO DISPERATO.


PERCHE' L'HAI UCCISO?
NON... NON SONO STATO IO...


QUESTA E' LA TUA SPADA, VERO? L'HO VISTA DUE VOLTE... LA PRIMA, ALLA TUA CINTURA... LA SECONDA, NEL CORPO DEL MIO SIGNORE.
NON SONO STATO IO...


DI NUOVO IL GRIDO, IL SANGUE, IL FUMO, L'ODORE SPAVENTOSO DELLA MIA STESSA CARNE MARTORIATA. E IL VOLTO CONTRATTO DALL'ODIO DAVANTI A ME.
PERCHE' L'HAI FATTO?


DI TANTO IN TANTO L'AGONIA CESSA E C'E' UN RESPIRO FORSE PIU' SPAVENTOSO DELLA STESSA TORTURA. PERCHE' IL CORPO RIPRENDE COSCIENZA DELLA PROPRIA ESISTENZA E DEL DOLORE CHE STA PER TORNARE.
SEI DURO... MA A CHE TI SERVE MANTENERE IL SEGRETO? NON TI SALVERA'.
63


NON SONO STATO IO.
BENE... ADESSO MI OCCUPERO' DELLE UNGHIE DEI TUOI PIEDI...


COMMETTE UN ERRORE. MI CREDE FINITO... MA MI RESTA ANCORA QUALCHE RISERVA.
EHI...


SI AGITA, MA IO STRINGO LE GAMBE CON FURIA ASSASSINA. E' FORTE, MA LO SONO ANCH'IO E LA DISPERAZIONE MI DA' ANCORA PIU' POTENZA.


SOLO QUANDO VEDO IL SUO VOLTO FARSI VIOLACEO, ALLENTO UN PO' LA PRESA. NON MOLTO.
ASCOLTAMI... TU CREDI DI VENDICARE IL TUO SIGNORE... MA SBAGLI. STAI SOLO FACENDO IL GIOCO DEI SUOI ASSASSINI... CAPISCI?


DO UN'ALTRA STRETTA E LO SENTO GRUGNIRE. VA BENE COSI'. CAPIRA' CHE FACCIO SUL SERIO. E INTANTO MI SFOGO ANCHE UN PO'.
STANNO USANDO ME... MA USANO ANCHE TE. TU SEI L'UTILE IDIOTA CHE UCCIDERA' IL FALSO ASSASSINO... E LA VERITA' RESTERA' SEPOLTA CON IL MIO CADAVERE... LO CAPISCI?!


UN ALTRO PO' DI PRESSIONE. MUGOLA, DISPERATO.
E QUANDO IO SARO' MORTO... LORO RIDERANNO DI TE, DI ME E DEL TUO POVERO SIGNORE MORTO... LO CAPISCI, STUPIDO?!
64


E ADESSO CONTINUA PURE COL TUO LAVORO... AVANTI!... SII L'UTILE IDIOTA CHE VUOI ESSERE!


GLI CI VUOLE UN PO' A RECUPERARE IL FIATO. MA QUANDO LO FA, NEI SUOI OCCHI L'ODIO HA LASCIATO IL POSTO AL DUBBIO.
TI DICI INNOCENTE... MA COME FACCIO A SAPERE CHE E' LA VERITA'?


LA LOCANDA... E' L'UNICA POSSIBILITA'. IL VINO CHE HO BEVUTO ERA DROGATO... QUELLI DELLA LOCANDA LO SANNO.


VEDO IL DUBBIO LAVORARE DENTRO DI LUI. LO VEDO LOTTARE CON LA SUA LEALTA' E IL SUO TIMORE DI SBAGLIARE. E ANCHE CON LA TENTAZIONE DI CHIUDERE GLI OCCHI E DI SEGUIRE LA VIA PIU' FACILE. POI SI SCUOTE.
PROVERO' A CREDERE CHE TU DICA LA VERITA'...


... MA NON TENTARE DI IMBROGLIARMI... NON SEI IN CONDIZIONE DI BATTERTI CON ME. ANDIAMO ALLA TAVERNA.


LA NOTTE E' FREDDA E NERA. L'ARIA MI FA QUASI RIVIVERE.
STRANO... LA TAVERNA E' CHIUSA...


SFONDA LA PORTA. CI STIAMO GIOCANDO TROPPO PER SPRECARE IL TEMPO COSI'...
HAI RAGIONE.




DENTRO C'E' UN SOLO COLORE. IL ROSSO. E NON E' QUELLO DEL VINO... E' IL SANGUE...
ECCO IL TAVERNIERE... E QUELLA E' SUA FIGLIA...
65

POI SENTIAMO IL LAMENTO, SIMILE A QUELLO DI UN ANIMALE FATTO A PEZZI.
PIETA'... PIETA'...
CHI TI HA FATTO QUESTO, RAGAZZA?
OREL... DICEVA CHE ERANO ORDINI DELLA SIGNORA... TANTO ORO... MIO PADRE HA ACCETTATO... IO AVEVO PAURA, MA... TANTO ORO...
OREL... CHI E'?
QUEL SOLDATO GIGANTESCO... LO CONOSCI... VIGLIACCO!... ERA IL BRACCIO DESTRO DEL MIO SIGNORE E...
RAGAZZA... TU HAI DROGATO IL MIO VINO?
OREL... TI AVEVA VISTO... E DICEVA CHE TU ERI L'UOMO GIUSTO... ERI STRANIERO. TI SARESTI PRESO LA COLPA...
HA UN BRIVIDO. SPALANCA GLI OCCHI.
NON VOGLIO MORIRE... AIUTAMI...
NON POSSO AIUTARLA.
LASCIALA. E' MORTA E IO NON PIANGERO' SU DI LEI... E' STATA PUNITA PER IL SUO DELITTO.
CHE FACCIAMO ADESSO?
IO VADO A FARE IL MIO DOVERE. SONO IL CARNEFICE E DEVO PUNIRE I CRIMINALI... VIENI?
NON SO COME FACCIO A SEGUIRLO. IL MIO CORPO SEMBRA FATTO DI BRACI INCANDESCENTI, DAVANTI AGLI OCCHI HO COME UN VELO IRIDESCENTE... MA RIESCO A SEGUIRE QUELLA FIGURA ONDEGGIANTE.
ATTENTO, ADESSO... FORSE INCONTREREMO DELLE GUARDIE...
66


CE N'E' UNA...


... MA LUI SI MUOVE CON L'AGILITA' SILENZIOSA DI UN GATTO. COME SE LA SUA DEFORMITA' FOSSE SPARITA.
AH!


DEVONO ESSERE QUI...


SPALANCA LE GRANDI PORTE. IO OSSERVO DALL'OMBRA... ED E' COME SE VEDESSI APRIRSI LE PORTE DEL REGNO DEI MORTI.
MA...


CHE CI FAI QUI, ENISORAI? HAI GIA' FINITO CON L'ASSASSINO?
NO, NOBILE OREL... NON ANCORA...


... MA LO FARO' SUBITO.


IL SOLDATO GIGANTESCO HA QUASI UN FREMITO. E LA SUA MANO VA ALLA SPADA. SI', QUALCOSA NEL TONO DEL BOIA LO HA ALLARMATO.
MA... SE NON HAI FINITO CON L'ASSASSINO... COM'E' CHE NON SEI RIMASTO NELLA SEGRETA?


PERCHE' L'ASSASSINO NON E' LA'... E' QUI, CANE!
67


OREL NON PERDE TEMPO. ORMAI HA CAPITO DI ESSERE STATO SCOPERTO. E REAGISCE, RAPIDO...


MA ANCHE ENISORAI LO E'. ED ERA GIA' IN GUARDIA.
E COSI' TI SEI SCOPERTO, EH?!


BENE... E' IL TUO ULTIMO ERRORE.
AH!


NO... ASPETTA... ADESSO IO SONO IL RE... POSSO LASTRICARE D'ORO IL TUO FUTURO... POSSO RENDERTI PADRONE DI RICCHEZZE CHE NON HAI MAI SOGNATO...


VEDO L'ASCIA ALZARSI, SENTO LA VOCE CUPA. COME RECITASSE UNA FORMULA SACRA.
NO. NON PUOI FARLO. NON PUOI...


I MORTI NON POSSONO NIENTE.
AHHH!


CERCO DI AVANZARE, MA NON CI RIESCO. LE GAMBE NON MI REGGONO. LENTAMENTE SCIVOLO A TERRA.
ASPETTA... ASPETTA... NON DEVI...


NON MI ASCOLTA. ADESSO E' IL SACERDOTE INCORRUTTIBILE DELLA VERITA'. E NON HA DEBOLEZZE.
VIENI, SIGNORA. IL TUO POSTO NON E' QUI... NELLA SEGRETA TI ASPETTA IL PATIBOLO DEGLI ASSASSINI... E LA' IO TI PORTO.


NO!... AIUTO!... NO!
68









POI LE FORZE MI ABBANDONANO. E L'ULTIMA SENSAZIONE CHE HO PRIMA DI SPROFONDARE IN UN'INCOSCIENZA BENEDETTA E' IL FREDDO DEL PAVIMENTO SULLA MIA FRONTE.


NON LO VEDO ANCORA, MA SENTO LA SUA PRESENZA IN QUESTO SPAZIO PERFETTO, LIMPIDO, BIANCO COME UNA DISTESA DI GHIACCIO. NON HA UN POSTO DOVE NASCONDERSI EPPURE SI NASCONDE... DOVE?... IO SO CHE E' QUI.
CAPITOLO SESTO

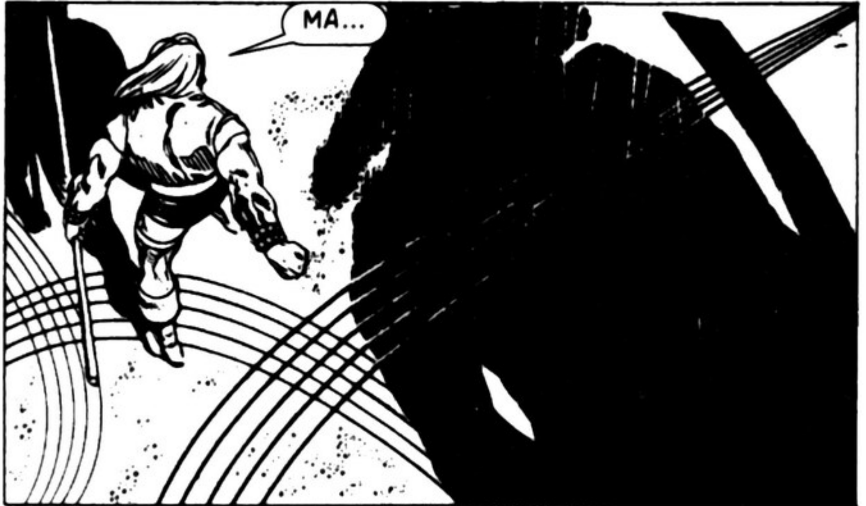

DOVE SEI?


CREATURE ABOMINEVOLI E BIANCASTRE MI LANCIANO GRIDA DI SCHERNO. STENTO A DISTINGUERLE NEL CHIARORE UNIFORME. GORGOGLIANO E ULULANO.
CERCA, KAYAN... CERCA!
DAI, KAYAN... FORSE LO TROVERAI!


CERCA, KAYAN... E' QUI!
SI'... NON SENTI COME SI AVVICINA?
70


SI'. LO SENTO. LA TERRA TREMA. SI AVVICINA.


ORMAI E' QUI, KAYAN... NON PUOI PIU' FUGGIRE!
ATTENTO... AH... AH... ATTENTO!


MA...


AH... TI HO TROVATO... EH, PERSIANO? CREDEVI DI POTERTI NASCONDERE... CREDEVI DI POTER SCAVARE UN BUCO NEL TERRENO E DI AFFONDARTICI PERCHE' IO NON TI TROVASSI...


MA NON NE HAI AVUTO IL TEMPO. TI HO INTRAPPOLATO. DISTRUGGERO' PRIMA IL TUO CORPO E POI LA TUA ANIMA... PERCHE' IO SONO IL POTERE DEGLI UNNI, CHE DEVASTA OGNI COSA.
71


UCCIDILO, UNNO! AMMAZZALO... DISTRUGGILO!
LUI NON E' IMPORTANTE... NON PUO' DANNEGGIARTI... MA UCCIDILO UGUALMENTE!


LO FARO'!... LO FARO'... COSI'!


NO!


NO...


SONO SUDATO. IL SUDORE DELLA PAURA. PER UN ISTANTE PROVO SOLO NAUSEA E NIENTE MI INTERESSA. IL CUORE MI BATTE IMPAZZITO.
UN INCUBO... HO AVUTO UN INCUBO, NEL SONNO...


ESCO DALLA CAPANNA E MI SFREGO IL CORPO E IL VOLTO CON LA NEVE. LA PELLE MI DIVENTA AZZURRINA PER IL FREDDO E IO MI CALMO. MA IL SEME MALIGNO DEL SOGNO CHE HO FATTO E' ANCORA PIANTATO DENTRO DI ME.
CHE SIA UNA PREMONIZIONE?


INTORNO A ME, TUTTO E' BIANCO, COME NEL MIO SOGNO. TRA I PICCHI MONTANI, LE PIANURE INNEVATE DEGLI ALLEVATORI DI CAVALLI SI FONDONO COL CIELO ALL'ORIZZONTE.
E' COME SE IO FOSSI L'UNICO ABITANTE DEL MONDO E...
72





SI'. SONO LORO. IO NASCO MONTANARO E LA MIA VISTA E' OTTIMA. NON TARDO A RICONOSCERLI. AVANZANO FATICOSAMENTE NELLA NEVE, SOLLEVANDO NUVOLE DI VAPORE UMANO E ANIMALE.

... UNNI!

73


RICONOSCO ANCHE LA LUGUBRE FIGURA ALLA LORO TESTA. IL MIGLIOR CAVALIERE DI QUESTA RAZZA DI CAVALIERI.
E' ATTILA... E, ACCANTO A LUI, CI SONO I SUOI LUOGOTENENTI...




LI OSSERVO. E NOTO QUELLO CHE LO SEGUE PIU' DA VICINO. RICHIAMA L'ATTENZIONE PER LA CORPULENZA, DOTE RARA TRA GLI UNNI. PER IL SUO VOLTO ORRIBILE. E PER...


... LA COLLANA CHE INDOSSA... E' FATTA DI ARTIGLI D'ORO.


TOCCO L'ARTIGLIO D'ORO CHE HO AL COLLO. QUELLO CHE HO TROVATO TRA LE ROVINE DEL MIO VILLAGGIO DISTRUTTO. E SO CHE VENIVA DA LUI.
E' DAGAN... E' L'ASSASSINO DELLA MIA TRIBU'... DELLA MIA FAMIGLIA... ED E' TANTO VICINO A ME...


HMM... SI SONO FERMATI... MONTANO IL CAMPO. CHE VERRANNO A FARE QUI? SONO TANTI, MA NON ABBASTANZA PER UN'INVASIONE... A MENO CHE...


SI'!... I CAVALLI DELLA PIANURA... ECCO COSA SONO VENUTI A CERCARE!
74

CHI NON DESIDERA QUEGLI ANIMALI LEGGENDARI CHE POTREBBERO GALOPPARE FINO ALLA LUNA?... E GLI UNNI NASCONO PRATICAMENTE IN SELLA...

ATTILA E' VENUTO A PRENDERLI... COSA NON SAPREBBE FARE LUI, CON UNA CAVALLERIA CHE DISPONESSE DI SIMILI BESTIE?

MA FORSE IO POTRO' APPROFITTARE DELL'OCCASIONE PER RISCUOTERE UNA PARTE DEL DEBITO CHE GLI UNNI HANNO CON ME... HO GIURATO CHE AVREBBERO PAGATO PER LA MORTE DEI MIEI...

POI, DI COLPO, RICORDO IL SOGNO. E SENTO UN GRAN FREDDO DENTRO.

GIA'... FORSE ERA UNA PREMONIZIONE. FORSE LA MORTE MI RAGGIUNGERA'... MA SE E' COSI'... CHE SIA ALMENO UNA MORTE GRANDIOSA.

GLI ALLEVATORI DI CAVALLI VIVONO IN PICCOLI VILLAGGI SPARSI. A FURIA DI BADARE AI LORO ANIMALI, HANNO FINITO PER PENSARE... E PER PUZZARE COME LORO.

GUARDA... UN FORESTIERO.

CHE VORRA'? CORRE COME IL DEMONIO.

VI SALUTO, AMICI. MI CHIAMO KAYAN E VENGO DALLA PERSIA. DEVO DARVI UN AVVERTIMENTO.

SMONTA... MANGIA E PARLA!

MI DANNO LATTE E CARNE DI CAVALLO E ASPETTANO SENZA IMPAZIENZA. MOLTI SI AVVICINANO, GUARDANDOMI CON CURIOSITA'. SONO UOMINI ALTI, MA MAGRI, SPIGOLOSI. ACCANTO A LORO, SEMBRO UN GIGANTE.

PARLA, ADESSO. QUAL E' IL TUO AVVERTIMENTO?

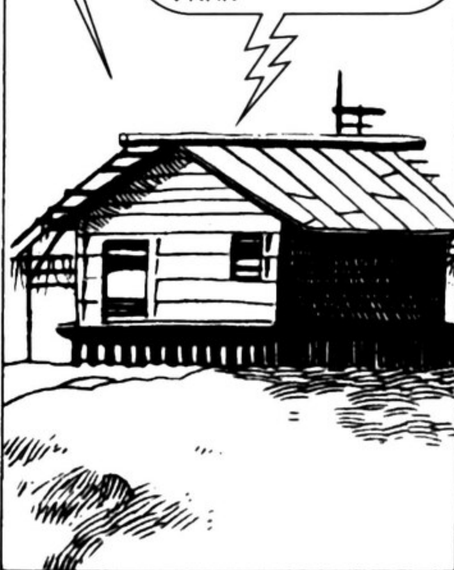
GLI UNNI SONO A UNA GIORNATA DI GALOPPO. VENGONO A PRENDERE I VOSTRI CAVALLI.

GLI UNNI? IMPOSSIBILE... NON SI SONO MAI SPINTI FIN QUI...

75


STAVOLTA L'HANNO FATTO. HANNO BISOGNO DEI VOSTRI ANIMALI... ATTILA, IL LORO CAPO, HA PIANI AMBIZIOSI E DEVE MUOVERE ESERCITI IMMENSI... PER QUESTO GLI OCCORRONO CAVALLI... I TUOI.


A FARSI AVANTI E' IL PIU' ALTO. NON MI TOGLIE DI DOSSO GLI OCCHIETTI MALIGNI. SENTO IL PERICOLO IN LUI.
QUESTE SONO MENZOGNE.
PERCHE' DOVREI MENTIRVI, AMICO?


FORSE VUOI CHE SPOSTIAMO I NOSTRI ANIMALI PER POTERCELI RUBARE CON QUALCHE COMPLICE NASCOSTO... GLI UNNI? PUAH!... IL LADRO SEI TU!
SE DUBITI DELLA MIA PAROLA, DEVI SOLO PRENDERE UN CAVALLO E GALOPPARE VERSO EST... LI VEDRAI.


POTREBBE ESSERE VERO, LIBBUS. NON ABBIAMO FORSE RICEVUTO MESSAGGERI DEGLI UNNI CON REGALI E SORRISI?... FORSE...
SONO SOLO MENZOGNE! IL FORESTIERO HA UNA LINGUA DI VIPERA!


FARAI BENE A STARE ATTENTO ALLA STUPIDITA' E ALLA CECITA' DEI TUOI, CAPO-VILLAGGIO. TI POSSONO PORTARE ALLA MORTE PIU' IN FRETTA DELLA LAMA DI UNA SPADA.


L'ALTRO MI COGLIE COMPLETAMENTE IMPREPARATO.
MI INSULTI, EH?!
OUCH!


NESSUNO PUO' FARLO IMPUNEMENTE!
76


MA...


AHHH!


E' FORTE. LA VITA DURA, SPIETATA DEL SUO POPOLO GLI HA DATO MANI DI FERRO. MA CONTRO ME NON HA LA MINIMA POSSIBILITA' DI VINCERE.
AH!


NO... MI SPEZZI LA...


SI'. POTREI SPEZZARTI LA SCHIENA FACILMENTE. E TE LO MERITERESTI PER LA TUA IDIOZIA... MA NON LO FARO'. SONO VENUTO AD AIUTARE, NON A UCCIDERE.


LO LASCIO DI MALAVOGLIA. NON MI SAREBBE DISPIACIUTO ROMPERLO IN DUE, MA NON SAREBBE STATO UTILE.
E TU, VECCHIO... MANDA DUE ESPLORATORI A CONTROLLARE.
NON OCCORRE, PERSIANO. TI CREDO. DIMMI QUELLO CHE RITIENI CONSIGLIABILE FARE.


COMINCIA AD ARRETRARE LA TUA FAMIGLIA E I TUOI CAVALLI E MANDA MESSAGGERI A TUTTI GLI ALTRI VILLAGGI PERCHE' DIANO L'ALLARME. SCEGLI UN POSTO DI RADUNO AL SICURO DAGLI UNNI...
E' UNA BUONA IDEA... TU RIPOSA UN PO'.
77


SI'... VIENI, OCCHI AZZURRI. MI OCCUPERO' IO DI TE... VIENI.


IL BASTARDO LI HA CONVINTI... E ADESSO?...


DEVO AVVISARE ATTILA... IL SUO PIANO RISCHIA DI FALLIRE...


ANDRO' DA LUI.


MA... NON E' LIBBUS QUELLO CHE SI ALLONTANA?
SI'... E VA VERSO GLI UNNI... STRANO...


IL VOLTO DEL VECCHIO SI E' FATTO DURO.
NON TANTO, ORA CHE CI PENSO. LA SUA VEEMENZA CONTRO KAYAN E' STATA ECCESSIVA... E RICORDO QUEI MESSAGGERI UNNI CHE SONO ARRIVATI CON ORO E GRANDI PROMESSE... E IL MOLTO TEMPO CHE LIBBUS HA PASSATO CON LORO...


UN TRADITORE?
CE NE SONO DAPPERTUTTO, NO? E POI... GLI UNNI AVEVANO BISOGNO DI SAPERE QUAL ERA IL MOMENTO MIGLIORE PER SORPRENDERCI... IL NOSTRO NUMERO E I NOSTRI NASCONDIGLI... SI'. LIBBUS CI HA TRADITI.


ATTILA HA ALZATO DI SCATTO IL CAPO.
HAI DETTO KAYAN? UN GIOVANE PERSIANO GIGANTESCO?
LUI, SIGNORE... LUI HA DATO L'ALLARME.


NON LO ASCOLTA GIA' PIU'. SI VOLGE VERSO IL SUO LUOGOTENENTE DALLA COLLANA D'ARTIGLI.
HAI SENTITO, DAGAN? L'UOMO CHE HA PROMESSO DI DARTI LA MORTE E' A UN PASSO DA NOI. CHE NE DICI?
78


MI SEMBRA UNA BUONA COSA. NON AMO ANDARE LONTANO PER UCCIDERE. E QUESTO CANE?
NON CI SERVE PIU'. OCCUPATI DI LUI.


MA... NO, SIGNORE! TI SONO STATO FEDELE! IO...
IL TRADIMENTO E' UN SEME TENACE, LIBBUS. CONTINUA A GERMOGLIARE. E DOMANI POTREI ESSERE IO A SOFFRIRNE. MEGLIO NON RISCHIARE.


NO!... IO TI GIURO...


AHHHH!


E ADESSO PRENDIAMO TUTTI I NOSTRI MIGLIORI CAVALIERI E CORRIAMO A QUEL VILLAGGIO, DAGAN... TU LO PRENDERAI DA SINISTRA E IO DA DESTRA... NON DEVONO FUGGIRE!
BENE, ATTILA!


LA GRANDE CAVALCATA E' SOLTANTO UNA NUBE DI NEVE IN LONTANANZA, MA GIA' IL TERRENO RIMBOMBA SOTTO GLI ZOCCOLI.


POI RISUONA IL GRIDO.


... E DI LA'!


NON SI VEDONO ANCORA...
NON TARDERANNO. E NON POTREMO FUGGIRE E SALVARE I CAVALLI ALLO STESSO TEMPO.


ECCOLI!... DI LA'...


PRESTO... SEGUIAMO LA TUA GENTE! DOBBIAMO TROVARE IL MODO DI RITARDARLI...
E COME? SONO MOLTI PIU' DI NOI E I MIEI UOMINI NON POSSONO COMPETERE CON LORO COME GUERRIERI...
79


NON GLI RISPONDO. CONOSCO QUANTO LUI QUESTE VERITA', MA MI RIBELLO ALL'IDEA DI ESSERNE SCONFITTO.
CORRI, ADESSO! POI VEDREMO COSA FARE!


NON SO CHE IN QUESTO STESSO ISTANTE QUALCUNO MI STA OSSERVANDO.
E COSI' QUELLO E' KAYAN... E' L'UOMO CHE MI HA PROMESSO LA MORTE?... BENE... VEDREMO SE LA SUA SPADA E' TERRIBILE COME LA SUA LINGUA.


SONO SEMPRE PIU' VICINI! PRESTO RAGGIUNGERANNO LA NOSTRA GENTE!... DOBBIAMO ABBANDONARE I CAVALLI!
NON ANCORA... ASPETTA UN PO'...


A UN TRATTO MI APPARE IL FIUME GELATO, CHE SCINTILLA SOTTO IL TIMIDO SOLE. E VEDO I FUGGITIVI AVANZARE PENOSAMENTE SULLA SUA SUPERFICIE DIFFICILE, CON I CARRI E I CAVALLI.


PENOSAMENTE E RISCHIOSAMENTE.


LA RUOTA E' SPROFONDATA. IMPOSSIBILE TIRARLA FUORI...
LASCIA IL CARRO! NON C'E' TEMPO!... TANTO, L'OLIO E IL GRASSO NON CI SERVIRANNO PER MOLTO TEMPO!


UN MOMENTO... IL CARRO PORTA OLIO E GRASSO?
SI'. PERCHE'?


NON IMPORTA... PRESTO! TIRA VIA TUTTA LA TUA GENTE DAL FIUME... SUBITO!
MA... NON CAPISCO...


NON HO IL TEMPO DI SPIEGARGLI... I PRIMI UNNI STANNO GIA' PER ARRIVARE AL GHIACCIO. VEDO CAVALLI CHE SCIVOLANO. SENTO GRIDA D'AVVERTIMENTO.
DEVO FARE IN FRETTA... IN FRETTA...


CI SONO!...
80


UNO DEI CAVALIERI ABBANDONA LA SELLA. SI MUOVE AGILE VERSO IL CARRO CHE GIA' COMINCIA A FUMARE.
EHI, TU... PERSIANO! MI CERCAVI?... ECCOMI!


DOVREI FUGGIRE. MA L'ODIO MI ACCECA.
DAGAN... BASTARDO ASSASSINO! ADESSO PAGHERAI PER LA MORTE DEI MIEI!


SCHIVA IL MIO COLPO CON UNA FACILITA' UMILIANTE. LA SUA AGILITA' E' INCREDIBILE. POI SCATTA IN AVANTI.
AH!


AH!


SEI LENTO, PERSIANO. LENTO E GOFFO... VEDO CHE NON MI DIVERTIRO' MOLTO CON TE... E' STATO PIACEVOLE MASSACRARE IL TUO POPOLO, MA CREDO CHE ADESSO NON...


PARLI TROPPO!
AH!


E A UN TRATTO SI SENTE IL PRIMO SCRICCHIOLIO. NEL FURORE DELLO SCONTRO AVEVAMO DIMENTICATO L'OLIO E IL GRASSO DEL CARRO, CHE ORA BRUCIANO FURIOSAMENTE.
IL GHIACCIO!... SI STA...


POI C'E' UNA SPECIE D'ESPLOSIONE... COME UNA MAREA DI MARTELLI CHE COLPISCONO TUTTI INSIEME. E GLI URLI.
ATTENTI! SI SPEZZA!


NON HO IL TEMPO PER FARE NIENTE.
NO!
81

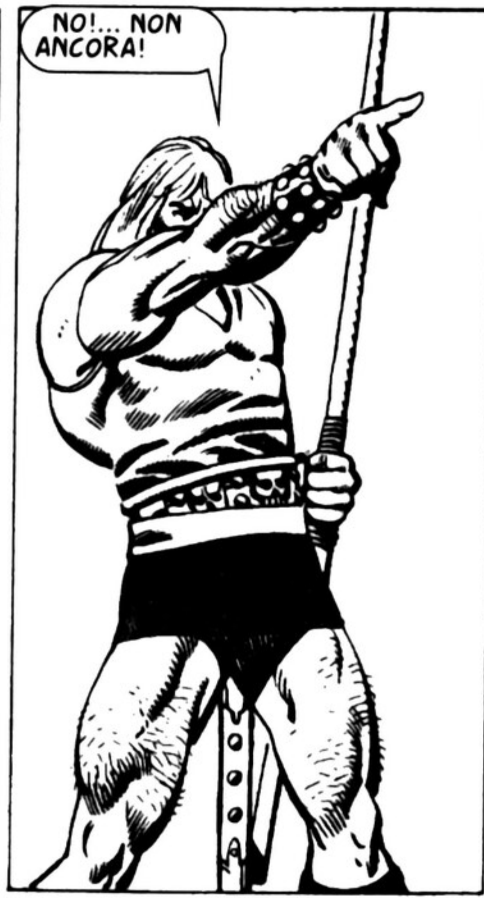

AHHHH!


AIUTO!


GLI UNNI E I LORO CAVALLI SCOMPAIONO NELLE ACQUE GELIDE, TRASCINATI DAL PESO DELLE ARMI, GIA' INCOSCIENTI AL PRIMO CONTATTO CON IL FREDDO SPAVENTOSO, CHE UCCIDE IN POCHI MINUTI.


SOLO ALCUNI SI SALVANO. GLI ASTUTI. QUELLI CHE AFFRONTANO LA MORTE COME UN ALTRO NEMICO E BASTA.


E IO RIPIOMBO NELL'INCUBO.
MUORI, KAYAN... MUORI!


NO!... NON ANCORA!


NON ANCORA!




SI E' SVEGLIATO... E' SALVO.
82













MI UNISCO AL CORTEO CHE SEGUE L'INFINITA PROCESSIONE DI CAVALLI, CARRI, DONNE E UOMINI. IL FIUME, PIU' IN BASSO, SCORRE DOLCEMENTE, TRASPORTANDO ISOLE DI GHIACCIO. ALDILA', GLI UNNI SONO PICCOLI PUNTINI, IROSI E IMPOTENTI. RIDO, PENSANDO A LORO.

83

CAPITOLO SETTIMO

LA NEBBIA AZZURRINA E' SCESA LENTA DALLE MONTAGNE, DILUENDO LE FORME DI OGNI COSA IN UN TUTTO UNICO, CHE HA UN RETROGUSTO DI UMIDITA', MUSCHIO, MISTERO.

IL VECCHIO LIKOL HA LANCIATO E RILANCIATO TANTE VOLTE GLI OSSICINI, NEL DISPERATO DESIDERIO DI ESSERSI SBAGLIATO.

NO... E' PROPRIO COSI'...

QUESTO E' IL FUTURO... PARLA DI SANGUE E DI DISTRUZIONE CHE SI AVVICINANO... UNA GRANDE OMBRA NERA CHE CI SPAZZERA' VIA...

ALZA GLI OCCHI. DAPPERTUTTO LA NEBBIA SI SFILACCIA, DENSA. SENTE LO SBUFFARE DI UN CAVALLO E IL PIANTO DI UN BAMBINO. GLI ETERNI UMORI DELL'ALBA.

MA QUESTA NON SARA' UN'ALBA COME LE ALTRE...

NO. NON LO SARA'.

84

AH!

ERA L'ULTIMA SENTINELLA, SIGNORE. ADESSO IL VILLAGGIO NON HA PIU' PROTEZIONE.

BENE.

HO PROMESSO AD ATTILA MOLTI SCHIAVI E DUECENTO RAGAZZE PER I SUOI GENERALI. E INTENDO MANTENERE.

SI CHIAMA NAMURKAN E, COME QUELLI DELLA SUA RAZZA, VIENE DALLE SCONFINATE STEPPE DELL'EST. E' COPERTO D'ORO E PUZZA DI GRASSO RANCIDO.

AVANTI!

GLI OSSI LO DICONO... LA GRANDE OMBRA SI AVVICINA...

SI'. LA GRANDE OMBRA SI AVVICINA.

MA... GLI UNNI!

AHHHH!

85

E A UN TRATTO LA NEBBIA SEMBRA RIBOLLIRE. IMPOSSIBILE VEDERE. E L'IMMAGINAZIONE NON RIESCE A COMPRENDERE LA DIMENSIONE DELL'ORRORE.

AH!



E QUELLO?

DEV'ESSERE LO STREGONE DELLA TRIBU'. LO AMMAZZIAMO?

NAMURKAN ESITA. CONFIDA NELLA VELOCITA' DEL PROPRIO CAVALLO E NELLA LAMA DELLA PROPRIA SPADA, MA SA CHE ESISTONO DIMENSIONI STRANE E TERRIBILI.





E' MENTRE SPINGE LIKOL CHE L'UNNO LA VEDE.












AHHH!
QUESTI MISTERI LA RENDERANNO ANCORA PIU' INTERESSANTE PER ATTILA... PORTALA VIA!


IL VILLAGGIO BRUCIA COME UNA TORCIA NELLA NEBBIA. GLI OSSI NON HANNO MENTITO.
IN MARCIA! E ATTENTI... SI VEDE APPENA DOVE SI METTONO I PIEDI...


SONO UNNI, VERO, VECCHIO?
SI', MURIA... AVEVI RAGIONE QUANDO L'HAI PREDETTO. TU, LA CIECA, HAI VISTO PIU' DI NOI... E ADESSO E' TUTTO FINITO...


NO. NON ANCORA. ARRIVERA' QUALCUNO... IL MESSAGGERO DEL SOLE VERRA' DALLA NEBBIA. LUI PORTERA' LA GIUSTIZIA...


FORSE... ARRIVERA', MURIA... MA ARRIVERA'... TROPPO TARDI PER ME...


TROPPO TARDI.


CHE SUCCEDE?
IL VECCHIO NON CE LA FA A PROSEGUIRE... CHE FACCIAMO?


NAMURKAN ESITA DI NUOVO. MA POI CAPISCE DI NON POTER PERDERE TEMPO. INTORNO, LA NEBBIA E' COME UN SUDARIO UMIDO, VISCHIOSO...
FINISCILO!
87


AH!


IN MARCIA!


E' COSI' CHE TROVO IL VECCHIO. STESO A TERRA NELLA NEBBIA, INZUPPATO DEL PROPRIO SANGUE. E' ANCORA VIVO. STENTO A CREDERE A UN SIMILE MIRACOLO.
CALMATI... TI CURERO'...


TU?... SEI ARRIVATO...!
EH?... MI CONOSCI?


NO... MA LEI L'HA PREDETTO. SEI IL MESSAGGERO DEL SOLE... TU LI POTRAI LIBERARE DAGLI UNNI. TU...
TI SBAGLI, VECCHIO... IO SONO SOLO...

INUTILE... E' MORTO.


CI SONO MOLTE TRACCE... PIEDI E ZOCCOLI. CAVALIERI E PRIGIONIERI... E IL VECCHIO HA PARLATO DI UNNI...


E SE CI SONO DEGLI UNNI, CI SARO' ANCH'IO... KAYAN!


E' DIFFICILE ORIENTARSI NELLA NEBBIA CHE AVVOLGE OGNI COSA. E ANCORA DI PIU', PROCEDERE. SCENDO DA CAVALLO E AVANZO A PIEDI.
ANDRO' PIU' VELOCE...
88











IL GRIDO SI MOLTIPLICA IN MILLE ECHI, CHE SI ALLONTANANO PIANO NELLA NEBBIA. RESTANO NELL'ARIA ANCHE DOPO CHE IL CORPO MORTO SI E' FERMATO SU ROCCE INVISIBILI, PIU' IN BASSO.



E' LA LUMINOSITA' LIEVE DEI FUOCHI A INDICARMI NELLA NEBBIA LA LORO POSIZIONE. DISTINGUO A MALAPENA I CONTORNI DELLE TENDE, MA CONOSCO ABBASTANZA LA MENTALITA' DEGLI UNNI.

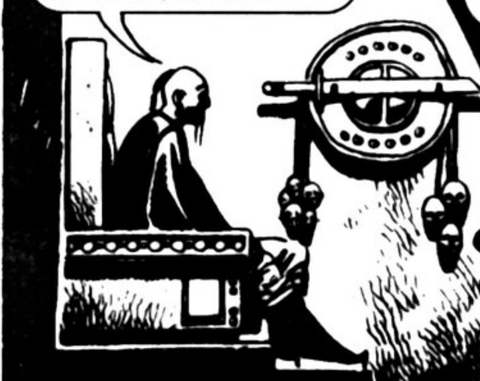




MA NON E' FACILE TROVARE UNA SOLUZIONE RAPIDA ED EFFICACE QUANDO SI E' ACCECATI DALLA NEBBIA, SUPERATI CENTO A UNO E SU UN TERRENO SCONOSCIUTO.




POI, DI COLPO, HO LA SOLUZIONE.
MA CERTO... C'E' FORSE QUALCUNO PIU' SUPERSTIZIOSO DEGLI UNNI?... PIU' IGNORANTE E PRIMITIVO?... ECCO LA SOLUZIONE... O ALMENO, L'UNICA CHE VEDO...


NAMURKAN SI SENTE MEGLIO. HA MANGIATO E - IL MENTO SPORCO DI GRASSO, LA TESTA ALLEGGERITA DAL VINO - PUO' ASPETTARE CON PAZIENZA.
PORTAMI LA RAGAZZA CIECA, KUDAR.


MA... CREDEVO CHE TU VOLESSI RISPARMIARLA PER ATTILA, SIGNORE.


ATTILA HA DONNE IN ABBONDANZA. NON SOFFRIRA' PER UNA IN MENO. PORTAMELA... MI DISTRARRA' MENTRE ASPETTIAMO.


ECCO UN UNNO SOLO... E' IL MOMENTO DI COMINCIARE A PREOCCUPARLI...


VIENI CON ME, RAGAZZA. NAMURKAN TI VUOLE VEDERE.




MA...
90

AHHHH!


LA RAGAZZA NON SI E' MOSSA. PER UN ATTIMO NON SO COSA FARE. POI LEI SI SCUOTE.
TU SEI IL MESSAGGERO DEL SOLE. LO SO... HO PRESENTITO IL TUO ARRIVO...
TI SBAGLI... IO SONO SOLTANTO KAYAN E...

NON E' IL MOMENTO. VIENI... DOBBIAMO FUGGIRE PRIMA CHE TI VEDANO.

E' UNA BUONA IDEA... MA VOGLIO PORTARMI VIA QUALCOSA...

QUESTO.

SI MUOVE CON FACILITA' SCONCERTANTE IN MEZZO ALLA NEBBIA, SENZA INCERTEZZE. E IO LA SEGUO BARCOLLANTE.

VEDO CHE CONOSCI LA ZONA... PORTAMI A UNA ROCCIA ALTA, CHE DIA SULL'ACCAMPAMENTO.

VIENI.

NAMURKAN SI STA SPAZIENTENDO. HA FINITO IL VINO E IL SUO UOMO NON E' ANCORA TORNATO.

KUDAR! DOVE SEI? CHE ASPETTI AD ARRIVARE?

MA...

KUDAR!

DEV'ESSERE STATO UN DEMONIO... LO HA ALZATO NELL'ARIA...

SI'... PER QUESTO LA NEBBIA NON SE NE VA. I DEMONI CI SI NASCONDONO. DOBBIAMO FUGGIRE.

NESSUNO SE NE ANDRA' VIA! HO PROMESSO DEGLI SCHIAVI AD ATTILA E GLIELI PORTERO'! LUI NON ACCETTA SCONFITTE... TUTTI DI GUARDIA INTORNO AL CAMPO!

DALLA NOTTE, UN GRIDO SPAVENTOSO, CHE TERMINA IN UNA RISATA AGGHIACCIANTE. GLI UNNI HANNO MORMORATO, TESI. ANCHE NAMURKAN E' IMPALLIDITO.

91


SMETTILA DI RIDERE... SEMBRI UN BAMBINO...
NON RIESCO A EVITARLO... TI IMMAGINI LE FACCE DEGLI UNNI IN QUESTO MOMENTO? DAREI LA VITA PER VEDERLE...


LEI ANNUISCE. E IO SMETTO DI RIDERE.
SAREBBE ESATTAMENTE QUELLO CHE DARESTI, SE LI VEDESSI.


E ADESSO CHE FARAI?
CONTINUERO' A SPAVENTARLI FINCHE' NON RESISTERANNO PIU'. SONO STUPIDI BARBARI E TEMONO LE FORZE OSCURE.


RESTA QUI E NON MUOVERTI. HO ANCORA QUALCHE TRUCCO IN SERBO.
SII PRUDENTE.


NON MI E' DIFFICILE ENTRARE NELL'ACCAMPAMENTO. DOPOTUTTO, IO SONO UN MONTANARO E LORO NO. RIESCO AD ARRIVARE AL RECINTO DEI CAVALLI.
C'E' UNA SENTINELLA...


AHHHH!


E ADESSO, AL LAVORO... E' SGRADEVOLE, MA CI SONO TROPPE VITE IN GIOCO.


NAMURKAN HA LOTTATO PER L'ENNESIMA VOLTA CONTRO IL DESIDERIO DI MONTARE A CAVALLO E FUGGIRE.... INDECISO TRA LA SUA PAURA PER IL MISTERO E IL TERRORE CHE PROVA PER ATTILA.
FORSE E' STATA LA MORTE DELLO STREGONE QUELLA CHE...


A FARLO SOBBALZARE E' UN BISBIGLIO INDISTINTO. PRIMA ANCORA DI RENDERSENE CONTO, HA LA SPADA IN MANO.
CHE E' STATO?...
92


NON VEDO NIENTE... CIOE'... LA'..


NOOO!


DAL MIO NASCONDIGLIO SENTO LE GRIDA, IL RIMBOMBARE DEI PASSI, I NITRITI DEI CAVALLI. E SO COSA SIGNIFICA.
SE NE VANNO... PER LORO IL MISTERO E' TROPPO...


ESCO QUANDO TUTTO E' SILENZIO...
COMINCIA A SOFFIARE IL VENTO... SPAZZERA' VIA LA NEBBIA...


SI'... SI STA GIA' ALZANDO...


E...


E COSI' HO AVUTO RAGIONE A NON ANDARMENE. A RESTARE QUI DA SOLO... NON C'ERANO DEMONI NE' SPIRITI... MA SOLO UN CANE FURBO...
93

MA I CANI FURBI MUOIONO COME QUELLI STUPIDI... NON POTRO' PORTARE DEI PRIGIONIERI AD ATTILA, MA LA TUA TESTA SARA' UN BUON SOSTITUTO...

PRIMA DI REGALARLA DEVI TAGLIARLA, UNNO.

NON E' UN INCAPACE. NESSUNO DIVENTA CAPO TRA GLI UNNI, SE NON E' ABILE. MI SONO DISTRATTO UN MOMENTO E LO SCOPRO...

MA...

AH!...

AH... NON ERI TERRIBILE COME CREDEVI, EH? ADESSO SEI NELLE MIE MANI... E IO PENSO DI FARTI MORIRE A POCO A POCO...

PENSO...

MA...

I PRIGIONIERI. I SUOI UOMINI LI HANNO LASCIATI LIBERI, PER SCAPPARE PIU' IN FRETTA. E ADESSO SONO QUI. E HANNO VOGLIA DI VENDICARSI.

NO!... STATE INDIETRO!

94

LA FOLLA LO INGOIA IN UN LAMPO. E NEL SILENZIO AGGHIACCIANTE, IL SUO GRIDO E' L'UNICO SUONO.

AHHHH!








NON HO LA FORZA DI DISCUTERE. LENTAMENTE MI SENTO TRASCINARE IN UN TUNNEL DI DEBOLEZZA VERSO LE TENEBRE. L'ULTIMA COSA CHE VEDO SONO I SUOI MERAVIGLIOSI OCCHI, CIECHI EPPURE PIENI DI LUCE. OCCHI INCREDIBILI, ALDILA' DEI LIMITI UMANI. OCCHI PIENI DEL MIO DESTINO.
96

IL SOLE STA CUOCENDO LA TERRA. E QUESTA NON E' UNA BANALE FRASE RETORICA. ENORMI CREPE NEL TERRENO ASSETATO SEMBRANO GOLE SPALANCATE PER URLARE AL CIELO L'ANGOSCIA DELLA SICCITA'. PERFINO IL VENTO HA LA PESANTEZZA DI UNA CREATURA MORIBONDA.



CAPITOLO OTTAVO

E IO AVANZO TRA MIRAGGI INCANDESCENTI, SOGNANDO LE MIE FREDDE MONTAGNE DI PERSIA, CON LE CIME INNEVATE E I TORRENTI DI GHIACCIO CRISTALLINO. E IMPRECO CONTRO GLI UNNI... QUEI BARBARI MALEDETTI, CHE ME NE HANNO SCACCIATO E CONTRO I QUALI HO DECISO DI LOTTARE PER SEMPRE.



ACQUA...






LO E'. POCO PIU' DI UNA POZZANGHERA FANGOSA. MA PER ME E' PIU' DOLCE DEL MIGLIOR VINO DI SAMARKANDA.
CON CALMA... BEVI CON CALMA, KAYAN...


MA...


NON TENTARE SCIOCCHEZZE, VIANDANTE. MI CHIAMO RANGAR E SONO UN BANDITO CHE PRENDE MOLTO SUL SERIO IL SUO LAVORO.


GLI CREDO. DEVE AVERE IL DOPPIO DEI MIEI ANNI. HA IL CORPO DI UN TORO, LO SGUARDO IRONICO E IL VOLTO SEGNATO DAI COLTELLI DEGLI UOMINI.
QUESTO E' UN BRUTTO PERIODO, AMICO. PERFINO NOI SACCHEGGIATORI NE SOFFRIAMO.


IO E I MIEI FIGLI CI PRENDEREMO LE TUE ARMI E IL TUO CAVALLO.
COSI' MI CONDANNI A MORTE... E LO SAI.


SFORTUNATAMENTE SIAMO SCHIAVI DEL NOSTRO DESTINO.


FORSE SI'... FORSE NO...
98


SUO FIGLIO E' MASSICCIO, MA NON FURBO. PASSA PER UN ISTANTE TRA L'ARCO CHE IL PADRE PUNTA CONTRO DI ME. UN ERRORE INCREDIBILE.
MA...


AH!


OUCH!
MA LA FIGLIA, CHE SEMBRAVA STARSENE IN DISPARTE, E' VELOCE COME UNA GATTA. PIU' DI QUANTO IMMAGINASSI.


UN GRANDE FIORE NERO SI ACCENDE NEL MIO CERVELLO. E IN SOGNO VEDO I GRANDI PICCHI NERI, DOVE NIDIFICANO LE AQUILE E LA NEVE NON SI SCIOGLIE MAI.


NON SO PER QUANTO RESTO INCOSCIENTE. SO SOLTANTO CHE, QUANDO MI SVEGLIO, INTORNO A ME L'ATMOSFERA E' FUNEREA.
CHE... CHE E' SUCCESSO?


MIO FIGLIO YAMIL E' MORTO. SEI UN UOMO MOLTO FORTE, VIANDANTE... MI DEVI LA SUA MORTE... E IO MI FARO' PAGARE.
UCCIDILO SUBITO, PADRE!
NO, SAHAR. NON MI BASTEREBBE... LE STRISCE DI CUOIO CON CUI L'HO LEGATO SONO BAGNATE... E ANCHE QUELLA CHE GLI HO MESSO AL COLLO. QUANDO IL SOLE LE SECCHERA', SI STRINGERANNO...
99

AFFERRO LA SUA IDEA. E IL SUDORE CHE DI COLPO MI COPRE IL CORPO NON HA NIENTE A CHE FARE CON IL CALDO.

COSI', STRINGENDOSI, MI SPEZZERANNO LE OSSA E MI STRANGOLERANNO...

ADDIO, PERSIANO. DEVO SEPPELLIRE MIO FIGLIO... POI FARO' LO STESSO CON IL TUO CORPO...

SE RIUSCISSI A ROMPERE IL CUOIO...

SFORZI INUTILI. IL VECCHIO BANDITO CONOSCE IL SUO MESTIERE. ALLA FINE RINUNCIO, ANSIMANTE, ESAUSTO, MENTRE LA SABBIA SI FA CALDA.

NON VOGLIO MORIRE...

IL SOLE SI ALZA SEMPRE PIU', RINFORZANDOSI E VOMITANDO FUOCO SULLA TERRA TORMENTATA. PIU' ALTO... PIU' ALTO...

SOFFOCO...

CALMATI... SIAMO AMICI... PARLA PIANO. LA TUA GOLA E' ANCORA MOLTO INDOLENZITA...

100


NON OCCORREVA DIRMELO. IL COLLO MI PULSA DOLOROSAMENTE, COME UN CUORE MALATO. LEI MI OFFRE ACQUA FRESCA E MIELE TIEPIDO.
SONO NADIA, SIGNORA DI SUMAR. E QUESTI SONO I MIEI PIU' FEDELI AMICI, CHE MI ACCOMPAGNANO DAL VECCHIO AKIM. HAI SENTITO PARLARE DI LUI?


NO... SONO STRANIERO IN QUESTE TERRE... VENGO DALLA PERSIA... CHI E'?
AKIM E' UN VECCHIO CHE GUARISCE. PORTO DA LUI MIO FIGLIO... E' LA MIA ULTIMA SPERANZA...


SPOSTA LE TENDE DI SETA E MI INDICA L'INTERNO DEL CARRO.
GUARDA MIO FIGLIO... LA FEBBRE LO DIVORA SENZA SOSTE E I MEDICI DELLA MIA CORTE SANNO SOLO COLPIRE IL PAVIMENTO CON LA FRONTE E PARLARMI DEI CATTIVI SPIRITI.


E TUO MARITO... CHE DICE DI QUESTO?


UNA DOMANDA DI CUI MI PENTO SUBITO, DI FRONTE ALLA SUA ESPRESSIONE.
LA MALEDIZIONE NON HA COLPITO SOLO MIO FIGLIO. MIO MARITO E' MORTO DI FEBBRE A PALAZZO.


SIGNORA... DOBBIAMO RIPRENDERE LA MARCIA.
AH... QUESTO E' HAFAR, MIO LEALE SERVITORE E CAPO DELLA GUARDIA.


MI COLPISCE LA DUREZZA DI ROCCIA DEI SUOI OCCHI. E' UN UOMO NATO PER COMANDARE SUGLI ALTRI UOMINI. DIETRO DI LUI, UN GUERRIERO GIGANTESCO MI FISSA.
CHE FACCIAMO DI LUI?


TI DEVO LA VITA, SIGNORA... SE NON MI LIBERAVI, A QUEST'ORA ERO MORTO... LASCIA CHE TI ACCOMPAGNI. SONO UN BUON GUERRIERO... E POTREI ESSERTI UTILE.
COME DESIDERI.


IL GIGANTE FA SCROCCHIARE LE DITA. STA CONFRONTANDO IL PROPRIO CORPO AL MIO. ALLA FINE SORRIDE.
101


NON LO SO, MA DALL'ALTO DELLE ROCCE QUALCUNO CI STA OSSERVANDO.
GUARDA LA'... QUANTE RICCHEZZE TUTTE INSIEME... SE AVESSIMO ABBASTANZA UOMINI...
FORSE POTREI SCIVOLARE NEL LORO ACCAMPAMENTO DURANTE LA NOTTE E RUBARE QUALCOSA...


TROPPO RISCHIOSO, SAHAR. QUELLI SONO GUERRIERI, NON MERCANTI.
MA... GUARDA DALL'ALTRA PARTE, PADRE!


HMM... UOMINI D'ARMI... IMBOSCATI. E SEGUONO LA CAROVANA.
STRANO... CHE SIGNIFICA?


A SERA MANGIO CON I GUERRIERI DI NADIA. SONO ALLEGRI E MI ACCOLGONO BENE, AMMIRANDO I MIEI MUSCOLI E LA CAPACITA' DEL MIO STOMACO.
NON MI SORPRENDE LA TUA STAZZA... MANGI PER DIECI!


SI'... MA C'E' FORZA IN TE... O SOLTANTO GRASSO?


E' UNA SFIDA E TUTTI TACCIONO. SENTO LE ORECCHIE BRUCIARMI E MI ALZO.
ADESSO VEDRAI SE...


NIENTE STUPIDAGGINI. ABBIAMO UNA MISSIONE DA COMPIERE E CERTI INFANTILISMI SONO SUPERFLUI. A DORMIRE... TUTTI!


NON MI SBAGLIAVO CON LUI. E' NATO PER COMANDARE.


POI, DI COLPO, MI SENTO ALLARMATO. NON SO PERCHE'. QUALCOSA NELL'ARIA, FORSE. O NEL SANGUE. MI GUARDO INTORNO.
HMM... MI E' PARSO DI VEDERE UNO STRANO MOVIMENTO VICINO AL CARRO DELLA REGINA...
102

SCIVOLO TRA LE PIETRE IN SILENZIO. SONO GRANDE, MA SO MUOVERMI COME UN'OMBRA.

SI'... ADESSO LO VEDO...

E A UN TRATTO CAPISCO COSA SIGNIFICA QUELL'UOMO.

AHHHH!

IN UN LAMPO L'ACCAMPAMENTO ENTRA IN EBOLLIZIONE. VOCI, GRIDA, TINTINNARE D'ARMI.

CHE SUCCEDE?

QUEST'UOMO VOLEVA UCCIDERE IL BAMBINO. SONO RIUSCITO A FERMARLO IN TEMPO.

MA... HA I COLORI DI URAM!

URAM?... CHI E' URAM?

IL... IL CUGINO DI MIO MARITO E SUO PRIMO MINISTRO. LUI MI HA CONSIGLIATO DI ANDARE DAL VECCHIO AKIM E IO L'HO LASCIATO COME REGGENTE DI SUMAR.

HMM... MOLTO STRANO, SIGNORA. MI DOMANDO SE TU NON ABBIA OSPITATO UNA SERPE NEL TUO PALAZZO.

A INTERROMPERCI E' UN GRIDO.

CHE SUCCEDE?

NE ABBIAMO CATTURATO UN ALTRO!

POCHI ISTANTI E CI TROVIAMO DI FRONTE L'EREDE DEL VECCHIO RANGAR.

E COSI' CI INCONTRIAMO DI NUOVO, EH?!

HMM... VEDO CHE CONOSCI QUESTO ASSASSINO, PERSIANO...

ASSASSINO?...

STAI SBAGLIANDO.

103

HMM... UNA RAGAZZA... E GRAZIOSA, VEDO... BENE... VENENDO QUI, MI HA FATTO UN BEL REGALO... SE STESSA.

NO. LASCIALA.

SI VOLTA LENTAMENTE VERSO DI ME, COME UNA VIPERA CHE PREPARA IL VELENO. LEGGO LA GIOIA NEI SUOI OCCHI.

MI DAI ORDINI? LEI E' MIA.

TI HO DETTO DI LASCIARLA, O...






AGH!


AH!




UFF...


AH... AH... E ADESSO, PERSIANO? SEI FINITO!... TI SPEZZERO' IL COLLO A POCO A POCO...


AHHH!


NON DO IMPORTANZA AL SUO GRIDO DI PAURA. NON ME LO POSSO PERMETTERE.
NO... ASPETTA...


AHHH!


105


MI CI VUOLE UN PO' A RECUPERARE LE FORZE. NON GUARDO IL GIGANTE MORTO. NON NE VALE LA PENA.
PRENDI, RAGAZZA. TU SEI SOLO UNA LADRA... NON C'ENTRI CON L'ASSASSINO CHE HO FERMATO. TORNA DA TUO PADRE... MI DISPIACE DI AVER UCCISO UNO DEI SUOI FIGLI. DIGLIELO.


KAYAN SI STA PRENDENDO DELLE LIBERTA', SIGNORA.
LO VEDO, HAFAR. MA HA SALVATO MIO FIGLIO... NON CREDI CHE QUESTO GLI DIA QUALCHE DIRITTO?


NESSUNO PARLA PIU' DELL'INCIDENTE. ALL'ALBA LA CAROVANA SI RIMETTE IN MARCIA.
COME VA IL BAMBINO, SIGNORA?
LA FEBBRE E' UN PO' SCESA. FORSE E' L'ARIA SECCA DEL DESERTO CHE GLI FA BENE...


... E...


CI ATTACCANO!


E' UNA MOSSA PROGETTATA CON CURA. DOVEVANO ASPETTARCI DA MOLTO E HANNO STUDIATO IL TERRENO.


IL BAMBINO E' LA'... PRESTO!


SONO... SONO UOMINI DI URAM! ALLORA E' VERO! E' UN TRADITORE!
E' TARDI PER PENSARCI, SIGNORA. PRENDI IL BAMBINO E SCAPPIAMO... SONO TROPPO NUMEROSI PER NOI!


ECCOLO!


AHH!


PRESTO! SALI SU QUEL PENDIO E...
106


ARGHH!


LA BATTAGLIA, NELLA VALLE, E' TERRIBILE. LA GUARDIA DELLA REGINA NADIA SA COMBATTERE. E GLI AGGRESSORI SEMINANO IL TERRENO DI CADAVERI.


PUOI ESSERE ORGOGLIOSA DEI TUOI UOMINI, SIGNORA. NON CREDO CHE RESTERANNO MOLTI DEI TUOI NEMICI QUANDO LA BATTAGLIA FINIRA'.


MA NOI DOBBIAMO FUGGIRE... NON DOBBIAMO RISCHIARE TUO FIGLIO...
TU SEI FERITO, KAYAN... NON PUOI CONTINUARE COSI'...


MI CURERO' PIU' TARDI... ADESSO NON C'E' TEMPO PER QUESTO E...


... E...


SGUAINA LA SPADA CON UN GESTO VELOCE. C'E' UNO SCINTILLIO DI MORTE.
SEI ARRIVATO LONTANO, PERSIANO. PIU' DI QUANTO CREDEVO... MA LA TUA VITA FINISCE QUI.


CHE VUOI DIRE, HAFAR?... KAYAN E' LEALE E...
NON HAI CAPITO, SIGNORA... IO SONO LEALE, MA LUI NO. IL SUO VERO PADRONE E' NELLA TUA CITTA'... E ASPETTA CHE GLI COMUNICHINO LA TUA MORTE E QUELLA DEL BAMBINO PER REGNARE CON TRANQUILLITA'.


NON E' POSSIBILE!... MIO FIGLIO...
IMMAGINO GLI SIANO STATE SOMMINISTRATE PICCOLE DOSI DI VELENO. NON TANTO DA UCCIDERLO, MA SUFFICIENTI A FARLO AMMALARE E A SPINGERTI A PORTARLO FUORI DALLA CITTA'... E HAFAR SI SAREBBE OCCUPATO DEL RESTO... LO STESSO VELENO DEVE AVER UCCISO ANCHE TUO MARITO.


A UN TRATTO NON SEMBRA PIU' GIOVANE. I SUOI OCCHI SI SONO FATTI CONSAPEVOLMENTE VECCHI.
E' VERO TUTTO QUESTO, HAFAR?


E' VERO, DONNA. SONO UN UOMO DI URAM E OBBEDISCO AI SUOI ORDINI... CHE SONO DI NON FAR USCIRE VIVI DALLA REGIONE TE E TUO FIGLIO.
107


PER QUESTO VI UCCIDERO'... COMINCIANDO DA TE, KAYAN... SEI FERITO... NON PUOI PENSARE DI AFFRONTARMI...


LA VIBRAZIONE NELL'ARIA E' IMPROVVISA, COME SE QUALCUNO AVESSE PIZZICATO LA CORDA DI UN'ARPA. POI C'E' UN TONFO SORDO NEL PETTO DI HAFAR.
MA...


E' UN UOMO AMBIZIOSO, CRUDELE E AUDACE. HA LOTTATO MOLTO PER OTTENERE CIO' CHE VOLEVA. E ADESSO RIFIUTA DI CREDERE CHE BASTA UN SOTTILE BASTONCINO DI LEGNO PER METTERE FINE ALLE SUE AMBIZIONI.
NO...


NO...


MA ALLA FINE DEVE ARRENDERSI.


MI SORPRENDE VEDERTI, RANGAR.
LA VITA E' PIENA DI CONFUSIONE. IERI HAI UCCISO MIO FIGLIO E HO DECISO DI VENDICARLO... STANOTTE HAI SALVATO MIA FIGLIA E A UN TRATTO MI SONO TROVATO IN DEBITO CON TE... SI'... LA VITA E' STRANA.


CI PORTANO IN UNA CAVERNA IMPOSSIBILE DA TROVARE, CURANO LE MIE FERITE, NUTRONO LA DONNA E IL BAMBINO.
ANCHE SENZA UCCIDERCI, URAM HA VINTO. NON HO PIU' SOLDATI, NE' ORO... NE' NIENTE... SOLO MIO FIGLIO...


FORSE BASTERA', SIGNORA. FORSE RECUPERERAI IL TUO TRONO. NON DISPERARE.
RECUPERARLO? E CON CHE?


BE'... IO SONO ABILE CON LE FRECCE E LA SPADA E MIA FIGLIA E' UN'OTTIMA LADRA... E KAYAN E' GRANDE E FORTE. E' QUALCOSA, NO?


PER DI PIU', TUO FIGLIO STA MIGLIORANDO RAPIDAMENTE... E' UN BUON AUGURIO, NON CREDI?
SI'... FORSE HAI RAGIONE, RANGAR... FORSE E' UN BUON AUGURIO.


COSI' COMINCIA L'AVVENTURA. UNA REGINA SENZA TRONO, UN PRINCIPE SENZA EREDITA' E UN AVVENTURIERO SENZA PATRIA SI STRINGONO INTORNO A UN FUOCO, SENTENDO CHE A UN TRATTO I LORO DESTINI SI SONO FUSI INSIEME.
108


E INTANTO - IN UNA CITTA' DALLE BIANCHE MURA - URAM, L'USURPATORE, ASPETTA.

109

CAPITOLO NONO











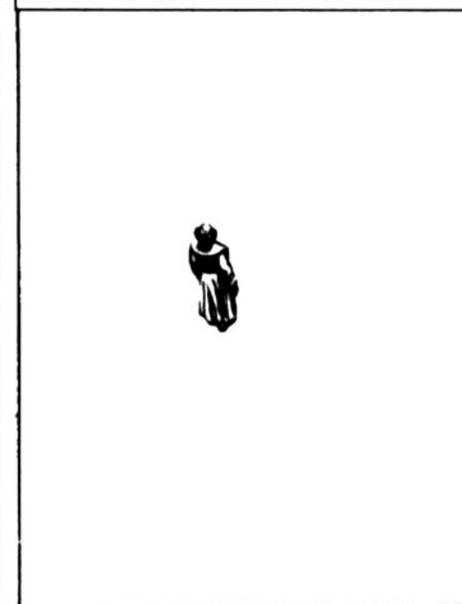



NON E' STUPIDO, URAM. CAPTA AL VOLO L'IRONIA NELLA VOCE DI MUHAMAN. SA CHE QUELLA VECCHIA VOLPE LEGGE NEI SUOI PENSIERI. E CIO' LO INFASTIDISCE.
PROVE?... E' IMPOSSIBILE RECUPERARE I LORO CORPI, MUHAMAN.
ALLORA ASPETTEREMO. LA LEGGE IMPONE UN PERIODO D'ATTESA DI CENTO GIORNI, IN SIMILI CASI. SE IN QUESTO TEMPO NON COMPAIONO, IL TRONO SARA' DICHIARATO VACANTE.


E' UNA TRAPPOLA, CERTO. MA URAM NON PUO' SCHIVARLA. DEVE LIMITARSI AD ARROSSIRE DI RABBIA.
STA BENE. ASPETTEREMO QUESTI CENTO GIORNI.


SECONDO TE E' STATO LUI, MUHAMAN?
CERTO. MA COME PROVARLO? COME EVITARE CHE SI SIEDA SUL TRONO?


COME?...
DEVO PARLARE CON MOREB...


ATTRAVERSA LE GRANDI SALE ILLUMINATE, CON LE MUTE SENTINELLE VESTITE DI PORPORA...


... PASSA PER I CORRIDOI DIMENTICATI E POLVEROSI, TAPPEZZATI DI RAGNATELE E SCREPOLATI DAL TEMPO. L'ECO DEI SUOI PASSI SI FA OVATTATA, LONTANA.


DEVO VEDERE MOREB...


SCENDE SEMPRE PIU' GIU', IN UN'ARIA CHE SI FA QUASI IRRESPIRABILE, CON IL CUORE CHE GLI BATTE FORTE.
MOREB?...
111


ENTRA. E' UN PO' CHE TI SENTO ARRIVARE... CHE SUCCEDE?


NON HA FUNZIONATO. MUHAMAN HA INVOCATO LA LEGGE DEI CENTO GIORNI.
AH... L'ASTUTO MUHAMAN... LO IMMAGINAVO. IL VECCHIO VOLPONE E' CAUTO... E SOSPETTA DI TE.


CHE FACCIO?... SE SCOPRONO CHE IO HO ORDINATO DI ASSASSINARE LA REGINA...
CALMA... NON PERDERE LA TESTA... CENTO GIORNI NON SONO MOLTI E TI SERVIRANNO PER PIAZZARE TUOI UOMINI DI FIDUCIA NEI POSTI CHIAVE. DOPOTUTTO, SEI IL REGGENTE, NO?


E APPENA SALITO AL TRONO, ELIMINA MUHAMAN. E' TROPPO ASTUTO... AH... CERCA ANCHE MURANTES, IL MERCENARIO... ASSOLDALO.


ASSOLDARLO? PERCHE'?


IL CORPO RINSECCHITO SI E' MOSSO CON IMPAZIENZA. LA MASCHERA DI BRONZO SI E' VOLTATA VERSO DI LUI.
PER ASSICURARTI CHE LA REGINA SIA DAVVERO MORTA, OVVIO.


SUPERATI I CONTRAFFORTI MONTAGNOSI DEL MURDISTAN, CI FERMIAMO UN ISTANTE. INTORNO A NOI, ADESSO, LE TERRE MOSTRANO QUA E LA' I SEGNI DEL LAVORO DELL'UOMO.
SIAMO NELLA TERRA DI SUMAR, KAYAN.


RANGAR, IL VECCHIO BANDITO CHE CI ACCOMPAGNA CON LA FIGLIA SAHAR, E' PARCO DI PAROLE. MA IL MESSAGGIO E' CHIARO.
SI'. ADESSO DOVREMO STARE ATTENTI.
112


UNA PRUDENZA FORSE ECCESSIVA. POCHI POTREBBERO RICONOSCERE NADIA, LA REGINA DI SUMAR, CHE ABBIAMO SALVATO E CHE VOGLIAMO AIUTARE A TORNARE SUL TRONO CHE LE APPARTIENE. LA DONNA CHE STA CON NOI HA IL VOLTO BRUCIATO DAL SOLE E LE VESTI MISERE DEI NOMADI.
SI'. URAM DEVE ESSERE IN ALLARME. NESSUNO HA POTUTO RIPORTARGLI IL MIO CADAVERE... NON SI SENTIRA' SICURO...


SI'. URAM E' IN ALLARME. E HA ASSOLDATO MERCENARI.
GUARDA... VIANDANTI!
SI'... E TRA LORO CI SONO UNA DONNA E UN BAMBINO. ANDIAMO A VEDERE.


SI AVVICINANO. E NON SONO SOLDATI.
OVVIAMENTE NO, KAYAN. NESSUN SOLDATO ALZEREBBE LA MANO CONTRO LA REGINA... QUESTI SONO MERCENARI... ASSASSINI AL SOLDO.


DA DOVE VENITE?
DALLE MONTAGNE, SIGNORE. CERCHIAMO LAVORO... C'E' LA FAME, NELLE NOSTRE TERRE...


LA VOCE LAMENTOSA DI RANGAR LI CONVINCE. SONO FELICI DI INCONTRARE DEI MISERABILI PIU' MISERABILI DI LORO. LI FA SENTIRE BENE. MA LA COSA NON DURA.
UN MOMENTO!... E QUELLA ROBA?...


UNA CONTADINA CON BRACCIALETTI D'ORO?
E' LA REGINA! UCCIDILA!


SCAPPATE, IN FRETTA! IO LI FERMO!
AH!
CRASH!


NON MI PREOCCUPO PER I MIEI AMICI. RANGAR E SAHAR SONO VETERANI DELLE FUGHE. E I MERCENARI MI SONO ORMAI ADDOSSO.
AHH!
113

NON LI LASCIO PASSARE... LI TRAPASSO CON LA SPADA, LI DISARCIONO, LI DISORIENTO...
URGHH!
MA ANCHE QUESTO NON PUO' DURARE.
AHHH!
E' IL MIO ULTIMO COLPO. UNO DEI MERCENARI, ALLA FINE, USA L'INTELLIGENZA.
MALEDIZIONE!
FINALMENTE E' NOSTRO... MA LA REGINA E' FUGGITA...
NON IMPORTA... LO PORTEREMO DAVANTI A URAM... DECIDERA' LUI.
CHE FACCIAMO, RANGAR? E' PERDUTO!
NESSUNO E' PERDUTO FINCHE' IL SUO CORPO NON E' PUTREFATTO, SIGNORA. ASPETTA E VEDRAI.
URAM MI SORPRENDE. NON VEDO NEI SUOI OCCHI LA FORZA SPIETATA DI UN COSPIRATORE. SOLO ANSIA E DUBBIO.
LEI DOV'E'?
GLI SORRIDO.
TI CREDI CORAGGIOSO, EH?... LO VEDREMO... PORTATELO NELLE CATACOMBE.
114


SCENDIAMO SCALE SENZA FINE ED ENTRIAMO IN UN MONDO DIMENTICATO DALL'ARIA E DALLA LUCE. C'E' ODORE DI TEMPO VECCHIO, DI MARCIUME.
IMMAGINO CHE MI TORTURERANNO...


MI SBAGLIAVO.
NON CAPISCO... MI HANNO LASCIATO SOLO...


AH... E COSI' TU SARESTI IL PERSIANO CHE FA TREMARE URAM?... VIENI... SIEDITI.
E TU CHI SEI?


IO SONO MOREB... COLUI CHE REGGE I DESTINI DI SUMAR.
TI BURLI DI ME?


DIETRO LA MASCHERA C'E' UNA RISATINA CHE MI DA' UN BRIVIDO.
TI SORPRENDE, EH? EPPURE E' VERO. MOLTI RE HANNO SCESO QUELLE SCALE PER CHIEDERMI CONSIGLI... PRIMA ESITANO, POI MI CREDONO, QUINDI DIVENTO NECESSARIO... E ALLA FINE MI OBBEDISCONO.


UN TRONO PORTA CON SE' PESI IMMENSI E UN RE HA BISOGNO DI APPOGGIO. MA... A CHI CHIEDERLO SENZA UMILIARSI? AI SUOI MINISTRI, CHE TENTEREBBERO DI DOMINARLO? ALLE SUE DONNE, CHE PERDEREBBERO IL RISPETTO PER LUI? AI SUOI AMICI, CHE SCOPRIREBBERO LA SUA DEBOLEZZA?

NO. VENGONO DA ME. IO GLI DO LE SOLUZIONI, LI GUIDO, LI ISTRUISCO. DA QUESTO POZZO BUIO IL MIO CERVELLO SI CONCENTRA SU TUTTI I PROBLEMI DEL REGNO. SONO LUCIDO PERCHE' NON HO TENTAZIONI... NE' DONNE, NE' VINO, NE' ORO, NE' COMPAGNIA...


MA... DA DOVE VIENI?
ERO UN GIOVANE MINISTRO AMBIZIOSO... E COMMISI UN ERRORE. PER QUESTO ERRORE IL MIO VOLTO FU BRUCIATO E IO VENNI RINCHIUSO QUI. MA ANNI DOPO, IN UN MOMENTO DI CRISI, IL RE DI ALLORA, DISPERATO, MI CONSULTO'... E IO GLI INDICAI LA STRADA DA SEGUIRE.

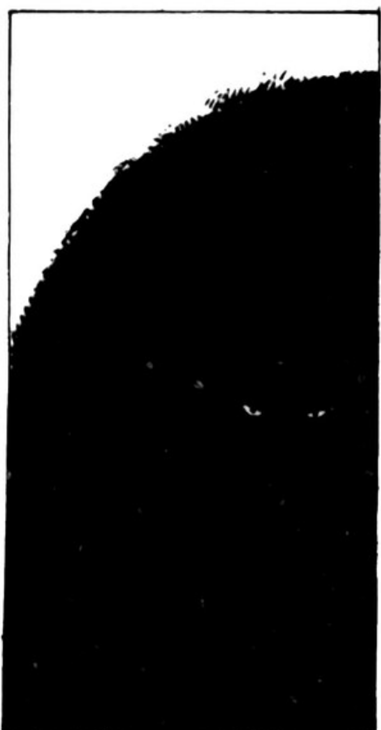

DA ALLORA SI MISE NELLE MIE MANI E IO DIRESSI IL SUO REGNO. E QUANDO LUI MORI', FECI LO STESSO CON SUO FIGLIO. E COSI' VIA... ADESSO TOCCA A URAM.
URAM NON E' RE.
115


CHE IMPORTA
CHI E' IL RE? SONO IO
A COMANDARE A SUMAR.
SONO IO QUELLO CHE
L'HA FATTO IN TUTTI
QUESTI ANNI.


E ADESSO DIMMI... DOV'E' LEI?
SPRECHI IL TUO TEMPO.


SI STRINGE NELLE SPALLE. BATTE LE MANI.
COME VUOI.


C'E' UNO SPAVENTOSO CIGOLIO METALLICO.
MA...






LA BESTIA MI SI AVVICINA, FRUSTANDO L'ARIA CON LA CODA.
116


NON POSSO FUGGIRE... DOVRO' LOTTARE...


LASSU', SULLE MIE MONTAGNE, HO UCCISO ORSI SENZA MAI CONSIDERARLA UNA GRANDE IMPRESA. MA QUESTA STRANA BELVA COLORE DELL'INFERNO MI INQUIETA, CON I SUOI OCCHI GIALLI.


IL SUO BALZO E' FULMINEO.


MI SENTO IMPAZZIRE. L'ODORE DELLA BESTIA, IL SUO ALITO NAUSEABONDO, LA SUA FORZA, I SUOI ARTIGLI SEMBRANO POTERMI SCHIACCIARE.


AH!


UN'ALTRA ZAMPATA. PERDO MOLTO SANGUE.
117


E DI COLPO E' COME SE SUPERASSI UN CONFINE. L'ANGOSCIA DI QUESTA MORTE PUZZOLENTE MI FA SCATTARE QUALCOSA DENTRO. NON HO PIU' PAURA. VOGLIO SOLO UCCIDERE.




CE LA FACCIO! RIESCO A STRINGERLE LE MANI INTORNO AL COLLO. E DECIDO CHE NON LO LASCERO'. A QUALUNQUE COSTO.


C'E' UN VERSO GORGOGLIANTE. UN ORRENDO, AGONIZZANTE MIAGOLIO.


E UN RUMORE FORTE. COME DI LEGNO CHE SI SPEZZA.


PER UN ISTANTE STENTO A CREDERLO, MA E' COSI'. LA BELVA E' SOLO UN AMMASSO MALEODORANTE. PALPITA ANCORA, MA E' DEFINITIVAMENTE MORTA.
CE... CE L'HO FATTA...


MA... E MOREB?... E' SCOMPARSO...


E QUESTO E' UN LABIRINTO... COME NE USCIRO'?


NON POSSO VEDERLE, NATURALMENTE, MA FUORI LE DUE DONNE STANNO AGENDO.
HAI CAPITO BENE, SAHAR? DEVI ANDARE DA MUHAMAN E SPIEGARGLI TUTTO. LUI SAPRA' COSA FARE.
LO FARO', SIGNORA.


GLI SBIRRI DI URAM SONO DOVUNQUE... SPERO DI...
118


UN MOMENTO!... IO TI CONOSCO!... TU ERI CON LA REGINA E...


AH!


PRENDETELA! PRENDETELA!


MA...
OH!


CHE SUCCEDE, RAGAZZA?... CHI TI INSEGUE?... CALMATI. I MIEI UOMINI TI PROTEGGERANNO...
TI PREGO... DEVO VEDERE IL MINISTRO MUHAMAN... E' URGENTE...


NEGLI OCCHI DELL'ANZIANO, UNA LUCE D'ALLARME. UN SUO GESTO E GLI UOMINI ARMATI GLI SI METTONO INTORNO.
MUHAMAN?... STAI PARLANDO CON LUI, RAGAZZA... CHE SUCCEDE?


SONO PERDUTO... NON TROVERO' MAI L'USCITA...


FINIRO' COME LORO...


DI QUA, KAYAN... VIENI.
EH?
119


MI CREDI STUPIDO, MOREB? NON MI LASCERO' TRASCINARE IN UN'ALTRA TRAPPOLA...
HAI SCELTA, KAYAN? VIENI.


HA RAGIONE... TANTO VALE RISCHIARE...


DI QUA, KAYAN... DI QUA.


LI'... VEDI QUELLA PIETRA SEGNATA CON LA CROCE?... SPINGILA.


URAM RESTA PER UN ATTIMO SENZA RESPIRO.
MA...


TU?... COME SEI USCITO DA LA' SOTTO?
NON NE SONO MOLTO SICURO, MA CREDO DI INTUIRE IL PERCHE'.


CREDO CHE IL VERO RE DI SUMAR ABBIA DECISO CHE NON SERVI ALLA CITTA', URAM... NON SEI NECESSARIO... SI PUO' RINUNCIARE A TE.


NON MI VINCERETE! IO...


IO...
120


AHHH...


C'E' UN FRASTUONO DI PASSI, DI VOCI ECCITATE. RIALZO IL CAPO.
A QUANTO PARE, IL TUO PERSIANO E' ARRIVATO PRIMA DI NOI, SIGNORA.
SI'. E HO RISPARMIATO LAVORO AL CARNEFICE.


IL SOLE NON E' ANCORA SORTO OLTRE LE COLLINE. TUTTO E' GRIGIO. FA FREDDO. LA REGINA NADIA HA AVUTO UN BRIVIDO.
DOVRESTI RESTARE, KAYAN... COME RANGAR E SAHAR... POTRESTI FARTI UNA CASA QUI...


GUARDA, SIGNORA... L'EST. DI LA' ARRIVERA' UN'ORDA MAI VISTA PRIMA AL MONDO... DI LA' ARRIVERA' ATTILA... CON I SUOI UNNI... E DISTRUGGERA' OGNI COSA AL SUO PASSAGGIO... IO HO UN DEBITO DI SANGUE CON LORO E INTENDO PAGARLO.

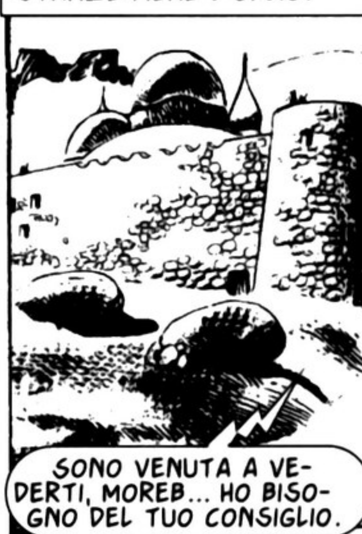

PROTEGGI LA TUA CITTA' DAGLI UNNI!


ADDIO, KAYAN...


GLI UNNI... HO SENTITO PARLARE DI LORO... CHE POSSO FARE PER PREVENIRNE L'ARRIVO?


CHE POSSO FARE?


HMM... SI'... LO SO...
121


L'ODORE DI ARIA MORTA LE HA DATO LA NAUSEA, MA NON L'HA FERMATA. AVANZA, VITTIMA DI UNA MAGIA CHE ORMAI E' NEL SUO SANGUE. ATTRAVERSA STANZE PIENE D'OBLIO.
SONO VENUTA A VEDERTI, MOREB... HO BISOGNO DEL TUO CONSIGLIO.


LA MASCHERA DI BRONZO SI E' ALZATA LENTAMENTE. PER UN ATTIMO C'E' COME UN LAMPO DI TRIONFO, NELL'INCAVO DEGLI OCCHI.
AVANTI... TI ASPETTAVO.
122

LO SENTO A UN TRATTO NELL'ARIA, COME L'ODORE DI UN INCENDIO PORTATO DAL VENTO... MA E' UN ODORE DIVERSO, DI UNA CONSISTENZA ACRE, QUASI SOLIDO. IL TANFO DELLA CATASTROFE CHE GALOPPA NEL NULLA.

CAPITOLO DECIMO

QUELLA NUVOLA DI POLVERE... E DIVENTA SEMPRE PIU' GRANDE... CHE COSA PUO' ESSERE?... UN ESERCITO?











UNO SI FA AVANTI E NON OCCORRE MOLTO PER RICONOSCERE IN LUI IL CAPO. NON SOLO PER IL CORPO DA GIGANTE, MA PER L'ALONE CUPO, MINACCIOSO CHE SEMBRA AVVOLGERLO. DIVERSI GUERRIERI GLI STANNO INTORNO.








QUELLO CHE SEGUE E' UN MASSACRO.


UNA STRAGE CONDOTTA SENZA FURIA, CON UNA FREDDEZZA PRIVA DI GRIDA E DI ENTUSIASMO.


COS'E' QUESTO?... DA DOVE ESCONO QUESTI SELVAGGI?


UN ATTIMO E SCOPRO CHE NON SONO SOLTANTO BUONI GUERRIERI. SONO ANCHE ASTUTI STRATEGHI.
MA...


MI FISSANO CON I LORO OCCHI CHIARI SENZA ESPRESSIONE. E ANCHE LA LORO VOCE NON TRADISCE EMOZIONI.
STRANO... GUARDALO... SEMBRA UNO DELLA NOSTRA RAZZA.
E' VERO. MEGLIO PORTARLO DA ILDERICO.
125


NON C'E' BRUTALITA', MA NEPPURE DUBBI. SIAMO COME LUPI DELLO STESSO PELO, MA DI BRANCHI DIVERSI. MI INDICANO LA SPIANATA DEL MASSACRO.
SCENDI!


VEDO I GUERRIERI BIONDI RIVOLTARE I CADAVERI CHE DISSEMINANO LA VALLE. CON EFFICIENZA.


IL CAPO CHIAMATO ILDERICO MI GUARDA A LUNGO. NEI SUOI OCCHI NON C'E' CURIOSITA'. SOLO CAUTELA.
E COSI'... SEI DI QUESTA REGIONE? NON ASSOMIGLI ALLA GENTE DI QUI.
LA MIA TRIBU' VIENE DALLE MONTAGNE. SIAMO QUASI TUTTI BIONDI... E VOI?


VENIAMO DAL SUD, MOLTO DAL SUD... PER GENERAZIONI E GENERAZIONI ABBIAMO LOTTATO CONTRO L'IMPERO ROMANO, MA ALLA FINE CI SIAMO DOVUTI RASSEGNARE ALLA SCONFITTA E ALL'ESODO... ALTRE TRIBU' HANNO FIRMATO TRATTATI DI PACE CON L'IMPERO...

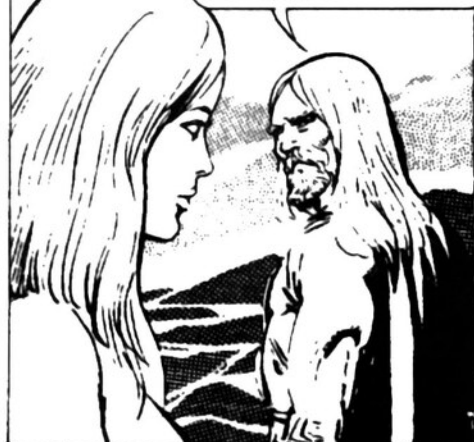

... MA NOI NO. E DA ALLORA, DA TANTO TEMPO, CERCHIAMO NUOVE TERRE, LONTANE... DOVE POTER VIVERE LIBERI.


PER QUESTO MASSACRATE TUTTI QUELLI CHE INCONTRATE?
SONO CONTADINI... CHE IMPORTANO? SOLO I GUERRIERI HANNO IL DIRITTO DI VIVERE.


TU PUOI ESSERMI UTILE. CONOSCI LA REGIONE E A NOI SERVE UNA GUIDA. VUOI UNIRTI A NOI?
E SE NON LO FACCIO?


INDICA IL CAMPO DEI CADAVERI.
LA' C'E' POSTO PER UNO DI PIU'.


ACCETTO.
BENE. VA' CON I MIEI UOMINI E AIUTALI A RACCOGLIERE TUTTI I VIVERI CHE I MORTI PORTAVANO. LA MIA TRIBU' NE HA BISOGNO.


TI FIDI DI LUI, ILDERICO?
NON LO SO... NON HO ANCORA FORMULATO IL MIO GIUDIZIO, DUNA. VOGLIO CHE TU LO CONTROLLI. QUELL'UOMO E' UN'INCOGNITA E IO NON SO ANCORA COME COMPORTARMI.


I GIORNI CHE SEGUONO SONO UN INCUBO. NON CREDEVO POTESSE ESISTERE UNA FORZA STERMINATRICE COME QUESTA TRIBU' DI GERMANI - COSI' SI CHIAMANO - METODICI E SPIETATI.


DISTRUGGONO TUTTO QUELLO CHE TROVANO. IL RIFLESSO DELLE FIAMME E LE PILE DI CADAVERI MI DANNO LA NAUSEA.
126


E INOLTRE SO CHE MI CONTROLLANO E DEVO ESSERE PRUDENTE.
ILDERICO MI HA ORDINATO DI RESTITUIRTI LE ARMI. NELLA PROSSIMA BATTAGLIA COMBATTERAI.
E TU MI OSSERVERAI?


SI'. E SE LA TUA CONDOTTA MI SEMBRERA' SOSPETTA, TI UCCIDERO'... NON ILLUDERTI... NOI DONNE COMBATTIAMO COME IL MIGLIORE DEGLI UOMINI.


NON NE DUBITO. HO ANALIZZATO L'ORDA E CREDO DI AVER CAPITO.
SONO ORGOGLIOSI E SONO STATI SCONFITTI DA UN NEMICO SUPERIORE PER QUALITA'... ADESSO VOGLIONO LAVARE QUESTA UMILIAZIONE CON IL SANGUE... DEVO EVITARE CHE PARTE DI QUESTO SANGUE SIA MIO...


OSSERVI L'ADDESTRAMENTO DEGLI UOMINI, KAYAN?



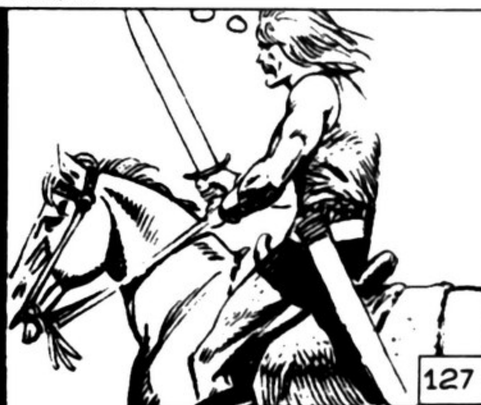

MANDERICO E' IL BRACCIO DESTRO DEL CAPO. PURO ESECUTORE DI ORDINI. IN LUI TUTTO E' MUSCOLO, FERRO E PELLE DI ORSO.
QUANDO TI VEDREMO COMBATTERE? HO DEI DUBBI SU DI TE...
IL RAGLIO DELL'ASINO NON OFFENDE IL CAVALLO.


E IL PUGNO DEL GUERRIERO E' IL PREMIO DEL VIGLIACCO...
SAI COSA DEVI FARCI CON QUEL PUGNO?


LAGGIU'! CAVALIERI!


MANDERICO SI E' GIRATO VELOCE. HA QUASI SORRISO.
MOLTO BENE, KAYAN... ADESSO VEDREMO QUANTO VALI.


MA... SONO UNNI!... HO AVUTO FORTUNA...


SI'. HO RICONOSCIUTO I PICCOLI UOMINI GIALLASTRI E MI SONO SENTITO SALVO. NON AVREI POTUTO COMBATTERE CONTRO ALTRI, MA GLI UNNI SONO I MIEI PEGGIORI NEMICI. HO UN DEBITO DI SANGUE CON LORO.
HMM... E LANCIARE UNA PESTE CONTRO UN'ALTRA PESTE E' INTELLIGENTE... USERO' IL LUPO PER ELIMINARE LO SCIACALLO...
127


ADDOSSO!


SIGNORE... CI ATTACCANO! SONO GLI STRANIERI DI CUI CI HANNO PARLATO!


I GERMANI SI SONO MOSSI CON INTELLIGENZA E IL GRUPPO DI UNNI SI TROVA BLOCCATO TRA LA LORO ORDA E LE ROCCE.
COMBATTIAMO, ALLORA.


NON CEDO A NESSUNO IL PRIMO POSTO. OLTRETUTTO, IO CONOSCO LA TECNICA DI COMBATTIMENTO DEGLI UNNI.
VIA!


AHH!


I GERMANI, INVECE, LA IGNORANO E PIU' DI UNO PAGA L'ERRORE DI SOTTOVALUTARE LA LORO AGILITA', LE LORO SPADE CORTE E I LORO CAVALLI PICCOLI E VELOCI.
AHHH!


MA LA DIFFERENZA DI NUMERO E' TROPPO GRANDE PERCHE' AGLI UNNI RESTI QUALCHE POSSIBILITA'.
NOO!


NON NE RESTANO QUASI PIU'...

128


GIA'. QUASI. VEDO UN TURBINE DI LOTTA DI UNA VIOLENZA INAUDITA. E AL CENTRO, LA FIGURA SCURA CHE RUGGISCE E UCCIDE.
MA...


ATTILA!... E' ATTILA IN PERSONA!


SI'. E' LUI. L'AVREI RICONOSCIUTO ANCHE DA PIU' LONTANO SEMPLICEMENTE PER COME COMBATTE. HA INTORNO VENTI NEMICI E SI PERMETTE DI DERIDERLI.
FATEVI SOTTO, DONNICCIOLE CON L'ELMO! NESSUNO SI AVVICINA?


IO TI...


AHHH!


UN'ASCIA SI ALZA. PENSO CHE SIA LA FINE PER LUI... EVIDENTEMENTE NON CONOSCO ANCORA BENE IL RE DEGLI UNNI.
CRASH!
ARGHH!


E ALLORA SO QUEL CHE DEVO FARE. E SPRONO IL CAVALLO.


IN UN ATTIMO GLI SONO ADDOSSO. MI VEDE ED ESITA, STUPEFATTO.
TU?...
129


AHH!
TSCK


NESSUNO LO TOCCHI! QUESTO PRIGIONIERO E' MIO! E LO VOGLIO VIVO... SARA' INTERESSANTE PER ILDERICO!


PREVISIONE FACILE. ILDERICO NON RESTA INSENSIBILE DI FRONTE AD ATTILA, ALLA SUA SELVAGGIA GRANDEZZA, AL SUO CORAGGIO DA DEMONIO. GLIELO TRASCINIAMO DAVANTI INCATENATO, MA ANCHE COSI' SI INDOVINA IN LUI IL GUERRIERO, IL SIGNORE DI UNA NAZIONE.
KAYAN AFFERMA CHE TU VALI PIU' VIVO CHE MORTO, UNNO... CHE RISPONDI?


CHE ANCHE DA MORTO VALGO PIU' DI TUTTI I TUOI MISERABILI GUERRIERI MESSI INSIEME.
AH... SEI INSOLENTE, EH? MOLTO BENE... PARLA, KAYAN... QUAL E' LA TUA IDEA?


PER GLI UNNI, ATTILA E' SACRO. FINCHE' LO TERREMO PRIGIONIERO, NON CI ATTACCHERANNO E QUESTO E' BENE... LORO SONO TANTISSIMI E POTREBBERO TRASFORMARE LA NOSTRA MARCIA IN UN INCUBO... TENIAMOLO VIVO E GLI UNNI NON CI DISTURBERANNO MAI... AVRAI UN NEMICO IN MENO.


ATTILA MI FISSA. PER UN ISTANTE TEMO CHE PARLI, MA E' TROPPO ASTUTO PER FARLO. RESTA IN SILENZIO.


BEN PENSATO, KAYAN. FAREMO COSI'. E TU TI OCCUPERAI DI LUI.
CON PIACERE... ATTILA E IO ABBIAMO MOLTI CONTI IN SOSPESO.


E' SOLO QUANDO CI ALLONTANIAMO DAGLI ALTRI CHE LUI RITROVA LA PAROLA.
COSA SONO LE IDIOZIE CHE HAI DETTO? OGNUNO DEI MIEI LUOGOTENENTI SAREBBE FELICE DI SAPERMI MORTO... PENSEREBBE DI PRENDERE IL COMANDO...
LO SO... MA HO UN PIANO.


TU E I TUOI SIETE UNA MALEDIZIONE, ATTILA... MA QUESTI BARBARI SONO ANCHE PEGGIO. DEVONO ESSERE FERMATI. E SOLO GLI UNNI HANNO LA FORZA SUFFICIENTE PER FARLO.
CAPISCO... VUOI ALLEARTI CON ME...


SI'. PER IL MOMENTO NON POSSIAMO FARE NIENTE PERCHE' IO SONO CONTROLLATO QUANTO TE, MA NON CREDO DI METTERCI MOLTO A DIMOSTRARGLI CHE SONO LA PERSONA ADATTA A VIGILARTI.
E COME CI RIUSCIRAI?
130


GLIELO DIMOSTRO. NON GLI PIACE... MENTRE IO - LO CONFESSO - PROVO UN GRANDE PIACERE.
MALEDIZIONE, KAYAN!... UN GIORNO ME LA PAGHERAI...
SEI UN INGRATO... IO TI SALVO LA VITA E TU MI MINACCI?


SI'. SONO GIORNI PIACEVOLI PER ME. DUNA MI CONTROLLA ABBASTANZA DA VICINO DA ESSERE GRADEVOLE E LE IMPRECAZIONI DI ATTILA SONO MUSICA PER LE MIE ORECCHIE.
SBRIGATI A LAVARE QUELLA ROBA, ATTILA... DEVI ANCORA PREPARARMI LA CENA E STRIGLIARMI IL CAVALLO.


UN GIORNO MI VENDICHERO' DI TE.


KAYAN... SECONDO LA NOSTRA LEGGE, SIA L'UOMO CHE LA DONNA POSSONO CHIEDERE QUALCUNO IN MATRIMONIO... IO LO FARO'... E CHIEDERO' TE.


E' UN'AMAZZONE DELL'OVEST, CHE SI INTENDE SOLO DI GUERRA E DI DEI SANGUINARI. MA ADESSO HA GLI OCCHI TIMIDI. MI COMMUOVE.
FAI PURE!


MA NELLA NOTTE ATTILA STRISCIA FINO A ME.
HO VISTO IMPRONTE LUNGO IL FIUME. SONO DELLA MIA GENTE... STANNO SPIANDO I GERMANI E POSSONO ATTACCARLI DA UN MOMENTO ALL'ALTRO... SAREBBE LA FINE DEL NOSTRO TRUCCO.


E ALLORA?
DEVO FUGGIRE STANOTTE E RAGGIUNGERLI. E POI RADUNARE QUANTI PIU' UOMINI POTRO' PER STERMINARE I GERMANI... COME HAI DETTO, NON DEVE SFUGGIRNE NESSUNO.


NON POSSO ESITARE. SO CHE ATTILA HA RAGIONE.
MOLTO BENE... LI' C'E' UNA PIETRA... MA NON ESAGERARE, EH?!


OH, NO... NON ESAGERERO'.
131


OUCH!
TSACK!


MI RITROVANO SVENUTO ALL'ALBA. E MI PORTANO DA ILDERICO.
L'UNNO E' SCAPPATO, EH?... E' MOLTO STRANO, KAYAN... DIFFIDO DI TE... PENSO CHE, IN UN MODO CHE ANCORA NON SO, TI SEI BURLATO DI ME... E SARA' MEGLIO UCCIDERTI.

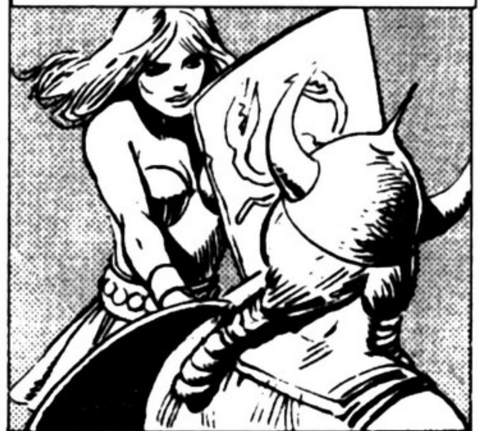

RECLAMO QUESTO DIRITTO.
E' TUO, MANDERICO.


UN MOMENTO! RECLAMO ANCH'IO IL DIRITTO... KAYAN E' UN PRIGIONIERO E CHIUNQUE PUO' RECLAMARLO, NO?... BENE. IO LO FACCIO.
DOVRAI BATTERTI CON MANDERICO PER QUESTO.


MI BATTERO'.
NO, DUNA!... NO!


MI METTONO UN BASTONE TRA I DENTI PER PROIBIRMI DI PARLARE. MI SI BUTTANO ADDOSSO, SCHIACCIANDOMI AL SUOLO.
MI HAI RESPINTO PER TANTI ANNI E TI SEI ARRESA A LUI?
NELL'AMORE L'ANZIANITA' NON CONTA, MANDERICO.


NEANCHE NELLA MORTE!


SI BATTONO COME LUPI NEL CERCHIO SILENZIOSO DEGLI UOMINI. SI FERISCONO A VICENDA, PIU' VOLTE.


MA LUI E' FORTE. TROPPO FORTE.


AHH!
132











ASSORTI NEL DUELLO, AVEVAMO DIMENTICATO IL RESTO DEL MONDO E GLI UNNI SONO RIUSCITI AD AVVICINARSI NON VISTI.



SPUNTANO DA OGNI PARTE, VOMITANDO FRECCE. PICCOLI UOMINI, AGILISSIMI, CON SPADE DALLA STRANA FORMA, LANCE, MAZZE, FRUSTE. A MIGLIAIA. E ALTRI NE ARRIVANO... DI PIU'... SEMPRE DI PIU'...




DUNA...


LA FIGURA NERA HA RAGGIUNTO ILDERICO. TRA I DUE C'E' UN ATTIMO COME SOSPESO.
SONO VENUTO A FARTI PAGARE LA TUA STUPIDITA', GERMANO... IN QUESTE TERRE IO SONO IL SOLO DISPENSATORE DI MORTE.
LO VEDREMO.

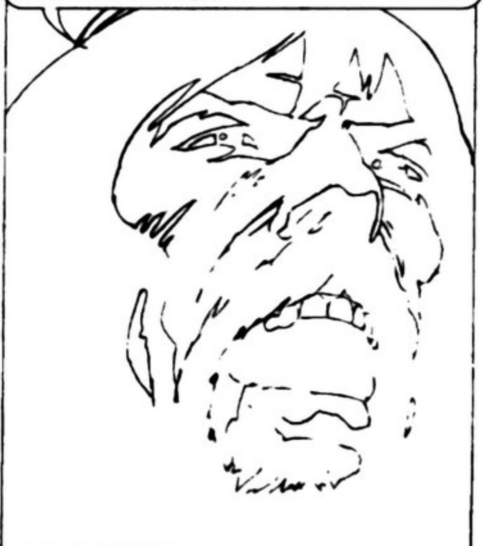

VIENI, DUNA...


NULLA PUO' LA FORZA COLOSSALE DI ILDERICO. ATTILA HA LA STESSA FORZA E IN PIU' AGILITA' E ASTUZIA. E SA CHE VINCERA', PERCHE' LA MORTE E' SUA ALLEATA.


LASSU', DUNA... IN ALTO... NON CI SARANNO LUPI NE' UOMINI... SOLO ROCCIA FERMA E CIELI PULITI... SARA' UN BUON POSTO PER TE.


FINALMENTE ATTILA SI FERMA. ALZA LE BRACCIA. E GLI UNNI RUGGISCONO DI GIOIA.


E KAYAN?... IL PERSIANO... DOV'E'?
NON L'ABBIAMO VISTO, SIGNORE... FORSE L'ABBIAMO UCCISO INSIEME AGLI ALTRI, CONFONDENDOLO...


OH, NO... KAYAN NON MUORE DI UNA MORTE DEL GENERE. NESSUNO PUO' UCCIDERLO SENZA FAR TREMARE IL MONDO... SENTIREMO ANCORA PARLARE DI LUI.


QUASSU' IN ALTO, L'ARIA E' PURA E FREDDA E SOLO LE AQUILE POSSONO VIOLARLA CON IL LORO VOLO. LE IMMENSE ROCCE GELIDE SONO LONTANE DAGLI UOMINI E VICINE AL CIELO. QUI SEPPELLISCO DUNA. LA CONSEGNO CON TENEREZZA E DOLORE A UN'ETERNITA' DI SILENZIO E GRANDEZZA. MI SEMBRA GIUSTO. MI SEMBRA UN BUON OMAGGIO.
134



LAGGIU' QUELLE FORMICHE CARNIVORE CHE SI CHIAMANO UOMINI CONTINUANO LA LORO OPERA SANGUINARIA, MA NOI SIAMO LONTANI. NEL MONDO DELLE AQUILE NON C'E' POSTO PER LORO.
135



TADAR HA SCRUTATO CON ATTENZIONE L'ORIZZONTE IN CERCA DI UN QUALSIASI PUNTO D'ALLARME, DI UNO SQUILIBRIO DELLA NATURA CHE GLI PERMETTESSE DI INTUIRE LA PRESENZA DEL NEMICO.

MA HA SCORTO SOLO UNO STORMO DI UCCELLI NELLA LONTANANZA COLOR FERRO, NEL CALORE CHE AVVOLGE TUTTO IN UN LENZUOLO POLVEROSO.



CAPITOLO UNDICESIMO





TADAR SI E' FATTO CON CALMA IL SEGNO DELLA CROCE. POI HA GUARDATO CON ARIA DI RIMPROVERO IL SUO LUOGOTENENTE.







I MAGIARI SI VOLTANO NELLA DIREZIONE INDICATA. LAZLO, QUELLO DAGLI OCCHI D'AQUILA, SI E' ALZATO IN PIEDI SULLA SELLA.





E' IL MIO PRIMO INCONTRO CON I MAGIARI. VEDO LA DOZZINA DI CAVALIERI SORGERE ALL'IMPROVVISO DA DIETRO UN COLLE E CAPISCO CHE SONO LA MIA SALVEZZA.















VEDO I MIEI SALVATORI SBANDARE. HANNO SOTTOVALUTATO QUESTI PICCOLI UOMINI CON LA FACCIA DA TOPO E LA VIOLENZA DELLA LORO LOTTA LI FA ESITARE. ED ESITARE DAVANTI A UN UNNO SIGNIFICA MORIRE.



IO, PERO', LI CONOSCO MEGLIO DI CHIUNQUE. MI AVVICINO A LORO CON CAUTELA, SENZA RISCHIARE.






LA MIA AZIONE PERMETTE A QUELLO CHE SEMBRA IL CAPO DEI MAGIARI DI REAGIRE. E CIO' BASTA A RISVEGLIARE GLI ALTRI.
PER CRISTO!
ARGHH!


FUGGONO.
SI'... NON TENTARE DI INSEGUIRLI... NON C'E' CAVALIERE CHE POSSA UGUAGLIARE QUEI DEMONI.


E TU CHI SEI?... PERCHE' TI INSEGUIVANO?
MI CHIAMO KAYAN E VENGO DALLA PERSIA. HO COMBATTUTO A LUNGO CONTRO GLI UNNI... E IL LORO CAPO, ATTILA, HA MESSO UNA TAGLIA SULLA MIA TESTA.


ALLORA VIENI CON NOI. UN NEMICO DEGLI UNNI E' SEMPRE UN NOSTRO ALLEATO.


COSI' CONOSCO TADAR. E RESTO IMPRESSIONATO DALLA SUA IMMENSA FIDUCIA NELLA VITTORIA, DALLA SUA INCREDIBILE IGNORANZA CIRCA IL NEMICO E DALL'AMORE FANATICO PER LA SUA TERRA.
AL MONDO NON C'E' NIENTE DI PARAGONABILE A QUESTE PIANURE, KAYAN... QUI SONO CRESCIUTO E QUI MORIRO'.


ATTILA POTREBBE CAMBIARE LE COSE. QUESTA POTREBBE SMETTERE DI ESSERE LA TUA TERRA.
MAI! NESSUN BARBARO POTRA' MAI VINCERE I MAGIARI.


NO?... RIPENSA ALLO SCONTRO DI OGGI. NON SI SONO BATTUTI MALE ED ERANO UNO CONTRO UNO... CHE SUCCEDERA' QUANDO SARANNO IN DIECI CONTRO UNO... O IN CENTO... O IN MILLE?
VINCEREMO. VEDRAI... SONO PAGANI IGNORANTI E SENZA VALORE...
139


INUTILE TENTARE DI PARLARE CON UN SORDO. FARO' BENE A NON RESTARE CON LUI... PORTERA' IL SUO POPOLO AL MASSACRO...


MA HO BISOGNO DI RIPOSO E DI VIVERI. COSI', DECIDO DI FERMARMI CON LORO PER QUALCHE GIORNO.
QUESTI SONO MIO FRATELLO DERECSKE... E LA MIA FIDANZATA TOINA... SEI IL BENVENUTO.


E' VERO CHE HAI COMBATTUTO A LUNGO CONTRO GLI UNNI?
SI', MA NON C'E' MOLTO DA RACCONTARE. SONO PIU' NUMEROSI DEI GRANELLI DI SABBIA IN UNA SPIAGGIA E OGNUNO DI LORO E' UN GUERRIERO ECCEZIONALE... E IL LORO RE, ATTILA, E' UN UOMO GENIALE.


SI DIREBBE CHE LO AMMIRI.
ATTILA E' MIO NEMICO E UN GIORNO LO UCCIDERO'. MA NON PER QUESTO LO SOTTOVALUTO. E' ASTUTO COME UNA VOLPE, DECISO COME LA TIGRE E SA ESATTAMENTE CIO' CHE VUOLE... CIOE', TUTTO IL MONDO.


MIO FRATELLO DICE CHE LO VINCEREMO FACILMENTE.
TUO FRATELLO VI PORTERA' ALLA MORTE. NON VEDE L'ENORMITA' DEL PERICOLO?


DERECSKE SORRIDE. GLI MANCA LA MAGNIFICENZA FISICA DI SUO FRATELLO E LA SUA ARROGANTE GRANDEZZA, MA ESPRIME UN'INTELLIGENZA CALMA, DA OSSERVATORE.
NO. NON LA VEDE. ABBIAMO SEMPRE COMBATTUTO CONTRO ALTRE TRIBU' MAGIARE O CONTRO I GERMANI... MAI IN UNA GUERRA DI MASSA... E LUI E' ABITUATO A VINCERE.


SVEGLIALO PRIMA CHE VI DISTRUGGA.
NESSUNO PUO' SVEGLIARLO, KAYAN.


PERO', A SERA, C'E' QUALCUNO CHE SI DECIDE A GUARDARE IN FACCIA LA REALTA'.


IL PERSIANO HA DETTO CHE GLI UNNI SONO TANTISSIMI. E IO SO CHE SONO OTTIMI GUERRIERI, TADAR. LI HO VISTI STAMATTINA... COME PENSI DI AFFRONTARLI?
140


AFFRONTANDOLI E BASTA. SONO INSIGNIFICANTI PAGANI. NON RESISTERANNO A UNA CARICA DECISA CHE...
SEI PAZZO? OGGI HAI LANCIATO LA TUA PRIMA CARICA CONTRO DI LORO E HANNO UCCISO META' DEI TUOI UOMINI... SMETTILA DI USARE PAROLE VUOTE.


CHE SUGGERISCI, ALLORA, LAZAR?
DI RITIRARCI CON LE NOSTRE FAMIGLIE VERSO OVEST. LA' CI SONO RE CRISTIANI ABBASTANZA POTENTI DA AFFRONTARE GLI UNNI. ALTRIMENTI, SAREMO MASSACRATI.


TADAR E' IMPALLIDITO. E LA SUA VOCE E' DIVENTATA UN URLO.
NO! NESSUNO ABBANDONERA' QUESTA TERRA! ERA DEI NOSTRI PADRI E NESSUNO CE LA TOGLIERA'!


PREFERISCO VEDERE LA MIA FAMIGLIA VIVA IN TERRA STRANIERA CHE MORTA QUI.
SILENZIO! NON SI DISCUTE PIU'! SCONFIGGEREMO FACILMENTE GLI UNNI... LO VEDRETE!


HMM... E ADESSO?... IL GIOVANE DERECSKE SCIVOLA FUORI DELLA RIUNIONE... E LO FA CON MOLTA CAUTELA... PERCHE'?


LO SEGUO. LE VOCI IRATE CONTINUANO. NESSUNO MI PRESTA ATTENZIONE.
VA FUORI DEL VILLAGGIO...


MA...
141


DIAVOLO... LA STORIA E' COMPLICATA... IL GIOVANE DERECSKE E LA FIDANZATA DEL SUO FAMOSO FRATELLO SEMBRANO INNAMORATI... MI DOMANDO SE...


LA SORPRESA MI RENDE IMPRUDENTE. UN RAMO SI SPEZZA SOTTO I MIEI PIEDI E LE TESTE DEI GIOVANI SI VOLTANO DI SCATTO.
MA... KAYAN?!?


TU... CI HAI VISTI...
LA TUA VITA SENTIMENTALE NON MI RIGUARDA, AMICO... PENSAVO CHE FORSE TU...


TU CI DENUNCERAI A TADAR. NON POSSO LASCIARTI VIVO... NON POSSO!
METTI VIA QUEL PUGNALE E NON FARE SCIOCCHEZZE, O...


NON POSSO LASCIARTI VIVO!
ASCOLTAMI, DANNAZIONE...


AH!


E' CHIARO CHE NON MI POSSO ASPETTARE CHE DERECSKE RAGIONI. SI TROVA IN UNA BRUTTA SITUAZIONE. OGNI POSSIBILE SOLUZIONE LO SPAVENTA E LUI CERCA DI RIMANDARE IL MOMENTO DI PRENDERLA.


UCCIDENDOMI, POTREBBE RITARDARLO ANCORA UN PO'.


OUCH!


NON HO PICCHIATO DURO. CONOSCO LA MIA FORZA E SO DOMINARLA.
ADESSO CALMATI, DERECSKE... NON INTENDO DIRE NIENTE A TUO FRATELLO... ANCHE SE QUELLO CHE FAI NON MI SEMBRA CORRETTO.
142


SAI, KAYAN?... I NOSTRI GENITORI MORIRONO QUANDO NOI ERAVAMO BAMBINI. MIO FRATELLO MI HA ALLEVATO... E' STATO PADRE E MADRE PER ME... E PER IL VILLAGGIO... SOLO ADESSO HA DECISO DI PRENDERE MOGLIE... E HA SCELTO TOINA...


E TU SEI INNAMORATO DI LEI.
CREDI SIA DIVERTENTE PER ME? CREDI MI SENTA FELICE NEL TRADIRLO? CREDI CHE TUTTO CIO' NON MI RIEMPIA D'AMAREZZA?


CHE DEVO FARE, KAYAN?
NON SO CHE DIRTI... TUO FRATELLO VA VERSO LA MORTE... E VI CI TRASCINERA' TUTTI... SE QUALCUNO NON FA QUALCOSA.


VERGINE SANTA... CHE POSSO FARE?... CHE COSA?


I PROFUGHI GIUNGONO AL MATTINO. UOMINI, DONNE E BAMBINI CON GLI OCCHI SPAVENTATI E I VOLTI SPORCHI DI FUMO E SANGUE.
GLI UNNI ARRIVANO!... E DISTRUGGONO OGNI COSA DOVE PASSANO!


E LA GENTE DI KERDAC?... E QUELLI DI NOTZIA?
NON C'E' PIU' NESSUNO. SI SONO LANCIATI CON LE SPADE IN MANO CONTRO GLI UNNI... MA QUELLI SONO TANTO NUMEROSI CHE LI HANNO COME INGOIATI IN UN SOLO BOCCONE...


SONO COSI' TANTI?
NON SI VEDE LA FINE. SI PERDONO ALL'ORIZZONTE E ANCHE SALENDO SULLA COLLINA NON VEDI LA FINE DELL'ORDA... COPRONO IL MONDO!


BE', TADAR?... CHE NE PENSI?
CHE TOCCHERA' A NOI L'ONORE DI ESSERE I PRIMI A FAR ARRETRARE QUEI BARBARI.


E' PAZZO... OSSESSIONATO...
IO NON LO FARO'.


SILENZIO! QUI COMANDO IO E BASTA! E... VISTO CHE E' COSI', TUTTI GLI UOMINI PREPARINO I CAVALLI E LE LANCE!
143



CHE FAI, FRATELLO? E' GIUNTO IL MOMENTO DELLA GLORIA E...

E' GIUNTO IL MOMENTO DI SVEGLIARSI DAI SOGNI, TADAR. CHE TUTTA LA TRIBU' SI PREPARI A MARCIARE VERSO OVEST.

TU NON DAI ORDINI QUI! SOLO IO LO FACCIO!

NON PIU', TADAR. NON PIU'.

PER UN ATTIMO LEGGO NEGLI OCCHI DI DERECSKE UNA TALE COMPASSIONE CHE DUBITO POSSA CONTINUARE. MA EVIDENTEMENTE NEL GIOVANE C'E' PIU' TEMPRA DI QUANTO CREDEVO.

GRYGORY! TUTTI IN MARCIA APPENA POSSIBILE! PORTATE SOLO LE COSE NECESSARIE E DI VALORE!

COME VUOI.

ED E' COME SE A UN TRATTO TUTTI SI FOSSERO SVEGLIATI. CI SONO GRIDA, RUMORI. LA FOLLA SI METTE IN MOTO.

PRESTO... PRENDI LE COPERTE!

RADUNA LE CAPRE!

NO... NO!

FERMATI, DANNATO VIGLIACCO! NESSUNO FUGGIRA'!... IO... TADAR... VI PORTERO' ALLA VITTORIA SUGLI UNNI! LI FALCEREMO COME...





DERECSKE!

STO BENE... AIUTAMI A...

AMORE...

TADAR LI HA GUARDATI COME UBRIACO. POSSO QUASI VEDERE IL SUO CERVELLO CHE ASSORBE LA SCENA DAVANTI AI SUOI OCCHI PER AFFERRARNE IL SIGNIFICATO. VEDO LA SUA SCHIENA PIEGARSI A POCO A POCO...

POI SI VOLTA SENZA DIRE UNA PAROLA. E VA VERSO IL LIMITE DEL VILLAGGIO. VISTO DA DIETRO, SEMBRA ASSURDAMENTE VECCHIO.

IN MARCIA!

TUTTO TREMA, COL FRAGORE DELLA MARCIA, CON LE GRIDA, I MUGGITI, IL CIGOLIO DEI CARRI, I NITRITI DEI CAVALLI.

ED E' UN TUONO CHE SI PERDE LONTANO, MENTRE PIANO PIANO LA POLVERE SI DEPOSITA A TERRA.

E' STRANO. COME FA A SAPERE CHE IO SONO ANCORA QUI SE NON SI E' NEPPURE VOLTATO? MI SORPRENDE.

SONO STATO UNO STUPIDO. VERO, KAYAN?

NON PIU' STUPIDO DELLA MAGGIORANZA DEGLI UOMINI. UN PO' DI STUPIDITA' CI E' NECESSARIA PER NON PRENDERCI TROPPO SUL SERIO...

E MIO FRATELLO?

145


DERECSKE HA IMPARATO QUEL CHE GLI HAI INSEGNATO. LA COSA IMPORTANTE E' LA TUA GENTE. LA GENTE CHE TI CIRCONDA. LUI HA FATTO TACERE IL SUO AMORE DI FRATELLO PER RISPETTARE IL SUO DOVERE VERSO TUTTI I TUOI... PUOI ESSERE ORGOGLIOSO DI LUI.


E LA RAGAZZA... BE'... SONO GIOVANI... COME POTEVANO EVITARLO? SI AMANO... COSA LOGICA. LASCIALI STARE.


POI E' COME SE L'ORIZZONTE STESSO COMINCIASSE A RIBOLLIRE. E LA NUVOLA DI POLVERE SEMBRA UN'IMMENSA MURAGLIA.
GLI UNNI. ARRIVANO.


E' VERO! SONO UN'INFINITA'...
E PRESTO SARANNO QUI. MEGLIO MUOVERSI.


DA CHE PARTE VAI?


TARDA UN PO' A RISPONDERMI. SEMBRA SEMPRE STRANAMENTE VECCHIO. MA I SUOI OCCHI SONO SERENI.
NON HO LA FORZA DI RICOMINCIARE, KAYAN. CREDO CHE MI SARA' PIU' FACILE ANDARE AVANTI.


LA TUA GENTE...
MIO FRATELLO LA SAPRA' GUIDARE... L'HAI DETTO TU... HA IMPARATO BENE. UNA TRIBU' HA BISOGNO DI UN SOLO CAPO. IO SAREI DI TROPPO.
146







LA' DOVE IL CORPO NON HA PIU' IMPORTANZA, PERCHE' DIVENTA COME UNA STELLA CHE TAGLIA LO SPAZIO E SI APRE COME UN FIORE AZZURRO PER LASCIARE L'ANIMA LIBERA DI VOLARE SENZA PIU' FRONTIERE.

147


IO ASSISTO ALLA MORTE DI TADAR, IL MIGLIORE DEI MAGIARI. O, ALMENO, QUELLO CHE PIU' VERRA' CANTATO. PERCHE' CON GLI ANNI, COM'E' NATURALE AVVENGA, L'UOMO CESSERA' DI ESISTERE E RESTERA' LA LEGGENDA.
148

CAPITOLO DODICESIMO

SI CHIAMA KAHDOR E IL SUO NOME E' DIVENTATO UNA BANDIERA DI TERRORE E DI VIOLENZA IN TUTTO IL TERRITORIO COMPRESO TRA IL MAR NERO E IL MAR CASPIO, LA' DOVE LA LEGGE SI MISURA SULLA LAMA DELLE SCIMITARRE.

DEL SUO COVO SI SA CHE E' DA QUALCHE PARTE NEL CAUCASO, MA POCHI HANNO OSATO CERCARLO. E I TESCHI DI QUEI POCHI ORA RIDONO SGANGHERATI AL VENTO, SULLE PUNTE DELLE LANCE.

NESSUNO PUO' FERMARE KAHDOR. NE' I BIZANTINI - CHE GLI HANNO LANCIATO CONTRO I LORO SOLDATI SCELTI -, NE' I PERSIANI, NE' I SIGNORI DI MOSCOVIA, NE' I NOMADI DELLE STEPPE, NE' GLI ULTIMI CENTURIONI DEL CADENTE IMPERO ROMANO. KAHDOR SUPERA TUTTI IN ASTUZIA, FEROCIA, RAPIDITA'.






MA IO HO DECISO CHE AL LORO PALAZZO ARRIVERA' LA TUA... OVVIO CHE... PER MANDARGLIELA, DOVRO' STACCARLA DAL CORPO...


SBRIGATI, ALLORA... VEDERTI MI DA' LA NAUSEA.


COME VUOI... NON VOGLIO SPAZIENTIRTI.


KAHDOR E' INVULNERABILE A TUTTO. IL CORAGGIO NON LO IMPRESSIONA PERCHE' NESSUNO E' PIU' CORAGGIOSO DI LUI. L'ORO NON LO PUO' COMPRARE PERCHE' LA SUA SPADA GLIELO PROCURA SENZA CONDIZIONI...
SSSHAK
... E COSI' REGNA SUL MAR NERO E SUL CAUCASO. CRUDELE, ASTUTO, CINICO E IMBATTUTO. SENZ'ALTRA LEGGE CHE LA SUA SPADA E SENZA LIMITI CHE LUI STESSO NON SI SIA IMPOSTO.
UN *EROE* CHE VOLEVA ELIMINARE KAHDOR... LASCIAMO CHE NE VENGANO ALTRI...


EVVIVA KAHDOR!... EVVIVA!

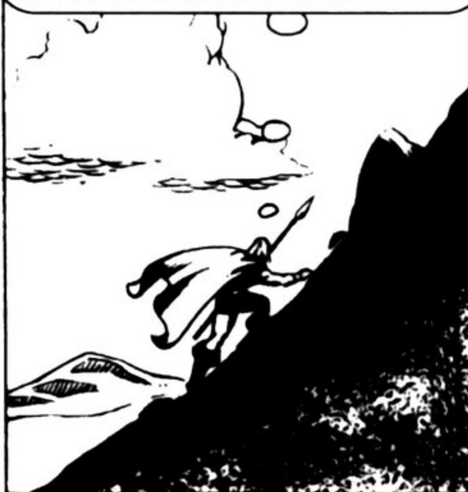

GUARDALO, MURAR... SEMBRA UN PULCINO D'AQUILA, EH? ED E' PRATICAMENTE NATO A CAVALLO...
DEGNO FIGLIO TUO, KAHDOR... DEGNO FIGLIO!


AH... E' ARRIVATO L'INVIATO DI ATTILA. HA UN MESSAGGIO DELL'UNNO PER TE, KAHDOR.
CHE VUOLE QUEL CANE GIALLO?
150


SARA' MEGLIO SENTIRE QUELLO CHE HA DA DIRE. LE ORDE DI ATTILA HANNO COMINCIATO A INVADERE L'UNGHERIA E HANNO BATTUTO I CRISTIANI IN TUTTE LE BATTAGLIE.
E CON CIO'?... ANCH'IO LI HO BATTUTI...


... MA I TUOI CONSIGLI SONO SEMPRE BUONI, MURAR. PARLERO' CON LUI.


HO DECISO DI ATTRAVERSARE IL CAUCASO VERSO IL MARE DI AZOV. HO SENTITO DI ESERCITI CHE COMBATTONO CONTRO ATTILA E QUALSIASI NEMICO DEGLI UNNI E' MIO ALLEATO.
CI SARA' SICURAMENTE POSTO TRA LORO PER UN ALTRO COMBATTENTE...


QUI NON POSSO FARE PIU' NIENTE... NESSUNO SI RIBELLERA' AGLI UNNI. PREFERIRANNO PAGARGLI UN TRIBUTO SPERANDO DI ESSERE AL SICURO... CREDONO CHE ATTILA SIA UN BARBARO COME TANTI...


NON CAPISCONO CHE LUI NON CERCA L'ORO... NON CAPISCONO CHE PER UN UOMO COME LUI L'ORO NON HA ALCUN VALORE... CHE NECESSITA' HA DI UN PO' DI RICCHEZZA QUANDO, CON UN SOLO GESTO DEL BRACCIO, PUO' IMPADRONIRSI DEL MONDO?

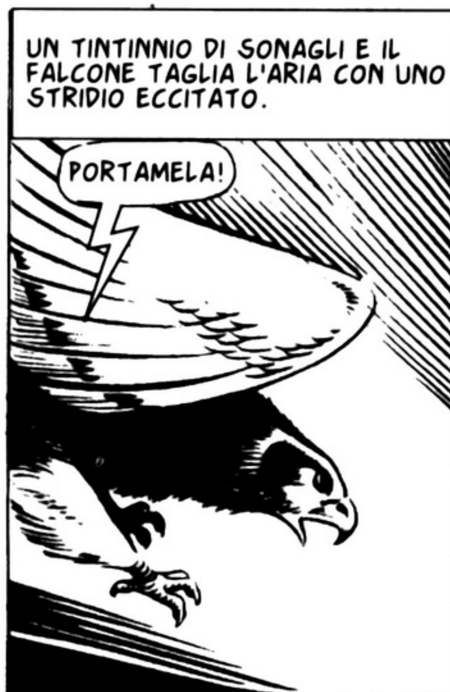

MA LORO SONO CIECHI E SPAVENTATI. E NON VOGLIONO AFFRONTARE LA REALTA'. NON VOGLIONO SVEGLIARSI... E QUANDO LO FARANNO, SARA' TROPPO TARDI.


HMM... LAGGIU'... DEI CAVALIERI...


PREDONI, FORSE...
MI SORPRENDE LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO. CI SONO TURCHI, SLAVI, PERFINO DUE O TRE PERSIANI. SI'. QUEL CAOS DI NAZIONALITA' PUO' SIGNIFICARE SOLTANTO CHE SI TRATTA DI PREDONI.


POI VEDO IL BAMBINO CON IL FALCONE.
LA'... LA' C'E' UNA COLOMBA!
151


VOLA, FRECCIA! PORTAMELA!


UN TINTINNIO DI SONAGLI E IL FALCONE TAGLIA L'ARIA CON UNO STRIDIO ECCITATO.
PORTAMELA!


ATTENTO, RAGAZZO!... IL TERRENO E' FRANOSO E...
IL FIGLIO DI KAHDOR NON BADA A QUESTE SCIOCCHEZZE, MURAR!


MOLTO IMPRUDENTE... SU UN TERRENO COSI' PUO' SUCCEDERE CHE...


NON CONCLUDO IL MIO PENSIERO.
MA...


AHH!


MI ASPETTO DI VEDERLO SFRACELLATO AL SUOLO. MA ALL'ULTIMO MOMENTO...


QUELL'ARBUSTO REGGERA' POCHI MINUTI... E IL RESTO DEL GRUPPO E' ANCORA TROPPO LONTANO...
152











QUASI NELLO STESSO ISTANTE L'ARBUSTO CEDE. IL RAGAZZINO LANCIA UN GRIDO. IO LO IMITO.


CON CALMA, ADESSO. COMINCIA A SALIRE AGGRAPPANDOTI ALLE FRECCE PIANO... E SENZA GUARDARE IN BASSO...
SI'... SI'...


ANCORA UN PO'... ANCORA UN PO' E...


PRESTO... AIUTATELO! HA SALVATO IL FIGLIO DEL NOSTRO SIGNORE!
L'HO PRESO!


AMICO... NON SO CHI SEI, MA TUTTI NOI TI DOBBIAMO LA VITA. SE MUDARAN FOSSE MORTO, PER NOI SAREBBE STATO MEGLIO BUTTARCI NELLO STESSO BURRONE, PIUTTOSTO CHE PRESENTARCI DAVANTI A KAHDOR... IL MIO NOME E' MURAR.


VIENI. LUI TI VORRA' VEDERE.

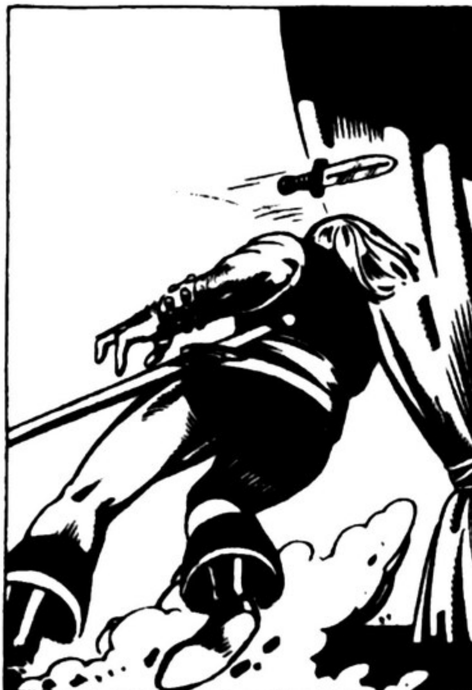

NON MI SPRECO A TENTARE DI STUDIARE LA STRADA CHE SEGUIAMO. LA MORTE MI HA SFIORATO CON LE SUE ALI NERE E IO SONO ANCORA MOLTO SCOSSO.
CI SIAMO... QUELLO E' IL NOSTRO ACCAMPAMENTO.


MI CONDUCONO A UNA GRANDE TENDA COPERTA D'ORO E DI SPORCIZIA. LA NOTIZIA DELLA MIA IMPRESA E' STATA EVIDENTEMENTE GIA' PORTATA DA UN CAVALIERE DI STAFFETTA.
ENTRA... KAHDOR HA DEGLI OSPITI, MA VUOLE VEDERTI SUBITO.


DENTRO, L'ODORE E' ATROCE. POSSO VEDERE GIOIELLI DI GRAN PREGIO BUTTATI PER TERRA. C'E' UN UOMO MASSICCIO, CON L'ESPRESSIONE DEL FALCO, E...


KAYAN?!?
154


DAGAN. IL CAPO DELL'ORDA CHE HA DISTRUTTO IL MIO VILLAGGIO, PRIVANDOMI DI TUTTI GLI AFFETTI. L'UOMO CHE PIU' DI OGNI ALTRO HA FATTO NASCERE IL MIO ODIO PER GLI UNNI.




CANE!... FINALMENTE POTRO'...


FERMO! COME OSI SGUAINARE LA SPADA SOTTO IL MIO TETTO? SEI TANTO ANSIOSO DI MORIRE, UNNO?
QUEST'UOMO E' UN NEMICO DEL MIO SIGNORE... DI ATTILA... DEVE MORIRE!


TRA QUESTE MONTAGNE SOLO IO DISPENSO LA MORTE. QUI I DESIDERI DI ATTILA, IN CONFRONTO AI MIEI, VALGONO MENO DELLO STERCO DI UN CAVALLO... FRENA LA TUA LINGUA... FUORI CI SONO MOLTE PICCHE... LA TUA TESTA POTREBBE FINIRCI SOPRA.


E TU... I MIEI UOMINI TI PORTERANNO ALLA TUA TENDA. POI TI VEDRO'... HAI SALVATO MIO FIGLIO E NON SO DIRTI CIO' CHE QUESTO SIGNIFICA PER ME... DOPO PARLEREMO.


ATTILA TI VUOLE COME ALLEATO, KAHDOR. E LA MIGLIOR PROVA DI AMICIZIA CHE PUOI DARGLI E' LA TESTA DI QUELL'UOMO. KAYAN E' IL PEGGIORE NEMICO DELLA MIA RAZZA.
PROVA DI AMICIZIA? CHE BISOGNO HO IO DELL'AMICIZIA DI ATTILA, DAGAN?


PRESTO IL NOSTRO POPOLO DOMINERA' TUTTE LE NAZIONI DEL MONDO, KAHDOR... E DOVRAI SCEGLIERE SE STARE CON NOI O ESSERE DISTRUTTO.


HO GIA' SENTITO QUESTE PAROLE, DAGAN... LE HO SENTITE SULLE LABBRA DEI BIZANTINI DI TEODOSIO, DEI PERSIANI DI YAZDEGERD, DI TANTI ALTRI... ADESSO TOCCA AD ATTILA... TUTTI SONO PASSATI... KAHDOR RESTA.
155


E TI ACCONTENTI DI ESSERE RE DI UN PUGNO DI PREDONI? ACCANTO A NOI POTRESTI GOVERNARE NAZIONI.
IL LUPO E' SEMPRE GENEROSO CON IL CANE PRIMA DI UCCIDERE LA PECORA... MA QUANDO CIO' ACCADE... IL LUPO RICORDA FORSE LE SUE PROMESSE?


PENSERO' A CIO' CHE MI HAI DETTO, DAGAN. E TI DARO' UNA RISPOSTA. INTANTO SARAI MIO OSPITE... E NON AVVICINARTI AL PERSIANO.
COME VUOI.


CHE PENSI DI LUI, MURAR?
E' PERICOLOSO COME MILLE VIPERE. ED E' ASTUTO... E HA DIETRO DI SE' IL POTERE DEGLI UNNI. DOBBIAMO TRATTARLO CON CAUTELA. MOLTI DEI NOSTRI UOMINI POTREBBERO PRESTARE ORECCHIO ALLE SUE PAROLE.


NON ALLONTANARTI DA LUI, MURAR. VOGLIO CHE VIGILI SU OGNUNO DEI SUOI PASSI E MI INFORMI...
LO FARO', SIGNORE. FIDATI DI ME.


MI TRATTANO COME UN OSPITE D'ONORE. SONO PREDONI, MA NON FANNO ECONOMIA CON ME.


E A SERA MI SIEDO ALLA DESTRA DI KAHDOR. HO DAVANTI A ME GLI OCCHI DI DAGAN, CHE MI ASSASSINANO ALDILA' DEL FUOCO. KAHDOR SEMBRA DIVERTITO DALLA SITUAZIONE.
E COSI' SEI NEMICO DI ATTILA, KAYAN?... DAGAN MI GIURA CHE GLI HAI FATTO MOLTI DANNI...


OH, NO... HO APPENA INCOMINCIATO... DAGAN E QUEL CANE DEL SUO PADRONE AVRANNO MOLTO DI PIU' DA LAMENTARSI IN FUTURO.


FUTURO? NON C'E' FUTURO PER TE, KAYAN. MI SONO SEGNATO LA TUA MORTE...
CERTO... MA FINORA SONO STATO IO A UCCIDERE QUEI CANI DEI TUOI SIMILI.


LO PROVOCO. E PER UN ISTANTE MI ASPETTO CHE NESSUNA PRUDENZA POSSA TRATTENERLO DAL LANCIARSI SU DI ME. MA SORPRENDENTEMENTE SI TRATTIENE.
NON ANCORA, KAYAN... NON ANCORA. MA ARRIVERA'... LA TUA MORTE E' SICURA E SOLIDA COME UNA ROCCIA.
156

SI'... SOLIDA COME QUESTA ROCCIA. ESISTE. ED E' INEVITABILE. INAMOVIBILE.

COME QUESTA ROCCIA?

BENISSIMO... IN QUESTO CASO...

TUTTI AMMUTOLISCONO. E LENTAMENTE LA ROCCIA SI SMUOVE. LENTAMENTE LA AFFERRO CON SICUREZZA... LA SOLLEVO...

NON E' POSSIBILE...

LA PORTO PRIMA AL PETTO... POI SOPRA LA TESTA... SENTO LE MIE VENE CHE SEMBRANO VOLER ESPLODERE... MA NON CEDO...

NEI MIEI OCCHI TUTTO SI FA ROSSO... MA ORMAI CI SONO... ORMAI SO DI POTERLO FARE...

ANCHE SE DEVO CHIAMARE A RACCOLTA LE MIE ULTIME ENERGIE.

157


ECCOTI LA TUA PREDIZIONE, DAGAN... LA MIA MORTE... TE LA RESTITUISCO... PERCHE' SIA TU IL PRIMO A RICEVERLA.


UN'OVAZIONE DELIRANTE FA TREMARE L'ACCAMPAMENTO MENTRE SORRIDO SELVAGGIAMENTE ALL'UNNO.
PUOI PORTARE QUEL PEZZO DI PIETRA AL TUO PADRONE... E' ANCHE SUO.


SE TUTTI I VOSTRI NEMICI SONO COSI', VEDO UN TRISTE FUTURO PER TE E IL TUO SIGNORE, DAGAN.
OH, NO... C'E' UNA CERTA DIFFERENZA TRA QUESTO NEMICO E GLI ALTRI...


LUI E' VIVO... MA NON PER MOLTO.


E TORNIAMO AL MIO MESSAGGIO... MI PUOI DARE LA TUA RISPOSTA?
SI'. VIENI NELLA MIA TENDA.


GLI UOMINI DELLA TUA TRIBU' SONO TUTTI FORTI COME TE, KAYAN?
NESSUNO DI LORO E' VIVO, RAGAZZO. GLI UNNI LI HANNO MASSACRATI E...


ASPETTA... HO SENTITO UN RUMORE...
ANCH'IO... CAVALLI... CHI PUO' ESSERE?
158


QUESTA E' LA MIA RISPOSTA, DAGAN... NON MI OCCORRONO ALLEATI. MI BASTA IL MIO REGNO... NON DESIDERO DI PIU'... DI' AD ATTILA DI STARE LONTANO DAL CAUCASO.


E' UN'IMPRUDENZA, KAHDOR. AVREI PREFERITO CHE QUESTO NON SUCCEDESSE... ADESSO DOVRO' FARE LE COSE IN UN ALTRO MODO...
E QUALE?


MURAR!


COSA...?


AHHH!


MOLTO BENE, MURAR... ADESSO SEI TU A COMANDARE QUI.
KAHDOR STAVA INVECCHIANDO. LO AVEVO AVVERTITO CHE UNO DEI SUOI POTEVA TRADIRLO, MA ANCHE COSI' SI E' LASCIATO SORPRENDERE... NON SERVIVA PIU'.


DA TUTTE LE PARTI SPUNTANO I CAVALIERI. QUASI SENZA RUMORE, COME SANNO MUOVERSI GLI UNNI, PER I QUALI I CAVALLI NON SONO ALTRO CHE UN PROLUNGAMENTO DEL CORPO.
MA... GLI UNNI!

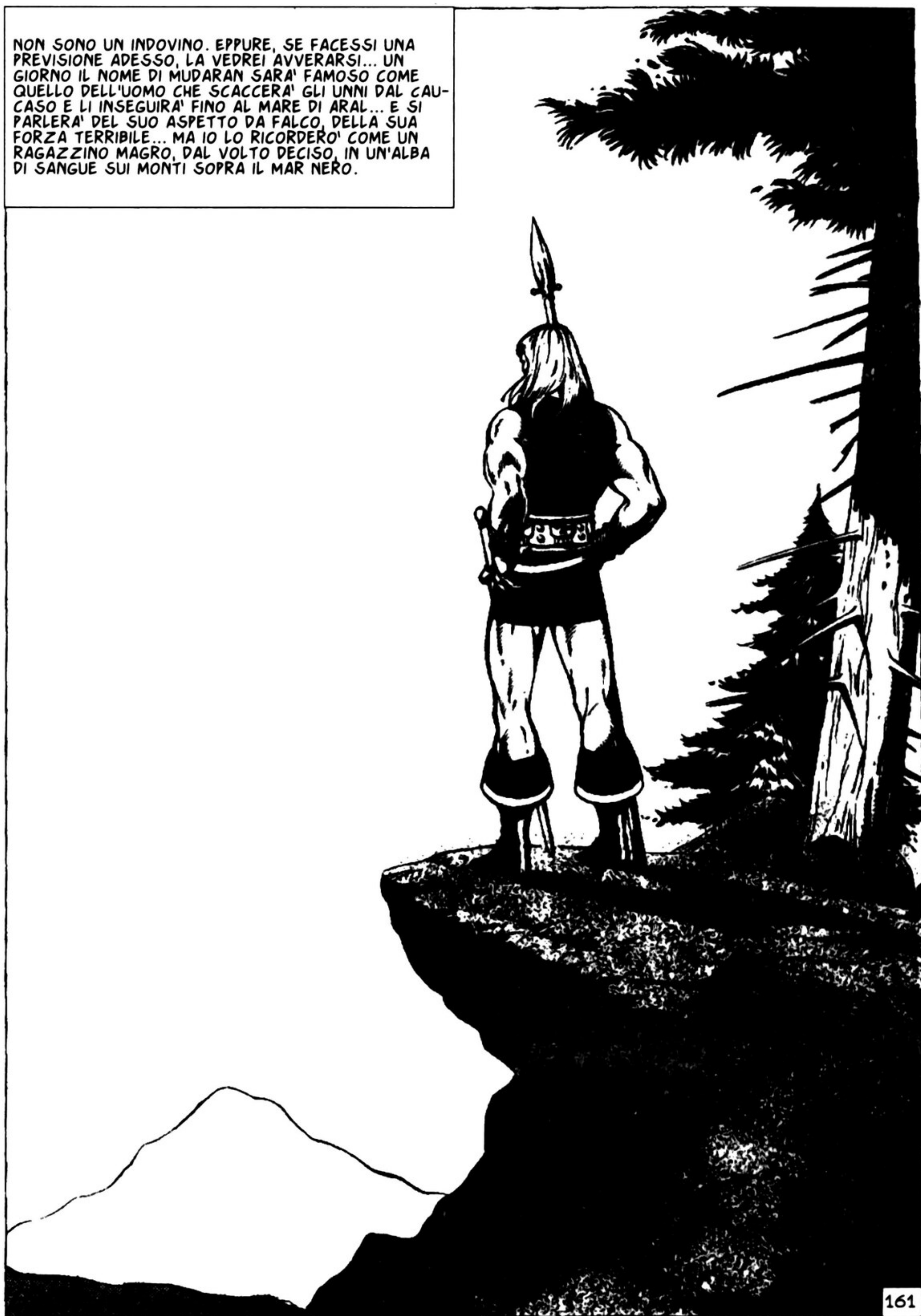

FERMI TUTTI! KAHDOR E' MORTO!... ADESSO IL CAPO SONO IO!... ABBASSATE LE ARMI... GLI UNNI SONO NOSTRI ALLEATI.

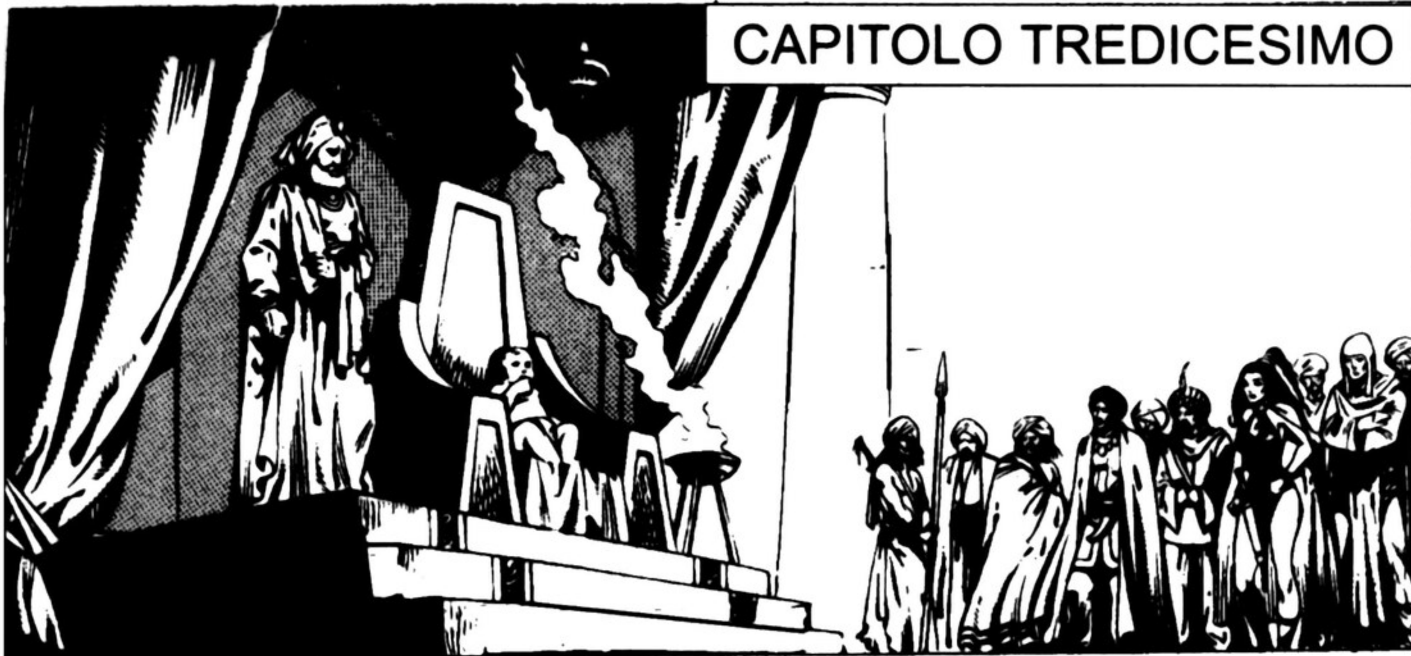

ALLEATI? MA...
SILENZIO! KAHDOR ERA UNO STUPIDO SENZA AMBIZIONE NE' GRANDEZZA.... ADESSO IL CAUCASO APPARTERRA' AD ATTILA E NOI SAREMO SUOI SUDDITI... MA QUESTO CI COPRIRA' DI RICCHEZZE... SMETTEREMO DI ESSERE PREDONI PER DIVENTARE RE!


NATURALMENTE CHI NON E' D'ACCORDO PUO' DIRLO.


NESSUNO SI MUOVE. L'ACCIAIO DELLE SPADE ILLUMINA LA NOTTE E GLI OCCHI DI MURAR SEMBRANO AFFAMATI.
MOLTO BENE... IN QUESTO CASO, TUTTI...
159

NELL'ARIA, UNA VIBRAZIONE STRANA. UN FREMITO.
COSA...?
AHHH!
CI ATTACCANO! TUTTI ALLE ARMI... PRESTO!
MA... CHI...?
ANDIAMO, RAGAZZO! NON PUOI FARE DI PIU'.
NO... PER ORA NO. MA LUI MI DOVEVA LA MORTE DI MIO PADRE... ANDIAMO... CONOSCO SENTIERI SEGRETI. NON CI RAGGIUNGERANNO MAI.
CI FERMIAMO SOLTANTO QUANDO IL SOLE E' GIA' SALITO SOPRA LE ACQUE LONTANE DEL MAR NERO.
QUI CI SEPARIAMO, KAYAN.
CHE PENSI DI FARE?
CONOSCO IL LUOGO IN CUI MIO PADRE HA NASCOSTO I SUOI TESORI. LI PRENDERO' E ARMERO' UOMINI. SONO SICURO CHE LA MAGGIOR PARTE DELLA SUA BANDA SI UNIRA' A ME... POI TORNERO' NEL CAUCASO E SCACCERO' GLI UNNI DALLE MIE MONTAGNE.
SEI ANCORA UN RAGAZZO.
FORSE. MA NON HO TEMPO PER CRESCERE. UNA GRANDE TENEBRA AVANZA SUL MONDO, KAYAN... E NOI DOBBIAMO COMBATTERLA. NON CI SARANNO BAMBINI NEL NOSTRO TEMPO... TUTTI DOVREMO MATURARE IN FRETTA SE VOGLIAMO TORNARE A VEDERE LA LUCE.
ADDIO, UOMO.
ADDIO.
160


NON SONO UN INDOVINO. EPPURE, SE FACESSI UNA PREVISIONE ADESSO, LA VEDREI AVVERARSI... UN GIORNO IL NOME DI MUDARAN SARA' FAMOSO COME QUELLO DELL'UOMO CHE SCACCERA' GLI UNNI DAL CAUCASO E LI INSEGUIRA' FINO AL MARE DI ARAL... E SI PARLERA' DEL SUO ASPETTO DA FALCO, DELLA SUA FORZA TERRIBILE... MA IO LO RICORDERO' COME UN RAGAZZINO MAGRO, DAL VOLTO DECISO, IN UN'ALBA DI SANGUE SUI MONTI SOPRA IL MAR NERO.
161


CAPITOLO TREDICESIMO


IL BAMBINO HA BATTUTO LE MANINE E SEMBRA AFFASCINATO DAL LORO SUONO. PER QUESTO, LO RIPETE PIU' VOLTE. POI SI ANNOIA E COMINCIA A SUCCHIARSI, PENSOSO, UN DITO.


IRUMAS SI E' GUARDATO INTORNO CON CALMA. HA OSSERVATO I NOBILI PRESENTI. CALCOLA MENTALMENTE QUANTI TRA LORO SAREBBERO PRONTI A TRADIRE.
IL RE E' MORTO E SUO FIGLIO E' IL SUCCESSORE.


UN CALCOLO, IN FONDO, SEMPLICE. COM'E' SEMPLICE IL PENSIERO DI IRUMAS... PRENDIAMO BRAMANAS, PER ESEMPIO. VIOLENTO, STUPIDO COME UN ASINO, MA AL TEMPO STESSO PERICOLOSO COME UNA TIGRE... STRANO... NON SI PUO' PENSARE A BRAMANAS SENZA PARAGONARLO A UN ANIMALE. MA FORSE UN MOTIVO C'E'.




O PRENDIAMO LIANA E I SUOI FRATELLI. LA SUA FAMIGLIA AVANZA PRETESE SUL TRONO, ASSICURANDO DI DISCENDERE DIRETTAMENTE DAGLI DEI. E, POICHE' GLI DEI NON LI HANNO MAI SMENTITI, DOBBIAMO ACCETTARE LA LORO PAROLA.




E POI C'E' NIRA BARTRAM. AGILE COME UNA LANCIA, DAI MODI SQUISITI E DAL SORRISO CHE NON SI CANCELLA MAI... SI'... DIFFIDO DI LUI. GLI ALTRI SONO PREVEDIBILI, MA NIRA E' COME UNO SPECCHIO NERO...


162

NATURALMENTE LA GIOVANE ETA' RENDE INADATTO IL RE A GOVERNARE... VIENE PERTANTO CONVOCATO IL CONSIGLIO DEI SIGNORI... CHE PRENDERA' ATTO DELLA NOMINA DI COLUI CHE SARA' REGGENTE FINO ALLA MAGGIORE ETA' DEL NOSTRO SOVRANO.

LIANA E' MOLTO BELLA, MA HA GLI OCCHI FREDDI SIMILI ALL'ACCIAIO. DICONO SAPPIA MANEGGIARE LA SPADA COME MANEGGIA I SUOI FRATELLI. CLAN TERRIBILE, IL LORO.



A RISPONDERLE E' IZIRA, LA REGINA. E' ANCORA SMAGRITA, DEBOLE... ANCHE SE TUTTI NOI SAPPIAMO CHE PER LEI LA MORTE DEL RE E' STATA UN SOLLIEVO.

IO HO SCELTO IL FEDELE IRUMAS. SPERO CHE SIATE TUTTI D'ACCORDO.

IO NON SONO D'ACCORDO. IL REGGENTE DEV'ESSERE DI SANGUE NOBILE. E TUTTI SAPPIAMO CHE IRUMAS E' FIGLIO DI CONTADINI E HA RAGGIUNTO LA SUA ATTUALE POSIZIONE GRAZIE A UN TALENTO E UN'INTELLIGENZA CHE NESSUNO GLI DISCONOSCE...

IZIRA E' RIMASTA SEMPRE NELL'OMBRA, MENTRE IL RE ERA VIVO. MA, ADESSO CHE SUO FIGLIO E' SUL TRONO, SEMBRA CAMBIATA. ASTUTA, ATTENTA, PERICOLOSA... UNA LEONESSA CHE PROTEGGE IL CUCCIOLO.

QUESTE SONO LE UNICHE DOTI CHE CONTANO.

DI LA' CI SONO GLI UNNI CHE AVANZANO OGNI GIORNO DI PIU' VERSO DI NOI... A SUD CI SONO I CRISTIANI E A OVEST I BARBARI. ABBIAMO NEMICI DAPPERTUTTO E CI SERVE UN UOMO CAPACE. QUESTO E' TUTTO.

OH, NO... NON E' TUTTO. IO NON LASCERO' CHE QUEL CONTADINO DIRIGA IL REGNO. IL BAMBINO E' FRAGILE... POTREBBE SUCCEDERGLI QUALCOSA... E IRUMAS SI RITROVEREBBE RE...

SO COSA STAI PENSANDO, LIANA. MA FARAI MEGLIO A DIMENTICARTENE... SO ANCHE CHE PRESTO ACCAREZZERAI SOGNI DI USURPAZIONE, DI DELITTO... MA IO STARO' IN GUARDIA...

POI UNA SCHIAVA SI CHINA SOPRA IL RE, LO GUARDA CON OCCHIO ESPERTO.

BISOGNA CAMBIARE I PANNOLINI AL RE... LI HA BAGNATI.

CHE PENSI DI FARE, LIANA?

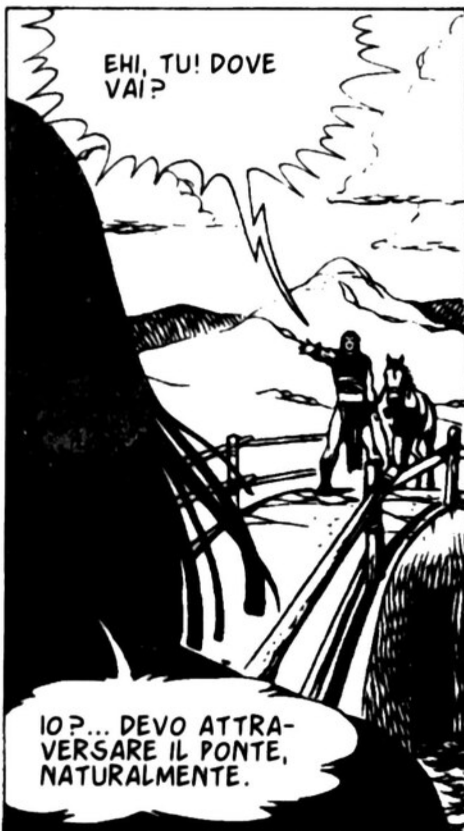
HO GIA' FATTO. DOVREMO LIBERARCI DI MOLTA GENTE E PER QUESTO CI SERVIRA' UN UOMO SPECIALE...

163



HMM... INTERESSANTE. MI CONVERRA' STARE ATTENTO... FORSE QUELLA POVERA STUPIDA MI SPIANERA' LA STRADA...







E' UN PERSIANO. MI DOMANDO PERCHE' TRA I TANTI ABITANTI DELLA MIA TERRA, PROPRIO A ME DOVEVA CAPITARE DI INCONTRARE UN IDIOTA DALLA SPADA FACILE.




PROVACI!


UFF! NON SAI ASCOLTARE, EH?!


MOLTO BENE.


PUOI FARNE A MENO.








AHH!


STUPIDO!
165


HMM... ECCO IL SUO CAVALLO E LA SUA ROBA... MI TERRO' TUTTO. NON HO UN SOLO PEZZO D'ORO E POTRO' VENDERLA... GLI INSEGNERA' A ESSERE PIU' PRUDENTE IN FUTURO.


E' COSI' CHE ARRIVO IN QUESTA CITTA' SENTENDOMI STRANAMENTE RICCO...
... E AFFAMATO.


GUARDA... INDOSSA IL MANTELLO ROSSO CHE IO GLI HO MANDATO. E' IL SEGNO DI RICONOSCIMENTO.
ALLORA VADO A PARLARGLI.


SEI TU IL PERSIANO?
BE'... SONO PERSIANO...


NON MI LASCIANO IL TEMPO DI SPIEGARMI.
BENVENUTO, KABOR... E' UN PIACERE CONOSCERE UN UOMO DELLA TUA FAMA... HO FATTO PREPARARE UNA CENA. VIENI... NEL FRATTEMPO, PARLEREMO...


AH... IL PERSIANO E' ARRIVATO... MOLTO BENE...


... E TUTTO QUELLO CHE DEVI FARE E' UCCIDERE IRUMAS, LA REGINA E IL BAMBINO. COSI', I MIEI FRATELLI E IO PRENDEREMO IL POTERE.
CAPISCO.


ECCOTI IL TUO COMPENSO. SO CHE TI FAI PAGARE IN ANTICIPO.
SI'... NATURALMENTE... PERO'... SE PERMETTI, FARO' UN GIRO PER CONOSCERE LA CITTA'...
166













L'UOMO SI FA AVANTI PESANTEMENTE, STUDIANDOMI DALLA TESTA AI PIEDI CON FREDDEZZA.



167


UCCIDETE-
LO!


YYAA
SAI UNA COSA, AMI-
CO?... E' PIU' FACILE
DIRLO...
AH!


SHOK!
... CHE FARLO.


TU CREDI? BRAMANAS
TI DIMOSTRERA'
QUANTO TI SBAGLI.


MA...


AAGHH!
168


COME DIMOSTRAZIONE NON ERA MALE, AMICO. MA CREDO CHE IL RISULTATO NON SIA QUELLO CHE TI ASPETTAVI.


SEI IN ARRESTO, STRANIERO. VIENI A PALAZZO SENZA FARE RESISTENZA.


IRUMAS MI PIACE. HA UN VOLTO ASTUTO, MA SENZA CRUDELTA'. E OCCHI DIVERTITI, CHE SEMBRANO RIDERE CONTINUAMENTE PER QUALCOSA CHE SOLO LUI CONOSCE.
E COSI' TI CHIAMI KABOR... SEI PERSIANO E SEI DI PASSAGGIO, EH?
COSI' E', SIGNORE. SONO STATO AGGREDITO PER MOTIVI CHE IGNORO E MI SONO DIFESO. QUESTO E' TUTTO. NON HO FATTO NIENTE DI MALE.


GIA'... GRAN COSA L'INNOCENZA, PERSIANO... BENE. CREDO ALLA TUA PAROLA. PUOI ANDARTENE.


MA... NON TI CAPISCO, IRUMAS. LE SPIE CHE ABBIAMO A CASA DI LIANA CI HANNO DETTO CHE E' UN ASSASSINO CHIAMATO QUI PER UCCIDERCI... E TU LO LASCI LIBERO!
CALMATI, SIGNORA. DEVO VERIFICARE CERTI DUBBI... FIDATI DI ME.


PIU' CHE CONFUSO, ADESSO SONO CURIOSO. E HO IMPARATO CHE LA COSA MIGLIORE CON LA CURIOSITA' E' SODDISFARLA. COSI' GIRO PER LE STRADE.
SI'... IL RE E' MORTO... IL CHE NON E' UN GRAN MALE. ERA UN CATTIVO RE... CRUDELE, AVIDO... E ADESSO C'E' IRUMAS...


CON IRUMAS TUTTO E' DIVERSO. LUI E' INTELLIGENTE E CAPACE. LA REGINA HA SAPUTO SCEGLIERE... E POI, E' UN UOMO GENEROSO E DAL CUORE APERTO...


MA CI SONO TROPPE AMBIZIONI... BRAMANAS... LIANA E I SUOI FRATELLI... E NIRA BARTRAM. TUTTI LORO MINACCIANO IRUMAS E IL BAMBINO... E, PER AVERE IL POTERE, NON SI FERMERANNO DAVANTI A NULLA... NEANCHE AL DELITTO.
169


NO. NON SI FERMERANNO... QUESTO LO SO. E ADESSO?... CHE FACCIO?... POTREI FUGGIRE CON L'ORO CHE TANTO GENEROSAMENTE MI HANNO DATO... MA... NON SO... NON MI PIACE LASCIARE TUTTO IN QUESTE CONDIZIONI...


FORSE POTREI FARE QUALCOSA PER IL BENE DI TUTTI... MAH... PER ORA, VADO A RIPOSARE UN PO'...


HO SENTITO DELL'AGGRESSIONE DI BRAMANAS. QUALCUNO DEVE AVER SCOPERTO IL NOSTRO PIANO E LO HA AVVERTITO... LUI NON TI HA ATTACCATO PER PROTEGGERE IL RE, MA PERCHE' TEME DI ESSERE NELL'ELENCO DELLE TUE VITTIME...


COMUNQUE, MI HANNO DETTO QUELLO CHE HAI FATTO... E IO AMMIRO I BUONI COMBATTENTI.


BE'... IO AMMIRO LE BELLE DONNE CAPACI DI IMMAGAZZINARE TANTO VELENO. E CERCO DI MANTENERE UNA GRANDE DISTANZA TRA LORO E ME... MA CI SONO OCCASIONI IN CUI QUESTO E' MOLTO DIFFICILE.


NEI GIORNI CHE SEGUONO MEDITO MOLTO. I MIEI MANDANTI NON MI FANNO FRETTA PERCHE' IMMAGINANO CHE IO STO PREPARANDO UN MIO PIANO... E HANNO RAGIONE.
IL PALAZZO SEMBRA INVULNERABILE... SI'...


MA IO SONO SICURO CHE DEVE ESSERCI UN'ENTRATA SEGRETA... E L'UOMO CHE DEVE CONOSCERLA NON PUO' ESSERE CHE NIRA BARTRAM...


NON SBAGLIAVO. SONO GLI UOMINI COME LUI QUELLI CHE CONOSCONO CERTE COSE.
SI'... C'E' UNA GALLERIA CHE SBOCCA NELLA SALA DEL TRONO... PENSI DI DOVERLA USARE?


NO... LA DOVRAI USARE TU.
EH?... IO NON INTENDO PARTECIPARE AL DELITTO. TI STO PAGANDO UN COMPENSO PRINCIPESCO PER NON DOVERMI SPORCARE LE MANI E...


TU NON PARTECIPERAI AL DELITTO. TU UCCIDERAI GLI ASSASSINI DI IRUMAS E DEL RE. ARRIVERAI CON MEZZA DOZZINA DEI TUOI UOMINI MIGLIORI E FARAI GIUSTIZIA.
170


HMM... FAMMI INDOVINARE. PARLI DI LIANA E DEI SUOI FRATELLI?
GIA'... IO FARO' IN MODO CHE SIANO DISARMATI. LI UCCIDERAI PER AVER ASSASSINATO IL RE... E PRENDERAI IMMEDIATAMENTE IL POTERE PER EVITARE DISORDINI INTERNI.


E' UN BUON PIANO... SI'... UN OTTIMO PIANO. SPIEGAMI BENE COME FARAI.


A SERA PASSEGGIO PER LE STRADE BUIE, RIMASTICANDO IL MIO PIANO. NON MI ASPETTAVO QUELLA VOCE.
TI PIACE LA NOSTRA CITTA', PERSIANO?
AH... IRUMAS... CHE SORPRESA VEDERTI! COSA TI HA PORTATO QUI?


NIENTE DI SPECIALE. A VOLTE UNO SI ANNOIA, A PALAZZO. A VOLTE DESIDERA CHE SUCCEDA QUALCOSA, NON FOSSE ALTRO PER SPEZZARE LA MONOTONIA.
MA A VOLTE PUO' SUCCEDERE PIU' DI QUANTO UNO VORREBBE. NON CREDI? NON E' PRUDENTE GIOCARE CON IL PERICOLO, QUANDO SI E' RESPONSABILI DI UN INTERO REGNO.


E ADESSO CHE CI PENSO... RADDOPPIA LA GUARDIA AL PALAZZO, IRUMAS... COSI', COME SEMPLICE PRECAUZIONE.
D'ACCORDO... SEMBRI UN UOMO CHE SA QUEL CHE DICE...


OH, SI'... LO SO... LO SO BENISSIMO...


HAI CAPITO? DOMANI NOTTE, NON APPENA VEDRAI LA TORCIA ALLA FINESTRA, ENTRA NEL PALAZZO CON I TUOI FRATELLI E CORRI NELLA SALA DEL TRONO... D'ACCORDO?
D'ACCORDO... SONO LIETA DI AVERTI ASSOLDATO.


E FINALMENTE GIUNGE IL MOMENTO.
BENE... ECCO L'ENTRATA DI CUI MI HA PARLATO NIRA...


NON E' UN TRAGITTO LUNGO, QUELLO CHE MI PORTA DENTRO IL PALAZZO...
MA... TU?
171


ANCORA NIENTE... CHE ASPETTA?
ZITTA... CREDI SIA TANTO FACILE QUELLO CHE DEVE FARE?


MA... GUARDA! LA TORCIA!... PRESTO... ALLA SALA DEL TRONO!


GUARDA... IRUMAS...
E IL RE... LAGGIU', IN QUELL'ANGOLO... E C'E' SANGUE DAPPERTUTTO... KABOR HA FATTO UN BUON LAVORO E...


ADDOSSO!
MA...




PAGHERETE PER QUESTO, MALEDETTI!
AAHGGG!


MA... SONO ARMATI!... TRADIMENTO!
172


AHHH!

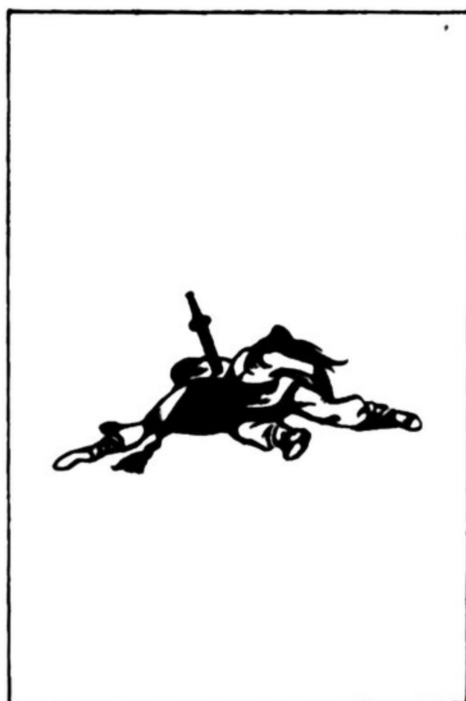

RASH!
NOO!


AAGH!


TU... HAI ROVINATO TUTTO... POTEVAMO VINCERE... E INVECE... ABBIAMO PERSO ANCHE LA VITA...
ASPETTA... POSSIAMO ANCORA FARE UN PATTO...


NO... NON CI SONO PATTI TRA... DUE MORTI...


AAGGGH!




PUOI RIALZARTI, IRUMAS. E' TUTTO FINITO.
PUAH!... SPORCA IDEA, LA TUA... SEMBRO USCITO DA UN MATTATOIO.


MI DISPIACE DI AVER DOVUTO UCCIDERE QUELLA PECORA... MA CI SERVIVA IL SANGUE PER RENDERE CREDIBILE IL DELITTO...
NON CI PENSARE... LA PECORA LA ARROSTIREMO DOMANI... SARA' SQUISITA.


HAI RESO UN GRANDE SERVIGIO AL MIO REGNO, PERSIANO. COME POTRO' COMPENSARTI?
NON PREOCCUPARTI... CI HANNO GIA' PENSATO I TUOI NEMICI... E MOLTO GENEROSAMENTE, PER LA VERITA'.


AH... A PROPOSITO... SE SAPEVI CHE ERO UN ASSASSINO PREZZOLATO... PERCHE' NON MI HAI FATTO GIUSTIZIARE SUBITO?
BE'... MI E' SUCCESSO UN FATTO CURIOSO...


I MIEI SOLDATI HANNO RIPESCATO UN UOMO MEZZO ANNEGATO IN UN FIUME QUI VICINO... E LUI HA GIURATO DI CHIAMARSI KABOR E DI ESSERE STATO CHIAMATO NELLA NOSTRA CITTA' DALLA NOBILE LIANA... CHE NE DICI?
VA' A SAPERE... POTREBBE ESSERE LA VERITA'... NON CI SI PUO' PROPRIO FIDARE DI NESSUNO... NEANCHE DEGLI ASSASSINI PREZZOLATI.


EHI!... ASPETTA! NON MI HAI ANCORA DETTO IL TUO VERO NOME!
173


E' BELLO SENTIRSI GIOVANI, FORTI... E AVERE APERTE TUTTE LE STRADE DELL'AVVENTURA... E' BELLO... E' GLORIOSO... PERFINO IL SOLE SEMBRA ALLA PORTATA DELLE NOSTRE MANI.
KAYAN... MI CHIAMO KAYAN.
174



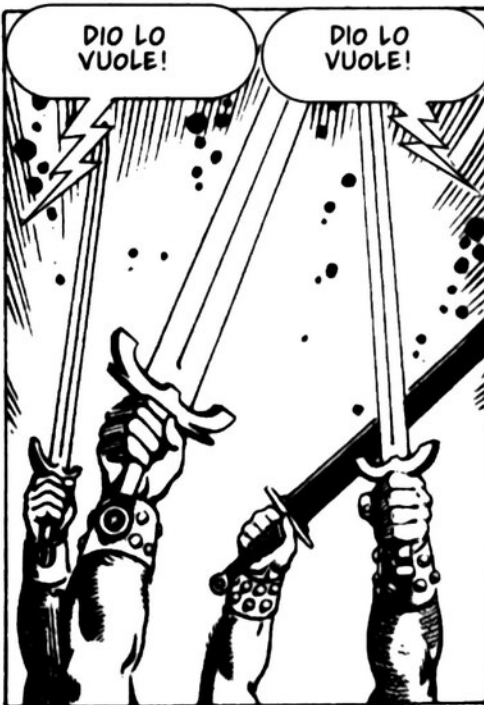
CAPITOLO QUATTORDICESIMO


















HAI FATTO UN LUNGO VIAGGIO...
GLI UNNI HANNO DEVASTATO LA MIA TERRA E DA ALLORA LOTTO CONTRO DI LORO.


"SENTO MORMORII... RISATINE..."
COME SBRUFFONE NON E' MALE... HA DICHIARATO UNA GUERRA PERSONALE AGLI UNNI...
E NON E' NEPPURE UN CAVALIERE...


"ANCHE IL DUCA E' PIU' DIVERTITO CHE INTERESSATO. STRIZZA L'OCCHIO AI SUOI CORTIGIANI..."
ALLORA FORSE POTRAI DARCI DEI CONSIGLI CHE CI AIUTINO A VINCERE LA NOSTRA BATTAGLIA...


"IL GIGANTE SCUOTE IL CAPO..."
NON LA VINCERAI. NON PUOI VINCERE UNA BATTAGLIA CONTRO ATTILA. IN CAMPO APERTO TI MASSACRERA'.


COME?... DIMENTICHI I MIEI CAVALIERI?
QUANTI SONO? VENTIMILA?... ATTILA PUO' SCHIERARNE TANTI DA SUPERARLI DIECI A UNO... FORSE CENTO A UNO... E GLIENE RESTERANNO ANCORA... E OGNUNO DEI SUOI CAVALIERI E' UGUALE O MIGLIORE AL MIGLIORE DEI TUOI.


OSI PARAGONARE UN BARBARO UNNO A UN CAVALIERE CRISTIANO?
IO?... NO... LO FARANNO LE SPADE.


BIFOLCO...


MA...


AHH...
176


METTI A PIEDI LA TUA CAVALLERIA... METTILA A PIEDI SUBITO... O TI PORTERA' ALLA MORTE.


CREDO CHE LA TUA UDIENZA SIA TERMINATA, PERSIANO. VIENI CON ME. IMMAGINO CHE AVRAI FAME...
IN EFFETTI, E' COSI'...


TI SEI FATTO UN NEMICO PERICOLOSO. L'UOMO CHE HAI STESO E' IL CONTE SANDOR.
NON LO SARA' A LUNGO SE NON TIENE A BADA LA LINGUA. SI MUORE FACILMENTE OGGI IN EUROPA.


"NON MI SBAGLIO. CONOSCO SANDOR E IL SUO STUPIDO, MESCHINO ORGOGLIO..."
SEGUILO, JANOS. MI PAGHERA' QUESTA UMILIAZIONE.


QUESTA E' MIA FIGLIA ADA. LEI GOVERNA LA MIA CASA... ED E' PEGGIO DI DIECI SUOCERE.
SMETTILA DI BRONTOLARE, PADRE. E LAVATI LE MANI... LA CENA SI RAFFREDDA.


"PRIMA E' UNA SOTTILE LINEA DI POLVERE CHE COMINCIA AD ALZARSI DA UN ESTREMO ALL'ALTRO DELL'ORIZZONTE, FIN DOVE GIUNGE LO SGUARDO..."


CHE COS'E' QUELLA ROBA?
FORSE UNA TEMPESTA... MA, IN QUESTO CASO, E' IMMENSA...

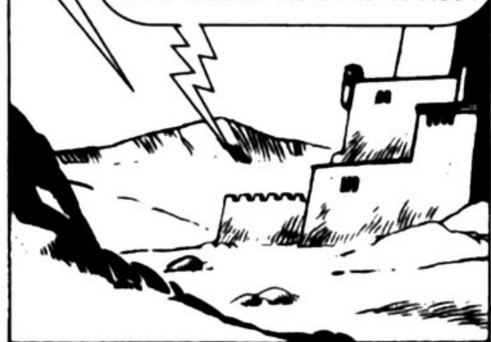

"LA POLVERE SI ALZA. E DIETRO LA PRIMA LINEA SE NE ALZANO ALTRE. E ALTRE... E ALTRE... E LA TERRA COMINCIA A TREMARE..."


"POI, DI COLPO, LE SENTINELLE VEDONO."


NON E' POSSIBILE! UNA SIMILE QUANTITA' DI UOMINI NON ESISTE!
EPPURE SONO LA'... DOBBIAMO AVVISARE SUBITO IL DUCA...
177


"PER LA PRIMA VOLTA VEDO UNA SCINTILLA DI ESITAZIONE NEGLI OCCHI DEL DUCA... FORSE SOLO ADESSO INTUISCE LA CATASTROFE..."
COSI' TANTI?
COME I FILI D'ERBA NELLA PIANURA, SIGNORE. NON FINISCONO MAI E COPRONO L'ORIZZONTE DA UN ESTREMO ALL'ALTRO.


HMM... FORSE KORDEC HA RAGIONE... FORSE CI CONVIENE CERCARE ALLEATI...
COSI', TUTTI I RE CRISTIANI DIRANNO CHE GLI UNGHERESI NON SONO IN GRADO DI DIFENDERE LA LORO TERRA...


MA... SONO MIGLIAIA E MIGLIAIA... HAI SENTITO QUELLO CHE...
E ALLORA? LA CAVALLERIA UNGHERESE E' LA MIGLIORE DEL MONDO. ATTILA FINIRA' LA SUA CORSA IMPALATO SULLE NOSTRE LANCE.


"IL DUCA SI GUARDA INTORNO CON OCCHI SPAVENTATI. SA DI AVER PARLATO TROPPO E TROPPO FORTE... E ADESSO NON OSA TORNARE SULLE PROPRIE PAROLE."
SI'... SI'... ANDRA' COSI'...


"QUANDO GLI RACCONTO LA SCENA, IL PERSIANO IMPRECA TRA I DENTI."
AL SOLITO... SONO INCAPACI DI RAGIONARE, DI GUARDARE OLTRE LA LORO STUPIDITA'. GLI UNNI SONO CAVALIERI PIU' ABILI E COMBATTONO SENZA ARMATURE E SENZA ARROGANZA... LI FARANNO A PEZZI.

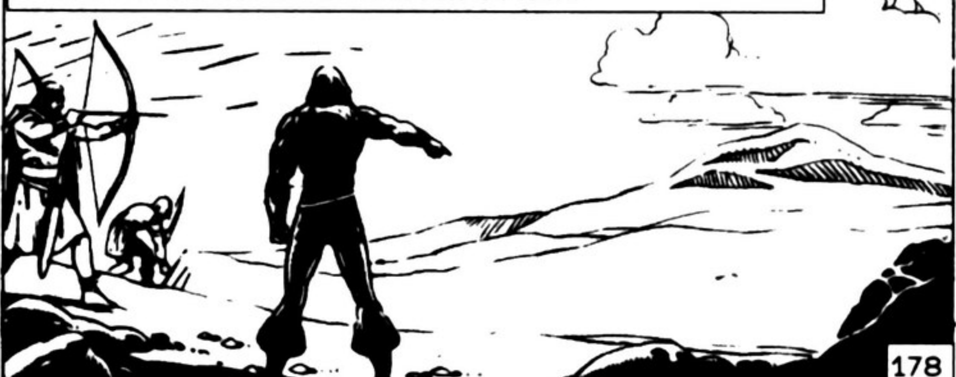

TU COME ORGANIZZERESTI LA LOTTA?
UOMINI A PIEDI. CON ARCHI, FRECCE, PUGNALI E ABITI DI TELA E PELLE, SENZA ARMATURE... LOTTEREMMO DALLE PALUDI E DALLE PIETRAIE, DOVE GLI UNNI NON POSSONO ENTRARE A CAVALLO...


COLPIRE QUA E LA' E SCAPPARE. UCCIDERNE DIECI O VENTI E SPARIRE. BRUCIARE LE LORO PROVVISTE. UCCIDERE I LORO CAVALLI. ATTACCARE LA LORO RETROGUARDIA. AVVERTIRE RE E PRINCIPI PERCHE' SI ALLEINO...


NATURALMENTE I NOBILI NON ACCETTERANNO LA TUA IDEA.
LO SO. E PER QUESTO MORIRANNO EROICAMENTE DAVANTI AD ATTILA.


SAI? LA TUA IDEA MI PIACE... FORSE POTREI PROCURARTI DEGLI UOMINI.
CHI?

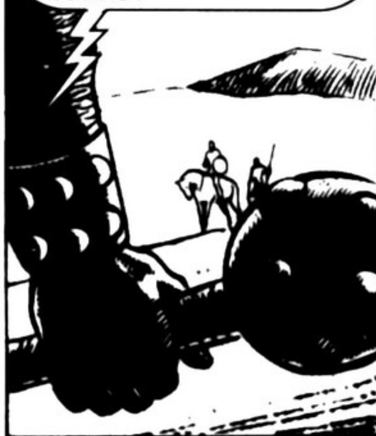

CONTADINI. QUELLI CHE LAVORANO LA TERRA... E FABBRI... E NEGOZIANTI... NOBILI SENZA RICCHEZZE... ANCHE LORO TEMONO L'ARRIVO DELL'UNNO, MA NON POSSONO PERMETTERSI CAVALLO E ARMATURA...
MENTRE UN ARCO E' FACILE DA COSTRUIRE...


"COSI' IL PERSIANO COMINCIA A ORGANIZZARE IL SUO ESERCITO APPIEDATO. ALL'INIZIO, SOLO UN PUGNO DI UOMINI, MA POI LA VOCE SI SPARGE E NE ARRIVANO ALTRI..."
178

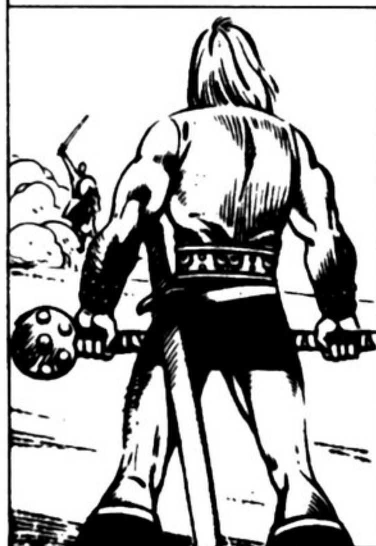

"ED E' TUTTA GENTE FORNITA DI BUONSENSO. ALLA QUALE KAYAN PARLA UNA LINGUA RAGIONEVOLE, LOGICA..."
NESSUNO DEVE MORIRE... DOBBIAMO AMMAZZARE GLI UNNI, MA SENZA RISCHIO...


HMM... COME CHI COMPRA SOLO MERCE SICURA...
INFATTI. L'UNNO E' UN DEMONIO A CAVALLO... MA NOI LO FAREMO SMONTARE... LO STANCHEREMO... LO FAREMO ANNOIARE... FINCHE' SI DISTRARRA'... E ALLORA LO UCCIDEREMO.


"A VOLTE DEI GIOVANI CAVALIERI VENGONO A GUARDARE E A BURLARSI DI LUI..."
EHI, PERSIANO! E' PRONTO IL TUO ESERCITO DI ZAPPATERRA E BOTTEGAI?... POTRANNO AFFRONTARE QUALCUNO CON QUELLE PANCE?


CERTO... SICURAMENTE POTRANNO BATTERE UN MOCCIOSO CHIACCHIERONE COPERTO DI FERRO.


"TRA I SUOI C'E' UN MORMORIO DIVERTITO. E IL GIOVANE SI E' FATTO ROSSO."
HAI UNA LINGUA LUNGA, STRANIERO... VEDIAMO SE DICI LA VERITA'.


"IL PERSIANO LO ASPETTA TRANQUILLO. ANCHE DA LONTANO, POSSO VEDERE L'ESPRESSIONE IRONICA DEL SUO VOLTO."


BIFOLCO... ADESSO IMPARERAI A...


179


DIAVOLO...


SE IO FOSSI UN UNNO, ADESSO SARESTI MORTO, RAGAZZO... PENSACI.


"IL GIOVANE CI PENSA. POSSO QUASI VEDERE LE SUE CONVINZIONI CROLLARE NELLA SUA TESTA. E LA SUA VOCE SI FA GENTILE."
C'E' POSTO PER UN ALTRO UOMO NELLE TUE TRUPPE?


... E' COSI', CONTE SANDOR. IL GIOVANE PAPOLCZY E I SUOI AMICI SONO RIMASTI TANTO IMPRESSIONATI DAL PERSIANO KAYAN CHE HANNO ABBANDONATO LA CAVALLERIA E SONO ENTRATI NELLA SUA COLONNA DI ARCIERI...
MALEDIZIONE...


DEVI ANDARE SUBITO DAI NOSTRI AMICI, JANOS. QUESTA STORIA PUO' ROVINARE I NOSTRI PIANI.
VADO, SIGNORE.


HMM... STRANO... PERCHE' JANOS SCIVOLA FUORI DAL PALAZZO A QUEST'ORA?
SEGUIAMOLO! KAYAN DICE CHE... DI QUESTI TEMPI, TUTTO CIO' CHE NON SEMBRA NORMALE VA CONTROLLATO.


E' ENTRATO IN QUEL BOSCHETTO...
SMONTIAMO E AVVICINIAMOCI A PIEDI.


MA... GUARDA! SONO UNNI...
ABBASSA LA VOCE... E SENTIAMO QUELLO CHE DICONO...


KAYAN?... ANCORA LUI? QUEL CANE E' COME UN INCUBO!
E PUO' ESSERE PERICOLOSO, DAGAN. LA SUA IDEA DI GUERRA E' BUONA E POTREBBE FARVI MOLTI DANNI... FINORA IL CONTE SANDOR HA CONVINTO LA CORTE A SEGUIRE IL PIANO ORIGINALE... MA MOLTI COMINCIANO A DUBITARE...


BENE... PORTA CON TE OKI. LUI SAPRA' ELIMINARE QUESTO... FASTIDIO.
LO FARO'. DI' AD ATTILA CHE AFFRETTI LA MARCIA... OGNI GIORNO CONTA... E NON DIMENTICHI CHI LO HA AIUTATO TANTO... IL CONTE SANDOR ATTENDE LA SUA RICOMPENSA...


"L'UNNO SORRIDE, UNA LUCE GIALLASTRA NEGLI OCCHI..."
LA CORONA D'UNGHERIA... LO SO... ATTILA NON DIMENTICHERA'.


"PERFINO IO, CHE PURE SONO AVVEZZO AGLI INTRIGHI DI PALAZZO, RESTO STUPEFATTO NEL SENTIRE IL RACCONTO..."
MISERABILE!... HA VENDUTO IL SUO PAESE E LA SUA GENTE PER UNA CORONA CHE L'UNNO GLI BUTTERA' COME UN'ELEMOSINA...
180


PENSI CHE IL DUCA CI CREDERA'?
MAI... SANDOR E' IL SUO BRACCIO DESTRO... E VORODA HA UNA CIECA FIDUCIA IN LUI.


ALLORA NON POTREMO FARE NIENTE...
NIENTE. NON ABBIAMO PROVE.


UN MOMENTO... FORSE C'E' QUALCUNO CHE POSSIAMO FAR PARLARE... C'E' UN ASSASSINO CHE MI CERCA...
SEI PAZZO? TUTTO QUELLO CHE DEVI FARE CON LUI E' UCCIDERLO.


NON ANCORA...


E' LUI... ECCOLO.


ATTILA MI COPRIRA' D'ORO...


181


MA...

AHH!


PORTATELO AL PALAZZO DEL NOBILE KORDEC! QUESTO APRIRA' GLI OCCHI AL DUCA.




MA... ATTENTI!


VEDETE QUALCOSA?
NO. NON SI MUOVE NIENTE... DEVE AVER TENTATO DI UCCIDERTI... MA TI HA MANCATO...


NO... NON ERA QUESTO CHE VOLEVA... E NON HA FALLITO.
DANNAZIONE...


E ADESSO?
CHE DIO AIUTI L'UNGHERIA... NESSUN ALTRO PUO' FARLO.


"DUE GIORNI PIU' TARDI, IL DUCA VORODA ALZA IL SUO STENDARDO DAVANTI AL FIOR FIORE DELLA CAVALLERIA UNGHERESE, MENTRE IL SOLE SEMBRA INCENDIARE QUEL MARE DI ARMATURE..."
AVANTI!


E TU, KORDEC? NON VIENI A BATTERTI CON NOI?
NO. NON SONO D'ACCORDO CON TE, SIGNORE. SEI PAZZO E VAI VERSO LA MORTE.


ADDIO, ALLORA, KORDEC. CI RIVEDREMO QUANDO RIPORTERO' ATTILA SULLA PUNTA DI UNA LANCIA.


POVERI PAZZI... POVERI, EROICI PAZZI...


ECCO GLI UNNI, SIGNORE.
CHE ASPETTIAMO? ATTACCHIAMO... PER L'UNGHERIA E PER CRISTO!
183



"E ATTILA, L'UNNO, SORRIDE, DIABOLICO."

OTTIMO... ADESSO TOCCA A NOI.

ATTACCHIAMO!
















"E SANDOR E' LI', SORRIDENTE, ANCHE SE UN PO' A DISAGIO SOTTO QUELLE MIGLIAIA DI OCCHI MALIGNI..."
QUELLA CORONA E' MIA DI DIRITTO, ATTILA... RICORDA LA TUA PROMESSA.


GIUSTO. TI HO PROMESSO UNA CORONA E TE LA DARO'.


TIENI, DAGAN... METTI QUESTA CORONA SUL FUOCO. E QUANDO SARA' INCANDESCENTE FALLA INDOSSARE AL TRADITORE.


NO!... NON PUOI FARLO!... HAI DATO LA TUA PAROLA!
L'HO DATA E LA MANTENGO. HAI LA TUA CORONA, NO?


"POI L'UNNO SI SCUOTE. DA LONTANO SI VEDONO LE BIANCHE CASE DELLA CITTA'..."
E ADESSO... RACCOGLIAMO IL BOTTINO... REGALO QUELLA CITTA' AI MIEI GUERRIERI!






"UN GRIDO IMMENSO, INUMANO GLI RISPONDE. E LA MASSA STERMINATA COMINCIA A MUOVERSI PESANTEMENTE, COME UN MOSTRO CHE AVANZI VERSO LA CITTA'..."
185


"DI TANTO IN TANTO UN NUOVO GRUPPO DI UOMINI GIUNGE ALL'ACCAMPAMENTO DI KAYAN, CON GRAN RUMORE DI CANNE CALPESTATE. QUALCUNO DI LORO E' FERITO. NESSUNO PARLA."


"E ALLA FINE KAYAN COMPARE. HA LA PELLE SEGNATA DAL FUOCO E LE BRACCIA SPORCHE DI SANGUE. MI SI AVVICINA..."
E ADA?
GLI UNNI L'HANNO PORTATA VIA... HANNO MESSO INSIEME TUTTE LE GIOVANI... COME BESTIAME... MENTRE BRUCIAVANO LA CITTA' DALLE FONDAMENTA E UCCIDEVANO CHI RESISTEVA...


ADA... ADA...
CALMATI, KORDEC... LA RIAVRAI... TE LO PROMETTO.

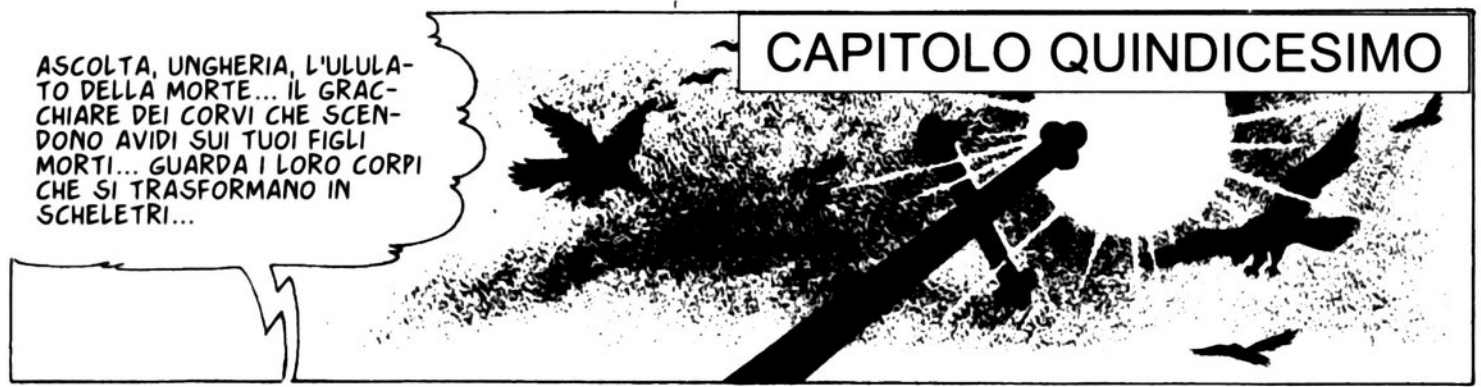

DOBBIAMO RIPRENDERE LE FORZE IN QUESTE PALUDI. GLI UNNI CREDONO DI AVER VINTO E NON SANNO CHE LA GUERRA E' APPENA INIZIATA... CI SARANNO ANCORA MOLTE ALBE... E IN OGNUNA DI ESSE CI SARA' UN PO' DI MORTE PER L'INVASORE.


LO PROMETTI, KAYAN?
LO PROMETTO. E KAYAN MANTIENE SEMPRE.


"IN QUESTO MOMENTO DI SVENTURA TRAGICA, TOTALE, SENZA CONSOLAZIONE, MENTRE LA BARBARIE DILAGA NELLE NOSTRE TERRE, NOI, GLI UNICI SOPRAVVISSUTI, CI RACCOGLIAMO INTORNO A QUEL GIGANTE COME BAMBINI COLPITI CHE CERCANO SOLLIEVO..."
186


"E INTANTO GLI UNNI ULULANO SUL-
L'UNGHERIA..."
187

CAPITOLO QUINDICESIMO







IL GRUPPO DI UOMINI LO OSSERVA IN SILENZIO DALLE GROPPE DEI PICCOLI CAVALLI, I VOLTI INDIFFERENTI. UOMINI CHE PUZZANO DI GRASSO, DI SANGUE.











DAGAN GLI SI AVVICINA. LA CICATRICE SUL VOLTO RENDE ANCORA PIU' EVIDENTE L'ODIO COSTANTE DELLA SUA ESPRESSIONE.














SI E' TOCCATO LA CICATRICE.
... MI DEVE QUESTO.


BENE, DAGAN. CERCALO E PORTAMI LA SUA TESTA...


SUO MALGRADO, ATTILA HA AVUTO UN SORRISO CRUDELE.
... SE CI RIESCI.


AH, UNGHERIA... SE LE MIE LACRIME POTESSERO LAVARE IL TUO SANGUE... CHIUDERE LE TUE FERITE... RESUSCITARE I TUOI FIGLI... SE IO POTESSI SCAMBIARE LA MIA VITA CON LA TUA...


AH, UNGHERIA...


DAGAN NON HA PERSO TEMPO. HA SCARTATO IL GROSSO DELL'ESERCITO E SI E' SCELTO UN MIGLIAIO DI UOMINI. TRA I PIU' CAPACI E CRUDELI.
CERCHIAMO KAYAN, IL PERSIANO. SAPPIAMO CHE E' DA QUALCHE PARTE, IN UNGHERIA... DOBBIAMO TROVARLO.


STRANAMENTE, L'ODIO HA RESO DAGAN CALMO, PAZIENTE. L'HA SPINTO A CERCARE OGNI PISTA, OGNI TRACCIA, CON LA CONCENTRAZIONE DEL CANE DA CACCIA.


SI'... IL PERSIANO ERA CON NOI... SI E' RIFIUTATO DI COMBATTERE IN CAMPO APERTO... MOLTI GLI HANNO DATO RAGIONE E L'HANNO SEGUITO...


E DOV'E' ADESSO?
NESSUNO LO SA... NON CI HA MAI PARLATO DEI SUOI PIANI... DICEVA CHE GLI UNNI HANNO ORECCHIE DAPPERTUTTO...

190


UN'ALTRA PISTA PERDUTA... COME PUO' ESSERE TANTO ASTUTO, QUEL KAYAN?... COME PUO' INDOVINARE LE NOSTRE MOSSE PRIMA ANCORA CHE NOI LE PENSIAMO?


DAGAN... UN UOMO TI CERCA.
UN UOMO? CHI E'? CHE VUOLE?


BASTA UN'OCCHIATA A CLASSIFICARLO. I SUOI STRACCI, IL SUO PASSO STRASCICATO E INCERTO, LO SGUARDO SFUGGENTE... UNO DEI TANTI TRAGICI RELITTI DELLA GUERRA.
SIGNORE... TI PORTO UN'INFORMAZIONE CHE TI INTERESSERA'.


IL RIFUGIO DI UN GUERRIERO PERSIANO... UN CERTO KAYAN.
EH?


DOV'E'? DIMMELO E TI COPRIRO' D'ORO!... PARLA!
NON VOGLIO ORO, SIGNORE...


E COSA, ALLORA?
MIA FIGLIA, SIGNORE... E' STATA CATTURATA DAI TUOI UOMINI. RESTITUISCIMELA E TI DIRO' DOV'E' IL PERSIANO.


POTREI FARTI PARLARE... CONOSCO TANTI METODI...
NON CON MIA FIGLIA IN GIOCO. NON MI FARESTI CONFESSARE NEPPURE STRAPPANDOMI LA CARNE DALLE OSSA.


L'UNNO L'HA OSSERVATO A LUNGO, SOPPESANDOLO.
STA BENE. KUBLAI TI PORTERA' DAI NOSTRI PRIGIONIERI E TU POTRAI RIPRENDERE TUA FIGLIA. IO ASPETTO QUI.


E' LA MIA OCCASIONE! NON POSSO SPRECARLA... KAYAN DEVE MORIRE!
191

LE ORDE UNNE CONTINUANO A ENTRARE NELLA TERRA UNGHERESE. SONO INFINITE. SEMBRANO NON ESAURIRSI MAI. COME SE L'INTERA ASIA SI RIVERSASSE SU QUESTI PAESAGGI.













AAH!



PADRE... OH, PADRE...

VA TUTTO BENE, FIGLIA MIA... ADESSO VA TUTTO BENE...



192


NON ANCORA, VECCHIO... NON HAI ANCORA PAGATO IL PREZZO DELLA SUA LIBERTA'... MI DEVI ANCORA KAYAN.


TI PORTERO' DA LUI. HO PROMESSO E MANTERRO'.


HA FERMATO IL CAVALLO E HA INDICATO LO STERMINATO CANNETO.
KAYAN E' LA'... SI E' RIFUGIATO LA' DENTRO CON UN CENTINAIO DI SEGUACI. PENSA CHE NESSUNO LO TROVERA'.


IL TERRENO E' PALUDOSO... BISOGNA SMONTARE...
SI'. E' L'UNICO MODO.


GLI UNNI ESITANO. NASCONO E VIVONO A CAVALLO. E UNA VOLTA A PIEDI DIVENTANO LENTI, GOFFI. MA L'ODIO DI DAGAN E' TROPPO FORTE.
SMONTATE TUTTI! STAVOLTA NON CI SFUGGIRA'.


QUASI IN RISPOSTA, IL CANNETO MORMORA NELLA BREZZA. COME UNA RISATINA...


DAGAN... E SE FOSSE UNA TRAPPOLA?
UNA TRAPPOLA?... IN CENTO CONTRO MILLE? NON ESSERE STUPIDO!


UNA MARCIA FATICOSA NEL FANGO. LE CANNE CHE SI SPEZZANO CON RUMORE SECCO. NUVOLE DI INSETTI CHE SI NUTRONO DI QUESTI UOMINI SUDATI.


NON VEDO ANCORA TRACCE...
LUI E' LA'.
193


SI'! GUARDATE!... DI QUI E' PASSATO UN GRUPPO DI UOMINI!... HANNO TRACCIATO UN SENTIERO!


PIU' CHE UNA RISATA, IL SUONO EMESSO DA DAGAN E' UN SINGHIOZZO DI FAMELICO PIACERE.
E' MIO! STAVOLTA NON MI SCAPPERA'! STAVOLTA NO!


DI NUOVO IL MORMORIO DEL CANNETO


IL GRUPPO DI CAVALIERI AVANZA LENTO. INTORNO A LORO, LA FOLLA DEGLI UNNI, CHE SEMBRA COPRIRE L'INTERA PIANURA, FINO ALL'ORIZZONTE.


MA OTTONE, IL GOTO, NON NE PARE IMPRESSIONATO. LUI HA VISTO ESERCITI DI TUTTE LE GRANDEZZE IN MILLE GUERRE PRECEDENTI. ENORME E LUGUBRE, PESANTE COME UN BUE, AVANZA AL PASSO, SUL SUO CAVALLO. INDIFFERENTE.


NON SPRECA UNO SGUARDO NEPPURE PER LA FORESTA DI TESTE ISSATE SULLE LANCE. PER OTTONE IL POSTO LOGICO DI UNA TESTA E' AL SUO FIANCO... O IN CIMA A UNA PICCA.


L'UNICA SCINTILLA DI INTERESSE NEI SUOI OCCHI BOVINI E' PER IL DIABOLICO UOMO VESTITO DI NERO CHE LO ASPETTA DAVANTI ALLA TENDA.


TU SEI ATTILA, VERO?
SCENDI. CARNE E VINO ATTENDONO. DEVI ESSERE STANCO PER IL VIAGGIO.


NO. OTTONE SI STANCA SOLO AMMAZZANDO NEMICI. E VEDO CHE TU, ATTILA... FAI LO STESSO.
INFATTI. ADESSO DOMINO QUESTA NAZIONE E...
194


HMM... MI E' CAPITATA UNA COSA STRANA VENENDO QUI. MI SI E' FATTO INCONTRO UN GUERRIERO. UN PERSIANO BIONDO E GIGANTESCO. HA DETTO DI CHIAMARSI KAYAN E DI ESSERE TUO NEMICO.


ATTILA HA DOVUTO FARE APPELLO A TUTTO IL PROPRIO CONTROLLO PER NASCONDERE L'EMOZIONE. HA LA SGRADEVOLE IMPRESSIONE CHE IL GOTO SI STIA DIVERTENDO.
AH, SI'... KAYAN... I MIEI UOMINI LO STANNO GIUSTO CERCANDO. NON TARDERANNO A TORNARE CON LA SUA TESTA.


OTTIMO... POSSIAMO MANGIARE E BERE MENTRE ASPETTIAMO. SONO CURIOSO DI VEDERE SE SARA' PROPRIO COSI'.


UN UNNO E' INCIAMPATO ED E' CADUTO NELLA MELMA VOMITANDO IMPRECAZIONI. NESSUNO DEI SUOI COMPAGNI HA RISO. SONO TUTTI INFANGATI FINO AI CAPELLI, DIVORATI DAGLI INSETTI E STANCHI FINO ALL'INDICIBILE.
FLASH!


MALEDIZIONE! E' TUTTO IL GIORNO CHE CAMMINIAMO! DOV'E' KAYAN?
LA'... DOVE VEDI QUEL FUMO...


E' VERO... FUMO! DEV'ESSERE IL LORO ACCAMPAMENTO!


MA... DAGAN... GUARDA... C'E' FUMO ANCHE LA'...
E LA'!


IL CANNETO NON MORMORA PIU'. LA SUA VOCE ORA E' UN RUGGITO CHE SI FA SEMPRE PIU' VICINO. E DAGAN SI E' COPERTO DI SUDORE FREDDO.
CREDO... CREDO CHE...


AL FUOCO! IL CANNETO BRUCIA!


DOV'E' IL VECCHIO? GLI FARO' BERE IL SANGUE DI SUA FIGLIA! DOV'E'?
NON LO SO... NON LO VEDO DA NESSUNA PARTE...
195

E A UN TRATTO, SOPRA IL CREPITARE DELLE FIAMME, QUEI FRUSCII... COME SIBILI DI VIPERA.

AGH!

AGH!

CI ATTACCANO!

SI', MA... DOVE SONO?

ALDILA' DEL FUOCO!... IMPOSSIBILE RAGGIUNGERLI!

E IL CERCHIO DI FIAMME AVANZA VELOCE, RUGGENDO, DIVORANDO OGNI COSA. I CAVALLI, TERRORIZZATI, FUGGONO A FATICA NEL FANGO.

NO! TORNA QUI!

AHHHHH!

UN INFERNO DI FUOCO, DI TERRORE, DI PAZZIA. IN CUI ESISTE SOLO IL DISPERATO DESIDERIO DI SOPRAVVIVERE... DI FUGGIRE DA QUELLA MORTE CHE ARRIVA COME UNA TIGRE INFEROCITA.

AAAH!

AHHH!


E DALL'ALTRO LATO DEL FUOCO RISUONA FORTE LA RISATA DI KAYAN, IL PERSIANO.
CORRI, DAGAN... CORRI CON LA TUA PAURA! CORRI... O BRUCERAI!
197

E TU, KORDEC... HAI VISTO CHE POTEVI FIDARTI DI KAYAN? HAI VISTO CHE TUTTO E' ANDATO COME TI AVEVO PROMESSO?



UN SORRISO CHE BRILLA SOLTANTO NEGLI OCCHI.



IL CANNETO E' COME IN ERUZIONE. PER GLI UNNI CHE NON SONO RIUSCITI A FUGGIRE IN TEMPO NON C'E' SCAMPO.



OTTONE, IL GOTO, SI E' STACCATO IL BOCCALE DI VINO DALLE LABBRA E SI E' ASCIUGATO CON IL DORSO DELLA MANO.



... MA E' GIA' NOTTE FONDA E QUELLA LANCIA DAVANTI ALLA TUA TENDA NON HA ANCORA UNA TESTA SULLA PUNTA. POSSIBILE CHE L'ONNIPOTENTE SIGNORE DEGLI UNNI NON POSSA DISFARSI DI UN NEMICO SOLO?





AH... PRESTO VEDRAI QUELLA LANCIA INCORONATA COME SI DEVE, OTTONE... DAGAN MI PORTA LA...



E DAGAN ENTRA NELLA TENDA.



MA... TU...



UN LUNGO ISTANTE DI SILENZIO STUPEFATTO, INCREDULO. LA TENDA SI E' RIEMPITA DELL'ODORE DEL FANGO, DEI CAPELLI BRUCIATI.



POI, DI COLPO, OTTONE, IL GOTO, COMINCIA A RIDERE.







MA IL VENTO GLI PORTA SOLO LA RISATA SONORA DEI GOTI E DEI FRANCHI CHE SI ALLONTANANO.



E A UN TRATTO LA *FRUSTA DI DIO* COMINCIA A URLARE... SELVAGGIAMENTE.



E I CANNETI RIPETONO IL GRIDO, MORMORANDO QUEL NOME, RIPETENDOLO IN MILLE ECHI... KAYAN...



E LE PIANURE INFINITE... E GLI ALBERI... E LE COLLINE SE NE IMPADRONISCONO... E I BOSCHI LO RILANCIANO DI ALBERO IN ALBERO... KAYAN... KAYAN...



E TUTTA LA NOTTE UNGHERESE SI ILLUMINA DI QUEL NOME COME DI UN SOFFIO DI SPERANZA, DI UN GRIDO DI RIBELLIONE...



CAPITOLO SEDICESIMO
















E' L'ODORE CHE MI FA RICONOSCERE I MIEI NEMICI. ODORE DI BURRO RANCIDO, DI SPORCIZIA ACCUMULATA NEGLI ANNI. ODORE DI UNNO.
IO NON...


CAPISCO SUBITO CHE E' INUTILE REAGIRE.
MALEDIZIONE...


TIRATEVI VIA! VOGLIO PARLARE CON QUEST'UOMO.


LO GUARDO STUPITO. NON E' UN UNNO. VESTE UN'ARMATURA OCCIDENTALE E HA UN VOLTO DURISSIMO, SPIGOLOSO COME UN DIAMANTE TAGLIATO.
CHI SEI? UN RINNEGATO?
NO. SONO EZIO, GENERALE DI ROMA, INCARICATO DELLA DIFESA DELLE GALLIE.


HMM... E QUESTI UNNI?
SONO LA MIA GUARDIA PERSONALE. VIENI NEL MIO CAMPO E PARLEREMO.



COSI' INCONTRO EZIO, L'ULTIMO DEI ROMANI, IL SIGNORE DEGLI ESERCITI. NON CONOSCO ANCORA LA SUA LEGGENDA, MA LUI MI IMPRESSIONA UGUALMENTE.
E COSI' VIENI DALLA PERSIA, EH?... UN LUNGO VIAGGIO...


GLI UNNI AIUTANO A VIAGGIARE, ROMANO. SONO ARRIVATO FIN QUI SFUGGENDOLI E LOTTANDO SENZA SOSTE CONTRO DI LORO. LI HO VISTI DEVASTARE L'UNGHERIA, LA POLONIA, LA ROMANIA, LA PANNONIA E ADESSO SONO ALDILA' DEL FIUME DEI GERMANI... E UN GIORNO LO ATTRAVERSERANNO ED ENTRERANNO NELLE GALLIE.


LO SO. CONOSCO ATTILA.
DAVVERO? COME MAI?


DA BAMBINO VENNI CONSEGNATO COME OSTAGGIO AD ALARICO, RE DEI VISIGOTI, E CREBBI NELLA SUA TRIBU'. LA' CONOBBI UN ALTRO OSTAGGIO... UN BAMBINO UNNO. FU IL MIGLIORE AMICO DELLA MIA INFANZIA. ERA ATTILA.
201


SONO STATO ALLEVATO COME UN BARBARO. PER QUESTO, L'IMPERATORE ONORIO MI HA DATO IL COMANDO DELLE GALLIE E MI HA ORDINATO DI FERMARE LE INVASIONI DEI POPOLI NORDICI...


DIFENDERE L'IMPERO... CHE ASSURDITA'! NON CI SONO PIU' LEGIONI E DAPPERTUTTO ARRIVANO I VANDALI, I VISIGOTI, I FRANCHI, I BURGUNDI... NE SCONFIGGO UNO E ALTRI DIECI ESERCITI MI ATTACCANO.


E DEVO AFFRONTARLI CON ALTRI BARBARI PERCHE' ROMA NON HA PIU' ESERCITO. DEVO ADULARLI, SEDURLI E FARGLI PROMESSE CHE NON POTRO' MAI MANTENERE. CERCO DI EVITARE CHE LA NAVE DELL'IMPERO AFFONDI, METTENDO TOPPE QUA E LA'...


E INTANTO VALENTINIANO, IL NUOVO IMPERATORE, STA A RAVENNA... SI DIVERTE, COMPLOTTA, MANGIA E BEVE E NON CAPISCE CHE LA TEMPESTA SI STA CHIUDENDO SU DI LUI E PUO' FAR FINIRE PER SEMPRE IL SUO IMPERO...


MA IO FERMERO' ATTILA! L'HO AVVISATO GIA' DA BAMBINO E QUESTA PROMESSA LA MANTERRO'... ATTILA NON AVRA' LE GALLIE!


AL NOME DI ATTILA, TUTTI GLI UNNI HANNO ALZATO UN GRIDO E SI SONO COLPITI IL PETTO CON I PUGNI CHIUSI. PROVO UN BRIVIDO.


TI FIDI DEI TUOI UNNI?
SONO VENUTI CON ME QUANDO SONO TORNATO DALL'ESILIO E DA ALLORA HANNO COMBATTUTO AL MIO FIANCO. ODIANO ATTILA E FINCHE' MI SARANNO ACCANTO NON DEVO TEMERE NULLA. SONO I MIEI CANI DA GUERRA.
202


NEI GIORNI CHE SEGUONO, DIVIDO IL TEMPO DI EZIO E DEI SUOI BARBARI. CHE VIVONO ALLO STILE UNNO, ETERNAMENTE A CAVALLO, MANGIANDO SOLO CIBI SECCHI... ATTENTI, IN ATTESA DEL NEMICO CHE STA IN AGGUATO ALDILA' DEL FIUME DEI GERMANI.


CREDI CHE ATTRAVERSERA'?
ATTILA HA FIRMATO UN TRATTATO DI PACE CON VALENTINIANO, MA NON SO QUANTO DURERA'. IL LUPO NON RISPARMIA MAI LA PECORA.


INTUISCO LA FINE DI ROMA QUANDO LI VEDO. OMUNCOLI PALLIDI E RAFFINATISSIMI, COPERTI D'ORO E DI SETA. CON IL SANGUE E L'ANIMA DEBOLI. DI FRONTE A LORO, EZIO SEMBRA UN LEONE.
SIGNORE... SONO ARRIVATI GLI INVIATI DELL'IMPERATORE.
ABBIAMO PORTATO ORO PER IL RE DEGLI UNNI. DOVRAI ACCOMPAGNARCI AL SUO ACCAMPAMENTO.
BENE. ANDRO' A RICEVERLI.


NON MI FIDO DI LUI.
HA DATO LA SUA PAROLA ALL'IMPERATORE. E L'IMPERATORE LA CONSIDERA UNA GARANZIA SUFFICIENTE.
CERTO... PERCHE' L'IMPERATORE NON DEVE METTERSI NEI SUOI ARTIGLI.
MA IO DEVO OBBEDIRE, KAYAN. DEVO GUIDARE QUESTI INETTI NELLA TANA DEL LUPO. E SPERARE DI TORNARE VIVO.
CREDI CHE RISPETTERA' LA BANDIERA DI TREGUA?
TU... LA RISPETTERESTI, SE FOSSI IN LUI?
NO.


CI FERMIAMO SULLA RIVA DEL FIUME E OSSERVIAMO ALDILA' L'IMMENSA MASSA DI UOMINI.
DEVE AVERE ALMENO CENTOMILA GUERRIERI...
FORSE TU NON DOVRESTI VENIRE, KAYAN. DA QUEL CHE MI HAI RACCONTATO, ATTILA HA MOLTI CONTI IN SOSPESO CON TE.
ANCH'IO CON LUI. E VEDERLO MI DIVERTIRA'.
203

TU?

ACCANTO AD ATTILA C'E' DAGAN. IL MIO NEMICO GIURATO. VEDO IL SUO VOLTO CONTORCERSI IN UN IMPULSO DI ODIO DISUMANO.

QUESTA VOLTA TI UCCIDERO'!

204






ATTENTO, ATTILA... KAYAN, IL PERSIANO, E' CON ME E PERTANTO E' INTOCCABILE. RICORDA LA TUA PAROLA.


E' INCREDIBILE, MA CIO' LO CALMA. SONO SORPRESO. DEVO AMMETTERE CHE L'UNNO APPREZZA DAVVERO EZIO.
LO FARO' PERCHE' SEI TU, AMICO MIO. QUESTO GLI SALVA LA VITA.


E ADESSO VIENI. HO MESSO DA PARTE UN VINO SPECIALE PER TE. BERREMO E RICORDEREMO LA NOSTRA INFANZIA... E' STATO UN BEL PERIODO PER ME, SAI?


FORSE ATTILA MI DIMENTICHERA'... MA DAGAN MI AVRA' BEN PRESENTE NELLA SUA MEMORIA...


SI', LO SCIACALLO UNNO MI STA SQUARTANDO CON GLI OCCHI. SOLO UN IDIOTA POTREBBE SOTTOVALUTARE DAGAN.


L'IMPERATORE TI INVIA QUESTI TESORI, ATTILA. SONO UNA PROVA DEL SUO AFFETTO. CON ESSI SARAI RICCO E POTRAI TORNARE AL TUO PAESE INVIDIATO DA TUTTI.


UN INVITO FATTO CON TALE GOFFAGGINE CHE VEDO EZIO STRINGERE I DENTI. ATTILA SI LIMITA A SORRIDERE.
AH, SI'... L'IMPERATORE E' GENEROSO...


MA IO HO UN PICCOLO PROBLEMA. HO BATTUTO I VISIGOTI E HO PRESO LE LORO TERRE... QUINDI, LORO SONO MIEI SCHIAVI... NON E' COSI'?


I CORTIGIANI SI SCAMBIANO SGUARDI INQUIETI. A CHE COSA STA MIRANDO, L'UNNO? ATTILA SORRIDE DIABOLICO. LA SITUAZIONE LO DIVERTE.
BE'... SI'... CERTO...
205

I VISIGOTI SONO FUGGITI DALLE LORO TERRE. SONO FUGGITI DA ME, DAL LORO PADRONE... E IO DOVRO' ANDARLI A CERCARE E A PUNIRE OVUNQUE SI TROVINO...

ORA, I VISIGOTI SONO NELLE GALLIE...

NON PROVARCI, ATTILA...

QUESTI INVIATI HANNO RICONOSCIUTO IL MIO DIRITTO DI...

RISPARMIAMI QUESTE SCIOCCHEZZE! TI CONOSCO BENE E VEDO COSA C'E' DIETRO LE TUE PAROLE. NON ENTRARE NELLE GALLIE... O TI SCHIACCERO'.

GENERALE EZIO... L'IMPERATORE NON SAREBBE LIETO DI SAPERE CHE SEI STATO TANTO GROSSOLANO CON UN RE SUO AMICO...

L'IMPERATORE SARA' ANCORA MENO CONTENTO SE UN GIORNO GLI UNNI ENTRERANNO NEL SUO PALAZZO.

CALMA... CALMA... ANDIAMO A MANGIARE, ADESSO. GLI ANIMI SONO TROPPO CALDI E NESSUNO PENSA BENE... ATTILA HA SOLO AMICIZIA PER ROMA.

STRANO... PERCHE' ATTILA E' TANTO CONCILIANTE?

NON LO SO... E NON MI PIACE. STARA' PROGETTANDO QUALCHE BRUTTO SCHERZO...

VI HO PREPARATO SPETTACOLI DI OGNI TIPO... GUARDATE... QUESTI SONO LOTTATORI MONGOLI. I PIU' FORTI DEI PAESI DELLE GRANDI STEPPE. SONO IMBATTIBILI, COME GLI UNNI.

PAROLE CHE SCATENANO L'URLO DEGLI UNNI. SCAMBIO UNO SGUARDO CON EZIO.

ATTILA COLPISCE IL FERRO FINCHE' E' CALDO... STA CREANDO SIMBOLI PER I SUOI UOMINI. E' FURBO... TROPPO.

206

E DAGAN NON MI PERDE DI VISTA...

MA... CHE SUCCEDE LASSU'?

HMM... UN CONTADINO... E SEMBRA IMPAZZITO...

SIGNORE... LASCIAMI PARLARE! MI E' SUCCESSA UNA COSA STRANISSIMA... E TROPPO COMPLICATA PER LA MIA MISERA INTELLIGENZA...

PARLA.

AVEVO PORTATO IL MIO BESTIAME A PASCOLARE, QUANDO A UN TRATTO HO VISTO UNA GRANDE LUMINOSITA' IN UN BOSCO VICINO... E HO SENTITO UNA VOCE MISTERIOSA CHE MI CHIAMAVA...

CI SONO ANDATO... E HO VISTO UNA MANO USCIRE DALLA TERRA REGGENDO QUESTA SPADA... E LA VOCE MI HA DETTO... PRENDILA E PORTALA AL RE DEL MONDO...

HO AVUTO PAURA. NON SAPEVO CHE FARE... E ALLORA HO DECISO DI PORTARLA A TE... IO... NON SAPEVO CHE FARE...

PRENDILA.

TRA GLI UNNI, UN MORMORIO ECCITATO. POI, LE PRIME GRIDA.

E' UNA PROFEZIA! TU SEI IL RE DEL MONDO DI CUI PARLAVA LA VOCE!

SI'! E' UN SEGNALE!

SI'... E' VERO... E' UN MESSAGGIO DEGLI DEI!









... MA NON...

... ABBASTANZA PER....

... EVITARE QUESTO.






AGHH!


MALEDI-
ZIONE...
OUCH!
E' FORTE. TERRIBILMENTE FORTE. COMINCIO A TEMERE CHE QUESTA VOLTA NON CE LA FARO'.


NO...


AHH...


FERMALO, ATTILA! QUELLO E' UNO DEI MIEI UOMINI...
SI E' BURLATO DEL MESSAGGIO DIVINO... QUESTA E' LA PUNIZIONE...


NO... MI UCCIDERA'... NON RESISTO PIU'... DEVO FARE QUALCOSA...


SI'... DEVO PROVARE...


AHH!
209


E ADESSO... GUARDIAMOCI IN FACCIA...


SE CREDEVO CHE SI VOLESSE AR-RENDERE, SBAGLIAVO DI GROSSO.


AH!


MA ORMAI STO RECUPERANDO LE FORZE...


NO!


E ADESSO TOCCA A ME!


NO... PIETA'!


CRAK!
AAGH!


E ALLORA, ATTI-LA? VUOI TRO-VARE UN SIMBO-LO ANCHE IN QUESTO?... PROVACI!
210


IO NON HO BISOGNO DI SIMBOLI, PERSIANO. A ME BASTA UNA BUONA FRECCIA!


ALLORA ABBASSALA, CUCINALA E MANGIALA... SARA' IL MODO MENO INDIGESTO CHE HAI PER USARLA.


RIPONI LA TUA SPADA, EZIO. QUI SEI MIO OSPITE E NESSUNO FARA' DEL MALE A TE E AI TUOI.
FORSE SEI SINCERO, MA PREFERISCO ASPETTARE CHE I TUOI UOMINI CI PORTINO I NOSTRI CAVALLI... PER OGGI NE HO AVUTO ABBASTANZA DELLA TUA OSPITALITA'.


PORTATEGLI I CAVALLI... E CHE NESSUNO LI DISTURBI.


MONTIAMO IN SELLA SENZA VOLTARE LE SPALLE ALLA FOLLA DI GUERRIERI. GLI UNNI DI EZIO HANNO LE FRECCE PUNTATE QUASI DISTRATTAMENTE SU ATTILA. E LUI SE N'E' ACCORTO.
CI SEPARIAMO QUI, ATTILA. IL FIUME RESTERA' TRA TE E LE GALLIE... TRA TE E ROMA... TRA TE E ME.


NON ATTRAVERSARLO, ATTILA.


L'ALBA CI RITROVA SULL'ALTRA SPONDA, GELATI, BAGNATI. SENTIAMO I CORTIGIANI CHE SINGHIOZZANO PER IL FREDDO E GLI UNNI CHE RIDONO SGANGHERATAMENTE DI LORO.
COSA CREDI CHE SUCCEDERA', EZIO?
LUI ATTRAVERSERA', KAYAN. TROVERA' UN PRETESTO E LANCERA' LE SUE ORDE SULLE GALLIE... E NOI LO ASPETTEREMO.


SI', KAYAN... ATTENTO ALL'UNNO... E' IN AGGUATO.
211


NELLA LUCE DELL'ALBA, IL FIUME DEI GERMANI SEMBRA ROSSO. COME PORTASSE SANGUE PRESENTE E FUTURO. COME FOSSE UNA PROFEZIA D'ORRORE. SI'... ATTENTI ALL'UNNO... E' IN AGGUATO.
212

SI'. STO ENTRANDO A RAVENNA. E PER ME QUESTA E' UN'ESPERIENZA UNICA. NON AVEVO MAI VISTO UNA CITTA' COSI' GRANDE, COSI' RICCA, COSI' POPOLOSA. LA FOLLA CI ACCOGLIE IN DELIRIO, PERCHE' TUTTI STIMANO EZIO, IL MIO NUOVO AMICO ROMANO..

E PER ME MARCIARE AL SUO FIANCO E' UN ONORE. DIETRO DI NOI VIENE LA SUA GUARDIA PERSONALE DI MERCENARI UNNI. E I SUOI LEGIONARI VISIGOTI, GALLI E GERMANI. TUTTI BARBARI CON UN SOLO PUNTO IN COMUNE... LA DEVOZIONE PER EZIO, CHE TUTTI CHIAMANO *L'ULTIMO DEI ROMANI*.

CI SONO MIGLIAIA DI LEGIONARI IN CITTA'...

GIA'. LE LORO ARMATURE SONO NUOVE. E LORO NON HANNO MAI VISTO UNA BATTAGLIA. QUESTO E' L'IMPERO ROMANO, KAYAN... LEGIONARI DECORATIVI E BARBARI PAGATI CHE DIFENDONO LE FRONTIERE.

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

MA UN GIORNO I BARBARI DIVENTERANNO FURBI E SCOPRIRANNO DI ESSERE FORTI. QUEL GIORNO PRENDERANNO IL NOSTRO IMPERO SENZA NEPPURE COMBATTERE... SIAMO TROPPO DEBOLI E CORROTTI PER DIFENDERCI...

SE HAI COSI' POCA FIDUCIA IN ROMA, PERCHE' COMBATTI PER LEI?

NON COMBATTO PER LA ROMA DEI CORTIGIANI E DI VALENTINIANO TERZO. COMBATTO PER LA ROMA CHE E' STATA. PER LA GLORIA CHE AVEVAMO. PER QUELLA GRANDEZZA CHE ANCORA SI PUO' RISCATTARE... COMBATTO PER LE AQUILE D'ORO E LE LEGIONI IN MARCIA... PER UNA ROMA CHE NON ESISTE PIU', MA IL CUI FANTASMA E' TANTO SUPERBO DA RIEMPIRMI D'ORGOGLIO.

MI PIACE EZIO. CON IL SUO AMORE, LA SUA PASSIONE SENZA LIMITI PER QUESTO IMPERO MORIBONDO. E PENSO ALLA MAREA IMMENSA E SINISTRA DI UNNI CHE ATTENDE ALDILA' DEL FIUME DEI GERMANI...

CREDI CHE ATTILA ATTRAVERSERA' IL FIUME?

NATURALMENTE SI'. E' TROPPO AVIDO PER NON FARLO.

213













IO SONO L'IMPERATORE!

DILLO A LORO, VALENTINIANO... FORSE QUALCUNO TI CREDERA'.






CREDI CHE L'IMPERATORE TI DARA' ALTRE TRUPPE?
NO. MA MI SERVE ORO PER PAGARE I MIEI MERCENARI... ESSI SI BATTONO PER LA PAGA E IO MI SONO SEMPRE PREOCCUPATO DI NON FARGLIELA MANCARE...


CHE RAZZA DI IMPERATORE E' VALENTINIANO?
MESCHINO, CAPRICCIOSO, SENZA GRANDEZZA E SENZA CORAGGIO. UN BAMBINO CHE GIOCA A FARE IL RE, MA NON CONOSCE LE REGOLE DEL GIOCO. IL PEGGIOR IMPERATORE CHE POTESSIMO AVERE IN UN MOMENTO COSI'.


BENVENUTO A RAVENNA, EZIO.
VEDERTI E' UNA FESTA PER GLI OCCHI, ONORIA.


LA DONNA E' BELLISSIMA, DELICATA COME UNA PERLA... QUASI IRREALE, AFFASCINANTE... MA NEI SUOI SPLENDIDI OCCHI C'E' QUALCOSA CHE NON MI PIACE... QUALCOSA DI MALIGNO.
HO SENTITO CHE TI PREPARI A UN POSSIBILE ATTACCO DEGLI UNNI.
NON E' *POSSIBILE*. E' INEVITABILE.


AH... E' UN PECCATO CHE L'IMPERO NON ABBIA QUALCUNO PIU' DEGNO A CAPO, IN QUESTI MOMENTI... MIO FRATELLO E' UN ESSERE MALVAGIO E SENZA CARATTERE... NON SARA' ALL'ALTEZZA DELLA SITUAZIONE.
FORSE UN ALTRO UOMO DOVREBBE PRENDERE IL TRONO, EZIO... UN UOMO AMATO DAL POPOLO... E SE QUEST'UOMO SI SPOSASSE CON UNA DONNA DELLA FAMIGLIA REALE... CHI POTREBBE CONTESTARGLI I SUOI DIRITTI?


RESTIAMO ENTRAMBI A BOCCA APERTA PER UN ATTIMO, SENZA RIUSCIRE A CREDERE ALLE NOSTRE ORECCHIE. DAVANTI A NOI L'AMBIZIONE PIU' SFRENATA NON VIENE NASCOSTA, MA ESIBITA, COME UNA BANDIERA.
SONO PAROLE PERICOLOSE, ONORIA. POTREBBERO GIUNGERE ALL'ORECCHIO DELL'IMPERATORE.


E CHI GLIELO DIREBBE? TU? NO, EZIO. TI CONOSCO... PENSA BENE A QUELLO CHE TI HO DETTO. INSIEME, POTREMMO SALVARE ROMA.




ROMA SARA' SALVATA DALLA SPADA DEL SOLDATO E NON DAL COLTELLO DEL SICARIO, ONORIA. NON RIPETERMI LA TUA OFFERTA... O TI CONSEGNERO' A VALENTINIANO.
215

PATRIZIO ORGOGLIOSO... MA SAPPI CHE ONORIA HA LE UNGHIE LUNGHE... TU E MIO FRATELLO LO SCOPRIRETE...

CAPISCO SUBITO CHE NON OTTERREMO NULLA DA VALENTINIANO. E' FACILE LEGGERE IL RANCORE E L'INVIDIA NEI SUOI OCCHI SFUGGENTI.

ORO? E DOVE VUOI CHE LO PRENDA?... L'IMPERO E' POVERO...

EZIO HA FATTO CORRERE UNO SGUARDO DI DISPREZZO SUI CORTIGIANI COPERTI DI GIOIELLI CHE POTREBBERO PAGARE DIECI ESERCITI.

LA MESCHINITA' VERSO IL NOSTRO ESERCITO PUO' SIGNIFICARE LA ROVINA TOTALE DI ROMA... PERFINO LA SUA DISTRUZIONE...

C'E' UN MORMORIO SCANDALIZZATO. LA ROVINA DI ROMA! PER MANO DI BARBARI GIALLASTRI E DALLE GAMBE STORTE? AH, NO... QUESTA VOLTA EZIO E' ANDATO OLTRE...

DIMENTICHI LE NOSTRE LEGIONI, GENERALE.

LEGIONI? QUALI? IL NOSTRO ESERCITO E' COMPOSTO DI STRANIERI. I ROMANI NON SI ARRUOLANO PIU'. IL NOSTRO IMPERO E' TROPPO RICCO E MALATO E I SUOI FIGLI NON LO DIFENDONO. CONTIAMO SOLO SU DEI BARBARI PER DIFENDERCI DA ALTRI BARBARI.

QUESTO E' TRADIMENTO! ROMA E' INVINCIBILE!

SI'?... ROMA FU SACCHEGGIATA DA BRENNO E DAI SUOI GALLI SENONI. E POI DA ALARICO E DAI SUOI VISIGOTI... SARA' ATTILA IL TERZO VINCITORE DELL'*INVINCIBILE* ROMA? NON ESSERE STUPIDO, MARCO!

MISERABILE AMICO DEI BARBARI... IO TI...

MA...

216

AH!

NEL MOMENTO DELLE PAROLE NON BISOGNA USARE IL FERRO. NON CREDI, EZIO?

SI'. LO CREDO. E SPERO CHE IL MIO CARO AMICO MARCO ABBIA IMPARATO LA LEZIONE.

HMM... FORSE E' MARCO L'UOMO CON CUI DEVO PARLARE... ABBIAMO UN NEMICO COMUNE... E CHISSA'... POTREMMO AVERE ALTRE COSE DA DIVIDERE...

LA SERA SIAMO OSPITI A PALAZZO. MA NESSUNO DI NOI SI SENTE TRANQUILLO. QUESTO SPETTRALE AMBIENTE DI CORRUZIONE E MOLLEZZA CI IRRITA.

NON VOGLIONO VEDERE IL PERICOLO... STUPIDI CIECHI! SE TORNO SENZA ORO, NON CI SARA' ESERCITO CHE FERMI ATTILA!

VALENTINIANO INVIDIA LA TUA POPOLARITA' E NON TI AIUTERA' A OTTENERE VITTORIE CHE TI INNALZINO ANCOR PIU' AGLI OCCHI DEI ROMANI.

POVERA ROMA, ALLORA.

ONORIA NON HA PERSO TEMPO.

NON POSSO CREDERE ALLE MIE ORECCHIE... TU SEI LA SORELLA DELL'IMPERATORE!

BE'... VOGLIO ESSERE L'IMPERATRICE... E TU, MARCO, POTRESTI ESSERE L'IMPERATORE...

217

NO... E' UNA PAZZIA.

NON LO E'. IL POPOLO ODIA MIO FRATELLO. CHI LO LIBERERA' DI LUI SARA' UN SALVATORE... NESSUNO SI OPPORREBBE A NOI!

ED EZIO?

QUESTA E' LA PARTE MIGLIORE DEL MIO PIANO... MIO FRATELLO VERRA' ASSASSINATO DAGLI UNNI...

NON CAPISCO... I SOLI UNNI CHE SONO A ROMA SONO QUELLI DELLA GUARDIA DI EZIO.

ESATTO. E OBBEDISCONO SOLO A LUI... COME DIRE CHE CIO' CHE FARANNO SARA' RITENUTO FRUTTO DI ORDINI DI EZIO...

AH... CAPISCO... EZIO SARA' IL MANDANTE DELL'ASSASSINIO... MOLTO ASTUTO... MA COME CONVINCERAI UNO DI LORO A UCCIDERE VALENTINIANO?

FACILISSIMO...

GUARDA.

MA... SONO UNNI! DA DOVE VENGONO?

CALMA... NON SONO DI EZIO. DA UN PO' DI TEMPO HO COMINCIATO A RICEVERE MESSAGGI DA ATTILA. VUOLE LA MIA ALLEANZA E MI HA OFFERTO IL TRONO DI ROMA IN CAMBIO DELLE GALLIE. HO ACCETTATO.

E LORO UCCIDERANNO VALENTINIANO?

SI'... CI SARANNO TESTIMONI CHE LI VEDRANNO. E LA COLPA RICADRA' SU EZIO... IO PRENDERO' IL POTERE SPALLEGGIATA DALLE TUE LEGIONI... MENTRE EZIO E I SUOI VERRANNO GIUSTIZIATI. COME VEDI, E' UN PIANO PERFETTO.

MANCA SOLO LA TUA RISPOSTA.

LA MIA RISPOSTA...


GLI UNNI NON SI MUOVONO. MANGIANO IN SILENZIO, LA FACCIA SPORCA DI GRASSO, LE SPADE SGUAINATE AL FIANCO. DI TANTO IN TANTO, UNO DI LORO ALZA IL CAPO E GUARDA CON INDIFFERENZA.


NEI GIORNI SEGUENTI NON OTTENIAMO ALCUNA CONCESSIONE DA VALENTINIANO. E CI SENTIAMO SOMMERSI DALLA VITA FESTOSA AL LIMITE DEL DELIRIO... DAI CONTINUI GIOCHI CIRCENSI...
VEDI? COSI' SI DILAPIDA LA RICCHEZZA DI ROMA, KAYAN...


MOLTO PRESTO ATTILA DARA' A TUTTI UN ALTRO DIVERTIMENTO.
SPERO DI NO. QUEL GIORNO ROMA SPARIREBBE DALLA FACCIA DELLA TERRA.


E ADESSO DEVO LASCIARTI, KAYAN. VADO A VEDERE DI QUANTE ARMI E DI QUANTI CAVALLI POSSONO DISPORRE LE MIE LEGIONI... CI VEDIAMO STASERA A PALAZZO.
D'ACCORDO.


OSSERVO DI NUOVO LA TERRA DEL CIRCO CHE SI TINGE DI ROSSO MENTRE LA FOLLA SI SCATENA, ENTUSIASTA. E' COME ASSISTERE A UN TRAMONTO RUGGENTE.
EZIO STA SOGNANDO... UN SOLO UOMO NON PUO' SALVARE L'IMPERO...


QUANDO MI ALLONTANO, LO FACCIO PER STRADE DESERTE, COME L'ULTIMO UOMO IN QUESTA CITTA' DI VUOTA PIETRA. DA LONTANO MI ARRIVA ANCORA L'URLO DELLA FOLLA.


ED E' SVOLTANDO DA UN VICOLO CHE LI VEDO.
MA...


SONO UNNI... E STANNO CON ONORIA E MARCO VALERIO... CHE SUCCEDE QUI?


VALENTINIANO SCENDERA' LUNGO QUESTA STRADA CON LA SUA LETTIGA. IO FARO' IN MODO CHE NON CI SIANO LEGIONARI VICINI... VOI GALOPPERETE FINO A LUI E LO UCCIDERETE... LASCIANDO CHE VI VEDANO... POI POTRETE FUGGIRE. DEL RESTO CI OCCUPEREMO NOI.
219


NON POSSO CREDERCI! PROGETTANO DI UCCIDERLO!... DEVO TROVARE EZIO!


MA UN NUOVO RUMORE MI INTERROMPE.
TROPPO TARDI! I GIOCHI SONO INIZIATI... VALENTINIANO STA PER ARRIVARE...


LI VEDO NASCONDERSI DIETRO UN MURO. SENTO IL LORO ODORE GRASSO, DI BARBARIE.
PRESTO!... PENSA... PENSA... CHE PUOI FARE, KAYAN?


DEVE ESSERCI QUALCOSA CHE POSSO FARE... DEVE ESSERCI....


VALENTINIANO E' IRRITATO. I GIOCHI SANGUINOSI NON RIESCONO PIU' A DISTRARLO... SA PENSARE SOLO A UN UOMO...
EZIO... PEDANTE E FANFARONE... LO LASCERO' SUPPLICARE IL SUO ORO FINO AD ANNOIARMI...


E QUELLI?... UNNI... IMMAGINO SIANO DI QUEL BASTARDO DI EZIO E...


A MORTE!
E SOLO ALLORA CAPISCE. SOLO A QUEL GRIDO. ED E' IL TERRORE.


MA... CHE SUCCEDE?... FERMI! IO SONO...


E' IL MOMENTO. IO TENDO LA CORDA CHE HO LEGATO ALDILA' DELLA STRADA.


E' UNO STRAPPO INCREDIBILE. PER UN ISTANTE TEMO CHE MI SI STACCHINO LE BRACCIA. SENTO GRIDA E NITRITI.
220


E A UN TRATTO NON CI SONO PIU' CAVALLI.


CORRO VERSO LA LETTIGA. HO UNA FUGACE VISIONE DELL'IMPERATORE, DEL SUO VOLTO LI-VIDO, DELLA SUA BOCCA APERTA.
HMM... GLI UNNI SO-NO GIA' QUI...


AHH!


VORREBBERO ARRI-VARE A VALENTI-NIANO ANCHE A CO-STO DELLA VITA, MA SENZA I LORO CAVALLI SONO LENTI, GOFFI. DA LONTANO SI SENTE UN RIMBOMBO DI CORAZZE. I LEGIO-NARI SI AVVICINA-NO DI CORSA.
MA NON SONO ANCORA QUI...


NO! AIUTO!
221


AAGH!




E FINALMENTE LA STRADA SI RIEMPIE DI CORAZZE, DI LANCE, DI GRIDA. VEDO FIUMI DI SANGUE.


VALENTINIANO MI GUARDA TREMANDO DALLA TESTA AI PIEDI. PIU' CHE PARLARE, FARFUGLIA.
MI HAI SALVATO LA VITA... SARAI RICOMPENSATO...


NON CONCLUDE LA FRASE. LA PAURA E' STATA ECCESSIVA. DAVANTI A TUTTO IL POPOLO, L'IMPERATORE COMINCIA A VOMITARE.


ATTRAVERSO LA FINESTRA SI VEDE IL CORPO DONDOLARE AL VENTO... UNO SPETTACOLO DI MESCHINA CRUDELTA'. E VALENTINIANO LO GUSTA.
ECCO, MIO BUON MARCO... ADESSO PUOI SOGNARE IL MIO TRONO QUANTO TI PARE...


E TU, ONORIA... SEI MIA SORELLA, MA NON COMPARIRAI PIU' DAVANTI AI MIEI OCCHI, PENA LA MORTE... SEI ESPULSA PER SEMPRE DAL PALAZZO!


LEI GLI SORRIDE CON DISPREZZO. MA SI RIVOLGE A ME.
UN GIORNO PAGHERAI PER QUESTO. UN GIORNO AVRO' LA TUA TESTA.
222


BENE, VALENTINIANO... HAI VISTO IL PERICOLO CHE TI CIRCONDA? FINCHE' ATTILA STARA' AI NOSTRI CONFINI, NESSUNO QUI DORMIRA' TRANQUILLO... NEMMENO TU.


COME LO ODIA VALENTINIANO. LO LEGGO NEI SUOI OCCHI PIENI DI COLLERA. E' COSTRETTO A INGOIARE IL PROPRIO ORGOGLIO E LA RABBIA LO SOFFOCA. NON HA SCELTA.
FAI CIO' CHE CONSIDERI NECESSARIO... TI DARO' L'ORO.


E ADESSO, KAYAN, CREDO SIA ORA CHE TU E IO ANDIAMO A FESTEGGIARE LA TUA VITTORIA COME SI CONVIENE A DEI SOLDATI... CON VINO E DONNE.
IL GENERALE SEI TU. OBBEDISCO.


CIO' CHE IGNORIAMO E' CHE IN QUESTO STESSO MOMENTO UN ORRORE MAI VISTO SI STA ADDENSANDO SULL'EUROPA.
SI', SIGNORA... PARTIREMO IMMEDIATAMENTE.


UNA DOZZINA DI CAVALIERI LASCIA RAVENNA NELLA NOTTE, IMMERGENDOSI NEL BUIO A GALOPPO SFRENATO.


ED E' UNA CORSA CHE CONTINUA GIORNO DOPO GIORNO... A VOLTE COMPRANO CAVALLI DI RICAMBIO... ALTRE VOLTE LI RUBANO...


... FINCHE', ESAUSTI, ATTRAVERSANO IL FIUME DEI GERMANI IN VISTA DELLO STERMINATO ACCAMPAMENTO, AL CUI CENTRO C'E' LA TENDA DI ATTILA.


NOBILE ATTILA... ONORIA, LA MIA SIGNORA, TI MANDA QUESTO...
VEDIAMO...


UN ANELLO? CHE SIGNIFICA?
223

E' UN IMPEGNO MATRIMONIALE... ONORIA TI OFFRE DI SPOSARLA... E DI AIUTARLA A ENTRARE IN POSSESSO DI CIO' CHE LE APPARTIENE DI DIRITTO... E CHE VUOLE DIVIDERE CON TE.

E SAREBBE?

L'IMPERO ROMANO.

PERFINO L'UNNO TARDA AD ASSIMILARE L'ENORMITA' DI QUELLA FRASE. TRA I SUOI LUOGOTENENTI PASSA COME UN BRIVIDO.

POI ATTILA SI E' ALZATO, MENTRE LA LUCE DELLE TORCE RENDE ANCORA PIU' SPIGOLOSO IL SUO VOLTO.

E C'E' QUELLA RISATA, DEMONIACA.

TOGLIETE LE TENDE, UOMINI! SELLATE I CAVALLI E PREPARATE GLI ARCHI!

TAGLIATE TUTTI I BOSCHI E FATE MILLE ZATTERE! CHE TUTTO L'ESERCITO SI MUOVA... E' GIUNTA L'ORA DI MARCIARE SULLE GALLIE!

ANDREMO A TROVARE VALENTINIANO TERZO... E IO RECLAMERO' LA MIA PROMESSA SPOSA... E LA SUA DOTE... UNA DOTE CHE COMINCEREMO A INCASSARE DA ADESSO... MUOVETEVI TUTTI!

224

A RAVENNA LA NOTTE E' SILENZIOSA, FRESCA. PER LUNGHE ORE HO PENSATO SOLO ALLA BELLEZZA DELLA RAGAZZA CHE MI STA ACCANTO. MA POI LA REALTA' TORNA ALLA MIA MENTE.

QUANDO CREDI CHE ATTILA ATTACCHERA'?

NON LO SO... UNO DI QUESTI GIORNI LO FARA'... MA E' IMPOSSIBILE PREVEDERLO.

QUANDO SUCCEDERA' DOVREMO ESSERE PRONTI.

LO SAREMO... DOMANI TORNEREMO NELLE GALLIE E CERCHEREMO SOLDATI E TRIBU' ALLEATE... PREPAREREMO UNA FORZA IMMENSA... CHE FERMI ATTILA E LO POLVERIZZI...

BEVI, KAYAN... OGGI RIPOSIAMO E DOMANI COMINICAMO LA LOTTA...

NON LO SAPPIAMO. NON SAPPIAMO CHE L'ORRORE CI HA PRECEDUTI, CHE L'EUROPA INIZIA LA SUA AGONIA, CHE IL FUOCO E LA MORTE SONO GIA' ALL'ORIZZONTE...

NON SAPPIAMO CHE GLI UNNI STANNO GIA' ATTRAVERSANDO IL FIUME DEI GERMANI. CHE LA LORO MARCIA DEVASTANTE E' RIPARTITA PER COLPA DI UNA BELLA DONNA... UNA DONNA CHE TUTTI RICORDERANNO CON ORRORE.

225

PER TUTTE LE GALLIE CORRONO VOCI AGGHIACCIANTI. CORRONO DI BOCCA IN BOCCA, DI VILLAGGIO IN VILLAGGIO, SEMINANDO LA PAURA, SCATENANDO IL PIANTO DELLE DONNE, LANCIANDO INTERE REGIONI SULLA VIA DELLA FUGA.

CAPITOLO DICIOTTESIMO

ATTILA, IL *FLAGELLO DI DIO*, HA ATTRAVERSATO IL FIUME DEI GERMANI E MIGLIAIA E MIGLIAIA DI UNNI DILAGANO NEL TERRITORIO DELL'IMPERO ROMANO.



GLI ORDINI DEL GENERALE EZIO SONO CHIARI. LE POPOLAZIONI DEVONO INDIETREGGIARE PORTANDOSI VIA I VIVERI, IL BESTIAME, TUTTO... ATTILA NON DEVE TROVARE NIENTE CON CUI SFAMARE LE SUE ORDE.



MA ATTILA NON E' STUPIDO. I SUOI CAVALIERI VOLANO PER LE PIANURE, APRENDOSI A TENAGLIA, COME SE LUI INDOVINASSE I PIANI DELL'AVVERSARIO. IL TEMPO E' UN FATTORE DECISIVO E I DUE STRATEGHI SE LO CONTENDONO COME CANI RABBIOSI.



CERCO I PICCOLI VILLAGGI DEI GALLI DAI GRANDI BAFFI, QUELLI PER I QUALI IL NOME DI EZIO, L'*ULTIMO DEI ROMANI*, E' UNA BANDIERA. GLI PARLO DELL'ORRORE CHE SI AVVICINA.





I VILLAGGI SI SVUOTANO. GLI ULTIMI A LASCIARLI APPICCANO IL FUOCO E SI ALLONTANANO SENZA VOLTARSI INDIETRO, PER NON ESITARE.




IL SECONDO GIORNO TROVO UNO DEI MIEI COMPAGNI.


NON CAPISCO... QUESTA NON E' OPERA DEGLI UNNI. HANNO TENTATO DI NASCONDERE IL CORPO... MENTRE ATTILA LO AVREBBE FATTO APPENDERE A UN ALBERO, PERCHE' TUTTI LO VEDESSERO...


QUESTO SIGNIFICA CHE C'E' QUALCOSA DI SPORCO... QUALCOSA CHE NON DEVE APPARIRE ALLA LUCE DEL SOLE... E MI DOMANDO CHE COSA E'...


A SCUOTERMI E' IL RIMBOMBO DEGLI ZOCCOLI. NUMEROSI. CAVALIERI GALLI.
PACE, ROMANO. SONO ILDERICO E HO FIRMATO L'ALLEANZA CON EZIO.


OSSERVA IL CADAVERE DEL ROMANO E IL SUO VOLTO RUGOSO SI FA SCURO. SENTO I SUOI UOMINI MORMORARE.
TU SAI QUALCOSA DI QUESTO MORTO, VERO? DIETRO LE NOSTRE LINEE C'E' QUALCUNO CHE NON APPREZZA I NOSTRI PIANI.


SI STRINGE NELLE SPALLE. CIO' CHE STA VEDENDO NON GLI PIACE. COSI', CERCA UN MODO PER NON COMPROMETTERSI.
I CANI HANNO LE PULCI, ROMANO. E CI SONO PULCI CHE MORDONO PIU' DI ALTRE.


E TU NON VUOI PARLARNE...
IO PROTEGGO LA MIA GENTE, ROMANO. E LA MIA GENTE NON HA BISOGNO DI ALTRI NEMICI. TI AIUTERO' A SEPPELLIRE IL TUO MORTO E TI DARO' PROVVISTE. NON CHIEDERE DI PIU'.
227


TI CREDEVO ALLEATO DI EZIO.
E LO SONO. HO DIVISO IL MIO PANE E IL MIO SALE CON LUI E GLI DARO' UN PO' DI LEALTA'... MA NON TANTA DA DANNEGGIARE IL MIO POPOLO... CI SONO LEALTA' GRANDI E LEALTA' PICCOLE...


NON E' QUELLO CHE DICE AD ALLARMARMI. E' QUELLO CHE TACE. C'E' UN SEGRETO CHE QUESTI UOMINI CONOSCONO E CHE RIFIUTANO DI DIVIDERE...
NON POSSO RITARDARE. SOTTERRA IL MIO MORTO... E POI SARA' BENE CHE PENSI A PARTIRE. GLI UNNI SI AVVICINANO.


ANNUISCE SENZA ENTUSIASMO.
SI'. GLI UNNI SI AVVICINANO.


LA STORIA NON MI PIACE. IL VECCHIO SA MOLTE COSE, MA NON PARLA. PERCHE'? PARLA DI LEALTA' PER EZIO, MA SENZA CALORE... PERCHE'?... CI SONO TROPPI INTERROGATIVI...


HMM... UN ALTRO VILLAGGIO... DEVO SPARGERE LA VOCE...


GUARDA, VIARKHO... UN ROMANO...
GIA'... ANDIAMO AD ACCOGLIERLO.


SENTO IMMEDIATAMENTE L'OSTILITA'. E NOTO ALTRI DETTAGLI INQUIETANTI.
CESTE DI FRECCE APPENA FATTE... LANCE... SCUDI... CORAZZE... IL VILLAGGIO SI E' PREPARATO ATTIVAMENTE ALLA GUERRA... CONTRO CHI?


SALVE, ROMANO. CHE NOTIZIE CI PORTI?
CATTIVE. GLI UNNI AVANZANO ED EZIO HA DECISO DI FARGLI TERRA BRUCIATA DAVANTI. TUTTI I VILLAGGI DEVONO ESSERE DISTRUTTI. NON DEVE RESTARE NIENTE PER LUI.
228

UNA SPECIE DI GIGANTE SI FA AVANTI SORRIDENDO DIVERTITO. E CAPISCO CHE LE COSE SI METTONO MALE.

AH... BUONA TECNICA... CHI SCAPPA NON MUORE.

NO. CHI VIVE COMBATTE. E CHI SCEGLIE IL MOMENTO E IL LUOGO VINCE LA BATTAGLIA.

CERTO... BEN RIVESTITA, LA PAURA DIVENTA ASTUZIA.

IL GIGANTE MI STA PROVOCANDO. ATTRAVERSO ME, STA INSULTANDO EZIO. E IO NON POSSO PERMETTERLO.

C'E' PUZZA DI TRADIMENTO... E DEVE ESSERE FORTE, QUELLA PUZZA... PER SOVRASTARE QUELLA DELLA TUA SPORCIZIA.

BASTARDO...

CADE NELLA TRAPPOLA DA QUELL'IDIOTA CHE E'. IO NON TENTO DI SGUAINARE LA SPADA. APPROFITTO SOLO DEL MOMENTO IN CUI LUI TENTA DI FARLO.

AH!

OUCH!

AAGH!

229


EZIO HA LA MANO LUNGA, AMICI... E IL PUGNO PESANTE... IO SONO QUEL PUGNO.


VORONIX E' MORTO, VIARKHO.
E COSI' TU SEI IL PUGNO DI EZIO, EH? MOLTO BENE. HO RICEVUTO IL MESSAGGIO E RISPONDO...


CATTURATELO!


MA...


SPUNTANO DA OGNI PARTE E MI SI BUTTANO ADDOSSO PRIMA CHE IO RIESCA A RIPRENDERMI DALLA SORPRESA.
PORTATE CORDE PER LEGARLO...


CORDE?... PERCHE'?


UNA FURIA DEMENTE MI TRAVOLGE. FURIA CONTRO LA MIA STESSA STUPIDITA' E CONTRO IL LORO TRADIMENTO. E MI SCATENO.
POTRETE UCCIDERE KAYAN... NON FARLO PRIGIONIERO!


SE RIESCO A RAGGIUNGERE IL MIO CAVALLO...


NON RIESCO.
AH!
230


DEVO...


AHHH!


METTILO INSIEME AGLI ALTRI. DEV'ESSERE UN UFFICIALE IMPORTANTE... NE TRARREMO UN BUON PROFITTO...
FORSE SAREBBE MEGLIO AMMAZZARLO... E' MOLTO PERICOLOSO...


C'E' UN LUOGO E UN MOMENTO PER OGNI COSA. LASCIA CHE DECIDA IO... PORTALO VIA!


A SVEGLIARMI E' L'ODORE. ODORE ACRE DI SPORCIZIA, DI UMIDITA', DI TERRA. SENTO ANCHE UNA VOCE CHE SI LAMENTA. E STENTO A CAPIRE CHE E' LA MIA.
DOVE... DOVE SONO?


NELLA FOSSA DI VIARKHO, SOLDATO. TUTTI NOI SIAMO SUOI PRIGIONIERI... COME TE.


CI SONO ROMANI E GALLI. MESCOLATI NELLA PIU' ORRENDA SPORCIZIA. VEDO PIAGHE INFETTE E VOLTI DEVASTATI DALLA FAME.
E TU CHI SEI?
VANA, FIGLIA DI ILDERICO.


ILDERICO, EH? HO CONOSCIUTO TUO PADRE... LUI MI HA LASCIATO ENTRARE IN QUESTA TRAPPOLA SENZA AVVISARMI.
NON CONDANNARLO, SOLDATO. VIARKHO E' UN UOMO SELVAGGIO E PIENO D'ASTUZIA. HA PRESO OSTAGGI DA TUTTI I VILLAGGI DELLA REGIONE... COSI' RICATTA TUTTI I LORO CAPI...
231


PERCHE'? COS'HA IN MENTE, QUEL VIARKHO?
DI ALLEARSI CON ATTILA, NATURALMENTE. SOGNA DI ESSERE IL NUOVO RE DELLE GALLIE SOTTO LA PROTEZIONE DEGLI UNNI E SI PREPARA AD ACCOGLIERLI CON VIVERI E PRIGIONIERI. E TU SARAI IL SUO REGALO MIGLIORE.


PENSO AL VOLTO LUGUBRE DI ATTILA E MALGRADO TUTTO SORRIDO.
HA RAGIONE... LUI STESSO NON SOSPETTA LA GRANDEZZA DEL DONO CHE FARA' AD ATTILA.
NON TI CAPISCO...


NON IMPORTA. CHE POSSIBILITA' CI SONO DI FUGGIRE DA QUI?
NESSUNA. SIAMO CONTROLLATI GIORNO E NOTTE. E SI PUO' USCIRE SOLO CON UNA SCALA DI CORDA CHE LORO TENGONO FUORI. CI DANNO POCHISSIMO DA MANGIARE E NESSUNO DI NOI HA PIU' FORZE...


DOBBIAMO FUGGIRE. GLI UNNI SI AVVICINANO.
LO SO, MA... COME? VIARKHO STA ATTENTO. NOI SIAMO LA SUA GARANZIA.


HMM... LE PARETI SONO DI TERRA MORBIDA... POTREMMO SCAVARE CON LA MIA CORAZZA...
DALL'ALTO VEDREBBERO LA TERRA...


NO. LA SPARGEREMO AL SUOLO. STABILIREMO DEI TURNI E SCAVEREMO UNA GALLERIA CHE ARRIVI IN SUPERFICIE. LO FAREMO DI NOTTE, MENTRE LORO DORMONO.
NON FUNZIONERA'.


SI', INVECE. KAYAN TI PORTERA' FUORI DI QUI... VEDRAI.


GLI UNNI AVANZANO. VOLTI BRUTALI E VESTI DA BARBARI. PELLI DI CAVALLO, FARETRE DI FRECCE E LANCE, DA CUI PENDONO LE LUGUBRI TESTIMONIANZE DELLA LORO FEROCIA.
232


A VOLTE FATICO A RESPIRARE, MA NON MI FERMO. SONO L'UNICO CON UN PO' DI FORZE E FACCIO LA MAGGIOR PARTE DEL LAVORO. LA TERRA E' UMIDA, NERA. TERRA GRASSA.


TIENI, KAYAN... ABBIAMO DECISO DI DARTI PARTE DEL NOSTRO CIBO. TU DEVI CONSERVARTI FORTE... E COMUNQUE, SE NON CI TIRI FUORI DA QUI, MORIREMO...


AGGREDISCO LA TERRA GRASSA, CHE SI APPICCICA AL METALLO E ALLE MIE MANI. IL SUDORE E' SEMPRE SU DI ME, COME UNA SECONDA PELLE. L'ARIA, NELLA GALLERIA, SI FA SPESSO SCARSA. RISCHIO PIU' VOLTE DI PERDERE I SENSI.


GLI UNNI AVANZANO. URLANO DI RABBIA A OGNI VILLAGGIO BRUCIATO. I GALLI HANNO INCENDIATO PERFINO LE PIANURE PERCHE' LORO NON TROVINO ERBA PER I CAVALLI. CHE PROCEDONO STANCHI, A TESTA BASSA, TRASCINANDO LE ZAMPE NELLA POLVERE.


I PRIGIONIERI SONO PIU' DEBOLI CHE MAI. QUASI TUTTO IL LORO CIBO E' PER ME, PER DARMI FORZA. SI SIEDONO DAVANTI AL BUCO DELLA GALLERIA QUASI ASCOLTASSERO IL BATTITO SORDO DEL MIO CUORE.
233

MANCA MOLTO?

NON LO SO... NON POSSO CALCOLARE LA DISTANZA... DEVO AFFRETTARMI... LAVORERO' ANCHE DI GIORNO...

MA... E QUEL RAGAZZO?... SEMBRA...

E' MORTO, KAYAN. ERA TROPPO DEBOLE... NON HA VOLUTO ACCETTARE IL CIBO... ANCHE I SUOI DUE FRATELLI SONO QUI E LUI DICEVA CHE ERA PIU' IMPORTANTE CHE TU CONTINUASSI...

IL CIBO SCHIFOSO MI BRUCIA IN BOCCA, MENTRE OSSERVO IL MISERO CADAVERE. RABBIA E PENA MI FANNO TREMARE COME AVESSI LA FEBBRE. VOGLIO TORNARE ALLA GALLERIA. SCAVARE.

ADESSO SENTO UN NUOVO SPIRITO CHE MI SPINGE. LE MIE BRACCIA SEMBRANO CAPACI DI FAR TREMARE IL MONDO. MORDO TERRA, SUDORE, SANGUE E RABBIA... E LA GALLERIA SALE... SALE... SALE...

GLI UNNI MORMORANO. MOLTI CAVALLI SONO MORTI E QUESTA PER LORO E' LA PERDITA MAGGIORE. ALCUNI MALEDICONO ATTILA, MA I LORO CAPI FINGONO DI NON SENTIRE. ASPETTANO DI ARRIVARE AL VILLAGGIO DEI TRADITORI. DA VIARKHO CI SARANNO VIVERI... E TUTTO ANDRA' BENE DI NUOVO.

AVANTI! MI DUOLE LA SCHIENA... E LE BRACCIA... E I POLSI... SONO CIECO DI SUDORE E DI FANGO... AVANTI... LE MANI MI SANGUINANO... AVANTI... E' COME SE IL RAGAZZO MORTO MI PARLASSE NELLE ORECCHIE... AVANTI...

234

MANGIA, KAYAN...

SONO TUTTI SCHELETRICI. SEGUONO I MIEI MOVIMENTI CON OCCHI IMPLORANTI, DA BAMBINO. RIPOSARE MI FA SENTIRE COME UN CRIMINALE.

PIU' IN SU... ANSIMO COME UNA BESTIA... PERFORO IL MONDO... SCUOTO LE SUE VISCERE... PIU' IN SU... SANGUE... SUDORE... DIVORO LA TERRA CON I DENTI... LA MALEDICO... LA DISTRUGGO...






IN UN ISTANTE, MENTRE L'ARIA FRESCA MI ACCOLTELLA I POLMONI, VEDO I SUOI OCCHI SPAVENTATI. DENTRO DI ME C'E' UN MUTO GRIDO DI VITTORIA.
NO...


MI PARE DI SCORGERE L'ANIMA DEL RAGAZZO MORTO, CHE SALE VERSO IL CIELO STELLATO. E NON VOGLIO CHE QUALCUNO LA FERMI.
ARGH!


ABAGATER!... DOVE SEI?


MA... NO!


L'ANIMA DEL RAGAZZO MORTO VOLA VERSO LE STELLE. NIENTE POTRA' PIU' FERMARLA. NE' FERMARE ME... NE' GLI ALTRI.


PRESTO... FATE UNO SFORZO! DOBBIAMO ARRIVARE AI CAVALLI... NON FATE RUMORE...


DOVRAI GUIDARCI AL VILLAGGIO DI TUO PADRE... E SPERO CHE LUI CI AIUTI.
LO FARA'. NON DUBITARE.
236









ILDERICO?!?... COME...?

I TUOI UOMINI SI SONO ARRESI. LI ABBIAMO SORPRESI MENTRE DORMIVANO E DEVO DIRE CHE NON MI SEMBRAVANO MOLTO DISPOSTI A FARSI AMMAZZARE PER TE... E QUEI POCHI CHE LO ERANO SONO STATI ACCONTENTATI...

237








IL SOLE E' ALTO QUANDO GLI UNNI ENTRANO NEL VILLAGGIO. ALCUNI DEI LORO CAVALLI SI LASCIANO SEMPLICEMENTE CROLLARE A TERRA E MUOIONO.
MA... E GLI ABITANTI?... E VIARKHO?


NON C'E' NESSUNO... NON C'E' CIBO! I POZZI SONO STATI RIEMPITI DI TERRA... SIAMO PERDUTI!


GUARDA... E' LUI, VERO?
SI'. E' VIARKHO.


ASCOLTATE! NON E' STATA COLPA MIA!... SONO STATO TRADITO!...


ALTRI CAVALLI SI AFFLOSCIANO A TERRA, CON UN ULTIMO, RUMOROSO RESPIRO. LA FOLLA SI STRINGE CUPA INTORNO ALL'UOMO LEGATO.
IO AVEVO MANTENUTO LA PROMESSA... MA CI SONO STATI I TRADITORI... VI TROVERO' DEI VIVERI... DATEMI UN'ALTRA POSSIBILITA'...


NON SBAGLIERO' PIU'... SONO VOSTRO AMICO... IO...


AHHHH...


UN ALTRO CAVALLO CROLLA PESANTEMENTE, ALZANDO UNA NUVOLA DI POLVERE. E MUORE, CON UN NITRITO CHE GELA IL SANGUE AGLI UNNI. PERCHE', ANCHE SE NON POSSONO SPIEGARLO, CAPISCONO CHE E' UN SIMBOLO.
238









CAPITOLO DICIANNOVESIMO





SEI MOLTO REALISTA...

SONO UN COMMERCIANTE, CENTURIONE. SO CHE... PER AVERE UN GUADAGNO, BISOGNA INVESTIRE... ORO O CORAGGIO CHE SIA... ATTILA CI PORTA LE TENEBRE E IL MASSACRO... E NESSUNO POTRA' EVITARE LE PROPRIE RESPONSABILITA' IN QUESTA GUERRA, SE NON VORRA' MORIRE PRIMA DEGLI ALTRI.

FORSE NOI POTREMO RESISTERE ALL'UNNO, FORSE NO. MA VOGLIO PRENDERE DELLE PRECAUZIONI. VOGLIO MANDARE QUALCOSA FUORI DA STRASBURGO... ALL'ACCAMPAMENTO DI EZIO.

QUESTO.

SENTO IL SOSPIRO SOFFOCATO DI ARIOVISTO ALLE MIE SPALLE, MA NON MI VOLTO. SONO ANCH'IO TROPPO SORPRESO PER BADARE A QUALCOSA CHE NON SIA QUELLO SPLENDORE INCREDIBILE.

CHE... CHE COS'E'?

L'ORO DI STRASBURGO. SO CHE NELLE MANI DI EZIO SARA' AL SICURO. CONOSCO L'ONESTA' DI QUEL ROMANO. SE STRASBURGO SOPRAVVIVRA' AD ATTILA, EZIO CE LO RESTITUIRA'... E, SE NO, NON ANDRA' AD AUMENTARE IL TESORO DELL'UNNO.

PONI UNA GRANDE RESPONSABILITA' SULLE MIE SPALLE...

SONO SPALLE FORTI... LA SOPPORTERANNO.

E C'E' DELL'ALTRO... C'E' UNA PERSONA CHE MI E' MOLTO CARA E CHE DOVRESTI PORTARE VIA INSIEME ALL'ORO. PORTALA A LUTEZIA. SO CHE NESSUN LUOGO DELLE GALLIE E' SICURO, OGGI... MA DA LI' POTRA' ANDARE A ROMA.


MIA FIGLIA CLOTILDE...


PADRE... NON FARMI ANDARE VIA. NON VOGLIO LASCIARTI... CHE FARO' LONTANO DA TE?
POTRAI VIVERE UNA VITA TUA E NON AFFRONTARE UNA MORTE NELLA MIA OMBRA. SONO SEMPRE STATO UN PADRE EGOISTA E TI HO TENUTA PER ME... MA E' ARRIVATO IL MOMENTO DELLA RAGIONE.


E LA RAGIONE MI DICE CHE DEVI ANDARTENE DA STRASBURGO... HO UN PRESENTIMENTO LUGUBRE...
OH, PADRE...


L'ALBA E' PIOVOSA. IL CIELO NERO SEMBRA VOLER SCHIACCIARE LA CITTA' SOTTO UN MANTELLO FUNEBRE. LE MURA DI STRASBURGO HANNO UN COLORE CADAVERICO.
ECCO IL PADRE DI CLOTILDE... MI DOMANDO SE LO RIVEDRO' MAI...


MI GIRO. LA RAGAZZA PIANGE SOMMESSA. E IO SO CHE RICORDERO' A LUNGO LA MANO DELL'UOMO, CHE CI SALUTA DALLE MURA COLORE DELLA MORTE.


BRUTTO PROBLEMA QUELL'ORO, KAYAN. RALLENTERA' LA NOSTRA MARCIA... E POTREMMO INCONTRARE QUALCHE GRUPPO DI UNNI...
TUTTO PUO' SUCCEDERE, ARIOVISTO. MA NON SEPPELLIAMO I NOSTRI MORTI MENTRE CAMMINANO ANCORA.


CI ACCAMPIAMO SOLO AL TRAMONTO. SIAMO BAGNATI E PREOCCUPATI. E ANCHE I PIU' DURI DELLA MIA TRUPPA IMPRECANO.
VIENI, PICCOLA... AVRAI BISOGNO DI UN PO' DI FUOCO PER SCALDARTI.
SI'... SI'...
241


MI FA UN PO' PENA QUESTA RAGAZZA STRAPPATA AL SUO MONDO TRANQUILLO E CATAPULTATA NELLA NOTTE TEMPESTOSA DEL TERRORE E DELLA MORTE.
ANDRA' TUTTO BENE, CLOTILDE. PRESTO SARAI A ROMA... AVRAI BEI VESTITI E POTRAI RIDERE CON ALTRI GIOVANI, DIMENTICANDO TUTTO QUESTO...


SENTO LE SUE BRACCIA MAGRE AFFERRARSI DISPERATAMENTE A ME. RESPIRO IL PROFUMO DEI SUOI CAPELLI BAGNATI. COMPRENDO LA SUA GIOVENTU' TERRORIZZATA.
E ORA RIPOSA, CLOTILDE... RIPOSA, CHE DOMANI...


MA... SI E' ADDORMENTATA!
HMM... SE MAI AVRO' UNA MOGLIE E DEI FIGLI, PENSERO' A TE, KAYAN. UNA BAMBINAIA MI SAREBBE UTILE...


LONTANO DA NOI - MA LO SAPREMO SOLO DOMANI - UN'OMBRA STRISCIA PRUDENTE SUL FANGO. L'ACQUA E IL VENTO NON SEMBRANO DISTURBARLA.


OSSERVA A LUNGO L'ACCAMPAMENTO, ASSOLUTAMENTE IMMOBILE SOTTO IL DILUVIO. SOLO I SUOI OCCHI SONO VIVI.


POI, DI COLPO, NON C'E' PIU'. SENZA UN RUMORE... SENZA NEPPURE UNA TRACCIA DI SUONO, L'UNNO E' SCOMPARSO NELLA NOTTE.


PER TUTTO IL NUOVO GIORNO PIOVE SENZA SOSTA. LA NOSTRA MARCIA DIVENTA UN INCUBO. E L'UNICO SOLLIEVO E' QUELLO DI SCAMBIARE QUALCHE PAROLA.
DOV'E' IL TUO PAESE, KAYAN?
ANCHE SE TE LO SPIEGASSI, NON CAPIRESTI. E' ALDILA' DI TUTTI I PAESI CRISTIANI, TRA LE GRANDI MONTAGNE DELLA PERSIA... DOVE VIVONO SOLO LE AQUILE E I VERI UOMINI.


HAI UNA MOGLIE LA'?
NO. DELLA MIA GENTE NON E' RIMASTO NESSUNO. GLI UNNI L'HANNO MASSACRATA... E COMUNQUE... A CHE SERVE UNA MOGLIE?


MI GUARDA CON QUEL SORRISO ANTICO DELLE DONNE... QUELLO CHE A VOLTE TRASFORMA GLI UOMINI IN CUCCIOLI INDIFESI... E SI SISTEMA UNA CIOCCA DI CAPELLI BAGNATI.
HMM... FORSE UN GIORNO CAMBIERAI IDEA, KAYAN...
242

E' AL TRAMONTO CHE SUCCEDE...

KAYAN... ASPETTA! HO UN SOSPETTO...

CHE C'E'?

SPESSO ARIOVISTO NON SA SPIEGARE LE PROPRIE AZIONI. VIENE DA UNA TERRA DOVE L'ISTINTO E' STATO SEMPRE PIU' FORTE DELLA RAGIONE.

ADESSO CONTROLLIAMO...

METTE LA PIETRA SOPRA LO SCUDO. E SUBITO LA VEDIAMO VIBRARE.

COME SOSPETTAVO... NUMEROSI CAVALIERI CI SEGUONO.

UNNI?

E CHI ALTRI? DA QUESTE PARTI NON CI SONO ROMANI. E POI, VENGONO AL GALOPPO... SEGNO CHE HANNO UNA META DEFINITA E CONCRETA...

GUARDA IL GRANDE FORZIERE. PENSIAMO ENTRAMBI LA STESSA COSA.

L'ORO... QUALCHE SPIA CI HA VISTI...

DAGAN GALOPPA VELOCE ALLA TESTA DELLA SUA ORDA. ANZI, PIU' CHE GALOPPARE, SEMBRA VOLARE, NELLA PIOGGIA, SOPRA IL FANGO, COME UN DIAVOLO PARTORITO DALLA TEMPESTA STESSA.

PIU' IN FRETTA!

FIAMME DI SODDISFATTA IRA SI SONO ACCESE NEGLI OCCHI DI DAGAN.

SEI SICURO CHE ERA IL PERSIANO? CHE ERA KAYAN?

SI', DAGAN. L'AVEVO GIA' VISTO NEL NOSTRO ACCAMPAMENTO... ED E' FACILE DA RICONOSCERE... NON CI SONO MOLTI UOMINI GRANDI COME LUI...

QUESTA VOLTA E' MIO... QUESTA VOLTA NON FUGGIRA'...

LA', DAGAN! ECCOLI!

243

SENTO QUEL GRIDO LONTANO E PROVO UN BRIVIDO. NON C'E' URLO PIU' LUGUBRE DI QUELLO DEI FIGLI DELLA STEPPA NEL VEDERE LE LORO VITTIME. E' UN CORO DI SCIACALLI USCITI DALL'INFERNO.



POCHI ISTANTI E SONO A TIRO DI FRECCIA. E NON TARDIAMO A SENTIRE QUEL FRUSCIO NELL'ARIA.













E' FUGGITO! IL BASTARDO E' FUGGITO DI NUOVO! L'INFERNO LO DIVORI... UN GIORNO LO PRENDERO'...
POI, IN MEZZO AL FANGO, VEDE QUELLA FIGURA. E SUL VOLTO GLI APPARE UN SORRISO IGNOBILE.
MA ALMENO MI HA LASCIATO QUALCOSA TRA LE MANI... QUELLA RAGAZZA...
... E IL FORZIERE. LE NOSTRE SPIE IN CITTA' AVEVANO RAGIONE. PORTAVANO VIA L'ORO DI STRASBURGO... VOLEVANO BURLARSI DI ATTILA... MA ATTILA HA DAGAN... E DAGAN E'...
... DAGAN E'...
PER UN INTERMINABILE ISTANTE SI SENTE SOLO IL RIMBOMBO CONTINUO DEI TUONI E IL SIBILARE DEI LAMPI. POI IL GRIDO IMPAZZITO FA SOBBALZARE ANCHE I CAVALLI.
FANGO!... E' PIENO DI FANGO!... DOV'E' L'ORO?
DEVONO AVERLO SEPPELLITO DI NOTTE... MA DOVE? LA PIOGGIA HA CANCELLATO OGNI TRACCIA... SARA' IMPOSSIBILE TROVARLO...
OH, NO... NON CREDO... QUALCUNO CE LO DIRA'...
LEI.
MI SVEGLIO VICINO A UN TORRENTE FANGOSO NATO DALLA TEMPESTA. SONO CIRCONDATO DAI MIEI MERCENARI. E DIREI CHE LA PIOGGIA SEMBRA AUMENTARE ANCORA LA LORO RABBIA.
NON VOLEVO COLPIRTI, KAYAN... MA...
LO SO... AVEVO PERSO LA TESTA E TU HAI FATTO QUELLO CHE DOVEVI... MA... DOVEVI COLPIRE COSI' FORTE?
GLI UNNI SARANNO PAZZI DI RABBIA... AVRANNO SCOPERTO LO SCHERZO CHE GLI ABBIAMO GIOCATO CON L'ORO...
SI'. DEVO SBRIGARMI.
245









E' LA VERITA'... KAYAN E IL GERMANO SE NE SONO ANDATI DI NOTTE CON IL FORZIERE E SONO TORNATI ALL'ALBA... SOLO LORO SANNO DOV'E'.

FORSE E' VERO, DONNA... MA DOVRO' ASSICURARMI CHE LO SIA... E C'E' UN SOLO MODO PER FARLO...

NO... PIETA'...

UN MODO CHE USERO' SUBITO.

246

LA FRUSTA NON ARRIVA A COLPIRE.

DAGAN! VIENI A VEDERE!

CHE C'E'?

GUARDA QUI IN TERRA... UN GIOIELLO... E LAGGIU', UN ALTRO...

FORMANO COME UNA TRACCIA... E DEV'ESSERE L'ORO DI STRASBURGO..

QUESTA STORIA NON MI PIACE... MA SEGUIREMO LA TRACCIA... SIAMO CINQUE VOLTE PIU' DI QUEI BASTARDI... E QUESTA E' PIANURA... NON POTRANNO TENDERCI IMBOSCATE...

ALTRI GIOIELLI, DAGAN!

LA'!... UN ALTRO...

E QUI C'E'...

MA... AFFONDO...

EH?... SONO... SABBIE MOBILI! AIUTO!

AIUTO!

A ME!

SOLO DAGAN E' ABBASTANZA FURBO DA NON FARSI PRENDERE DAL PANICO. NON SI AGITA. NON TENTA DI FUGGIRE COME UN PAZZO.

SE MI AGITO, AFFONDERO' IMMEDIATAMENTE... DEVO CERCARE DI RAGGIUNGERE QUEL RAMO...

247


PIANO... AFFONDO, MA MOLTO LENTAMENTE... E IL RAMO E' VICINO... PIANO... QUASI CI SONO...

CE L'HO FATTA!

E GLI ALTRI?... TUTTI SCOMPARSI... COME TORNERO' DA ATTILA?... MI FARA' SQUARTARE...

NON TEMERE PER IL TUO FUTURO, DAGAN... NON NE HAI NESSUNO... E' ARRIVATO IL MOMENTO DI SALDARE I NOSTRI CONTI...
248

HA COME UN SINGHIOZZO DI FELICITA' NEL VEDERMI. SEMBRA PIU' CHE MAI UN DEMONIO SFUGGITO DA UN INCUBO INFERNALE.
SI'... QUESTO E' UN MOMENTO CHE HO ASPETTATO CON ANSIA...
NON SIAMO SOLI, DAGAN E IO. L'ARIA SEMBRA RIBOLLIRE DI PRESENZE MAI DIMENTICATE. DI VOCI AMATE CHE MI SUSSURRANO DAL PASSATO.
RICORDI LA MIA GENTE, DAGAN? RICORDI IL GIORNO IN CUI LA STERMINASTI?


SI'! RICORDO!... E OGNI NOTTE QUESTO RICORDO MI RENDE FELICE... E OGNI VOLTA CHE IMPRECO AL TUO NOME, MI RICORDO DI LORO... E RIDO RICORDANDOLI...


E ADESSO TI MANDERO' A RAGGIUNGERLI!


SO CHE DAGAN STA PENSANDO ANCORA AL NOSTRO SCONTRO SUL FIUME GELATO, QUANDO LA SUA SUPERIORITA' STAVA TRAMUTANDO IL DUELLO IN GIOCO. E CREDE CHE LA COSA SI RIPETERA'.


MA E' PASSATO MOLTO TEMPO DA ALLORA. E CENTO CAMPI DI BATTAGLIA MI HANNO BEN ISTRUITO.
AHH!


ANCHE COSI', PERO', NON LO SOTTOVALUTO. DAGAN E' DAVVERO FORTE E LA SUA VELOCITA' E' SECONDA SOLO A QUELLA DI ATTILA. TANTO CHE RIESCE A TOCCARMI.
249







ARRETRA BARCOLLANDO, GLI OCCHI SPALANCATI PER L'INCREDULITA'. VEDO LA MORTE IN OGNI SUO GESTO.



E DI COLPO CROLLA. E IO MI RENDO CONTO CHE IL SANGUE DEI MIEI L'HA RAGGIUNTO ATTRAVERSO IL MIO BRACCIO. FARFUGLIA.






C'E' UN GORGOGLIO VISCHIOSO, UN RIBOLLIRE DEL FANGO, CHE RIEMPIE L'ARIA DI UN ODORE PESTILENZIALE. E DAGAN, L'UNNO, SPARISCE, DIRETTO A QUELL'INFERNO DA CUI IN FONDO ERA USCITO.


MI TOLGO DAL COLLO L'ARTIGLIO D'ORO. QUELLO CHE AVEVO TROVATO NEL PUGNO DI MIO NONNO, DA LUI UCCISO.
TIENI... TI RESTITUISCO IL TUO SIMBOLO, DAGAN... POSSA SQUARCIARTI L'ANIMA!


I MIEI CAVALIERI MI RAGGIUNGONO PIANO. MI CIRCONDANO. E C'E' ANCHE LEI.
SAPEVO CHE SARESTI VENUTO A SALVARMI. TI ASPETTAVO.
SONO FELICE DI NON AVERTI DELUSA.


RIMETTI L'ORO NEL FORZIERE, ARIOVISTO. E RECUPERA TUTTI I GIOIELLI CHE PUOI DI QUELLI CHE ABBIAMO USATO PER ATTIRARE IN TRAPPOLA GLI UNNI... NE PERDEREMO UN PO', MA NON SONO UN PREZZO ALTO PER DAGAN...


E POI CI RIMETTIAMO IN MARCIA... SARA' UN LUNGO VIAGGIO, FINO A LUTEZIA.


LEI MI SORRIDE, MALIZIOSA.
SI'. SARA' UN LUNGO VIAGGIO.


NON LO SAPPIAMO ANCORA, MA IN QUESTO STESSO ISTANTE GLI UNNI DI ATTILA STANNO RADENDO AL SUOLO STRASBURGO.
251

CAPITOLO VENTESIMO

IL CASTELLO CI SI PARA DAVANTI QUASI ALL'IMPROVVISO. CONFESSO CHE IL SUO ASPETTO CUPO MI COLPISCE. ANCHE SE HO VISTO TANTE COSTRUZIONI DA QUANDO, TANTO TEMPO FA, HO LASCIATO LE MIE MONTAGNE PERSIANE PER DEDICARMI A COMBATTERE ATTILA E I SUOI UNNI.













SEMBRA TUTTO ABBANDONATO, KAYAN... O IL SIGNORE DEL CASTELLO SI E' MOLTO IMPOVERITO, O QUI STA SUCCEDENDO QUALCOSA...

PIANTALA, CHIACCHIERONE. ORA VEDREMO.

MA L'ATMOSFERA HA COLPITO ANCHE ME. L'ARIA E' SPESSA, VISCHIOSA COME SANGUE E L'ECO DEI NOSTRI PASSI SI PERDE RIMBOMBANDO NELLE SALE DEVASTATE.

DI QUA...

BENVENUTI, SOLDATI. IO SONO AMANDUS, IL *VECCHIO*. NON LO SONO SEMPRE STATO, OVVIAMENTE... VENITE... DIVIDERETE LA MIA TAVOLA E MI RACCONTERETE COSA SUCCEDE FUORI DELLE MIE MURA.

C'E' POCO DA DIRE... SE NON CHE GLI UNNI CONTINUANO AD AVANZARE DISTRUGGENDO OGNI COSA AL LORO PASSARE...

SI'... MI SONO GIUNTE VOCI... STRASBURGO E' STATA BRUCIATA FINO ALLE FONDAMENTA... DI BESANÇON RESTANO SOLO ROVINE E DI COLMAR IL RICORDO. ATTILA E' DAVVERO IL FLAGELLO DI DIO.

SI'... E' UN BRUTTO ANNO PER LE GALLIE. CI SONO RACCOLTI DI SANGUE E INCENDI... LA BARBARIE SOFFOCA LE TERRE E I DEMONI SEMBRANO ESSERSI LIBERATI DALLE LORO PRIGIONI...

UN VIOLENTO COLPO DI VENTO FA SBATTERE UNA PORTA. LO VEDO TRASALIRE E PORTARE DI SCATTO LA MANO ALLA SPADA.

CHE COSA...?

PERDONAMI... I MIEI NERVI SONO UN PO' TESI.

LO VEDO. QUALCOSA NON VA? C'E' UNA STRANA ATMOSFERA IN CASA TUA...

NON MI RISPONDE. I SUOI OCCHI SFUGGENTI PERCORRONO GLI ANGOLI, LE FINESTRE, I CORRIDOI IN PENOMBRA ALLA RICERCA DI QUALCOSA. E LA SUA VOCE E' UN MORMORIO.

STANOTTE CI SARA' ALTRO SANGUE...

PORTALI NELLE LORO CAMERE, MARACRO... CHE ABBIANO UNA BUONA NOTTE.

253

QUESTI UOMINI SONO MOLTO ARMATI E MOLTO TESI, KAYAN. ASPETTANO QUALCOSA.

NON OCCORRE CHE TU ME LO DICA... MA NON SONO FATTI NOSTRI. DOMATTINA COMPIREMO LA MISSIONE E PARTIREMO. ALL'ALBA.

UN TUONO SEMBRA FAR TREMARE LE MURA. MOLTE DELLE TORCE SI SPENGONO CON UN SIBILO DA SERPENTE ALLARMATO. ARIOVISTO HA UN BRIVIDO.

GIA'... DOMANI... MA TEMO CHE QUESTA SARA' UNA LUNGA NOTTE.

ARIOVISTO HA RAGIONE. IN QUESTO CASTELLO ALEGGIANO STRANE COSE... FORSE AMANDUS...

HMM... E LI'?... SPIE?...

MA...

PIETA', SOLDATO! NON FARMI DEL MALE!... STO SOLO CERCANDO RIFUGIO... ABBI PIETA'...

CALMATI E SPIEGAMI. QUESTO CASTELLO E' PIENO DI MISTERI E IO COMINCIO A PERDERE LA PAZIENZA.

MI CHIAMO FULVIA E SONO CITTADINA ROMANA... SONO LA MOGLIE DI AMANDUS.

LA MOGLIE?

254

COMPRENDO LA TUA SORPRESA. E' MOLTO PIU' ANZIANO DI ME... MA LA MIA FAMIGLIA E' DI UMILE ESTRAZIONE E QUANDO L'HO CONOSCIUTO MI SONO SENTITA FORTUNATA PER LA SUA PROPOSTA. NON CONOSCEVO ANCORA IL LATO STRANO DELLA SUA PERSONA...

CONTINUA.

C'ERA UN ALTRO CAVALIERE, IN TERRE VICINE, CON UN FIGLIO GIOVANE E FORTE. LUI SI E' SENTITO ATTRATTO DA ME E AMANDUS E' IMPAZZITO...

UN ALTRO COLPO DI VENTO. I CORRIDOI ULULANO.

HANNO TROVATO IL GIOVANE PUGNALATO NEL BOSCO... E OGGI E' MORTO TRA LE BRACCIA DI SUO PADRE ORGETORIX.

CAPISCO... PER QUESTO ASPETTANO?

SI'. DA UN MOMENTO ALL'ALTRO CI SARA' L'ATTACCO... ORGETORIX VERRA' A FARSI PAGARE CON IL SANGUE LA MORTE DI SUO FIGLIO.

IL CASTELLO E' FORTE... NON VERRA' PRESO FACILMENTE. E POI, TUO MARITO DISPONE DI MOLTI SOLDATI.

NON SO... HO UN PRESENTIMENTO TERRIBILE.

RESTA QUI. IO VADO A DARE UN'OCCHIATA.

EFFETTIVAMENTE AMANDUS E' ALLERTA... NON CREDO CHE CONQUISTERANNO IL CASTELLO...

LA NOTTE NON E' CORTESE NEANCHE CON TE... EH, STRANIERO? OGGI CI SONO TROPPI FANTASMI TRA QUESTE MURA.

AH... BUFFONE... ANCHE TU TEMI PER IL TUO SIGNORE?

UFF... LA MIA GOBBA E IL MIO VOLTO MI PROTEGGONO. NON SO ALZARE UNA SPADA, QUINDI LA MIA MORTE NON HA VALORE... SONO UN'OMBRA... NON ESISTO. CHE IMPORTANZA HA TUTTO QUESTO PER ME?

255


ANCHE UN BUFFONE DOVREBBE...
IO NON SONO IL BUFFONE DI AMANDUS, STRANIERO. IL MIO CORPO TI HA INGANNATO...


IO SONO SUO FRATELLO.


PER UN ATTIMO RESTO SENZA PAROLE. HA RAGIONE... IL SUO CORPO MI HA INGANNATO.
SCUSAMI. NON SAPEVO...
NON TI SCUSARE. CHI LO IMMAGINEREBBE? TUTTI HANNO GLI OCCHI PIENI DEL MIO GLORIOSO FRATELLO... PER LORO IO NON CI SONO... SONO SOLO LO SGORBIO CHE VAGA TRA LE MURA...


E OGGI CI SONO COSE PIU' IMPORTANTI A CUI PENSARE.


UN FRUSCIO SOTTILE NELL'ARIA. UN TONFO LIEVE. UN GRIDO.
AHH!


E QUESTE COSE IMPORTANTI SONO DAVANTI A NOI.
256


AMANDUS!... CANE ASSASSINO! SONO VENUTO A FARTI PAGARE LA VITA DI MIO FIGLIO! PREPARA IL TUO SANGUE PER LA MIA SPADA!


PAROLE CHE FINISCONO IN UN BOATO. E L'OSCURITA' STESSA SEMBRA PRENDERE VITA.
AVANTI CON LE SCALE!


QUI, ARCIERI! CHE NON METTANO PIEDE SUGLI SPALTI!


VEDO OMBRE LOTTARE CONTRO OMBRE. SENTO GRIDA IMPAZZITE. QUA E LA' SPADE BIANCHE TRACCIANO ELLISSI PRIMA DI ESSERE DIVORATE DALLA LAVA NERA DELLA BATTAGLIA.
AHHH!


E NOI, KAYAN?
QUESTA NON E' LA NOSTRA LOTTA, ARIOVISTO. SE ENTRANO E CI ATTACCANO, CI DIFENDEREMO... PERO' NON ANDREMO OLTRE QUESTO.


MA E' EVIDENTE CHE CIO' NON ACCADRA'. GLI ATTACCANTI NON HANNO ABBASTANZA FORZA PER PRENDERE LE MURA DEL CASTELLO.
GIU'!
AAGH!


NON RIUSCIRANNO A ENTRARE, SIGNORE.
BENE. QUANDO FARA' GIORNO, IL LAVORO DEI NOSTRI ARCIERI SARA' PIU' FACILE... ORGETORIX DOVRA' TOGLIERE L'ASSEDIO.
257


AH!


IL GOBBO LANCIA UNA RISATINA. VEDO RIFLESSI DI SANGUE NEI SUOI OCCHI. ULULATI DI MORTE SI LEVANO VERSO IL CIELO TEMPESTOSO.
STANOTTE MOLTE ANIME VAGHERANNO ALLA RICERCA DEI LORO CORPI... SI'... MOLTE... FORSE PIU' DI QUANTO SI IMMAGINI...


INDIETRO!... INDIETRO!... NON CI CONVIENE ATTACCARE DA QUI...

SI RITIRANO, SIGNORE. NON CREDO CHE TORNERANNO PRESTO.
GIA'. HANNO LASCIATO TROPPI MORTI QUI... ORGETORIX DOVREBBE IMPARARE A USARE PIU' CERVELLO E MENO CORAGGIO.


IL GOBBO LANCIA UN'ALTRA RISATINA. L'ARIA NERA E' PIENA DELL'ODORE DELLA MORTE E DELL'ANNUNCIO DI UN TEMPORALE.
SI'... MOLTE ANIME VAGHERANNO NELLE TENEBRE.


MI ALLONTANO DA LUI. IL SUO MORBOSO PIACERE MI IRRITA. NON HO MAI POTUTO OSSERVARE CON GIOIA UNO SPRECO DI VITE.
E' ORA DI RIPOSARE... DOMANI COMPIRO' LA MIA MISSIONE... SPEZZERO' L'ACCERCHIAMENTO E RAGGIUNGERO' EZIO.


SERPENTI DI LAMPI NEL CIELO. UN TUONO SPAVENTOSO SCUOTE IL CASTELLO. E COMINCIA A PIOVERE.
LA TEMPESTA... SI AGGIUNGERA' A QUELLA DEGLI UOMINI.
258




MA...

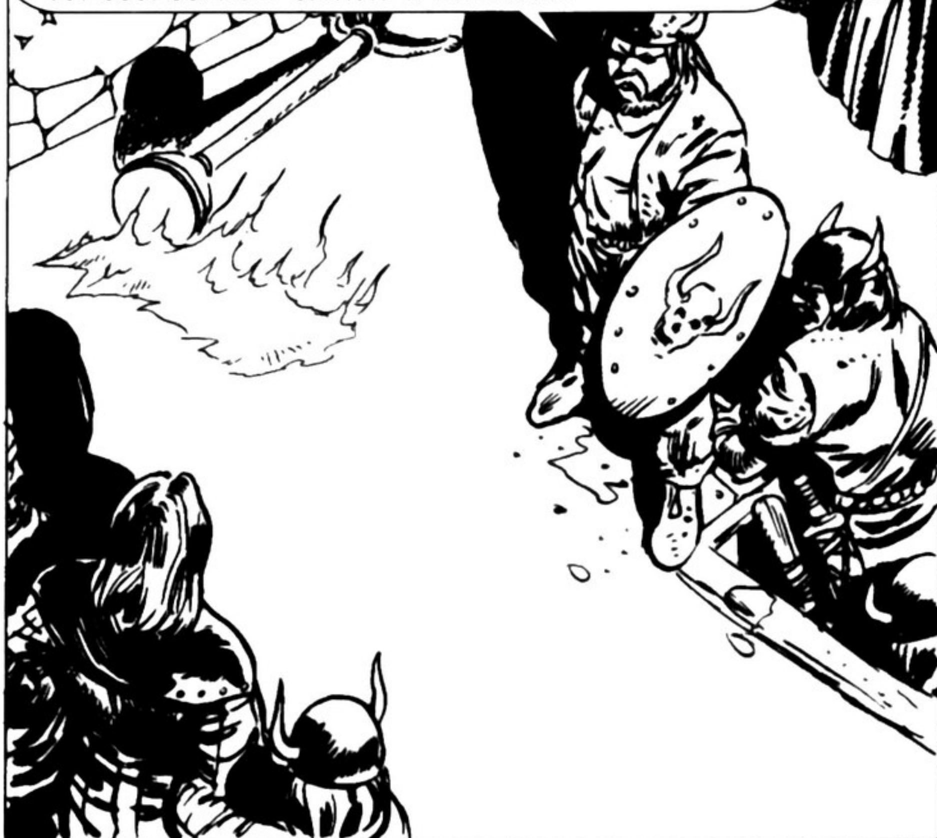

AHHH!


MI VOLTO DI SCATTO NEL BUIO. COLPISCO QUEGLI UOMINI CHE PUZZANO DI FANGO.
OUCH!


AH!


TENETELO! PENSO IO A...


NO... LO VO-
GLIO VIVO!


IL VECCHIO ORGETORIX MI SI AVVICINA BRUCIANDOMI CON GLI OCCHI. E' SPORCO DI SANGUE E DI FANGO. INTORNO A LUI C'E' COME UN'AUREOLA DI VIOLENZA.
FULVIA MI HA DETTO CHE SEI UN MESSAGGERO DI EZIO E NON UN UOMO DI AMANDUS. PER QUESTO RESTI VIVO. SONO FEDELE AL ROMANO E NON UCCIDERO' UNO DEI SUOI UOMINI... SE NON SI IMMISCHIA.


COME SEI ENTRATO?
C'E' UN PASSAGGIO CHE SBOCCA IN QUESTA STANZA... E CI SONO TRADITORI CHE SI RIVELANO UTILI.


TU... CAPISCO... NON ERA UN RIFUGIO CHE CERCAVI IN QUESTA STANZA... MA L'OPPORTUNITA' DI USCIRE E RAGGIUNGERE I NEMICI DI TUO MARITO.


TU, KAYAN, RESTERAI QUI CON LA DONNA FINCHE' TUTTO NON SARA' FINITO. NON TENTARE NIENTE. QUESTA NON E' LA TUA LOTTA.


RESTIAMO IN SILENZIO, ASCOLTANDO IL FRAGORE DELLE ARMATURE CHE CORRONO DAPPERTUTTO. LA PIOGGIA CADE A TORRENTI.
PERCHE', FULVIA?


PERCHE' SONO GIOVANE E VOGLIO TORNARE A ROMA RICCA. VOGLIO ESSERE INVIDIATA, CORTEGGIATA... E GODERMI LA VITA LONTANO DA QUESTE TERRE MISERABILI. PER QUESTO.


NON LASCIATE SUPERSTITI.
AHHH!
260













PAZZO?... INSOLENTE MODO DI RIFERIRSI AL NUOVO SIGNORE DEL CASTELLO, CARO KAYAN... CIOE' A ME... MARACRO... IL SIGNORE DELLA GUERRA...

261


L'ORO!... FINALMENTE E' MIO! FINALMENTE POTRO' TORNARE A ROMA!... ABBIAMO VINTO, MARACRO!... TUTTO E' ANDATO SECONDO I NOSTRI PIANI!


NO, MIA COMPLICE. NON E' COSI'... TUTTO E' ANDATO SECONDO I MIEI PIANI.


AHH!


NE' ARIOVISTO NE' IO POSSIAMO INTERVENIRE. IL SANGUE COMINCIA A SCORRERE SULL'ORO E SULLE PIETRE PREZIOSE. E MARACRO SI LASCIA CADERE IN GINOCCHIO CON ARIA SODDISFATTA.
AHH... PER TUTTA LA VITA HO ASPETTATO QUESTO...
262


TU HAI MANDATO FULVIA A MOSTRARE IL PASSAGGIO A ORGETORIX. TU L'HAI SPINTA A CIVETTARE CON SUO FIGLIO... FORSE SEI STATO TU PERFINO A UCCIDERE QUEL FIGLIO PER FAR RICADERE LA COLPA SU AMANDUS E PROVOCARE L'ATTACCO...


ESATTO... PER TUTTA LA VITA HO ASPETTATO L'OCCASIONE DI SEDERMI SU QUESTO TRONO E DI INDOSSARE QUESTA CORONA. GUARDA... E' MACCHIATA DI SANGUE, MA NON IMPORTA... E' MIA.


NON SONO PIU' IL GOBBO... IL FRATELLO STORPIO... QUELLO CHE MOSTRA LE CAMERE AGLI OSPITI... ADESSO SONO IL POTERE E LA FORZA TRA QUESTE MURA...


GUARDA... ORGETORIX NON L'HA TROVATO. SOLO AMANDUS E IO CONOSCEVAMO IL NASCONDIGLIO. QUANDO FINIRA' LA TEMPESTA, CERCHERO' NUOVI SOLDATI E FORMERO' UNA NUOVA GUARNIGIONE. SARO' IL PADRONE DELLA REGIONE.


GIA'... ORA SEI TU IL CAPO DEL CASTELLO...
COSI' E'.


IN QUESTO CASO, FACCIO IL MIO DOVERE E TI RIFERISCO IL MESSAGGIO CHE AVREI DOVUTO COMUNICARE A TUO FRATELLO...
VEDO CHE COMPRENDI LA SITUAZIONE... AVANTI.


EZIO, IL GENERALE DI ROMA, TI AVVERTE CHE NUMEROSE COLONNE DI UNNI AVANZANO VERSO QUESTA ZONA. CALCOLA CHE RAGGIUNGERANNO IL TUO CASTELLO DOMANI. TI SUGGERISCE DI RINFORZARE COME PUOI LA GUARNIGIONE E DI PREPARARTI ALL'ASSEDIO... PERCHE' LUI NON POTRA' MANDARTI RINFORZI.


CI METTE UN PO' A CAPIRE. IL SANGUE DELLA CORONA SI E' SECCATO E LUI SEMBRA PIU' CHE MAI UN GROTTESCO, ALLUCINANTE BUFFONE DELLA MORTE.
GLI UNNI?... ARRIVANO?


ABBIAMO COMPIUTO LA MISSIONE, *SIGNORE*. ADDIO... E BUONA FORTUNA.


NO! ASPETTATE... NON ANDATE!

263







CI ALLONTANIAMO AL TROTTO, SENTENDOCI BAGNARE DALLA PIOGGIA, PROVANDO IL FREDDO SULLA PELLE. DI TANTO IN TANTO UN LAMPO SEMBRA INDICARE IL CASTELLO SEMPRE PIU' LONTANO. IN FONDO ARIOVISTO AVEVA RAGIONE CON I SUOI PRESENTIMENTI... MA ADESSO NON HA PIU' IMPORTANZA.

264

CAPITOLO VENTUNESIMO

ALBA SULLE MONTAGNE. LE OMBRE CHE FUGGONO DAVANTI AL ROSSO DEL SOLE NASCENTE, CHE SEMBRA DIVORARE OGNI COSA.











SONO ESAUSTI. LE TRACCE DEL LUNGO VIAGGIO SONO EVIDENTI IN LORO. NON SONO MERCENARI BARBARI, COME I GALLI CHE HO CON ME MA VERI ROMANI, CON LE GUANCE RASATE E I MANTELLI ROSSI.

AVE, KAYAN. SONO ANTONIO, INVIATO DI EZIO.

IL GENERALE DEVE AVERE MOLTA URGENZA PER MANDARTI IN QUESTO LUOGO. E' UN MIRACOLO SE MI HAI TROVATO.

IN EFFETTI C'E' URGENZA. IL GENERALE HA UNA MISSIONE PER TE.

VIENI ACCANTO AL FUOCO... MANGIA, BEVI E SPIEGAMI... E FA' VENIRE ANCHE I TUOI COMPAGNI.

I CAVALIERI SMONTANO A FATICA DALLE SELLE. SENTO IMPRECAZIONI TRA I DENTI.

POI UNO DEI CAPPUCCI SCIVOLA ALL'INDIETRO.

MA... CHI...?

TI SPIEGHERO'... MA PRIMA DACCI IL CIBO E IL VINO CHE HAI PROMESSO. SONO OTTO GIORNI CHE CAVALCHIAMO SENZA SOSTE.

HAI SENTITO PARLARE DI VOROTEX?

SI'... E' UN CAPO DEI VISIGOTI... IL PIU' IMPORTANTE... EZIO CONTAVA SULLA SUA ALLEANZA, SE NON SBAGLIO.

NON SBAGLI. MA ATTILA... SIA MALEDETTO IL SUO NOME... CI HA GIOCATO UN BRUTTO TIRO. HA INVITATO VOROTEX A UN INCONTRO E L'HA CATTURATO. E ADESSO L'HA IN OSTAGGIO.

QUESTO E' GRAVE?

SI'. I VISIGOTI SONO DIVISI IN NUMEROSI GRUPPI E I LORO CAPI DIFFIDANO UNO DELL'ALTRO... SOLO VOROTEX HA LA FIDUCIA DI TUTTI. SOLO LUI PUO' UNIRLI. SOLO LUI PUO' OFFRIRE QUELL'AIUTO A EZIO... MIGLIAIA DEI MIGLIORI GUERRIERI DELLE GALLIE... UN AIUTO INESTIMABILE CONTRO GLI UNNI.

E LA DONNA SI FA AVANTI. HA UNA VOCE ROCA... UN LATINO STENTATO. MA RIESCE A ESSERE CHIARA.

IL DESTINO DELL'EUROPA DIPENDE DA VOROTEX. LUI PUO' SPOSTARE LA BILANCIA.

266


CHI SEI TU?
MARLENE... SUA MOGLIE. SONO QUELLA CHE HA SUGGERITO IL PIANO.


QUALE PIANO?
LIBERARLO. UN PICCOLO GRUPPO DI UOMINI PUO' FARLO. DOVE LO TENGONO NON POSSONO ENTRARE ESERCITI. TROPPO MONTAGNOSO... TROPPO TORMENTATO.


E' STRANO CHE ATTILA ABBIA SCELTO UN LUOGO COSI'. GLI UNNI NON SONO UOMINI DI MONTAGNA.
LE LORO TRUPPE SI MUOVONO CONTINUAMENTE E LUI NON PUO' RISCHIARE DI PERDERE VOROTEX. PER QUESTO L'HA NASCOSTO LA'.


CHE DEVO DIRE A EZIO, KAYAN?
DIGLI CHE LIBERERO' VOROTEX. HA LA MIA PAROLA.


ARIOVISTO E' DIVENTATO LA MIA COSCIENZA. E GLI CAPITA SPESSO DI GRUGNIRE.
TU E LA TUA PAROLA... CREDI CHE SARA' FACILE?
NON CREDO NIENTE. STA' ZITTO, BRONTOLONE!


ALL'ALBA CI METTIAMO IN MARCIA. LA DONNA CAVALCA ACCANTO A ME, IL VOLTO IMPENETRABILE, FREDDO.
DOBBIAMO LOCALIZZARE IL NASCONDIGLIO. IO NON SO ESATTAMENTE DOVE SI TROVA... HO SENTITO SOLO DELLE VOCI...


GUARDA, KAYAN... FUMO...
SI'. E QUESTO SIGNIFICA UNA SOLA COSA...


UNNI?
GIA'... DEVONO AVER ATTACCATO UN VILLAGGIO ISOLATO... E CIO' MI DA' UN'IDEA.


ECCOLI... SONO SOLO UNA DOZZINA.
E UNO E' UN CAPO... VEDO FIN DA QUI LA SUA COLLANA D'ORO...
267


AVANTI, ALLORA!


NON SCAPPARE, RAGAZZA... VIENI QUI...
PIETA'...


AH... AH... PIETA'? E' UN'ELEMOSINA CHE DANNO SOLO I DEBOLI... IO...


MA...
268


AHH!


L'EBBREZZA DEL SACCHEGGIO LI HA ACCECATI. DA TROPPO TEMPO NON AFFRONTANO GUERRIERI E HANNO DIMENTICATO COSA SIGNIFICA. L'ATTACCO DEI MIEI GALLI GLIELO RICORDA.
NO...


AAAGH!


AH!
269


NOOO!


AHH!


TU RESTA FERMO, AMICO. TI VOGLIAMO VIVO.
PIETA'...


CHE TU SIA BENEDETTO, SIGNORE... QUEI DANNATI CANI ASSASSINI CI AVEVANO...
DOPO... ADESSO HO ALTRO DA FARE...


E TU, AMICO... FORSE POTRAI DIRCI QUALCOSA DI INTERESSANTE. VEDO CHE SEI UN CAPO IMPORTANTE... E CHE NON SEI MOLTO DISPOSTO A MORIRE...
IO... IO...


AHHH!


QUESTO PER TOGLIERTI I DUBBI. ADESSO SAI CHE IO NON INTENDO ANDARE SUL LEGGERO... VOGLIO SAPERE DOV'E' UN PRIGIONIERO DI ATTILA... UN PRIGIONIERO MOLTO IMPORTANTE... E FORSE TU MI PUOI DIRE DOVE SI TROVA.


IO... IO...
PENSA BENE A QUELLO CHE DIRAI. LA TUA VITA NON VALE NIENTE... MA FORSE, SE SAPRAI USARE LA LINGUA, LA SALVERAI.
270


HO... HO SENTITO PARLARE DI UN LUOGO CHIAMATO... L'OCCHIO DELL'AVVOLTOIO...
AH. VEDO CHE... NONOSTANTE LA FACCIA DA IDIOTA, SEI INTELLIGENTE. BENE. TI FACCIO GRAZIA DELLA VITA.


TUTTI IN MARCIA!
EHI... UN MOMENTO! NON LASCIATEMI QUI!


LORO... LORO MI UCCIDERANNO!
ADDIO, UNNO. IN FONDO, QUESTO PO' DI VITA L'HAI AVUTO.


NO!... PIETA'! TORNATE QUI!


AIUTO!


AHHH!


CI VOGLIONO GIORNI DI PENOSA CAVALCATA PER RAGGIUNGERE QUESTO MONDO TERRIBILE E GRANITICO, AVVOLTO IN VELI DI UMIDITA' E DI SILENZIO ETERNO.
E' LA'... ED E' IMPOSSIBILE ARRIVARCI A CAVALLO...


I MIEI GALLI SBUFFANO E IMPRECANO. NON TEMONO LA MORTE, MA ODIANO L'IDEA DI CAMMINARE.
E FA ANCHE FREDDO.
ZITTO, ARIOVISTO... NON ABUSARE DELLA MIA PAZIENZA...
271

NEI GIORNI CHE SEGUONO, I MOTIVI PER LAMENTARSI NON FANNO CHE AUMENTARE. IL CAMMINO SU QUESTI SENTIERI ASSURDI - SULL'ORLO DI ABISSI TERRIBILI, SUL CUI FONDO I TORRENTI ALZANO UNA PERENNE NEBBIA - RISVEGLIA LE LORO PAURE DI UOMINI DELLA PIANURA.

MA FINALMENTE ARRIVIAMO.

E' LA'.

IMPOSSIBILE ENTRARE, KAYAN. CON DUE SOLI UOMINI POTREBBERO FERMARE UN INTERO ESERCITO...

VERO... SE TENTASSIMO DI PASSARE DA QUEL PONTE SOSPESO... MA NOI NON LO FAREMO.

E DA DOVE PASSEREMO, ALLORA?

E IMPROVVISAMENTE CAPISCE.

NO! NON LO FARO' MAI! SEI PAZZO, SE...

DEVO ESSERE PAZZO ANCH'IO... NON AVREI MAI DOVUTO SEGUIRTI.

TROPPO TARDI PER LAMENTARSI, ARIOVISTO. IO FARO' DI TE UN EROE.

GLI EROI MUOIONO GIOVANI, KAYAN. MENTRE IO VOGLIO INVECCHIARE ACCANTO A UNA DONNA...

POVERA DONNA...

E ADESSO STA' ZITTO. PRESTO SAREMO SOPRA DI LORO... LI SENTI?

SENTIRLI? NON OCCORRE... LI FIUTO.

L'UNNO TREMA DI FREDDO ALL'ENTRATA DELLA CAVERNA. IL SUO ODORE DI LATTE CAGLIATO E DI SPORCIZIA SEMBRA FORMARE UNA SECONDA, RIPUGNANTE NEBBIA.

272


ED E' AVVOLTO IN QUELLA NEBBIA CHE ENTRA NELLA MORTE.


PRESTO... NON CI HANNO VISTI!


MA...


AAGH!


CAPISCO SUBITO CHE E' LUI. MA IL SUO VOLTO MI SPAVENTA. E' ACCESO DA UNA LUCE TREMANTE, DI TERRORE.
CHI...?
VIENI CON NOI, VOROTEX... SIAMO QUI PER SALVARTI!


NON GLI DO IL TEMPO DI RISPONDERE. NON L'ABBIAMO. FUORI, IN QUESTO MONDO DI ABISSI E DI NEBBIE, IL NEMICO E' IN AGGUATO.
VIENI!


DOVREMO TORNARE PER LA STESSA STRADA.
SARA' PIU' FACILE. I NOSTRI COMPAGNI CI TIRERANNO SU CON LE CORDE... TOCCA PER PRIMO A VOROTEX.
273


IO...
SALI! NON ABBIAMO TEMPO DA PERDERE!... SALI!


MA LA NOSTRA FORTUNA SI E' ESAURITA.
GUARDATE! PORTANO VIA IL PRIGIONIERO!


SVELTI... TIRATE SU!


LA NOTTE SI RIEMPIE DI SIBILI. SENTO LE FRECCE COLPIRE LE ROCCE TUTTO INTORNO.
SU... TIRATE SU!


POI C'E' IL GRIDO DI ARIOVISTO, L'AMICO SEMPRE PRONTO A LAMENTARSI DI TUTTO... SEMPRE DISPOSTO AD AFFRONTARE TUTTO.
AAAH!


RIESCO AD AFFERRARLO ALL'ULTIMO MOMENTO. MI SEMBRA QUASI DI SENTIRE L'ODORE DEL SUO SANGUE. SANGUE GERMANO, VIOLENTO E LEALE... QUEL SANGUE CHE EGLI VOLEVA RIVEDERE IN TANTI IPOTETICI FIGLI DA TANTE IPOTETICHE DONNE.
LASCIAMI. PER ME E' LA FINE.


REGGITI FORTE... NON TI LASCERO' QUI!
NON FARE IL BAMBINO... NEANCHE TU PUOI REALIZZARE QUESTO MIRACOLO...


NON ARRENDERTI, AMICO... TI PREGO... FA' UNO SFORZO...
MI DISPIACE... DAVVERO... MI PIACEREBBE VIVERE...
274

PER UN ISTANTE VEDO BRILLARE IL SUO SORRISO.

... MA NON POSSO.

SOTTO DI LUI L'ABISSO SEMBRA ANCORA PIU' NERO.

ADDIO, KAYAN.

ARIOVISTO!... **NOOO!**

ARIOVISTO...

IN QUALCHE MODO SONO RIUSCITI A TIRARMI SU, MA IO NON RICORDO NIENTE. SO SOLTANTO RIPETERE IL NOME DEL MIO AMICO.

ARIOVISTO... ARIOVISTO...

DOBBIAMO FUGGIRE, KAYAN... PRESTO GLI UNNI CI INSEGUIRANNO.

MALEDETTI!... LI ASPETTERO' E...

NO. QUEL CHE CONTA E' SALVARE VOROTEX... NIENT'ALTRO. NON ESSERE CIECO... RICORDA GLI ORDINI DI EZIO.

EZIO...

MI COSTA FATICA, MA ALLA FINE RIESCO A CONTROLLARMI.

VA BENE... ANDIAMO.

275

TU... TU, MARLENE?

IO, VOROTEX. TI HO DETTO CHE NON TI AVREI LASCIATO NELLE LORO MANI... HO MANTENUTO LA MIA PAROLA... SONO TORNATA A PRENDERTI PERCHE' TU TI METTA ALLA TESTA DEI NOSTRI UOMINI...

SOTTRAE LO SGUARDO. LO VEDO TREMARE. LE GRIDA DEGLI UNNI SALGONO DAL PRECIPIZIO, TRA BRANDELLI DI NEBBIA.

LASCIAMI... LASCIAMI...

CHE DICI? SEI IMPAZZITO?

NO... LASCIAMI TORNARE NELLA CAVERNA. NON VOGLIO FUGGIRE.

LA NOSTRA GENTE TI ASPETTA! TU LA GUIDERAI ALLA VITTORIA CONTRO GLI UNNI! SEI IL CAPO! SEI IL PIU' VALOROSO DEI VISIGOTI!

LANCIA UNA RISATINA CHE HA QUALCOSA DI INUMANO. RABBRIVIDISCO.

E TU CREDI CHE ATTILA SI SIA ACCONTENTATO DI RINCHIUDERMI? POVERA SCIOCCA... I SUOI CARNEFICI HANNO LAVORATO GIORNO E NOTTE CON ME... MI HANNO SPEZZATO POCO A POCO, FINCHE' UN GIORNO MI SONO TRASCINATO COME UN CANE, IMPLORANDO PIETA'.

QUI NON C'ERANO BATTAGLIE. SOLO UNA CAVERNA BUIA. E LORO, CON I LORO FERRI E IL LORO FUOCO... HO FINITO PER FARE QUALSIASI COSA, PUR DI NON ESSERE TORTURATO ANCORA... NON POSSO PIU' DORMIRE PERCHE' SOGNO IL VOLTO DI ATTILA... CHE RIDE... PERCHE' SA DI POTER FARE DI ME QUELLO CHE VUOLE.

NON FUGGIRO'. NON POSSO... VOGLIO TORNARE NELLA CAVERNA... NON MI FARANNO DEL MALE... AL BUIO SARO' AL SICURO...

PER UN LUNGO ISTANTE NESSUNO PARLA. SENTIAMO IL PRIGIONIERO CHE BATTE I DENTI. VEDIAMO LE SUE OSSA TREMARE. POI MARLENE SI SCUOTE.

VOROTEX... AMORE MIO...

NON HO MAI VISTO TANTO AMORE, TANTA DEVOZIONE NEGLI OCCHI DI UNA DONNA. SEMBRA UNA MADRE CHE PARLI AL FIGLIO AMMALATO.

TU ERI IL PIU' VALOROSO DI TUTTI E NE ERI ORGOGLIOSO... RICORDI? ERI L'IDOLO DI TUTTI... E TUTTI VOLEVANO IMITARTI...

ATTILA E' STATO PIU' ASTUTO DI QUANTO CREDEVO. MA NON LASCERO' CHE TI VINCA. NON LASCERO' CHE DISTRUGGA LA TUA LEGGENDA.

276


AMORE MIO... MIA VITA...


MA... L'HAI UCCISO!
NO. L'HANNO UCCISO GLI UNNI MENTRE SI BATTEVA COME UN LEONE. TUTTI I VISIGOTI RUGGIRANNO DI RABBIA E CHIEDERANNO DI VENDICARE QUESTA MORTE NEL SANGUE... ANCHE DA MORTO, VOROTEX LI GUIDERA'... SARA' LA LORO BANDIERA.


SARA'...


VIENI, DONNA... HAI PRETESO TROPPO DA TE STESSA... VIENI... PENSERO' IO A LUI. PORTEREMO IL SUO CORPO PERCHE' LA TUA GENTE POSSA DARGLI GLI ONORI CHE MERITA UN RE... VIENI.


IL SEGRETO NON USCIRA' MAI DALLE NOSTRE BOCCHE. I VISIGOTI SARANNO SEMPRE ORGOGLIOSI DEL LORO CAPO, CHE E' MORTO COMBATTENDO LASSU', TRA IL CIELO E LE AQUILE, IN UN MONDO CHE SEMBRA FATTO APPOSTA PER GLI EROI.


E FORSE, IN UN MODO CHE ANCORA NON CAPISCO, E' ANDATA DAVVERO COSI'. E' TANTO DIFFICILE SEGNARE DEI CONFINI ALLA NATURA DEGLI UOMINI.
277

GLI UNNI DI ATTILA STANNO DILAGANDO NELLE GALLIE. AVANZANO IN ONDATE CHE SEMBRANO INFINITE. ASSISTO ALLA LORO AVANZATA. CHE DAVANTI A SE' HA SOLO UNA MURAGLIA CHE LE IMPEDISCE DI DILAGARE FINO A ROMA... UNA MURAGLIA CHE SI CHIAMA EZIO E LE MIGLIAIA DI UOMINI DI OGNI RAZZA CHE SI SONO UNITI SOTTO GLI STENDARDI DI QUESTO ULTIMO DEI ROMANI.

CAPITOLO VENTIDUESIMO




MI FERMO E SMONTO DI SELLA. DAVANTI A ME, UN FIUME SCORRE IN UNA VALLE VERDEGGIANTE. UN VENTO FREDDO, CHE PREANNUNCIA LA NOTTE IN ARRIVO DA OCCIDENTE.
MI ASPETTO SEMPRE DI VEDERE LA NUVOLA DI POLVERE CHE LI SEGNALA...


MA NON CI SONO UNNI, QUI. STRANO... SECONDO LE MIE INFORMAZIONI, AVREI GIA' DOVUTO VEDERLI... QUESTO E' UN BUON SEGNO. LA TATTICA DEL GRANDE EZIO DI FARE TERRA BRUCIATA DAVANTI A LORO NE STA SCORAGGIANDO MOLTI...


E TU COS'HAI DA SBUFFARE?... SEI NERVOSO?... ADESSO TORNIAMO AL CAMPO DI EZIO PER INFORMARLO E...


E' IL MOVIMENTO CHE FACCIO PER CALMARE IL CAVALLO A SALVARMI. UN SIBILO E LA FRECCIA CENTRA L'ANIMALE.


FERMO, STRANIERO. LA PROSSIMA FRECCIA TROVERA' IL TUO CUORE. OVVIO CHE, SE NE DUBITI, PUOI PROVARCI.
CANI...


IL GIGANTE DALL'ORRENDA CICATRICE MI OSSERVA ATTENTO. STA PARAGONANDO I NOSTRI MUSCOLI. SORRIDE. MA PIU' CHE ALTRO E' UNA SMORFIA.
CHI SEI, STRANIERO?


MALEDIZIONE... BANDITI DELLA VALLE... SONO SFORTUNATO...
FORSE SEI SORDO... FORSE DEVO RIPETERE LA DOMANDA... E QUESTO NON MI PIACE. HO LA PAZIENZA CORTA E L'IRA RAPIDA.


IL COLPO NON MI COGLIE DI SORPRESA, MA LA SUA POTENZA MI FA BARCOLLARE. NON SONO MOLTI GLI UOMINI CHE CI RIESCONO.
AH!
279


BRAVO. E' FACILE COLPIRE QUANDO SI E' PROTETTI DA DUE ARCHI TESI... SE TI INTERESSA TANTO, MI CHIAMO KAYAN E SONO PERSIANO.
KAYAN?... IL LUOGOTENENTE DI EZIO?


CAPISCO SUBITO DI AVER COMMESSO UN ERRORE. I SUOI OCCHI PORCINI MI STUDIANO CON NUOVO INTERESSE.
QUESTO E' UN REGALO DEGLI DEI. IO SONO ARAR E QUESTA E' LA MIA GENTE. NESSUNO PASSA PER LA VALLE SENZA PAGARMI UN TRIBUTO. FORSE HAI DELL'ORO DA DARCI.


LO GUARDO COME MERITA. E' UN IMMENSO IDIOTA, CON IDEE SCARSE, MA PERICOLOSE.
AVEVO SOLO IL MIO CAVALLO E TU L'HAI UCCISO STUPIDAMENTE. ERA UN BUON ANIMALE. VALEVA CENTO VOLTE PIU' DI TE. PUOI GIURARCI.


E FARAI MEGLIO A LASCIARMI PROSEGUIRE PER LA MIA STRADA. NESSUNO PAGHERA' UN RISCATTO PER ME, SE E' QUELLO CHE SPERI.
IN QUESTO TI SBAGLI, KAYAN. SEI ALLEATO DI EZIO... E HAI QUALCOSA DA DARE...


... LA TUA VITA. ANDIAMO!


UNA SPINTA NELLA SCHIENA CON LA LANCIA MI COSTRINGE A MUOVERMI.
BANDITI... FORSE ALLEATI DI ATTILA... OGGI NON E' LA TUA GIORNATA, KAYAN...


MI PORTANO FINO A UNA RADURA NELLA FORESTA. AL CENTRO, L'OCCHIO ROSSO DI UN FUOCO. IN CIELO, A PARTE UNA LUNA GIALLASTRA, COME MALATA, IL BUIO E' ARRIVATO.


MI LEGANO UN PALO DIETRO LE BRACCIA, POI SI METTONO A MANGIARE. E PER UN PO' NON MI PRESTANO ATTENZIONE.
ADESSO VERRANNO A VEDERTI, PERSIANO.


E ARAR TORNA. NON E' SOLO. ACCANTO A LUI, LA GIOVANE DONNA VESTITA DI PELLI E' DI UNA BELLEZZA PERFETTA. E I SUOI OCCHI SCURI MI FISSANO, PROFONDI.
E COSI'... QUESTO E' IL PERSIANO.
SI'. L'ALLEATO DI EZIO, IL GENERALE CHE SI APPRESTA A SFERRARE LA BATTAGLIA DECISIVA CONTRO ATTILA. E NOI SAPPIAMO CHE ATTILA VIENE DA QUESTA PARTE...
280


TE LO IMMAGINI SE ATTILA RICEVE UN SIMILE REGALO DALLE NOSTRE MANI? LA TESTA DEL PERSIANO SU UN VASSOIO... SAREMO SUOI ALLEATI... E QUANDO AVRA' DISTRUTTO ROMA, CI FARA' SICURAMENTE SIGNORI DI QUESTA VALLE.
LO DICEVO CHE IL TUO CERVELLO E' PIU' LENTO DI QUELLO DI UNA LUMACA... ATTILA NON DIVIDE NIENTE CON NESSUNO... ATTILA PRENDE TUTTO PER SE'.


GLI OCCHI DEL GIGANTE LAMPEGGIANO. ALZA UNA MANO.
TI FARO' A PEZZI PER QUESTO.
CERTO. PUOI FARLO... HO LE MANI LEGATE.


E LA DONNA INTERVIENE. SECCA, AUTORITARIA. FERMA IL BRACCIO CHE SI STA ABBASSANDO SU DI ME.
QUELLO CHE DICE IL PERSIANO E' INTERESSANTE, ARAR. SAREBBE BELLO VEDERE COSA POTRESTI FARE SE LUI AVESSE LE MANI LIBERE... SE TE LA SENTI, OVVIO...


L'HA PROVOCATO. E' UNA LUPA TRA I LUPI. FORSE VUOLE VEDERE DEL SANGUE... NON LE IMPORTA DI CHI. COMUNQUE, IO FARO' IN MODO CHE NON SIA IL MIO.
BENE... SLEGATELO... TI PENTIRAI, PERSIANO.


UN COLTELLO MI LIBERA. SCIOLGO UN PO' I MUSCOLI. INTORNO A NOI SI FORMA UN CERCHIO DI UOMINI.
E' L'ULTIMA VOLTA CHE MI METTI ALLA PROVA. DOMANI SARAI MIA MOGLIE E IO SARO' IL CAPO DEL GRUPPO.


LEI SORRIDE, SDEGNOSA. MI GUARDA... E HO L'IMPRESSIONE CHE SU DI ME ABBIA GIOCATO UNA SUA CARTA SEGRETA.
FORSE NON CI SARA' UN DOMANI PER TE... BASTA, ORA... COMINCIATE!


CI MUOVIAMO COME DUE SCORPIONI DEL DESERTO, GIRANDO LENTAMENTE, LE MANI TESE COME ARTIGLI.


POI LUI SCATTA.
AH!
281


ROTOLIAMO A TERRA AVVINGHIATI COME DUE BELVE. LE SUE MANI MI CERCANO LA GOLA. E' UNA BESTIA. E LA SUA FORZA E' TERRIBILE.
TI FARO' PAGARE...


MA IO LO SBILANCIO.
AHHH...


E SUBITO GLI SONO SOPRA. LO COLPISCO UNA SOLA VOLTA.
AAGH!


RESTA A TERRA, ANSIMANTE COME UN BUE, IL MIO PIEDE SULLA GOLA. RIPENSO AL CAVALLO CHE MI HA UCCISO E LO FACCIO URLARE DI DOLORE.
TE L'AVEVO DETTO, BESTIONE. CON LE MANI LIBERE E' DIVERSO.


LA DONNA HA SORRISO DI NUOVO.
OTTIMA DIMOSTRAZIONE, KAYAN. VIENI NELLA MIA TENDA... NESSUNO TI FARA' DEL MALE... PER ORA. DOBBIAMO PARLARE DI QUALCOSA CHE INTERESSA ENTRAMBI.


MI FACCIO STRADA TRA GLI INCREDULI BANDITI CHE AIUTANO IL GIGANTE A RIALZARSI. LA SEGUO NELLA TENDA.
SIEDITI E MANGIA, PERSIANO. SCOMMETTO CHE SEI AFFAMATO... UN CORPO COME IL TUO HA BISOGNO DI MOLTO NUTRIMENTO...


COS'HAI IN MENTE? CREDEVO VOLESSI CONSEGNARMI AGLI UNNI.


QUELLA ERA L'IDEA DI ARAR. E POTREBBE ESSERE BENE GUADAGNARCI IL FAVORE DI ATTILA... MA CI STO RIFLETTENDO... QUALE TRATTATO HANNO RISPETTATO GLI UNNI?... FORSE EZIO, IL TUO GENERALE, E' PIU' AFFIDABILE...


MI SCONCERTI...
FORSE PERCHE' SONO DONNA E COMANDO QUESTI BANDITI? MIO PADRE ERA IL LORO CAPO FINO A QUALCHE SERA FA... POI QUALCUNO L'HA UCCISO ED ECCOMI QUI...


HMM... ARAR HA LE SUE IDEE AL RIGUARDO... E IN FONDO SEI SOLTANTO UNA DONNA...
SI'?...
282

QUASI NON COLGO IL MOVIMENTO. MI TROVO IL PUGNALE ALLA GOLA.

IO SONO YARBA, LA LUPA... E POTREI LIQUIDARE TE O CHIUNQUE ALTRO... HO UCCISO SCIACALLI SULLE COLLINE... E UOMINI, ACCANTO A MIO PADRE.

NON NE DUBITO, MA SEI SEMPRE UNA DONNA. E NESSUN GRUPPO DI BASTARDI COME QUELLI CHE TI SEGUONO TI RISPETTERA' A LUNGO. HAI BISOGNO DI UN UOMO AL TUO FIANCO... E ARAR HA GIA' DECISO CHI SARA' QUEST'UOMO.

SEI ASTUTO, KAYAN. USI BENE LE PAROLE... DEVI AVER INDOVINATO CHE NON PERMETTERO' A QUEL MAIALE DI METTERE LE SUE ZAMPE SU DI ME...

QUESTO E' UN TUO PROBLEMA... MA CHE SARA' DI ME?... IN FONDO, MI DEVI QUALCOSA PER AVER RIDICOLIZZATO ARAR NELLA LOTTA, NO?

NON SONO STUPIDA, KAYAN. NON MI ILLUDO CON ATTILA. PERCHE' DOVREBBE SCENDERE A PATTI CON UNA DOZZINA DI BANDITI? E POI... NON VORREI CADERE NELLE MANI DEI SUOI BARBARI...

TU... SEI MEGLIO DI LORO... TU E IL TUO GENERALE ROMANO...

SU QUESTO CONCORDO... E ALLORA?

TI LASCERO' TORNARE DA EZIO. E TU IN CAMBIO CI PORTERAI CON TE E CI OTTERRAI L'INDULTO. ENTREREMO NELLE TRUPPE ROMANE. SIAMO POCHI, MA TI ASSICURO CHE SAPPIAMO COMBATTERE...

E' UNA BUONA OFFERTA. LA ACCETTO, YARBA.

USCIAMO DALLA TENDA. RAGGIUNGIAMO I BANDITI INTORNO AL FUOCO.

HO DECISO CHE SEGUIREMO IL PERSIANO. COMBATTEREMO AGLI ORDINI DEL ROMANO EZIO E I NOSTRI CRIMINI SARANNO CANCELLATI... KAYAN SI IMPEGNA A QUESTO.

E' ARAR A INTERROMPERLA.

E TU GLI CREDI? IL PERSIANO CI FARA' TAGLIARE LA TESTA NON APPENA SAREMO NEL CAMPO ROMANO... LA MIA IDEA E' MIGLIORE. LA TESTA DI KAYAN CI PROCURERA' IL FAVORE DI ATTILA.

AH... MAGNIFICO... E POI? CHE FAREMO TRA GLI UNNI, CHE NON SONO NEPPURE DELLA NOSTRA RAZZA? PERCHE' ATTILA DOVREBBE RISPETTARE UN BRANCO DI STUPIDI, CHE SI SONO MESSI NELLE SUE MANI?

SEI SOLO UNA DONNA... E PER DI PIU' STAI DIVENTANDO VIGLIACCA...


IL COLTELLO GLI SIBILA A UN CAPELLO DALLA GOLA PER CONFICCARSI NELL'ALBERO.
PROVA A RIPETERLO E TI TAGLIO LA GOLA... E NON DIMENTICARE CHE HO I MIEI SOSPETTI SU CHI HA ASSASSINATO MIO PADRE.


GLI UOMINI SEMBRANO A DISAGIO. LA SITUAZIONE LI DISORIENTA. E ANCHE LA MIA PRESENZA AL FIANCO DI YARBA.
CI PENSEREMO, YARBA. ALL'ALBA AVRAI LA NOSTRA DECISIONE.


D'ACCORDO. ALL'ALBA. MA PENSATE A QUELLO CHE VI HO DETTO. METTERCI NELLE MANI DI ATTILA SAREBBE LA PEGGIORE DELLE IDIOZIE. GLI UNNI NON VOGLIONO QUELLI CHE NON SONO DELLA LORO RAZZA.


SI ALLONTANANO COME LUPI SCONFITTI. IL VENTO FA FREMERE SINISTRAMENTE I RAMI DEL BOSCO.
NON SONO PAZZI... CAPIRANNO COSA GLI CONVIENE.
NON MI FIDO... A VOLTE IN UN GRUPPO BASTA UN SOLO STUPIDO...


ASPETTERO' L'ALBA NELLA MIA TENDA.
IO VIGILERO' QUI FUORI. QUALCUNO POTREBBE PENSARE DI USARE IL PUGNALE INVECE DELLA RAGIONE...


UNA STELLA LE SI RIFLETTE NEGLI OCCHI.
NON VOGLIO CADERE NELLE MANI DEGLI UNNI. RICORDA QUESTO, KAYAN. NON VOGLIO... LORO SONO LA BARBARIE SENZA RAGIONE...


E TU SEI UNA DONNA... CORAGGIOSA, CERTO... MA UNA DONNA.
STAI SVEGLIANDO COSE ADDORMENTATE IN ME, PERSIANO. COSE CHE NON CREDEVO DI PROVARE PER UN UOMO... SI'... FORSE SONO SOLO UNA DONNA...


TI COMPRENDO. E TI ASSICURO CHE NON TI SUCCEDERA' NIENTE.
ADESSO LO SO, KAYAN. PERCHE' TU MI SEI VICINO.
284


LE SUE LABBRA SONO ROSSE E UMIDE. SENTO ISTINTIVAMENTE CHE SONO IL PRIMO UOMO A BACIARLA.


POI LEI SCOMPARE NELLA TENDA. E IO RESTO DI FRONTE AL FUOCO, ATTENTO, VIGILE. YARBA HA COMPRESO COSA SIGNIFICA L'ORDA SANGUINARIA, CHE INVADE L'EUROPA COME LA CANCRENA IN UNA FERITA NON CURATA.
YARBA...


LA TUA PELLE... HA IL PROFUMO DEI FIORI DELLA MIA PERSIA... MI PIACEREBBE TANTO UBRIACARMI DI QUEL PROFUMO... SI'. MI PIACEREBBE...


E L'ALBA ARRIVA. TINTA DI ROSSO E DI PRESAGI.
ECCOLI...


ALLA LORO TESTA C'E' ARAR. SENTO IL DISPREZZO NELLA VOCE DI YARBA.
E ALLORA?


HAI RAGIONE, YARBA. ATTILA NON CI RISPETTERA'... PUOI DIRE AL TUO AMICO PERSIANO CHE SIAMO CON LUI E...


NON BADO A QUEL CHE DICE. E' CIO' CHE LEGGO NEI SUOI OCCHI CHE MI FA SCATTARE.
ATTENTA, YARBA!


E IL SUO PUGNALE INCONTRA IL VUOTO.
LURIDO TRADITORE!
AAGH!
285


MI APRO IL PASSO TRA QUANTI TENTANO DI IMPEDIRMELO.
AHHH!
AMMAZZATELO! VOGLIO LA SUA TESTA!


UN BALZO INCREDIBILE E IL BOSCO MI INGHIOTTE. DIETRO DI ME, IL BRANCO URLA.
LEGATE YARBA E INSEGUIAMO IL PERSIANO!


BRUTTO AFFARE. LORO CONOSCONO TROPPO BENE QUESTA FORESTA.
LA'!


AAGH!


CONTINUO A CORRERE, LASCIANDOMI DIETRO UNA SCIA DI SANGUE. TROPPO VISIBILE PER NON FACILITARE IL LORO INSEGUIMENTO.
SI E' MESSO IN TRAPPOLA DA SOLO... VA VERSO IL FIUME.


E' COSI'. MI TROVO IN CIMA A QUELLE ROCCE A PICCO SULLE ACQUE TUMULTUOSE. LA MIA SPALLA E' UNA SORGENTE ROSSA.
MI RESTA UNA SOLA COSA DA FARE...


E LA FACCIO.


MALEDIZIONE... SI E' BUTTATO NEL FIUME... E LA CORRENTE LO PORTA VIA.
L'ABBIAMO UCCISO, NE SONO SICURO. LA FRECCIA ERA INDIRIZZATA BENE... MA ATTILA NON SI ACCONTENTERA' DI QUESTO. IO TORNO ALL'ACCAMPAMENTO. VOI CERCATE... E PORTATEMI LA SUA TESTA.
286

E' TORNATO AL CAMPO. SI E' AVVICINATO CON ARIA SODDISFATTA ALLA DONNA.
DOV'E' KAYAN?
STA SFAMANDO I PESCI DEL FIUME, IMMAGINO... MA STANNO CERCANDO IL SUO CORPO E MI PORTERANNO LA SUA TESTA... A PROPOSITO... DEVI SAPERE UNA COSA...
IERI HO PRESO CONTATTO CON UN GRUPPO DI UNNI. SONO ESPLORATORI DI ATTILA... IO HO APPROFITTATO DELLA NOTTE PER VEDERLI... GLI HO OFFERTO LA TESTA DI KAYAN... AL TRAMONTO SARANNO QUI.
ORMAI IL PERSIANO E' MORTO... E QUANTO A TE, VISTO CHE NON HAI VOLUTO ESSERE MIA MOGLIE, TI CONSEGNERO' AGLI UNNI...
UNO SCATTO. LA DONNA GLI HA SPUTATO.
AH... DOVREI AMMAZZARTI PER QUESTO... MA TI CONSEGNERO' INTATTA A QUEI BARBARI... MORIRAI PER MANO LORO...
E IO SARO' IL PADRONE DELLA REGIONE... **AH... AH...** GLI MOSTRERO' I LUOGHI MIGLIORI PER CACCIARE... I RUSCELLI... TUTTO... GLI SARO' UTILE... E DIVENTERO' POTENTE.
IL PERSIANO AVREBBE DOVUTO UCCIDERTI IN DUELLO... ORMAI SONO SICURA CHE TU HAI AMMAZZATO MIO PADRE.
ARAR HA RISO. RAUCO, SGRADEVOLE.
CERTO... VOLEVO ESSERE IL CAPO... E SPERAVO DI DOMARTI IN POCO TEMPO. MAH... COMUNQUE, HO OTTENUTO CIO' CHE VOLEVO... E ADESSO ASPETTIAMO I TUOI NUOVI PADRONI... **AH... AH... AH...**
SONO VIVO. LO SO PERCHE' LA SPALLA MI FA MALE. MI SONO TOLTO LA FRECCIA CON CURA E HO LAVATO LA MIA FERITA NEL FIUME.
DEVO FARE UN IMPIASTRO DI FANGO E RADICI, PER FERMARE IL SANGUE...
LO FACCIO IN FRETTA, MENTRE IL VENTO MI PORTA VOCI E IL RUMORE DI PASSI SUI CIOTTOLI.
MI STANNO ANCORA CERCANDO... ARAR VORRA' DARE LA MIA TESTA AGLI UNNI...
POTREI SCAPPARE... HO UN BUON VANTAGGIO... NON MI RAGGIUNGEREBBERO...
MA SUBITO PENSO A YARBA.
QUELLA BESTIA DI ARAR LA CONSEGNERA' AGLI UNNI. NON POSSO PERMETTERLO... NO... LEI... NON LO MERITA...
287


ARRIVA IL TRAMONTO... BENE... FARO' UN GIRO LARGO E ARRIVERO' ALL'ACCAMPAMENTO... NON SE LO ASPETTANO... SPERO SOLO DI ARRIVARE IN TEMPO...


E' IL FUOCO AD AIUTARMI. SCORGO SUBITO IL CAMPO.
ECCO LA SENTINELLA...


L'UOMO DI GUARDIA HA ARCO E FRECCIA. MA IO SCIVOLO SILENZIOSO, LEGGERO.


QUELLO CHE NON E' LEGGERO E' IL MIO BRACCIO SUL SUO COLLO.


LO TRASCINO TRA I CESPUGLI E PRENDO LE SUE ARMI. POI SENTO UN RUMORE DI CAVALLI.


ARRIVA QUALCUNO...


LI VEDO. SONO QUATTRO UOMINI DI BASSA STATURA. STANNO SMONTANDO DAI CAVALLI.
UNNI!... UN'AVANGUARDIA DI ATTILA...


DOV'E' KAYAN?... CI HAI PROMESSO LA SUA TESTA E NON LA VEDO... SE E' UNO SCHERZO...
CALMATI... IL PERSIANO E' MORTO NEL FIUME... DA UN MOMENTO ALL'ALTRO I MIEI UOMINI MI PORTERANNO LA SUA TESTA... NEL FRATTEMPO HO QUALCOSA CHE NON ERA NEI PATTI...


L'UNNO HA VISTO YARBA E HA SORRISO FEROCE.
BENE... LA PRENDERO' E LE INSEGNERO' A MORDERE IL CUOIO DEI MIEI STIVALI PER AMMORBIDIRLI... SARA' MIA SCHIAVA.


NO!... NON DARMI A LUI!... UCCIDIMI, PIUTTOSTO... MA... DOVE SEI, KAYAN!?
NON CHIAMARE I MORTI. NON TI POSSONO SENTIRE.
288

SI SBAGLIA. MA E' IL SUO ULTIMO ERRORE.

AHH!

AAGH!

E' UNA TRAPPOLA! CI ATTACCANO!

NO! ASPETTATE...

LURIDI CANI!

TU VERRAI CON ME.

NO!... NO! SALVAMI, KAYAN!

CORRO CON TUTTA LA VELOCITA' CHE HO. I DUE UNNI RIMASTI HANNO GIA' MASSACRATO I BANDITI CON CIECA FREDDEZZA. E CERCANO DI BLOCCARMI.

AAAH!

VIA! TOGLIETEVI DI MEZZO!

ARGGG!

CORRO SULLA ROCCIA PER CERCARE DI TAGLIARGLI LA STRADA. MA CAPISCO SUBITO CHE NON LO RAGGIUNGERO' MAI. A PIEDI UN UNNO PUO' ESSERE LENTO AL LIMITE DEL RIDICOLO. MA IN SELLA NON TEME RIVALI.

KAYAN... NON LASCIARE CHE MI PORTI VIA!

ACCIDENTI!... VANNO VERSO IL BURRONE...

NON MI ABBANDONARE, KAYAN!... TIRA!... TIRA!


TENDO L'ARCO CON TUTTE LE MIE FORZE. L'IMPIASTRO DI FANGO SI STACCA DALLA SPALLA, CHE RIPRENDE A SANGUINARE. MA NON M'IMPORTA.


AHHHH!


UN NITRITO DI TERRORE. LE PIETRE CHE ROTOLANO VERSO IL BASSO.


CORRO GIU' PAZZO DI IRA E DI DOLORE.
YARBA!


DISCENDO VELOCE LA PARETE QUASI A PICCO, INCURANTE DELLE ROCCE CHE MI SEGNANO IL CORPO DI MILLE TAGLI.
YARBA!


LEI APRE GLI OCCHI E MI SORRIDE DEBOLMENTE. CERCO DI ALZARLA, MA MI SEMBRA UNA BAMBOLA SPEZZATA.
NO, KAYAN... ORMAI E' INUTILE... DOVEVI ANDARTENE... SEI UNO SCIOCCO...
PER TE VORREI ESSERLO ANCHE DI PIU'...


SCOMMETTO CHE... SONO LA PRIMA A SENTIRTI PARLARE COSI'...
LO SEI... E IO TI CURERO'. GUARIRAI E...


BACIAMI, PERSIANO... BACIAMI... IL MIO TEMPO STA FINENDO...




MI E' SPIRATA TRA LE BRACCIA.
MI DEVI UN'ALTRA VITA, ATTILA... TE NE CHIEDERO' CONTO PRESTO... LO VEDRAI, ATTILA.

CAPITOLO VENTITREESIMO

PRIMA ANCORA DI METTERE PIEDE IN QUESTA CITTA', SO GIA' DI ESSERE ARRIVATO TARDI. HO VISTO DA LONTANO IL FUMO. HO SENTITO L'ODORE DELLA MORTE. LO SO RICONOSCERE ANCHE TROPPO BENE.














GLI COSTA RISPONDERE. TREMA IN TUTTO IL CORPO. PENSO ALLE SCENE CHE DEVE AVER VISTO E NON MI SORPRENDO.
IO... SONO GUTUATER, FIGLIO DI AMBIORIX, CAPO DEI CARNUTI... IO ERO QUI...


HA GLI OCCHI SPALANCATI, MA PARE QUASI CHE NON MI VEDA.
... E LORO SONO ARRIVATI... POI TUTTO E' STATO CAOS... SANGUE... E URLA... URLA DAPPERTUTTO... E NON FINIVANO MAI...


POI, DI COLPO, SONO CESSATE... E TUTTO E' STATO SILENZIO... COSI' IO SONO USCITO DAL MIO NASCONDIGLIO... E HO VISTO I MORTI NELLE STRADE... TANTI... MIGLIAIA DI MORTI... TUTTI MORTI...


CALMATI.
TUTTI MORTI! ANCHE GLI ANIMALI!... E HO VISTO CHE CAMMINAVO CON I PIEDI NEL SANGUE... IO... ALL'INIZIO CREDEVO FOSSE ACQUA...


BASTA! SMETTILA DI PENSARCI!
IO... IO...


VIENI... DOBBIAMO ANDARCENE. TI PORTERO' AL CAMPO DI EZIO, IL GENERALE DI ROMA. LO CONOSCI?
SI'. MIO PADRE E' UNO DEI CAPITRIBU' CHE LO SEGUONO. PER QUESTO IO SONO QUI.


CAPISCO. HA PENSATO CHE IN UNA GRANDE CITTA' SARESTI STATO PIU' AL SICURO...
SI'. NON CREDEVA CHE GLI UNNI POTESSERO CONQUISTARLA... NESSUNO LO CREDEVA... MA PARE CHE L'UNNO POSSA FARE TUTTO...


E QUELLA SPADA?
ME L'HA REGALATA MIO PADRE QUANDO GLI HO CHIESTO DI PORTARMI A COMBATTERE CON LUI. MI HA DETTO CHE QUANDO SAPRO' SOSTENERLA, MI PORTERA'.
292


E' FURBO AMBIORIX... HA TROVATO LA SPADA PIU' PESANTE DI TUTTE LE GALLIE. UN BUON MODO PER TENERE IL FIGLIO LONTANO DAL PERICOLO SENZA FERIRE I SUOI SENTIMENTI...


GUTUATER E' UN RAGAZZINO INTELLIGENTE E VIVACE E LA SUA COMPAGNIA E' PIACEVOLE. IN ALTRI TEMPI DOVEVA ESSERE ALLEGRO, MA ADESSO L'ORRORE DEGLI UNNI SI E' DEPOSITATO IN FONDO AI SUOI OCCHI.
FORSE POTRAI COMBATTERE ACCANTO A EZIO... E' UN BUON GENERALE.


NON E' EZIO QUELLO CHE CERCO... E' UN BUON GENERALE, SI', MA IO CERCO UN ALTRO CAPO. E SO CHI.
CHI?


IN TUTTE LE GALLIE SI PARLA DI UN GUERRIERO STRANIERO CHE AIUTA EZIO CONTRO ATTILA... NEL MIO VILLAGGIO TUTTI RACCONTAVANO STORIE SU DI LUI...


DICONO CHE INDOSSA UN'ARMATURA D'ORO, CON UNA SPADA CHE BRILLA COME IL SOLE E UN GRAN CAVALLO BIANCO COME LA NEVE. LO SEGUONO LEGIONI E CAVALIERI E GLI UNNI FUGGONO AL SOLO SENTIRE IL SUO NOME...


FIUU... UN TIPO DAVVERO IMPRESSIONANTE... COME SI CHIAMA?
KAYAN, IL RE DI PERSIA.


SCHIACCIO CON CURA UNA PULCE TRA LE UNGHIE, MENTRE IL RAGAZZO ASPETTA UN COMMENTO. GLIELO DO.
MAI SENTITO NOMINARE.
293


SCHERZI? E' IL FLAGELLO DI ATTILA!
E ATTILA PRETENDE DI ESSERE IL FLAGELLO DI DIO... MI SEMBRA UN TORNEO DI SBRUFFONI...


A PROPOSITO... TU CHI SEI? COME TI CHIAMI?
BE'... HO UN SACCO DI NOMI... MA TU PUOI CHIAMARMI PULCIOSO... PER RAGIONI EVIDENTI...


HAI SEMPRE LE PULCI?
NO. MAI. MA IERI HO UCCISO UN UNNO E... DATO CHE DI NOTTE FACEVA FREDDO, MI SONO COPERTO CON IL SUO MANTELLO... L'UNNO STARA' RIDENDO FINO ALLE LACRIME, ALL'INFERNO.


MA... UN MOMENTO... HO SENTITO QUALCOSA...
SEI SICURO? IO NON...


ATTENTO!


GLI UNNI SONO OTTIMI GUERRIERI, MA SONO PICCOLI E LEGGERI. E IO POSSO SOLLEVARLI A GRAPPOLI.
AHH!


REGGITI FORTE! E' UN'IMBOSCATA!
294




CI INSEGUONO, PULCIOSO! SONO TANTI!
E IL MIO CAVALLO E' STANCO... STAVOLTA SIAMO IN UN GUAIO GROSSO...


SENTI... VEDI QUELLE ROCCE?... QUANDO CI PASSEREMO ACCANTO, TU SALTA GIU' E NASCONDITI FINCHE' NON CI SAREMO ALLONTANATI...
MA... E TU?


IO SONO UN UOMO CON MOLTE RISORSE... ME LA CAVERO'.


NON SO SE ABBIA CREDUTO ALLA MIA FALSA SICUREZZA O NO. MA NON HA MOLTO TEMPO PER DISCUTERE.
SALTA! FA' COME TI HO DETTO.


STA' ATTENTO, PULCIOSO!


CI PROVERO', RAGAZZO... UNA VOLTA CHE LI AVRO' PORTATI LONTANO DA TE...


MA...


DANNAZIONE!


CAPISCO SUBITO DI NON AVERE POSSIBILITA'. LO CAPISCO SENZA ALZARE GLI OCCHI. L'ODORE DI CAVALLO, DI GRASSO, DI INCREDIBILE SPORCIZIA MI AVVOLGE.


ALZATI, STRANIERO... SIAMO LIETI CHE TU SIA ANCORA VIVO... AL NOSTRO CAPO, DUGMA, PIACE AVERE DEI PRIGIONIERI... ANCHE SE LORO NON CONDIVIDONO QUESTO PIACERE.


LO HANNO CATTURATO... LUI SAPEVA DI NON POTERGLI SFUGGIRE... SI E' SEPARATO DA ME PER SALVARMI... E LO UCCIDERANNO... SICURAMENTE LO TORTURERANNO...


CHE POSSO FARE?... NON SONO NEPPURE CAPACE DI ALZARE UNA SPADA DA GUERRA... NON SONO UN GUERRIERO... MA DEVO CONSIDERARMI UN BAMBINO CHE PIANGE DI PAURA?...


NO! STAVOLTA NON VOGLIO PIANGERE... STAVOLTA VOGLIO ESSERE UN UOMO! VOGLIO AVERE QUALCOSA DA RACCONTARE AL GRANDE KAYAN!


E LO FARO'! LO FARO'! LO FARO'!



HO GIA' SENTITO PARLARE DI DUGMA. IL CHE NON E' STRANO. LUI SI E' LASCIATO DIETRO UNA SCIA DI SANGUE IN TUTTE LE GALLIE. UNA PISTA FATTA DI VILLAGGI BRUCIATI, CADAVERI, DISTRUZIONI INAUDITE.
E COSI' HAI UCCISO UNO DEI MIEI UOMINI? QUESTA E' UNA COSA CHE NEANCHE I DEMONI OSANO FARE...


E'... GIGANTESCO... E' UN COLOSSO, DUGMA... NON AVEVO MAI VISTO UN UOMO COSI'...
E' VERO, PICCOLE MIE... E' VERO... SEI FORTE, CANE?


PIU' DI QUANTO TU E LA TUA ORDA DI NANI IMMAGINIATE, VERME! SONO L'UOMO PIU' FORTE DEL MONDO.
296

QUEL BRANCO DI ARPIE MUGOLA DI PIACERE. MI GUARDANO CON OCCHI ECCITATI E SEMBRANO PREGUSTARE QUALCOSA CHE IGNORO, MA CHE MI FA SCORRERE UN BRIVIDO NELLE VENE.





MI PORTANO FUORI DELLA TENDA MENTRE L'ISTERICO CORO DI RISATE SCUOTE LA NOTTE. ANCHE I MIEI GUARDIANI SEMBRANO SOLLEVATI DI USCIRE DA QUELL'ANTRO SINISTRO.














MA...


E' MAGNIFICA... L'IMPUGNATURA HA DELLE PIETRE PREZIOSE... CHI L'AVRA' PERSA?... FORSE...


AH!


MORTO... MEGLIO COSI'... NON L'AVREI POTUTO UCCIDERE A FREDDO... E FARO' MEGLIO A SBRIGARMI CON IL RESTO...


IL SOLE E' APPENA SPUNTATO QUANDO MI FANNO USCIRE DALLA TENDA DOVE HO PASSATO LA NOTTE. E CAPISCO SUBITO QUELLO CHE MI ASPETTA.
MALEDIZIONE...


CHE NE DICI, AMICO? TU HAI DETTO DI ESSERE IL PIU' FORTE DI TUTTI, NO?... BENE. ADESSO VEDREMO SE E' VERO.
INTORNO, TUTTI GRIDANO, ECCITATI. MA IO HO OCCHI SOLTANTO PER I VOLTI MALEVOLI CHE MI FISSANO DALL'ALTRA PARTE DI QUEI LEGNI APPUNTITI.
IMMAGINANO GIA' LO SPETTACOLO DELLA MIA MORTE...
298

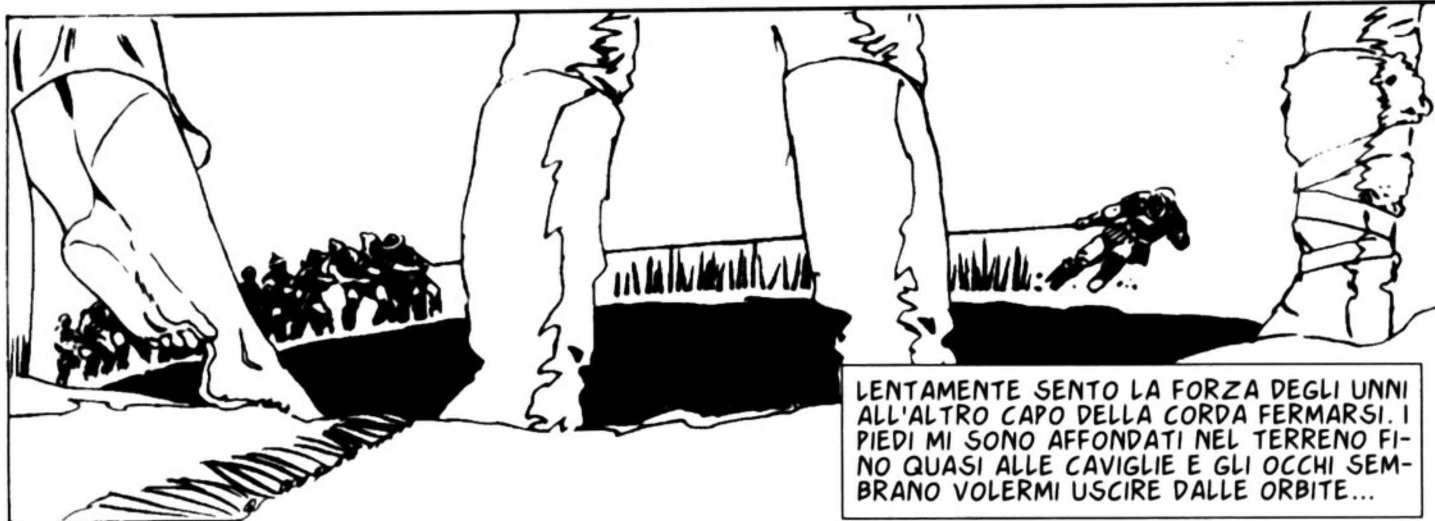

... MA NON SANNO DI COSA E' CAPACE KAYAN... E AVRANNO UNA SORPRESA...




GLI UNNI LANCIANO UN GRIDO TERRIBILE E COMINCIANO A TIRARE. LO STRAPPO DELLA CORDA MI SCUOTE FINO AI TALLONI...


NON COSI' IN FRETTA, OMETTI... NON CREDIATE CHE SIA GIA' FINITA.


NON LO E'!
ADESSO!... DEVO APPROFITTARE DI QUESTO MOMENTO... NESSUNO PRESTERA' ATTENZIONE A ME... MA DEVO SBRIGARMI...
299


LENTAMENTE SENTO LA FORZA DEGLI UNNI ALL'ALTRO CAPO DELLA CORDA FERMARSI. I PIEDI MI SONO AFFONDATI NEL TERRENO FINO QUASI ALLE CAVIGLIE E GLI OCCHI SEMBRANO VOLERMI USCIRE DALLE ORBITE...


E ALLORA TIRO. GRUGNENDO E TENDENDO TUTTI I MUSCOLI, COMINCIO A TIRARE. NON VEDO NIENTE. HO UN VELO ROSSO DAVANTI.


FERMATELO... FATE FORZA...
NON POSSO... NON RIESCO...


AH... AH... VOLEVI METTERE ALLA PROVA LA MIA FORZA, DUGMA?... GUARDA!


AHHH!
ATTENTI! ATTENTI!
300


AH... AH... AH... POVERO DUGMA E LE SUE DEBOLI CREATURE...


TI BURLI DI ME?... HAI ANCORA RISATE E INSOLENZA?... MOLTO BENE... FACCIAMOLA FINITA UNA VOLTA PER TUTTE!


E AVRO' IL PIACERE DI FARLO PERSONALMENTE.


A INTERROMPERLO E' UN TUONO IMPROVVISO. PER UN ATTIMO NON CAPISCO COSA STA SUCCEDENDO. POI VEDO.
I CAVALLI! SONO IMBIZZARRITI!


QUI, *PULCIOSO*! HO UN CAVALLO PER TE!


NO! TU NON FUGGIRAI!
301


MA...


CONCLUDI TU IL GIOCO, UNNO!
NO!

AHHHH!
E ADESSO SCAPPIAMO, RAGAZZO! CREDO CHE GLI UNNI SAREBBERO MOLTO LIETI DI RIPRENDERCI...
NON CREDO CHE POTRANNO FARLO... I LORO CAVALLI CORRERANNO FINO ALL'INFERNO SENZA FERMARSI...
302


SAI UNA COSA, GUTUATER? ORMAI NON SEI PIU' UN BAMBINO... SEI UN GUERRIERO. E TUO PADRE SARA' ORGOGLIOSO DI TE.
PRIMA DOVREMO ARRIVARE AL CAMPO ROMANO... MA NON CREDO CHE SARA' DIFFICILE...


NON LO E'. CINQUE GIORNI PIU' TARDI ENTRIAMO NELL'ACCAMPAMENTO DI EZIO.
ED ECCO EZIO IN PERSONA...


IL GENERALE LO ACCOGLIE COME UN CAPO E NON COME UN BAMBINO. LA COSA LO RIEMPIE D'ORGOGLIO.
... E QUESTO E' IL MIO AMICO *PULCIOSO*. ABBIAMO VIAGGIATO INSIEME E COMBATTUTO CONTRO GLI UNNI... E' UN GRANDE GUERRIERO... E MOLTO LEALE.


EZIO MI GUARDA SERIAMENTE. E' CHIARO CHE STA DISPERATAMENTE TENTANDO DI TRATTENERE UNA RISATA. GLI STRIZZO L'OCCHIO.
BENE... CAPISCO...


SIGNORE... VORREI CHIEDERTI UN FAVORE... C'E' QUALCUNO CHE AMMIRO MOLTO E CHE VORREI CONOSCERE...
E SAREBBE?


IL GENERALE KAYAN. IL TUO CAPO PERSIANO... QUELLO CON L'ARMATURA D'ORO...
AH... QUELLO?


GUTUATER, PICCOLO GUERRIERO... TI PRESENTERO' A KAYAN... MA PRIMA DEVO AVVISARTI DI UNA COSA.
QUALE?


KAYAN E' UN *PULCIOSO*.
FINE



I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N.23 - 308 PAGINE
LIRE 15.000

SECONDO CONCLUSIVO VOLUME

WOOD
ZAFFINO
VILLAGRAN
BARRETO

KAYAN

EURA EDITORIALE

SONO GIORNATE DI SANGUE QUELLE ALLE QUALI ASSISTO IO, KAYAN, GUERRIERO PERSIANO E NEMICO GIURATO DEGLI UNNI. GIORNATE DI SANGUE NELLE GALLIE DEVASTATE DALLA VIOLENZA PIU' ATROCE.



ATTILA E' ARRIVATO. LA SUA FURIA INCREDIBILE SI LANCIA SULL'EUROPA INTERA, SPEGNENDO IL SOLE DELLA SPERANZA E LE TORCE DELLA CIVILTA'.



LA FOLLA CHE LO SEGUE E' IMMENSA. NON CI SONO SOLO GLI UNNI, MA ANCHE ALEMANNI, GEPIDI, GOTI E SCITI. E IL GENIO DELLE STEPPE HA TRASFORMATO QUESTA INIMMAGINABILE ORDA IN UNA MACCHINA PERFETTA E MORTALE.



CAPITOLO PRIMO



PER ROMA E PER LE GALLIE! UN MESSAGGIO PER IL GENERALE EZIO.



QUESTO E' L'UNICO VERO NUCLEO DI RESISTENZA AL BARBARO. UN PUGNO DI LEGIONI E UNA MASSA CONFUSA DI GALLI, CHE TEMONO PIU' L'ORRORE DEGLI UNNI CHE IL DOMINIO ROMANO. E ALLA LORO TESTA, EZIO, QUELLO CHE CHIAMANO *L'ULTIMO DEI ROMANI*. L'UOMO DI CUI SONO FIERO DI ESSERE AMICO.



AVE, GENERALE. TI PORTO CATTIVE NOTIZIE.

IN QUESTO CASO, NON SEI ORIGINALE, CENTURIONE. NESSUNO MI PORTA ALTRO. PARLA.



VENGO DA SACROVIR. LA NOSTRA GUARNIGIONE E' STATA QUASI TOTALMENTE MASSACRATA E GLI UNNI SI AVVICINANO. CI SERVONO RINFORZI.






LO STESSO MESSAGGIO MI ARRIVA DA ARRAS E DA COLMAR, DA LUTEZIA E DA ORLEANS. MA IO NON SO FARE MAGIE. NON HO UOMINI, NE' ARMI, NE' ORO.


CHE POSSO FARE, KAYAN? A VOLTE MI SENTO COME SE TENTASSI DI SVUOTARE IL MARE CON LE MANI NUDE... CHE POSSO FARE?


SENZA AIUTO, SACROVIR E' CONDANNATA A MORTE...
SENZA AIUTO, IL MONDO INTERO E' CONDANNATO A MORTE. IO SONO SOLO UN UOMO E HO I LIMITI DI UN UOMO.


ANDRO' IO A SACROVIR, EZIO. QUI NON HAI BISOGNO DI ME. MI PORTERO' I MIEI UOMINI.
COSA?... CENTO CAVALIERI PER SALVARE UNA CITTA'?


PER COMINCIARE, ANDRO' A VEDERE... FORSE POTRO' FARE QUALCOSA, FORSE NO... CHE ABBIAMO DA PERDERE?
NON LO SO... LE SORPRESE SEMBRANO NON AVERE FINE.


MI METTO IN MARCIA ALL'ALBA, CON I MIEI UOMINI CHE MUGUGNANO CONTRO QUESTA NUOVA IMPRESA CHE LI ALLONTANA DALLA COMODITA' DELL'ACCAMPAMENTO, DAI CINGHIALI ARROSTITI...


PRESTO INIZIAMO A TROVARE I SEGNI CUPI DEL PASSAGGIO DI ATTILA. NEANCHE I DEMONI DELL'INFERNO AVREBBERO DISTRUTTO CON MAGGIORE CURA.
2


QUELLI SONO ROMANI.
LO ERANO.


CREDI CHE RIUSCIREMO A FERMARLI UN GIORNO, KAYAN? LA LORO FORZA SEMBRA AUMENTARE SEMPRE PIU'.


NON LO SO, LAMBISSES... A VOLTE ME LO DOMANDO ANCH'IO.


MA... GUARDA LAGGIU'...


E' UN UNNO. CI OSSERVA TRANQUILLO, RIPARATO DALLA DISTANZA, IN CIMA A UNA COLLINA. I MIEI GALLI TACCIONO. ORA SAPPIAMO TUTTI CHE LE ORDE DI ATTILA SONO NELLA ZONA.


ANDIAMO... SACROVIR E' VICINA. E IO VOGLIO PARLARE CON IL GOVERNATORE.


NON CHE SERVA A MOLTO. DA QUANDO ENTRO NELLA STANZA, IL TANFO DI VINO MI DICE GIA' TUTTO QUELLO CHE VOLEVO SAPERE.
BENVENUTO, EROICO INVIATO. BENVENUTO NELLA CITTA' CONDANNATA.




NON DOVRESTI OCCUPARTI DELLE DIFESE DELLA CITTA', INVECE DI BERE, GOVERNATORE?
LE DIFESE?... CERTO CHE DOVREI OCCUPARMENE...
3


GUARDA I MIEI SPALTI VUOTI... NON HO UOMINI DA METTERCI SOPRA! SACROVIR E' UN GUSCIO VUOTO... BASTERA' UNA SPINTA DI ATTILA PER SCHIACCIARCI.


BEVO?... CERTO CHE BEVO! BRINDO ALLA NOSTRA FINE E ALLA NOSTRA MORTE! BRINDO A QUELL'IMPERATORE VILE CHE CI HA ABBANDONATI E A...


BASTA!


LEGIONARIO... PORTA IL GOVERNATORE NEI SUOI APPARTAMENTI! NON E' IN CONDIZIONE DI DARE ORDINI... PER CUI, E' DESTITUITO DAL COMANDO DI QUESTA CITTA'.


HAI CONTROLLATO DI QUANTE FORZE DISPONIAMO, LAMBISSES?
UNA CINQUANTINA DI LEGIONARI. E BASTA. CI SONO ARMI IN ABBONDANZA, MA NESSUNO CHE LE USI.


E IL POPOLO E' TERRORIZZATO. GUARDA.


PROTEGGICI, INVIATO DI EZIO! SALVACI DAGLI UNNI!
AIUTACI! PERCHE' ROMA CI HA DIMENTICATI?


CHE POSSIAMO FARE? LA MAGGIOR PARTE DEGLI UOMINI SI ERANO ARRUOLATI NELLA MILIZIA CITTADINA E SONO STATI MASSACRATI... RESTANO SOLO DONNE E BAMBINI...
4


DONNE E BAMBINI?... BENE! FAREMO UN ESERCITO CON LORO.


LAMBISSES E' UN OSTROGOTO CORAGGIOSO, FORTE COME UN BUE E ALTRETTANTO INTELLIGENTE. GLI PIACCIONO LE DONNE SILENZIOSE E I BAMBINI CHE GIRANO AL LARGO. E' NATURALE CHE RESTI STUPEFATTO.
EH?... SCHERZI?


NO. NON SCHERZO. NON NE HO NEPPURE VOGLIA.
DONNE... LA' FUORI C'E' L'UNNO E NON OCCORRE CHE VI SPIEGHI COSA SIGNIFICA IL SUO ARRIVO. LUI PORTA LE TENEBRE, IL SANGUE E LA MORTE... VOLETE ARRENDERVI A LUI SENZA RESISTENZA?


DALLA FOLLA, GRIDA DI ORRORE.
NO!... NO! SALVACI!
PIETA'!... PIETA'!


NON POSSO SALVARVI, SE NON MI AIUTATE... POSSO INSEGNARVI COME DIFENDERVI. POSSO FARE DI VOI DELLE GUERRIERE, VISTO CHE NON CI SONO UOMINI... NON CHIEDETEMI DI PIU'.


E TU PUOI GARANTIRCI QUALCOSA CHE NON SIA LA MORTE SUGLI SPALTI? PUOI PROMETTERCI LA VITA?


NO. NON POSSO PROMETTERE NIENTE. SONO UN UOMO ONESTO...


LA RAGAZZA MI OSSERVA PER UN LUNGO ISTANTE, NEL SILENZIO CHE SI E' FATTO ASSOLUTO. POI SI SCUOTE.
IO COMBATTERO' AL TUO FIANCO.


ANCH'IO!
E IO!
ANCH'IO!
5


LA SERA STESSA USCIAMO DALLE MURA. STRANO ESERCITO ARMATO DI PALE E PICCONI.
SCAVEREMO FOSSE DA TUTTE LE PARTI...


... E SUL FONDO METTEREMO PALI APPUNTITI...


COPRITE CAMPI E FOSSE CON GRANO E PAGLIA...
MA... CHE MANGEREMO?


I MORTI NON MANGIANO. I VIVI POSSONO CAVARSELA. TI BASTA COME RISPOSTA?
NO, MA... POSSO FORSE SCEGLIERE?


BEVI, KAYAN... DEVI ESSERE STANCO...
6


HA I CAPELLI ROSSI E INCREDIBILI OCCHI VERDI. SAPRO' PIU' TARDI CHE VIENE DALL'ALTRA RIVA DEL FIUME DEI GERMANI. ALLA LUCE DELLE TORCE, BEVO SENZA STACCARE GLI OCCHI DA LEI.


COME TI CHIAMI?
VANA... E MOLTI UOMINI MI HANNO SUPPLICATA... LO FARAI ANCHE TU?


KAYAN E' UN GUERRIERO, RAGAZZA. HA COSE PIU' IMPORTANTI DA FARE CHE CORRERE DIETRO A TE... NON HAI SAPUTO CHE C'E' UNA GUERRA?


RIDE MALIZIOSA. NEI SUOI OCCHI SPUNTANO DUE STELLE.
TU TROVERAI UNA BRICIOLA DI TEMPO PER ME, KAYAN. VEDRAI.


NEI GIORNI CHE SEGUONO, I PREPARATIVI NON SI ARRESTANO.
NON CENTREREBBERO NEPPURE UNA MONTAGNA, CON LE FRECCE...
NON IMPORTA... BASTA CHE SAPPIANO LANCIARLE.


NON TI CAPISCO, KAYAN... DAVVERO CREDI DI POTER FERMARE ATTILA CON QUESTO BRANCO DI FEMMINE E MARMOCCHI?
HO TROPPI PROBLEMI PER AGGIUNGERCI LE TUE STUPIDE DOMANDE, LAMBISSES.


E POI... HO DECISO DI PRENDERMI UN PO' DI TEMPO PER UN'ALTRA COSA.


MA... IO NON CI CAPISCO NIENTE... CHE SUCCEDE QUI?


GLI UNNI ARRIVANO QUATTRO GIORNI DOPO. IN UN ATTIMO L'ORIZZONTE, CHE PRIMA ERA SPOGLIO, SPARISCE DIETRO LA LORO INCREDIBILE MASSA.


SONO TANTISSIMI...
SI'... LANCERANNO UN GRANDE ATTACCO. CHE TUTTI SI PREPARINO!


NON SI FANNO ASPETTARE... SONO VENUTI DALLE STEPPE A DIVORARE IL MONDO E SONO IMPAZIENTI DI FARLO.
AVANTI! UN FORZIERE D'ORO AL PRIMO CHE SALIRA' SULLE MURA!
7


E L'ORIZZONTE VOMITA UN MARE DI CAVALIERI URLANTI VERSO DI NOI...


NON ANCORA...


ASPETTO CHE INCONTRINO LE FOSSE.
MA...
AHH!


FILE INTERE VI PRECIPITANO, RIEMPIENDOLE IN POCHI ISTANTI DI UNA MASSA URLANTE E SQUARCIATA. E QUELLI CHE SEGUONO NON RIESCONO A FERMARSI.
AAGH!


E QUELLI ANCORA PIU' INDIETRO SPINGONO I PRIMI. E LA MONTAGNA DI CADAVERI E DI CAVALLI SEMBRA CRESCERE VERSO IL CIELO.
AHHHH!
8


FERMI!... FERMI!...
FERMATEVI!


AHH!

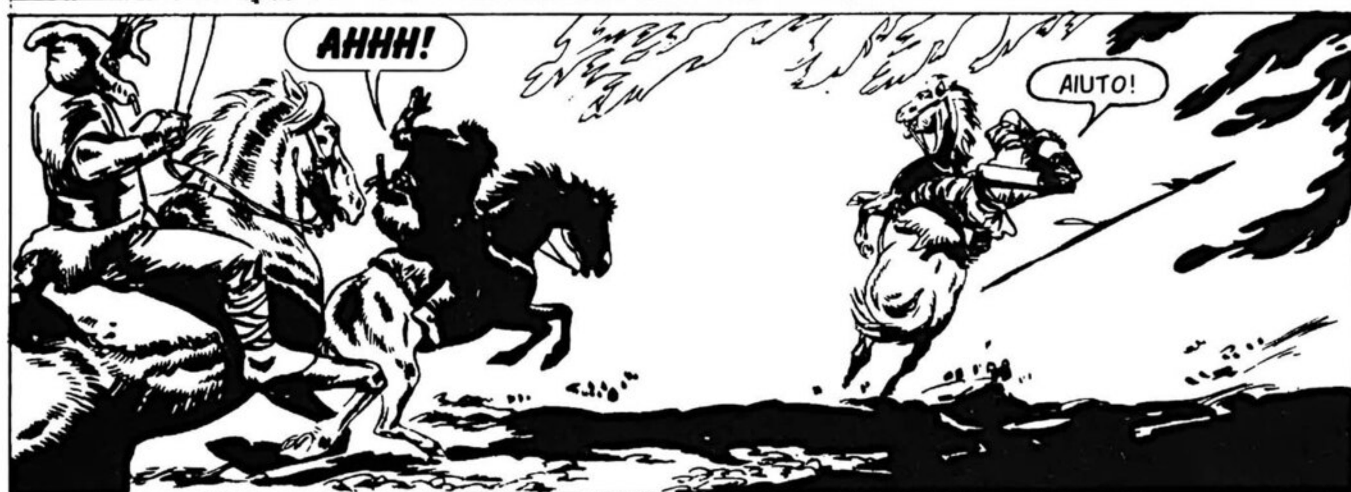

ADESSO!... LE FRECCE!


ED E' COME SE SI ACCENDESSE UN NUOVO SOLE, IN UN CIELO CHE SI COPRE A UN TRATTO DI FIAMME.


LE STESSE FIAMME CHE SI PROPAGANO IMMEDIATAMENTE AL GRANO E ALLA PAGLIA SECCA. E CI SONO SIBILI E MULINELLI DI FUMO...
9


ATTENTI! SI INCENDIA IL...


INDIETRO! INDIETRO!


AHHH!
AIUTO!


E LA FUGA E' IMPOSSIBILE. GLI UNNI, IMMOBILIZZATI DAL LORO STESSO NUMERO, VEDONO LA MURAGLIA DI FUOCO AVANZARE.
AHHH!


FINO AD AVVOLGERLI.
NOOO!
10


INCREDIBILE... SI STANNO FACENDO A PEZZI TRA LORO... SE NE SALVERANNO POCHI... QUESTA E' LA PIU' GRANDE VITTORIA CHE...
STA' ZITTO... E CHE TUTTI SI PREPARINO A PARTIRE!


A PARTIRE?... MA... SE LI ABBIAMO...
DIETRO QUEST'ORDA NE ARRIVANO MOLTE ALTRE... E QUANDO SAPRANNO L'ACCADUTO, PIOMBERANNO SU SACROVIR COME UNA VALANGA. E ALLORA LI SCONFIGGEREMO PER LA SECONDA VOLTA.


QUANDO LA CITTA' SARA' VUOTA, DATELE FUOCO. GLI UNNI DEVONO TROVARE SOLO ROVINE E CENERE.


UN GRUPPO DI UNNI DEV'ESSERSI SALVATO DALL'INCENDIO E SI E' AVVICINATO ALLE MURA.
ATTENTO!


SONO POCHI... FINIRANNO LE FRECCE E SE NE ANDRANNO... VA' A FARE QUELLO CHE HO DETTO.
VADO!


HAI VISTO, VANA? DI' ALLA TUA GENTE CHE HA AVUTO LA VITTORIA CHE VOLEVA.
SI'. E' STATA UNA GRANDE VITTORIA... RENDERA' PIU' DOLCE L'ESODO E GLI DARA' QUALCOSA DI CUI ESSERE ORGOGLIOSI PER IL FUTURO...


QUESTA CITTA' E' STATA BUONA CON NOI... UN GIORNO SI ALZERA' DI NUOVO... E LA SUA GENTE, I SUOI BAMBINI, LE SUE MURA PARLERANNO DI OGGI...
11


PARLERANNO DI TE... DEL BARBARO PERSIANO, CHE OGGI CI HA DATO QUESTA VITTORIA... E PARLERANNO DI CHI VINSE NELLO STESSO TEMPO GLI UNNI E LA PAURA...


E PARLERANNO DI ME... DELLA RAGAZZA DEL *FIUME DEI GERMANI* CHE AMO' TANTO QUESTA CITTA' E MORI' CON ESSA...




VANA...
12


VANA...


A SERA, SACROVIR BRUCIA COME UNA TORCIA E PERFINO LE STELLE SEMBRANO DIVENTARE ROSSE, NEL CIELO. LA FOLLA GUARDA IN SILENZIO LA FINE DELLA SUA CITTA'... E IO SO CHE DENTRO L'ANIMA HA GIA' COMINCIATO A RICOSTRUIRLA.


MA IO NON HO CITTA' E NON CONDIVIDO IL LORO SOGNO. IO ME NE STO IN DISPARTE, SOLITARIO E CHIUSO NELLA MIA TRISTEZZA. E SO CHE SOGNERO' A LUNGO SERATE ACCANTO AL FUOCO... SERATE IN CUI UNA RAGAZZA GIUNTA DA OLTRE IL *FIUME DEI GERMANI* SARA' ANCORA VIVA.
13



CAPITOLO SECONDO












MOLTE DOMANDE... E DI ALCUNE SOLO TU CONOSCI LA RISPOSTA... RIPOSA... E IO TI DIRO' QUELLO CHE POSSO.


IO SONO IL DRUIDO ORMAN, SERVO DI TUTALIS, SIGNORE DEL TUONO E DELLA VITA... E QUESTA E' DALIA, MIA NIPOTE... O BISNIPOTE, NON SONO SICURO... SIAMO NEL BOSCO DI CERVENNES.


E TU SEI ARRIVATO QUI UNDICI GIORNI FA, CRIVELLATO DI FRECCE... DELIRANTE, QUASI MORTO. NON SO ANCORA COME FAI A ESSERE VIVO.


SI'... ADESSO RICORDO... GLI UNNI... BLEDA... ATTILA... ADESSO RICORDO...


QUEL CAVALIERE... HO PRESENTITO QUALCOSA... VEDENDOLO ARRIVARE...


"NON FACEVA RUMORE. NIENTE. SEMBRAVA GALLEGGIARE SULLA NEBBIA. COME FOSSE UN FANTASMA E NON UN ESSERE UMANO..."


"E FINALMENTE E' USCITO DALLA NEBBIA... MA ANCHE COSI' NON EMETTEVA ALCUN SUONO..."


SEI TU KAYAN IL PERSIANO?
SONO IO. COME HAI FATTO A SUPERARE I CORPI DI GUARDIA?
15


"UNA RISATINA SPREZZANTE. DOVEVA APPARTENERE A UNA RAZZA CHE NON CONOSCEVO. ERA BIANCO DI PELLE E DI CAPELLI. E AVEVA GLI OCCHI ROSSASTRI..."
CREDI CHE QUEGLI INCAPACI CHE HAI DI SENTINELLA POSSANO FERMARMI?... NON MI HANNO NEPPURE VISTO...


COME TI CHIAMI? E CHE VUOI?
SONO MITRIDATES E COMBATTO SOTTO LE BANDIERE DI ATTILA.


"LO STUPORE MI HA LASCIATO MUTO PER UN ISTANTE. E NATURALMENTE LAMBISSES, DA VERO STUPIDO, HA FATTO QUEL CHE NON DOVEVA..."
UN MERCENARIO DEGLI UNNI?... IO TI...


AHH!


NON SONO VENUTO QUI A PERDERE TEMPO CON I CANI... MA A PARLARE CON IL PADRONE. HO UNA PROPOSTA CHE PUO' SIGNIFICARE PACE E VITA PER TUTTO IL MONDO.


"FIN DALL'INIZIO NON MI SONO INGANNATO SU MITRIDATES. ERA UNO DI QUEGLI UOMINI CHE FANNO LA STORIA E IL CUI NOME, NEL BENE O NEL MALE, NON SI DIMENTICA..."
PARLA. TI ASCOLTO.


SONO VENUTO A PARLARTI A NOME DI BLEDA... SAI CHI E'?
NO.
16


STRANO... PER ESSERE UN NEMICO GIURATO DI ATTILA, SEI POCO INFORMATO... BLEDA E' IL FRATELLASTRO DI ATTILA... ALL'INIZIO DIVIDEVANO LA CORONA DELLA TRIBU'...


MA POI ATTILA HA CONTINUATO A CRESCERE, UNENDO ALTRE NAZIONI SOTTO IL PROPRIO PUGNO... E BLEDA E' RIMASTO RELEGATO IN UN ANGOLO... CONOSCI ATTILA. DOVE BRILLA LUI, NON C'E' POSTO PER UN ALTRO.


E BLEDA DESIDERA BRILLARE DA SOLO?
FORSE... MA TE LO DIRA' LUI STESSO. SE VUOI PARLARE CON LUI... DEVI SOLTANTO DIRLO.


E CHE SICUREZZA HO CHE NON MI TENDERA' UNA TRAPPOLA?


SOLO I MERCANTI CHIEDONO GARANZIE, KAYAN. GLI UOMINI CHE MANOVRANO I DESTINI DEL MONDO NON HANNO QUESTO DIRITTO. POSSONO SOLO RISCHIARE.


E VA BENE. LO INCONTRERO'.


"MI E' BASTATO VEDERLO PER COMPRENDERE IL SUO ODIO. HO PENSATO AD ATTILA, AL DIABOLICO CAVALIERE NERO, IMPLACABILE E IMPONENTE... NEL CONFRONTO, BLEDA SEMBRAVA UN FRUTTO SENZA SAPORE. CARNE SENZA SANGUE."


ATTILA E' PAZZO. L'IMPERO CHE DOMINIAMO E' IMMENSO. QUESTO E' IL MOMENTO DI FERMARCI, DI CHIUDERE LA GUERRA. L'ORO CHE POSSEDIAMO E' INCALCOLABILE... NON POTREMMO DILAPIDARLO NEPPURE IN MILLE VITE. PERCHE' CONTINUARE A COMBATTERE RISCHIANDO TUTTO?


E' STRANO... CAPISCO MEGLIO ATTILA DI QUESTO OMUNCOLO, CHE PARLA DI ORO E DI LUSSI... COME SPIEGARGLI CHE ATTILA NON HA FATTO LA GUERRA PER COSTRUIRSI UN PALAZZO?... CHE ATTILA NON E' UN ACCAPARRATORE D'ORO?
17

COME SPIEGARGLI CHE ATTILA COMBATTE PERCHE' HA UN SOGNO DI GRANDEZZA? CHE VUOLE SEMPLICEMENTE ESSERE IL PADRONE DEL MONDO?... NO. LUI NON POTRA' MAI CAPIRE TANTA AMBIZIONE, TANTA SUPERBIA... TANTA GLORIA...

QUAL E' LA TUA PROPOSTA, BLEDA?

VOGLIO CONSERVARE LE TERRE CHE ABBIAMO CONQUISTATO ALDILA' DEL *FIUME DEI GERMANI*. ME NE ANDRO' DALLE GALLIE E LIBERERO' I PRIGIONIERI DEL MIO FRATELLASTRO... E VOGLIO UN TRATTATO DI PACE PER CENTO ANNI...

TI DIMENTICHI DI ATTILA.

NON LO DIMENTICO. IL TUO IMPERATORE VORRA' UNA PROVA DELLA SINCERITA' DELLE MIE PAROLE... E IO GLIENE DARO' UNA CHE CANCELLERA' TUTTI I DUBBI...

IO GLI DARO' LA TESTA DI ATTILA!

"ISTINTIVAMENTE HO GUARDATO OLTRE LA GRASSA FIGURA DI BLEDA. E HO CAPITO DA DOVE VENIVANO IL SUO CORAGGIO, LA SUA DECISIONE, LA SUA SICUREZZA. ILLUMINATO DALLE FIAMME, MITRIDATES SEMBRAVA UNA STATUA DI PIETRA BIANCA..."

PROPOSTA ACCETTATA.

OTTIMO! ADESSO MANGIAMO E GUARDIAMO LE MIE BALLERINE DEL DESERTO... HO VINI SQUISITI E CIBI DEGNI DELL'IMPERATORE...

E INVECE... ATTILA MANGIA CARNE SECCA E BEVE VINO ASPRO... E DORME SUL CAVALLO CON IL QUALE CALPESTA IL MONDO... DAVVERO BLEDA POTRA' ELIMINARLO?

18


SIGNORE... MI HAI FATTO CHIAMARE?
SI', VEGGENTE. GRANDI CAMBIAMENTI SI AVVICINANO E IO VOGLIO SAPERE COSA PREDICONO LE OSSA... LEGGILE PER ME.


I TUOI DESIDERI SONO ORDINI, MIO SIGNORE. CHIEDERO' SIGNIFICATI AI CORPI CHE NON ESISTONO PIU' E VISIONI ALLE LORO ESSENZE... E LORO PARLERANNO...


SI'... PARLANO... PARLANO...


"POI, DI COLPO, I SUOI OCCHI ACQUOSI, QUASI CIECHI DOPO ANNI DI VISIONI, SI SONO VOLTI VERSO DI ME..."
UOMO DELLA PERSIA... IL FUOCO BIANCO SI MUOVE NELLA TUA DIREZIONE. VEDO SANGUE E DOLORE. VEDO UNA FRECCIA NELL'ARIA... E IL VELO SI SQUARCERA' E TU VEDRAI DALL'ALTRA PARTE... E TROVERAI IL LEONE DORATO...


E TU, MIO SIGNORE... LE VIE DEL DESTINO SONO STRANE. CHI IMPUGNO' IL COLTELLO LO VEDRA' RITORNARE IN UN'ALTRA MANO... IL FUOCO CHE E' NATO SI ESTINGUERA'...


NON CAPISCO... CHE HA VOLUTO DIRE?
IL FUOCO CHE E' NATO SI ESTINGUERA'... ATTILA MORIRA'.


E IL RESTO?
VALLO A SAPERE... CHI CAPISCE TUTTO CIO' CHE QUESTI VECCHI DICONO?


ADESSO DEVO ANDARE... INFORMERO' EZIO DELLA TUA PROPOSTA.
OTTIMO. TRA MENO GIORNI DI QUANTI NE CONTI SU UNA MANO... AVRAI LA TESTA DI ATTILA.
19


POSSIBILE CHE SIA VERO? CHE SIA LA FINE DEGLI INCUBI?... LA FINE DEGLI UNNI?


"UN IMPROVVISO COLPO DI VENTO HA FATTO RUGGIRE I FUOCHI E HA RIEMPITO L'ARIA DI SCINTILLE..."


NON CI CREDO, KAYAN... QUEL POVERO SMIDOLLATO CHE ELIMINA ATTILA? NO... MAI!
NON LUI, EZIO. E' MITRIDATES A TIRARE I FILI. E SARA' LUI A LANCIARE I DADI.


MI E' UGUALMENTE DIFFICILE CREDERCI.
NON CI RESTA CHE ASPETTARE. IL TEMPO DARA' TUTTE LE RISPOSTE.


"E LA RISPOSTA NON SI E' FATTA ASPETTARE..."
TI CERCANO... UN INVIATO DI MITRIDATES.
FALLO PASSARE... PRESTO!


IL MIO SIGNORE TI ASPETTA STASERA VICINO AL FIUME DALLA CORRENTE VELOCE. DICE CHE HA IL DONO CHE TI HA PROMESSO.
DIGLI CHE CI SARO'.


"LA FRAGRANZA DELLA SERA ERA INEBRIANTE. MIO MALGRADO, MI SENTIVO DOMINATO DA UN'ECCITAZIONE DIFFICILE DA CONTROLLARE. SAREBBE STATA QUELLA LA FINE DELL'ORRORE?... SI SAREBBE ESTINTA LA FURIA DEI BARBARI?"
20


NON VEDO NESSUNO.


ASPETTA... ECCO MITRIDATES...


"RICORDO UN CIELO AFFOLLATO DI NUVOLE NERE E IL VENTO CHE CI SFERZAVA CONTINUAMENTE... DALLA BORSA DI CUOIO VENIVA UN ODORE INFAME..."
ECCO QUI, KAYAN.


ATTILA... POSSIBILE CHE QUESTO SIA TUTTO CIO' CHE RESTA DI TE? DELLA TUA FURIA, DEL TUO CORAGGIO... DELLA TUA GRANDEZZA?


MA...

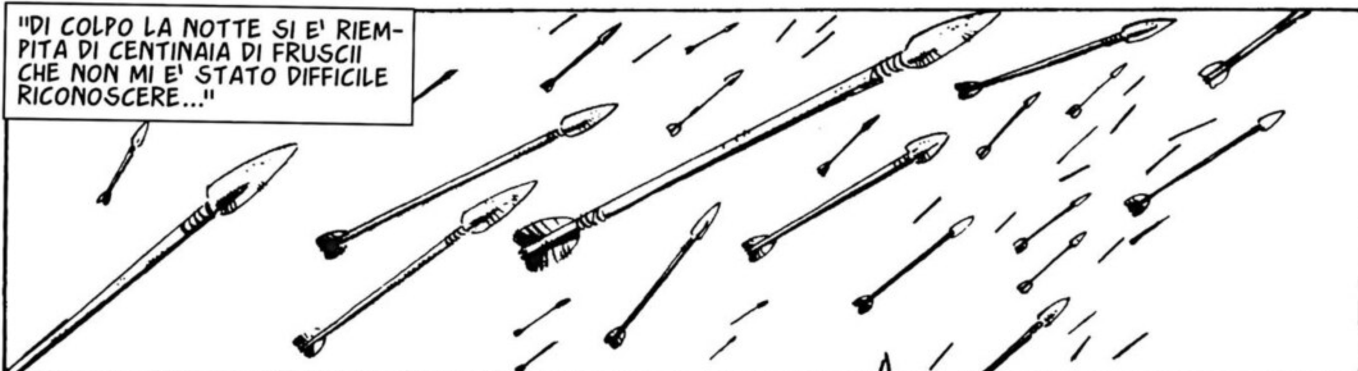

E'... E' LA TESTA DI BLEDA... CHE SIGNIFICA QUESTO, MITRIDATES?


SIGNIFICA CHE LA COMMEDIA E' FINITA, KAYAN... SIGNIFICA CHE POTRO' TORNARE DA ATTILA E DIRGLI CHE TUTTI I PERICOLI CHE LO MINACCIAVANO SONO STATI CANCELLATI.


I PERICOLI... TU... E QUESTO POVERO IDIOTA, CHE NON SMETTEVA DI COSPIRARE ALLE SUE SPALLE... DIREMO CHE TU E I TUOI LO AVETE UCCISO E NESSUNA OMBRA DI FRATRICIDIO MACCHIERA' ATTILA.
21


IL VECCHIO L'AVEVA DETTO... CHI IMPUGNO' IL COLTELLO LO VEDRA' RITORNARE IN UN'ALTRA MANO... LA MANO DI MITRIDATES... E IL FUOCO NASCENTE DI BLEDA SI E' ESTINTO...


E ADESSO IL FUOCO BIANCO, IL FUOCO DI MITRIDATES... SI MUOVE NELLA MIA DIREZIONE...


"DI COLPO LA NOTTE SI E' RIEMPITA DI CENTINAIA DI FRUSCII CHE NON MI E' STATO DIFFICILE RICONOSCERE..."


AAGH!


AHH!


NO...
22


CORRIAMO AL FIUME... E' L'UNICA VIA DI FUGA CHE ABBIAMO!... CORRETE!


"LAMBISSES, IL GRASSONE, L'ETERNO BRONTOLONE LO STUPIDO FEDELE... LAMBISSES HA TROVATO LA' LA FINE DI TUTTE LE SUE LAMENTELE..."
AGH!


SCAPPA!... SCAPPA, KAYAN... IO ORMAI NON...


AHHH!
23

"VOLEVO CORRERE VERSO DI LUI...
MA NON HO POTUTO."

AH!

PER GLI DEI...
CREDO CHE...

... CHE STO PER
MORIRE...

LA SUA TESTA!... ATTILA
VORRA' VEDERE LA SUA TESTA!...
PORTATEMELA!

24


CORRI... CORRI, AMICO... SALVAMI...


SAL...


LA CORRENTE L'HA PORTATO VIA, SIGNORE... SICURAMENTE E' AFFOGATO.
QUESTA RISPOSTA NON SODDISFERA' ATTILA!... LUI VUOLE LA CERTEZZA DELLA SUA MORTE, MALEDIZIONE!


CAPISCO... NOI TI ABBIAMO TROVATO SULLA RIVA DEL FIUME, ANCORA AGGRAPPATO A UN TRONCO... SI'... HAI VISSUTO UNA TERRIBILE AVVENTURA...


... E IL VELO SI E' SQUARCIATO PER TE... E HAI VISTO L'ALDILA'. HAI POTUTO OSSERVARE LA MORTE DA VICINO... E NONOSTANTE CIO' SEI ANCORA VIVO. SEI UN UOMO FORTUNATO.
RIPOSA, KAYAN... UOMO FORTUNATO.
25



CAPITOLO TERZO


















NO. NON E' UN ANIMALE. O ALMENO, NON DEL TIPO CHE PENSAVO.
MA...


AHH!


GUARDALO, PETRUS! E' UN ESEMPLARE ECCEZIONALE...
STACCI ATTENTO. INCATENALO BENE E PORTAMI TUTTO QUELLO CHE HA ADDOSSO...


CHE FATE, MALEDETTI? SONO L'INVIATO DEL GENERALE EZIO!
COME NO?... E IO SONO L'IMPERATORE VALENTINIANO IN PERSONA. STA' ZITTO!


AVEVA SOLO UN PO' D'ORO E QUESTA LETTERA, PETRUS.
LASCIAMELA VEDERE. TU, INTANTO, VEDI DI AGGREGARLO ALLA COLONNA.


HMM... GUARDA, GUARDA... E' DAVVERO L'INVIATO DI EZIO... E HA IL PERMESSO DI PRENDERE TUTTO CIO' CHE VUOLE DAI GRANAI DI ARRAS...


PETRUS... STAVOLTA NON HAI CATTURATO UNO SCHIAVO, MA UNA MINIERA D'ORO... E NON DEVI SPRECARE L'OCCASIONE...


ALLE PRIME LUCI DELL'ALBA POSSO VEDERE CHI MI CIRCONDA. E LA COSA NON MI SOLLEVA L'ANIMO.
CHI SONO?... IL CAPO E' PETRUS ANTONINUS. LUI CATTURA SCHIAVI FUGGITIVI E LI RIPORTA AD ARRAS...


IO NON SONO UNO SCHIAVO...
NEANCH'IO. MA PETRUS NON BADA A QUESTE PICCOLEZZE. SE NON CI SARA' UN PADRONE CHE CI RECLAMI, SAREMO MESSI ALL'ASTA O VENDUTI AL CIRCO.
27


E CON IL NOSTRO FISICO CREDO CHE A NOI TOCCHERA' LA SECONDA IPOTESI.


MALEDIZIONE... MA IL CAPO DI QUESTI BANDITI DEVE AVER LETTO LA LETTERA E SA CHE NON MENTO... PERCHE' NON MI LIBERA?


HMM... L'INVIATO E' L'UNICO PERICOLO CHE DEVO AFFRONTARE... MA DESTEREI SOSPETTI, SE LO FACESSI UCCIDERE... NO... CREDO CI SIA UNA SOLUZIONE MIGLIORE... E PIU' REMUNERATIVA...


COSI' ENTRO AD ARRAS INCATENATO COME UNA BESTIA E COPERTO DI FANGO, POLVERE E SANGUE, VISTO CHE I CACCIATORI DI SCHIAVI NON ECONOMIZZANO LE FRUSTATE.
HANNO FATTO LE DIVISIONI... COME IMMAGINAVO, NOI ANDREMO AL CIRCO.


QUELLO DEVE ESSERE IL NOSTRO NUOVO PADRONE... PETRUS SEMBRA PARLARGLI CON GRANDE ATTENZIONE...


HAI CAPITO? SE FAI TUTTO COME DEVI, CI SARA' ALTRO ORO PER TE...
PUOI FIDARTI DI ME... SEMPRE CHE QUESTO ORO SIA ABBONDANTE...


COSI' CONOSCO TRIMARCO, L'ALLENATORE, QUESTO COLOSSO SANGUINARIO CON PIU' CICATRICI CHE CERVELLO E PIU' BRUTALITA' CHE CORAGGIO.
BENVENUTI AL CIRCO, GLADIATORI! D'ORA IN POI APPARTENETE ALLA MIA SCUOLA. SE TENTATE DI SCAPPARE, MORIRETE. SE VI BATTERETE BENE, POTRETE GUADAGNARE LA RICCHEZZA... LA FAMA... PERFINO LA LIBERTA'.


ASCOLTA, ALLENATORE... IO SONO L'INVIATO DEL GENERALE EZIO E...


AH!
28


LA PRIMA LEZIONE CHE SI IMPARA QUI E' QUELLA DI NON PARLARE. UN GLADIATORE USA LE SUE ARMI E DIMENTICA LA LINGUA.


COMINCIO A CREDERE CHE QUI CI SIA UN COMPLOTTO, KAYAN. DOVRAI STARE ATTENTO...
SI'. HAI RAGIONE.


L'UOMO E' PICCOLO, MAGRO. HA ALZATO IL CAPO UDENDO I PASSI E SI E' TROVATO DI FRONTE IL VOLTO GRANITICO DEL CENTURIONE.
E' ARRIVATO UN UOMO DEL GENERALE EZIO... CHIEDE UDIENZA.
AH... FALLO PASSARE.


MI CHIAMO KAYAN E VENGO A SOLLECITARE PROVVISTE PER L'ESERCITO. MI SERVIRANNO ANCHE CAVALLI E BESTIAME...
NON... NON CREDO CHE CI SARANNO PROBLEMI, MA IL GOVERNATORE NON POTRA' VEDERTI FINO A DOMANI. PENSERO' IO A RENDERE GRADEVOLE IL TUO SOGGIORNO.


MALEDIZIONE! DEVO VEDERE SUBITO SEVERO!




CAPISCI, SEVERO?... L'INVIATO PARLERA' CON IL GOVERNATORE. E LUI NON E' STUPIDO... CAPIRA' CHE TUTTI GLI INVII CHE ABBIAMO DETTO DI AVER FATTO A EZIO ERANO FASULLI...
HMM...


E GLI BASTERA' INDAGARE PER SCOPRIRE CHE LI ABBIAMO VENDUTI NOI A LUTEZIA... E FINIREMO IN CROCE.
CALMATI, MARIO... QUELLO CHE CI OCCORRE E' UN PO' DI TEMPO...


E SO COME FARE.


STRANO MONDO, IL CIRCO. HA IL CULTO DEI MUSCOLI, DELLA TECNICA, DEI RIFLESSI VELOCI. ED ESISTE UNA SELEZIONE IMPLACABILE... SOLO CHI VINCE HA RAGIONE.
29


VIENI, GIGANTE. VOGLIO VEDERE COME TE LA CAVI...


ATTENTO, KAYAN... QUI C'E' QUALCOSA DI STRANO... LUI NON HA LA SPADA DI LEGNO...
SI'. HO VISTO, NUMIR.


GLIELO LEGGO NEGLI OCCHI. HANNO L'ESPRESSIONE DI CHI STA PER UCCIDERE.
ORDINE DI PETRUS, IMMAGINO... CHI BADERA' ALLA MORTE ACCIDENTALE DI UN GLADIATORE?


MA NON HO INTENZIONE DI PRESTARMI A QUESTO...


AHH!
30


HMM... E COSI' NON SAI SOLO PARLARE... EH, GIGANTE?... FORSE NON HO TANTO DA INSEGNARTI...


TI SBAGLI, TRIMARCO... LA TRISTE REALTA' E' CHE...


... NON HAI ASSOLUTAMENTE NIENTE DA INSEGNARMI...


E HAI MOLTO DA IMPARARE.


NON TENTARE PIU' TRUCCHI CON ME, TRIMARCO... L'ORO DI PETRUS NON TI SERVIRA' A NIENTE, DA MORTO.
31


MI ASSASSINEREBBE CON PIACERE. SI', I SUOI OCCHI VORREBBERO IL MIO SANGUE, MA LA SUA PRUDENZA LO FRENA. NON E' STUPIDO. SA RICONOSCERE CHI E' PERICOLOSO.
TU COMBATTERAI TRA CINQUE GIORNI... COME HAI DETTO, NON HAI NIENTE DA IMPARARE...


QUANTO A TE, NEGRO, SEI DIVENTATO LA SUA OMBRA E POTRAI ACCOMPAGNARLO... HO PROMESSO UN GRANDE SPETTACOLO AL GOVERNATORE E NON VOGLIO DELUDERLO...


BEVI, KAYAN... BEVI... IL GOVERNATORE TI RICEVERA' DOMANI... TUTTO QUELLO CHE DESIDERI E' A TUA DISPOSIZIONE...
OTTIMO... IL GENERALE EZIO HA BISOGNO DI MOLTE COSE...


... MA POSSONO ASPETTARE FINO A DOMANI.
CERTO... CERTO... BEVI...


ECCO CHE ESCONO... MARIO HA FATTO UN BUON LAVORO. E ADESSO TOCCA A ME...


SEI DI OTTIMA COMPAGNIA, AMICO... MI OCCUPERO' PERSONALMENTE DI FARTI COMPENSARE DA EZIO... MA INTANTO... CONOSCI ALTRE TAVERNE?
CERTO... VIENI...


MA...


AHH!
32


ECCO FATTO... L'INVIATO DI EZIO NON CI DISTURBERA' PIU'.
MA NON POTREMO NASCONDERE IL SUO ARRIVO AD ARRAS, SEVERO... CHE SUCCEDERA' QUANDO IL GOVERNATORE DOMANDERA' DI LUI?


SEI SEMPRE SPAVENTATO... EH, MARIO? NON PREOCCUPARTI E COMINCIA A PREPARARE IL TUO ORO... LE COMUNICAZIONI RICHIEDERANNO DIVERSI GIORNI E NOI SPARIREMO DOPO I GIOCHI DEL CIRCO. TUTTO CIO' CHE DEVI FARE E' VEDERE IL GOVERNATORE E DIRGLI CHE...


... PARE CHE IL MESSAGGERO DI EZIO SIA STATO COINVOLTO IN UNA RISSA DA TAVERNA... E' STATO PUGNALATO STANOTTE...
HMM... QUESTO E' UN PROBLEMA... CHI ERA?


LA SUA LETTERA DI PRESENTAZIONE PARLA DI UN CERTO... KAYAN.
KAYAN?... PORTAMI A VEDERE IL SUO CORPO.


HMM... STRANO...


DIMMI, CASSIO... HAI SENTITO PARLARE DEL LUOGOTENENTE DI EZIO... KAYAN, IL PERSIANO? E COME TE LO IMMAGINI?
BE'... TUTTI SANNO CHE E' UN GIGANTE. PIU' ALTO DEI GERMANI... FORSE L'UOMO PIU' FORTE DEL MONDO.


E' QUELLO CHE IMMAGINAVO ANCH'IO... C'E' QUALCOSA DI SPORCO A PALAZZO, CASSIO. DEVI CONTROLLARE MARIO, IL MIO SEGRETARIO, E SCOPRIRE SE AD ARRAS E' ARRIVATO QUALCUNO CHE CORRISPONDE ALLA DESCRIZIONE DI KAYAN... NON E' UOMO DA PASSARE INOSSERVATO.


LA NOTTE PRIMA DEL COMBATTIMENTO E' LA NOTTE DEI GLADIATORI... QUELLA IN CUI POSSONO AVERE CIO' CHE VOGLIONO. VINI RAFFINATI, CIBI SQUISITI, DONNE BELLISSIME. LE BELVE SONO TRATTATE BENE PRIMA DI ESSERE MANDATE A MORIRE.
33

SOLO NUMIR E IO CI TENIAMO IN DISPARTE. SAPPIAMO CHE LA CONDANNA A MORTE CHE PENDE SUL NOSTRO CAPO E' QUALCOSA CHE VA ALDILA' DELL'ABILITA' DEI NOSTRI AVVERSARI.

NON MANGIARE NIENTE, KAYAN... POTREBBE ESSERCI DEL VELENO.

VEDO CHE LA PENSI COME ME.

SI'... NON SO CHI SEI, MA SO CHE NON TI VOGLIONO FARE USCIRE VIVO DAL CIRCO... E IN QUALCHE MODO IO SONO LEGATO AL TUO DESTINO. DOBBIAMO STARE MOLTO ATTENTI...

SI'... HAI RAGIONE.

IL SOLE E' ALTO QUANDO LE TROMBE SUONANO. LE GRADINATE TREMANO SOTTO IL PESO DELLA FOLLA. E CI SONO VENDITORI DI CARNE, DI BIBITE, DI DOLCI. DAPPERTUTTO VOLANO SALUTI, RISATE, INSULTI, SCOMMESSE...

ALLORA, CASSIO?

E' COME SOSPETTAVI. IL MORTO E' PETRUS ANTONINUS, UN CACCIATORE DI SCHIAVI... UN RUFFIANO DA DUE SOLDI, CHE DEVE AVER FIUTATO L'AFFARE E SI E' IMPOSSESSATO DI QUELLA LETTERA...

MA... DOV'E' KAYAN? CONTROLLA GLI ULTIMI SCHIAVI CHE QUEL PETRUS HA PORTATO. SUBITO... E TIENIMI AL CORRENTE!

LA SABBIA E' CALDA E IL SOLE ACCECA, DOPO I BUI CORRIDOI DEL CIRCO. IL RUGGITO DELLA FOLLA MI STORDISCE.

BUONA FORTUNA, NUMIR.

BUONA FORTUNA, KAYAN.

INTRAVEDO APPENA IL GOVERNATORE NEL SUO PALCO. E' CHIARO CHE HA ALTRI PENSIERI E PRESTA POCA ATTENZIONE AL NOSTRO SALUTO RITUALE.

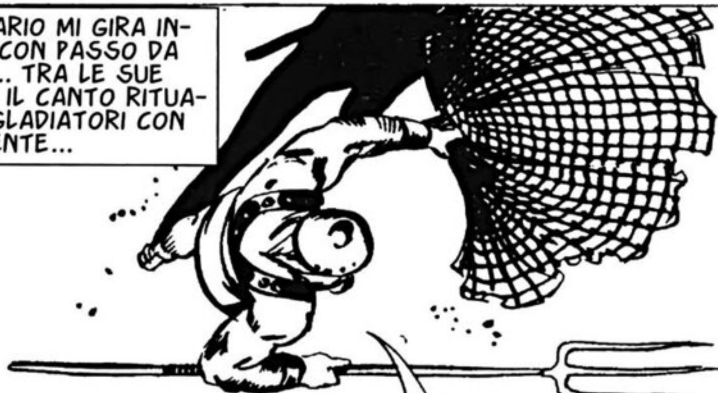
MORITURI TE SALUTANT!

A UN TRATTO LA PISTA PRENDE VITA. C'E' UN GRANDE MOVIMENTO E I GLADIATORI SI DIVIDONO, AFFRONTANDOSI, COME BELVE IN AGGUATO.

34


E SCOPRO SUBITO CHE I TIMORI DI NUMIR ERANO FONDATI.
MA...


LA MIA SPADA ERA PREPARATA... QUEL CANE DI TRIMARCO...


IL REZIARIO MI GIRA INTORNO CON PASSO DA GATTO... TRA LE SUE LABBRA IL CANTO RITUALE DEI GLADIATORI CON IL TRIDENTE...
NON CERCO TE... CERCO UN PESCE... PERCHE' MI SFUGGI?

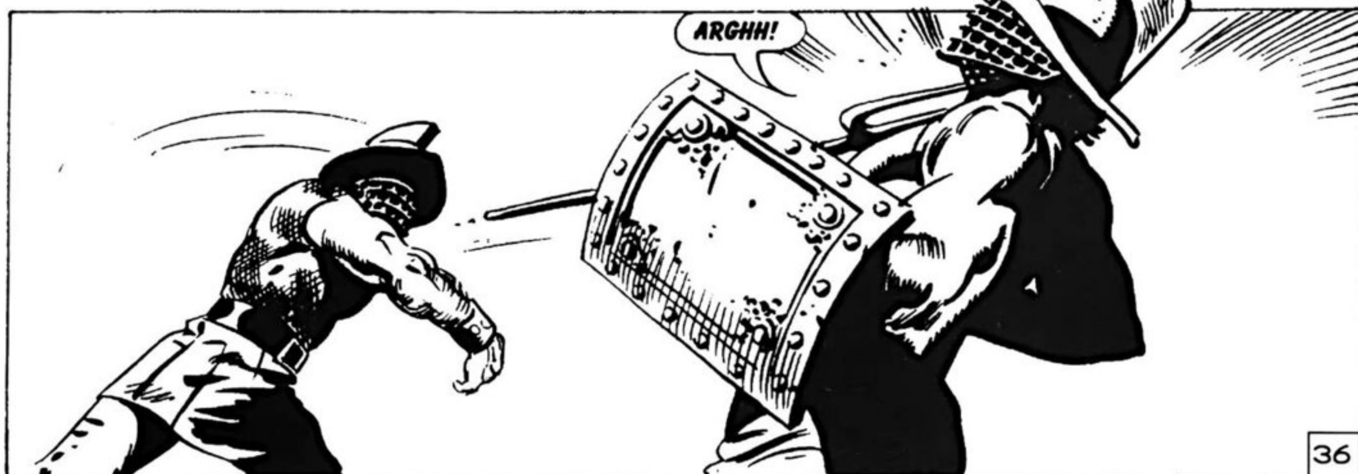

AHH!
35


LA FOLLA RUGGISCE, ECCITATA. VUOLE PIU' SANGUE.
AMMAZZALO... INCHIODALO AL TERRENO!
UCCIDILO, REZIARIO! E' TUO!


E LUI, STIMOLATO DALLE OVAZIONI, CI CREDE.


AAGH!


NON HO BISOGNO DI RIPETERE IL COLPO. SO CHE E' MORTO. E POI, VEDO UN'ALTRA FIGURA CHE CORRE VERSO DI ME.


ARGHH!
36


TRIMARCO DEVE AVER PASSATO PAROLA TRA I GLADIATORI... NUMIR E IO SIAMO CONDANNATI...

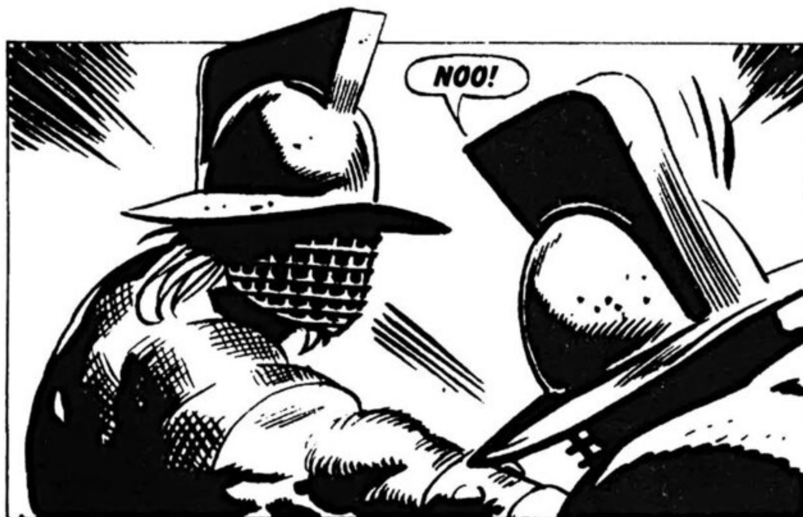



AHHH!


AH!


SCHIENA CONTRO SCHIENA, KAYAN!... ORMAI HANNO LASCIATO CADERE LA MASCHERA...
E NOI FAREMO IN MODO CHE CADANO ANCHE LE TESTE...


LA VELOCITA' DI NUMIR E' INCREDIBILE. IL TRIDENTE SEMBRA VIVO TRA LE SUE MANI.
OUGHH...
37


NOO!


COME?!?... SEI SICURO?
SI', GOVERNATORE... E' QUEL GLADIATORE... IL PIU' ALTO!... PETRUS L'HA CONSEGNATO AL CIRCO APPENA ARRIVATO...


FERMATE I GIOCHI!... TROMBE!... TROMBE!


MA... CHE SUCCEDE?
NON LO SO... MA NON INTENDO PROTESTARE... SONO ESAUSTO...


VEDO IL GOVERNATORE CHE SI ALZA. SENTO LA SUA VOCE.
SEI TU KAYAN, L'INVIATO DI EZIO?


SIETE IN ARRESTO PER ORDINE DEL GOVERNATORE... QUALSIASI TENTATIVO DI RESISTENZA SARA' PUNITO CON LA MORTE.
MA...


PIETA'!... SONO INNOCENTE! NON SAPEVO NIENTE DI...
ZITTO! SPIEGHERAI TUTTO AL GOVERNATORE.


IL VOLTO SPIGOLOSO E' SEMPRE FISSO SU DI ME. AL MIO FIANCO SENTO L'ANSIMARE DI NUMIR.
SI'... SONO IO...


SONO L'INVIATO DI EZIO.
38



CAPITOLO QUARTO


















SI'... UN UOMO A CAVALLO...


EMERGE IN SILENZIO DALLA NEBBIA DEL PAESAGGIO NEVOSO. IL SUO CAVALLO, SBUFFANDO, LANCIA NUVOLE DI VAPORE.


SALVE... SONO BODOR.


IO SONO KAYAN, LUOGOTENENTE DEL GENERALE EZIO.
LO SO. TI OSSERVO DA TEMPO E HO VISTO LE ARMI CHE PORTI. IMMAGINO CHE IL TUO SIA UNO DEI GRUPPI CHE ATTACCANO GLI UNNI, VERO?


E COME SAPPIAMO CHE TU NON SEI UNA LORO SPIA?
UNO STUPIDO FA SOLO DOMANDE STUPIDE... PERCHE' MI SAREI MOSTRATO, SE FOSSE COSI'?


VUOI CHE TI TAGLI LA LINGUA, VAGABONDO? IO...


AHH!
40


NON SI SPRECA A CONTROLLARE L'EFFICACIA DEL SUO COLPO. SA QUANTO E' STATO FORTE. E I SUOI OCCHI SCURI SI VOLGONO VERSO DI ME.
TU SEI IL CAPO. E IO POSSO AIUTARTI.


COME?
SO DOVE GLI UNNI HANNO RADUNATO TUTTO IL BESTIAME RAZZIATO NELLA REGIONE. FORSE AL TUO GENERALE EZIO NON FAREBBE SCHIFO TUTTA QUELLA CARNE.


PENSO AGLI ACCAMPAMENTI ROMANI, AI DISPERATI LEGIONARI CHE FANNO BOLLIRE RADICI E PEZZI DI CUOIO PER SOPRAVVIVERE... E SORRIDO.
NO. NON GLI FAREBBE SCHIFO... MA PRIMA DOVREMMO TROVARE QUALCOSA PER NOI.


NON TI PREOCCUPARE... TE LA PORTERO' IO.


QUELL'UOMO NON MI PIACE, KAYAN. HAI VISTO LA SUA FACCIA? SEMBRA USCITO DALL'INFERNO.
BE'... IN QUESTO MOMENTO SONO DISPOSTO AD ACCETTARE QUALSIASI COSA PURCHE' SIA COMMESTIBILE.


E ADESSO VEDIAMO DI METTERCI AL RIPARO NELLE TENDE... O MORIREMO DI FREDDO.


TORNA QUANDO L'ARIA SI FA GRIGIA. COME LA PRIMA VOLTA, SEMBRA EMERGERE SILENZIOSAMENTE DA UN SOGNO.
ECCOTI UN PO' DI CIBO.


NON POSSIAMO ACCENDERE FUOCHI, SE CI SONO UNNI IN ZONA... MANGEREMO LA CARNE CRUDA... E TU CI PARLERAI DI QUELLO CHE HAI VISTO.
BENE.
41


IL GIGANTE MI DISORIENTA. NON FA DOMANDE E NON SEMBRA INTERESSATO A NIENTE. IN UN SILENZIO ASSOLUTO SI SIEDE CON LA SCHIENA CONTRO L'ALBERO, LO SGUARDO FISSO NEL VUOTO.


COSA SONO QUEI TESCHI, BODOR?


LA SUA VOCE E' OPACA, MORTA. QUASI LO SPETTRO DI UN SUONO, QUALCOSA CHE ARRIVA DA OLTRE UNA FRONTIERA LUGUBRE.
SONO MIA MOGLIE E I MIEI FIGLI. NON LI TOCCARE.


SONO STATI... GLI UNNI?
SI'. VUOI PARLARE DI LORO ADESSO? IO SONO PRONTO.


DOVE SONO?
QUI VICINO C'E' UNA VALLE PROTETTA DALLE COLLINE, DOVE LORO HANNO RADUNATO MIGLIAIA DI BESTIE... E DEV'ESSERCI QUALCHE CENTINAIO DI UNNI A FARE LA GUARDIA.


SONO TROPPI PER NOI.
HO UN PIANO. SE TI FIDI DI ME, POSSIAMO BEFFARLI.


NON DARGLI RETTA, KAYAN... NON GLI CREDO. CHI E'? DA DOVE VIENE? PERCHE' FA QUESTO?
IN CIO' CHE DICE IL MIO UOMO C'E' DELLA LOGICA. COSA SPERI DI GUADAGNARE CON IL TUO AIUTO?


SI LIMITA A GUARDARMI. E QUELLO CHE VEDO NEI SUOI OCCHI MI FA RABBRIVIDIRE. E' COME AFFACCIARSI A UN MONDO NERO, IN CUI SI AGITANO MOSTRI SPAVENTOSI E SCONOSCIUTI.
LA MIA MORTE. ECCO COSA SPERO DI GUADAGNARE.
42


LA PATTUGLIA DEGLI UNNI AVANZA LENTA NELLA NEVE. IL VENTO CRISTALLINO PORTA LONTANO LE LORO VOCI E IL RESPIRO DEI LORO CAVALLI.


UNO SCORGE IL PEZZO DI STOFFA ROSSA E SI CHINA IN AVANTI.


E BODOR ATTACCA.
AH!


ATTENTI!... UN'IMBOSCATA!


AHH!
CHE NON NE SCAPPI NESSUNO!


PER EMMA!... PER I MIEI BAMBINI!
43


PER TUTTI I MIEI!... PER IL LORO SANGUE!


AAGH!


NO!


FERMATELO... CHE NON SCAPPI! USATE LE FRECCE!


HMM... E' GIA' FUORI TIRO...
SI'... E AVVERTIRA' GLI UNNI DELLA VALLE...
44


UN RAUCO CORO DI RABBIA SI ALZA DALLA MASSA DI UOMINI. QUALCUNO, ECCITATO, LANCIA UN URLO DI GUERRA, BRANDENDO LA SPADA.
QUEI CANI! CHE ASPETTIAMO PER ANDARE A CERCARLI?


ERANO MOLTI, HUTTA?
NON PIU' DI UNA VENTINA... E L'UOMO NERO... QUELLO CHE CHIAMANO BODOR... ERA CON LORO... L'HO VISTO... L'HO VISTO UCCIDERE COME UNA BELVA IMPAZZITA! DI NUOVO LUI!


L'UOMO NERO...
QUESTA E' LA NOSTRA GRANDE OCCASIONE PER UCCIDERLO... SE SI SONO ALLONTANATI NELLA NEVE CON I LORO CAVALLI, LI AVRANNO STANCATI... MENTRE I NOSTRI SONO FRESCHI...


PREPARATEVI TUTTI! SOLO DODICI RESTERANNO QUI CON GLI ANIMALI... PRESTO!


IN MARCIA! QUESTA VOLTA L'UOMO NERO NON FUGGIRA'!
A MORTE! RIPORTEREMO LA SUA TESTA SU UNA LANCIA!


ECCOLI CHE PARTONO! HAI SENTITO COSA GRIDANO, BODOR?
HO SENTITO, KAYAN... STRILLANO COME AQUILE.


IL TUO PIANO HA FUNZIONATO. HANNO ABBANDONATO LA VALLE LASCIANDO IL BESTIAME SENZA PROTEZIONE... MA NON INSEGUONO NOI QUANTO TE... GLI HAI FATTO TANTI DANNI?


BODOR PRENDE UN PEZZO DI NEVE E COMINCIA A SUCCHIARLO, PENSOSO.
UN GIORNO SONO TORNATO AL MIO VILLAGGIO E HO TROVATO LE TESTE DEI MIEI FAMILIARI IN CIMA AI PALI... LA MIA BELLA FAMIGLIA... I MIEI AMICI... TUTTI MORTI E FATTI A PEZZI DALL'ORDA...


DA QUEL GIORNO NON HO PIU' DORMITO. HO MANGIATO RADICI E INSETTI PER NON PERDERE TEMPO. HO DATO LA CACCIA A QUEI BASTARDI IN TUTTI GLI ANGOLI DI QUESTA REGIONE CON LE FRECCE, IL FUOCO, IL COLTELLO... HO UCCISO I LORO CAVALLI E LE LORO BESTIE... HO BRUCIATO LA TERRA DAVANTI A LORO...
45


E SEMPRE, DENTRO DI ME, SENTIVO LE VOCI DEI MIEI CHE MORMORAVANO IL MIO NOME... E A POCO A POCO SI SONO FATTE PIU' CHIARE... PIU' FORTI... ADESSO SONO ASSORDANTI...


MI CHIAMANO... MI STO AVVICINANDO A LORO... PRESTO RIPOSERO'... PRESTO POTRO' RAGGIUNGERLI... OVUNQUE SIANO...
FORSE TI SBAGLI...


NON SPRECARE LA TUA PIETA' CON ME, KAYAN... NON NE HO BISOGNO. SONO UN MORTO FUORI DALLA TOMBA E DESIDERO SOLO RIPOSARE... MA ADESSO BASTA CHIACCHIERE... ABBIAMO UN COMPITO DA ESEGUIRE!


LO ESEGUIAMO. STRISCIAMO COME LUPI NELLA NEVE VERSO LE SENTINELLE UNNE.


AHH!


NO!... IO... IO...


AHHHH!
46


PER EMMA... PER TUTTI I MIEI...


FATTO. NON NE RESTA NESSUNO.
DI' AI TUOI UOMINI DI COMINCIARE A SPINGERE IL BESTIAME. NON C'E' TEMPO DA PERDERE.


ALDILA' DEL FIUME E' ACCAMPATA LA SESTA LEGIONE DI EZIO... SE CI ARRIVIAMO PRIMA DI NOTTE, SAREMO IN SALVO... DOBBIAMO AFFRETTARCI.


BODOR CONOSCE LA REGIONE. TROVA SENTIERI COMODI, LUNGO I QUALI IL BESTIAME AVANZA COME UN FIUME SENZA FINE, ALZANDO NUVOLE DI VAPORE. E LA SUA FIGURA COLOSSALE SEMBRA ESSERE DAPPERTUTTO.
PIU' IN FRETTA! PIU' IN FRETTA!


IL FIUME!... SIAMO QUASI ARRIVATI!


FORSE CE L'ABBIAMO FATTA, BODOR.
ASPETTA, KAYAN... GUARDA LA'...


GLI UNNI...
SI'... DEVONO ESSERE TORNATI AL LORO CAMPO PRIMA DEL PREVISTO... E ADESSO SARANNO PAZZI DI RABBIA... QUANDO SAPRA', ATTILA LI FARA' DECAPITARE... DEVONO RECUPERARE IL BESTIAME...
47


UN GRUPPO DI UOMINI DOVRA' TENTARE DI RALLENTARLI... TIRERE-MO A SORTE E...
NO. NON OCCOR-RE... POSSO OCCUPAR-MENE IO.


NON DIRE SCIOCCHEZZE... TU DA SOLO NON...
VOGLIO TUTTE LE FREC-CE DEI TUOI UOMINI... TUTTE... MI BASTERA'.


PROVO UN BRIVIDO A SENTIRE LA SUA VOCE. E QUASI NON OSO GUARDARLO.
VA BENE.


LO VEDO CONFICCARE LE FRECCE NELLA NEVE CON UN'IMPAZIENZA FREMENTE. COME NON CE LA FACES-SE AD ASPETTARE.
BODOR... ASCOLTA...


VATTENE, KAYAN! E' L'ORA DEI MIEI. MI VENGONO A PRENDERE. L'ARIA E' PIENA DELLE LORO VOCI... MI STORDISCONO... VATTE-NE... E BUONA FORTUNA!


CHE GLI POSSO AUGURARE IO? UNA MORTE FELICE? IL TUONO DE-GLI UNNI SI AVVICINA. TROVO UNA SOLA PAROLA.
ADDIO.


VENITE, BASTARDI... QUI C'E' BODOR... QUELLO CHE HA PERSO TUTTO... VENITE E RESTITUITEMI LA MORTE CHE MI AVETE TOLTO...


RESTITUITEMI AI MIEI!
48


AHH!


IN UN ATTIMO IL FREDDO SEMBRA SCOMPARSO. BODOR NON LO SENTE PIU'. HA ORECCHIE SOLTANTO PER LE VOCI DEI SUOI.


AGH!
URGH!


STAVOLTA SA CHE NON SI RITROVERA' SOLO... CHE LA SUA AGONIA E' FINITA. IL CUORE GLI BATTE IMPAZZITO DI GIOIA. IL SUO SANGUE CANTA...
VI SENTO!... SI'! PRESTO SARO' CON VOI... MI SIETE MANCATI TANTO...


LE FRECCE SIBILANO NELL'ARIA. CAVALLI E CAVALIERI INCIAMPANO IN QUELLI CHE LI PRECEDEVANO. NITRITI E GRIDA DI DOLORE FANNO FREMERE IL CIELO GRIGIO.
AHHH!


BODOR NON VEDE L'ORDA. I SUOI OCCHI SONO FISSI SU FIGURE VAGHE CHE RIEMPIONO L'ORIZZONTE. LANCIA UNA RISATA TERRIFICANTE.
SIETE QUI... VI VEDO! ASPETTATEMI!


ARGH!
NOO!
49


VEDE VOLTI SEMPRE PIU' NITIDI... VOCI AMATE... LA RISATA DIVENTA UN SINGHIOZZO DI GIOIA.
VENITE A PRENDERMI...

AHH!

VENITE... VI HO ASPETTATO TANTO... TANTO...
AHH!

FINALMENTE SEI QUI, EMMA... EMMA...
50


PICCOLI MIEI... VENITE... PRENDETE LA MIA MANO...


PORTATEMI CON VOI...


PORTATEMI...


UN SILENZIO ROTTO SOLO DAI LAMENTI DEI TANTI MORIBONDI. E GLI UNNI SI SONO GUARDATI INTORNO, DISPERATI.


CONTINUIAMO L'INSEGUIMENTO?
NO... GUARDA... HANNO RAGGIUNTO IL CAMPO DELLA LEGIONE... CADREMMO IN TRAPPOLA... TORNIAMO INDIETRO...


NON SEGUO GLI ALTRI. RESTO SULLA ROCCIA A GUARDARE QUELLA MACCHIA ROSSA LONTANA, SULLA NEVE. E CERCO DI CAPIRE LA GRANDEZZA DI CIO' CHE HO VISTO.


E CAPISCO. IL VENTO SEMBRA ULULARE CON MINORE FURIA. E SEMBRA RIEMPIRSI DI VOCI ANTICHE, DI AFFETTI IMMORTALI, DI TENEREZZE E SOGNI TROPPO FORTI PER ESSERE MISURATI. NO... FORSE NON CAPISCO...
... PIU' CHE CAPIRE, SENTO...


E NON HO DUBBI. BODOR HA TROVATO LA STRADA DEL SUO SANGUE. PREGO PER LUI E PER I SUOI, DI FRONTE ALLA PIANURA COPERTA DI NEVE. FORSE BODOR MI SENTE... CHI PUO' DIRLO?
51


LA GUERRA E' UNA BRUTTA BESTIA... INTORNO A NOI L'ORRORE E' DIVENTATO UNO SPETTACOLO QUOTIDIANO.
CAPITOLO QUINTO


SONO UOMINI DI ATTILA, EZIO?
GIA'. LI HO FATTI GIUSTIZIARE COME ESEMPIO. MA NON SO A QUANTO SERVIRA'... ATTILA E' FURBO COME UNA VOLPE. I SUOI INVIATI ARRIVANO NELLE CITTA', SPAVENTANO GLI ABITANTI CON RACCONTI ORRIBILI E LI FANNO SCAPPARE...
IN QUESTO MODO INGOMBRANO LE STRADE OSTACOLANDO LE MIE MANOVRE... E CONTEMPORANEAMENTE INDEBOLISCONO LE DIFESE DELLE CITTA'...


C'E' AMMIRAZIONE NELLA SUA VOCE.
QUELL'ATTILA... CHE GENIO!


CI STA CIRCONDANDO, GENERALE. PRESTO NON POTREMO PIU' ARRETRARE.
LO SO, KAYAN. SI AVVICINA IL MOMENTO DI GIOCARE IL TUTTO PER TUTTO. E CHE DIO ABBIA PIETA' DELL'EUROPA, SE SAREMO SCONFITTI.


IL CHE MI PORTA ALLA TUA MISSIONE... NON TI HO FATTO CHIAMARE SOLO PER MOSTRARTI TANTI CADAVERI...
QUESTO LO IMMAGINAVO... DI CHE SI TRATTA?


ATTILA AVANZA VERSO LUTEZIA E IO SO CHE IN CITTA' REGNA IL PANICO... LA GUARNIGIONE E' SCARSA E SENZA L'AIUTO DEI CIVILI LA DIFESA SARA' IMPOSSIBILE. VOGLIO CHE TU LI CONVINCA A NON FUGGIRE... E A COMBATTERE.
PER QUESTO TI SERVE UN DIPLOMATICO, GENERALE. IO NON LO SONO.


QUELLO CHE MI SERVE E' QUALCUNO CHE ESEGUA I MIEI ORDINI SENZA DISCUTERE!
52


EZIO E' UN UOMO CHE PARLA POCO E SEMPRE SERIAMENTE. HO IMPARATO A CONOSCERLO.
ESEGUIRO' I TUOI ORDINI, GENERALE. QUANTI UOMINI POSSO PORTARE CON ME?


SE POTESSI MANDARE UOMINI A LUTEZIA, NON AVREI BISOGNO DI TE, KAYAN. DOVRAI ANDARE DA SOLO.
MALEDIZIONE!... MI STAI CHIEDENDO L'IMPOSSIBILE!


MI FISSA CON I SUOI OCCHI DI GHIACCIO. MA SUL FONDO VEDO UNA PUNTA DI DIVERTIMENTO.
LO SO. E DEVI FARLO IN FRETTA. HO ALTRE COSE IMPOSSIBILI CHE ASPETTANO.


PARTO ALL'ALBA, MENTRE LA NATURA E' ANCORA GRIGIA E ADDORMENTATA. E PASSO DI NUOVO VICINO AL LUGUBRE BOSCHETTO. LA MIA PRESENZA PROVOCA UN IMMONDO CAOS DI ALI INTORNO AI CADAVERI.


LUTEZIA E' UN INFERNO CAOTICO INDESCRIVIBILE. FUGGITIVI GIUNTI DA OGNI ANGOLO DELLA GALLIA LA AFFOLLANO, PORTANDO RACCONTI DI ORRORI ALLUCINANTI, CHE FANNO IMPAZZIRE DI TERRORE GLI ABITANTI.
... MIGLIAIA DI TESTE MOZZATE. L'INTERA CITTA' E' STATA PASSATA A FIL DI SPADA. GLI UNNI NON RISPARMIANO NESSUNO...


DOBBIAMO FUGGIRE PRIMA CHE ARRIVINO... SONO IL FLAGELLO CHE DIO CI MANDA PER PUNIRE I NOSTRI PECCATI...
UFF... CON UNA FACCIA COME LA TUA, NON DEVI AVER MOLTO DA ESPIARE.


AIUTO!... MI RAPINANO!
ZITTO, DEFICIENTE, O TI...


MA...
53





CHE SUCCEDE QUI? NON C'E' NESSUNO CHE IMPEDISCA I CRIMINI?

CI SONO TROPPI FUGGIASCHI IN CITTA'... E TRA LORO TANTI CRIMINALI E TANTI DISPERATI. LA GUARNIGIONE HA PERSO IL CONTROLLO DELLA SITUAZIONE.








DEVO TROVARE UNA SOLUZIONE.
SEI STANCO, INVIATO. TI FARO' CONDURRE A PALAZZO. RIPOSERAI UN PO' E DOPO PARLEREMO DI NUOVO.


GUARDA QUELL'UOMO, HEROR... NON TI SEMBRA DI CONOSCERLO?
MALEDIZIONE! E' KAYAN... IL PERSIANO DI EZIO! DEVONO AVERLO MANDATO PER BLOCCARE L'EVACUAZIONE DELLA CITTA'...


NESSUNO PUO' RIUSCIRCI. ABBIAMO SEMINATO IL TERRORE CON EFFICACIA... NEANCHE UN MILIONE DI LEGIONARI RIUSCIREBBE A TRATTENERE LA FOLLA...


COMUNQUE, STIAMO IN GUARDIA... QUELLO E' UN TIPO MOLTO PERICOLOSO... E SE RIUSCISSIMO A ELIMINARLO, ATTILA CI DAREBBE PIU' ORO CHE SE GLI CONSEGNASSIMO MEZZA GALLIA...


NON HO RIFIUTATO IL RIPOSO. DALL'ESTERNO, IL FRAGORE DELLA FOLLA SEMBRA FAR TREMARE LE PARETI DEL PALAZZO.
UNA SOLUZIONE!... DEVO TROVARE UNA SOLUZIONE...


DIMMI, RAGAZZA... NON TEMI L'ARRIVO DEGLI UNNI?
UN PO'... MA GENEVIEVE DICE CHE SIAMO NELLE MANI DI DIO E CHE LUI CI PROTEGGERA'.


GENEVIEVE? E CHI E'?
UNA SANTA. UNA CREATURA PIENA DI PIETA' E DI FEDE. LEI ALLONTANA LA PAURA DA NOI.


HMM... SEMBRA UNA PERSONA INTERESSANTE. CHISSA'... FORSE VALE LA PENA DI VEDERLA... E' SACERDOTESSA IN QUALCHE TEMPIO?
VEDO CHE SEI STRANIERO E CHE NON SEI CRISTIANO. NO... NIENTE DI TUTTO CIO'. E' SOLO UNA DONNA PIETOSA. PUOI VEDERLA OGNI SERA. MOLTA GENTE LO FA.
55


GENEVIEVE, EH?... PERCHE' NO?... DOPOTUTTO, PER IL MOMENTO NON POSSO FARE NIENTE...


AIUTO!... AIUTO!... BRUCIANO LE MIE MERCI!


AIUTO!


DACCI DEL CIBO, MISERABILE!... PER CHI LO CONSERVI? PER ATTILA, FORSE?
INDIETRO, CANI!


LA CITTA' SPROFONDA NELLA FOLLIA. QUANDO SARANNO ABBASTANZA TERRORIZZATI, SI DARANNO ALLA FUGA IN CAMPO APERTO. TUTTA QUESTA FOLLA IMPAZZITA DISTRUGGERA' LA REGIONE... E ATTILA NON DOVRA' NEPPURE COMBATTERE PER PRENDERSI LUTEZIA...


GUARDA... ECCOLO...
SEGUIAMOLO! DOBBIAMO TENERLO D'OCCHIO SEMPRE.


QUESTO E' IL LUOGO CHE MI HA INDICATO LA RAGAZZA. E TUTTA QUESTA GENTE DEVE ESSERE QUI PER VEDERE LA DONNA SANTA...
56


MI SORPRENDONO IL SILENZIO E LA CALMA ASSOLUTA CHE REGNANO NELLA PIAZZETTA SEMIBUIA. C'E' SOLO, SUL FONDO, UN QUIETO MORMORIO DI PREGHIERE.
DIMMI, RAGAZZA... CHI E' LA DONNA SANTA?

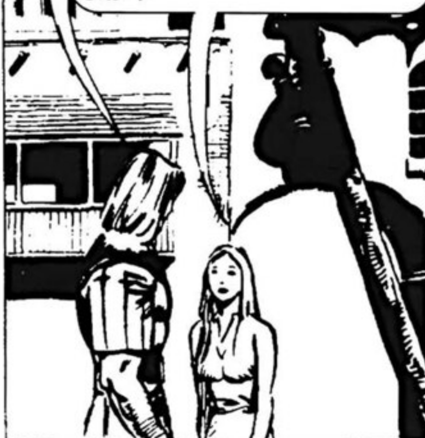

DONNA SANTA, GUERRIERO? QUI NON CE NE SONO. QUI CI SONO SOLO CRISTIANI CHE BENEDICONO IL NOME DEL SIGNORE...
NON MI INTERESSANO I GIOCHI DI PAROLE. VOGLIO CONOSCERE LA DONNA CHIAMATA GENEVIEVE.


SORRIDE CON UNA DOLCEZZA INFINITA E NOTO I SUOI OCCHI LUMINOSI, PURI. IL BRUSIO DELLE PREGHIERE RENDE STRANAMENTE DOLCE LA SERA.
SE NON CERCHI ALTRO, PUOI DIRTI SODDISFATTO. IO SONO GENEVIEVE.


MA... SEI POCO PIU' DI UNA BAMBINA!... E DICI DI POTER PARLARE CON DIO?
HAI PRESTATO ASCOLTO A TROPPE STORIE STRANE, GUERRIERO. NON C'E' NESSUNA SANTA NE' UNA MESSAGGERA DEL SIGNORE... SOLO GENEVIEVE... NIENTE DI PIU'.


MI SENTO DECISAMENTE SCONCERTATO.
LA CITTA' INTERA SPROFONDA NEL TERRORE... MA VOI NON SEMBRATE SPAVENTATI. COME MAI?
CONFIDIAMO NEL SIGNORE. LUI CI LIBERERA' DAL MALE E DALLA PAURA. LE NOSTRE VITE SONO NELLE SUE MANI.


HMM... INCREDIBILE... UNA RAGAZZINA... ED E' CAPACE DI CALMARE QUESTA FOLLA... E SE LO FA CON LORO... PERCHE' NON DOVREBBE FARLO CON TUTTA LA CITTA'?


DIMMI... AMI LA TUA CITTA'? CERCHERESTI DI EVITARE LA SUA ROVINA E LA SUA DISTRUZIONE?
NATURALMENTE... PERCHE'?


PERCHE' FORSE IL SUO DESTINO E' NELLE TUE MANI... ASCOLTAMI...
57

HMM... AVEVI RAGIONE... IL PERSIANO E' FURBO COME IL DIAVOLO.

TE LO DICEVO. SE RIESCE A FAR PARLARE LA RAGAZZA A TUTTO IL POPOLO, FORSE EVITA L'EVACUAZIONE... TUTTI LA CONSIDERANO UNA SANTA...

E ALLORA CHE FACCIAMO?

LA RAGAZZA E' UN PERICOLO TROPPO GRANDE. BISOGNERA' ELIMINARLA. ATTILA HA MOLTO ORO... MA ANCHE LAME AFFILATE PER CHI FALLISCE...

LA RAGAZZA MI ASCOLTA SENZA DIRE UNA PAROLA. E ANCHE QUANDO HO FINITO RESTA PER UN LUNGO ISTANTE IN SILENZIO PRIMA DI PARLARE CON VOCE CALMA.

NON POSSO FARLO, GUERRIERO.

EH?... PERCHE' NO?

NON POSSO PRENDERMI QUESTA RESPONSABILITA'. NON SO COS'E' MEGLIO PER LA NOSTRA GENTE. SE LO FACESSI, MENTIREI E MI BURLEREI DI LORO... TU SEI UN UOMO DI GUERRA E SAI QUEL CHE FAI. IO SONO UNA SEMPLICE RAGAZZA CHE HA FEDE IN NOSTRO SIGNORE E PARLO SOLO DI QUEL CHE SO E SENTO. NON POSSO FARLO.

POTRESTI SALVARE TUTTA LUTEZIA...

CON UNA MENZOGNA? NO, GUERRIERO. LE VIE DEL SIGNORE SONO A VOLTE MISTERIOSE, MA SEMPRE RETTE. TUTTO QUELLO CHE POSSO FARE E' PREGARE E CHIEDERE IL SUO AIUTO. PERDONAMI.

STRANAMENTE NON MI ARRABBIO. AL CONTRARIO... GUARDANDO QUEGLI OCCHI PURISSIMI, A UN TRATTO PROVO VERGOGNA. IO HO PARLATO D'ASTUZIA E LEI MI HA RISPOSTO PARLANDO D'AMORE.

SPLENDIDO DIO DEV'ESSERE IL TUO, RAGAZZA, SE HA SEGUACI COME TE.

MA IL MIO RISPETTO PER LEI NON SALVERA' LA CITTA'. ADESSO NON HO PIU' RISORSE MAGICHE CON CUI PROVARCI...

HAI SENTITO? NON OCCORRE CHE FACCIAMO NIENTE CONTRO DI LEI... E NE SONO CONTENTO.

HMM... NON SO... DOBBIAMO CONTINUARE COMUNQUE A CONTROLLARLA. E' UNA PERSONA DI FEDE... UNA RAZZA IMPREVEDIBILE.

58


CAVALIERI ESAUSTI ARRIVANO CONTINUAMENTE A LUTEZIA. E OGNUNO DI LORO SEMBRA GETTARE UNA PALATA DI TERRA SULLA TOMBA CHE SEPPELLIRA' LA CITTA'.
GLI UNNI SI AVVICINANO! E SONO PIU' NUMEROSI DELLE CAVALLETTE!


CHE ASPETTIAMO A FUGGIRE?... PRESTO SARA' TROPPO TARDI!
SI'! FUGGIAMO... O SAREMO MASSACRATI!


IL GRIDO DIVENTA RUGGITO. L'OCEANO DI UMANITA' IMPAZZITA PER LA PAURA STA ENTRANDO IN EBOLLIZIONE.
SCAPPIAMO!


BISOGNA FERMARLI... O SARA' UN MASSACRO!
E COME?... NON C'E' FORZA UMANA CHE POSSA TRATTENERLI...


VEDO LA FOLLA DIRIGERSI VERSO LE PORTE DELLA CITTA'.
HANNO PERSO LA RAGIONE. SI CALPESTERANNO TRA LORO.


MA NON SUCCEDE.
GENTE DI LUTEZIA... FERMATEVI!
59


LA SUA VOCE E' SOFFOCATA DAL FRASTUONO ISTERICO DELLA FOLLA, MA QUALCUNO LA SENTE.
GUARDA... E' GENEVIEVE... STA DICENDO QUALCOSA...
SI'...


SENTO IL NOME DELLA RAGAZZA CORRERE DI BOCCA IN BOCCA. E LENTAMENTE LA MAREA UMANA SI CALMA. TUTTE LE TESTE SI VOLTANO VERSO DI LEI IN UN RIBOLLIRE DI DOMANDE.
CHE DICE?
ZITTI!


QUESTO NON MI PIACE, HEROR...
NEANCHE A ME. STIAMO IN GUARDIA. SE SUCCEDE QUELLO CHE TEMO, DOVREMO AGIRE IN FRETTA.


GENTE DI LUTEZIA... NON FUGGITE... NON C'E' ALCUN PERICOLO NE' PER LE VOSTRE VITE, NE' PER LE VOSTRE FAMIGLIE...


COME PUOI DIRLO? GLI UNNI SONO GIA' IN VISTA DELLE NOSTRE MURA!
SI'! CI MASSACRERANNO!


E' STRANO. LA SUA VOCE E' SOMMESSA, CALMA. EPPURE SEMBRA ARRIVARE IN OGNI ANGOLO DELLA CITTA'.
NO, FRATELLI... E' VERO CHE L'UNNO E' LA' FUORI... MA NON ATTACCHERA' LUTEZIA. NON ARRIVERA' MAI ALLE NOSTRE MURA.


E' IN NOME DI DIO CHE VE LO ASSICURO. NON CI SARA' ORRORE NE' FUOCO SULLA NOSTRA CITTA'. LE VOSTRE CASE SONO SALVE.
60


MALEDIZIONE! GUARDA... STANNO ESITANDO!
DEVI AGIRE SUBITO!


CHE GLI HAI DETTO? QUANDO L'ATTACCO COMINCERA', IMPAZZIRANNO... DOVEVI DIRGLI DI PREPARARSI A COMBATTERE E...
NON CI SARA' BATTAGLIA, GUERRIERO. NON CE NE SARA' BISOGNO.


ADESSO!


SEI CIECA? GUARDA LA'! QUELLO E' ATTILA CHE ARRIVA! E LUI NON SENTE LE PAROLE DEL TUO DIO... LUI HA ALTRI DEI CHE...
C'E' UN SOLO DIO, GUERRIERO. ABBI FEDE IN LUI.


SENTO SCHIOCCARE UN ARCO. NON SO COME MI SUCCEDE, MA CAPISCO SUBITO DI CHE SI TRATTA.


ATTENTA!
61

AHHH!

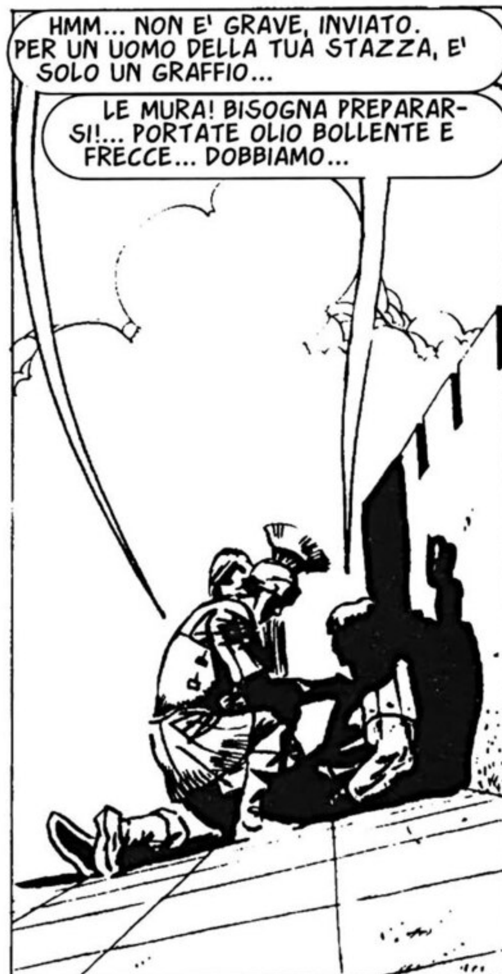
MA... L'HO MANCATA!

FUGGIAMO! CI HANNO VISTI!






AAAGH!


HMM... NON E' GRAVE, INVIATO. PER UN UOMO DELLA TUA STAZZA, E' SOLO UN GRAFFIO...
LE MURA! BISOGNA PREPARARSI!... PORTATE OLIO BOLLENTE E FRECCE... DOBBIAMO...


RIPOSATI, GUERRIERO. CUREREMO LA TUA FERITA. IL SIGNORE HA BENEDETTO QUESTA CITTA' IL GIORNO IN CUI TU CI SEI ENTRATO...
NON C'E' TEMPO... GLI UNNI STANNO PER ATTACCARE...


MA...
GUARDA... NON CAPISCO... GLI UNNI STANNO DEVIANDO...
E'... E' VERO! GUARDA! SCENDONO VERSO LA LOIRA!... CHE SUCCEDE?
63


SE NE VANNO! GLI UNNI SE NE VANNO! SIAMO SALVI!
EVVIVA!


LE MURA TREMANO PER LE GRIDA DI GIOIA DELLA FOLLA. STORDITO, MI VOLGO VERSO QUEGLI OCCHI DI PUREZZA INFINITA.
NON CAPISCO... PERCHE' ATTILA FA COSI'? PERCHE' NON ATTACCA LUTEZIA?


E LEI SORRIDE, CON QUEL SORRISO SCONCERTANTE DA BAMBINA SAGGIA E INGENUA. E LA SUA VOCE E' PACATA.
PERCHE' QUESTA E' LA VOLONTA' DEL SIGNORE, GUERRIERO. SOLTANTO PER QUESTO.




A UN TRATTO SONO SOLO CON GENEVIEVE. QUI, A LUTEZIA, IN QUESTO STRANISSIMO GIORNO, SOMMERSO DALLE GRIDA DI SOLLIEVO SULLE MURA, NELLE STRADE, NELLE CASE, NEI TEMPLI... E A UN TRATTO HO BISOGNO DI SAPERE. UN BISOGNO IMMEDIATO, BRUCIANTE COME UNA FERITA...
RAGAZZA... PARLAMI DEL TUO DIO... PARLAMI DI GESU'...

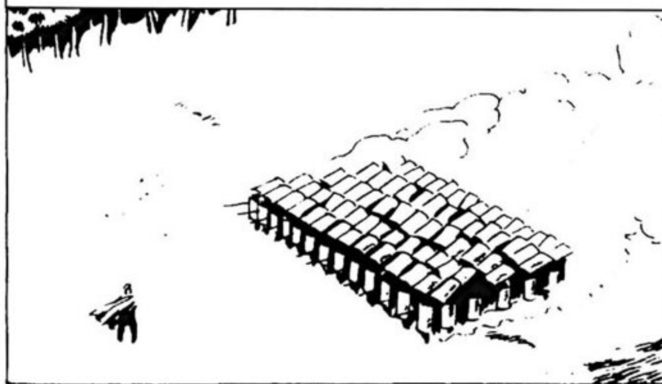

LEI SI CHINA SU DI ME E LA SUA VOCE E' COME UN FILO SOTTILE DI ACQUA CRISTALLINA...
A NAZARETH C'ERA UN FALEGNAME...
64


CAPITOLO SESTO
L'ACCAMPAMENTO E' IMMENSO. NEI MIEI ANNI DI GUERRA NON NE HO MAI VISTO UNO SIMILE.


NEL CAMPO, RAZZE E TRIBU' DIVERSE SI GUARDANO CON DIFFIDENZA. SI PUO' ESSERE ALLEATI DI FRONTE A UN PERICOLO COMUNE, MA LE VECCHIE INIMICIZIE NON VENGONO CANCELLATE.


E QUI SI TROVANO INSIEME VISIGOTI E BORGOGNONI, FRANCHI, SASSONI E ALEMANNI. TUTTI ALLEATI DEI ROMANI PER LA PAURA DI ATTILA E DELLE SUE TERRIBILI ORDE.


SUL CAMPO D'ADDESTRAMENTO, I LEGIONARI DI EZIO AFFINANO LA DISCIPLINA SUDANDO SOTTO IL SOLE.
SCUDI IN ALTO!


E' IMPRESSIONANTE VEDERE TANTI UOMINI MUOVERSI ALL'UNISONO, COME UN SOLO MOSTRO METALLICO.


MA NON TUTTI SI LASCIANO AFFASCINARE DALLO SPETTACOLO.
AH... AH... COPRITEVI LA TESTA, ROMANI... I PICCIONI POTREBBERO SPORCARVELA DALL'ALTO... AH... AH...


FARESTI MEGLIO A IMITARLI, INVECE DI RIDERE, SPIRITOSO... GLI UNNI POTREBBERO FARTI PASSARE IL BUONUMORE...
ADOREDO NON HA BISOGNO DEI CONSIGLI DI NESSUNO... TANTO MENO DI UN PERSIANO LECCAPIEDI DEI ROMANI COME TE...
65


DI COLPO TUTTE LE VOCI TACCIONO E IO MI TROVO SOLO CON IL GIGANTE IN UN CERCHIO MUTO. E IL GIGANTE HA SMESSO DI RIDERE.
HMM... UN ALTRO CHE INVIDIA LA MIA FAMA E CHE VUOLE FARSENE UNA PROPRIA CON IL MIO SANGUE...


E VA BENE. VEDO CHE VUOI BATTERTI... NON TEMERE... TI ACCONTENTERO'.


QUASI NON RIESCO A FINIRE LA FRASE. E' CHIARO CHE LUI ASPETTAVA SOLO QUESTO MOMENTO.
OUCH!


VEDIAMO IL COLORE DEL TUO SANGUE, PERSIA-NO...


NON ANCORA...


IL CERCHIO DEGLI UOMINI NON E' PIU' MUTO, ORMAI. ADESSO SI SENTONO GRIDA SCOMPOSTE, QUASI RUGGITI.
E' FORTE... FORTE COME ME... MA E' GOFFO... NON MI DARA' MOLTO LAVORO...
66


NON MI SBAGLIO. HA TROPPA FIDUCIA NELLA SUA INCREDIBILE FORZA E QUANDO MI METTE LE MANI ADDOSSO GRIDA DI GIOIA.
CI SEI!


MA E' UN GRIDO CHE DIVENTA SUBITO DI DOLORE.
AHHH!


AAGH!


GLI STUPIDI NON DEVONO MAI SENTIRSI TROPPO ABILI, AMICO... POSSONO AVERE AMARE SORPRESE...
....
67


...COME QUESTA.


UN'OVAZIONE SALUTA LA MIA VITTORIA. SOLO IL GRUPPETTO DEGLI AMICI DELLO SPIRITOSO RESTA IN SILENZIO. ED E' A LORO CHE SORRIDO.
SE QUALCUN ALTRO DI VOI VUOLE FARMI RIDERE, SI FACCIA AVANTI... SARA' IL BENVENUTO.


NE STAI COMBINANDO UN'ALTRA DELLE TUE, KAYAN?... NON TI BASTANO GLI UNNI?
E' STATA UNA SCIOCCHEZZA, EZIO... MA E' SERVITA A SCACCIARE LA NOIA... I TUOI UOMINI HANNO BISOGNO DI AZIONE.


IN QUESTO CASO, SARANNO SODDISFATTI... E' ARRIVATO IL MOMENTO DI ATTACCARE ATTILA.


MIO MALGRADO, PROVO UN BRIVIDO.
VUOI DIRE CHE...?
CHE L'ATTESA E' TERMINATA. ATTILA MARCIA SU ORLEANS... E NOI MARCEREMO SU ATTILA. L'ESERCITO E' PRONTO. NON ASPETTEREMO PIU'.


ATTILA... FINALMENTE E' GIUNTA L'ORA...


DALLA COLLINA LO SGUARDO SPAZIA SULLE MURA DELLA CITTA'. SULLE FIGURE INDISTINTE DEI SUOI DIFENSORI.
E COSI' NON VOGLIONO ARRENDERSI, EH?
NO, ATTILA. LA GUARNIGIONE E' ORMAI QUASI INESISTENTE, MA I CIVILI HANNO PRESO LE ARMI.


NON SANNO QUALE INFERNO SI SONO ATTIRATI SULLA TESTA. FISSATE ACCAMPAMENTI TUTTO INTORNO... MENTRE IO LANCIO IL PRIMO ASSALTO.
SI', SIGNORE.


UNNI!... QUELLA E' ORLEANS!... DENTRO CI SONO ORO, DONNE E VINO! E SARA' TUTTO PER I VINCITORI... AVANTI!
68


ARRIVANO, VELLEDA. GUARDA... SEMBRANO NON FINIRE MAI...
NON LASCIARTI DOMINARE DALLA PAURA, SORELLA. LORO SPERANO PROPRIO QUESTO.


E TU VA'... CERCA EZIO, PICCOLO... PORTAGLI IL NOSTRO MESSAGGIO...


UN RUMORE DI TUONO NASCE DAL BASSO. GLI UNNI ATTACCANO ORLEANS. E NEL CIELO QUEL LIEVE VOLTEGGIARE DI BIANCHE PIUME PASSA INOSSERVATO.


GENERALE! UN MESSAGGIO DA ORLEANS! L'ATTACCO E' INIZIATO!
MALEDIZIONE! COSI' PRESTO?... ATTILA CI HA PRECEDUTI DI NUOVO!


PREPARA L'ESERCITO, KAYAN! SE ATTILA CONQUISTA ORLEANS, TUTTO SARA' PERDUTO!
MA... CI VORRA' UN MESE PER ARRIVARE LA'... CREDI CHE ORLEANS RESISTERA' COSI' A LUNGO?


NON LO SO... MA PENSARCI NON SERVE A NIENTE... CHE L'ESERCITO SI PREPARI!


LE MURA TREMANO SOTTO IL PESO DELL'ORDA. ORLEANS E' UN'ISOLA DI PIETRA IN MEZZO A UN OCEANO RIBOLLENTE DI SELVAGGIA UMANITA'.
AMMAZZATELI!
69


CENTO VOLTE GLI UNNI ARRIVANO AGLI SPALTI. CENTO VOLTE NE SONO RESPINTI. CON LE FRECCE, LE LANCE, LE ASCE, LE PIETRE, L'OLIO BOLLENTE.
AHHH!


NESSUNO SI RISPARMIA A ORLEANS. I BAMBINI PORTANO ACQUA AI FERITI E RECUPERANO LE FRECCE LANCIATE DAGLI UNNI PER PORTARLE AGLI ARCIERI.
ECCONE ANCORA!


VECCHI E DONNE COMBATTONO ACCANTO AGLI UOMINI SUGLI SPALTI. SPALLA CONTRO SPALLA PER RESPINGERE L'ATTACCO.
NOOO!


INDIETRO!... INDIETRO!... E' INUTILE!


SI RITIRANO, VELLEDA... CREDI CHE... ATTACCHERANNO ANCORA?
NON DUBITARNE... QUESTO E' STATO SOLO PER SAGGIARE LA NOSTRA FORZA... ADESSO GLI UNNI COMINCERANNO A COMBATTERE DAVVERO...


GUARDA!... UN COLOMBO! DEV'ESSERE LA RISPOSTA DI EZIO...
PRESTO... CHE DICE?


E' FIRMATA DA KAYAN... HAI SENTITO PARLARE DI LUI?
CERTO! IL GIGANTE... IL TERRORE DEGLI UNNI... E STA VENENDO QUI?...


HMM... FINALMENTE CONOSCERO' IL LEGGENDARIO GUERRIERO... L'UOMO CHE HA COMBATTUTO IN MEZZO MONDO... L'INCREDIBILE KAYAN...
70


SPINGIAMO PIU' FORTE, DANNAZIONE!... DOBBIAMO TIRARLO FUORI DA QUI!


VUOI UN AIUTO, PERSIANO?
AH... SEI TU, SPIRITOSO? SPINGI... SPERO CHE QUEL TUO CORPACCIONE SERVA A QUALCOSA.


SI MUOVE!


CI SORRIDIAMO, ANSIMANTI E INFANGATI. INTORNO A NOI L'ESERCITO CAMMINA FACENDO TREMARE LA TERRA.
COMINCI A PIACERMI, PERSIANO.
E TU FORSE NON SEI SGRADEVOLE COME MI SEMBRAVA ALL'INIZIO, SPIRITOSO.


E A ME PIACEREBBE CHE LASCIASTE DA PARTE LE CHIACCHIERE INUTILI E PENSASTE ALLA GUERRA... UN COLOMBO HA PORTATO QUESTO MESSAGGIO PER TE DA ORLEANS.
PER ME, EZIO?... DAMMELO...


TI SCRIVO QUESTE RIGHE DURANTE UNA PAUSA TRA DUE ATTACCHI. FORSE TI SEMBRERA' STRANO, MA VIVENDO COSTANTEMENTE CON LA MORTE AL FIANCO UNA PERSONA PUO' CONCEDERSI QUALCHE CAPRICCIO... PER ESEMPIO QUELLO DI SCRIVERE A UN EROE CHE AMMIRA...


HMM... VELLEDA... BEL NOME...
71


LA NUOVA ONDATA NERA SI INFRANGE SULLE MURA ORMAI ROSSE DI SANGUE. LE VOCI DEI FERITI DIVENTANO UN SOLO GRIDO, COLOSSALE, CHE SCUOTE LA CITTA' DALLE FONDAMENTA.
INDIETRO! INDIETRO!


STENTO A CREDERCI... SONO TRE SETTIMANE CHE RESISTIAMO...
SI'... MA OGNI VOLTA ABBIAMO MENO DIFENSORI SULLE MURA... ED EZIO NON SI VEDE.


VELLEDA... E' ARRIVATO UN COLOMBO CON UN MESSAGGIO DI EZIO... SI STANNO AVVICINANDO...
GRAZIE A DIO!


AH... C'E' ANCHE UN MESSAGGIO PER TE... ECCOLO...
PER ME?... DI CHI?...


KAYAN...


TORNANO DI NUOVO!... ALLE MURA! ALLE MURA!


AVANZIAMO GIORNO E NOTTE, TRASCINANDOCI DIETRO L'ENORME MASSA DEL NOSTRO ESERCITO, OSSESSIONATI DALLA SORTE DI ORLEANS.
UN ALTRO COLOMBO, EH, KAYAN?... CHE DICE?
72

CATTIVE NOTIZIE, GENERALE. LE DIFESE SONO MOLTO INDEBOLITE... HANNO AVUTO GRAVI PERDITE... NON CREDONO DI POTER RESISTERE A LUNGO. ORMAI SONO QUATTRO SETTIMANE D'ASSEDIO.

DOBBIAMO ACCELERARE LA MARCIA...

VELLEDA... RAGAZZA DEI COLOMBI... ARRIVEREMO IN TEMPO?... POTREMO CONOSCERCI?

ATTILA HA LANCIATO UN'IMPRECAZIONE. GLI UOMINI DEL SUO SEGUITO, ISTINTIVAMENTE, HANNO FATTO UN PASSO INDIETRO.

NON E' POSSIBILE! CI HANNO RESPINTI DI NUOVO?... SU QUEGLI SPALTI C'E' SOLO UN PUGNO DI DIFENSORI E NOI NON RIUSCIAMO A PRENDERE ORLEANS?... HO FORSE UN ESERCITO DI DONNICCIOLE?

SIGNORE... IO...

ZITTO, CANE! NON PROVARTI A INVENTARE SCUSE! ATTILA NON VUOLE SAPERNE!... A ME INTERESSA SOLO LA VITTORIA... E TU ME LA DARAI!

SONO CINQUE SETTIMANE CHE CI DISSANGUIAMO DAVANTI A QUESTE MURA... ABBIAMO AVUTO PERDITE SPAVENTOSE... E COSA ABBIAMO GUADAGNATO?... NIENTE!

TI METTERAI ALLA TESTA DELLA NOSTRA GENTE, CANE... E TORNERAI INDIETRO SOLO QUANDO POTRAI APRIRMI LE PORTE DI ORLEANS. NE VA DELLA TUA VITA... HAI CAPITO?

SI'... SI', SIGNORE.

OH, NO... ECCOLI DI NUOVO, VELLEDA... ADESSO SARA' IMPOSSIBILE FERMARLI...

SI'... PREPARIAMOCI A MORIRE BENE.

ADDIO, KAYAN... ADDIO, UOMO LEGGENDARIO... FORSE CI RITROVEREMO IN UN MONDO MIGLIORE...

73


LE FRECCE SONO POCHE. GLI SPALTI SONO SEMI-VUOTI. E LA MAREA SELVAGGIA SALE, IN UN ODORE DI MORTE.
AHH!


VENGONO A MIGLIAIA. E DIETRO CE NE SONO ALTRI... SEMPRE DI PIU'. E IL PUGNO DI DIFENSORI SEMBRA ESSERE DIVORATO IN UN BOCCONE.
AGH!


AH!
QUESTA E' MIA!... E' TROPPO BELLA PER MORIRE SUBITO...


ORLEANS E' NOSTRA! RACCOGLIAMO IL BOTTINO!
EVVIVA ATTILA!


INONDANO LE STRADE, COME UN TORRENTE DA INCUBO. E ORLEANS SEMBRA RAGGOMITOLARSI SU SE STESSA DAVANTI A UN FUTURO DI SANGUE.
LE DONNE!... DOVE SONO LE DONNE?
INCENDIATE TUTTO!
74


UNO SPETTACOLO CHE ATTILA OSSERVA CON ESPRESSIONE CUPA.
TANTI MORTI... MI DOMANDO SE...


SIGNORE! CI ATTACCANO ALLE SPALLE!... E' UN ESERCITO IMMENSO... E ALLA TESTA C'E' IL ROMANO!
EH?... EZIO?... NON E' POSSIBILE!


LO E'. DISTRUGGIAMO I CARRI CON LE LORO PROVVISTE, DISPERDIAMO I LORO CAVALLI DI RISERVA. E SOLO DOPO ALLINEO LE NOSTRE MIGLIAIA DI CAVALIERI.
AVANTI!... CHI UCCIDERA' DI PIU' SARA' IL MIGLIORE!


CARICHIAMO CONTRO L'ORDA ESAUSTA, BLOCCATA DALLE MURA ROSSE DI SANGUE, GALOPPANDO LETTERALMENTE SU UN TAPPETO DI CADAVERI, IN QUESTA NOSTRA PRIMA BATTAGLIA CAMPALE CONTRO GLI UNNI.


DISTRUGGIAMO LE LORO FORMAZIONI E FACCIAMO A PEZZI LA LORO CAVALLERIA. STENTIAMO ADDIRITTURA AD AVANZARE, PER LE MONTAGNE DI MORTI.
AHHH!


SEGUITEMI! DOBBIAMO ENTRARE IN CITTA'!
LE PORTE SONO SPALANCATE... QUESTI CANI CI HANNO FACILITATO IL COMPITO...


SIGNORE!... DOBBIAMO FUGGIRE! PRESTO CI SARANNO ADDOSSO!
FUGGIRE?... FUGGIRE... IO?
75


SI VOLGE PIANO. OSSERVA PER UN LUNGO ISTANTE IL NOSTRO ESERCITO CHE AVANZA DISTRUGGENDO METICOLOSAMENTE IL SUO. E PER LA PRIMA VOLTA QUELLE PAROLE HANNO UN SENSO PER LUI.
DEVO FUGGIRE... DEVO FUGGIRE...


SCAPPANO, GENERALE... ANCHE ATTILA E' FUGGITO!
E' IL PRIMO COLPO... NON TARDERA' A RICEVERNE DI PEGGIORI... IL TRAMONTO DEGLI UNNI E' COMINCIATO.


MI FERMO, ESAUSTO, INCAPACE DI ALZARE ANCORA LA SPADA. GLI INCENDI RUGGISCONO INTORNO A ME E L'ORIZZONTE E' PIENO DI MORTE.
E' FINITA...


E LEI?... CHE SARA' STATO DI LEI?...


QUALCOSA SI MUOVE ACCANTO A ME. GIRO STANCAMENTE IL CAPO.
MA...


76



BENVENUTO, KAYAN.

LA SPADA MI CADE DALLE DITA TROPPO STANCHE. IL SEMPLICE FATTO DI SORRIDERE MI SEMBRA UNO SFORZO INAUDITO.
TI SALUTO, VELLEDA... GRAZIE A DIO, SONO ARRIVATO IN TEMPO.

IL CIELO E' NERO DI FUMO. SULLA TERRA SI SCATENANO MILLE INCENDI A ILLUMINARE UNA SCENA INFERNALE DI ROVINE E MORTI... ORLEANS INNEGGIA DEBOLMENTE AI SUOI SALVATORI.

POI, AL DI SOPRA DELLE MURA INSANGUINATE, LE ALI BIANCHE DI UNA COLOMBA SPLENDONO COME UNA PURISSIMA STELLA DI SPERANZA.
77

GIORNO E NOTTE RISUONA IL RIMBOMBO DELLE LEGIONI IN MARCIA. REPARTI DI CAVALLERIA, UNITA' DI FANTI BEN INQUADRATE, MASSE INDISCIPLINATE DI CENTO RAZZE DIVERSE SI RADUNANO QUI, VENENDO DAI QUATTRO PUNTI CARDINALI.



CAPITOLO SETTIMO

SOTTO LE AQUILE D'ORO DI ROMA SI STA FORMANDO IL PIU' GRANDE ESERCITO MAI VISTO DALL'UMANITA'. LA PIANURA STESSA SEMBRA SPARIRE SOTTO LA MASSA DI CARNE E METALLO, LE TENDE, I CAVALLI, I CARRI DELLE PROVVISTE, LE DONNE CHE SEGUONO I MARITI, IN UN CAOS INDESCRIVIBILE.



E IO, COME SEMPRE, STO ACCANTO A EZIO, IL GENERALE ROMANO CHE COMANDA QUESTO CAOS.











NON FINGERTI SCIOCCO, GENERALE. HAI UN ALLEATO DEL QUALE TI PUOI FIDARE COME DI UNA FERITA INFETTA... TEODORICO, RE DEI VISIGOTI, E' TUO ALLEATO SOLO PERCHE' DESIDERA PRIMA LIBERARSI DI ATTILA...

CONTINUA...

NON APPENA ELIMINATO ATTILA, VORRA' DISTRUGGERE TE. IL SUO ESERCITO E' IMMENSO COME LA SUA AMBIZIONE. E SUO FIGLIO TURISMONDO E' IL SUO DEGNO EREDE. AVRAI GLI UNNI DAVANTI E I VISIGOTI DIETRO, GENERALE.

HMM... NON SARA' UNA POSIZIONE COMODA, VERO?

NON TI CAPISCO... COME PUOI ESSERE COSI' TRANQUILLO QUANDO TI STAI GIOCANDO IL DESTINO DEL NOSTRO MONDO?

LI CONSIDERO SEMPLICI PROBLEMI DI LAVORO, KAYAN... E ADESSO VA' A RIPOSARE.

GUARDA, PADRE... ECCO IL PERSIANO KAYAN!

LO VEDO, TURISMONDO... QUANDO LA BATTAGLIA CONTRO ATTILA SARA' FINITA, DOVREMO LIBERARCI PRIMA DI LUI E POI DI EZIO...

... COSI' PRENDEREMO LE GALLIE.

ECCOLI LA'... TEODORICO, IL VECCHIO LUPO BRUCIANTE DI AMBIZIONE... E IL SUO CUCCIOLO TURISMONDO... E DIETRO DI LORO, UN'ORDA ANSIOSA DI LIBERARSI DEGLI UNNI PER POI FARE LO STESSO CON NOI...

LA GIORNATA SI PRESENTA DIFFICILE. DOVREMO LOTTARE CONTRO UNO DEI MIGLIORI GUERRIERI DEL MONDO SERVENDOCI DI ALLEATI AI QUALI HO PAURA A DARE LE SPALLE...

MI DOMANDO SE ATTILA SI SENTIRA' COME ME...

ATTILA HA OSSERVATO CUPO LA MASSA SILENZIOSA E SERVILE CHE LO CIRCONDA.

ALLORA, DONNA? COSA DICONO LE VISCERE?

79


ASCOLTA, SIGNORE DELLE STEPPE... DOMANI CI SARA' UNA GRANDE, SANGUINOSA BATTAGLIA... SARA' UNO SCONTRO DEL QUALE SI PARLERA' PER MILLE ANNI... E IL CAPO DEI VINCITORI MORIRA'...


TUTTE LE TESTE SI VOLTANO VERSO LA FIGURA VESTITA DI NERO. TUTTI LO VEDONO SORRIDERE, MA NESSUNO PUO' INTUIRE I SUOI PENSIERI.
GUARDALI, I CANI... GIOISCONO AL PENSIERO DELLA MORTE DEL PADRONE...


E' STRANO PENSARE CHE IL ROMANO EZIO, IL MIO AMICO D'INFANZIA, STA DI FRONTE A ME, ATTILA, ALLA TESTA DELL'ESERCITO CHE SOGNA DI ANNIENTARMI...


E POI C'E' LUI... IL PERSIANO KAYAN... IL MIO NEMICO PIU' VALOROSO E TENACE... SE LO AVESSI AL MIO FIANCO, NON AVREI DUBBI. CON UNO COME LUI POTREI CONQUISTARE ANCHE LE STELLE...


E INVECE DOMANI I DUE UOMINI CHE PIU' AMMIRO E RISPETTO TENTERANNO DI DISTRUGGERMI... DOMANI CI GIOCHEREMO I DESTINI DEL MONDO...


ANDAGIS... VOGLIO CHE TU PREPARI UNA GRANDE PIRA FATTA DI SELLE DA CAVALLO... UNA PIRA CHE GIUNGA ALLE NUBI...
LO FARO', ATTILA... MA... CHE COSA CI DEVI BRUCIARE?


IL MIO CORPO... SE DOVESSI ESSERE VINTO O UCCISO. NESSUNO DOVRA' MAI BURLARSI DEL CADAVERE DI CHI HA CAVALCATO SOPRA TUTTI I REGNI DEL MONDO.


E CON IL NUOVO GIORNO LE DUE MOLTITUDINI SI FRONTEGGIANO. IL LUOGO, QUESTA PIANURA, SI CHIAMA *CAMPO MAURIACO*, MA PER UNA RAGIONE CHE NON SCOPRIRO' MAI, VERRA' RICORDATO CON UN ALTRO NOME... *CAMPI CATALAUNICI*.
80


DA LONTANO VEDO LA MASSA INFINITA DEL NEMICO E ARRIVO A RICONOSCERE I DIVERSI GRUPPI CHE LA FORMANO... GLI UNNI, GLI ALANI, I GEPIDI, GLI OSTROGOTI, QUELLI DI SKYROS...


E GUARDANDOMI A DESTRA E A SINISTRA POSSO VEDERE UN ALTRO AFFIORIRE DI NAZIONI... QUELLE ALLEATE CON NOI... VISIGOTI, BORGOGNONI, SASSONI, GERMANI... I DUE MONDI, ORIENTALE E OCCIDENTALE, SI SONO DATI APPUNTAMENTO IN QUESTA PIANURA.


ED ECCO TEODORICO E TURISMONDO, CHE SOGNANO DI ASSASSINARCI QUANDO ANCORA NON HANNO ELIMINATO ATTILA...


RICORDA, FIGLIO... ALLA PRIMA OPPORTUNITA' CHE TI SI PRESENTA DI UCCIDERE EZIO IN BATTAGLIA, NON ESITARE... UCCIDILO!
NON LO DIMENTICHERO', PADRE. STARO' ATTENTO.


POI SI FA AVANTI QUELLA FIGURA SCURA. E IL VENTO CHE GLI SCOMPIGLIA I CAPELLI LO FA SEMBRARE PIU' CHE MAI L'INCREDIBILE RE DI UN REGNO DI BARBARIE E AUDACIA SENZA LIMITI.
GUERRIERI!
81


LA VITTORIA NON E' UNA CHIMERA!... QUESTO E' IL CAMPO CHE SEGNERA' IL TRIONFO DEI TRIONFI... E QUI IO LANCIO IL PRIMO ATTACCO CONTRO I NEMICI!... RICORDATE! SOLO I MORTI RIPOSANO QUANDO COMBATTE ATTILA!


TUTTE LE PAROLE DI TUTTE LE LINGUE NON POTRANNO MAI DESCRIVERE CIO' CHE PROVO NEL SENTIRE IL RUGGITO CHE ESCE DA TANTE MIGLIAIA DI GOLE E NEL VEDERE QUELL'UNIVERSO DI UOMINI CHE AVANZA VERSO DI NOI.
ORMAI NON C'E' PIU' RITIRATA, KAYAN... ADESSO DOBBIAMO GIOCARCI TUTTO.


BE'... IN QUESTO CASO, IO VADO... CON ME, GUERRIERI! CHI NON PERFORERA' LE LINEE DEGLI UNNI PERDERA' L'ONORE!... AVANTI!


E ALLE MIE SPALLE RISPONDE UN GRIDO SOLO. IMPAZZITO.
KAYAN! KAYAN!
KAYAN!


LO SAPEVO... CHI POTEVA ESSERE IL PRIMO AD ATTACCARMI? E SARA' ANCHE L'ULTIMO... IL PIU' VALOROSO DEI MIEI NEMICI...


LO SCONTRO E' IMMENSO. ASIA E OCCIDENTE SI INFRANGONO COME DUE OCEANI, DANDO INIZIO ALLA PIU' COLOSSALE BATTAGLIA DELLA STORIA. E IL SANGUE COMINCIA A SCORRERE.


AVANTI! AVANTI!


HMM... ECCO TEODORICO... SARA' UN INTRIGANTE E UN TRADITORE, MA HA PIU' CORAGGIO DI CENTO UOMINI MESSI INSIEME...
82





E' IL PERSIANO! ADDOS-SO!

LA SUA TESTA E' PER ATTILA!

LA MIA TESTA? PROVA A PREN-DERLA, IDIOTA!

AHH!

83

UFF... SONO TROPPI... E IO MI STO STANCANDO... FORSE...
AAGH!


SALTA SU, KAYAN!... PRESTO!
MA... TURISMONDO...


C'E' UN SELVAGGIO URLO DI RABBIA ALLE MIE SPALLE. MA NON ME NE CURO... STIAMO GIA' ATTRAVERSANDO LA MOLTITUDINE COMPATTA A COLPI DI SPADA.


CI FERMIAMO ACCANTO AL RUSCELLO CHE DELIMITA LA PIANURA. ABBIAMO BISOGNO DI UNA SOSTA.
ACQUA... DEVO BERE...
84


MA... E' ROSSA DI SANGUE...
E CON CIO'?... LO VERSIAMO E LO BEVIAMO...

BEVO L'ACQUA ROSSASTRA MENTRE SENTO IL RUMORE INFERNALE DELLA BATTAGLIA. A POCA DISTANZA BEVONO ALCUNI UNNI. CI GUARDIAMO INDECISI, POI DECIDIAMO DI IGNORARCI.

UN GUERRIERO STANCO E' UN GUERRIERO MORTO, KAYAN. RECUPERIAMO UN PO' DI FORZE, PRIMA DI TORNARE ALLA BATTAGLIA.
D'ACCORDO...

E NELLO STESSO TEMPO POTRAI DIRMI COS'HAI IN MENTE... NON CAPISCO PERCHE' MI HAI SALVATO.

KAYAN... TU SAI CHE QUANDO QUESTA BATTAGLIA SARA' FINITA NE COMINCERA' UN'ALTRA...
TI RIFERISCI AI VISIGOTI E AI ROMANI, VERO?

SI'. ROMA E' FINITA... E' UNA VECCHIA ESAUSTA, SENZA FORZE... CHE GOVERNA IN NOME DI UNA GLORIA CHE NON ESISTE PIU'. E IL SUO IMPERO PUO' ESSERE CONQUISTATO CON UN COLPO DI MANO DA UN RE FORTE...
TU E TUO PADRE?

SI'... IL NOSTRO ESERCITO E' IL PIU' POTENTE E... UNA VOLTA ELIMINATO ATTILA, NESSUNO POTRA' FERMARCI.
E EZIO?

AH... EZIO E' UN GRAND'UOMO, MA NON HA AMBIZIONE... COMBATTE PER IL SUO LONTANO IMPERATORE, CHE LO DISPREZZA E LO TEME... EZIO SI ACCONTENTA DI COMPIERE IL PROPRIO DOVERE... MA POTREBBE ESSERE PERICOLOSO PER NOI... FORSE UNA MORTE IN BATTAGLIA SAREBBE LA SOLUZIONE MIGLIORE...
85


E FORSE A TE PIACEREBBE CONTARE SULLA GRATITUDINE E L'AMICIZIA DEL RE DEI VISIGOTI... VERO, KAYAN?... FORSE ANCHE TU SOGNI UN REGNO... EZIO SI FIDA DI TE... A TE VOLTERA' LA SCHIENA...
HMM... CI PENSERO'.


MALEDIZIONE... E' PEGGIO DI QUEL CHE TEMEVO... DEVO PROTEGGERE EZIO. FORSE LORO HANNO PROPOSTO LA STESSA COSA AD ALTRI... E SE LO FANNO COSI', SENZA NASCONDERSI, E' PERCHE' ORMAI LA DECISIONE E' PRESA...


LA PIANURA SEMBRA TREMARE SOTTO LA MOLTITUDINE CHE LOTTA. INTERE COORTI GIACCIONO MORTE E I VIVI LOTTANO SOPRA I CADAVERI, COME FOSSERO COLLINE DI FERRO E CARNE.


SULLA DESTRA, GLI UNNI STANNO MASSACRANDO I SASSONI CON GLI ARCIERI E LE CONTINUE CARICHE DI CAVALLERIA, MA IL TEMPO PASSA E ANCHE LE FRECCE COMINCIANO A SCARSEGGIARE.


LA LEGIONE *AUGUSTA* AVANZA VERSO IL CENTRO DEI GEPIDI, CORAZZATA E IRTA DI LANCE, A PASSO LENTO E DECISO. LA SUA INCREDIBILE DISCIPLINA SCONCERTA I BARBARI, IMPREPARATI A UN ATTACCO COSI' ORDINATO.


ED E' IN QUESTO ISTANTE CHE TEODORICO CARICA AL CENTRO STESSO DELL'ORDA UNNA, CON UNA DECISIONE E UNA FURIA CHE SCONFINANO NEL DELIRIO.
AVANTI... VOGLIO LA TESTA DI ATTILA!
86


GLI UNNI RESISTONO DISPERATAMENTE. MA E' INUTILE. IL LORO FRONTE SI SPEZZA.
AVANTI!
AHHH!


GUARDA, GENERALE! I VISIGOTI HANNO DIVISO IN DUE IL NEMICO! GLI UNNI SBANDANO!
PRESTO... CHE TUTTE LE NOSTRE FORZE ATTACCHINO! LA BATTAGLIA SI DECIDE ORA!


TEODORICO SEMBRA ESSERE DAPPERTUTTO, TRASCINANDO I SUOI CAVALIERI... E' UN GUERRIERO INCREDIBILE.
AVANTI... STANNO SCAPPANDO! SONO NOSTRI!


MA...
PADRE!


LASCIA STARE, FIGLIO... NON C'E' RIMEDIO... E NON SERVE A NIENTE PIANGERE SUL VASO SPEZZATO... CONTINUA AD ATTACCARE... DISTRUGGI GLI UNNI... PER COMINCIARE...
87

AVANTI, VISIGOTI! PER TEODORICO... PER MIO PADRE! VENDICHIAMO IL SUO SANGUE!

NIENTE POTREBBE FERMARE QUESTA CARICA. I VISIGOTI SI FANNO STRADA SCHIACCIANDO GLI UNNI, SCAVANDO SENTIERI DI SANGUE NELLA FOLLA, DISTRUGGENDOLI.










ALL'ALBA ATTACCHEREMO DI NUOVO E LI STERMINEREMO COMPLETAMENTE...
STENTO A CREDERLO... ATTILA E' STATO SCONFITTO... PER LA PRIMA VOLTA L'UNNO E' STATO SCHIACCIATO...


E LI' C'E' TURISMONDO... IN AGGUATO... LA FINE DI ATTILA GLI DARA' IL SEGNALE PER ATTACCARE NOI... CHE POSSIAMO FARE?...


EZIO!... ABBIAMO CATTURATO UN CAPO UNNO... E CI HA DETTO COSE ALLARMANTI...
DI CHE PARLI?


ATTILA NON E' NEL CERCHIO DEI CARRI COME CREDEVAMO... LA', CON I SUPERSTITI, E' RIMASTO DAGOR, IL SUO SECONDO... ATTILA E' FUGGITO NELLA NOTTE CON IL GROSSO DELLE SUE FORZE E SI DIRIGE VERSO LE TERRE DEI VISIGOTI...


MALEDIZIONE!... TUTTE LE NOSTRE CITTA' SONO SENZA DIFESE... ABBIAMO PORTATO QUI FINO ALL'ULTIMO GUERRIERO!
HMM... QUESTE SONO CATTIVE NOTIZIE...


DEVO ABBANDONARTI, EZIO... SE L'UNNO RAGGIUNGE LE MIE TERRE, LE DEVASTERA' SENZA CHE NESSUNO LO TRATTENGA... DEVO ANDARE A DIFENDERE IL MIO REGNO!
LO CAPISCO, TURISMONDO... E NON CERCO DI FERMARTI... VA' E CHE LA SORTE TI SIA PROPIZIA.


BENE... ECCO I VISIGOTI CHE SE NE VANNO... ALMENO NON DOVREMO COMBATTERE CONTRO DI LORO... LE RIVELAZIONI DI QUELL'UNNO SONO STATE PROVVIDENZIALI... NON TROVI?


E IL GENERALE MI SORRIDE.
HO SEMPRE SAPUTO CHE SEI ASTUTO, KAYAN... MA QUESTA VOLTA DEVO RICONOSCERE CHE MI HAI SORPRESO...
BE'... HO PENSATO CHE ORMAI POTEVAMO FARE A MENO DEI VISIGOTI... SPECIALMENTE SE LA LORO PRESENZA QUI POTEVA SIGNIFICARE UN ALTRO BAGNO DI SANGUE... CON NOI NEL RUOLO DEI PERDENTI... COSI' MI SONO INVENTATO QUELLA *TESTIMONIANZA*...
89


GIA'... ADESSO, SPAVENTATO DA CIO' CHE IL TUO INESISTENTE PRIGIONIERO HA *CONFESSATO*... TURISMONDO CORRERA' NEL SUO REGNO, CAPIRA' CHE L'HAI INGANNATO E CHE SAPPIAMO PERFETTAMENTE QUALI SONO LE SUE INTENZIONI... COSI', DIVENTERA' PRUDENTE... NON AVRA' PIU' LA STESSA POSSIBILITA' DI DISTRUGGERCI CHE AVEVA OGGI...


SAI, KAYAN?... LE GENERAZIONI FUTURE PARLERANNO CON STUPORE DELLA BATTAGLIA DI OGGI... MA POCHI SAPRANNO CHE ABBIAMO SCONFITTO DUE NEMICI...


E ATTILA?
ATTILA SI RITIRERA'... HA PERSO LA BATTAGLIA PIU' IMPORTANTE DELLA SUA VITA E CON ESSA L'EUROPA. LA CORSA DELL'UNNO E' GIUNTA ALLA FINE.


QUI TI SBAGLI, GENERALE. L'UNNO SARA' DAVVERO VINTO SOLO QUANDO SARA' MORTO. HA ANCORA ARTIGLI E CORAGGIO... SI'... SOLO LA MORTE LO FERMERA'...
E TU VUOI PROVVEDERE A QUESTO, VERO?


SI'... UN GIORNO VEDRO' IL SUO CADAVERE. E SOLO ALLORA RIPOSERO'.


MORTI E FERITI GIACCIONO NEL FANGO, SOTTO UNA FREDDA PIOGGERELLA. NUMEROSI CARRI SI SONO ROVESCIATI. E LA COLONNA DI BARBARI CALPESTA TESORI INESTIMABILI CON ARIA INDIFFERENTE.


IL CAVALIERE VESTITO DI NERO OSSERVA QUELLA SCENA DESOLATA. LE SUE SPALLE SEMBRANO ESSERSI ABBASSATE, I SUOI CAPELLI SCURI GRONDANO ACQUA.
MI HANNO VINTO... QUEI DUE HANNO FATTO CIO' CHE RITENEVO IMPOSSIBILE...


MA TORNERO'... ATTILA NON E' FINITO... L'EUROPA SENTIRA' ANCORA PARLARE DI ME... E TREMERA'.


E CON QUELLO CHE SEMBRA QUASI UN SINGHIOZZO DI RABBIA, IL *FLAGELLO DI DIO* SPRONA IL CAVALLO E COMINCIA AD ALLONTANARSI NELLA PIOGGIA.


AI *CAMPI CATALAUNICI* I FERITI HANNO SMESSO DI GRIDARE. ADESSO CI SONO SOLO MORTI E UN MALRIDOTTO CAVALLO CHE ANNUSA TRISTE IL CADAVERE DEL PADRONE. SENZA SAPERLO, E' UN SIMBOLO.
90


PREPARO CON CURA LE MIE COSE, CON LA VECCHIA SAPIENZA DELLA MIA LONTANA TERRA DI PERSIA. TUTTO PER OCCUPARE LA MENTE E NON PENSARE A CIO' CHE MI CIRCONDA. LA REALTA' E' UN COLOSSALE ORRORE, CHE VA OLTRE LE MIE CAPACITA' DI SEMPLICE GUERRIERO.
CAPITOLO OTTAVO


QUANTI MORTI...


TANTI MORTI. I *CAMPI CATALAUNICI* SONO UN MARE DI CADAVERI. MONTAGNE DI CORPI MORTI. L'ODORE E' INSOPPORTABILE. CORVI E AVVOLTOI SONO UN SECONDO OCEANO, NERO, CHE SI ABBATTE SUL PRIMO.


E VI SONO AVVOLTOI DI OGNI TIPO.
QUESTO HA ANELLI D'ORO... MA NON GLI ESCONO.
PRENDI IL MIO COLTELLO E TAGLIAGLI IL DITO!


QUI E' STATO FERMATO ATTILA. QUI LA SUA ORDA E' STATA COSTRETTA ALLA RITIRATA... MA A QUALE PREZZO? I MORTI SONO NUMEROSI COME I GRANELLI DI SABBIA IN UN DESERTO... MORTI... MORTI... MORTI...


... MORTI... MORTI...


... MORTI...


E COSI' TE NE VAI, KAYAN?
PER QUALCHE GIORNO, GENERALE EZIO. VOGLIO RIPOSARE. VOGLIO STARMENE SOLO E SMETTERE DI VEDERE QUESTA CARNEFICINA. MI FA SENTIR MALE.
SPQR
91


EZIO ANNUISCE. IL SUO VOLTO GRIGIO MI DICE CHE NON HA RICAVATO ALCUN PIACERE DALLA SUA IMMENSA VITTORIA.
MAGARI POTESSI FARLO ANCH'IO... SII PRUDENTE... CI SONO ANCORA MOLTI PERICOLI NELLA REGIONE.
NON TEMERE.


QUEST'UOMO E' CHIAMATO L'*ULTIMO DEI ROMANI*. HA VINTO LA PIU' COLOSSALE BATTAGLIA MAI VISTA E IL SUO NOME SARA' SINONIMO DI GLORIA. EPPURE, MI GUARDA ANDAR VIA CON INVIDIA.
TI SALUTO, AMICO.


MI LASCIO DIETRO LE PIANURE SEMINATE DI CADAVERI E LA LORO ARIA AVVELENATA. MI LASCIO DIETRO L'ESERCITO VINCITORE, CHE SEMBRA TANTO DISTRUTTO QUANTO LO SCONFITTO. MI LASCIO DIETRO UN PEZZO DI STORIA ED ENTRO NELLA PACE.


BIVACCO DOVE CAPITA E MANGIO QUELLO CHE CATTURO... UN CONIGLIO... O UN PESCE STRAPPATO A UN TORRENTE.


SPESSO INCONTRO I SEGNI ATROCI DI CIO' CHE VORREI DIMENTICARE.
GLI UNNI... SI RITIRANO DEVASTANDO OGNI COSA...


HMM... E QUELLI? SI DIREBBERO GERMANI... UNA SCORTA MILITARE... ALLEATI DI EZIO? ALLEATI DI ATTILA? CHE M'IMPORTA? VOGLIO RIPOSARE...


QUASI NELLO STESSO ISTANTE VEDO GLI AGGRESSORI. SPUNTANO DAI BOSCHI COME UN FIUME DI OMBRE. LA DISTANZA NON MI PERMETTE DI SENTIRE NIENTE.
SONO ALANI... ALLEATI DEGLI UNNI...


SPADA CONTRO CUOIO, DIECI CONTRO UNO. VEDO I GERMANI BATTERSI CON L'INCREDIBILE VIGORE DELLA LORO RAZZA.
92


AHH!


MA SONO POCHI. NON HANNO ALCUNA SPERANZA.
AGH!


FUGGI, SIGNORA... LI TRATTENIAMO NOI... FUGGI!


UNO DI LORO VIENE DA QUESTA PARTE...


MA E' SFORTUNATO... GLI ALANI GLI SONO GIA' ADDOSSO...


SENTO LE LORO GRIDA SGANGHERATE. UNO DI LORO RIDE CON UNA VOCE DA SCIACALLO.
AMMAZZALO, ARTAMAN! CHE ASPETTI?
93


AMMAZZARLO? OH, NO... GUARDA QUA...


SI BLOCCANO INTORNO ALLA FIGURA BIONDA. UNA RAFFICA DI VENTO MI PORTA IL LORO PUZZO DI BESTIE.


CHI SEI?
SONO UNA PRINCIPESSA DEI GERMANI. TU HAI UCCISO LA MIA GENTE E PER QUESTO IL MIO POPOLO TI FARA' A PEZZI E DARA' LE TUE VISCERE AI CANI!


UN BEL DISCORSO, DONNA. UN DISCORSO CHE NON MI SORPRENDE, VENENDO DA UNA DELLA TUA RAZZA... MA UN DISCORSO STUPIDO PER UNA PRINCIPESSA SCORTATA SOLTANTO DA CADAVERI.


AHHH!


DEVI IMPARARE L'UMILTA', GERMANA... DEVI IMPARARE A STRISCIARE AL SUOLO E A MORDERE LA POLVERE QUANDO TE LO DICONO. DEVI IMPARARE AD ABBASSARE IL CAPO COME QUEI CANI CHE DIVORERANNO LE MIE VISCERE, DONNA.


BASTARDO...
MA VEDO CHE CI VORRA' TEMPO. NON IMPORTA... IO NE HO... TI PORTERO' CON ME E TI INSEGNERO'. SARO' PAZIENTE.
94


UNA BELLA DONNA... CON IL CORAGGIO DI UN UOMO E LA SUPERBIA DI UN GUERRIERO. NON MERITA UN DESTINO COSI' MISERABILE... MA MIGLIAIA DI DONNE HANNO AVUTO QUEL DESTINO. SARA' UNA DI PIU'...


ED E' COME SE IL VENTO LE SUSSURRASSE QUALCOSA. O COME SE LA SUA STESSA DISPERAZIONE LE AVESSE DONATO DEI POTERI. LA SUA TESTA D'ORO SI GIRA VERSO IL LUOGO IN CUI STO.


E IN UN SOLO, IRRIPETIBILE ISTANTE, SENTO CHE NON DIMENTICHERO' MAI IL SUO VOLTO... CHE IL SUO NOME, QUANDO LO CONOSCERO', MI SEGUIRA' PER LA VITA.


NON PUO' AVERMI VISTO... EPPURE... E' STATO COME SE SAPESSE CHE QUI C'ERA QUALCUNO CHE LA POTEVA AIUTARE...


LI VEDO RIPARTIRE. GRIDA E RIMBOMBO DI ZOCCOLI SI PERDONO IN LONTANANZA.
MA... PERCHE' DOVREI AIUTARLA? IERI SONO MORTE DECINE DI MIGLIAIA DI UOMINI... PERCHE' LEI DOVREBBE ESSERE DIVERSA?...


PERCHE'?... FORSE PERCHE' E' ORA DI SALVARE ALMENO UNA VITA?


INSOMMA... MI CREO DELLE RAGIONI PER SEGUIRLA.
DEVO MANTENERMI A DISTANZA...


GLI ALANI SONO LONTANI DALLA LORO TERRA. CERCARE CIBO E' UN PROBLEMA. LI VEDO SCAVARE TRA LE ROVINE E LI SENTO IMPRECARE.
NIENTE... NIENTE!
95


I NOSTRI ALLEATI UNNI SONO PASSATI DI QUI.
IDIOTI! DISTRUGGONO TUTTO QUELLO CHE NON POSSONO PORTARE VIA. NON PENSANO MAI CHE UN GIORNO POTREBBE SERVIRGLI... STASERA DOVREMO SACRIFICARE UN CAVALLO.


MI AVVICINO COL BUIO. SENTO L'ODORE DI CARNE CATTIVA, COTTA SULLA LEGNA, E LI VEDO, PIENI DI MONILI D'ORO, INTENTI IN QUEL BANCHETTO DA MISERABILI. LA VITA A VOLTE HA DI QUESTE CONTRADDIZIONI.
MA IO NON SONO QUI PER FILOSOFEGGIARE... DEVO LIBERARE QUELLA DONNA E...


ECCO IL FIUME, GERMANA. PUOI LAVARTI... MA NON TENTARE DI FUGGIRE. TI CONTROLLIAMO.
CONTINUA A PARLARE... MI RIPULIRO' ANCHE DELL'IMMONDIZIA DELLA TUA VOCE...


E' LEI... FORSE POTRO' AVVICINARLA... CERTO NON IMMAGINA...


SEI LI', GUERRIERO?


STENTO A CREDERE ALLE MIE ORECCHIE. MI LASCIO PRENDERE DALLA MAGIA DELL'OSCURITA'.
COME SAI CHE QUI C'E' QUALCUNO?
96


NON GUARDA VERSO DI ME. SI LIMITA A FISSARE LA LUNA. E I SUOI OCCHI SONO DUE SPECCHI DI GHIACCIO.
NON PERDERE TEMPO IN SCIOC-CHEZZE. LO SO E BASTA.


VOGLIO AIUTARTI A FUGGIRE.
LO SO... MA NON SARA' FACILE. LORO MI CONTROLLANO COME LUPI. DOVREMO ESSERE ASTUTI, VISTO CHE NON ABBIAMO LA FORZA... QUAL E' IL TUO NOME?


KAYAN... E IL TUO?


HAI AVUTO ABBA-STANZA TEMPO, DONNA. TORNA QUI!


IL SUO NOME... QUAL E' IL SUO NOME?


LO SCOPRO IL GIORNO SEGUENTE, CONTROLLANDO L'ACCAMPAMENTO ABBANDONATO. SCOPRO CHE POR-TANO TROPPO BOTTINO, CHE I LORO CAVALLI SONO STANCHI E...


... E SCOPRO IL SUO NOME.
ILDIKO
97


E NON HO PIU' PACE. SEGUO QUEL FANTASMA DI GHIACCIO ATTRAVERSO LA TERRA SCONVOLTA DALLA VIOLENZA. E HO SOGNI DI SANGUE.
UNO DI LORO STA RESTANDO INDIETRO... IL SUO CAVALLO E' FERITO...


SI'... ECCOLO LA'...


E DIMENTICO DI ESSERE STUFO DI LOTTE, SPINTO DA UN IMPULSO NUOVO E RABBIOSO.


LA MORTE NON BASTERA'... L'HA DETTO LEI... OCCORRE QUALCOSA DI PIU'... QUALCOSA CHE LI SQUILIBRI... QUALCOSA CHE SOSTITUISCA LA FORZA CHE NON ABBIAMO...


E C'E' UNA SOLA COSA PER QUESTO... TERRORIZZARLI...


CHE SUCCEDE AD ALABANAR? NON E' ANCORA ARRIVATO.
NON TI PREOCCUPARE. SENTO IL SUO CAVALLO... E' GIA' QUI...
98


... E...


MI RAGGIUNGONO LE LORO GRIDA D'ALLARME, IL SIBILARE DELLE SPADE SGUAINATE. E SORRIDO MALIGNO NELLE TENEBRE.
LEI... CAPIRA' CHI E' STATO?


SI'. CAPISCE. LO SO.
KAYAN...


IL GIORNO SEGUENTE LA PAURA LI ACCOMPAGNA. COME UN CAVALIERE IN PIU' TRA LORO... VAGO, SFUGGENTE... E DECAPITATO.
CONTINUANO A GUARDARSI INDIETRO. MOLTO BENE... ASPETTERO' LA NOTTE... DI NOTTE LE PAURE CRESCONO...


SI', DI NOTTE LE PAURE CRESCONO. BRUCIANO NEI FUOCHI E PENDONO DAI RAMI NERI DEGLI ALBERI COME PIPISTRELLI IN AGGUATO.
UNO SI ALLONTANA... BENE...


MURA NON E' TORNATO... DOVREMMO CERCARLO...
SI'.


MA ORMAI LA PAURA E' LI'. NELLE OSSA E NELLA CARNE DEGLI UOMINI. INUTILE CERCARE DI ELUDERLA.
ASPETTIAMO LA MATTINA.


E LA MATTINA SQUARCIA IL VELO DEL DUBBIO E PORTA LE CONFERME.
E' MURA.
99


KAYAN...


E' COLPA SUA, ARTAMAN... LEI HA ATTIRATO I DEMONI SU DI NOI... DOBBIAMO LASCIARLA E...


TROPPO PREZIOSO QUEL BOTTINO DAI CAPELLI D'ORO E DAGLI OCCHI DI GHIACCIO. ANCHE L'ANIMA ATTERRITA DEL BARBARO RIFIUTA DI PERDERLO.
NO. E' LA MIA PREDA E LA TERRO'.
TIENILA TU... IO ME NE VADO.


VARI CAVALIERI SE NE VANNO... COMINCIANO A SMEMBRARSI... E IO GLI DARO' ALTRE RAGIONI PER FUGGIRE...


ASPETTA LA NOTTE, KAYAN... E' IL MOMENTO MIGLIORE...


ASPETTO LA NOTTE, ILDIKO... E' IL MOMENTO MIGLIORE...


AHHHH!
100

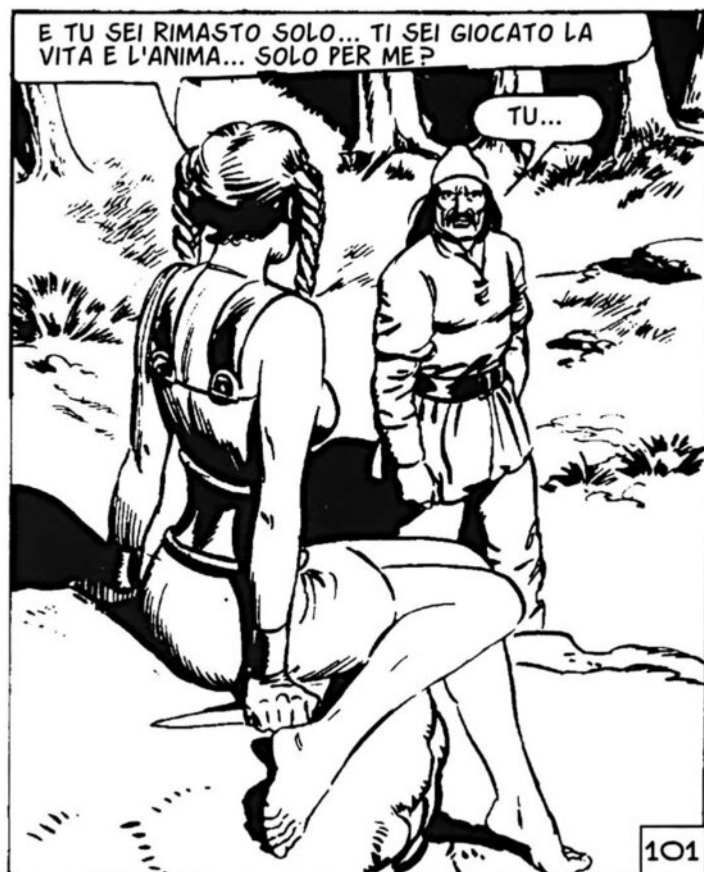

E' KOREMES! I DEMONI HANNO PRESO ANCHE LUI!
E CONTINUERANNO A UCCIDERCI UNO DOPO L'ALTRO FINCHE' AVREMO QUELLA STREGA AL FIANCO...


DOVE ANDATE?
RESTA TU CON LEI, SE VUOI! IO VOGLIO VIVERE... NON MI VA DI FINIRE IN PASTO AI DEMONI...


NON SCAPPATE, VIGLIACCHI!... NON...
SACRIFICATI TU, ARTAMAN, SE SEI ABBASTANZA PAZZO...


URLA, IMPRECA, RUGGISCE, MENTRE IL RUMORE DEI CAVALLI SI ALLONTANA RAPIDO NELLA NOTTE.
VIGLIACCHI! VIGLIACCHI!


POI, DI COLPO, C'E' IL SILENZIO. UN SILENZIO MORTO E TREMENDO, PIENO DEL SUSSURRO INQUIETANTE DEL VENTO.
SE NE SONO ANDATI.


E TU SEI RIMASTO SOLO... TI SEI GIOCATO LA VITA E L'ANIMA... SOLO PER ME?
TU...
101

SI'... NON LASCERO' CHE TI PORTINO VIA...
TI TERRO' PER ME... NESSUNO TI PRENDERA'...

HAI CAPITO, GERMANA?... NESSUNO TI SEPARERA' DA ME!

HO CAPITO...

HO CAPITO.

MA...

PER GLI DEI... NO... NO... NON VOGLIO MORIRE... PERCHE'?...

102


PERCHE' QUESTO ERA IL TUO MOMENTO, UOMO. PERCHE' SEI STATO SOLO UNO STRUMENTO IN UN GIOCO TROPPO GRANDE PER TE... HAI COMPIUTO LA TUA FUNZIONE... PUOI SPARIRE.
NO...


OH, NO...


SI VOLGE VERSO L'OSCURITA' TOTALE DEL BOSCO, FANCIULLA D'ORO NELLA LUCE DEL FUOCO. E SORRIDE.
ADESSO PUOI VENIRE, KAYAN.


IO LASCIO LE TENEBRE E IL SILENZIO E AVANZO VERSO LA MERAVIGLIOSA DONNA CHE, GIA' LO SO, SEGNERA' A FUOCO I MIEI GIORNI.
SONO QUI, ILDIKO.
103


SI'... ATTILA, L'UNNO, E' STATO SCONFITTO E SI RITIRA COME UN LUPO RINGHIOSO E FERITO, LANCIANDO MORSI ALL'ARIA E LOTTANDO SENZA SOSTE CONTRO I RABBIOSI GALLI, CHE LO COLPISCONO CONTINUAMENTE, VENDICANDOSI DELL'ANTICO TERRORE...
CAPITOLO NONO


MA PER NOI C'E' UN ISTANTE DI TREGUA. ABBIAMO SEPOLTO AMICI E NEMICI E ADESSO CERCHIAMO DI DIMENTICARE L'IMMENSO ORRORE, VECCHIO SOLO DI UNA DECINA DI GIORNI.
BEVI, KAYAN.


OGGI SI E' PROCLAMATA LA FESTA PER TUTTI I LEGIONARI. EZIO HA PENSATO CHE HANNO BISOGNO DI RIPOSO E DI SVAGO.
EZIO CONOSCE I SUOI SOLDATI. E' UNA BUONA IDEA.


E LA GIOVANE CHE HAI SALVATO?... COME STA?


MARCO MASSIMO E' UN OTTIMO SOLDATO, UNA PERSONA GRADEVOLE E UN INGUARIBILE CURIOSO. DA QUANDO SONO ARRIVATO AL SUO ACCAMPAMENTO NON SMETTE DI INTERROGARMI.
ILDIKO?... E' LA', COME SEMPRE...


COME SEMPRE. ENIGMATICA E SILENZIOSA, LA PRINCIPESSA GERMANA OSSERVA IL FESTINO SENZA CHE IL SUO VOLTO GELIDO SI SCOMPONGA.


LA RIPORTERAI NELLA SUA TERRA?
NON ORA. DOVREMO ASPETTARE CHE GLI UNNI ABBIANO ABBANDONATO LA REGIONE. E' ANCORA RISCHIOSO VIAGGIARE DA SOLI.
104


HMM... E DIMMI... TU E LEI... PER CASO...?
MARCO... SEI UN VECCHIO PETTEGOLO!

LUI SI STRINGE NELLE SPALLE, DIVERTITO.
DA UN ANNO NON SENTO ALTRO CHE RAPPORTI MILITARI, PAROLE D'ORDINE, GRIDA DI ISTRUTTORI E LAMENTI DI RECLUTE... COSA C'E' DI STRANO SE VOGLIO METTERE UN PO' DI PICCANTE NELLA MIA VITA?

BE'... IN QUESTO NON POSSO AIUTARTI PERCHE' NON C'E' NIENTE DA DIRE... QUELLA DONNA CONTINUA A ESSERE UNA SCONOSCIUTA PER ME... PIENA DI SILENZI E DI MISTERI...

E CREDO DI ESSERMENE UN PO' INNAMORATO...

TI DIVERTI, ILDIKO?
E' BELLO VEDERE LA GENTE RIDERE E SCHERZARE INVECE DI UCCIDERSI... E' BELLO VEDERE QUALCOSA DI DIVERSO...

ILDIKO PARLA CON VOCE QUIETA. ED E' INUTILE CERCARE SIGNIFICATI NEI SUOI OCCHI CHIARI. SEMBRA ACCETTARE LA MIA PRESENZA CON LA STESSA FREDDEZZA CON CUI ACCETTA TUTTO CIO' CHE LA CIRCONDA.
PARTECIPERAI A QUALCUNA DELLE PROVE?

KAYAN! C'E' UNA CORONA D'ORO PER IL PIU' FORTE E QUI NESSUNO E' PIU' FORTE DI NOI DUE... VIENI AD AFFRONTARMI!

DI COLPO MI SENTO GIOVANE E SPENSIERATO. E VOGLIO IMPRESSIONARE QUESTA GELIDA DONNA.
TI PORTERO' UNA CORONA D'ORO, ILDIKO.
105


GUARDA... CE LA FAI AD ALZARE QUELLA ROCCIA?
E TU?


MARZIALE RIDE FORTE. HA UN CARATTERE DIVERTENTE ED E' ORGOGLIOSO DELLA PROPRIA FORZA.
VUOI VEDERE?


GUARDA!
AH... AH... AH... POSSO PORTARLA A SPASSO PER TUTTE LE GALLIE COME FOSSE UN NEONATO... AH... AH...


MA... CHE FAI?


NIENTE... PORTO A SPASSO DUE NEONATI, AMICO MIO.
106


I LEGIONARI URLANO D'ENTUSIASMO. MA IO PENSO SOLO A LEI.
FAMMI SCENDERE, MALEDETTO... NON LA REGGO PIU'...


ED E' UN GRIDO DI GIUBILO QUELLO CHE ACCOMPAGNA IL TONFO DELLA ROCCIA SUL TERRENO.
MALEDIZIONE...


SEI UNA BESTIA INCREDIBILE, KAYAN... OGGI SONO UN PO' STANCO E NON COMPETO PIU' CON TE... MI FA PIACERE LASCIARTI VINCERE.
LA TUA GENEROSITA' E' INCREDIBILE, BUFFONE... VA' A DORMIRE PRIMA DI SVENIRE...


PRENDI, KAYAN... ECCO IL PREMIO PER...
NO. ASPETTA. NON DARLA A ME...


GUARDA. E' PER TE.


E' SOLO QUESTO CHE MI STAI DANDO, KAYAN? SOLO UNA CORONA D'ORO?... O C'E' DELL'ALTRO?
C'E' DELL'ALTRO, ILDIKO... C'E' DELL'ALTRO.
107

MI SORRIDE DOLCISSIMA. E NEI SUOI OCCHI C'E' UNA LUCE NUOVA. IN UN ATTIMO E' COME SE FOSSIMO SOLI AL MONDO.

SONO FELICE CHE CI SIA DELL'ALTRO... C'E' ANCHE IN ME.

E L'OVAZIONE DEI LEGIONARI MI GIUNGE ATTRAVERSO UNA STRANA NEBBIA DI SILENZIO. UN SILENZIO NUOVO, UNICO E PERFETTO, CHE NASCE DALL'ANIMA.

E' MEGLIO CHE ME NE VADO, ADESSO... SO TUTTO QUELLO CHE DOVEVO SAPERE...

ATTILA SARA' CONTENTO DI ME...

IL PERSIANO? SEI SICURO CHE ERA LUI?

COME POTREI SBAGLIARMI, NOBILE ATTILA? L'HO VISTO MILLE VOLTE IN BATTAGLIA... ERA KAYAN.

E C'E' UNA SOLA LEGIONE. IL DESTINO HA DECISO DI REGALARMI UNA GIOIA IN MEZZO AL DISASTRO!... CHE I MIEI UOMINI SI PREPARINO!

MA... SIGNORE... VALE LA PENA CHE TU RISCHI LA VITA PER UN SOLO UOMO?... QUEL TERRITORIO E' CONTROLLATO DAGLI UOMINI DI EZIO...

HAI DETTO UN SOLO UOMO?

108


NON E' UN UOMO... E' UN INCUBO! DOVE VADO LO INCONTRO! SEMPRE PRONTO AD AIZZARE ESERCITI, A SOLLEVARE CITTA' CONTRO DI ME... A PERSEGUITARMI!... PERFINO NEI MIEI SOGNI LO VEDO IN AGGUATO, ANSIOSO DI DISTRUGGERMI!... VOGLIO FARLA FINITA CON LUI!


CHE I MIEI UOMINI SI PREPARINO!


NOI GUERRIERI SIAMO TIPI STRANI, KAYAN... IL NOSTRO LAVORO E' LA GUERRA... FORSE E' PER QUESTO CHE APPREZZIAMO PIU' DI TUTTI LA PACE, LA VITA...


POI ALZA IL BICCHIERE.
... E L'AMORE.


HO SENTITO CHE DOMANI ORGANIZZERAI UNA CACCIA. E' VERO?
SI'... I MIEI UOMINI GRADIRANNO UN PO' DI CARNE FRESCA. E CI SARA' UNA CORONA D'ORO PER CHI AVRA' PIU' PREDE.


HMM... PENSO CHE AVRAI UN ALTRO CACCIATORE NEL TUO GRUPPO. VOGLIO QUELLA CORONA.
KAYAN... NO...


NON ANDARE... RESTA CON ME...
SI TRATTA SOLO DI UN GIORNO... TI MOSTRERO' I DONI CHE UN UOMO PUO' METTERE AI TUOI PIEDI.
109


UN GRUPPO DI LEGIONARI COMINCIA A CANTARE. NON CAPISCO LE PAROLE, MA LA MELODIA E' DOLCE E MALINCONICA.
NON VOGLIO QUELLA CORONA.


LASCIAMO IL CAMPO NELLA NEBBIA LATTIGINOSA, CON LO SPIRITO ALLEGRO DI RAGAZZI CHE VANNO AL GIOCO PREFERITO.


HO UN'ULTIMA VISIONE DI ILDIKO NELLA BRUMA CHE SI ALZA IN PIGRE ONDATE DAL TERRENO. SOLLEVA UNA MANO, MA NON SENTO CIO' CHE DICE.


VIENI, RAGAZZA. IL TUO GIGANTE TORNERA' CARICO DI PREDE, MANGERA' COME UN MAIALE E BERRA' COME DIECI... E VEDRAI COM'E' POCO ROMANTICO UN UOMO CHE RUSSA...


HO FREDDO...
NO. SEI SOLO INNAMORATA. VIENI.


SMETTILA DI VOLTARTI, KAYAN. FINIRAI PER ROMPERTI IL COLLO.
HO UN BRUTTO PRESENTIMENTO, MARZIALE.
110

ANCH'IO NE HO AVUTO UNO, UNA VOLTA... E SI E' AVVERATO... MI SONO SPOSATO.
BUFFONE!
LA NEBBIOLINA NON SI ALZA NEANCHE CON IL SOLE. L'ARIA SEMBRA SOFFOCATA DA QUEL MANTO GRIGIO CHE DISTRUGGE LE FORME E LE DISTANZE...
... E CHE NASCONDE LE LARVE VISCIDE DELL'ORRORE.
ECCOLI, ATTILA.
DOVETE ELIMINARE LE SENTINELLE SENZA FARE RUMORE... POI CIRCONDATE L'ACCAMPAMENTO... NESSUNO DEVE SFUGGIRE.
BENE, SIGNORE.
VEDREMO SE LA MIA SORTE E LA TUA CAMBIERANNO, PERSIANO. IL GIOCO E' DURATO TROPPO.
LA NEBBIA SEMBRA FARSI ANCORA PIU' FITTA. IL RIFLESSO GIALLASTRO DEI FUOCHI NON RIESCE A BUCARLA.
111


ED E' FACILE PER LA MORTE AVVICINARSI IN SILENZIO.


AHH!


CHE E' STATO?... QUALCUNO HA GRIDATO...
NON SO, SIGNORE... VADO A VEDERE...


E' UN GRIDO ANGOSCIATO A CANCELLARE I DUBBI.
GLI UNNI CI ATTACCANO!


SORGONO DA OGNI PARTE, URLANDO, UCCIDENDO, QUASI VOLANDO SUI PICCOLI CAVALLI PELOSI. E LANCIANO FRECCE, INSULTI, TORCE.
AVANTI!


AHHH!
112


QUI, LEGIONARI! RAGGRUPPIAMOCI AL CENTRO!


MA IL LUGUBRE GENIO DI ATTILA HA PREVISTO TUTTO. CENTINAIA DI ARCIERI TRASFORMANO IL MOVIMENTO DEI ROMANI IN UN CAOS SANGUINOSO.
AAGH!
ATTENTI... SONO DAPPERTUTTO!


E' LA FINE.
NON VOGLIO SUPERSTITI! NON VOGLIO PRIGIONIERI!


UN'ESORTAZIONE SUPERFLUA. GLI UNNI HANNO UNA SCONFITTA CATASTROFICA DA VENDICARE.
AHHH!


KAYAN!... DOV'E' IL PERSIANO?... CERCATELO!
113


NON LO TROVIAMO DA NESSUNA PARTE, ATTILA... MA ABBIAMO CATTURATO IL CAPO DEI ROMANI...
BENE... CI DIRA' LUI DOV'E' IL BASTARDO... PARLA, CANE... DOV'E' KAYAN?


KAYAN?... HAI FATTO TUTTO QUESTO PER PRENDERE LUI?... AH... AH... E' DIVERTENTE...
CHE VUOI DIRE? NON FARMI PERDERE LA PAZIENZA...


LUI NON E' QUI, UNNO... TUTTA LA TUA FATICA E' STATA INUTILE... KAYAN TI E' SFUGGITO TRA LE DITA...
NO... NON E' POSSIBILE...


AH... AH... AH... IL DESTINO SI BURLA DI TE, MISERABILE... NON LO UCCIDERAI MAI... MAI!
ZITTO!


ZITTO!
114


E ADESSO, SI-GNORE?
UCCIDETELI TUTTI... NES-SUNO ESCLUSO... DOBBIAMO AN-DARCENE...


SIGNORE... QUELLA E' LA DONNA CHE STAVA CON LUI... E SI ABBRACCIAVANO... LUI LE HA DATO QUELLA CORONA.
HMM... INTERESSANTE... FORSE E' IL CASO DI PRESTARLE UN PO' D'ATTENZIONE...


E COSI' TU SEI LA DONNA DEL PER-SIANO... QUESTA NOTIZIA POTREBBE MIGLIORARE IL MIO UMORE...
LO SCIACALLO NON HA UMORE... E AMA SOLO L'IMMONDIZIA...


SI'?... DIMENTICHI CHE A VOLTE LO SCIACALLO MORDE... E UCCIDE AN-CHE IL LEONE...


L'ODORE E' IL PRIMO SEGNALE D'AL-LARME. MI ARRIVA ATTRAVERSO LA NEBBIA E I PRIMI SEGNI DELLA NOT-TE.
MARZIALE... COS'E' QUELLO?


IL CAMPO E' STATO ATTACCATO! GUARDA!
NO... NO!
115


SONO STATI GLI UNNI... E NON HANNO LASCIATO SUPERSTITI...
ILDIKO!


KAYAN... GUARDA LA'...


TUTTI SONO AMMUTOLITI E MI GUARDANO SENZA ESPRESSIONE. MI AVVICINO AL PALO.
OH, NO...


E' UN MESSAGGIO CINICO E SANGUINOSO. TREMANTE, PRENDO QUELLE TRECCE BIONDE... LA CORONA...
L'HA PORTATA VIA... E SA CHE E' MIA... MALEDETTO...


E' UNA TRAPPOLA, KAYAN... ATTILA VUOLE CHE TU LO SEGUA...
LO SO... E SO CHE HA VINTO... PERCHE' E' CIO' CHE FARO'... LO SEGUIRO' FINO ALL'INFERNO, SE E' NECESSARIO... E LA RIPRENDERO'.


LA RIPRENDERO'... DEVO FARLO!


IL VENTO ARRIVA ALL'IMPROVVISO. E LA NEBBIA SI ALLONTANA IN LENTE SPIRE, MESCOLATA AL FUMO DEGLI INCENDI E ALL'ODORE DELLA MORTE. SOFFIA VERSO LA PIANURA... VERSO ATTILA...
116

HO PERSO IL CONTO DEI GIORNI CHE MI SONO SCIVOLATI TRA LE DITA SENZA CHE ME NE ACCORGESSI, DA QUANDO ATTILA, HA RAPITO LA MIA ILDIKO. FINCHE' OGGI, DAVANTI A QUESTO LAGO, MI FERMO E STUDIO LA MIA IMMAGINE SULLA SUPERFICIE CRISTALLINA.

CAPITOLO DECIMO



E STENTO A CREDERE A CIO' CHE VEDO. QUELL'INDIVIDUO CUPO, SELVAGGIO, DALLE GUANCE SCAVATE E DAGLI OCCHI FEBBRICITANTI SONO IO? E' QUESTO IL RISULTATO DI MESI... O SONO ANNI... O SECOLI... DI DISPERATA RICERCA...?





SI'. L'HO INSEGUITO ATTRAVERSO PIANURE, STEPPE, MONTAGNE. E HO SEMPRE TROVATO LA SUA SCIA DI MASSACRI E SACCHEGGIO, DI AVVOLTOI E DI SCIACALLI.





IL SOLO PENSARLO MI SEMBRA UN SACRILEGIO.






ILDIKO...


NELLA PENOMBRA DELL'ENORME TENDA, UNA TORCIA SI RIFLETTE SULLA COPPA D'ORO IN MANO AD ATTILA.
SAI?... STAVO PENSANDO AL PERSIANO... A KAYAN.


A VOLTE MI ARRIVANO SUE NOTIZIE. MI STA SEMPRE DIETRO... SEMPRE AI MIEI TALLONI... DICONO CHE HA UN ASPETTO SELVAGGIO, CHE VIVE NEI BOSCHI COME UN ANIMALE...


E' INCREDIBILE... TI AMA DUNQUE TANTO? QUANDO TI HO RAPITA PER PUNIRLO, NON CREDEVO CHE CI SAREI RIUSCITO FINO A QUESTO PUNTO... PENSI CHE UN GIORNO LO RIVEDRAI, ILDIKO?


RISPONDI, MALEDIZIONE! NON PARLI MAI... NON SORRIDI MAI... NON CANTI MAI! SEI COME UNA MORTA!... PARLA!


ANCHE TU PENSI A LUI? DESIDERI FORSE CHE UN GIORNO LUI TI STRAPPI DALLE MIE MANI?... BE', DIMENTICALO... TU NON MI SFUGGIRAI!


SEI STATA UNO STRUMENTO DI VENDETTA... ATTRAVERSO TE, KAYAN HA PAGATO PER CIO' CHE MI HA FATTO... MA NELLO STESSO TEMPO ANCH'IO SONO CADUTO IN UNA TRAPPOLA...


NON SO QUANDO E' SUCCESSO... NE' COME... MA ORMAI TI VEDO DAPPERTUTTO E A TUTTE LE ORE... MI FAI BRUCIARE CON IL SOLE E MI GELI DI NOTTE... L'UNICA COSA CHE DESIDERO E' STARE ACCANTO A TE...
118


... E AMARTI... E INSEGNARTI AD AMARMI...


AMAMI... AMAMI...


MALEDIZIONE! SEI FATTA DI PIETRA?... CREDI DI SCORAGGIARMI COSI'?


TALMAK... PRENDI UNA SCORTA E PORTA LA GERMANA AD AETZENBURG. SARA' CUSTODITA LA' FINO AL MIO RITORNO... E ATTENTI... SE LE SUCCEDESSE QUALCOSA, NON LASCEREI SUPERSTITI.
SI', SIGNORE.


QUESTO SIGNIFICA CHE CONTINUERAI L'OFFENSIVA?
SI'... TUTTA L'ITALIA SARA' NOSTRA. ABBIAMO PRESO PADOVA E VERONA... E ADESSO SCENDEREMO VERSO MILANO...


E POI... L'IMPERO!


IL CAVALIERE SPUNTA ALL'IMPROVVISO DAL BOSCO. POCHE VOLTE HO VISTO UNA PERSONA MESSA TANTO MALE. EPPURE HA QUALCOSA DI INQUIETANTE.
HMM... CHE STRANE BESTIE, IN QUESTO BOSCO... SEI REALE O SEI UNO SPETTRO, AMICO?
119


NON MI SEMBRI IL PIU' INDICATO A PARLARE DI SPETTRI...
HAI RAGIONE... LASCIA CHE MI PRESENTI... SONO MARCO FULVIO MANILIANO, CENTURIONE, SENATORE, NOBILE E ATTUALMENTE IN CERCA DI ANONIMATO... E QUELLO E' IL MIO SERVO ANTIPATER.


PARLA CON CALMA E IL SUO LATINO E' ELEGANTE COME CI SI PUO' ASPETTARE DA UN UOMO DI BUONI NATALI... O FORSE SONO IO CHE HO DIMENTICATO COME SI PARLA CON GLI ESSERI UMANI.
SIEDITI E MANGIA. SONO KAYAN.


KAYAN, IL PERSIANO?... CHIARO... DOVEVO RICONOSCERTI... HO SENTITO CHE ERI DIVENTATO PAZZO E CHE AVEVI DICHIARATO UNA GUERRA PERSONALE CONTRO GLI UNNI... PARE SIANO QUASI DUE ANNI CHE NESSUNO TI VEDE.


DIMMI... COME STA EZIO?... E ROMA?
POVERO EZIO... TENTA SEMPRE DI TENERE A GALLA QUELLA VECCHIA NAVE PIENA DI FALLE CHE E' L'IMPERO... ATTILA AVANZA A FERRO E FUOCO SULL'ITALIA E L'IMPERATORE RIFIUTA A EZIO IL PERMESSO DI AFFRONTARLO... PER PURA INVIDIA. LA GLORIA DI EZIO GLI AVVELENA IL SANGUE.


HO SENTITO STRANE VOCI ANCHE SU ATTILA... DICONO CHE HA PERSO LA TESTA PER UNA DONNA... UNA GERMANA DAI CAPELLI BIONDI E...


ZITTO! NON RIPROVARE A PARLARE DI LEI... O TI FACCIO A PEZZI!
EHI...


MA LA MIA RABBIA SVANISCE DI COLPO. A UN TRATTO MI SENTO STANCO DI QUESTA VITA BESTIALE, DEL SANGUE, DELLA MORTE, DELL'ETERNA LOTTA E DELLA NOSTALGIA CHE NON SO DOMINARE.
PERDONAMI... E' TROPPO TEMPO CHE NON VEDO UN ESSERE UMANO.


NON TI SCUSARE... ESSERE AGGREDITO DA UNA LEGGENDA E' UN PRIVILEGIO... HO DEL BUON VINO DI ANTIOCHIA, DATTERI E DOLCI... IO AMO LE COSE BUONE ANCHE IN ESILIO... DIVIDILI CON ME.
120


PERCHE' SEI STATO ESILIATO?
UFF... PUOI SCEGLIERE... DEBITI... GIOCO... BANCAROTTA... E ANCHE QUALCHE PROBLEMA SENTIMENTALE. ERO INNAMORATO DI UNA DELIZIOSA GIOVANE, CHE MI HA FATTO FINIRE ALL'INFERNO... E UNA GRASSA SORELLA DELL'IMPERATORE SI ERA INNAMORATA DI ME... NON SAI QUANTO E' PERICOLOSO RESPINGERE LE GRASSE SORELLE DELL'IMPERATORE.


E ADESSO CHE ABBIAMO DATO SOLIDE BASI ALLA NOSTRA AMICIZIA, PERCHE' NON TI AFFIDI AD ANTIPATER?... E' UN ECCELLENTE BARBIERE... SEMBRI UN ORSO...


IL MORMORIO DI SCONTENTO NON HA SMESSO UN ISTANTE DA QUANDO GLI UOMINI HANNO LASCIATO L'ACCAMPAMENTO. E ALLA FINE TALMAK HA PERSO LA PAZIENZA.
ZITTI! CHE DIAVOLO AVETE?


NON E' GIUSTO, TALMAK... TORNANDO A AETZENBURG, PERDEREMO LA NOSTRA PARTE DI SACCHEGGIO... ATTILA STA PER CONQUISTARE NUOVE CITTA' E NOI SIAMO TAGLIATI FUORI.
CHE SUGGERISCI ALLORA?


LEI POTREBBE AVERE UN INCIDENTE... NON SAREBBE COLPA DI NESSUNO... E NOI TORNEREMMO IN TEMPO PER...


MA... CHE FAI?


AHHH!
121


QUALCUN ALTRO HA PROPOSTE?... IDIOTI!... SE SUCCEDE QUALCOSA A QUESTA DONNA, L'INFERNO NON SARA' NIENTE IN CONFRONTO A CIO' CHE CI ASPETTA...


MA... GUARDA LA', TALMAK!
HMM...


UNA CAROVANA... E SEMBRA GENTE RICCA...
SI'. PATRIZI ROMANI... FORSE VOGLIONO ALLONTANARSI DALLA GUERRA... E HANNO POCHI LEGIONARI DI SCORTA.


LASCIACI PRENDERE QUELLA CAROVANA, TALMAK. SARA' QUESTIONE DI POCHI MINUTI E AVREMO UN BOTTINO CHE CI FARA' DIMENTICARE QUELLO CHE PERDIAMO ANDANDO AD AETZENBURG.
HMM...


D'ACCORDO. IO RESTERO' QUI CON LA DONNA E SEI UOMINI... GLI ALTRI POSSONO ANDARE.


MA... NON SENTI NIENTE?
RUMORE DI CARRI... E VOCI...


SI'... UNA CAROVANA DI PATRIZI ROMANI... CHE IMPRUDENZA...
GIA'... UN'IMPRUDENZA CHE NON TARDERA' A VENIRE PUNITA.


GUARDA... UNNI... POVERI ROMANI!...
122


FORSE IL TONO DISTACCATO DI MARCO FULVIO MI DIVERTIREBBE, SE MI SOFFERMASSI AD ASCOLTARLO. MA NON POSSO. GLI UNNI SONO I MIEI NEMICI, LE CREATURE DELL'INFERNO CHE HANNO DISTRUTTO LA MIA VITA.
CANI...


EHI... CHE PENSI DI FARE?
DI UCCIDERE QUEI BASTARDI!... DI SQUARTARLI E...


ASPETTA... VEDO CHE SEI PRONTO A COMMETTERE UNA PAZZIA... E SE E' COSI', ANDRAI DIRITTO ALL'INFERNO E MI PORTERAI CON TE... COSA CHE NON MI PIACE NEANCHE UN PO'...


QUINDI, PRENDERO' ADEGUATE MISURE PER EVITARLO.


EMERGONO DAI BOSCHI QUASI VOLANDO SUI LORO PICCOLI CAVALLI PELOSI... I FIGLI DELL'INFERNO...
AVANTI! SONO NOSTRI!


CHE GIOVE CI PROTEGGA!... SIAMO PERDUTI!
LEGIONARI! FERMATELI!


MA I LEGIONARI SONO VETERANI ORMAI STANCHI, GONFI DI CIBO E DI BUON VINO. E SONO COME SABBIA DAVANTI AL FRANGERSI DELLE ONDE.
123


AAGH!
AH... AH... AH... E QUESTO E' TUTTO QUEL CHE AVETE PER AFFRONTARCI?... AH... AH... NON ABBIAMO NEPPURE SENTITO IL SAPORE DEL SANGUE...


NON MI STUPISCE... UN MAIALE E' ABITUATO SOLO AL SAPORE DELLA SPORCIZIA...


SI FERMANO COME UN BRANCO DI JENE E VOLGONO VERSO DI NOI GLI OCCHI GIALLASTRI, SORPRESI. UN ISTANTE D'ESITAZIONE...


... CHE SI SCIOGLIE IN UN GRIDO.
E' IL PERSIANO!... E' KAYAN! LA NOSTRA FORTUNA E' FATTA!


KAYAN... LUI...


MARCO FULVIO SI E' VOLTATO VERSO LA GENTE DELLA CAROVANA.
ROMANI! UOMINI E DONNE... PRENDETE TUTTE LE ARMI CHE AVETE E PREPARATEVI AD ATTACCARE!... E RICORDATE CHE... SE ESITERETE A UCCIDERE, SARETE MORTI!
124


A RISPONDERGLI E' UN NUOVO GRIDO.
AVANTI! ATTILA CI COPRIRA' D'ORO PER LA TESTA DEL PERSIANO!


VEDIAMO L'ORDA VOLARE VERSO DI NOI IN UNA NUVOLA DI POLVERE. LUI MI GUARDA SCUOTENDO IL CAPO.
ED E' SOLO UN'ORA CHE TI CONOSCO.


NON CI PENSARE E TI SENTIRAI MEGLIO. ANDIAMO.


SPRONIAMO I CAVALLI. L'ORDA GALOPPA VERSO DI NOI...


E ALL'ULTIMO MOMENTO CI APRIAMO.


MA...?
125

LA COSA E' TROPPO RAPIDA PERCHE' POSSANO REAGIRE.












AMMAZZIAMOLI TUTTI!
AGH!


AIUTO!... AIUTO!


GLI UNNI HANNO TROVATO UNA BRUTTA SORPRESA, EH?!
SI'... NIENTE MALE...


KAYAN!


MA... NON HAI SENTITO NIENTE?
SENTITO? CERTO... UNO STONATO CONCERTO DI URLA... HAI DIMENTICATO CHE SIAMO IN GUERRA?


NO... MI E' PARSO DI SENTIRE UN'ALTRA COSA... UNA VOCE...
127


PRESTO... SCAPPIAMO! E QUESTA VOLTA NON CI FERMEREMO FINO AD AETZENBURG!


NOBILE CENTURIONE... FIGLIO DI MARTE E DI...
RISPARMIAMI LE GENEALOGIE, VECCHIO... GLI UNNI SONO MORTI?


NON TUTTI... QUELLO E' VIVO... INSISTE A PARLARE CON NON SO QUALE PERSIANO... FORSE DELIRA...
EH?... DOV'E'?


STA MORENDO CON RAPIDITA' E CON RABBIA. NEGLI OCCHI GIA' OPACHI C'E' UNA SCINTILLA DI GIOIA, QUANDO MI VEDE.
AH... TU... IL FLAGELLO DEL *FLAGELLO DI DIO*... QUELLO CHE NUOTA NEL NOSTRO SANGUE... LA NOSTRA MALEDIZIONE... TU... IL PERSIANO...


MI HAI UCCISO... MA MORIRO' RIDENDO... E MI PORTERO' NELLE TENEBRE IL TUO GRIDO...
DI CHE PARLI?


MENTRE TU CI UCCIDEVI... IL RESTO DEL NOSTRO GRUPPO E' FUGGITO... VERSO AETZENBURG... E ORMAI DEVONO ESSERE TROPPO LONTANI PERCHE' TU LI RAGGIUNGA...
128


E CON LORO... C'E' LA PRIGIONIERA CHE SCORTAVAMO... UNA BELLA GERMANA... CHIAMATA ILDIKO...
NO!


SI'... MENTRE TU CI COMBATTEVI, LEI ERA QUASI ALLA PORTATA DELLA TUA MANO... PARLA, PERSIANO... DIMMI... QUAL E' IL SAPORE DELLA TUA VITTORIA?... DIMMELO... COSI' MORIRO' RIDENDO...


RIDEN...


ILDIKO...


ILDIKO...


ILDIKO... ILDIKO... ILDIKO...
129



CAPITOLO UNDICESIMO
















E FINALMENTE...


PUOI PORTARMI? HO PERSO IL CAVALLO E LA STRADA... E NON SO DOVE SONO.
SALI. LA MIA FAMIGLIA E IO ANDIAMO AD AETZENBURG.


AETZENBURG... LA CITTA' DI ATTILA? SIAMO VICINI?
A DUE GIORNI DI MARCIA. E CI SARANNO FESTE MAGNIFICHE... CI SONO DELEGAZIONI DI TUTTI I PAESI PER LE NOZZE...


LE NOZZE? QUALI?
QUELLE DI ATTILA. PRENDERA' UNA NUOVA SPOSA. UNA PRINCIPESSA GERMANA... BELLA COME IL SOLE, A QUANTO MI HANNO DETTO. CI SARA' CIBO GRATIS... E VINO, GIOCHI, SPETTACOLI...


ILDIKO... LA PRINCIPESSA GERMANA SI CHIAMA ILDIKO?
GIA'. VEDO CHE NON SEI POCO INFORMATO COME CREDEVO.


ATTILA... ANCHE LUI E' STATO CONQUISTATO DA ILDIKO... HA ABBANDONATO I SUOI SOGNI DI POTERE PER LEI... MA HA DIMENTICATO CHE CI SONO ANCH'IO... E CHE NON ME LA LASCERO' PORTARE VIA...


GUARDA... L'ASIA E L'EUROPA INTERE SI SONO RIVERSATE AD AETZENBURG. SARANNO NOZZE COME NON SE NE SONO MAI VISTE...
SI'... IN QUESTO HAI RAGIONE.


ADDIO, VECCHIO. GRAZIE PER IL VIAGGIO.
HMM... E' UN PECCATO SALUTARCI... ERI UNA BUONA COMPAGNIA, ANCHE SE PARLI POCO... E POI... IO HO CINQUE FIGLIE NUBILI... SPERAVO...
131


LA BARBARA CITTA' DEGLI UNNI E' UN RIBOLLIRE FRENETICO. SU ENORMI FUOCHI SI ARROSTISCONO MONTAGNE DI CARNE. IL VINO SCORRE A FIUMI.
IL PALAZZO... DEVO TROVARE IL PALAZZO...


NESSUNO BADA A ME. LOGICO. CI SONO MIGLIAIA DI GOTI, GALLI, BORGOGNONI, GERMANI. PERFINO BRITANNI, GIUNTI PIENI DI DONI NELLA SPERANZA DI OTTENERE L'ALLEANZA DI ATTILA.
IL PALAZZO...


MA...


INCREDIBILE... E' LUI!...


PIU' CHE UNA RESIDENZA REALE, IL PALAZZO DI ATTILA SEMBRA UNA STALLA. COSTRUITO IN LEGNO, PUZZA DI CAVALLO E DI FUMO. TUTTO INTORNO ULULANO UNNI UBRIACHI.
E ADESSO COME TROVERO' IL SUO APPARTAMENTO?


BENVENUTO AD AETZENBURG, KAYAN.


LO RICONOSCO IMMEDIATAMENTE. COME DIMENTICARE QUESTO VOLTO DA FANTASMA E QUESTO SORRISO AGGHIACCIANTE?
MITRIDATES...
IO, PERSIANO. SONO LIETO DI RIVEDERTI. LA TUA PRESENZA QUI DARA' SOLLIEVO A UNA GIORNATA MISERABILE.


CHE VUOI DIRE?
RICORDI L'ATTILA DI UNA VOLTA? QUELLO CHE DOVEVA CONQUISTARE IL MONDO?... BE'... ADESSO E' NEL SUO PALAZZO... STANCO, INUTILE, STREGATO DA UNA DONNA...
132









NO! ASPETTA!

AAGH!

133


PRIMA ERI SCONTENTO DI QUESTA GIORNATA, MITRIDATES... COME TI SENTI ADESSO?


RICONOSCE IL RUMORE DI PASSI. E LE SUE MANI COMINCIANO A TREMARE.


POI LA PORTA SI APRE.


AHH... SEI BELLA, ILDIKO. OGNI VOLTA CHE TI VEDO E' COME LA PRIMA... CI ATTENDONO PER LA CERIMONIA.


MA... PERCHE' INSISTI A DIMOSTRARMI ODIO? SAI CHE E' UNA MENZOGNA... SAI CHE SONO RIUSCITO A ENTRARE NEL TUO CUORE... SAI CHE...
NO, ATTILA!... DIMENTICHI KAYAN?


CERTO CHE LO DIMENTICO. E' SOLO UN FANTASMA. UN'OMBRA DEL PASSATO... CONTIAMO SOLO TU E IO...


SOLO TU E IO...


134






VOGLIO ODIARTI... GLI DEI SANNO CHE VOGLIO ODIARTI!


GUARDALO... ECCOLO LA' CON LA SUA CAGNA GERMANA... E PER QUELLA CAGNA ABBIAMO PERSO IL DOMINIO DEL MONDO...
FORSE NO, KOREBH. FORSE POSSIAMO RECUPERARLO... TUTTO QUELLO CHE CI SERVE E' UN NUOVO CAPO.


E LUI?
ATTILA NON MI SEMBRA MOLTO IN FORMA... FORSE LA SUA SALUTE NON E' BUONA... FORSE MORIRA'...


OH, SI'... FORSE MORIRA', CON GRAVE LUTTO DEL MIO POPOLO... E IL SUO RICORDO SERVIRA' ALLA NOSTRA NAZIONE PER UNA NUOVA CONQUISTA DEL MONDO...


UNNI! BEVETE ALLA MIA SALUTE E A QUELLA DI MIA MOGLIE... E ALLA PACE!


ATTILA! ATTILA!
ILDIKO!
ATTILA!
135

MA DIETRO LE COPPE DI VINO CI SONO COMMENTI MALIGNI.

NON VEDE ALTRO CHE QUELLA DONNA.

CI SERVE UN NUOVO RE.

E IL PALAZZO, LE STRADE, L'INTERA CITTA' SEMBRANO FREMERE. I FUOCHI RUGGISCONO E IL CIELO SI ILLUMINA, QUASI A PARTECIPARE ALLA GLORIA DEGLI UNNI. AETZENBURG FESTEGGIA.

TIENI... BEVI CON ME... A NOI DUE...

FINALMENTE SEI MIA MOGLIE. ORA NIENTE POTRA' SEPARARCI... ORA POTREMO ABBANDONARCI ALL'AMORE E DIMENTICARE TUTTO CIO' CHE ABBIAMO LASCIATO INDIETRO...

NON ANCORA, ATTILA.

TU? COM'E' POSSIBILE? IL TUO FANTASMA MI PERSEGUITERA' PER SEMPRE?

NON IL MIO FANTASMA, ATTILA. SONO IO, IN CARNE E OSSA. SONO VENUTO PER LA MIA VENDETTA... E PER LEI.

SEI VENUTO A MORIRE, KAYAN. MOLTO BENE. FORSE E' MEGLIO COSI'. FORSE SARA' NECESSARIO SPEZZARE TUTTE LE CATENE CHE ANCORA CI LEGANO AL PASSATO.

136


TAGLIAMOLE, ALLORA!


E' COME SE LA MORTE ASSUMESSE IMPROVVISAMENTE FORMA UMANA. NON C'E' MAI STATO E NON CI SARA' MAI UN ALTRO GUERRIERO COME ATTILA.


TI HO ASPETTATO PER TUTTI QUESTI ANNI...


... MA ORMAI SIAMO ALLA FINE...
AHH!
137

ANSIMIAMO, SANGUINIAMO. IL NOSTRO ODIO SPRIZZA SCINTILLE, COME LE NOSTRE SPADE. QUESTO E' IL MOMENTO DECISIVO, LA VETTA A CUI SIAMO GIUNTI ATTRAVERSO UN OCEANO DI SANGUE E DI NAZIONI DISTRUTTE.












AH!


SI'... FINALMENTE, KAYAN. LA STRADA E' FINITA... E TU SEI DAVANTI ALLA MIA SPADA.
CHE ASPETTI, ALLORA?


VORREI CHE MI UCCIDESSE SUBITO. PER TUTTA LA VITA HO ASPETTATO QUESTO MOMENTO... E SONO STATO SCONFITTO.
HAI RAGIONE... PERCHE' ASPETTARE?


NO... NON PROVARTI A TOCCARLO!


LASCIALO ANDARE, O NON TI GUARDERO' MAI PIU'. LUI E' VENUTO QUI PER AMOR MIO... E VOGLIO CHE TU PER AMOR MIO LO LASCI ANDARE... GLI ABBIAMO GIA' FATTO TROPPO MALE.


ILDIKO... ALLORA... E' VERO? LO AMI?
ABBI PIETA' DI ME... IO TI AMAVO E ODIAVO ANCHE L'OMBRA DI ATTILA. ODIAVO LA SUA GLORIA BARBARA.


MA POI QUALCOSA E' CAMBIATA... IL TUO RICORDO VIA VIA SI E' FATTO VAGO... E HO COMINCIATO A VEDERE IL SUO VOLTO DAPPERTUTTO... E A TEMERE PER LA SUA VITA. E LA MIA ANIMA E' DIVENTATA UN CAOS... E I MIEI SENTIMENTI SONO DIVENTATI CIECHI... SPERDUTI...


MA ADESSO, DAVANTI ALLA VOSTRA LOTTA, HO CAPITO... HO AVUTO PAURA PER LUI... LO AMO, KAYAN. LO AMO... E QUESTO AMORE MI RIEMPIE LA BOCCA DI SALE E DI AMAREZZA. MA NON POSSO CHIUDERE GLI OCCHI...
139


PERDONAMI.


VATTENE, PERSIANO. LA NOSTRA LOTTA E' FINITA. IO HO DISTRUTTO LA TUA TRIBU'. TU HAI DISTRUTTO IL MIO IMPERO. CI SIAMO COMBATTUTI PER RAGIONI DEGNE DI VERI UOMINI. ORA NON NE ABBIAMO PIU'.


ORA...


AHH...
MA... CHE SUCCEDE?


IL VINO... COS'HA, MALEDIZIONE?... BRUCIA...
IL VINO?


MI BASTA ANNUSARLO PER CAPIRE.
VELENO.
CANI... E COSI' HANNO OSATO...


DALLA BOCCA GLI ESCE DEL SANGUE.
KAYAN... TU E IO SIAMO STATI SEGNATI FIN DALLA NASCITA... I NOSTRI DESTINI ERANO GIA' SCRITTI...


ALLE MIE SPALLE C'E' UN TONFO SOFFICE. ORRIBILE.
ILDIKO!
140











TROPPO TERRIBILE E SPAVENTOSO PER ESSERE DIMENTICATO, IL CAVALIERE NERO CONTINUERA' A GALOPPARE ATTRAVERSO I SECOLI, TORMENTANDO LA MEMORIA DEL MONDO. NO. NESSUNO DIMENTICHERA' ATTILA. NEANCHE CHI DESIDERERA' FARLO.

141



CAPITOLO DODICESIMO














L'IMPERATORE VALENTINIANO TIENE BEN STRETTO IL SUO ORO E IO NON HO NEPPURE DI CHE PAGARE LE MIE LEGIONI.
E' NATURALE. L'HAI PROTETTO FINCHE' CI SONO STATI NEMICI... ADESSO NON CE NE SONO PIU'. ORA NON HA PIU' BISOGNO DI TE.


PEGGIO ANCORA. QUEL BUFFONE TI TEME.
TEMERMI? PERCHE'?... SONO UN SUDDITO LEALE...


VALENTINIANO HA L'ANIMA DEL TRADITORE E L'ISTINTO DELLO SCIACALLO. QUANDO APPARE IN PUBBLICO IL POPOLO LO FISCHIA... QUANDO ARRIVI TU, NON SI STANCA DI OSANNARTI. TI CHIAMANO L'*ULTIMO DEI ROMANI*... E CHIAMANO LUI IL *PRIMO DEI CORROTTI*...


ATTENTO A VALENTINIANO, GENERALE.
SEMBRI UNA VECCHIA... VEDI PERICOLI DAPPERTUTTO... E TU? CHE PIANI HAI PER IL FUTURO? NON DICI MAI NIENTE... CHE VUOI FARE?


MI AVVOLGO NELLA COPERTA E MI GIRO VERSO LA FINESTRA.
VOGLIO GUARDARE LA NEVE, GENERALE.


EZIO... EZIO... EZIO! SMETTILA DI AVVELENARMI CON QUEL NOME! COSA SPERI DI OTTENERE?


EUDOSSIA NON PRESTA ATTENZIONE AI PATETICI STRILLI DELL'IMPERATORE VALENTINIANO. SA BENE CHE IN REALTA' LUI PENDE DALLE LABBRA DI EZIO.
QUEL TUO GENERALE HA BATTUTO ATTILA. E' UN EROE... IL MASSIMO CHE ROMA ABBIA AVUTO NEGLI ULTIMI CENTO ANNI... UN DIO DELLA GUERRA...


TU, INVECE, MARITO MIO, DEVI AUMENTARE LE TASSE E RIFIUTARTI DI PAGARE LE LEGIONI... SEI IMPOPOLARE.
LA CORTE DIVORA IL MIO DENARO. ESSERE IMPERATORE NON E' NE' FACILE NE' ECONOMICO!


LO SO... MA QUESTO LE LEGIONI E IL POPOLO NON LO SANNO... PER LE STRADE SI MORMORA CHE SE EZIO FOSSE IMPERATORE TUTTO ANDREBBE BENE...
143


L'HAI SENTITO TU?
SI'... LO DICONO NEI MERCATI, NELLE CASERME, NEI TEMPLI, NELLE CASE, IN STRADA... PERFINO A CORTE C'E' CHI LO DICE.


SE EZIO FOSSE IMPERATORE...


AH... CREDI DI POTERMI SORPRENDERE, KAYAN?... VIENI... AVANTI...


FLAVIO SCEVOLA E' UN GIOVANE UFFICIALE CHE NELLA SUA BREVE VITA HA VISTO SOLO GUERRA. HA LA RISATA FACILE, IL VOLTO SEGNATO E IL CORPO POTENTE. E GLI PIACE GIOCARE CON ME.
AVANTI... NON HAI ALTRI TRUCCHI, PERSIANO?
144


OH, SI'... NE HO ANCORA MOLTI...


... COME QUESTO.
AH!


O QUESTO.


O QUESTO!


MANGIA LA NEVE, EROE ROMANO. QUANTO AVEVAMO SCOMMESSO?... UN'ANFORA DI VINO, VERO?... PAGALA.


UFF... TU NON SAI GIOCARE... ESAGERI SEMPRE... DI COSA CREDI SIA FATTA LA MIA TESTA?
DI LETAME, OVVIO... SEI L'UNICO A NON SAPERLO.


HMM... CHE SUCCEDE LA'? EZIO E I SUOI GENERALI SEMBRANO IMMERSI IN GRANDI CONVERSAZIONI.
PUOI DIRLO. LE LEGIONI SONO SCONTENTE. LA CORTE DI VALENTINIANO VIVE NEL LUSSO MENTRE I NOSTRI UOMINI NELLE CASERME NON HANNO DA MANGIARE.


OGGI L'IMPERATORE HA FATTO ERIGERE UNA STATUA D'ORO MASSICCIO DI SUA MOGLIE EUDOSSIA... E NOI, INVECE, ABBIAMO DOVUTO ABBATTERE UN CENTINAIO DEI NOSTRI CAVALLI PERCHE' NON AVEVAMO LA BIADA PER NUTRIRLI...


SI'. LE LEGIONI SONO FURIOSE. HANNO BATTUTO GLI UNNI, HANNO SALVATO L'IMPERO E COME RICOMPENSA RICEVONO FAME E DISPREZZO.
145


MOLTO MALE... VALENTINIANO E' UNO STUPIDO CHE SCHERZA COL FUOCO. DEVE TUTTO QUELLO CHE HA A QUESTI VETERANI, MA GLI MANCA LA GRANDEZZA PER AMMETTERLO...


GENERALE... HO UN MESSAGGIO DELL'IMPERATORE PER TE...
PARLA.


VALENTINIANO TI INVITA A CENA STASERA A PALAZZO PER DISCUTERE AFFARI DI GRANDE IMPORTANZA PER L'IMPERO.


VEDO GLI UFFICIALI SCAMBIARSI VELOCI OCCHIATE.
NON ANDARE, GENERALE. O ALMENO... LASCIA CHE TI SCORTIAMO.
SI'. CIRCONDIAMO IL PALAZZO CON LA LEGIONE AUGUSTA E FACCIAMOLO SAPERE ALL'IMPERATORE.


QUESTO E' TRADIMENTO CONTRO LA SACRA PERSONA DELL'IMPERATORE E LA LEGGE DI ROMA. CON QUESTE PAROLE VI STATE CONDANNANDO A MORTE!


DAMINTE, IL VETERANO DALLE MILLE FERITE, SORRIDE SARCASTICO.
VIENI A GIUSTIZIARMI, GRASSONE!


BASTA! NON VOGLIO PIU' SENTIRE QUESTE CHIACCHIERE. SEMBRATE COMARI AL MERCATO. ANDRO' DALL'IMPERATORE E GLI ESPORRO' LE LAMENTELE DELLE LEGIONI... E MI ACCOMPAGNERA' SOLO KAYAN.


KAYAN?... LA COSA NON MI PIACE...
PERCHE'? HAI PAURA DEL PERSIANO? E' UN BARBARO... UNA BESTIA...


VEDO CHE LO CONOSCI MALE. HA L'ASTUZIA DI UNA VOLPE, E' INTELLIGENTE E DIFFIDENTE... EZIO PUO' ESSERE INGENUO... IL PERSIANO NON LO E' MAI.
146


PER QUESTO SARA' MEGLIO CHE ME NE OCCUPI IO.


FIN DAL PRIMO ISTANTE SENTO UNA SENSAZIONE DI FREDDO ALLA SCHIENA. SIAMO TRAPASSATI DA SGUARDI OSTILI. L'ARIA E' PIENA DI PROFUMI E DI PRESENTIMENTI.
SEMBRA TUTTA UNA COMMEDIA... E SOLO EZIO E IO NE IGNORIAMO LA TRAMA...


AH, KAYAN... COME SEI TACITURNO... VIENI A FARMI COMPAGNIA. QUESTE RIUNIONI MI ANNOIANO TANTO...
SIGNORA...


VALENTINIANO E' UN SUDICIO, VIZIOSO VERME, MA SUA MOGLIE EUDOSSIA E' DIVERSA. E' PIU' INTELLIGENTE DI LUI... E MILLE VOLTE PIU' PERICOLOSA.
BEVI. DESIDERAVO TANTO PARLARE CON TE... SEI UNA LEGGENDA, LO SAI?


MI LUSINGHI...
NO... KAYAN, IL FLAGELLO DI ATTILA, IL LEONE DI PERSIA, L'IMBATTIBILE, QUELLO CHE NON SI ARRENDE E NON DORME MAI... KAYAN... CHE ROVESCIA GLI IMPERI E DISTRUGGE LE FRONTIERE...


KAYAN... L'UOMO DALLE TROPPE DONNE... BEVI CON ME...


... E MOSTRAMI COME VINCI LE TUE BATTAGLIE.
147


VIENI, GENERALE. CAMMINIAMO UN PO'. E' DIFFICILE PARLARE IN MEZZO A TANTA GENTE... SO CHE HAI MOLTO DA DIRMI E VOGLIO ASCOLTARTI CON ATTENZIONE.
IN EFFETTI, HO MOLTO.


LE LEGIONI HANNO FAME. NON SONO STATE PAGATE... LE VEDOVE E GLI ORFANI DEI CADUTI DEVONO MENDICARE PER LE STRADE.
LA CORTE E' POVERA, EZIO. LA GUERRA CI HA DISSANGUATI.


MIO SIGNORE... CIO' CHE HAI SPESO PER LA CENA DI STASERA PAGHEREBBE IL SOLDO DI TRE LEGIONI... LORO HANNO SALVATO IL TUO REGNO. PERCHE' NON VUOI RICONOSCERLO?
SONO L'IMPERATORE! NON DEVO NIENTE A NESSUNO! TUTTO CIO' CHE MI VIENE DATO E' POCO!


NESSUNO VERSA ACQUA IN UN SECCHIO BUCATO. COMMETTI UN ERRORE E UN GIORNO TE NE PENTIRAI... SPERIAMO CHE NON SIA TROPPO TARDI.


MI MINACCI? E' TRADIMENTO... ED ERESIA! PER QUESTO SARAI...
VEDO CHE STO SPRECANDO IL TEMPO... CON IL TUO PERMESSO, SIGNORE... MI RITIRO.


VAI A SOLLEVARE IN ARMI I TUOI UOMINI, LO SO!... TI RIBELLI CONTRO IL TUO LEGITTIMO SOVRANO! SEI UN TRADITORE!


E I TRADITORI DEVONO MORIRE!
148


AHH!


E' STATA COLPA TUA... TE LO SEI MERITATO. IO SONO UN IMPERATORE BUONO. SONO COMPRENSIVO E GENEROSO... E ODIO IL SANGUE... TU MI HAI COSTRETTO.


MUORI! CHE ASPETTI?... MUORI! MUORI! MUORI!... NON SOPPORTO LA TUA FACCIA!... MUORI!... E' UN ORDINE!


FINALMENTE... CREDEVO NON MORISSI PIU'... GUARDATI... L'*ULTIMO DEI ROMANI*... SE TU FOSSI IMPERATORE... TUTTO ANDREBBE MEGLIO, VERO?


MA TU SEI MORTO... E NON SARAI MAI IMPERATORE! SOLO IO SONO IL PADRONE DI ROMA! IO SONO SIGNORE E PADRONE DELL'IMPERO!... SOLO IO!
149


E IL PERSIANO?
ECCOLO... CON IL MIO VINO, NON SI SVEGLIERA' FINO A DOMANI. E ALLORA SARA' TARDI... ANZI... E' GIA' TARDI.


LA NEVE CONTINUA A CADERE. POSSO SENTIRE IL SUO FRUSCIO OLTRE LA FINESTRA. E IL GIORNO E' TANTO BUIO CHE NEL PALAZZO HANNO ACCESO LE TORCE.


EZIO... IL MIO GRANDE AMICO... IL MIO GLORIOSO GENERALE... E' MORTO.


LA NEVE CADE, ALL'ESTERNO. MA QUELLO CHE SI SENTE NELLA SALA E' UN ALTRO FREDDO.


E' STATO ASSASSINATO DA UN MISERABILE DI CUI SI FIDAVA... DA QUALCUNO CHE E' STATO COME UNA VIPERA SOTTO IL SUO MANTELLO...


PERSIANO... DOMANI PAGHERAI PER IL DELITTO CHE HAI COMMESSO.


E' UNA COSA TANTO GROTTESCA CHE DEVO RIDERE. POSSO VEDERE I VOLTI PALLIDI DEI GUERRIERI CHE MI FISSANO.
MISERABILE... NON HAI NEPPURE IL CORAGGIO DI RICONOSCERE IL TUO DELITTO?... SEI TANTO VIGLIACCO?


IN CELLA!
150


AVETE VISTO, MIEI NOBILI SUDDITI... FARO' GIUSTIZIA PER IL VOSTRO POVERO GENERALE ASSASSINATO... IL SUO ASSASSINO PATIRA' MILLE MORTI.


FUORI, CADE LA NEVE.


EZIO... MIO VECCHIO AMICO... LA TUA GLORIA, LA TUA GRANDEZZA, LA TUA MAGNIFICENZA DOVEVANO FINIRE COSI'?... HAI SALVATO L'OCCIDENTE... HAI AFFRONTATO TUTTI I PERICOLI, HAI CAMBIATO IL CORSO DELLA STORIA... TUTTO PER ESSERE ASSASSINATO DA UN ISTERICO OMUNCOLO SPAVENTATO DA TE?


GUARDA... LA NEVE CADE. IO SONO ANCORA VIVO... MA SONO L'UNICO. IL MIO GRANDE AMICO E' MORTO. IL MIO GRANDE NEMICO ANCHE... COME IL MIO AMORE. SONO UN GUSCIO VUOTO. NON RESTA NIENTE... DOPOTUTTO, LA MORTE NON E' DISPREZZABILE...


SONO MOLTO STANCO... ABBIAMO COMBATTUTO. ABBIAMO LOTTATO TANTO... E IN FONDO ALLA STRADA ABBIAMO TROVATO SOLO ALTRA MORTE... E IO NON HO PIU' FORZE...


TUTTO CIO' CHE VOGLIO E' VEDERE CADERE LA NEVE... LA MERAVIGLIOSA NEVE...


E' LA TUA ORA, PERSIANO.


INTORNO C'E' SOLO SILENZIO. UN SILENZIO DIFFICILE, TRATTENUTO. DOLOROSO COME UNA FERITA INFETTA.
151


AH... ECCO L'ASSASSINO. E' GIUNTO IL MOMENTO DI FARE GIUSTIZIA. IL SANGUE DI EZIO LA RECLAMA DALLA TOMBA.


LA SUA MANO INGIOIELLATA TRACCIA UN SEMICERCHIO. GLI OCCHI OPACHI NON NASCONDONO LA SUA SODDISFAZIONE. E' EBBRO DI VINO E MALATO DI VIGLIACCHERIA.
NON LO MERITERESTI, MA UN GIORNO HAI COMBATTUTO PER L'IMPERO... PER QUESTO TI PERMETTERO' DI MORIRE SULLE PIETRE DEL PALAZZO.


PROCEDI, CARNEFICE.


LA NEVE... SE ALMENO POTESSI VEDERLA...


QUANDO SENTO IL GRIDO, NON CAPISCO CIO' CHE SUCCEDE. MA NON TARDO A RENDERMENE CONTO.
AHH!
152


I LEGIONARI SPUNTANO DA OGNI PARTE. SONO I VETERANI COPERTI DI FERITE, I GUERRIERI CHE HANNO COMBATTUTO SUL *FIUME DEI GERMANI* E AI *CAMPI CATALAUNICI*. IL LORO CAPO E' STATO ASSASSINATO E LORO VOGLIONO GIUSTIZIA.


CHE... CHE SIGNIFICA QUESTO?
L'HAI DETTO TU... L'ASSASSINO DEL GENERALE AVRA' LA SUA PUNIZIONE.


NO!... IO...


AAH!


PIETA'... VOGLIO VIVERE!


VOGLIO...
153


... VIVE-
RE...


E' UN ANZIANO LEGIONARIO DAL VOLTO DI FALCO A DARGLI IL COLPO DI GRAZIA.
MI OFFENDE L'ANIMA PENSARE CHE UN VERME COME QUESTO E' RESPONSABILE DELLA MORTE DEL MIO GENERALE.


I CORTIGIANI SI RINTANANO NEGLI ANGOLI, CIECHI DI PAURA. L'ORA DELLE SETE E DELLE CENE LUSSUOSE E' FINITA. ADESSO E' L'ORA DEL FERRO E DEI GUERRIERI. UN VENTO GELIDO SFERZA I CORRIDOI DEL PALAZZO.


VIENI, KAYAN... QUESTO NON E' POSTO PER NOI... QUESTA E' UNA TANA DI INFAMIA...
SI'... USCIAMO.


USCIAMO NELLA NEVE.


LA NEVE. LA BELLA NEVE. IL MANTO CRISTALLINO CHE CI AVVOLGE E CI PROTEGGE DALLA MISERIA, DALLA DELUSIONE, DALLA STANCHEZZA. LA MERAVIGLIOSA NEVE CHE COPRE LE SPOGLIE DEI NOSTRI AMICI MORTI E L'AGONIA DELLE NOSTRE ANIME.


LA MERAVIGLIOSA NEVE.

HO DECISO DI ABBANDONARE ROMA. NON E' STATA UNA DECISIONE FACILE PERCHE' IO, UOMO SENZA NAZIONE, ERO ARRIVATO A SENTIRMI IN UN CERTO SENSO PARTE DELLA CITTA' DEI SETTE COLLI, LA CITTA' DI EZIO.



CAPITOLO TREDICESIMO

MA ADESSO EZIO E' MORTO ASSASSINATO, DISTRUTTO DALLA SUA STESSA GLORIA. E ANCHE IL SUO ASSASSINO MARCISCE IN UNA TOMBA CHE NON PORTA NEPPURE UN SEGNO. DAPPERTUTTO REGNA LA CONFUSIONE PIU' SPAVENTOSA.



I BARBARI ALLEATI DI ROMA NELLA VITTORIA CONTRO ATTILA NON SONO STATI PAGATI E MASTICANO LA LORO IRA NEI DINTORNI DELLA CITTA'.



IN SENATO SI GIOCA UNA SORDA GUERRA DI FAZIONI E DI CORRUZIONE INTORNO AL TRONO IMPERIALE VUOTO. UOMINI PRIVI DI OGNI GRANDEZZA LOTTANO SORDIDAMENTE PER LA CORONA DI CESARE.



SOLO UNA PERSONA COMINCIA A FAR SENTIRE LA SUA PRESENZA DIETRO GLI INTRIGHI... PETRONIO MASSIMO. MA ANCHE LA SUA FIGURA E' UN SIMBOLO...



... PERCHE', IN REALTA', CHI MANOVRA I FILI DIETRO DI LUI E' L'AMBIZIOSA EUDOSSIA, SEMPRE PRONTA A BALZARE SUL POTERE, COME UNA GATTA AFFAMATA E CRUDELE. E' LEI CHE SPINGE QUELL'UOMO INDECISO E VILE A IMPRESE CHE LO ATTERRISCONO.



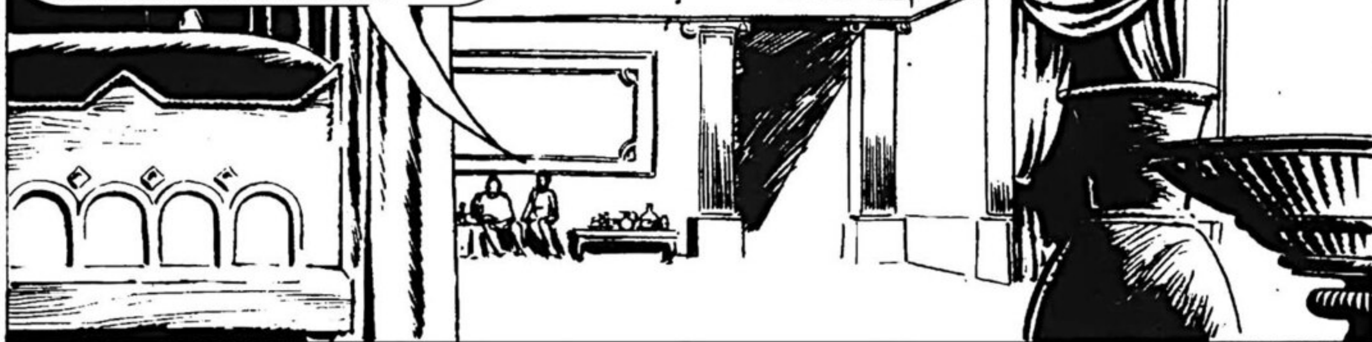
KAYAN?... PERCHE' TI PREOCCUPI TANTO DI LUI?

SEI FORSE CIECO? ROMA E' CIRCONDATA DA ESERCITI BARBARI CHE RECLAMANO LA LORO PAGA. NON HANNO UN CAPO E FINIRANNO PER MASSACRARSI TRA LORO...








NO. HAI VISTO COS'E' SUCCESSO A VALENTINIANO PER AVER UCCISO EZIO. SE UN ALTRO DEI LORO CAPI FOSSE ASSASSINATO, I BARBARI DEVASTEREBBERO ROMA. NO... DOBBIAMO ASPETTARE UN'OCCASIONE.


SONO GIUNTE ANCHE VOCI DAL SUD... GENSERICO E I SUOI VANDALI STANNO SACCHEGGIANDO LE NOSTRE CITTA'...
NON PREOCCUPARTI DI QUESTO. PRIMA ASSICURIAMOCI IL TRONO... POI PENSEREMO A GENSERICO.


IO HO PARLATO CON I CENTURIONI. SONO FURIOSI E SCONCERTATI... E NELLE CASERME C'E' IL CAOS...
ATTILA E' MORTO, MA ADESSO CI SONO ALTRI LUPI CHE HANNO FIUTATO LA PREDA... E ROMA E' CIECA DAVANTI ALLA TEMPESTA...


ROMA E' UNA BARCA ORMAI MARCIA, KAYAN... FA ACQUA DA TUTTE LE PARTI. NOI VINCIAMO LE GUERRE SUI CAMPI DI BATTAGLIA E I SENATORI LE PERDONO NELLE SALE DA BANCHETTO... E' LA FINE DEL NOSTRO IMPERO.


COSI', RICORDO I MORTI CON I QUALI ABBIAMO SEMINATO L'EUROPA E MI SENTO SPROFONDARE NELLA DISPERAZIONE.
POSSIBILE CHE NON SIA SERVITO A NIENTE?... MORTI INUTILI E GLORIA SPRECATA... IL SOGNO DI EZIO CHE VA IN PUTREFAZIONE COME UN CANE MORTO...


SVEGLIATI, ROMA... LA STORIA TI STA SPINGENDO VERSO UNA TOMBA SPALANCATA... SVEGLIATI, O CI FINIRAI DENTRO.


AHH!
156


E QUELLI?... UNA RISSA... E SONO ROMANI CONTRO UN BARBARO...


LASCIACI ANDARE, ZIO... TI SUPPLICO!
ZITTA, LIVIA! NON VEDI CHE ORMAI LE DECISIONI SONO STATE PRESE?


UCCIDETE QUESTO BARBARO. HA TENTATO DI RAPIRE MIA NIPOTE.


A QUANTO HO SENTITO, NON E' VERO, ROMANO. E NON CREDO SIA INTELLIGENTE VERSARE IL SANGUE DI UN ALLEATO.


AH... KAYAN... IL GRANDE PERSIANO... E VIENI A SALVARE I BARBARI COME TE, EH?... BE'... TI CONSIGLIO DI STARMI LONTANO. LA TUA TESTA NON E' TANTO SICURA SULLE TUE SPALLE COME TU CREDI.


VOI! ESEGUITE I MIEI ORDINI!


MA IL CELTA - HO INTUITO LA SUA NAZIONE DALLE COLLANE CHE PORTA - NON INTENDE FACILITARGLI IL COMPITO. E' UN GUERRIERO E LO DIMOSTRA.
AHHHH!


MALEDIZIONE!... SE SIETE SORDI, VI INSEGNERO' AD ASCOLTARE!
157


OUCH!


A UN TRATTO LA MIA RABBIA ESPLODE. RABBIA DAVANTI A TANTA STUPIDA MESCHINITA'.
AAGH!


VISTO CHE NON AVETE NIENTE NELLA TESTA... QUESTO NON VI FARA' MALE.
AH!

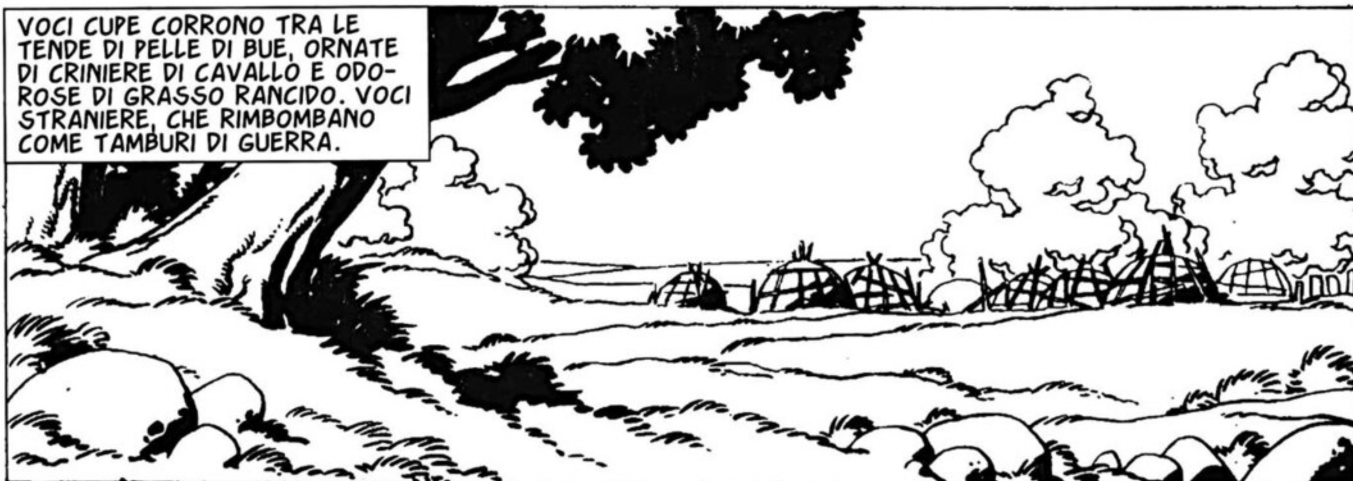

HMM... CREDO POSSA BASTARE.
SI'... VEDO CHE TUTTO QUELLO CHE SI DICE SU DI TE E' VERO, PERSIANO. IO SONO TAG, DELLA NAZIONE CELTA. E QUESTA E' LA MIA PROMESSA SPOSA... LIVIA ANTONIA.


UNA PATRIZIA ROMANA?
E CON CIO'? NELLA MIA TERRA IO SONO RE E NON CHINO LA TESTA DI FRONTE A NESSUNO. CI AMIAMO E LEI VERRA' CON ME NEL MIO PAESE.


LA SUA FAMIGLIA SI OPPONE...
HO SOLO MIO ZIO. LUI AMMINISTRA I MIEI BENI E CREDO TEMA DI PERDERLI. NON MI INTERESSA L'EREDITA'... PUO' TENERSELA. IO VOGLIO SOLO TAG.
158







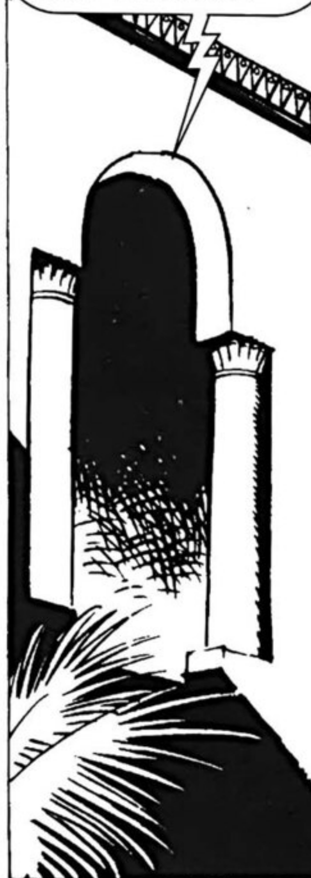
AH, KAYAN... POSSIBILE CHE IL TUO NOME SIA SEMPRE LEGATO AL SANGUE E ALLA VIOLENZA? NON RIESCI A SOPPORTARE UN PO' DI PACE?







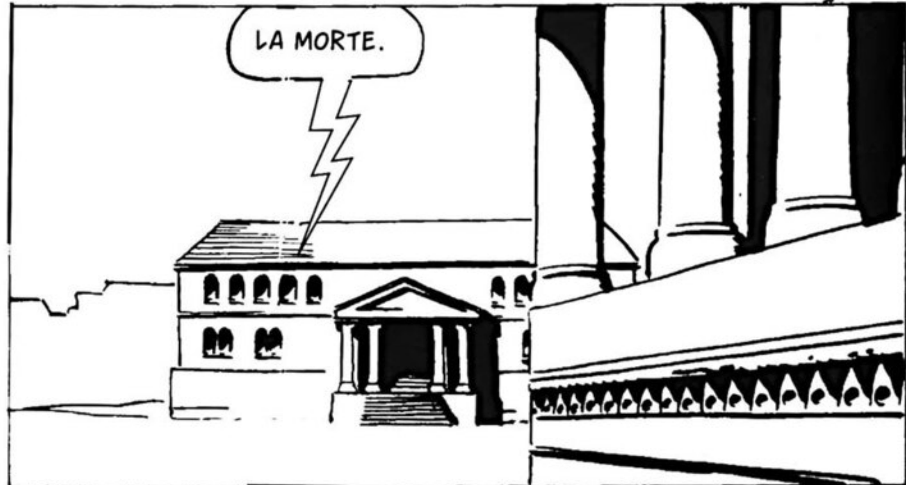

IL DESTINO E' STATO GENEROSO CON NOI, CITTADINI. HA MESSO NELLE NOSTRE MANI IL NEMICO PIU' PERICOLOSO CHE POSSIAMO IMMAGINARE... KAYAN, IL PERSIANO, POTREBBE METTERSI A CAPO DI TUTTE LE ORDE BARBARE CHE CI CIRCONDANO.


E SE LO FACESSE... CHI POTREBBE IMPEDIRGLI DI SEDERSI SUL TRONO DI CESARE?


NO! NO... QUESTO MAI!
DOBBIAMO SCONGIURARE LA MINACCIA! DOBBIAMO DISTRUGGERE IL NEMICO DI ROMA!


ORMAI E' TUTTO CHIARO. VEDO GLI OCCHI DI EUDOSSIA SCINTILLARE D'EMOZIONE. RICORDO IL SUO ODIO E SO CHE LA MORTE STA DANZANDO NEI CORRIDOI DI MARMO.
BARBARI...


... AVETE INSULTATO L'OSPITALITA' CHE ROMA VI HA OFFERTO E AVETE PORTATO LA VIOLENZA, IL DISORDINE E IL CRIMINE NELLA NOSTRA SOCIETA'. SONO DELITTI IMPERDONABILI... E HANNO UNA SOLA PUNIZIONE...


LA MORTE.


NO... NO, PER FAVORE! LORO NON...
ZITTA TU! E' ORA CHE IMPARI IL RISPETTO!
160


PATRIZI ROMANI... EROI CHE NON HANNO MAI AFFRONTATO UNA BATTAGLIA... POVERI INFELICI CHE LOTTATE PER UN TRONO CHE I BARBARI POTREBBERO PRENDERE CON UNA ZAMPATA PERCHE' NON SAPRESTE DIFENDERLO... POTETE MANDARMI ALL'INFERNO...


... MA VI ASPETTERO' LA'.


STRILLANO COME AVVOLTOI IN UN TURBINIO DI TOGHE. VEDO IN LORO UNA RABBIA CHE NASCE FORSE DALLA VERGOGNA.
TU E QUELLI DELLA TUA RAZZA...


BESTIE DA BATTAGLIA... FATTI SOLO DI MUSCOLI E FERRO... MACELLAI... CREDI CHE CIO' VI RENDA SUPERIORI A NOI, VERO?... BENE! OGGI SCOPRIRAI CHE LE NOSTRE PANCE ROTONDE POSSONO DISTRUGGERTI, GIGANTE DELLA GUERRA.


TITO... USEREMO L'ANFITEATRO... FAI CHIAMARE I GERMANI!
OTTIMA IDEA, PETRONIO.


IL RUMORE CRESCE. E' UN MARE CHE SI INCRESPA E RUGGISCE. RUGGISCE NELLE CAPANNE DI RAMI E FANGO SECCO. UNA FURIA CHE SI MOLTIPLICA IN MILLE LINGUE.


MALEDIZIONE... CI USERANNO PER DIVERTIRSI... NON CI RISPARMIERANNO NEANCHE QUESTA UMILIAZIONE...
NON PREOCCUPARTI DI UN FUTURO TANTO LONTANO, TAG. PER IL MOMENTO PENSIAMO SOLO A CIO' CHE CI CIRCONDA... CHI SONO I GERMANI DI CUI HANNO PARLATO?
161


NON E' LUI A RISPONDERMI. E' IL TINTINNIO DELLE ARMI, IL RUMORE DI PASSI PESANTI.


HO CAPITO... GLADIATORI SELEZIONATI...
GIA'. I MIGLIORI DELL'IMPERO, A QUANTO HO SENTITO...


QUALCUNO LANCIA UN GRIDO. POI UN ALTRO. E UN ALTRO ANCORA. IL MARE COMINCIA A STRARIPARE. LE SPADE SCINTILLANO. LE TORCE SI ACCENDONO.


L'ANFITEATRO SEMIVUOTO HA QUALCOSA DI SPETTRALE. SENTIAMO DISTINTAMENTE L'ANSIMARE DEI GIGANTESCHI GLADIATORI. MI SENTO SUDATO.
CI OCCORRONO ARMI, TAG.


SUGLI SPALTI, QUEGLI OMUNCOLI SONO MISERABILI ANCHE NEL LORO ODIO... PATETICI EREDI DELLA PIU' GRANDE GLORIA DEL MONDO... DIETRO IL LORO RISO FORZATO, C'E' UN'ANSIA TREMANTE.
DICI DI AVER COMBATTUTO PER ROMA?... BENE... ORA COMBATTI PER TE STESSO!


UNO DEI GERMANI LANCIA UN GRIDO. DI SCATTO I GLADIATORI SI SEPARANO CON LA PRECISIONE DI UNA MACCHINA DA GUERRA. UNA MANOVRA CHE MI GELA IL SANGUE NELLE VENE. SONO DAVVERO ABILI. PER LA PRIMA VOLTA PENSO CHE ANCH'IO POTREI MORIRE.
UN'ARMA... MI SERVE UN'ARMA...


ADESSO, TAG!
162

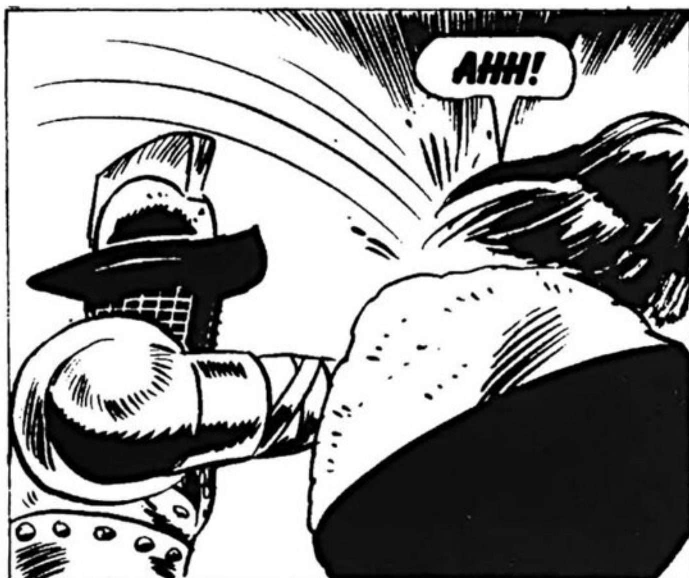

COLPISCO CON TUTTA LA MIA FORZA. SENTO IL RUMORE SECCO DELLE OSSA CHE SI SPEZZANO.
AHH!


A TE, TAG! COMBATTI!


AH!

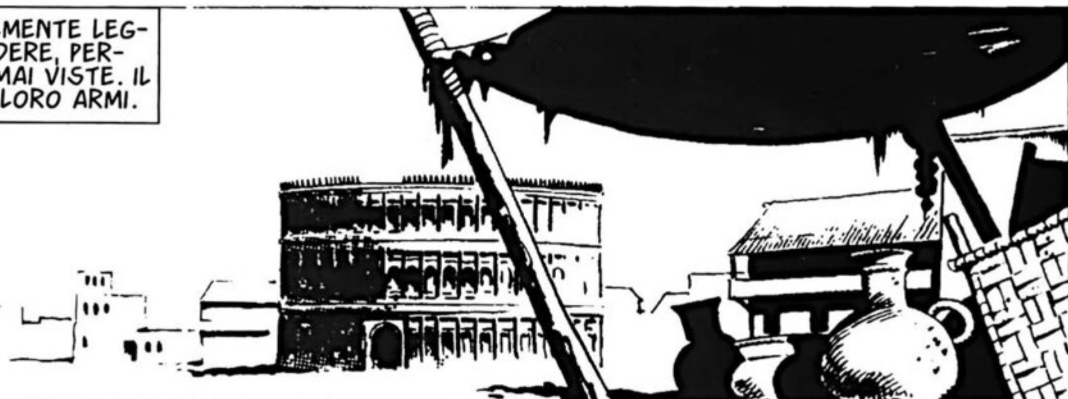

AAGH!


MI CHINO AD AFFERRARE LA SPADA. E SENTO DI ODIARE CON TUTTO ME STESSO QUEGLI UOMINI SULLE GRADINATE DI MARMO CHE CI STANNO UCCIDENDO... NOI E I GLADIATORI.
163


AHHH!


SCHIENA CONTRO SCHIENA, TAG... RENDIAMOGLI DIFFICILE IL COMPITO...
E' TUTTO CIO' CHE POSSIAMO FARE.


SI AVVICINANO INCREDIBILMENTE LEGGERI, MACCHINE PER UCCIDERE, PERFETTE COME NON NE HO MAI VISTE. IL SOLE SI RIFLETTE SULLE LORO ARMI.




ATTACCANO ALL'UNISONO, CON PERFETTA SCELTA DI TEMPO.
ATTENTO!


AAGH!


TAG!... ALZATI, O TI...
164


COMMETTO UN ERRORE DA NOVELLINO. QUELLO DI VOLER PROTEGGERE LA VITA ALTRUI SENZA BADARE PRIMA ALLA MIA.


LA FIGURA GIGANTESCA MI SEMBRA OSCURARE IL CIELO. DIETRO LA MASCHERA DI FERRO LANCIA UN GRIDO DI TRIONFO...


... CHE SI TRASFORMA IN UN RANTOLO.
165


AHHHH!


PIOVONO DA OGNI LATO. UNA TEMPESTA SIBILANTE DI FRECCE. UNA GRANDINATA DI MORTE. UN FINALE DI SANGUE PER LA TRAGICOMMEDIA.
AH!


CHI OSA?... CHI INSULTA L'AUTORITA' DI ROMA?


NOI. E NON PARLARE NE' DI ROMA NE' DI INSULTI, MAIALE! ABBIAMO VERSATO IL SANGUE DELLE NOSTRE NAZIONI PER SALVARE ROMA... L'ABBIAMO FATTO PER ONORARE LA SUA GLORIA E GLI EROI DELLA SUA LEGGENDA.


MA ADESSO QUEGLI EROI SONO MORTI. E TU E I TUOI NON MERITATE LA NOSTRA LEALTA'. VUOI ROMA? TIENILA... GENSERICO E I SUOI VANDALI VERRANNO A STRAPPARTELA. E NOI TE LO LASCEREMO AFFRONTARE DA SOLO.


QUESTO SIGNIFICA CHE...?
CE NE ANDIAMO, KAYAN. TORNIAMO NEI NOSTRI PAESI. NON COMBATTEREMO CONTRO I VANDALI. EZIO NON C'E' PIU'... E TU HAI GIA' PROVATO LA GRATITUDINE DEI ROMANI... LASCIALI NELLA LORO CITTA' CONDANNATA, KAYAN... APRI GLI OCCHI.


ASPETTATE... NON POTETE LASCIARE ROMA INDIFESA! CHE SARA' DELL'IMPERO SE VE NE ANDATE? I VANDALI CI DISTRUGGERANNO! ASCOLTATE!


ABBIAMO ORO... VI FAREMO RICCHI!
VI PROMETTIAMO QUEL CHE VOLETE! NON ABBANDONATE ROMA!


ASCOLTA, CELTA... VOLEVI MIA NIPOTE?... PRENDILA... MA DI' ALLA TUA GENTE DI NON ABBANDONARE ROMA... SIAMO SEMPRE STATI ALLEATI E...


IO MI PRENDO QUESTA DONNA PERCHE' E' MIA. COMBATTI TU LE TUE BATTAGLIE, ADESSO...


E NATURALMENTE PETRONIO MASSIMO REAGISCE DA QUEL VIGLIACCO CHE E'... CERCANDO QUALCUNO SU CUI GETTARE LA COLPA.
TU... SEI SODDISFATTA, ADESSO? TI BASTA LA TUA OPERA, STUPIDA CAGNA?


TU HAI DISTRUTTO ROMA!
166


NON RIESCO A SOPPORTARLO. ESCO. NON CI SONO GUARDIE NEI CORRIDOI. NON C'E' PIU' UN POTERE. NON C'E' UN ORDINE. L'IMPERO DI CESARE SEMBRA UN MERCATO DI DEMENTI.


I BARBARI SE NE VANNO! CI ABBANDONANO!
PETRONIO MASSIMO LI HA INSULTATI... E' PER QUESTO!
QUEL PRESUNTUOSO IDIOTA CI HA CONDANNATI A MORTE!


GRIDA, PIANTI, INSULTI. UNA FOLLA IMPAZZITA. E LONTANO, IL FRAGORE DELLE ORDE BARBARE CHE SI AVVIANO VERSO LE LORO TERRE NEBBIOSE, I LORO BOSCHI CUPI, LONTANO DA QUESTA FOLLIA FEBBRICITANTE.


E IMPROVVISAMENTE L'ORRENDA DONNA MI SI AVVICINA, CORROSA DAGLI ANNI E DALLA SPORCIZIA, CON GLI STRACCI CHE STRISCIANO NEL FANGO E GIOIELLI D'ORO CHE BRILLANO SOPRA LA SUA MISERIA.
CHE ASPETTI PER ANDARTENE ANCHE TU, BARBARO? LA TUA CARNE E' FORTE E IL TUO SANGUE E' GIOVANE... CHE FAI IN QUESTA CITTA' CONDANNATA? VATTENE!


SI'. FORSE E' ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARMENE.
VATTENE! QUESTO E' UN CIMITERO DI MORTI CHE IGNORANO DI ESSERE TALI MENTRE GIA' I VERMI LI STANNO AGGREDENDO... VATTENE!


E TU CHI SEI?
NESSUNO... NIENTE... ERO QUALCOSA TANTO TEMPO FA... MA ADESSO MI RESTANO SOLO LA MIA MISERIA E I MIEI RICORDI.


LANCIA UNA RISATA STRIDULA. IL SUO ALITO E' PESTILENZIALE.
SONO COME ROMA... O FORSE SONO ROMA... TU COSA CREDI?


NON LE RISPONDO. LA VEDO ALLONTANARSI NELLA STRADA FANGOSA E SENTO ANCORA LA SUA RISATA SGRADEVOLE... SI'... FORSE QUELLA CHE SE NE VA IN QUEL MONDO INFETTO E' ROMA... E' LA SUA FINE... E L'INIZIO DI UN'ALTRA VITA.
167

CAPITOLO QUATTORDICESIMO


















UNA NAVE. ECCO COSA MI SERVE... ANDARMENE... LONTANO DA QUI... SONO STUFO DI GUERRE E DI BARBARIE... SI'... UNA NAVE...


VEDO LA FOLLA CHE SACCHEGGIA NEGOZI E TEMPLI, DISTRUGGENDO PIU' DI QUANTO RIESCE A RUBARE. CI SONO CADAVERI PERFINO NELLE FONTANE E IL FUMO DEGLI INCENDI E' ASFISSIANTE.


NO!... NO... AIUTO!


E' IL MIO DESTINO. CHE HA DI DIVERSO QUESTO GRIDO DALLE MIGLIAIA CHE SQUARCIANO L'ARIA NERA, VELENOSA? PERCHE' QUESTO MI FA VOLGERE IL CAPO?


E DI COLPO LA MIA APATIA DIVENTA RABBIA. RABBIA CONTRO GLI SCIACALLI, CHE SEMBRANO SEMPRE ASPETTARE IL MOMENTO DEL CAOS.
VIA!
AHH!


SONO UBRIACHI DI IMPUNITA'. HANNO PERSO LA PRUDENZA E IL SENSO DELLA REALTA'.
OSI AFFRONTARCI? NON SAI CHE OGGI QUI SIAMO NOI GLI IMPERATORI?


DICE LA VERITA'. QUESTA ORDA MALEODORANTE E' L'UNICA A SAPERE COSA VUOLE E COME PRENDERLO. OGGI SONO LORO I RE, CON CORONE DI MOSCHE E SCETTRI DI FERRO AFFILATO.
169


MA IO NON SARO' UN SUDDITO.
AUCH!


NOO!


COSI', BASTARDI!... TORNATE NELLE VOSTRE TANE... CORRETE A NASCONDERVI E INGOIATEVI I RIFIUTI DA CUI SIETE USCITI!


RESTO SOLO NELLA STRADA, IN UN SILENZIO ROTTO DALL'ECO DELLA LORO FUGA E DAI SINGHIOZZI SOMMESSI DELLA RAGAZZA. E' UNA PICCOLA TRAGEDIA. UN CIOTTOLO NELL'IMMENSA FRANA.
CALMATI, RAGAZZA. ADESSO SEI SALVA... VIENI...


IL MIO FIDANZATO... DEVO TROVARLO. ERA CON ME QUANDO SONO COMPARSI QUESTI UOMINI...
TI AIUTERO' A CERCARLO. VIENI.


FORSE L'HANNO AGGREDITO... LUI PORTAVA CON SE' MOLTO ORO... E MIO PADRE CI ASPETTA SULLA COSTA CON UNA NAVE...
ORO?... SENZA SCORTA? IMPRUDENZA ECCESSIVA, IN QUESTI MOMENTI.


ASPETTA... GUARDA QUA... UNA MONETA...
FORSE E' UNA DI QUELLE CHE PORTAVA RICIMERO... SPERO CHE SIA VIVO...
170


LA' CE N'E' UN'ALTRA... E ANCHE PIU' IN LA'... E' ENTRATO... O E' STATO PORTATO IN QUELLA CASA...
GUARDA, GUERRIERO...


GLI SCIACALLI TORNANO. DEVONO ESSERE ANDATI A CERCARE RINFORZI. DOBBIAMO AFFRETTARCI...


LA PORTA SI APRE CON UN CIGOLIO LUGUBRE. MI PREPARO A UN'ORRENDA VISIONE DI SANGUE...


... MA QUELLO CHE MI ASPETTA E' DECISAMENTE DIVERSO.
NON LO TOCCHERAI! E' MIO!... MIO!... E NON LO DARO' A NESSUNO!... VATTENE!


E' IL TUO FIDANZATO?
SI'... NON CAPISCO... LUI... LUI ERA QUI... MI SENTIVA GRIDARE... E NON MI HA AIUTATA... HA PREFERITO NASCONDERSI CON L'ORO!


MA CERTO!... VOLEVI CHE LO LASCIASSI PRENDERE A QUEI LADRI? CI SERVIRA'... DOVEVO PROTEGGERLO!
SEI UN MAIALE... ANZI, NO... QUESTO PER TE E' UN ELOGIO... NON SEI ALTRO CHE UN DISPREZZABILE VERME... NON AVVICINARTI MAI PIU' A ME!


FACILE PARLARE... MA ADESSO... COME FAREMO A LASCIARE LA CITTA' SENZA...?
INUTILE DISCUTERE... USCIAMO IN FRETTA! I LADRI DEVONO ESSERE VICINI...


ECCOLI!
PRENDIAMOLI!
171



UN'OCCHIATA INDIETRO E CAPISCO CHE NON CE LA FAREMO MAI. LE FIGURE COPERTE DI STRACCI SI AVVICINANO VELOCI.

DOBBIAMO FERMARLI... E SONO TROPPI PER AFFRONTARLI.

HAI UN'IDEA?





C'E' UN CORO DI GRIDA DEMENZIALI. E IL RITMO DELLA FUGA SI SPEZZA IN UN POLVERONE DI SCONTRI TRA LORO.

MOLLA! E' MIO!

ORO!... AH... AH... AH... ORO!

DEVO PRATICAMENTE TRASCINARE VIA IL GIOVANE PER EVITARE CHE SI BUTTI A TESTA BASSA TRA LORO, IN CERCA DEL SUO MISERABILE TESORO.

TUTTO... HO PERSO TUTTO... CHE SARA' DI ME, ADESSO?




E' SEMPRE STATO COSI'?
NON LO SO, GUERRIERO. ME LO AVEVA DESTINATO LA MIA FAMIGLIA E IO L'HO VISTO SOLO IN POCHE OCCASIONI... E ADESSO SO DI NON AVERLO MAI CONOSCIUTO... E L'ORRIBILE OMUNCOLO CHE HO SCOPERTO OGGI MI RIPUGNA...


ANCHE LA CAMPAGNA MOSTRA I SINTOMI DEL CROLLO. GLI ESERCITI BARBARI ALLEATI DELL'IMPERO, NON ESSENDO STATI PAGATI, SI SONO RITIRATI SACCHEGGIANDO E DISTRUGGENDO.
E DIETRO DI LORO NE VERRANNO ALTRI... MOLTI ALTRI...


NON MI HAI ANCORA DETTO IL TUO NOME, GUERRIERO... MA HO L'IMPRESSIONE DI AVERTI GIA' VISTO DA QUALCHE PARTE...
SONO KAYAN... PERSIANO... ED EX-GENERALE DI EZIO...


MA CERTO... COME HO FATTO A NON RICORDARE?... HMM... OGGI E' UN GIORNO MOLTO STRANO PER ME. HO VISTO LA ROVINA E L'ORRORE E ADESSO CAVALCO ACCANTO ALLA LEGGENDA D'EUROPA.
DECISAMENTE SEI ROMANTICA... O MOLTO ABILE NELL'ADULARE CHI E' PIU' VECCHIO DI TE...


LA VOCE ALLE NOSTRE SPALLE E' LAMENTOSA.
L'ORO... L'ORO... E' TUTTO PERDUTO... MALEDETTO BARBARO...


DUE GIORNI DI MARCIA IN QUEL PAESAGGIO DESOLATO. POI, FINALMENTE, CI FERMIAMO SU UNA DUNA DORATA.
IL MARE...


ED ECCO MIO PADRE CON LA SUA NAVE!
173


ADAXIS MI PIACE. SOTTO LA TUNICA DI BUONA STOFFA SI INTUISCE LA PELLE SEGNATA DEL SOLDATO. LA SUA STRETTA DI MANO E' VIGOROSA E LUI TI GUARDA DRITTO NEGLI OCCHI.
KAYAN, EH?... NATURALMENTE HO SENTITO PARLARE DI TE... DICONO CHE SEI UN VALOROSO... IL TIPO D'UOMO CHE PREFERISCO...


E LUI?
MAH... MIA MOGLIE VOLEVA ENTRARE NELL'ARISTOCRAZIA E, VISTO CHE LA MIA RICCHEZZA NON BASTAVA, HA DECISO DI FAR SPOSARE VALIA CON QUEL VIGLIACCO... PER FORTUNA, CREDO CHE I VANDALI L'ABBIANO SALVATA DA UN SIMILE DESTINO...


A PROPOSITO DI VANDALI... HAI SENTITO NOVITA'?
AVANZANO, KAYAN. IL SUD DELL'IMPERO E' IN PREDA AI SACCHEGGI E IL MARE E' PIENO DELLE LORO NAVI... STANNO DEVASTANDO LE TERRE E LE ACQUE... NESSUNO POTRA' FERMARLI.


DOVE VA LA TUA NAVE?
A NARBONA... E SE OCCORRE, ANCHE PIU' LONTANO. NON E' DA UOMINI INTELLIGENTI RESTARE NELLA CASA CHE CROLLA.


HMM... NON TI SERVIREBBE UN MARINAIO IN PIU'?
NO. MA SARO' FELICE DI AVERE UN OSPITE DI RIGUARDO... BENVENUTO, AMICO.


BENVENUTO?... E IL MIO ORO?... QUESTO ANIMALE L'HA BUTTATO A...
ZITTO, O SARO' IO A BUTTARE QUALCOSA FUORI BORDO... E NON SARA' DELL'ORO!


SALPIAMO A SERA, SOTTO UNA GRANDE LUNA GIALLA CHE DONDOLA SULLE ACQUE NERE. L'ARIA E' PESANTE. MA IO MI SENTO RILASSATO.
SI'... CHE TUTTO RESTI INDIETRO... TUTTO DEVE ESSERE DIMENTICATO... INIZIERA' UNA NUOVA VITA...


PENSI A QUALCOSA, KAYAN?
NO... SOGNO E BASTA, VALIA. E SPERIAMO CHE IL MIO SOGNO DIVENTI REALTA'.
174


MI SORRIDE. I SUOI DENTI BRILLANO, CANDIDI. UNA VELA SCHIOCCA NEL VENTO. SENTO IL SANGUE PULSARE PIU' FORTE.
C'E' UN PO' DI POSTO PER ME NEI TUOI SOGNI?


SI'... C'E'.
NE SONO FELICE...


UN SOLE PALLIDO EMERGE TRA SFILACCIATURE DI NEBBIA. PER LA PRIMA VOLTA NELLA MIA VITA ASSISTO A QUESTA MERAVIGLIA UNICA, INCOMPARABILE... L'ALBA SUL MARE.
E' MAGNIFICO... PIU' DI QUANTO IMMAGINAVO... FORSE HO SCOPERTO QUALCOSA CHE...


A DISTOGLIERMI E' UN GRIDO ATTERRITO.
NAVI! DI LA'!... E DEVONO ESSERE...


VOLANO SULLE ONDE - UN PO' UCCELLI DA PREDA, UN PO' FRECCE -, MENTRE IL SOLE RICAVA STELLE ROSSE DAGLI SCUDI SULLE MURATE. BUCANO LA NEBBIA E SI DIRIGONO VERSO DI NOI.


ACCANTO A ME, ADAXIS IMPRECA. E' PALLIDO.
SONO VANDALI... SIAMO PERDUTI...
NON POSSIAMO FUGGIRE?


NO. LE LORO NAVI SONO MOLTO PIU' VELOCI. CI RAGGIUNGEREBBERO IN POCHI MINUTI... NO... PREFERISCO NON STANCARE LA MIA CIURMA E ASPETTARLI... FORSE, SE GLI INFLIGGIAMO ABBASTANZA PERDITE... SI RITIRERANNO.
175


NON CI CREDE, E' CHIARO. STA CERCANDO SOLTANTO DI INIETTARE UN PO' DI FIDUCIA NELLA SUA GENTE. CI BASTA GUARDARCI PER CAPIRCI.
HO VISTO L'ALBA SUL MARE... E VEDRO' ANCHE IL TRAMONTO... L'ULTIMO... IL DEFINITIVO... IL MIO.


MA NON SARA' FACILE. QUESTO MARE BERRA' MOLTO SANGUE, PRIMA CHE IO CI SPROFONDI...


PRESTO... PRENDETE I REMI E LEGATE DEGLI STRACCI INZUPPATI D'OLIO SULL'ESTREMITA'... FATE LO STESSO CON LE FRECCE... E METTETE DEL GRASSO SUI BORDI DELLA NAVE...


TU OCCUPATI DI QUESTA FIANCATA, KAYAN... IO PENSO ALL'ALTRA.
D'ACCORDO. DISTRIBUISCI LE ASCE AI TUOI UOMINI PERCHE' POSSANO TAGLIARE LE CIME D'ABBORDAGGIO... E SCEGLI UN PAIO DI BUONI ARCIERI PER COLPIRE I LORO CAPITANI.


I PIRATI CI SONO QUASI ADDOSSO. POSSIAMO GIA' SENTIRE LE LORO GRIDA DI VITTORIA E IL RUMORE METALLICO DELLE LORO ARMI.
PREPARATEVI!


VOLANO I PRIMI UNCINI PER AGGANCIARCI. SENTO ALLE SPALLE L'ATTESA DEI MIEI UOMINI.
NON ANCORA...

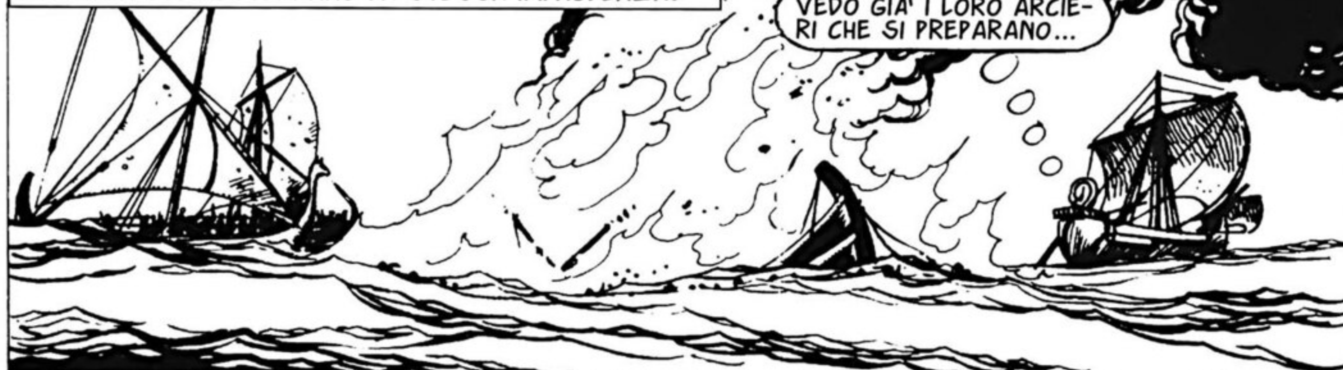

LE CIME SI TENDONO E LA NAVE PIRATA SEMBRA DIVENTARE TUTT'UNO CON LA NOSTRA. UN NUOVO GRIDO DI VITTORIA CI ASSORDA.


E CAPISCO CHE E' IL MOMENTO.
ADESSO!
176


I REMI COME LUNGHE TORCE. E NELLO STESSO ISTANTE, LE FRECCE INCENDIARIE SUL PONTE DELLA NAVE NEMICA. POCHI ISTANTI E IL FUOCO E' IL SIGNORE DI QUESTA BATTAGLIA.
ARGHH!
AHH!


POCHI FANTASMI FUMANTI RIESCONO AD ATTRAVERSARE LA MURAGLIA DI FUOCO. MA SOLO PER SCIVOLARE SUL GRASSO E PER ESSERE FINITI DAI NOSTRI COLTELLI.
NOO!


LA LORO NAVE E' IN FIAMME! TAGLIATE LE CIME E SPINGETELA VIA!... CHE AFFONDI CON I SUOI OCCUPANTI!


GRIDA DI STUPORE E DI RABBIA SI ALZANO DALLE ALTRE NAVI. E SO CHE NON POTRO' RIPETERE LO SCHERZO. I PIRATI NON COMMETTERANNO LA STESSA IMPRUDENZA.
VEDO GIA' I LORO ARCIERI CHE SI PREPARANO...


UN ATTIMO E QUELLA CHE CI INVESTE E' UNA VERA PIOGGIA DI FRECCE.
AHHH!

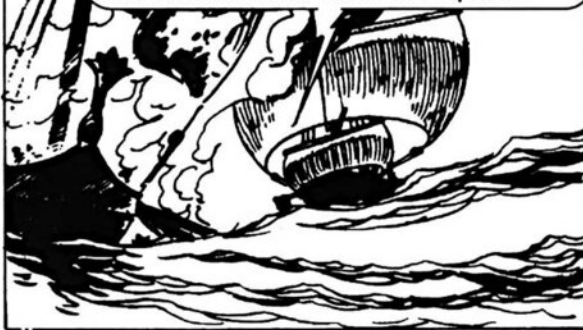

UNA DELLE NAVI PIRATA SI APPRESTA A TAGLIARCI LA STRADA. MOLTO VICINA. UN'OCCASIONE CHE NON MI LASCIO SFUGGIRE.
QUESTO BARILE... E' PIENO D'OLIO... I NOSTRI CARI NEMICI NON LO GRADIRANNO... PREPARATE LE TORCE, AMICI!
177







E' UNA COSA ISTANTANEA. SI SENTE COME UN SORDO SOSPIRO E LA NAVE DIVENTA UN ROGO, DAL CUI CENTRO ESCONO URLA SPAVENTOSE.



MA ORMAI SIAMO BLOCCATI E UNA FIUMANA DI DIAVOLI SI LANCIA SU DI NOI. I VANDALI SONO ACCECATI DI RABBIA PER LA PERDITA DELLA NAVE E DEI LORO AMICI.



VEDO I MIEI COMPAGNI SPARIRE IN QUELLA MAREA URLANTE. SONO DIECI VOLTE DI MENO E NON POSSONO CHE FINIRE POLVERIZZATI.




ADAXIS E' CIRCONDATO. PER UN ISTANTE SI ERGE, INSANGUINATO, IN UN CERCHIO DI LANCE, GLI OCCHI SPALANCATI NELL'ULTIMO IMPETO DI CORAGGIO.


POI LO UCCIDONO.


E CONTINUANO A UCCIDERE TUTTO QUELLO CHE TROVANO. METODICAMENTE, SENZA PIU' GRIDARE, STERMINANDO CIO' CHE SEMBRA AVERE ANCORA UN PALPITO DI VITA.
AHHH!


AHHH!


NON POSSO FARE NIENTE PER LEI, SE NON ASCOLTARE IL SUO GRIDO. E SO CHE QUESTA E' LA FINE DI TUTTO.
MA FARO' IN MODO CHE MI RICORDINO... SI'...


COLPISCO ALTO, FRANTUMANDO TESTE... COLPISCO BASSO, SPEZZANDO GAMBE... I MIEI POLMONI BRUCIANO, SUPPLICANDO PER UN PO' D'ARIA, MA NON LI ASCOLTO.
179


PER LE STREGHE DEL MARE... CHE DEMONIO E' QUELLO? NON RIUSCITE A DOMINARLO?


E A UN TRATTO MI TROVO CIRCONDATO SOLO DA CADAVERI. TENTO DI ALZARE ANCORA IL MIO BRACCIO, MA NON CI RIESCO.




CHE ASPETTATE? AMMAZZATELO!
QUEL GUERRIERO NON MERITA UNA MORTE DA CANE, SIGNORE. NOI NON ABBIAMO MAI LOTTATO CONTRO UN UOMO COSI'... NO... NON MERITA UNA MORTE MISERABILE...


HMM... FORSE HAI RAGIONE. GENSERICO VORRA' VEDERE L'UOMO CHE GLI E' COSTATO DUE NAVI E CENTO UOMINI... INCATENATELO...


SENTO CHE MI TOLGONO DI MANO L'ASCIA, MA NON M'INTERESSA. ASCOLTO IL TINTINNIO DELLE CATENE E LE VOCI CHE PERFORANO LA NEBBIA DELLA MIA STANCHEZZA. SONO GIUNTO ALLA FINE DELLA MIA STRADA.


MA COSA SI APRE ADESSO DAVANTI A ME? COSA MI ASPETTA OLTRE QUESTO MARE SCONOSCIUTO? CHIUDO GLI OCCHI... NON M'IMPORTA... SOLO LA STANCHEZZA E' REALE.


UN ORDINE GRIDATO E TUTTI I REMI, ALL'UNISONO, COLPISCONO L'ACQUA. UN VOLO DI GABBIANI SFERZA L'ARIA. E LE NAVI VOLGONO LA PRUA A SUD.
180


LA STIVA E' SCURA. SI STENTA A VEDERE CIO' CHE CI CIRCONDA. SOLO UNA FESSURA NEL LEGNO DEL PONTE MI LASCIA CAPIRE SE E' GIORNO O NOTTE...
CAPITOLO QUINDICESIMO


E C'E' L'ODORE... LO SPAVENTOSO ODORE DEI CORPI ESAUSTI, SPORCHI, DIMENTICATI. ODORE DI UMANITA' TORTURATA E UMILIATA, CHE VIAGGIA VERSO I MERCATI DEGLI SCHIAVI. IL BOTTINO DEI PIRATI VANDALI CHE MI HANNO CATTURATO.


E C'E' L'ACQUA, SCARSA E PUZZOLENTE. E LE CATENE, CHE FANNO SANGUINARE POLSI E CAVIGLIE. E IL CIBO IMMONDO, CHE NEANCHE UN CANE RANDAGIO TOCCHEREBBE, MA CHE NOI ASPETTIAMO CON ANSIA E PER IL QUALE LOTTIAMO DISPERATAMENTE.


SUL PONTE, I VANDALI FESTEGGIANO IL RITORNO. HANNO ORO, GIOIELLI E SCHIAVI... SONO I VINCITORI E SI SCATENANO GIORNO E NOTTE TRA GRIDA UBRIACHE E RUMORE DI ARMI.


DAI LA MIA PARTE ALLA VECCHIA.
INUTILE. E' MORTA STANOTTE.


SAI DOVE ANDIAMO?
A TUNISI. E' IL COVO DI QUESTI SELVAGGI. LA' CI VENDERANNO... CIOE', VENDERANNO I SUPERSTITI.


HO VISTO UNO DI LORO CHE SI TIENE SEMPRE IN DISPARTE. UN COLOSSO CON LA CORAZZA D'ORO. CHI E'?
NON LO SO. DEV'ESSERE UNO IMPORTANTE PERCHE'... OGNI VOLTA CHE ARRIVA, GLI ALTRI TACCIONO. E' SALITO A BORDO IN UN PORTO DUE GIORNI FA.


RICORDO CON AMAREZZA CHE NON MOLTO TEMPO FA ANCH'IO ERO UN CAPO IMPORTANTE. E AVEVO UN'ARMATURA LUCENTE E MIGLIAIA D'UOMINI AI MIEI ORDINI.
E ADESSO...
181


CALMATI, KAYAN... A CHE SERVE RICORDARE IL PASSATO? VOLEVI CAMBIARE VITA, NO? BE'... CI SEI RIUSCITO. FORSE IL CAMBIAMENTO E' STATO MAGGIORE DI QUANTO VOLEVI, MA NON SI TORNA INDIETRO...


ADESSO L'IMPORTANTE E' SOPRAVVIVERE...


E DI COLPO SI SENTONO LE GRIDA, LO SCHIOCCARE DI UNA FRUSTA. E C'E' UN'ESPLOSIONE DI SOLE.
MA...


GIU', BESTIE! GODETEVI L'OMBRA E IL RIPOSO FINCHE' GADON NON VI RICHIAMERA' AI REMI...


LA LUCE PIENA RIVELA IN TUTTA LA SUA IGNOBILE VOLGARITA' IL SUO VOLTO. E' CHIARO CHE SI STA DIVERTENDO.
GLI ALTRI... SU!


IL SOLE... NON RIESCO A CREDERCI...


L'ARIA PULITA, SALMASTRA, DOPO L'ATMOSFERA PUTRIDA DELLA STIVA, MI STORDISCE. E' COME UNA SFERZATA.
AHH... SONO VIVO... QUASI NON CREDEVO DI FARCELA...


NON ESSERNE TROPPO SICURO, BASTARDO! AI REMI... PRESTO!
AH!
182


COSI' MI INCATENANO AL REMO. CONFESSO CHE HO UN BRIVIDO NEL TOCCARE IL LEGNO, RESO LISCIO DA TANTE MANI FANTASMA PRIMA DELLE MIE.
ADESSO SONO UN REMATORE...


UNA VOLTA HO VIAGGIATO SU UNA GALERA... MA AVEVO UNA VESTE COLOR PORPORA E STAVO SOTTO UN BALDACCHINO...


ADESSO, INVECE...


PIU' FORZA, CANI! PIU' FORZA!


IL GRANDE TAMBURO COMINCIA A SEGNARE IL RITMO. E A POCO A POCO CI LASCIAMO GUIDARE DA QUEL TAMBURO, COME ALLUCINATI.


SPINGERE IN AVANTI, SENTENDO IL SUDORE CHE SCORRE A TORRENTI LUNGO LA SCHIENA.

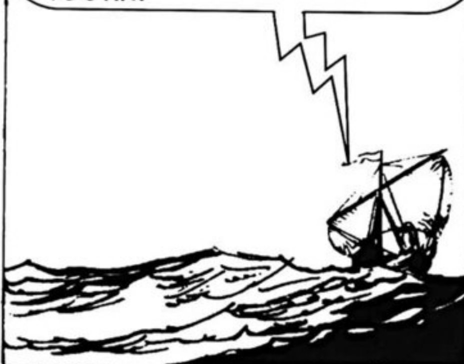

POI TIRARE INDIETRO, INARCANDO IL CORPO E PUNTANDO I PIEDI. E A OGNI MOVIMENTO SENTIRE LE CATENE CHE CIGOLANO, MENTRE IL FASCIAME DELLA NAVE SCRICCHIOLA E LE VELE SCHIOCCANO.


PIU' FORZA, MISERABILI...
AHH!
183


IL COLOSSO IMMONDO E' SEMPRE LA', COME UNA MALEDIZIONE, CON IL SUO SCUDISCIO AFFAMATO.
PIU' IN FRETTA!


IMPARIAMO PRESTO A TEMERE GADON. IN LUI NON C'E' NULLA DI UMANO. E IL SUO UNICO PIACERE E' SENTIRE LE NOSTRE GRIDA E VEDERE LE NOSTRE SPALLE TRASFORMATE IN PIAGHE SANGUINANTI.
AHHH!


BASTA... NON NE POSSO PIU'...
REMA, AMICO... SU... FA' UNO SFORZO... TRA POCO CI DARANNO IL CAMBIO.


NO... NON HO PIU' FORZA. PREFERISCO MORIRE MENTRE MI RESTA UNA SCINTILLA DI UMANITA' E NON QUANDO SARO' SOLTANTO UNA BESTIA.


CHE TI SUCCEDE, ROMANO? HAI VOGLIA DI ASSAGGIARE IL MIO SCUDISCIO?
SAI COSA PUOI FARCI CON IL TUO SCUDISCIO?


GLIELO DICE. E DI COLPO TUTTI I RUMORI CESSANO. PERFINO I VANDALI SMETTONO DI RIDERE E DI CANTARE E SI VOLGONO VERSO I BANCHI DEI REMATORI.


GUARDA... GUARDA... LA TUA INSOLENZA MI SORPRENDE, ROMANO. DOVE CREDI DI ESSERE... NEL TUO CAMPIDOGLIO, FORSE?
ASPETTO DA TANTO QUESTO MOMENTO, BOIA...


MA...


POI SORRIDE STANCO.
ADESSO PUOI FARE QUELLO CHE TI PARE... MI SENTO UN PO' PIU' DIGNITOSO.
184


IN QUESTO CASO, AVRAI UNA MORTE DIGNITOSA. E PORTERAI LA TUA SALIVA ALL'INFERNO.


CHIUDO GLI OCCHI. L'ARIA SI RIEMPIE DELL'ODORE DEL SANGUE.
DIO DEI CRISTIANI... ACCOGLILO...


GUARDATELO... QUALCUN ALTRO VUOLE IMITARE LA SUA INSOLENZA? FORSE QUALCHE AMICO DI QUESTO CANE SI SENTE OFFESO PER LA SUA MORTE? QUALCUNO VUOLE PARLARE?

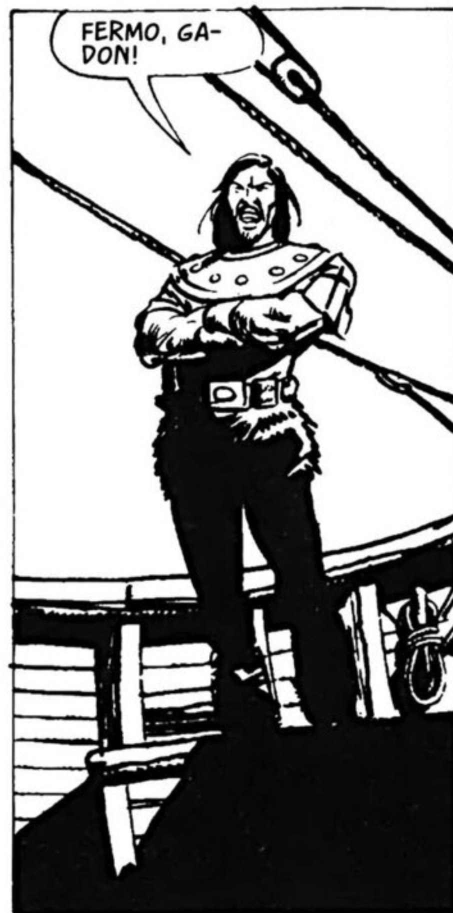

SI'. IO.


MA VOGLIO FARE QUALCOSA DI PIU' CHE PARLARE, ASSASSINO... MOLTO DI PIU'.
EH?


AMI IL SANGUE?... ALLORA BEVILO... SGUAZZACI, DA QUEL PORCO CHE SEI... GODILO!
185


AH!


TIENILO! PAGHERA' CARO... COMINCERO' DALLA SUA LINGUA... POI DAGLI OCCHI E...


FERMO, GADON!


E LA JENA SI BLOCCA DI FRONTE AL RUGGITO DEL LEONE. DALLA PARTE ALTA DEL PONTE, LO SPLENDIDO GUERRIERO LO FISSA SEVERO, LA CORAZZA D'ORO CHE BRILLA AL SOLE.
COSA CREDI DI FARE, VERME? QUESTI PRIGIONIERI CI SONO COSTATI SANGUE E LOTTA E IN CAMBIO DOVRANNO PRODURRE ORO.

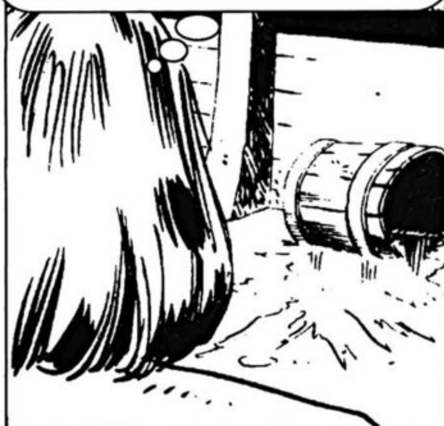

E TU OSI BUTTARE IN MARE IL GUADAGNO DEI MIEI GUERRIERI? METTI VIA QUEL COLTELLO... ALTRIMENTI ORDINO DI LEGARE ANCHE TE AL REMO!


CI SONO RISATE E FISCHI. LA FACCIA SPORCA DI SANGUE SI VOLTA VERSO DI ME.
NON CREDERE DI AVER VINTO, GUERRIERO. HO ANCORA MILLE MODI PER RIPAGARMI DI QUELLO CHE HAI FATTO.


NON SOTTOVALUTO LA SUA MINACCIA. SO CHE NON E' VANA. NEI SUOI OCCHI BESTIALI C'E' UNA SENTENZA DI MORTE. E IL GUERRIERO DALLA CORAZZA D'ORO MI HA GIA' DIMENTICATO E SI E' MESSO A GUARDARE IL MARE.
BEVI, STRANIERO...
186


... E GRAZIE PER QUELLO CHE HAI FATTO. IL MORTO ERA MIO MARITO... QUALCUNO, ALMENO, HA REAGITO DI FRONTE AL SUO ASSASSINIO... BEVI.


NO!... IL PRIGIONIERO NON BEVE. E' FORTE E CORAGGIOSO. NON HA BISOGNO DI QUESTE PICCOLEZZE.
MA...


GUARDO ANGOSCIATO LA POZZA UMIDA SUL LEGNO E LA VEDO ASCIUGARSI IN FRETTA SOTTO IL SOLE CHE MI BRUCIA SULLA TESTA. LA MIA BOCCA E' SECCA COME SABBIA.
PREPARATI, KAYAN... QUESTO E' SOLO L'INIZIO...


SI'. LO E'. IN BREVE LA FRUSTA DIVENTA UNA PRESENZA COSTANTE SULLA MIA SCHIENA. E IL MIO REMO E' UN TRONO DI SANGUE.
AHH!


LUI NON BEVE. SOLO GLI ALTRI.


E ARRIVA IL CAMBIO.
LUI NO... LUI RESTA QUI. SONO SICURO CHE NON DESIDERA SEPARARSI DAL SUO REMO.


IMPARO A BENEDIRE LE PIOGGE CHE A TRATTI CADONO SU DI NOI E CHE DANNO SOLLIEVO ALLE MIE LABBRA SPEZZATE, AI MIEI OCCHI QUASI CIECHI PER IL SALE E LA STANCHEZZA.


NO... A LUI NIENTE CAMBIO. SCENDONO GLI ALTRI.
187


LE MIE UNGHIE CRESCONO E SI SPEZZANO SUL REMO. I MIEI CAPELLI SONO INCROSTATI DI SALE. VIVO IN UNA SPECIE DI DELIRIO CONTINUO, NEL QUALE LE VISIONI DEL PASSATO SI ACCAVALLANO.


ACQUA... ACQUA...


VUOI ACQUA?... TIENI... LECCA... E' BUONA... E' FRESCA... E' DOLCE...


POTREI ULULARE COME UN CANE. IL MIO CORPO INTERO SPINGE VERSO QUELLA POZZA SCINTILLANTE... MA A UN TRATTO RICORDO IL ROMANO MORTO... LA SUA DIGNITA'.
NO... LECCALA TU... COME PORCO, SAI FARLO.


TI RESTA ANCORA ORGOGLIO? ASPETTA SOLO UN PO'...
AH!


NON CI SONO PIU' PIOGGE E IL FUOCO DEL SOLE CREPITA SEMPRE SULLA MIA TESTA... HO IMPARATO A LECCARE IL MIO STESSO SANGUE.


MA ORMAI NON HO PIU' FORZE. NON POSSO NEPPURE PARLARE. LA LINGUA, SECCA, MI SI E' GONFIATA AL PUNTO CHE TEMO DI SOFFOCARE.


E FINALMENTE DECIDO CHE QUESTA E' LA FINE DELLA STRADA. CHE LA MORTE SARA' UNA PIOGGIA BENEDETTA. QUELLA CHE MI LIBERERA' PER SEMPRE DA QUESTO ORRORE.
188


GUARDA... IL GIGANTE SI E' ARRESO... NON CAPISCO COME ABBIA FATTO A RESISTERE TANTO...
NO. NON DEVE MORIRE.


DOVE VAI? GADON TI UCCIDERA', SE TI AVVICINI A LUI.
ZITTA!


BEVI, GUERRIERO... BEVI.


QUASI NON CI RIESCO. POI, QUASI SINGHIOZZANDO, SENTO IL LIQUIDO SPEGNERE INCENDI MORTALI DENTRO DI ME. PIANGO... DI DISPERAZIONE E DI GRATITUDINE.


CAGNA! COME HAI OSATO DISOBBEDIRMI?
AGH!


HAI BEVUTO, EH?... BENE... QUESTO TI DARA' UN ALTRO GIORNO DI VITA... E IO POSSO ASPETTARE... MA LEI...
NON LA TOCCARE.


CERTO CHE NON LA TOCCHERO'... E' LA RICCHEZZA DEI GUERRIERI, RICORDI? MA QUESTO FA PARTE DEL MIO BOTTINO.
NOOO!
189


SI LANCIA VERSO QUELLA BESTIA TENDENDO LE MANI TREMANTI. E LA SUA VOCE E' COME UN CRISTALLO SPEZZATO. TUTTI I REMI SI SONO FERMATI, ANCHE SE IL TAMBURO CONTINUA A RIMBOMBARE, LUGUBRE.
TI PREGO... RIDAMMI IL MIO BAMBINO... E' TUTTO QUELLO CHE MI RESTA... RIDAMMI MIO FIGLIO...


TI SEI BURLATA DELLA MIA AUTORITA'...
NON LO FARO' MAI PIU'... SARO' LA TUA SCHIAVA PIU' FEDELE! SARO' IL TUO CANE... LA TUA SERVA... QUELLO CHE VUOI... MA RIDAMMI MIO FIGLIO...


IL GUERRIERO DALLA CORAZZA D'ORO HA VOLTO LO SGUARDO VERSO DI NOI.


SARAI DOCILE, EH?... DIMOSTRALO... BACIAMI I PIEDI.
SI', SIGNORE... COME ORDINI...


AH... AH... COSI' MI PIACE VEDERE GLI ORGOGLIOSI ROMANI... AH... AH... CONTINUA... LECCA TUTTO IL PONTE FINCHE' NON SPLENDERA' COME UNO SPECCHIO... CONTINUA... AH... AH...


IL GUERRIERO DALLA CORAZZA D'ORO GUARDA.


E A UN TRATTO IL SOLE NON E' PIU' SOPRA LA MIA TESTA. E' DENTRO DI ME. E MI REGALA UNA FORZA CHE CREDEVO ORMAI PERDUTA.
BASTA!
190


BASTA, LURIDO MAIALE!


MA...


TIENI, DONNA... PROTEGGILO... E' UN BAMBINO FORTUNATO. DAI SUOI GENITORI POTRA' EREDITARE ORGOGLIO E AMORE.


E ADESSO... TU...


E' TROPPO STUPIDO PER INTUIRE QUALE FORZA IMMENSA MI SPINGE. TROPPO STUPIDO... E FA QUELLO CHE NON DOVEVA.
FINALMENTE E' ARRIVATO IL MOMENTO DI...
191


AHHH!


LASCIA CHE CONCLUDA IO LA TUA FRASE, BOIA... FINALMENTE E' ARRIVATO IL MOMENTO DI RIMANDARTI IN QUELL'INFERNO DA CUI NON DOVEVI USCIRE...


HA UCCISO GADON!... PRESTO... PRENDIAMOLO!
SI'... APPENDIAMOLO PER I PIEDI E...


FERMI!


SI AVVICINA LENTO. HA LA CORAZZA D'ORO. MA I SUOI MUSCOLI SONO D'ACCIAIO. NOTO MOLTE CICATRICI. E ISTINTIVAMENTE SO CHE SOLO SULLA SCHIENA NON NE HA.
SCHIAVO...
192


NON CHIAMARMI SCHIAVO. MI PORTI LA MORTE E IO VOGLIO ACCOGLIERLA DA UOMO LIBERO. DA GUERRIERO.


LA MORTE?... NO... SAREBBE UNA SCIOCCHEZZA. SACRIFICARE LA TIGRE PERCHE' HA UCCISO LO SCIACALLO?... NO. NON SONO TANTO STUPIDO... NON SO ANCORA CHI SEI, MA SENTO CHE MI DARAI MOLTE SORPRESE QUANDO PARLERO' CON TE...


E CHISSA'... FORSE A TUNISI TI ASPETTA UN ALTRO DESTINO... COME SCHIAVO SARESTI UN DISASTRO... MA COME GUERRIERO? MOLTI STRANIERI LOTTANO SOTTO LA BANDIERA DEI VANDALI...


LA MIA DEBOLEZZA STA TORNANDO. SENTO CHE LE GAMBE NON MI REGGONO. PER FORTUNA ACCANTO A ME C'E' LA DONNA.
PARLI DI VITE E DI DESTINI COME FOSSERO COVONI DI PAGLIA. CHI SEI? UNO DEI GENERALI DI GENSERICO?
193


NEGA CON UN CENNO DEL CAPO. LA NAVE HA UN SOBBALZO. MA LUI NON SEMBRA SENTIRLO.
NO. NON SONO UN GENERALE DI GENSERICO.


DI NUOVO LA CORAZZA SI TRASFORMA IN UNA MACCHIA DI LUCE. SENTO LO SCHIOCCARE DELLE VELE... E FINALMENTE, UN ISTANTE PRIMA CHE LUI PARLI, INTUISCO CIO' CHE DIRA'.
IO SONO GENSERICO.

CAPITOLO SEDICESIMO
















MUOVETEVI, CANI! DOVETE SCARICARE I GENEROSI OMAGGI CHE VOI STESSI CI AVETE DATO... MUOVETEVI, SE VOLETE ARRIVARE VIVI AL TRAMONTO.


E TU... QUANDO AVRAI FINITO DI SCARICARE, DEVI PRESENTARTI A GENSERICO... SEI FORTUNATO... MUOVITI!


GENSERICO... FRATELLO MIO... COS'HAI PORTATO PER RALLEGRARMI?
SEI INCORREGGIBILE, MASILEA. SECONDO TE, IO DEVASTO L'EUROPA SOLO PER I TUOI CAPRICCI...


SMETTILA DI PARLARE... VOGLIO MONTAGNE DI DIAMANTI... ORO... SETE... VOGLIO APPROFITTARE DELLA MIA CONDIZIONE DI SORELLA DEL MASSIMO GUERRIERO D'EUROPA.
NON ADULARMI. PUOI PRENDERE QUELLO CHE VUOI DAL BOTTINO, COME SEMPRE.


HMM... DOVEVI VENIRE CON QUESTO VERME? IL SOLO VEDERLO MI DA' LA NAUSEA...
TI SALUTO, GENSERICO.


ORRIBILE SCELTA, LA TUA... POTEVI PRENDERE UN UOMO E NON QUESTO SERVILE SPAVENTAPASSERI.
NON TRATTARLO COSI'... DOPOTUTTO, E' IL MIO PROMESSO SPOSO.


EVIDEO E' BUONO...
DA CUCINARE, FORSE... CONTENTA TU... MA TIENIMELO LONTANO. POTREI SCHIACCIARLO SENZA ACCORGERMENE...
195


UN MOMENTO... CHI E' QUEL GIGANTE?
QUELLO?... AH... E' KAYAN. UN PRIGIONIERO SPECIALE. UN PERSIANO, GENERALE DEI ROMANI... IL PIU' TERRIBILE NEMICO DEGLI UNNI. HO DECISO DI PRENDERLO COME SOLDATO. SAREBBE UNO SPRECO NON APPROFITTARNE...


HMM... E' BELLO...
GIA'... E ADESSO CHE CI PENSO... VOLEVI UNA NUOVA GUARDIA, VERO?... PRENDITELO.


E SI VOLGE VERSO IL PALLIDO FIDANZATO DELLA SORELLA.
COSI', ALMENO, RICORDERAI COME DEVE ESSERE FATTO UN UOMO.


MASILEA! TI PROIBISCO DI ACCETTARE QUELLO SCHIAVO! NON TI PERMETTERO' DI RIDICOLIZZARMI!
EVIDEO... MIO SIGNORE E PADRONE... FARO' CIO' CHE MI ORDINI... MA E' UN REGALO DI MIO FRATELLO...


SORRIDE, INNOCENTE.
VAI A DIRGLI CHE RESPINGI IL SUO DONO... DIGLIELO, MIO SIGNORE E PADRONE!


MALEDETTI TUTTI E DUE... PER LEI SONO SOLO UN PAGLIACCIO... IL POVERO IDIOTA COL QUALE GIOCA... QUELLO CHE PUO' ACCAREZZARE O A CUI PUO' SPUTARE... E LUI, GENSERICO... SE POTESSE, MI SCHIACCEREBBE...


VIENI, GIGANTE. MI SEI STATO REGALATO... SEGUIMI.


LA TUA PROMESSA SPOSA SEMBRA MOLTO FELICE, EVIDEO.
LASCIAMI IN PACE, HUMUR. NON POSSO FARCI NIENTE... GENSERICO...
196


AH, SI'... GENSERICO... RE DEI VANDALI. PADRONE DEI MARI. SIGNORE DELLA VITTORIA... TUTTO GLI E' PERMESSO... LUI CONCEDE E TOGLIE... OFFRE E DISTRUGGE... E' DIVENTATO CAPO ASSOLUTO, IMPLACABILE... E DISATTENTO... MA C'E' QUALCOSA DI INESORABILE, CHE RAGGIUNGE TUTTI... E ANCHE LUI NON DOVREBBE DIMENTICARE CHE ESISTE...


... LA MORTE.


CONTINUA A PARLARE, HUMUR. MI INTERESSA QUELLO CHE SENTO.
VIENI... CAMMINIAMO...


METTI GIU' TUTTO E VIENI QUI, KAYAN.
SI', SIGNORA.


HO SENTITO PARLARE DI LEI. QUESTA CREATURA AVIDA, CRUDELE E CAPRICCIOSA. LA SORELLA DI GENSERICO, L'UNICA DEBOLEZZA IN QUELL'UOMO DISUMANO.
VIENI... AVVICINATI.


UFF... SEI FORTE E ATTRAENTE... MA PUZZI COME UN MAIALE...
LE STIVE DI TUO FRATELLO HANNO QUESTO PROFUMO, SIGNORA. E IO CE L'HO ADDOSSO.
197


BE'... POI SFREGHEREMO IL TUO CORPO CON LA SABBIA PER TOGLIERTELO... O FARAI PUZZARE IL MIO PALAZZO... MA POSSIAMO ASPETTARE...


GUARDA... MASILEA SI PERMETTE UN NUOVO CAPRICCIO, EH? E NON PUOI FARE NIENTE FINCHE' GENSERICO E' VIVO... E TU LA AMI, VERO?
SE LA AMO?...


HO AMATO MASILEA DAL GIORNO IN CUI L'HO VISTA. NON C'E' MAI STATA NESSUN'ALTRA NEL MIO CUORE E NELLA MIA ANIMA. PERFINO IL PROFUMO DELLA SUA OMBRA RALLEGRA IL MIO...
RISPARMIAMI IL RESTO. CIO' CHE IO VOGLIO E' FARLA FINITA CON GENSERICO... NON MI INTERESSA ASCOLTARE I TUOI PIAGNISTEI...


E COME PENSI DI FARLO?
HO UN PIANO... E ADESSO HO TUTTO QUELLO CHE MI OCCORRE... ASCOLTA...


COSI' COMINCIA LA MIA VITA TRA I VANDALI. NEL LORO STRANO IMPERO DI ORO E DI FANGO, DI RE CHE DORMONO SULLA NUDA TERRA E DI REGINE CHE LAVANO LE PENTOLE.


SI'... L'ORO E IL POTERE SONO CADUTI SU DI LORO PRIMA CHE ESSI STESSI POTESSERO CAPIRE. E ADESSO, NEI LORO PALAZZI DI FANGO SECCATO, SPLENDONO I GIOIELLI BUTTATI NEGLI ANGOLI. E I CAVALLI VENGONO ASCIUGATI CON I MANTELLI DEGLI IMPERATORI.


MI TROVO BENE COI GUERRIERI. NEGLI UOMINI D'ARMI C'E' QUALCOSA CHE SUPERA LE FRONTIERE PER UNIRLI.
HO SENTITO DELLA TUA TATTICA CONTRO ATTILA... OTTIMA... MA LUI HA COMMESSO L'ERRORE DI AFFRONTARE EZIO IN UNA BATTAGLIA CAMPALE, INVECE DI CONTINUARE CON LE SCARAMUCCE...


HUMUR, IL MONCO, E' L'ECCEZIONE... CORPULENTO, AUDACE E RANCOROSO, GIRA COME UN FANTASMA PER LE CASERME, SEGUITO DA UN NUGOLO DI INDIVIDUI SERVILI, SEMPRE PERSO IN OSCURE MEDITAZIONI.
HO SENTITO DI COME HAI UCCISO ASHKARGEK. E' VERA LA STORIA DEL COLTELLO?
E' VERA.
198


MI SEMBRA ESAGERATA. ERA UNA GRANDE DISTANZA. MOSTRAMI COME HAI FATTO.
SCEGLI IL BERSAGLIO.


LO SCUDO DI QUEL SOLDATO... A MENO CHE NON SIA TROPPO LONTANO PER TE.


IN ALTRE OCCASIONI, AVREI RISO E MI SAREI STRETTO NELLE SPALLE. MA NELLA CUPA INSOLENZA DI HUMUR C'E' QUALCOSA CHE MI IRRITA.
NELL'OCCHIO DESTRO, HUMUR.


COSI'!


NO!

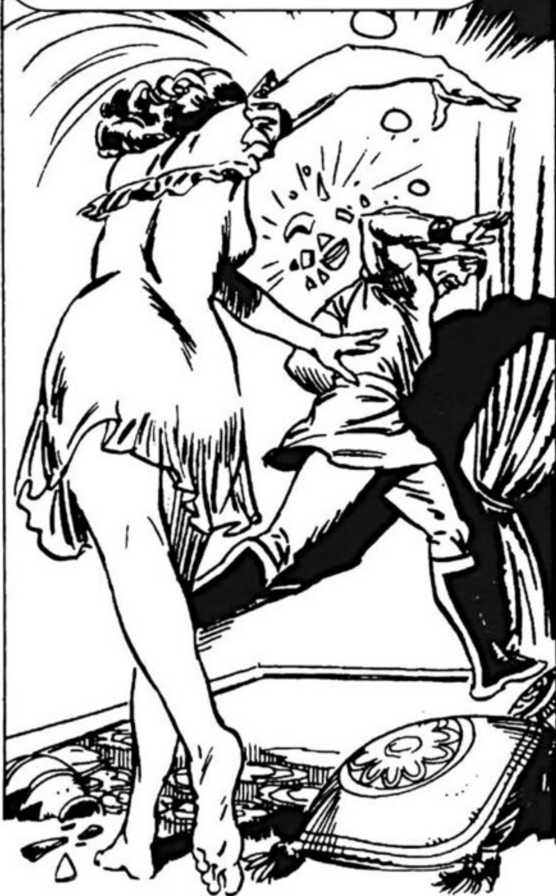

HMM... FORSE LE STORIE CHE HO SENTITO ERANO VERE, KAYAN...
NON C'E' UN FORSE, HUMUR. LE STORIE CHE HAI SENTITO SONO VERE... E MI DOMANDO SE LO SONO ANCHE QUELLE CHE IO HO SENTITO SU DI TE.
199


MI FA A PEZZI CON I SUOI OCCHI FANGOSI. E CAPISCO DI AVER DI FRONTE UN NEMICO CHE NON DOVRO' DIMENTICARE.
SEI INSOLENTE... E QUESTA E' UNA MALATTIA CHE PORTA SPESSO ALLA TOMBA.


E POI C'E' MASILEA, CAPRICCIOSA, BELLA, IRRITANTE, INFANTILE, INSOPPORTABILE, INGENUA, MALVAGIA, PIAGNUCOLOSA. MILLE SAGGI NON SAPREBBERO SPIEGARE LA COMPLESSITA' DI QUESTA PRINCIPESSA BARBARA.
TU NON MI AMI... SEI UNA BELVA SENZA CUORE...
GIA'. FORSE SI'.


PERCHE' NON MI AMI? HAI L'ANIMA DI PIETRA... SOLO IL TUO STOMACO SEMBRA VIVO... NON SAI CHE IO TI AMO E TI SOGNO NOTTE E GIORNO?
CERTO CHE LO SO... E SO DI ESSERE UNO DEI TANTI IN UNA CATENA CHE NON FINIRA' CON ME.


MISERABILE! COME OSI?... FUORI DI QUI! FUORI!


BE'... ALMENO DEVO RICONOSCERE CHE MASILEA HA MOLTI DIFETTI, MA ACCANTO A LEI NON CI SI ANNOIA...


L'OMBRA APPARE IMPROVVISA ACCANTO A ME.
STAI FACENDO ARRABBIARE MIA SORELLA, KAYAN?
BE'... LEI HA IL TUO STESSO TEMPERAMENTO, GENSERICO... MA, NON POTENDO DISTRUGGERE L'IMPERO ROMANO, SI ACCONTENTA DI DISTRUGGERE IL SUO VASELLAME SULLA MIA TESTA.


LUI SCOPPIA A RIDERE. DALLA SALA CONTINUA A GIUNGERE IL FRASTUONO DELLA DISTRUZIONE.
BE'... L'IMPERO ROMANO PUO' ESSERE CONTENTO... GLI E' CAPITATO IL FRATELLO PIU' INOFFENSIVO.
200


A SERA, MI FERMO A GUARDARE IL MARE. E LA LUNA SULLE ONDE. INEVITABILE CHE IO RIPENSI ALL'EUROPA CHE STA OLTRE LA DISTESA D'ACQUA. E CHE RICORDI...
ILDIKO...


MI DOMANDO SE DOVRO' AFFRONTARE IL TUO RICORDO FINO ALLA MORTE... SE IL TUO SPIRITO MI STARA' ACCANTO IN OGNI ALBA... SE UN GIORNO POTRO' TORNARE A RESPIRARE SENZA SENTIRE IL TUO PROFUMO IN OGNI PARTICELLA D'ARIA...


ILDIKO... ILDIKO... NON E' GIUSTO AMARTI TANTO... PERFINO LA MORTE SEMBRA UNA PICCOLEZZA DI FRONTE ALLA GRANDEZZA DEL MIO AMORE PER TE...


TU, PERSIANO... TI PORTO UN MESSAGGIO DI MASILEA. TI ASPETTA NEL PICCOLO TEMPIO DEI GIARDINI...
EH?... E TU CHI SEI?


SE N'E' ANDATO... STRANO... GENERALMENTE SONO LE SCHIAVE A PORTARMI I SUOI MESSAGGI... PERCHE' MANDARMI UN GUERRIERO?


E IL TEMPIO... NESSUNO CI VA MAI... E' PRATICAMENTE ABBANDONATO... TUTTO QUESTO NON MI PIACE...


MA... MASILEA!
201


MORTA... L'HANNO STRANGOLATA... E HA LA BOCCA PIENA DI SANGUE...


E QUESTO E' IL MIO COLTELLO! QUELLO CHE HO USATO PER QUEL LANCIO L'ALTRO GIORNO... CHE CI FA QUI?


A INTERROMPERMI E' UN GRIDO.
ECCO L'ASSASSINO!... LUI HA UCCISO GENSERICO... IL NOSTRO SIGNORE! PRENDETELO E...


NON FINISCE LA FRASE. HA VISTO IL CORPO A TERRA E IL SUO VOLTO E' DIVENTATO UN'ATROCE MASCHERA DI ORRORE.
NO! MASILEA!


MASILEA... AMORE MIO... AMORE...


ASSASSINO! GENSERICO TI FARA' PAGARE PER QUESTO!
NON L'HO TOCCATA, EVIDEO. IO NON...
202


MA SONO CIECHI E SORDI. NON TANTO PER DEVOZIONE VERSO MASILEA, QUANTO PER IL TIMORE DELLA FURIA DEL FRATELLO. E UNO DI LORO SCATTA.
AHH!


RIAPRO LENTAMENTE GLI OCCHI. INTORNO A ME L'ARIA SEMBRA RIBOLLIRE. STENTO A RESPIRARE. MI CHIEDO DOVE SONO.


E A UN TRATTO LO SO.


HO ASPETTATO CHE TI SVEGLIASSI, PERSIANO. VOGLIO ASCOLTARE LE TUE URLA. VOGLIO CHE TU VEDA IL FUOCO IN CUI FINIRAI. VOGLIO CHE TU SAPPIA CHE PUNIZIONE TI ASPETTA. TU ACCOMPAGNERAI MIA SORELLA NEL SUO VIAGGIO E LEI POTRA' TORMENTARTI PER L'ETERNITA'.


SENTO UN BRIVIDO D'ORRORE. E GRIDO, PER FARMI SENTIRE SOPRA IL RUGGITO DELLE FIAMME.
IL DOLORE TI ACCECA, GENSERICO! L'ASSASSINO DI TUA SORELLA NON E' QUI, MA ALLE TUE SPALLE... E RIDE.


DI CHE PARLI? CERCHI DI INGANNARMI? IL TUO PUGNALE ERA LA'...
E LEI E' STATA STRANGOLATA... PERCHE' IL PUGNALE, ALLORA? SE IO L'HO UCCISA, PERCHE' NON L'HO USATO? E SE NON LO VOLEVO USARE, PERCHE' L'HO ESTRATTO?
203

ESITA UN ISTANTE. LO VEDO LANCIARE UNA RAPIDA OCCHIATA AL SILENZIOSO GRUPPO DEI SUOI CAPI. CHE SI GUARDANO TRA LORO, INQUIETI.

CONTINUA.

TUA SORELLA AVEVA DEL SANGUE IN BOCCA... QUI DEV'ESSERCI UN GUERRIERO CON DEI TERRIBILI MORSI SULLE BRACCIA... E C'E' DELL'ALTRO...

EVIDEO... E IL SUO OPPORTUNO ARRIVO... COME SAPEVA CHE C'ERA QUALCUNO LA'? E POI... E' ARRIVATO GRIDANDO AL TUO ASSASSINIO... LUI PENSAVA DI TROVARE IL TUO CADAVERE, NON QUELLO DI MASILEA...

DIMMI, GENSERICO... NON SEI STATO PER CASO CHIAMATO AL TEMPIO?

SI'... NON CAPISCO... UNO SCHIAVO MI HA DETTO CHE MASILEA MI VOLEVA VEDERE LA'... MA L'HO TROVATA PER LA STRADA... MI HA DETTO CHE DOVEVA ESSERCI UN ERRORE... NON CI HO PIU' PENSATO...

TU NO, MA LEI SI'... ERA CURIOSA, RICORDI? E' ANDATA AL TEMPIO... E LA' HA INCONTRATO L'UOMO CHE DOVEVA UCCIDERTI COL MIO PUGNALE... IO AVREI DOVUTO PAGARE PER LA TUA MORTE, GENSERICO. ERA IL TUO CADAVERE QUELLO CHE OGGI DOVEVA ESSERE QUI, PER FINIRE TRA LE FIAMME...

MA... CHI?...

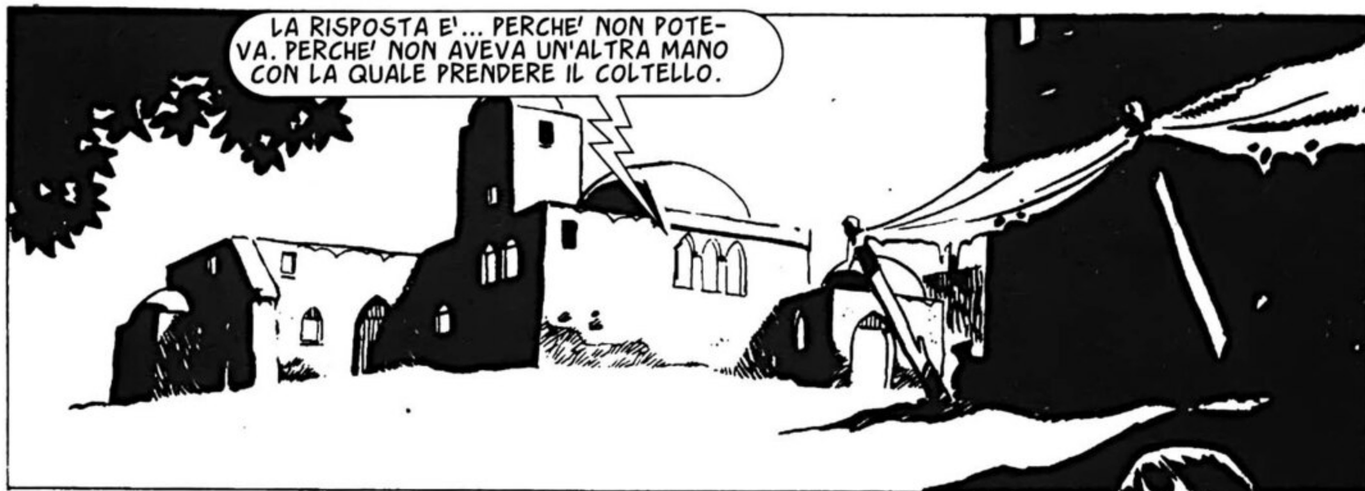
HO UN'IDEA... L'ASSASSINO ASPETTAVA IL COLTELLO IN MANO... TI AVREBBE UCCISO ALLE SPALLE, AL TUO INGRESSO... MA ALL'ARRIVO DI MASILEA HA ESITATO... E LEI LO HA VISTO... E HA CAPITO TUTTO...

LUI VOLEVA PUGNALARLA, MA LEI DEVE AVERGLI PRESO LA MANO E AVERLA MORSA FINO A FARGLI CADERE IL COLTELLO... E LUI L'HA SCANSATA E L'HA BUTTATA A TERRA...

MI AVVICINO AL GRUPPO DEI CAPI E VEDO I LORO VOLTI TESI NEL RIFLESSO DEL FUOCO.

LA DOMANDA E'... PERCHE' L'ASSASSINO NON L'HA TENUTA A TERRA CON UNA MANO E NON L'HA PUGNALATA CON L'ALTRA, UCCIDENDOLA IN FRETTA E SENZA RISCHI?

204


LA RISPOSTA E'... PERCHE' NON POTEVA. PERCHE' NON AVEVA UN'ALTRA MANO CON LA QUALE PRENDERE IL COLTELLO.


IL FUOCO RUGGISCE COME UNA BELVA AFFAMATA. TUTTE LE TESTE SI MUOVONO.


FISSANO UN SOLO UOMO.


MALEDIZIONE...


DOVEVO IMMAGINARLO... TU, L'ETERNO SCONTENTO, AFFAMATO DI POTERE... IL VANITOSO SENZA RAGIONE... L'AMBIZIOSO SENZA GRANDEZZA... HAI OSATO TANTO?


E GUARDA COS'HAI GUADAGNATO... UNA CORONA DI FUOCO...
NO... ASPETTA!
205



EVIDEO NON ABBASSA GLI OCCHI. IL VOLTO E' UNA MASCHERA DI SOFFERENZA. MA NON C'E' PAURA IN LUI.



GENSERICO L'HA GUARDATO, SORPRESO, E HA TARDATO UN MOMENTO A PARLARE. E C'E' RISPETTO NELLA SUA VOCE.





LO UCCIDONO IN FRETTA. SENZA FARLO SOFFRIRE.





E' COSI' CHE PER LA PRIMA VOLTA STO ALLA DESTRA DI GENSERICO, IL RE DEI VANDALI. E VEDO IN QUEL LAGO DI FUOCO UNA VISIONE DEL FUTURO... UN CADAVERE IMMOLATO E UNA SENTENZA TRONCATA... OGGI, IO, KAYAN, IL PERSIANO DALLE MOLTE VITE, NE HO AVUTO IN DONO UN'ALTRA DAGLI DEI.







CAPITOLO DICIASSETTESIMO







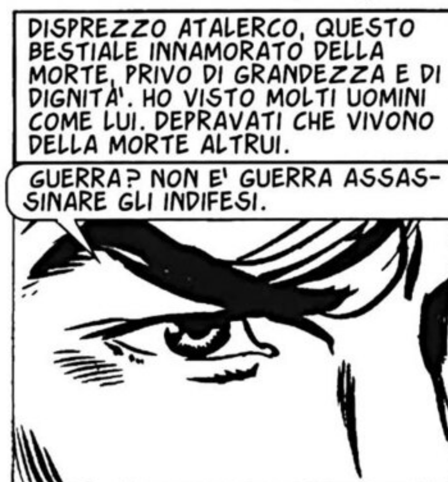







TI VEDO PENSIEROSO, KAYAN. NON TI RALLEGRI DELLA NOSTRA VITTORIA?
QUESTA NON E' UNA VITTORIA. NON E' NEMMENO UNA BATTAGLIA. E' SOLO UNA CARNEFICINA SENZA SENSO. NESSUNO PUO' ESSERNE ORGOGLIOSO.


ATALERCO SORRIDE SFREGANDOSI LE MANI INSANGUINATE. HA SANGUE ANCHE SUGLI ABITI, SULLE GAMBE E SULLA BARBA. E' CHIARAMENTE SODDISFATTO.
HMM... NON HAI PIU' IL FEGATO PER LA GUERRA, KAYAN?


DISPREZZO ATALERCO, QUESTO BESTIALE INNAMORATO DELLA MORTE, PRIVO DI GRANDEZZA E DI DIGNITA'. HO VISTO MOLTI UOMINI COME LUI. DEPRAVATI CHE VIVONO DELLA MORTE ALTRUI.
GUERRA? NON E' GUERRA ASSASSINARE GLI INDIFESI.


INSINUI QUALCOSA?
NO. SPRECHEREI IL TEMPO. SEI TROPPO STUPIDO PER COGLIERE UN'INSINUAZIONE.


MI HAI STANCATO, PERSIANO! MOSTRAMI SE LA TUA SPADA E' AFFILATA COME LA TUA LINGUA.


GENSERICO NON SI MUOVE. SOLO I SUOI OCCHI TERRIBILI SI VOLGONO VERSO ATALERCO. E DALLE SUA LABBRA ESCE UNA SOLA PAROLA.
VATTENE!
208


SIGNORE... QUESTO CANE MI HA INSULTATO... IL MIO ONORE...
NON PARLARMI DI COSE INESISTENTI. TI HO DETTO DI ANDARTENE E NON LO RIPETERO'... SAI CHE GENSERICO NON PARLA AL VENTO.


SI'. ATALERCO SA CHE STA SCHERZANDO CON LA MORTE. SI ACCONTENTA DI UNO SGUARDO ASSASSINO E DI UN GESTO DI RABBIA. E SE NE VA.
KAYAN... NON SEI STUFO DI GIOCARE A FARE LA COSCIENZA DEI VANDALI? SIAMO I CANI DEL MARE E COME TALI MORDIAMO. NON MI SECCARE CON LA TUA VIRTUOSA DISAPPROVAZIONE.
TU PUOI FARE CIO' CHE VUOI, GENSERICO... SEI IL RE. NON DIMENTICARLO.


SI AVVOLGE NELL'AMPIO MANTELLO E VOLTA IL CAPO VERSO L'INFERNO DI CARTAGENA.
SI'... SONO IL RE... MA QUELLO CHE A VOLTE SE NE DIMENTICA SEI TU... NON COSTRINGERMI A UCCIDERTI.


UCCIDERMI?... MINACCIA SPRECATA, GENSERICO... SONO STANCO, SENZA ILLUSIONI, SENZA SPERANZE... IL MIO MONDO E' VUOTO E TUTTI QUELLI CHE HO AMATO SONO OLTRE LA SOGLIA DELLA MORTE...


ATTILA... EZIO... VALENTINIANO... E' RIMASTO TUTTO INDIETRO. IL MIO PASSATO SI E' SBRICIOLATO IN UN MILIONE DI TOMBE... E IL FREDDO DI UN SIMILE CIMITERO MI HA GELATO L'ANIMA...


SO CHE E' UN'IMPRUDENZA... CHE AFFACCIARMI SUL MIO PASSATO MI PORTERA' IL DOLORE INESTINGUIBILE DELLA MIA TESTARDA, INDOMABILE NOSTALGIA.
ILDIKO... AMORE... UNICA DONNA...


AHH!


GUARDA, KAYAN! QUESTA E' L'UNICA REALTA'! SOLO IL SANGUE E' VERO... PROVA A NEGARLO, STUPIDO PERSIANO!


HO VISTO TROPPA MORTE... HO VISTO INTERE NAZIONI CANCELLATE DALLA FACCIA DELLA TERRA... SONO STUFO... AMMALATO DI MORTE. NON VOGLIO VEDERE ALTRO...
209


AHH!


NON MI PIACE IL PERSIANO, CAVILES. NON SO MAI COSA PENSA E COSA FARA'... E' COME UN FANTASMA... PERCHE' GENSERICO LO APPREZZA?
DA QUANDO MASILEA E' MORTA, ANCHE GENSERICO E' UN FANTASMA... SONO DUE CADAVERI CHE RESPIRANO. STA' LONTANO DA LORO.


ATALERCO! GUARDA COS'HO TROVATO! UN GRANDE BOTTINO, EH?


HMM... HAI RAGIONE... COME TI CHIAMI, DONNA?
SONO... SONO MASINA... E QUESTA E' MIA SORELLA FLAVIA... TI PREGO... LASCIACI ANDARE...


LASCIARTI ANDARE? STAI SCHERZANDO, VERO? NON SAI CHE IL DESTINO E' STATO GENEROSO CON TE?... TI HA DATO UN PADRONE CHE TUTTI TI INVIDIERANNO... CIOE', ME... VIENI!
NO!... NO... AIUTO!


GRIDA... SEMPRE COSI'... NON TACCIONO MAI... NON SMETTONO... E NESSUNO ASCOLTA... CHE RAZZA DI BESTIE SONO?
210


LASCIAMI!
AHHH!... MALEDETTA! TI UCCIDERO' PER QUESTO...


AIUTO... AIUTO! NESSUNO HA UN PO' DI PIETA'?


MIO DIO... NON...
CALMATI, DONNA. NON HAI NULLA DA TEMERE... NON SO SE IN ME C'E' PIETA', MA SO CHE NON TI FARO' DEL MALE.


LASCIALA ANDARE, PERSIANO. LEI APPARTIENE A ME E AI MIEI UOMINI. NON HAI IL DIRITTO DI PRENDERLA.
SONO STUFO DI SENTIRTI ABBAIARE, CANE. VAI VIA, O TI TAGLIO IN DUE.


GLI SI ILLUMINA IL VOLTO. SO COSA STA PENSANDO. GENSERICO NON E' QUI... E CHI PUO' IDENTIFICARE UN MORTO IN BATTAGLIA? CHI PUO' INDICARE IL SUO ASSASSINO?
HAI GIOCATO TROPPO CON LA TUA FORTUNA E HAI DIMENTICATO CHE E' UN FILO FRAGILE...


IL FUOCO SI RIFLETTE SULLA SUA SPADA.
ORA IO TAGLIERO' QUEL FILO, CHE TU HAI TIRATO TROPPO.


ATALERCO E' UN GUERRIERO FORMIDABILE. IL CHE NON E' STRANO. IN UNA RAZZA DI COMBATTENTI COME I VANDALI, IL COMANDO SI OTTIENE CON I MUSCOLI E LA SPADA.
211


MA ANCH'IO SONO UN GRANDE GUERRIERO. HO L'ESPERIENZA, LA VELOCITA' E UNA FORZA CHE FINORA NESSUN GUERRIERO HA SUPERATO.
MA...


NOO!


POTREI UCCIDERLO FACILMENTE, MA PREFERISCO CONCEDERMI UN CAPRICCIO PER RISARCIRMI DELLA FATICA.
OUCH!


PUOI RINGRAZIARMI PER AVERTI GRAZIATO, ATALERCO... OGGI SEI NATO DI NUOVO... E GLI DEI SANNO CHE E' PIU' DI QUANTO MERITI. VATTENE COI TUOI CANI.


ME LA PAGHERAI... SAI CHE QUESTO NON TE LO PERDONERO'.
LO SO. SEI TROPPO STUPIDO PER FARE CIO' CHE TI CONVIENE.


SIGNORE... TI DOBBIAMO PIU' DELLA VITA... COME POSSIAMO RINGRAZIARTI?
NON FACENDOLO... L'HO FATTO PER ME STESSO, DONNA. VIENI... ALLONTANIAMOCI DA QUESTO INFERNO.


TU... INTENDI TENERCI COME SCHIAVE?
NO. NON MI INTERESSANO GLI SCHIAVI. QUANDO NON CI SARANNO RISCHI... POTRAI ANDARTENE. SE TI ALLONTANASSI ADESSO, NON TARDERESTI A ESSERE PRESA DA ALTRI... PER ADESSO LA TUA SICUREZZA E' ACCANTO A ME.
212


TANTO PIU' CHE GLI SCIACALLI STARANNO IN AGGUATO.


NON FINIRA' COSI'. RECUPERERO' QUELLE DONNE. E KAYAN NON RIPARTIRA' VIVO... NON C'E' POSTO PER NOI DUE NEL MONDO.
DEVI ESSERE PRUDENTE. SE LO SCOPRISSE, GENSERICO NON TI PERDONEREBBE... CHE PENSI DI FARE?


CONOSCO IL PERSIANO... OH, SI', LO CONOSCO MEGLIO DI QUANTO LUI STESSO CREDE E POSSO INDOVINARE CIO' CHE FARA'... ASPETTEREMO...


IL SACCHEGGIO PROSEGUE PER TUTTA LA SERA. LE NAVI SCRICCHIOLANO SOTTO IL PESO DEL BOTTINO E I VANDALI DANZANO ALLA LUCE DEGLI INCENDI, UBRIACHI, IMPAZZITI.


HANNO IMBARCATO TUTTI GLI SCHIAVI... DOMANI PARTIREMO... DEVO PORTARVI VIA DI QUI PRIMA CHE FACCIA GIORNO... C'E' QUALCUNO PRESSO CUI POTETE ANDARE?
MIO... MIO MARITO... SE E' SOPRAVVISSUTO...


AL MOMENTO DELL'ATTACCO, LUI HA RITARDATO PER COPRIRE LA RITIRATA... NON L'ABBIAMO RIVISTO, MA ERAVAMO D'ACCORDO DI RITROVARCI NEL BOSCO QUANDO TUTTO FOSSE FINITO.
E SE LUI NON E' RIUSCITO A FUGGIRE?


CIO' CHE LEGGO NEI SUOI OCCHI MI DICE CHE AL MONDO C'E' ANCORA AMORE.
NON VOGLIO PENSARE A QUESTO... SE COSI' FOSSE, PREFERIREI GIACERE SOTTO LE ROVINE DI CARTAGENA.
213


ANDIAMO.


L'ALBA CI TROVA MENTRE CAMMINIAMO IN UN BOSCO SEMINASCOSTO DALLA NEBBIA.
NON SENTO NIENTE.


LUI DEVE ESSERE QUI... HA COMBATTUTO TANTO IN PASSATO. ERA LEGIONARIO COL GRANDE EZIO. SA COMBATTERE... NON POSSONO AVERLO UCCISO.
AH... ERA LEGIONARIO DI EZIO?


SI'. HA COMBATTUTO AI CAMPI CATALAUNICI AGLI ORDINI DI KAYAN, IL GENERALE GIGANTE... MI HA PARLATO TANTO DI LUI... HA PERSO UN BRACCIO NELLA BATTAGLIA, MA NON NE ERA AMAREGGIATO... ERA IL PREZZO PER FERMARE LA BARBARIE...


E ADESSO LA BARBARIE CI HA RAGGIUNTI E DISTRUTTI...


SOSPIRA.
SE ALMENO KAYAN FOSSE QUI A DIFENDERCI...

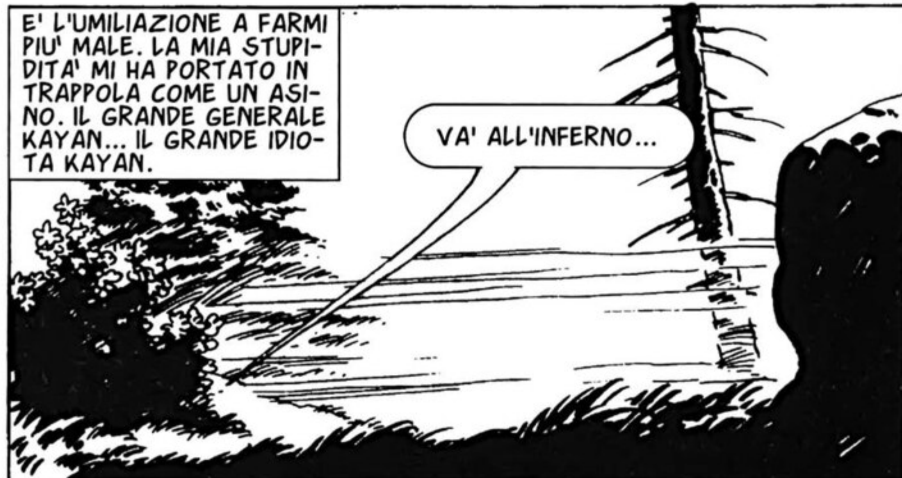

SE KAYAN FOSSE QUI...


CI FERMIAMO IN UNA RADURA E ASCOLTIAMO. MA CI RISPONDE SOLO IL SILENZIO.
NIENTE... NON SI SENTE NIENTE... CREDO CHE LUI NON...
214


IL GRIDO MI COGLIE DI SORPRESA. E' UN GRIDO MALIGNO, SEMISOFFOCATO DALLA RISATA.
ECCOTI, BASTARDO!


AHH!


EH... EH... EH... ECCOTI QUA, DIFENSORE DEI VINTI... PARLA, ADESSO! USA LA TUA INSOLENZA! FAMMI RETROCEDERE CON L'IRONIA DELLE TUE PAROLE...


E' L'UMILIAZIONE A FARMI PIU' MALE. LA MIA STUPIDITA' MI HA PORTATO IN TRAPPOLA COME UN ASINO. IL GRANDE GENERALE KAYAN... IL GRANDE IDIOTA KAYAN.
VA' ALL'INFERNO...


AH... AH... AH... NO! SEI TU QUELLO CHE FINIRA' NEL REGNO DEI VERMI... SEI TU, POVERO STUPIDO...


AMMAZZALO, CAVILES. NON E' STATO NEPPURE DIVERTENTE.
PER ME LO SARA'... HO SOGNATO TANTO QUESTO MOMENTO...
215


E ADESSO IL SOGNO E'
REALTA'...


MA...


PER GLI DEI... MI
HANNO...


MI CADE ADDOSSO. MI BAGNA CON
IL SUO SANGUE.
CHI...?


QUI, CANI DEL MARE... MI CHIAMO DELEICO... HO
UN SOLO BRACCIO, MA MI BASTA. SONO STATO UN LE-
GIONARIO DEL GRANDE KAYAN E CON LUI HO SEMINATO
LE FOSSE D'EUROPA DI CAROGNE COME VOI.
216


BE'... ORA NOI TI INSEGNEREMO CIO' CHE...


IL VANDALO NON GLI INSEGNA NIENTE. FORSE POTREBBE IMPARARE, SE NON GLI CAPITASSE DI MORIRE SUBITO.
AH!


ED E' ATALERCO A FARSI AVANTI, TRA I BRANDELLI DI NEBBIA CHE SI ALLONTANANO.
GUARDA, MONCO...


GUARDA LA MIA SPADA... C'E' LA MORTE IN ESSA...
SULLA TUA SPADA NON SO... MA NEL TUO ALITO SI', ANIMALE.


RICONOSCO LA RISATA... RIDI, LEGIONARIO MONCO... A TE HANNO STRAPPATO UN BRACCIO... A ME, L'ANIMA... MA CI RESTANO ANCORA I RICORDI...


EVITA LA SUA FINTA... L'HAI INTUITA ANCHE TU?... SI'... HAI UNA BUONA SCUOLA... EVITA LA COLLERA... LASCIA CHE L'IDIOTA SPUTI BILE E IMPRECAZIONI.
TI APRIRO' IN DUE! TI...
217


LASCIA CHE STRILLI E SPRECHI L'ARIA. ASPETTA. LASCIA CHE SI STANCHI... CHE URLI E SI STANCHI...
RIMPIANGERAI DI AVERMI INCONTRATO...


ECCO... ADESSO E' STANCO. GLI PESA LA PANCIA... GLI PESA LA STUPIDITA'. MENTRE TU SEI LEGGERO E CALMO. I SUOI COLPI SONO TROPPO LARGHI... GLI MANCANO LE FORZE... ALZA SEMPRE DI PIU' IL BRACCIO E TI MOSTRA IL FIANCO...


ADESSO!


MA... NON... NON PUO' ESSERE... IO...


COSI'. FINISCILO IN FRETTA. L'UNICO NEMICO CHE PUOI IGNORARE E' QUELLO SICURAMENTE MORTO. ASSICURATENE, LEGIONARIO.


CI SI AVVICINA SENZA FRETTA. DA ESPERTO. CON LA SICUREZZA DI CHI CONTINUA A GUARDARSI INTORNO.
SONO QUI, MASINA... COME TI AVEVO DETTO... E TU COME HAI FATTO A SCAPPARE?


CI HA AIUTATE LUI... HA RISCHIATO LA VITA PER NOI... E' UN VANDALO, SI', MA CREDO CHE PERFINO IL TUO GENERALE KAYAN SAREBBE STATO ORGOGLIOSO DI LUI.
218

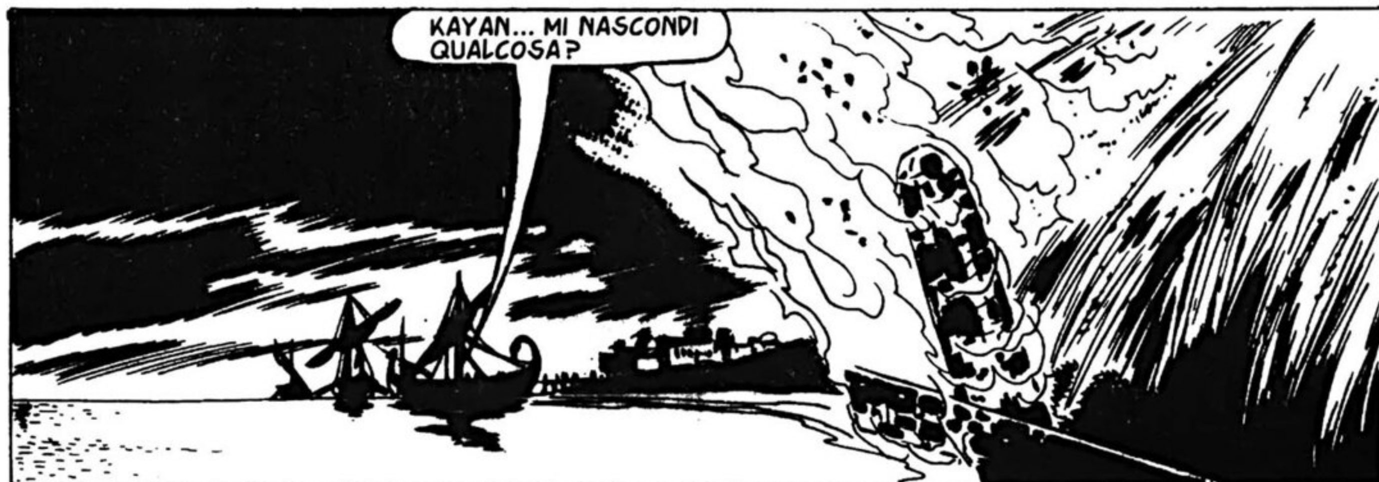

CI GUARDIAMO PER UN LUNGO ISTANTE, SENZA PARLARE. NON CE N'E' BISOGNO. CI SIAMO RICONOSCIUTI E STIAMO RICORDANDO E VALUTANDO IL PRESENTE.


POI LUI SORRIDE CALMO, QUASI DIVERTITO.
SI'... ANCHE KAYAN SAREBBE ORGOGLIOSO DI UN UOMO CHE SA DIMENTICARSI DI SE STESSO PER AIUTARE GLI ALTRI... IL MIO GENERALE KAYAN ERA UN GRANDE...


MA TU, KAYAN, AVVENTURIERO PERDUTO... TU SEI ANCORA PIU' GRANDE PERCHE' A TE DEVO LA MIA FELICITA'... DIO TI BENEDICA, GENERALE.


GENSERICO SI VOLTA VERSO DI ME QUANDO SALGO A BORDO. UN GESTO SEMPLICE, MA VEDO UN LAMPO NEI SUOI OCCHI.
NESSUNO HA VISTO ATALERCO... TEMIAMO SIA MORTO.


SE E' COSI', NON PIANGERO' SULLA SUA TOMBA, GENSERICO. UN CANE MERITA UN PO' DI COMMOZIONE... UN MAIALE, NEANCHE QUESTO.
HMM...


KAYAN... MI NASCONDI QUALCOSA?


SORRIDO. NO, RIDO. FORSE RIDO DI ME E DEL RE DEI VANDALI. DEL SUO POTERE SENZA LIMITI CHE FA TREMARE IL MONDO.
NASCONDERE QUALCOSA A TE, GENSERICO? COSA TE LO FA PENSARE?

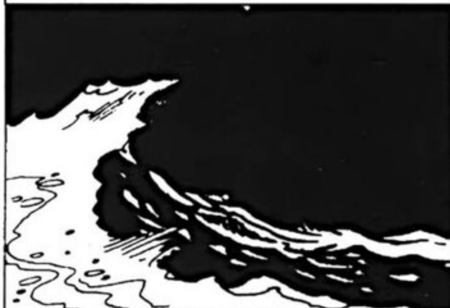

SO CHE RIDI DI ME. E UN GIORNO TI UCCIDERO' PER QUESTO.


SONO PAROLE CHE NON MI TOCCANO. QUESTO CONQUISTATORE SANGUINARIO E LA SUA ORDA DI DEMONI NON RIESCONO A IMPRESSIONARMI. ADESSO SONO UN RE TROPPO POTENTE, TROPPO RICCO. HO FONDATO UN IMPERO NEL CUORE DI UN UOMO. E NESSUNO PUO' DISTRUGGERLO. PERCHE' NON SI DISTRUGGONO LE LEGGENDE.
219



CAPITOLO DICIOTTESIMO














IMMENSE MURAGLIE D'ACQUA SPAZZANO LA NOSTRA COPERTA CON VIOLENZA INAUDITA. DI TANTO IN TANTO SI ODE UN GRIDO DISPERATO...
AIUTO!


UN ALTRO... MALEDETTI IMPRUDENTI...
CHE TUTTI SI LEGHINO... E CHE LAVORINO IN COPPIA...


E' INUTILE, KAYAN... SE NON TROVIAMO UN RIFUGIO, SIAMO PERDUTI...
MALEDIZIONE!


NON DUBITO DELLE PAROLE DI VALDEON. E' CRESCIUTO SUL PONTE DI UNA NAVE. SONO POCHI I SEGRETI DEL MARE CHE NON CONOSCE.
VEDI QUALCOSA?
FORSE.


LAGGIU'!... UNA CALETTA!... PRENDO IO IL TIMONE!


UN ALTRO INCREDIBILE COLPO DI VENTO CI SCAGLIA SU ONDE DA INCUBO, SPAVENTATI, INTONTITI... LA NAVE SCRICCHIOLA QUASI STESSE PER APRIRSI IN DUE.


VEDO SCOGLI ENORMI EMERGERE DA ESPLOSIONI DI SPUMA. ZANNE DI UNA BESTIA INFERNALE CHE SI APPRESTA A DIVORARCI. GRIDO, MA LA MIA VOCE SI PERDE NEL FRAGORE DELLA TEMPESTA.
221


UN NUOVO ROMBO DI TUONI. LA LUCE ACCECANTE DEI LAMPI. VEDO PASSARMI ACCANTO A VELOCITA' FANTASTICA LE COLOSSALI ROCCE.


MA A UN TRATTO TUTTO E' CALMO, SILENZIOSO. IL MARE CONTINUA A RUGGIRE OLTRE GLI SCOGLI.
CE L'ABBIAMO FATTA...


ASPETTEREMO QUI CHE LA TEMPESTA SI CALMI... VOGLIO SAPERE QUANTI UOMINI ABBIAMO PERSO E QUANTI DANNI HA LA NAVE. E VOGLIO...
KAYAN... GUARDA LA'... SULLA RIVA...


UN LAMPO LE ILLUMINA.


BENVENUTI NELLA NOSTRA ISOLA, STRANIERO. IO SONO ZUNTI E STO A CAPO DEL VILLAGGIO. VI OFFRO OSPITALITA'... ABBIAMO VISTO COME AVETE LOTTATO CONTRO LA TEMPESTA E SAPPIAMO CHE SIETE STANCHI...
222


LO SIAMO, ZUNTI... E TI RINGRAZIO... MA... NON C'E' UN UOMO CHE FACCIA DA CAPO, QUI?


SORRIDE. HA PICCOLI FIORI DIPINTI SUL VOLTO.
SEGUIMI... IL MIO VILLAGGIO NON E' LONTANO.


HMM... LA COSA E' SOSPETTA, KAYAN. DI SOLITO GLI ABITANTI DELLA TERRAFERMA FUGGONO NEL VEDERE LE NOSTRE NAVI. PERCHE' LORO NO?
NON LO SO. E SONO PERPLESSO ANCH'IO. AVVERTI GLI UOMINI DI STARE ALLERTA.


MA NON SUCCEDE NIENTE. IL VILLAGGIO CI ACCOGLIE CON FUOCHI, VINO E CIBO. E VEDO I MIEI PIRATI RILASSARSI A POCO A POCO... TRANNE VALDEON.
SEMPRE PIU' STRANO...
COSA?


NON CI SONO UOMINI... A PARTE VECCHI E BAMBINI... DOVE SONO?
LO DOMANDI A ME?... SE TI INTERESSA TANTO, VA' A SCOPRIRLO TU.


MA ANCH'IO SONO INQUIETO... UN VANDALO E' UN DEMONIO DEL MARE... EPPURE QUESTE DONNE SEMBRANO FELICI DEL NOSTRO ARRIVO... PERCHE'?


NON DORMI, KAYAN?
NO. SONO UN CAPO E UN CAPO DEVE SEMPRE VEGLIARE SUI SUOI UOMINI. HO DEI FERITI...


NON CI PENSARE. CE NE SIAMO GIA' OCCUPATE NOI. RIPOSA. IL VENTO DI LEVANTE SOFFIERA' ALMENO PER TRE GIORNI. E FINCHE' SOFFIA, NON PUOI SALPARE... RIPOSA...


RIPOSA...
223

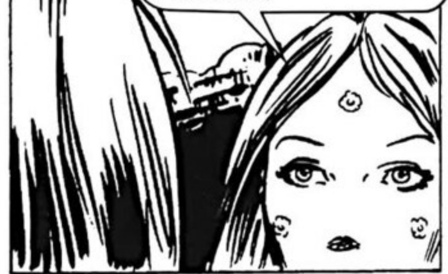

CERCO DI APPELLARMI AL MIO BUONSENSO, MA I SUOI CAPELLI SONO PROFUMATI. E LE SUE LABBRA SONO PIACEVOLMENTE SALATE.


ZUNTI NON SI E' SBAGLIATA. IL NUOVO GIORNO NON CANCELLA IL NERO DELLA TEMPESTA. UN SOLO SGUARDO A QUEL MARE RABBIOSO FA PAURA.
PER IL MOMENTO E' INUTILE PENSARE DI NAVIGARE. DOBBIAMO ASPETTARE CHE FINISCA.
HMM... DOPOTUTTO, NON SARA' UNA COSA TERRIBILE...


EHI... HAI CAMBIATO CANZONE?
PUOI DIRLO... HAI VISTO LA BIONDA CHE MI HA SERVITO LA CENA? E' AFFETTUOSA E DIVERTENTE... E SA ANCHE CUCINARE!


HMM... I MIEI UOMINI SI SONO ADATTATI FACILMENTE ALLE CIRCOSTANZE... TUTTO SEMBRA IDILLIACO... QUASI PROVVIDENZIALE...


MA IO RESTO INQUIETO... HO SEMPRE UN PRESENTIMENTO CHE NON MI PIACE...


DIMMI UNA COSA, ZUNTI... DOVE SONO GLI UOMINI DEL TUO VILLAGGIO? E STAVOLTA VOGLIO UNA RISPOSTA CHIARA... NON MI PIACE IL MODO DOLCE CON CUI NON RISPONDI MAI.
GLI UOMINI DEL VILLAGGIO?


GUARDA IL MARE, KAYAN. GUARDA QUELLA BELVA SENZA LIMITI E SENZA PIETA'. QUI LO CHIAMANO IL *CREATORE DI VEDOVE*... ED E' GIUSTO... QUESTO E' CIO' CHE NOI SIAMO.
NON CAPISCO...
224


I NOSTRI UOMINI SONO LA'. IN QUELLE PROFONDITA'... MANGIATI DAI PESCI... PIU' MORTI DI TUTTI GLI ALTRI MORTI... COME NOI SIAMO PIU' VEDOVE DI CHIUNQUE, PERCHE' NON ABBIAMO AVUTO NEANCHE I LORO CADAVERI...


SALPARONO PER LA GUERRA CONTRO CORIOLANO, MA IL VENTO DI LEVANTE LI SORPRESE. IL MARE CI RESTITUI' SOLO QUALCHE PEZZO DI LEGNO... PER QUESTO NON CI SONO UOMINI, QUI. E NON CI SARANNO FINCHE' I NOSTRI BAMBINI NON SARANNO CRESCIUTI.


PER QUESTO, FINO AD ALLORA, IO DOVRO' VEGLIARE SUL VILLAGGIO. C'E' QUALCOSA CHE ATTIRI PIU' DI UN VILLAGGIO INDIFESO? A VOLTE HO PAURA CHE IL COMPITO SIA TROPPO PESANTE PER ME... MA I BAMBINI DEVONO CRESCERE...


NOI NON VI FAREMO DEL MALE...
LO SO. LA TUA PRESENZA QUI E' UN ATTIMO DI RIPOSO.


DOVREI ESSERE PIU' TRANQUILLO. IN FONDO, HO CHIARITO MOLTE COSE. MA L'INQUIETUDINE NON MI LASCIA.
FORSE SONO SCHIAVO DELLA MIA IMMAGINAZIONE... DOVREI FARE COME GLI ALTRI... MANGIARE, BERE... E PERDERMI NEGLI OCCHI DI UNA DONNA...


E QUELLA?... UNA DONNA CHE SE NE VA... STRANO CHE LO FACCIA DI SERA...


CONTINUI A DIFFIDARE DI NOI, KAYAN?... NON NEGARLO. TE LO LEGGO NEGLI OCCHI...
NON LO NEGO. HO UN PRESENTIMENTO... COME AVESSI UN FOLLETTO SULLA SPALLA CHE MI RIPETE... ATTENTO... ATTENTO... ATTENTO...


E TU CHE GLI RISPONDI, KAYAN?
225


CHE SONO ATTENTO... MA LUI CONTINUA... *LO SEI ABBASTANZA?*... E A QUESTO NON SO RISPONDERE.
LASCIA DORMIRE QUEL FOLLETTO, KAYAN...


LASCIA DORMIRE TUTTI I FOLLETTI DEL MONDO.


MA IO SO CHE I FOLLETTI DEL PERICOLO NON DORMONO MAI. E QUELLO CHE MI TIENE SVEGLIO RIPETE UNA SOLA PAROLA... *PERICOLO... PERICOLO... PERICOLO...*


HMM... GUARDA... ABBANDONANO TUTTI IL VILLAGGIO... DOVE ANDRANNO?
A PESCARE... A LAVORARE I CAMPI... CHE IMPORTA?


VALDEON E' FELICE. HA LO STOMACO PIENO E IL PROFUMO DELLA SUA BIONDA SULLA PELLE. LA SUA PASSIVITA' MI ALLARMA.
ANCHE I VECCHI E I BAMBINI?
PERCHE' NO? SMETTILA DI BRONTOLARE.


TU NON SEI ANDATA CON LA TUA GENTE, ZUNTI?
NO. IO RESTO AL VILLAGGIO.


HA L'ARIA DI BURLARSI DI ME.
COME VEDI, NON TENTO DI FUGGIRE... NON DOVRAI CONTROLLARMI.


SI'... SI BURLA DI ME... LO SO... MA PERCHE'? COSA NASCONDE?
226


COME STA LA NAVE, VALDEON?
IN PERFETTO STATO. LA TEMPESTA NON L'HA DANNEGGIATA. APPENA CESSERA', POTREMO ANDARCENE...


POI RICORDA IL PROFUMO DELLA SUA BIONDA.
... PURTROPPO.


ANDRO' A VEDERE COSA FA ZUNTI... NEANCH'IO VORREI LASCIARLA... LEI...


MA... UOMINI ARMATI NEL VILLAGGIO!... E HANNO PRESO ZUNTI!...
227


PARLA! LA TUA COMPAGNA CI HA DETTO TUTTO DELL'ORO!... PARLA!
AHH!


NON... NON HAI DIRITTI SU DI LUI... E' NOSTRO...


DIRITTI?... AH... AH... E CHI PARLA DI DIRITTI?... UN BRANCO DI DONNE NON HA DIRITTI.
SI', INVECE... TU PRENDI I NOSTRI RACCOLTI E IL NOSTRO BESTIAME... MA NON TOCCHERAI QUELL'ORO...

NON SCHERZARE CON LA MIA PAZIENZA, DONNA... PARLA!
AH...

NON FARTI UCCIDERE, ZUNTI... PER GLI DEI... DIGLI DOV'E' L'ORO...
ASCOLTA LA SAGGEZZA, DONNA... A CHE TI SERVIREBBE MORIRE?... DOV'E' L'ORO?

NON L'ABBIAMO PIU', MALEDIZIONE!... ALTRI UOMINI SONO ARRIVATI PRIMA DI TE E CE L'HANNO PRESO!
DI CHI PARLI?

VANDALI... LI HA PORTATI LA TEMPESTA. LORO NON HANNO ASPETTATO COME TE... HANNO PRESO TUTTO QUELLO CHE AVEVAMO DI VALORE... HANNO TROVATO L'ORO... E SI SONO PRESI GLI ABITANTI COME SCHIAVI...

NON POSSONO ESSERE SALPATI... NON CON QUESTA TEMPESTA...
NO... CREDO DI NO. LA LORO NAVE E' NELLA BAIA...

PRESTO... NON CI DEVONO SCAPPARE!

NON ASPETTO OLTRE... NON CAPISCO BENE COSA STA SUCCEDENDO, MA SO CHE LA MORTE CI MINACCIA.
DEVO AVVERTIRE I MIEI UOMINI...
228

NON OCCORRE. MI STANNO ASPETTANDO, CON LE ARMI IN PUGNO, PRONTI AL MASSACRO.

LO SAPPIAMO GIA', KAYAN... ZUNTI HA MANDATO UNA MESSAGGERA AD AVVISARCI...

MA...

GUARDATE! ECCOLI!... MOSTRIAMOGLI COME TAGLIANO LE NOSTRE SPADE!



AL DIAVOLO TUTTO! CI SARA' TEMPO PER IL RESTO! AVANTI, LUPI DEL MARE!

SONO MOLTI PIU' DI NOI, MA MENO ARMATI... E NON HANNO LA NOSTRA ESPERIENZA.

AHHH!

LA SABBIA BEVE AVIDAMENTE FIUMI DI SANGUE. CALPESTIAMO CADAVERI E ARMI CADUTE.

AAH!

229


E' FACILE, KAYAN... E' QUASI UN GIOCO PER...


PER...


MALEDIZIONE... CHE IDIOZIA... FARMI AMMAZZARE DA QUESTI INCAPACI... CHE STUPIDAGGINE...
VALDEON...


E' LA FINE. CON UN RUGGITO AGGHIACCIANTE, I VANDALI LI TRAVOLGONO. E QUELLO CHE SEGUE E' UN MASSACRO SISTEMATICO, MINUZIOSO.
AAGH!


ADDOSSO! HANNO UCCISO VALDEON!
230

UN GRIDO SUPERFLUO, IL MIO. L'ARIA STESSA SEMBRA ROSSA DI SANGUE.







NON MI GUARDA. STANCA, INDIFFERENTE, CONTINUA A FISSARE IL MARE.











ED E' ALLORA CHE MI ACCORGO CHE IL VENTO DI LEVANTE E' CESSATO.

232



CAPITOLO DICIANNOVESIMO














UN CORO DI GRIDA INTERROMPE I MIEI PENSIERI. SONO VOCI CHE IMPLORANO AIUTI E A SOFFOCARLE SONO RISATE FEROCI.
MA IO NON POSSO CONTINUARE CON QUESTI BAGNI DI SANGUE...


SOGNI, KAYAN?... SVEGLIATI E MANGIA, STUPIDO... CIRENE E' STATA GENEROSA CON NOI.
UFF... NON DORMI PROPRIO MAI, RECAREDO?


NO. IL VECCHIO RECAREDO NON DORME. E' IL BRACCIO DESTRO DI GENSERICO. E GENSERICO NON SI E' MAI CIRCONDATO DI INCAPACI.
DORMIRE?... PUAH! E' L'OCCUPAZIONE DI CHI NON HA CERVELLO. SONO TROPPO IMPEGNATO CON QUESTA SPEDIZIONE PER PERDERE TEMPO.
LA SPEDIZIONE E' FINITA. ABBIAMO PRESO CIRENE.


CERTO CHE L'ABBIAMO PRESA... MA A QUALE PREZZO? DALLA TUA STUPIDA FACCIA, VEDO CHE NON CONOSCI I DETTAGLI DELL'ATTACCO.
QUANDO STAI SCALANDO LE MURA, NON HAI TEMPO PER CERTE COSE... MA LASCIAMI INDOVINARE... DI NUOVO TULGA?


L'ESPRESSIONE DI RECAREDO E' UNA RISPOSTA SUFFICIENTE. I SUOI OCCHI SI RIEMPIONO DI FUOCO.
QUELL'IDIOTA... UNDICI ATTACCHI CONTRO IL MURO OVEST! SENZA USARE GLI ARCIERI, NE' LE CATAPULTE, NE' GLI ARIETI! LI HA MANDATI AVANTI A PETTO NUDO!... E NON VOGLIO CONTARE LE OTTO NAVI CHE HA PERSO!


HMM... ANCHE PER L'ABITUALE STUPIDITA' DI TULGA, QUESTO MI SEMBRA TROPPO.
A CHI LO DICI... IO DOVRO' RISPONDERE A GENSERICO DI QUESTO MASSACRO... COME POTRO' SPIEGARGLIELO?


LA VOCE, LUGUBRE E MALIGNA, ARRIVA DALLE NOSTRE SPALLE. TULGA, NONOSTANTE IL PESO DA ELEFANTE, HA I PIEDI DI SETA.
DIGLI CHE SONO MORTI COMBATTENDO DA UOMINI, VECCHIO... ANCHE SE NON RICORDI COSA SIGNIFICA.


LO RICORDO, INVECE... E RICORDO ANCHE QUELLO CHE SIGNIFICA MORIRE STUPIDAMENTE PER COLPA DI UNO STUPIDO... E ANCHE GENSERICO LO SA.
TU RIEMPI DI TROPPE BUGIE LE ORECCHIE DI GENSERICO, VECCHIO. UN GIORNO QUALCUNO SI STANCHERA' DELLA TUA LINGUA E TE LA TAGLIERA'.
234


RECAREDO E' VECCHIO, SI', MA E' ANCORA PERICOLOSO COME UN ORSO. E ALTRETTANTO IRASCIBI-LE.
AHH!


E' GIUNTA LA TUA ORA, VEC-CHIO... IO TI...


AHH!


FERMO, TULGA. MI BASTEREB-BE UNA PICCOLA SPINTA PER FAR FI-NIRE LE TUE PAGLIACCIATE... NON TEN-TARMI.


SIGNORE! SEI TU IL CAPO DI QUEST'ORDA?
SONO IO, DONNA. E TU CHI SEI?


CIXILONA, PRINCIPESSA DI CIRENE... HO CHIE-STO A QUESTO BESTIONE DI PORTARMI DAL SUO SUPERIORE, MA LUI HA RIFIUTATO. SONO DI SANGUE REALE E VOLEVO PROTEZIONE.
CAPISCO.
235

ANCHE SPORCA DI CENERE E DI SANGUE, LA DONNA E' DI UNA BELLEZZA INCREDIBILE. UNO SGUARDO AGLI OCCHI FANGOSI DI TULGA MI DICE CHE ANCHE LUI NE E' STATO COLPITO.





L'ESPRESSIONE DI TULGA CAMBIA DI COLPO. CONOSCIAMO TUTTI GENSERICO E SAPPIAMO COSA SIGNIFICA LA SUA COLLERA. TUTTI ABBIAMO VISTO LE TESTE DI QUELLI CHE L'HANNO PROVOCATA. SULLA PUNTA DI UNA LANCIA.

















SONO BESTIE... ASSASSINI...

SI'. SONO BARBARI. SANNO CIO' CHE VOGLIONO E LO PRENDONO. SONO EDUCATI A QUESTO FIN DA BAMBINI E NIENTE LI ATTIRA PIU' DELLA GUERRA E DELLA VITTORIA. NON CI SONO LEGGI MORALI CHE LI FERMINO.







LA SUA MANO E' FREDDA SUL MIO BRACCIO. NEI SUOI OCCHI C'E' COMPASSIONE.

AH... GLI UOMINI DELLA GUERRA... COSI' FORTI, MA COL CUORE DI CRISTALLO.

SALPIAMO IL TERZO GIORNO, CON LE NAVI CHE RIGURGITANO DI BOTTINO, DI SCHIAVI E DI FERITI. LA PERDITA DI OTTO NAVI CI HA COSTRETTO A SOVRACCARICARE LE ALTRE.

E VEDO CHE AVREMO UNA COMPAGNIA SGRADEVOLE...

KAYAN... COXERES TI HA CHIAMATO. STA MORENDO.

VADO.

A CIRCONDARLO E' UNA PICCOLA FOLLA MUTA. NESSUNO CONOSCE LA VERA ETA' DI COXERES. E' PIU' VECCHIO PERFINO DI RECAREDO. QUALCUNO TRA I VANDALI MORMORAVA DI UNA SUA IMMORTALITA'.

AH... CAPITANO...

CHE STORIE DEVO SENTIRE, VECCHIO?... UN GRAFFIO E DIVENTI DRAMMATICO?

SONO STANCO, CAPITANO. HO VISSUTO TROPPO A LUNGO. HO VISTO MOLTI RE SUL NOSTRO TRONO, HO SERVITO TANTI CAPITANI E HO PERSO IL CONTO DELLE CITTA' CHE HO SACCHEGGIATO...

MA TU SEI STATO IL MIGLIOR CAPO CHE HO AVUTO, KAYAN. SEI STATO GENEROSO E AUDACE E TI HO SEGUITO CON ORGOGLIO. TI HO VISTO PROTEGGERE I NOSTRI FERITI E DONARE IL TUO BOTTINO. SONO LIETO DI MORIRE SOTTO IL TUO COMANDO.

DEVI MORIRE? LA FERITA E' COSI' GRAVE?

LA FERITA E' GRAVE, GLI ANNI SONO TROPPI E IL MOMENTO E' PERFETTO... ABBIAMO VINTO E IL MIO CAPO E' IL MIGLIORE. L'OCCASIONE NON SARA' MAI ALTRETTANTO PROPIZIA.

FA UN GESTO IMPERIOSO E TUTTI I GUERRIERI GLI SI AVVICINANO.

E VOI SENTITEMI... HO INSEGNATO A QUASI TUTTI... E VI HO GUIDATO DA QUANDO ERAVATE DEI MOCCIOSI CHE SE LA FACEVANO SOTTO SENTENDO LE GRIDA DEL NEMICO... FINCHE' ERO VIVO, VI HO DATO CONSIGLI... ORA VI DARO' UN ORDINE...

238


SIATE FEDELI AL MIO CAPITANO. VE LO CHIEDO PER LA PACE DELLA MIA ANIMA... LUI E' IL MIGLIORE.

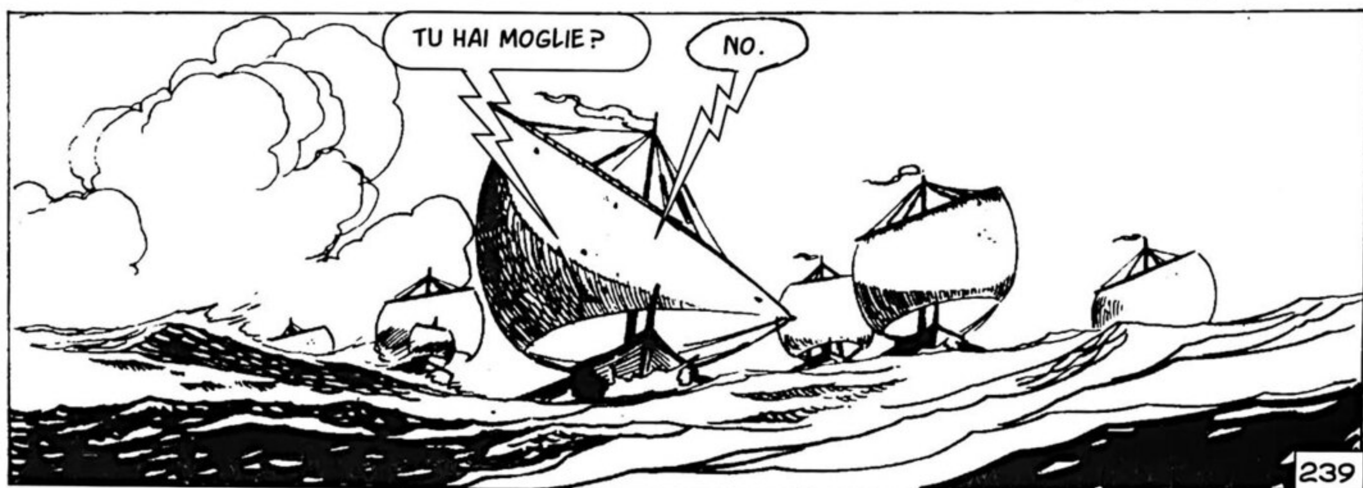

DECINE DI MANI SI TENDONO VERSO DI LUI E LO TOCCANO. MANI CORIACEE, DURE COME PIETRE, MANI FERITE, ALCUNE ANCORA INSANGUINATE, MANI DI PIRATI E SACCHEGGIATORI. MANI DI UOMINI CHE A UN TRATTO SI SENTONO ORFANI.
RIPOSA TRANQUILLO... LO FAREMO.


E' MORTO, KAYAN.
COPRITELO D'ORO E AVVOLGETELO NELLA PORPORA CON TUTTE LE SUE ARMI E UNA CORONA DA RE PERCHE' NELL'ALDILA' GLI RENDANO OMAGGIO. LO ABBANDONEREMO IN MARE PERCHE' LA SUA ANIMA NAVIGHI PER SEMPRE CON QUELLE DEI GUERRIERI MORTI.


CHE IDIOZIA... SPRECARE TANTO ORO...


LE TESTE SI VOLTANO IN SILENZIO VERSO DI LUI. IL SOLE FA BRILLARE I CANDIDI CAPELLI DEL CADAVERE STESO SUL PONTE.


CHE SARA' DI ME A TUNISI, KAYAN?
PENSO CHE GENSERICO TI FARA' SPOSARE UNO DEI SUOI FIGLI O DEI SUOI CAPITANI... O FORSE TI SPOSERA' LUI STESSO... STA CERCANDO DI STRINGERE ALLEANZE CON I RE DELL'EUROPA...


TU HAI MOGLIE?
NO.
239


PERCHE' NON MI PRENDI TU? QUESTI UOMINI BESTIALI MI FANNO PAURA, MENTRE TU...
NO, CIXILONA. NON VOGLIO UNA MOGLIE. SEI BELLA E DOLCE, MA NON POSSO FARLO.


C'E' QUALCHE DONNA NEL TUO PASSATO?
SI'. UNA DONNA MORTA TANTO TEMPO FA. UNA DONNA DAI CAPELLI D'ORO E DAGLI OCCHI AZZURRI... UNA DONNA DELLA QUALE NON MI SONO POTUTO LIBERARE...


UOMO DI GUERRA... UOMO DAL CUORE DI CRISTALLO... OGNI GIORNO SCOPRO IN TE PIU' MISTERI, KAYAN... EROE DEI VIVI, INNAMORATO DEI MORTI...


LA NOTTE, RIPENSO ALLE SUE PAROLE CON LO SFONDO DEI LAMENTI DI UN AGONIZZANTE E DEL PIANTO DI UNA PRIGIONIERA.
INNAMORATO DEI MORTI... COME POTREI NON ESSERLO? TUTTI I MIEI AMICI HANNO ATTRAVERSATO L'ULTIMO CONFINE E MI HANNO LASCIATO SOLO. VIVO DI RICORDI E CAMMINO NEL MONDO COME UN SONNAMBULO...


SMETTILA DI SOGNARE I TUOI FANTASMI, KAYAN... TU E IO SIAMO VIVI... E TUNISI E' ANCORA LONTANA. LASCIA CHE STANOTTE LA TUA LEGIONE DI MORTI RIPOSI NELLA TOMBA...


TU E IO SIAMO VIVI...
240


ADESSO, TULGA?
ADESSO.


E' UN GRIDO STRIDULO A SVEGLIARMI. IL SOLE SI STA ALZANDO SULL'ORIZZONTE.
KAYAN!... RECAREDO E' MORTO!
EH?... SCHERZI?


NO. NON SCHERZA. STUPEFATTO, MI CHINO SU QUEL CORPO.
NON CAPISCO...
NON CI SONO FERITE. DEV'ESSERE MORTO PER QUALCHE MALATTIA IMPROVVISA...


O UN VELENO.
NON HA MANGIATO NE' BEVUTO DA QUANDO SIAMO SALPATI... E POI, CONOSCO I SINTOMI E NON MI SEMBRA PROBABILE.


NON HA AVUTO UNA BELLA MORTE... GUARDA IL SUO VOLTO...
LA MORTE NON E' MAI BELLA, KAYAN... HAI QUALCHE IDEA?


HA I CAPELLI BAGNATI... E PIENI DI SALE... E C'E' ACQUA SUL PONTE...
E' VERO...


E GUARDA QUESTO. CREDO DI AVER CAPITO COM'E' MORTO RECAREDO.
SPIEGAMI.


GLI HANNO TENUTO LA TESTA DENTRO QUESTO SECCHIO D'ACQUA FINCHE' E' MORTO AFFOGATO. CREDEVANO CHE NESSUNO SOSPETTASSE... UN ASSASSINIO SENZA FERITE...
MA... CHI?
241

LA VOCE MISERABILE MI IMPEDISCE DI RISPONDERE.
ARRESTATE IL PERSIANO!
TU?
IO. CREDEVI AVESSI DIMENTICATO LA TUA INSOLENZA? NO, PERSIANO... TULGA HA LA MEMORIA LUNGA ED E' ANCHE PRUDENTE. TU NON DEVI TORNARE DA GENSERICO. POTRESTI FARMI PASSARE UN BRUTTO MOMENTO.
E COME SPIEGHERAI LA MIA MORTE?
HAI ASSASSINATO RECAREDO, OVVIO... PER POTERTI TENERE LA PRIGIONIERA. E' PERFETTO, NON TROVI? NON VOLEVI SVELARE CHE ERA DI SANGUE REALE PER NON FARTELA TOGLIERE... E RECAREDO LO SAPEVA.
NON EVITERAI LA PUNIZIONE.
NON ESSERE INFANTILE, KAYAN... CERTO CHE LA EVITERO'... MI DISPIACE SOLTANTO CHE TU NON POTRAI ASSISTERE.
PORTATELO SUL PONTE! LO GIUSTIZIEREMO SUBITO!
IL CIELO E' TRASPARENTE, PULITO. LA BREZZA HA UN GUSTO DI SALE CHE PURIFICA TUTTO. MA IO SENTO SOLO LA MIA DISPERATA FURIA.
TULGA HA RAGIONE... FORSE GENSERICO SOSPETTERA', MA CHE FARA', SENZA PROVE?
242


BENE, KAYAN... SEI PRONTO A PAGARE PER IL TUO DELITTO? CREDEVI DI ESSERE INTOCCABILE... MA, COME VEDI, NON E' VERO... SEI DIVENTATO LEGGENDARIO, MA, ANCHE LE LEGGENDE MUOIONO.


UCCIDILO, ANAQUETON... MA CON UN'AGONIA LUNGA... VOGLIO GODERMELA.
SI', SIGNORE.


VEDO SCINTILLE DI LUCE SULL'ASCIA. IL SOLE RISCALDA L'ARIA.


POI, A UN TRATTO, C'E' UN MOVIMENTO... UN'ESPLOSIONE DI SANGUE.
AAGH!
243


AHHH!

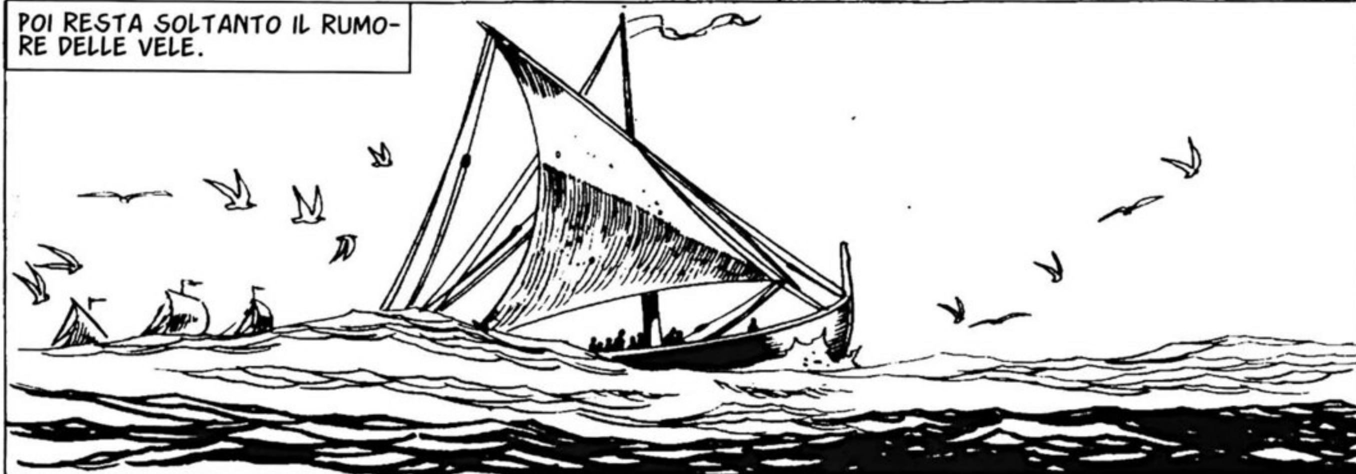

MA... CHE SIGNIFICA?... CHE FATE?
CIO' CHE VOLEVI, TULGA... VOGLIAMO PUNIRE L'ASSASSINO DI RECAREDO... LA NAVE HA OCCHI E ORECCHIE, TULGA... VEDE E SENTE.


GUARDA COS'ABBIAMO PER TE.


NO!... VI PROIBISCO... SONO IL VOSTRO CAPO...


NOOO!


IL SOLE SCALDA IL PONTE. SI SENTE SOLO IL RUMORE DELLE VELE E IL GORGOGLIO DELL'ACQUA.
244


POI RESTA SOLTANTO IL RUMORE DELLE VELE.


RICORDI LE PAROLE DI COXERES, KAYAN? ABBIAMO OBBEDITO AL SUO ORDINE... SIAMO STATI LEALI CON TE. E NON ABBIAMO PUNITO SOLO LA MORTE DI RECAREDO... MA ANCHE QUELLA DI TANTI COMPAGNI SACRIFICATI DALLA STUPIDITA' DI QUESTO MAIALE...


SAI?... NON CI SARA' ORO PER IL SUO FUNERALE... PER LUI SI' SAREBBE SPRECATO... LO BUTTEREMO IN MARE CON UN PO' DI RIFIUTI IN BOCCA PERCHE' NEL MONDO DEI MORTI LO RICONOSCANO E GLI CHIUDANO TUTTE LE PORTE. COSI' IL SUO SPIRITO VAGHERA' PER L'ETERNITA'...


MI ALLONTANO DAL SILENZIOSO CERCHIO DI FIGURE, AL CENTRO DEL QUALE IL CADAVERE DI TULGA E' UNA PRESENZA SGRADEVOLE. IL MARE MORMORA OLTRE LA MURATA.


CHIUDI GLI OCCHI, KAYAN. RIPOSA E LASCIA CHE MI OCCUPI DI TE. TUNISI E' ANCORA LONTANA...


CHIUDO GLI OCCHI E SENTO LA SUA MANO FRESCA SULLA MIA PELLE PIENA DI SOLE. LA BARCA HA UN SOBBALZO, POI RIPRENDE A SCIVOLARE LEGGERA SULLE ONDE.
245





CAPITOLO VENTESIMO












TU... DELIRI! IO SONO UN UOMO AMAREGGIATO, TRISTE E CONFUSO, CHE VIVE COI SUOI FANTASMI... IO RE?... SEI PAZZO.
LASCIA LE DECISIONI A ME. SONO ANCORA RE E SO QUEL CHE FACCIO... NON PENSARE. PENSERO' IO PER TE.


IL SUO TONO MI DICE CHE NON E' IL CASO DI DISCUTERE.
E' TUTTO PRONTO PER LA GRANDE IMPRESA... LA FLOTTA PIU' POTENTE CHE SI SIA MAI VISTA... UN ESERCITO DECISO... UN CAPO SPIETATO...

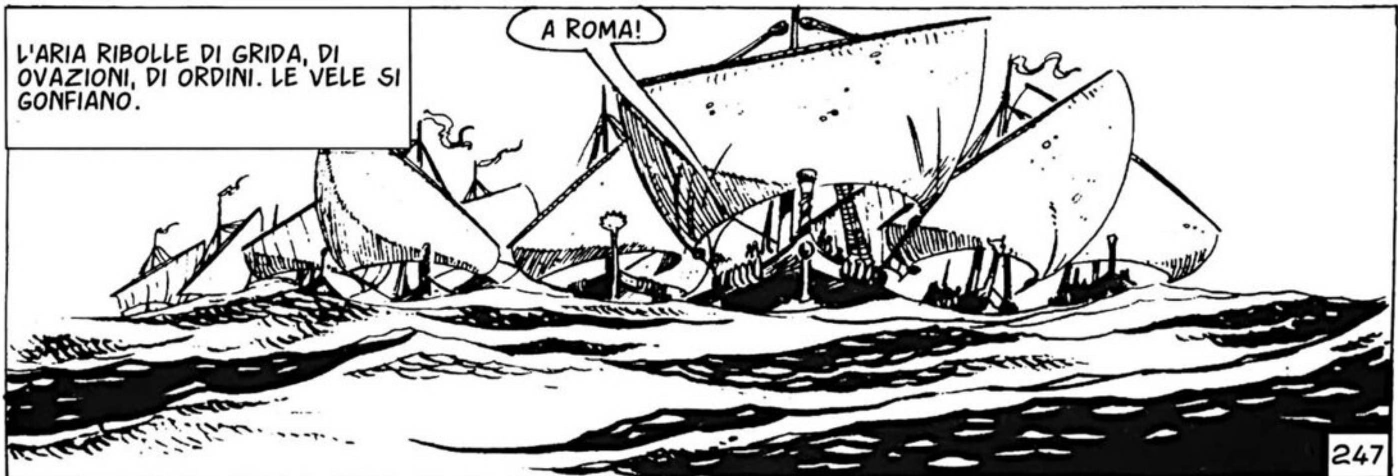

... E UN GRUPPO DI GENERALI DA LEGGENDA...


SI'. ECCO I GRANDI CAPI VANDALI, CRESCIUTI TRA GUERRE E SACCHEGGI, DURI COME LA PIETRA, AFFAMATI DI POTERE E ASSETATI DI SANGUE.


ED ECCO GLI STRANIERI CHE DESTINI DIVERSI HANNO UNITO A QUESTA RAZZA DI LUPI GUERRIERI. TALBIAC, IL FRANCO... DIJON, IL BURGUNDO... FESTUS, IL GRECO...


E C'E' ANCHE COLUI CHE FU UN NOBILE ROMANO, FLAVIO CASILIO. PROSCRITTO DA TANTI ANNI, NON HA CAMBIATO ABITUDINI. SI RADE CON CURA E INDOSSA LA TOGA IN CITTA' E L'ARMATURA ROMANA IN BATTAGLIA. PARLA POCO ED E' TEMUTO... E ADESSO IL SUO VOLTO E' CUPO.


E INFINE CI SONO IO, KAYAN, IL PERSIANO, BRACCIO DESTRO DI GENSERICO. IO, CHE UN GIORNO SONO STATO TRA I SALVATORI DI ROMA E CHE OGGI SENTO QUESTO GRIDO INCREDIBILE.
A ROMA!


L'ARIA RIBOLLE DI GRIDA, DI OVAZIONI, DI ORDINI. LE VELE SI GONFIANO.
A ROMA!
247


LO SENTO... E STENTO A CREDERLO, KAYAN. ROMA NON PUO' CADERE... QUESTO E' UN SOGNO.
ROMA TI HA ESPULSO DALLA SUA VITA, FLAVIO. NON LE DEVI NIENTE.


ROMA E' PIU' DI UN PUGNO DI SENATORI O DI UN IMPERATORE, AL QUALE NESSUNO OBBEDISCE... ROMA E' IL CUORE DEL MONDO.
ATTENTO A COME PARLI, FLAVIO. QUI SEI UN COMANDANTE E GENSERICO NON RISCHIA I SUOI UOMINI... ATTENTO!


NON SEMBRA ASCOLTARMI. PARLA PER SE'.
NON PUO' ACCADERE... ROMA... ROMA...


ROMA... SI'... TI CAPISCO, FLAVIO... IO HO VERSATO TANTE VOLTE IL MIO SANGUE PER ROMA... ABBIAMO VINTO ATTILA... CI SIAMO COPERTI DI GLORIA E DI VIOLENZA... MA ROMA ERA STUFA DI EROI E IL SUO IMPERATORE LI HA RIPAGATI CON LA MORTE...


E ADESSO? CI SARANNO ALTRI EROI CHE CI FERMERANNO? CI SARA' UN NUOVO EZIO?... DEI NUOVI CAMPI CATALAUNICI?... ROMA SI SALVERA'?


IN PIENO MARE INCROCIAMO LA FLOTTA ROMANA. E' INFERIORE PER NUMERO, COMPOSTA DA NAVI PESANTI, ANTIQUATE. TENTANO DI TAGLIARCI LA STRADA.
POVERI STUPIDI... NON SI COMBATTE COSI'...
248


NON NE SOPRAVVIVE NESSUNO. LA SUPERFICIE DEL MARE SI SOLIDIFICA PER I CADAVERI E I RELITTI.


ROMA NON HA PIU' DIFESE. ADESSO MARCEREMO SU DI LEI SENZA PROBLEMI...
NON ESSERNE TANTO SICURO.


SCEGLI DA CHE PARTE STARE, KAYAN. NON PUOI AVERE L'ANIMA DIVISA IN DUE. E FA' IN FRETTA... DALLA TUA SCELTA DIPENDONO LA TUA VITA E UN IMPERO... SCEGLI, KAYAN.


CHE GLI POSSO RISPONDERE? E' UN GIGANTE CREATORE DI LEGGENDE, INDIFFERENTE AL MASSACRO DI INTERE NAZIONI, SCHIAVO SOLO DELLA SUA SANGUINOSA GRANDEZZA.
CHE RISPOSTA POSSO DARGLI, SE NON NE HO UNA NEANCHE PER ME?


I VANDALI AVANZANO PER TERRA E PER MARE, LASCIANDOSI DIETRO LA DESOLAZIONE. GLI ALLEATI DI ROMA BARCOLLANO E GIURANO FEDELTA' A GENSERICO. MA NON GLI SERVE.
OGGI TRADISCONO ROMA... DOMANI TRADIRANNO ME... I MORTI, INVECE, NON TRADISCONO NESSUNO. NON LASCIATE SUPERSTITI.


GENSERICO SI STA GIOCANDO TUTTO NELL'IMPRESA. LO SCINTILLIO DI ROMA LO ABBAGLIA, MA NON LO STORDISCE. AVANZA LENTAMENTE, SCHIACCIANDO CON CURA TUTTO QUELLO CHE GLI SI OPPONE.
E ROMA E' VICINA...


PENSI QUELLO CHE PENSO IO, KAYAN?


FLAVIO CASILIO E' LIVIDO. SEMBRA PIU' UN CADAVERE CHE UN ESSERE VIVENTE.
NON E' POSSIBILE CHE LA DISTRUGGIAMO. LEI E' IMMORTALE... NESSUNO PUO' DISTRUGGERLA... L'HO DISPREZZATA CON TUTTE LE MIE FORZE, MA NON SOPPORTEREI DI VEDERLA DISTRUTTA.


E TU? TU CHE HAI FATTO TANTO PER LEI?... COSA PENSI?
IO NON PENSO. E' UN LUSSO CHE NON MI CONSENTO.
249


LA'! LA'!... EC-
CO ROMA!


SI'. ECCOLA. BELLA, ANTICA COME L'ESSENZA DELLA STORIA. LA CITTA' MADRE DI TUTTE LE CITTA'. LA MERAVIGLIA DI OGNI CIVILTA'... OH, ROMA... IL MIO CUORE NON SMETTERA' MAI DI SANGUINARE PER TE.


ECCOLA, KAYAN... GUARDALA. IO LA DISTRUGGERO' E TU SARAI FINALMENTE LIBERO DAL SUO MALEFICIO.


AVANTI! ROMA E' NOSTRA!


DIJON ATTACCA DA NORD. FESTUS DA SUD. FLAVIO CASILIO DA EST. IO DA OVEST. CHIUDIAMO LA CITTA' IN UN CERCHIO DI FERRO.
AVANTI!


E QUESTA VOLTA NON CI SONO EROI DA LEGGENDA A DIFENDERLA. NE' ORAZI, NE' CESARE, NE' EZIO. SOLO POCHE LEGIONI DI MERCENARI CHE CI AFFRONTANO GIA' SFIDUCIATI.
250

COME POTRO' MAI DIMENTICARE QUESTO GIORNO? ONDATA DOPO ONDATA, ENTRIAMO IN CITTA', IN MEZZO A FIUMI DI SANGUE. MA NON C'E' QUASI RESISTENZA.

NON CAPISCO... ROMA NON HA SOLDATI CHE COMBATTANO PER LEI?

NO. NON LI HA. IL SUO PASSATO EROICO NON E' CHE QUESTO... UN PASSATO, APPUNTO. LA REALTA' DI OGGI E' IL MASSACRO. IL SACCHEGGIO CHE INIZIA.

ROMA E' NOSTRA!... ROMA E' NOSTRA!

C'E' UN GRUPPO DI ROMANI CHE COMBATTE ANCORA VICINO A UNA PORTA, KAYAN!

ANDIAMO LA'!

SI'. CI LIMITIAMO AD AFFRONTARE I PICCOLI GRUPPI DI SOLDATI CHE ANCORA RESISTONO ALLA DISPERAZIONE.

ECCOLI! IL CAPO E' QUELLO CON L'ARMATURA D'ORO.

ROMANO! GETTA LE ARMI... NON TI SERVE A NIENTE FARTI UCCIDERE!

LA STATUA D'ORO SI VOLTA VERSO DI ME. LA SUA VOCE E' SOFFOCATA DAL METALLO.

KAYAN... MISERABILE TRADITORE...



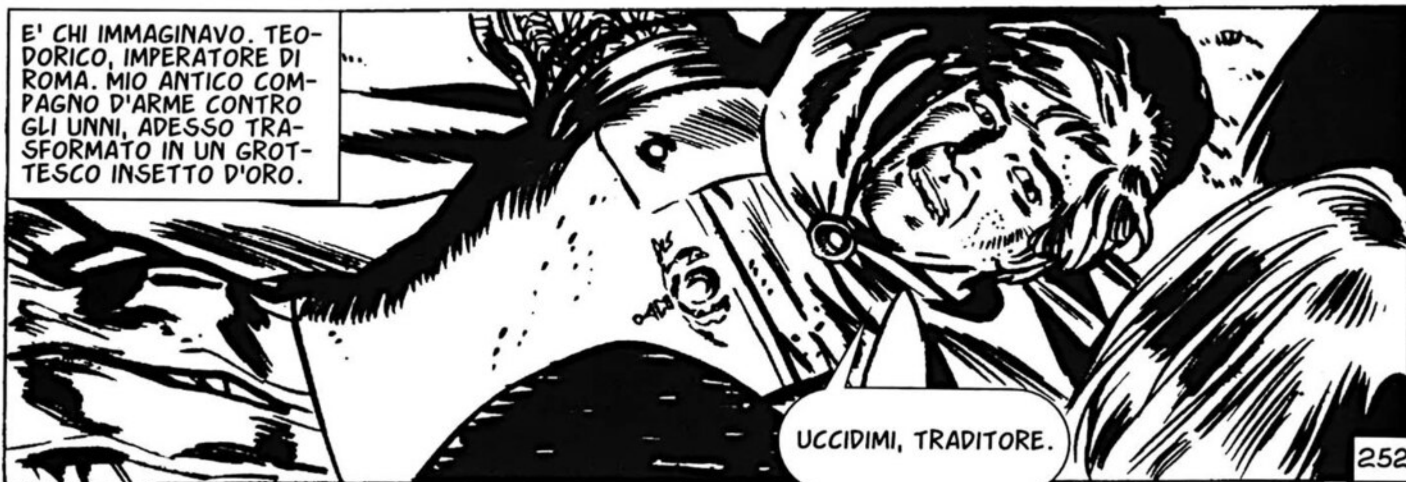

MUORI!


NO!


AH!


CREDO DI AVERTI RICONOSCIUTO... PER QUESTO TI FARO' SALVA LA VITA...


AGH!


E' CHI IMMAGINAVO. TEODORICO, IMPERATORE DI ROMA. MIO ANTICO COMPAGNO D'ARME CONTRO GLI UNNI, ADESSO TRASFORMATO IN UN GROTTESCO INSETTO D'ORO.
UCCIDIMI, TRADITORE.
252


PERCHE'? C'E' GIA' STATA ABBASTANZA MORTE. HO UN CAPO... DECIDA LUI.
PERCHE' HAI FATTO QUESTO, KAYAN? COSA TI HA PORTATO CON I NOSTRI NEMICI?


NON LO SO... IL DESTINO E BASTA... I VANDALI SONO BARBARI, SI', MA SONO VIVI. ROMA E' MORTA... ERA MORTA GIA' PRIMA DEL NOSTRO ATTACCO E NESSUNO NE HA VERAMENTE DIFESO IL CADAVERE... IL DESTINO... NON SEMPRE SIAMO PADRONI DEI NOSTRI ATTI...


PORTATELO VIA.


I VANDALI SI SONO SCATENATI. E' UN ORRORE CHE LE PAROLE NON POSSONO DESCRIVERE.


NESSUNO E' RISPARMIATO. PATRIZI E PLEBEI, SCHIAVI E CITTADINI SONO TRUCIDATI, DEPREDATI, CATTURATI. DAPPERTUTTO, GRIDA DI GIUBILO BESTIALE E LAMENTI DI MORIBONDI.


ABBIAMO CATTURATO UNA CINQUANTINA DI CENTURIONI, GENSERICO. CHE NE FACCIAMO?
METTI LE LORO TESTE SULLE LANCE E PIANTALE INTORNO ALLA MIA TENDA.
253









RESTO IMMOBILE A GUARDARE L'ENORME INCENDIO CHE AVVOLGE LA CITTA'. A SENTIRE LE ONDATE DI FUMO NERO. DAVANTI A ME, CADAVERI COPERTI D'ORO E DI MOSCHE.








PERCHE' FAI QUESTO, OXTRO?... DEVI AVER PERSO LA RAGIONE... DIMENTICHI DI ESSERE CIRCONDATO DAI MIEI UOMINI?


SE LO HA DIMENTICATO, SE NE DEVE RICORDARE SUBITO.
ATTACCANO IL GENERALE...
CHI E' IL MORTO CHE OSA...?
ADDOSSO!


FERMI TUTTI! E TU, IDIOTA... DI' A QUESTI DISGRAZIATI DI LASCIARMI. MI BASTEREBBE UN ORDINE PER DIRE AI MIEI DI FARTI A PEZZI... COME MERITERESTI, DEL RESTO...
IO... HO SOLO ESEGUITO GLI ORDINI...


ORDINI?... SPIEGATI MEGLIO.
HANNO TENTATO DI ASSASSINARE GENSERICO.


PER UN ISTANTE DIMENTICO ROMA E LA SUA DISTRUZIONE.
NO... NON E' POSSIBILE...


E' STESO IN UN LETTO DI PORPORA, TRA BENDAGGI MACCHIATI DI SANGUE. STRINGE ANCORA LA SPADA E IMPRECA CONTRO CROATAS, IL SUO MEDICO, CHE A SUA VOLTA IMPRECA CONTRO DI LUI.
AH... SEI ARRIVATO...
255

SORPRESO, VEDO TUTTI I GENERALI STRANIERI NELLA SALA. SONO DISARMATI. E INTORNO CI SONO I GENERALI VANDALI CON LE LORO SPADE.

CHE SIGNIFICA QUESTO?

QUALCUNO HA TENTATO DI ASSASSINARE GENSERICO... NON E' STATO UN ROMANO... E' STATO UNO DEI NOSTRI, VISTO CHE LE SENTINELLE L'HANNO LASCIATO PASSARE... MA CHI?... QUASI TUTTI SONO ANDATI E VENUTI PER RICEVERE ORDINI... PUO' ESSERE STATO CHIUNQUE...

TU, PER ESEMPIO, FLAVIO CASILIO... FORSE LA VOCE DEL SANGUE E' STATA TROPPO FORTE... O FORSE TU, DIJON... TU HAI AVUTO MOLTE DISCUSSIONI CON GENSERICO SUL BOTTINO CHE TI SPETTAVA...

O TU, FESTUS... TU PUOI ESSERE COMPRATO... QUALCUNO TI HA PAGATO?... E' POSSIBILE...

A INTERROMPERE IL VECCHIO E' LA VOCE STANCA DI GENSERICO. MI FISSA. E MI INDICA CON MANO TREMANTE.

O FORSE TU, KAYAN? FORSE HAI SCELTO FINALMENTE DA CHE PARTE STARE? FORSE IL TUO PATETICO AMORE PER QUESTA MONTAGNA DI RUDERI FUMANTI E' STATO TROPPO FORTE?

NON SONO STATO IO... IO L'AVREI FATTO DI FRONTE E BENE. MI SAREI ASSICURATO DI NON LASCIARE IN TE UNA SCINTILLA DI VITA... NON SONO STATO IO.

PAROLE... DIRANNO TUTTI COSI'. LA SOLUZIONE E' UNA SOLA... UCCIDERLI TUTTI.

SI'... SEMBRA LA COSA PIU' RAGIONEVOLE...

... E POI VOGLIO CHE UCCIDIATE FINO ALL'ULTIMO ROMANO... UOMO, DONNA, BAMBINO O ANIMALE CHE SIA... CHE LA CITTA' SIA RASA AL SUOLO... CHE I POZZI SIANO INTERRATI E I CAMPI AVVELENATI... CHE NON RESTI L'OMBRA DI ROMA... PERCHE' LA COLPA RICADA SU CHI VOLEVA UCCIDERMI.

NON FARLO... SEI PAZZO?... PERCHE' DISTRUGGERLA COSI'? HAI I SUOI TESORI, LA SUA GLORIA, TUTTO... IL RESTO SAREBBE FOLLE...

SI FARA' COME HO DETTO... QUELL'ASSASSINO SARA' RESPONSABILE DI...

256


NO!


SONO STATO IO.


TU?
IO. ERA TROPPO... NON POTEVO RESISTERE... IL MIO SANGUE SI E' GELATO MENTRE LE TUE ORDE DISTRUGGEVANO ROMA... LA MIA ROMA... PER QUESTO L'HO FATTO. LA TUA MORTE AVREBBE CREATO CONFUSIONE... I TUOI CAPI AVREBBERO LOTTATO PER LA TUA CORONA... E IO AVREI PENSATO AD AIZZARLI UNO CONTRO L'ALTRO PER POI DISTRUGGERLI... AVREI SALVATO ROMA...


MA HO FALLITO.


DA GENSERICO UN GESTO DEBOLE.
NO! ASPETTA!


AHH!


OH, ROMA... MORIREMO INSIEME...
257


SONO STATO PIETOSO CON LUI. NIENTE TORTURE... UNA MORTE PULITA E RAPIDA. CHE POTEVA CHIEDERE DI PIU'?
NON LO SO... E NON M'IMPORTA ORMAI.

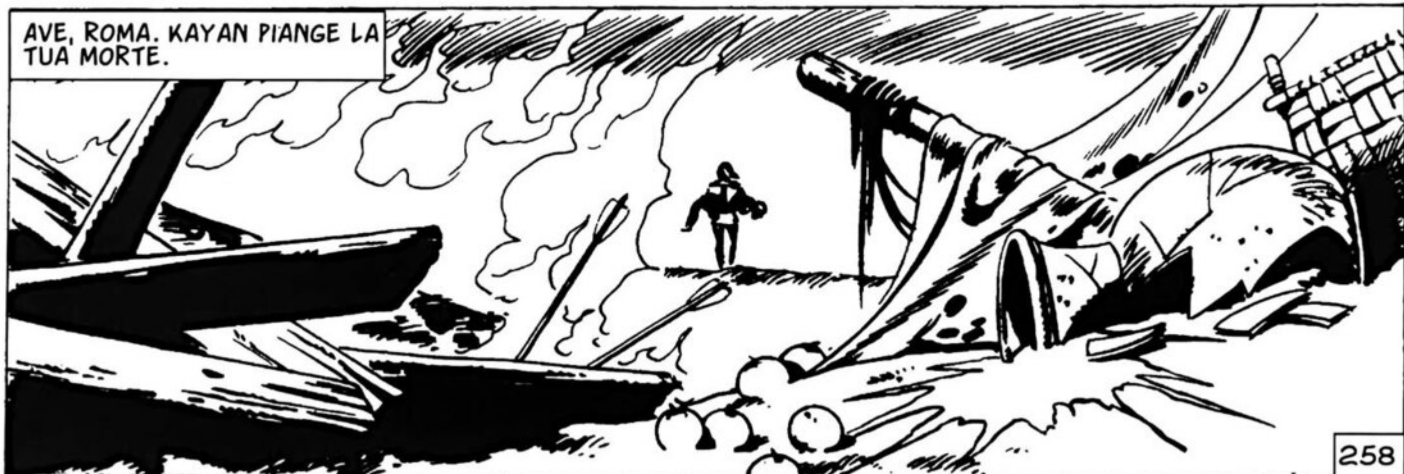

MA... DOVE LO PORTI?
LO SEPPELLIRO' NEL CENTRO DELLA SUA CITTA'. SE AVESSI CEDUTO AL MIO AMORE, ANCH'IO OGGI SAREI SEPOLTO LA'... MA NON SONO STATO VALOROSO COME LUI.


SORRIDE FEROCE. FORSE E' COSI' CHE SPAVENTA LA MORTE.
VEDO CHE FINALMENTE HAI SCELTO DA CHE PARTE STARE, KAYAN... ME NE RALLEGRO.


NON GLI RISPONDO. ESCO IN STRADA PORTANDO QUEL POVERO CORPO SPEZZATO. QUEL QUASI EROE E VERO ROMANO. LO PORTO SENZA SFORZO, COME SE LA MORTE GLI AVESSE TOLTO IL PESO.


E A OGNI PASSO SENTO CHE E' ALTRO QUELLO CHE PORTO TRA LE BRACCIA VERSO UNA TOMBA SENZA NOME NELL'INFERNO DI QUESTO GIORNO.


IO, KAYAN, IL PERSIANO, QUELLO CHE UN GIORNO ERA GENERALE DI EZIO E OGGI E' CAPO DI BARBARI, CAMMINO TRA IL FUOCO E IL SACCHEGGIO, LA DISTRUZIONE E L'ORRORE, STRINGENDOMI AL PETTO IL CADAVERE DI ROMA.


AVE, ROMA. KAYAN PIANGE LA TUA MORTE.
258







CAPITOLO VENTUNESIMO








NON LA VOGLIO! PERCHE' A ME? DALLA A UNO DEI TUOI CAPI... LORO LA DESIDERANO! IO NON VOGLIO QUEL PEZZO D'ORO!

NON IMPORTA QUELLO CHE TU VUOI... MA QUELLO CHE E' MEGLIO PER LA MIA GENTE. L'IMPERO DEI VANDALI NON DEVE DISSOLVERSI ALLA MIA MORTE COME QUELLO DEGLI UNNI ALLA MORTE DI ATTILA... DEVE SOPRAVVIVERE... E TE NE OCCUPERAI TU.

NON PUOI COSTRINGERMI...
NON ESSERE STUPIDO, PERSIANO... TUTTA LA TUA VITA E' STATA UNA CATENA DI GLORIA, SANGUE E POTERE. SEI CRESCIUTO FRA TRONI E IMPERI CROLLATI. SEI MALATO DI GRANDEZZA... NON PUOI PIU' FARNE A MENO.

RESPINGERE LA CORONA? FALLO... E CHE SARAI? PESCATORE? CONTADINO? COMMERCIANTE?... POTRAI VIVERE LONTANO DAI PALAZZI DOVE SI DECIDE IL DESTINO DEL MONDO?... NON FARMI RIDERE... TI CONOSCO BENE...

C'E' UN ALTRO CANDIDATO... MARENZIO...
SI'. MA NON MI PIACE. MARENZIO PENSA SOLO ALLA PROPRIA GLORIA. E' MESCHINO. NON PUO' ESSERE IMPERATORE.

LUI PENSA IL CONTRARIO. SE MI NOMINI TUO EREDE, SI RIBELLERA' E L'IMPERO SARA' SCONVOLTO DALLA GUERRA CIVILE.
LO SO. PER QUESTO L'HO FATTO CHIAMARE A TUNISI... E NON APPENA ARRIVERA'... LO FARO' UCCIDERE.

MARENZIO NON E' INGENUO... NON CADRA' IN QUESTA TRAPPOLA.
CHE NE SAI TU, PERSIANO PIENO DI DUBBI? GENSERICO PUO' UCCIDERE ANCORA... MOLTO E BENE.

UNO DEI MEDICI GLI SI E' AVVICINATO CON CAUTELA. HA IN MANO UNA SCODELLA FUMANTE.
VIA CON QUESTE PORCHERIE!... SONO PRONTO A MORIRE, MA NON A TRANGUGIARE I TUOI SCHIFOSI DECOTTI!

E TU... VUOI ANDARE A CACCIA? VAI! MA TORNA TRA CINQUE GIORNI, CON LA LUNA NUOVA. SPERO DI ESSERE ANCORA VIVO... E SPERO CHE MARENZIO SIA MORTO. VAI... HO ANCORA MOLTE COSE DA FARE, PRIMA CHE MI CHIUDANO GLI OCCHI CON L'ORO FUSO.
260

MI ALLONTANO ALL'ALBA DA QUESTA CITTA' CHE E' DIVENTATA LA MIA SENZA PREOCCUPARSI DI CONQUISTARE IL MIO AMORE. TRA LE SUE MURA, UN MORIBONDO RABBIOSO SPERA DI ESSERSI GUADAGNATO UN BRICIOLO DI IMMORTALITA'.

CAMMINO LUNGO LA COSTA, RESPIRANDO A FONDO L'ARIA SALMASTRA, UBRIACATO DAL RUMORE DELLE ONDE E DALL'IMMENSA SOLITUDINE.





QUALCOSA SI MUOVE NELL'OMBRA. NON MI PREOCCUPO. SE SONO UOMINI, SONO POCHI. E SE SONO POCHI, NON SONO UN PERICOLO PER ME. SO QUANTO VALGO.



RUGGITO DEL MARE SULLE ROCCE. SIBILO DI SCHIUMA CHE MUORE SULLA SABBIA. IL MIO FUOCO SI AGITA IMPAZZITO NEL VENTO.






POI VEDO IL SANGUE.


CHI SEI? QUALCUNO TI HA FERITA?... CHE FAI QUI?


NON MI RISPONDE. I SUOI GRANDI OCCHI DI CRISTALLO RESTANO CONFICCATI IN ME E SENTO CHE STA CERCANDO DI LEGGERE NEL MIO VOLTO, DI TROVARE UNA CHIAVE CHE LE CONSENTA DI PRENDERE UNA DECISIONE.


NON TI FARO' DEL MALE... NON DEVI AVER PAURA... MI CHIAMO KAYAN E VENGO DALL'EST...


A UN TRATTO QUALCOSA SEMBRA TRONCARE I SUOI DUBBI. MI PRENDE LA MANO. LA SUA PELLE E' FRESCA E MORBIDA.
VUOI CHE TI SEGUA? MA... DOVE?...


SEMPRE MUTA, SI MUOVE, TIRANDOMI CON DECISIONE. C'E' QUALCOSA DI MISTERIOSO E TERRIBILE IN QUEL VOLTO D'ARGENTO MACCHIATO DI SANGUE, NELL'ARIA ASPRA PER IL SALE, NELLA NOTTE TORMENTATA DAL RUGGITO DEL MARE.
VE BENE. LASCIAMI PRENDERE LE MIE ARMI.
262


CAMMINIAMO SOPRA LE DUNE, ALLA LUCE DELLA LUNA. LA SEGUO COME SOGGIOGATO DALLA SUA FIGURA IRREALE.


E' QUASI L'ALBA QUANDO SI FERMA.
CHI C'E' LA'?


IO, UOMO. CI SONO IO. AVVICINATI... NON POSSO VEDERTI DA LONTANO. I MIEI OCCHI SONO NEMICI DEI MIEI DESIDERI. AVVICINATI.


E TU CHI SEI?
DOMANDE... DOMANDE... GLI UOMINI CERCANO SEMPRE RISPOSTE CHE LI LIBERINO DAI LORO DUBBI. VUOI SAPERE IL MIO NOME? POSSO DARTENE MOLTI... SUONI SENZA VALORE. NON E' PER QUESTO CHE SEI QUI.


NON CAPISCO MOLTO DI QUEL CHE DICI. HAI BISOGNO D'AIUTO?
NESSUNO HA BISOGNO D'AIUTO PER ATTRAVERSARE L'ULTIMA PORTA. E IO STO ANDANDO LA'... NO... SONO I VIVI CHE NE HANNO BISOGNO... DEVI FAR AVVERARE LA PROFEZIA.


SEI PAZZA...
E CON CIO'? LA VERITA' NON RISIEDE SULLA BOCCA DEI SAVI. QUALCUNO HA TESSUTO IL TUO DESTINO E TI HA PORTATO QUI.
263


NON SAI CHI SONO...
CHE IMPORTA? IO SONO SOLO LA VOCE DEGLI ESSERI SEGRETI. POTREI PARLARTI DI TE... DELL'ARTIGLIO D'ORO CHE PORTASTI AL COLLO, DELLA DONNA BIONDA CHE MORI' LA NOTTE DELLE NOZZE... DI UNA CITTA' CON SETTE COLLI CHE HAI VISTO BRUCIARE E TI HA SPEZZATO IL CUORE...


HO PAURA. UNA PAURA CIECA, CHE MI FA TREMARE. E RESTO IN ATTESA.
DEVI CERCARE L'UOMO DALLE BANDIERE GIALLE E UCCIDERLO. E' IL DESTINO. IL TUO E IL SUO. UNO DEI DUE DEVE ESSERE DISTRUTTO. LUI E' VENUTO QUI A CONSULTARE LA SACERDOTESSA DEL MARE...


LEI... MARELIA.
E' LA SACERDOTESSA? E PERCHE' NON PARLA?


HA PARLATO CON L'UOMO DALLE BANDIERE GIALLE. MA LUI NON HA VOLUTO CREDERE ALLE SUE PAROLE. HA DISTRUTTO IL TEMPIO, HA MASSACRATO IL VILLAGGIO CHE NE AVEVA CURA E HA DECISO CHE... SE LA LINGUA DELLA SACERDOTESSA NON LO ACCONTENTAVA, DOVEVA ESSERE TAGLIATA... E L'HA FATTO.


MA NON DIMENTICHERA' LA PROFEZIA. SA CHE TU ARRIVERAI E TI ASPETTA. PER QUESTO LEI E' VENUTA A CERCARTI. PER QUESTO IO TI HO DOVUTO PARLARE. LA MORTE TI CERCA, MA NON TI DEVE TROVARE... NON E' LA TUA ORA.


DISTRUGGI L'UOMO DALLE BANDIERE GIALLE, UOMO DELL'EST. E' IL TUO DESTINO E DEVI SEGUIRLO. SE NON LO FARAI, SARAI MALEDETTO DAI VIVI E DAI MORTI E LA TUA MEMORIA SARA' SOLO OMBRA... MARELIA TI GUIDERA'.


E DOV'E' QUEST'UOMO MISTERIOSO CHE DOVREI DISTRUGGERE?
PROCEDE LUNGO LA COSTA UCCIDENDO E BRUCIANDO VILLAGGI. HA UNA NAVE DA GUERRA E TRE VOLTE CENTO UOMINI D'ARME. TU SEI SOLO... IL TUO UNICO AIUTO E' UNA SACERDOTESSA A CUI HANNO TOLTO LA VOCE.


E ADESSO VATTENE. VOGLIO RIEMPIRMI DI RICORDI GRADEVOLI, PRIMA DI MORIRE. NON SO COSA MI ASPETTA DI LA'.
MA... PERCHE' DEVO FARE QUESTO?... PERCHE'?
264


LA RAGAZZA MI TIRA DI NUOVO LA MANO E IL SUO VOLTO MACCHIATO DI SANGUE MI DICE PIU' DI QUANTO UN CORO DI MILLE VOCI POTREBBE MAI DIRMI.


VA', UOMO DELL'EST... VA'... UCCIDI, TRIONFA, MUORI! NON IMPORTA. NULLA IMPORTA, MA TU NON LO SAI. TU VIVI ANCORA LA TUA VITA DI UOMO E IGNORI L'ALTRA REALTA'.


VA'...


VA'...




A SERA, PULISCO IL VOLTO DELLA RAGAZZA E CURO LA SUA ORRIBILE FERITA. LE MIE MANI SONO ZAMPE D'ORSO E IL DOLORE DEV'ESSERE TERRIBILE, MA LEI LO SOPPORTA, ANCHE SE QUANDO FINISCO TREMA COME UN ANIMALE FERITO.
MI DISPIACE.
265





UCCIDETELI TUTTI! UNO A UNO... A MENO CHE NON MI DICANO DOV'E' IL PERSIANO!






AHHH!


UCCIDETELI TUTTI!


COS'E' QUESTA PAZZIA, MARELIA? POSSIBILE CHE QUELLA BELVA CIECA UCCIDA DEGLI INNOCENTI PER IL SOLO DELITTO DI NON SAPERE?


VEDO UN PUGNO DI DONNE E UOMINI FUGGIRE INSEGUITI DA QUEI CARNEFICI. E A UN TRATTO MI DECIDO.
TU NON MUOVERTI.


UCCIDIAMOLI TUTTI. NON LASCIAMO SUPERSTITI.


NON...
267


HANNO CORSO E SONO ANSIMANTI. E POI... SONO VENUTI PER UCCIDERE, NON PER BATTERSI.
AH!


AGH!


IN REALTA', SONO VENUTI A MORIRE, MA QUESTO LO SCOPRONO SOLO ALL'ULTIMO MOMENTO. E QUESTA CONOSCENZA GLI SERVE SOLO DA SUDARIO.
ARGH!


PRESTO... PRENDETE LE LORO ARMI E SALITE SUL COLLE... CERCATE ALTRI SUPERSTITI E UCCIDETE OGNI GUERRIERO CHE INCONTRERETE.


NON ESITANO. SI LIMITANO A OBBEDIRE... E IO RICORDO LE PAROLE DI GENSERICO.
E' VERO... LA MIA VITA E' QUESTA. COMANDARE UOMINI. COMBATTERE. VINCERE. NON C'E' UN DESTINO DI PESCATORE O DI CONTADINO PER ME... E' INUTILE RIFIUTARLO...


MARELIA MI SCUOTE CON FORZA.
SI'... VADO... VADO...


A SERA RADUNO UN CENTINAIO DI SUPERSTITI NEL BUIO DI UN BOSCO. SONO SOLO OMBRE SENZA VOLTO. MA SONO DISPERATI E RABBIOSI PER LA MORTE DI TANTE PERSONE CARE.
LA NOTTE E' PIENA DI FANTASMI, LO SO... TRA VOI NON C'E' UNO CHE NON PIANGA ALMENO UN MORTO... SO ANCHE QUESTO...


IO NON HO IL POTERE DI RIDARE LA VITA AI MORTI... MA HO QUELLO DI OFFRIRVI LA VENDETTA. CHI VUOLE UCCIDERE ASSASSINI MI SEGUA.


DOMANI COMBATTEREMO. DOMANI DISTRUGGEREMO LE BANDIERE GIALLE E GLI UOMINI CHE LE PORTANO. STANOTTE COSTRUIREMO UN'ARMA.
268


L'ALBA SPUNTA SU UN MARE GRIGIO E UN CIELO DI FUOCO. UNA PARENTESI DI BELLEZZA INDICIBILE, DI PACE SUBLIME...


... CHE LA REALTA' NON TARDA A FARE A PEZZI.
ADESSO!


MOLTI DEGLI ASSASSINI HANNO DORMITO SULLA SPIAGGIA, AVVOLTI NEI MANTELLI. LA SCIA DI FUOCO LI SVEGLIA.
CHE E' STATO?


VEDONO UN ALTRO LANCIO. POI UN ALTRO. E LA LORO NAVE CHE BRUCIA. SONO SORPRESI. ERANO QUI PER UCCIDERE... NON SI ASPETTAVANO DI POTER MORIRE.


LA NAVE BRUCIA! CHE SUCCEDE?


UNA DOMANDA SENZA RISPOSTA. SENTO LA SABBIA FREDDA E UMIDA SOTTO I PIEDI E LANCIO IL GRIDO.
AVANTI!


CORRO. CORRO ALLA TESTA DI UN'ORDA CHE ERA SENZA VOLONTA' E CHE IO HO PORTATO A COMBATTERE.
AVANTI!
269


AHH!


L'ACQUA E LA SABBIA SI COPRONO DI SANGUE. L'ARIA SI RIEMPIE DI GRIDA.


NON SCAPPATE, MALEDETTI! SONO UN PUGNO DI INCAPACI... FACILI DA UCCIDERE... TORNATE QUI!


E' INUTILE. SONO SCONFITTI... E ANCHE TU LO SEI... LASCIA LA SPADA E SARAI GIUDICATO DALLE TUE VITTIME.
GIUDICATO?


ECCO L'UNICO GIUDICE!


BENE... ALLORA... LA SENTENZA E' GIA' STATA EMESSA.
AH!
270

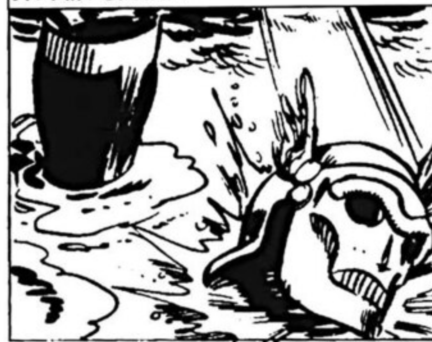

E ADESSO CHE SEI SOLTANTO UN CADAVERE POTRO' VEDERE IL TUO VOLTO...


MA...


OH, NO... ALLORA... IL DESTINO... IL MIO DESTINO...


SENTO ACCANTO A ME LA PRESENZA DI MARELIA. MI VOLTO E GRIDO.
TU LO SAPEVI! SAPEVI CHI ERA L'UOMO DALLE BANDIERE GIALLE! SAPEVI PERCHE' DOVEVA ESSERE DISTRUTTO!


SAPEVI CHE LA SUA MORTE AVREBBE SEGNATO DEFINITIVAMENTE IL MIO DESTINO.


LASCIO CADERE L'ELMO ACCANTO AL CADAVERE DI MARENZIO E CAPISCO CHE TUTTO MI E' SFUGGITO DALLE MANI. LA STORIA SI STA SCRIVENDO CON IL MIO SANGUE E LA MIA CARNE.


HO UCCISO MARENZIO... GENSERICO STA MORENDO A TUNISI... MA MORIRA' RIDENDO... DI ME... LUI, IL MORIBONDO, E' PIU' SAGGIO DI NOI...


IL MORIBONDO CI HA SCONFITTI... SI'... CI HA SCONFITTI...


CON UN'ULTIMA NUVOLA DI SCINTILLE, LA NAVE AFFONDA. E' UN SIMBOLO.
271







CAPITOLO VENTIDUESIMO








E A UN TRATTO LI VEDO.


HMM... NON E' MOLTO INTELLIGENTE PRENDERE IL MARE CON QUESTE ONDE E QUESTI SCOGLI... MA QUEI DUE SEMBRANO TANTO GIOVANI...


EHI, RAGAZZO!... SE VUOI UN CONSIGLIO...


E' COME TOCCARE UN SERPENTE.
INDIETRO O SEI MORTO! NON PROVARE A FARE UN ALTRO PASSO!


L'ESPERIENZA MI HA INSEGNATO A CAPIRE SE UNA PERSONA NON VUOLE ESSERE AIUTATA. UN SUONO STRANO ESCE DALLA GOLA DI MARELIA. SENTO CHE STA RIDENDO.
NON OCCORRE CHE SPRECHI UNA FRECCIA. BUON VIAGGIO.
273

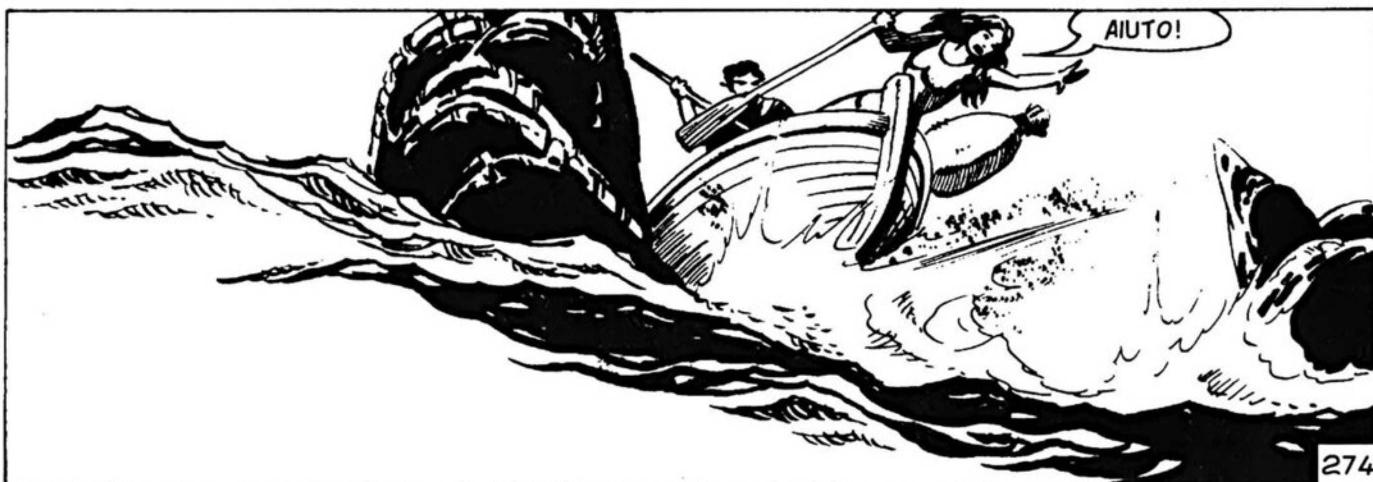

SBRIGATI, SHULGI!... SBRIGATI!
SI'... REGGITI FORTE...


MI SIEDO SULLA SABBIA, SOTTO LE DUNE CHE MI RIPARANO DAL VENTO. COMINCIO AD AMMUCCHIARE ARBUSTI E RAMI SECCHI.
CREDO CHE CI SERVIRA' UN FUOCO, MARELIA.

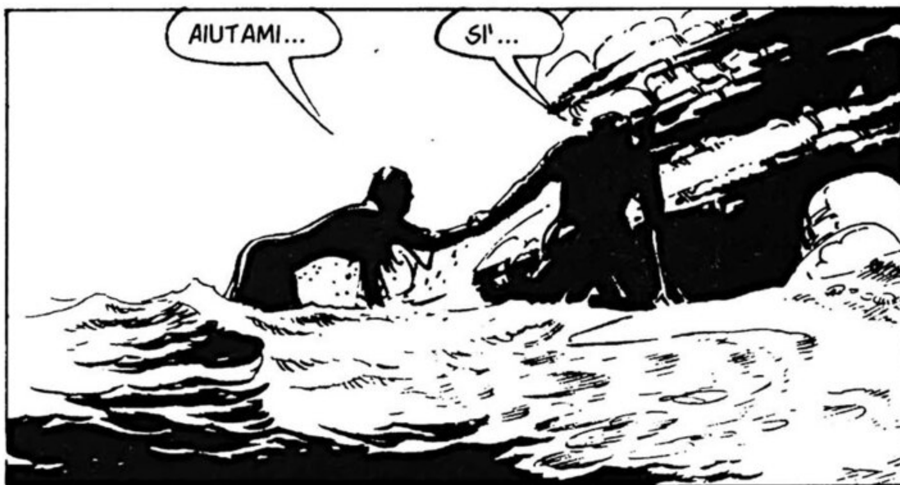

ATTENTA A QUELLA ROCCIA! USA IL REMO!


HMM... QUESTO SI' CHE E' PIACEVOLE... UN PO' DI RIPOSO CI FARA' BENE.


LA BARCA... SI ROVESCIA!
ATTENTA!... CERCA DI...


AIUTO!
274


DI NUOVO QUELLO STRANO SUONO DALLA GOLA DI MARELIA.
E' IL GUAIO DEI GIOVANI... IMPARANO SOLO COL TEMPO... E CON GLI ERRORI...


AIUTAMI...
SI'...

QUI C'E' UN FUOCO, RAGAZZO. SE NON ACCETTI CONSIGLI, ACCETTA ALMENO IL CALDO... TI SERVIRA'.
NO...


NO! DOBBIAMO CONTINUARE A SCAPPARE... DEVONO ESSERE GIA' MOLTO VICINI...
HAI RAGIONE... ANDIAMO.


CI SONO MOLTE RAGIONI PER CUI UNA COPPIA GIOVANE PUO' FUGGIRE CON TANTA DISPERAZIONE... MI DOMANDO QUALE SARA' QUELLA CHE SPINGE QUEI DUE...


MA CREDO CHE LO SCOPRIREMO PRESTO.
275


E' UN GRUPPO DI VETERANI. NON SI SPRECANO NEPPURE A FARCI DOMANDE. LE IMPRONTE SULLA SABBIA SONO TROPPO CHIARE.
SI'... HANNO CONTINUATO LA MARCIA...


SEGUITE LE TRACCE E RIPORTATEMELI. IO ASPETTERO' QUI... PRESTO!


E TU, AMICO... VEDO CHE HAI CIBO E VINO E IO SONO STANCO... NON SONO GIOVANE COME I MIEI UOMINI, ANCHE SE TENTO DI NASCONDERLO.
SIEDITI.


CHI SONO I GIOVANI CHE INSEGUI?
LEI E' SUBAD, PROMESSA SPOSA DEL NOBILE ULDERICO... E LUI E' IL FRATELLO DEL SUO TESORIERE... UNA STORIA D'AMORE STUPIDA COME TANTE... DEVO RIPORTARLA INDIETRO E FARE IN MODO CHE IL RAGAZZO SMETTA DI RESPIRARE.


UN LAVORO DA ASSASSINO, NON DA GUERRIERO.
AMICO... HO VISTO CINQUANTA INVERNI, SONO ANCORA VIVO E GODO I FAVORI DEL MIO SIGNORE... INTENDO PROSEGUIRE COSI'. NON FARMI DISCORSI MORALI.


A FARCI GIRARE E' UN RUMORE METALLICO.
ECCOTELA, ANTHRA... MORDE COME UNA GATTA!
LASCIATEMI!... LASCIATEMI!
276


E IL FRATELLO DEL TESORIERE?
MORTO. HA CERCATO DI AFFRONTARCI E SI E' PRESO UN COLPO DI SPADA. E' CADUTO IN MARE.


NON HO PIU' NIENTE DA FARE QUI, AMICO. GRAZIE PER IL VINO E BUON VIAGGIO.
CHE I VERMI TI MANGINO GLI OCCHI!


ASPETTO SOLO CHE SPARISCANO IN DISTANZA.
VIENI... CERCHIAMO IL CORPO DEL GIOVANE...


MA... E' VIVO... COM'E' POSSIBILE?


HA UNA FERITA PROFONDA. E' SORPRESO ANCHE LUI.
NON HANNO VOLUTO UCCIDERMI... LA MAGGIORANZA MI CONOSCE... ERO LORO AMICO... SE CI FOSSE STATO ANTHRA, L'AVREBBERO FATTO... MA COSI' SI SONO ACCONTENTATI DI COLPIRMI...



PREPARIAMO UNA TETTOIA DI FRASCHE PER RIPARARLO E MARELIA SI OCCUPA DELLA SUA FERITA. MA LUI PENSA AD ALTRO.
SUBAD... DEVO ANDARE A CERCARLA... LA RIPORTERANNO A QUEL MAIALE...
277

NON PUOI FARE NIENTE, FERITO COME SEI. RIPOSA.

NO!... TU NON CAPISCI... DEVO SALVARLA... SENZA DI LEI NON POSSO VIVERE... DIMMI... HAI MAI AMATO?

E' COME UN COLPO NEL PETTO. MARELIA ALZA GLI OCCHI E MI GUARDA. E A UN TRATTO IL MONDO INTERO HA L'ODORE DI UN CIMITERO.

ILDIKO...

TI PREGO, GUERRIERO... AIUTAMI... POSSO RENDERTI RICCO... HO TANTO ORO DA POTER GIUDICARE POVERI I RE... AIUTAMI IN NOME DI CIO' CHE HAI AMATO NELLA VITA...

PERCHE' LO FACCIO? FORSE PER UN FANTASMA DAI CAPELLI D'ORO CHE RIFIUTA DI ENTRARE NELLA TOMBA. FORSE PER LA MIA LONTANA GIOVENTU'. O PER I MIEI SOGNI MORTI... O PER TUTTE QUESTE COSE INSIEME. CHI PUO' DIRLO?

VA BENE. TI AIUTERO'.

QUANDO CI ENTRO, LA CITTA' DORME. SOLO UN PAIO DI CANI MI ABBAIANO UN BENVENUTO.

ECCO IL PALAZZO...

DEVO CERCARE IL FRATELLO DEL RAGAZZO... IL TESORIERE. LUI POTRA' AIUTARMI A LIBERARE LA RAGAZZA...

PER FORTUNA LE SENTINELLE NON SEMBRANO IMMAGINARE CHE QUALCUNO POSSA ENTRARE... SONO IN PACE DA TROPPO TEMPO... NON SI VEDE NESSUNO...

278


UNA SENSAZIONE STRANA. E SENTO UN BRIVIDO ALLA NUCA.
NESSUNO NEANCHE NEI CORRIDOI... E QUESTO RUMORE DAL SOTTERRANEO?...


UNO SPETTACOLO ALLUCINANTE. RISATE, IMPRECAZIONI E FRAGORE DI BARILI ROTTI. UNA DONNA GRIDA.
CHE SUCCEDE QUI?


E ALTRI STANNO SACCHEGGIANDO LE STANZE... NESSUNO BADA A ME...


POI LO VEDO. SEMBRA RAGIONEVOLMENTE UBRIACO E TOTALMENTE DISINTERESSATO AL CAOS CHE LO CIRCONDA.
ANTHRA...


AH... IL GUERRIERO DELLA SPIAGGIA... BENVENUTO... ALMENO POTRO' RICAMBIARE IL VINO CHE MI HAI OFFERTO. OGGI TUTTO E' POSSIBILE IN QUESTO PALAZZO...


UNO SPAVENTOSO RUMORE DI CERAMICHE ROTTE LO INTERROMPE. MA SOLO PER UN ISTANTE.
SI', TUTTO E' POSSIBILE, MA NON TROVARE ORO... NON CE N'E'. I MIEI UOMINI SONO IMPAZZITI CERCANDOLO. E ALLA FINE HANNO RINUNCIATO E SI ACCONTENTANO DI DISTRUGGERE TUTTO.


MA... E IL TUO SIGNORE?
AH, SI'... E' VERO... MI DIMENTICAVO DI LUI. VIENI... ANDIAMO A RENDERGLI OMAGGIO.
279


UNA DECINA DI UOMINI BARCOLLANTI COMINCIANO A BALLARE ATTORNO A UN FUOCO ALIMENTATO DA TAPPETI E PERGAMENE.
VIENI.


ECCO IL MIO SIGNORE... GRASSO DI CORPO, CORTO DI CERVELLO E MEDIOCRE IN GENEROSITA'. HO CONOSCIUTO PADRONI MIGLIORI... E PEGGIORI.


ULDERICO E' SUL SUO TRONO. FORSE E' STATO MIGLIORE DI ALCUNI E PEGGIORE DI ALTRI, MA ADESSO NON HA PIU' IMPORTANZA. NON SI FANNO PARAGONI CON UN MORTO.


COS'E' STATO? CHI E' STATO?
VELENO. CHI?... NON IMPORTA. NON POTRA' PIU' PAGARCI IL SOLDO... E QUELLA ERA L'UNICA COSA PER CUI GLI ERAVAMO FEDELI. LA SUA MORTE NON CI HA NEPPURE FATTO SPOSTARE L'ORA DELLA CENA.


E LA RAGAZZA?
AH... E' PER LEI CHE SEI QUI? SEI UN UOMO STRANO.


E' DI LA'... IN CASA DEL TESORIERE. IMMAGINO CHE VORRA' TENERLA CON SE'... MA NON MI INTERESSA... L'UNICA COSA IMPORTANTE E' FINIRE QUESTO BUON VINO...


ADDIO, ANTHRA.
ADDIO, GUERRIERO.


UNA DONNA RIDE COME PAZZA SOTTO UNA CASCATA DI VINO. UN GUERRIERO DISTRUGGE METODICAMENTE IL MOBILIO CON LA SUA ASCIA. TUTTO E' CAOS, PAZZIA...


PIAN PIANO IL RUMORE MI RESTA ALLE SPALLE. FINCHE' L'UNICO SUONO E' QUELLO DEI MIEI PASSI.
280







IL SUO RISO SEMBRA INCONTROLLABILE. SQUILLANTE COME UN CRISTALLO, SI FERMA PER UN ISTANTE, POI RIPRENDE, CRESCENDO DI VOLUME FINO A DIVENTARE QUASI STRIDULO.

CE L'ABBIAMO FATTA!

281


ABBIAMO ELIMINATO IL MAIALE E L'IDIOTA! LI ABBIAMO FATTI FUORI ENTRAMBI E SIAMO LIBERI... LIBERI E RICCHI!


SEI SICURA CHE SAPRAI RITROVARE L'ORO?
SI'. LA BARCA E' AFFONDATA VICINO ALLA SPIAGGIA. E' STATO UN PECCATO. FOSSIMO ARRIVATI ALLA GROTTA, SAREBBE STATO ANCORA PIU' FACILE DA RECUPERARE. MA SHULGI ERA UN PESSIMO MARINAIO...


ERA UN INCAPACE.
GIA'. NON E' STATO FACILE DARGLI CORDA... RECITARE LA PARTE DELLA STUPIDA INNAMORATA... LUI E I SUOI OCCHI BOVINI... E I SUOI SOGNI PIENI DI FIGLI E DI CASE PIENE DI SOLE... PUAH!


MA HA PORTATO VIA L'ORO... ULDERICO NON HA MAI SOSPETTATO CHE GLIEL'AVEVO RUBATO IO... E NON HA SOSPETTATO NEANCHE QUANDO GLI HO PORTO QUELLA COPPA DI VINO AVVELENATO...


ERA PROPRIO NECESSARIO FARE COSI'?
HAI VISTO I SUOI MERCENARI. SE ALLA MORTE DI ULDERICO AVESSERO TROVATO L'ORO... ADESSO NON AVREMMO NEANCHE UNA MONETA DI RAME... NO. BISOGNAVA FARLO SPARIRE PRIMA.


E L'ABBIAMO FATTO. ADESSO, COME DICEVI TU, SIAMO LIBERI E RICCHI.
SI'. E SAREMO FELICI.


BASTARDI!


MA... E' IL GUERRIERO DELLA SPIAGGIA!... CHE CI FA QUI?
NON LO SO... MA CI HA ASCOLTATI... NON PUO' RESTARE VIVO...


AVANZA VELOCE VERSO DI ME. MA NON TENTO NEPPURE DI ESTRARRE LA SPADA. SONO TROPPO INFURIATO PER USARE INTERMEDIARI DI FERRO.


282


MA...


AHH!


PIETA'!... NON UCCIDERMI!
NON UCCIDERTI?... LA MORTE PER TE E' UN REGALO, BASTARDO!


ACCETTALO!


POI MI VOLTO VERSO LA DONNA, ACCECATO DALL'IRA... E LA SENTO STRILLARE.
NON... NON FARMI DEL MALE... TI DARO' TUTTO L'ORO... IO NON LO VOGLIO... IO...


MI CALMO A FATICA.
NON TI TOCCHERO'. NON HO MAI FATTO MALE A UNA DONNA... SE COSI' PUOI ESSERE CHIAMATA...


SI'. LASCIALA VIVA, GUERRIERO. CE NE OCCUPEREMO NOI. L'ABBIAMO SENTITA GRIDARE DI QUELL'ORO... E ABBIAMO CAPITO PERCHE' NON SI TROVAVA... LEI HA TENTATO DI BURLARSI DI NOI...
283


NO!... NON LASCIARMI CON LORO!... AIUTO!


MI ALLONTANO NELLA NOTTE PIENA DI STELLE, IN SILENZIO, CON L'AMAREZZA TRA I DENTI E L'ANIMA COPERTA DI CENERE.


E ARRIVO DA MARELIA.
ECCOMI QUA... LUI COME STA?


FA UN GESTO SEMPLICE.
MORTO?... MA... LA SUA FERITA NON SEMBRAVA COSI' GRAVE... E INVECE...


E' UNA DOMANDA STUPIDA. ANZITUTTO PERCHE' MARELIA NON MI PUO' RISPONDERE. E POI PERCHE', IN FONDO, POSSO CAPIRE DA SOLO.
FORSE E' STATO IL DESTINO... GLI HA OFFERTO UNA MORTE PIU' PIETOSA DELLA VITA... SI'... FORSE E' MEGLIO COSI'...


MISERE PAROLE SOTTO LE STELLE. MISERO DESIDERIO DI COMPRENDERE LE FORZE IMMENSE CHE MARCANO I NOSTRI DESTINI. POVERO ESSERE UMANO... POVERA CREATURA CIECA E GOFFA SPERDUTA NELLA NOTTE... POVERO UOMO, CHE CERCHI SPIEGAZIONI E SOLLIEVO. POVERO UOMO...
284

CAPITOLO VENTITREESIMO




QUANDO VI ENTRO, TUNISI E' STRANAMENTE SILENZIOSA. AD ACCOGLIERMI, LUNGHE STRADE VUOTE, GIALLE DI SOLE E PORTE CHIUSE. LONTANO, IL PIANTO DI UN INVISIBILE BAMBINO.


ACCANTO A ME, MARELIA SI FERMA. NON PUO' PARLARE, MA SENTO UNA SPECIE DI SUA VOCE SEGRETA CHE MI METTE IN GUARDIA.
SI'... SUCCEDE QUALCOSA...


NESSUNO NELLE STRADE... NESSUNO DA NESSUNA PARTE... E C'E' UN ODORE STRANO...


ODORE DI CARNE BRUCIATA...


POI SBOCCO NELLA GRANDE PIAZZA E VEDO.
LA PESTE... ECCO CHE C'E'...


TORNA DA DOVE SEI VENUTO, GUERRIERO. TUNISI E' MALEDETTA E SI CONTORCE NEL SUO VELENO E NELLA SUA MORTE. TORNA INDIETRO, PRIMA DI PRENDERE POSTO SU QUESTA PIRA...


QUANDO E' SUCCESSO? E COME?
UNA DELLE NAVI... E' TORNATA PIENA DI BOTTINO... DOVEVI SENTIRE I CANTI E LE RISATE... ERANO TUTTI EBBRI DI ORGOGLIO E DI SUPERBIA...
286


... MA IGNORAVANO CHE C'ERA DELL'ALTRO SULLA NAVE... NON SE N'ERANO ACCORTI... FORSE NON CAPIVANO LA LINGUA DEI MARINAI CHE AVEVANO MASSACRATO...


... MA ADESSO QUEI MARINAI MORTI SI PRENDONO LA LORO RIVINCITA... E IN UNA MISURA DI CENTO A UNO...


TOSSISCE. UN FILO DI SANGUE GLI BAGNA LA BARBA.
E NESSUNO SI SALVERA'. NESSUNO... NEPPURE QUELLI LA CUI MORTE NON HA VALORE.


VIENI, MARELIA. ANDIAMO AL PALAZZO.


E' AL PALAZZO CHE LA SPAVENTOSA DIMENSIONE DEL DISASTRO MI COLPISCE. I CORRIDOI SONO PIENI DI CADAVERI. E ALCUNI GIA' PUZZANO.
E GENSERICO?... DOVE SARA'?


LO TROVIAMO E LO RICONOSCO SOLO DAGLI OCCHI. IL LEGGENDARIO RE DEI VANDALI E' POCO PIU' DI UNO SCHELETRO GIALLASTRO, ABBANDONATO TRA I RIFIUTI.
AH... SEI TORNATO, PERSIANO... SONO FELICE DI VEDERTI...


COME MAI SEI IN QUESTE CONDIZIONI?... E I TUOI SCHIAVI?... I TUOI CORTIGIANI?
FUGGITI TUTTI. LA PESTE GLI HA INSEGNATO LA PEGGIORE DELLE PRUDENZE...


MALEDIZIONE... MARELIA... PROCURA LENZUOLA PULITE... E ACQUA. PULIREMO QUESTO LETAMAIO E POI CERCHERO' DI ORGANIZZARE QUALCOSA...
SEI PAZZO.
287


CREDI... DI POTER VINCERE ANCHE LA PESTE, KAYAN?
SI'! LO CREDO! SONO STUFO DI VEDERMI MORIRE TUTTI INTORNO... ADESSO VOGLIO CHE QUALCUNO VIVA!


SI'... SEI PAZZO... GRANDIOSAMENTE PAZZO.


NESSUNO TI AIUTERA'... DOVE TROVERAI UOMINI?
NON TEMERE... CONOSCO IL POSTO GIUSTO...


UN CORO DI VOCI ULULANTI. UNA PUZZA CHE MI FA QUASI SENTIRE MALE.
PIETA', NOBILE SIGNORE... ACQUA... ACQUA!
I GUARDIANI CI HANNO ABBANDONATO... AIUTACI!


FARO' QUALCOSA DI PIU'... POSSO OFFRIRVI LA VITA, LA LIBERTA' E PERFINO LA RICCHEZZA. MI SERVONO UOMINI CHE MI AIUTINO A COMBATTERE LA PESTE... POTETE FARLO... O RESTARE QUI.


TI AIUTEREMO... TI OBBEDIREMO IN TUTTO...
PIETA'... PIETA'!


FUORI TUTTI, ALLORA.


NATURALMENTE MI ASPETTO QUELLO CHE SUCCEDE.
VAI AL DIAVOLO! RESTA TU A GIOCARE CON LA PESTE E GLI APPESTATI! IO ME NE VADO!
288


AH!


C'E' UN PERICOLO PIU' GRANDE DELLA PESTE, UOMINI.... QUEL PERICOLO SONO IO... NON FATE ERRORI... NON SONO TANTO STUPIDO DA CREDERE CHE MI SEGUIRETE CON ENTUSIASMO... MA SE OCCORRE, VI COSTRINGERO'... AVETE CAPITO?
SI'... SI', NOBILE SIGNORE.


SPINGO QUELL'IGNOBILE BRANCO DI DISPERATI FINO AL PALAZZO.
PORTATE TUTTI I CADAVERI IN GIARDINO E SEPPELLITELI. NON LI BRUCIATE! FATE BOLLIRE L'ACQUA PRIMA DI DARLA DA BERE AI MALATI... PREPARATE LETTI PULITI...


TU TI INTENDI DI MALATTIE E DI CURE, MARELIA... OCCUPATI DEI MALATI DEL PALAZZO. DOBBIAMO RIPULIRE TUTTO E CERCARE DI SCOPRIRE QUALCOSA CHE FERMI LA FEBBRE. DA ADESSO MI OCCUPO IO DELLA CITTA'.


E MI METTO IN MOTO CON IL MIO PLOTONE DI FARABUTTI, CHE ADESSO NON SI RIBELLANO PIU'. E ANZI, SEMBRANO STRANAMENTE SODDISFATTI DI POTER OBBEDIRE.
SFONDATE TUTTE LE PORTE E COSTRINGETE TUTTI A USCIRE. LE CASE DOVE CI SONO SOLO MORTI DEVONO ESSERE BRUCIATE...


GRIDA, RUMORE DI PORTE SFONDATE, CREPITIO DI INCENDI... ATTRAVERSO DECISO QUEL CAOS COSI' SIMILE ALLA PAZZIA.
NON SERVE A NIENTE NASCONDERSI... BISOGNA USCIRE E COMBATTERE CONTRO LA PESTE.


NESSUNO PUO' FERMARE LA PESTE!
IO POSSO... E LO FARO'. CHI NON VUOLE MORIRE MI SEGUA.
289


GLI DO UNA SFERZATA DI VITA. A CALCI, IMPRECANDO, MINACCIANDO CON FURIA, COSTRINGO LA CITTA' A RIMETTERSI IN PIEDI.
TUTTI I MALATI FUORI... PRESTO!


E LA CITTA' MI OBBEDISCE. I MALATI VENGONO LAVATI E SISTEMATI. SI DISTRUGGONO LE COSE INFETTE, SI CERCANO RIMEDI NELLA MEMORIA DEI VECCHI.
QUESTO INFUSO DI RADICI UNA VOLTA MI HA GUARITO DALLA FEBBRE...
DALLO A QUALCHE MALATO E OSSERVALO. SE FUNZIONA, LO USEREMO.


UN FERVORE CHE RICHIAMA ANCHE QUALCUNO CHE SE N'ERA ANDATO.
GUARDA... E' KAYAN... E' TORNATO.
MALEDIZIONE... SPERAVO DI NON RIVEDERLO...


ED E' TORNATO PROPRIO ADESSO CHE GENSERICO STA PER MORIRE... SE AVESSE RITARDATO ANCORA UN PO'...
CREDI PROPRIO CHE GENSERICO DARA' LA CORONA A LUI?


SI'... IL RE STIMA SOLO IL PERSIANO. SE KAYAN NON FOSSE STATO QUI, UNO DI NOI SI SAREBBE SEDUTO SUL TRONO. COSI', INVECE...
BE'... KAYAN PUO' MORIRE... LA PESTE UCCIDE MOLTI UOMINI...


E SE NON MUORE?
SONO SICURO CHE MORIRA'. HO UN PRESENTIMENTO.


E TI DIRO' DI PIU'... SARA' MEGLIO CHE MUOIA ANCHE GENSERICO. NONOSTANTE SIA MALATO, E' SEMPRE RE... E LA SUA FURIA E' PERICOLOSA.
HAI RAGIONE. E' ORA DI LIBERARE IL PALCOSCENICO DAI VECCHI ATTORI...


GIUSTO. CHE ASPETTIAMO?... ANDIAMO!
290


GUARDA, KAYAN... LA FEBBRE SI E' ABBASSATA. L'INFUSO DI RADICI HA FATTO EFFETTO.
NON PERDIAMO TEMPO. INSEGNA AGLI ALTRI COME PREPARARLO... CHE LO BEVANO TUTTI... SANI E MALATI... PRESTO!


IL RAGGIO DELLA SPERANZA GALVANIZZA I VANDALI. IL TERRORE SI FA MINORE E LA LOTTA PIU' DECISA... ANCHE SE E' UNA LOTTA CHE NON SEMPRE FINISCE BENE.
BAMBINA... PICCOLA MIA... PERCHE' NON MI RISPONDI?


E COMPAIONO ANCHE GLI SCIACALLI.
QUEL LADRO STA SPOGLIANDO I MORTI!


FERMO!


CHE NE FACCIAMO, KAYAN?


TUNISI BRUCIA, MUORE E LOTTA. IN QUESTO MOMENTO IO SONO LA SUA ANIMA E LA SUA COSCIENZA. E NON POSSO CONCEDERMI DEBOLEZZE.
IMPICCATELO!


SENTI? SI STA IMPADRONENDO DELLA CITTA'. I SUOI ORDINI SONO ESEGUITI SENZA ESITARE. DA QUANDO C'E' LUI, I SOLDATI HANNO RIPRESO I LORO POSTI... NON GLI SERVE LA CORONA PER ESSERE RE...


NON TI PREOCCUPARE. LASCIA ORGANIZZARE TUTTO A ME. NON POTRA' GODERSI QUESTA VITTORIA... STANOTTE A TUNISI CI SARANNO ALTRI DUE MORTI.
291


STANOTTE TUNISI NON DORME. CONTINUA A BRUCIARE DI MILLE INCENDI, A PIANGERE MILLE LUTTI, MA STA LOTTANDO.
ODRICO SI E' RIPRESO... HA CHIESTO DA BERE... VUOLE DELL'ACQUA...
ACQUA? ALLORA E' PROPRIO MALATO... NON NE HA MAI BEVUTA IN VITA SUA...


NON MI PERMETTO DI ESSERE STANCO. CI SONO MILLE COSE DA FARE. MILLE ORDINI DA DARE. MILLE SPERANZE DA STIMOLARE E MILLE MORTI DA SEPPELLIRE.
COME STA TUO MARITO, DONNA?
LA FEBBRE E' SCESA... GLI DEI TI BENEDICANO...


MIA MOGLIE E' MORTA... MA TU HAI FATTO QUEL CHE HAI POTUTO. NON NE HAI COLPA...
UN MORTO E' COLPA DI TUTTI, UFFICIALE. PERDONAMI DI NON AVERLA SALVATA.


GRIDA. PIANTI. BUCHI DI SILENZIO. LA NOTTE E' UN ASSORTIMENTO DI ORRORI IN CUI TUNISI SI CONTORCE COME UNA VIPERA DECAPITATA.
ALTRI MORTI... DOVREMO SCAVARE NUOVE FOSSE. QUELLE VECCHIE SONO PIENE.
CHE ASPETTI? SCAVA!


SONO SFINITO... MI CONVIENE ANDARE A VEDERE COME STA GENSERICO... PER IL MOMENTO NON POSSO FARE ALTRO...


DEVO RICORDARMI DI MANDARE DEI SOLDATI A GUARDIA DEL PALAZZO... IN MOMENTI COME QUESTI, NEANCHE UN RE E' AL SICURO...


ALLORA, KAYAN? HAI FERMATO LA PESTE? HAI VINTO ANCHE STAVOLTA?
NON ANCORA... MA CI STIAMO RIUSCENDO. I MORTI SONO DIMINUITI.
292


SORRIDE. E POSSO VEDERE I DISASTRI CHE LA MORTE IN AGGUATO HA PRODOTTO IN QUEST'UOMO CHE E' STATO UNO DEI PIU' GRANDI GUERRIERI DEL MONDO.
SEI INCREDIBILE... HO SCELTO BENE.


INSISTI NELLA TUA PAZZIA?
SI'... TU EREDITERAI LA MIA CORONA. E' L'ULTIMO REGALO CHE VOGLIO FARE AL MIO POPOLO.

STAI DELIRANDO. RIPOSA UN PO'.

I PASSI NON RIMBOMBANO NEI CORRIDOI. AVANZANO SCALZI, PER NON CREARE ALLARME.

SONO LA' TUTTI E DUE...
PERFETTO. ATTACCHIAMO PER PRIMO KAYAN. IL PERICOLO E' LUI.

IMPROVVISA, DAVANTI A LORO, QUELLA FIGURA BIANCA.
MA...

E' LA DONNA CHE E' ARRIVATA CON KAYAN! SIAMO PERDUTI!
ASPETTA UN MOMENTO... PERCHE' NON HA DATO L'ALLARME?

E' VERO... CREDI CHE...?
SI'... CREDO CHE SE NON L'HA FATTO... E' PERCHE' NON PUO'. NON PARLA... E SE E' COSI', NON ABBIAMO PERSO...
E CONTROLLEREMO SUBITO QUESTO DUBBIO...

E' MUTA! NON PUO' GRIDARE... AH... AH... LA FORTUNA NON CI HA ABBANDONATO!
TOGLIAMOLA DI MEZZO... PRESTO!
293


ESCI DA QUESTA PORTA, CAGNA!... NON CI SECCARE!
PERCHE' NON ESCI?... CHE TI PRENDE?


FUORI! FUORI!


ALZA IL BEL VOLTO, CONTRATTO DAL DOLORE, GLI OCCHI GIA' ANNEBBIATI DALL'AGONIA. E DI COLPO APRE LA BOCCA IN UN ATROCE, TERRIBILE GRIDO MUTO.


CHE E' STATO?
CHE COSA?... NON HO SENTITO NIENTE.


MA IO SI'. HO SENTITO. IL SUONO E' VENUTO DALLA MIA ANIMA, DAL MIO ISTINTO. E' STATO COME UNA VOCE SPAVENTOSA CHE MI HA SCOSSO LE VISCERE.
STA SUCCEDENDO QUALCOSA.


DENTRO! NON DIAMOGLI IL TEMPO DI...


AH!
294


NON OCCORRE CHE QUALCUNO MI SPIEGHI DI CHE SI TRATTA. HO VISTO TROPPE VOLTE LA CONGIURA E IL TRADIMENTO.


AGH!


SENTO VOCI, GRIDA D'ALLARME.
QUALCUNO ATTACCA IL RE!... LA GUARDIA! CHIAMATE LA GUARDIA!


ARGHH!


POI CI SONO LANCE, CORAZZE, RIMBOMBARE DI SCUDI. E TUTTO E' TRAVOLTO DA UN MARE DI FERRO.


QUEI CANI... HANNO MESSO INSIEME GLI AVANZI DEL LORO CORAGGIO... E HANNO CERCATO DI MORDERE...
CHE NE FACCIAMO, SIGNORE?


AL ROGO... ABBIAMO BRUCIATO TANTI CADAVERI MORTI PER PESTE... LORO MORIRANNO PER LA PESTE DELL'ANIMA.
295


MARELIA... OH, NO... NON ANCHE TU... MIA PICCOLA SACERDOTESSA... MIO USIGNOLO SENZA VOCE... TU NO...


UOMINI... SONO LIETO CHE SIATE TUTTI QUI RIUNITI... HO I MINUTI CONTATI E VOGLIO FARVI CONOSCERE LE MIE DECISIONI...


LA CORONA DEI VANDALI... E' UN PESO CHE SOLO UN GUERRIERO PUO' SOPPORTARE... UN FARDELLO CHE IO NON POSSO PIU' REGGERE...


PICCOLA MIA...


IL NOSTRO E' UN IMPERO DI COMBATTENTI E I COMBATTENTI SI CIRCONDANO DI NEMICI... VOGLIO AFFRONTARE LA MORTE TRANQUILLO... VOGLIO LASCIARE IL MIO POPOLO NELLE MANI DI CHI POTRA' VIGILARE SULLA MIA EREDITA'...


QUESTA CORONA E' PER KAYAN.


E' MORTO?
SI'... TUNISI E' RIMASTA ORFANA.


MA NON PER MOLTO... ALZATE GLI SCUDI, VANDALI!
296


LI VEDO E CAPISCO. E NON HO LA FORZA DI RIFIUTARE. LA MIA ANIMA E' UN GRANDE VUOTO, DOVE I CORVI DELLA DISPERAZIONE GRACCHIANO STONATI.


ALZATI, NOSTRO RE! TI PORTIAMO L'ORO E IL FERRO, IL SALE DEL MARE E LA TELA DELLE VELE. ALZATI SOPRA GLI UOMINI, RE DEI VANDALI!


VEDI CHE BURLA, MARELIA?... DI NUOVO LA GLORIA MI HA CATTURATO E L'AMORE MI HA LASCIATO SOLO. NON SERVE A NIENTE LOTTARE CONTRO IL DESTINO... ADESSO SONO IL RE PIU' POTENTE D'EUROPA E D'AFRICA...


EPPURE, TUTTI GLI EDITTI REALI NON TI RESTITUIRANNO A ME... MA NON LASCIARMI SOLO... RESTA CON ME, OGGI... PER L'ULTIMA VOLTA.


POPOLO DI TUNISI! SCENDI IN STRADA!... HAI UN NUOVE RE!


LA FOLLA ESCE A TORRENTI DALLE PORTE, GRIDANDO IL MIO NOME TRA LE COLONNE DI FUMO NERO IN CUI BRUCIANO LE ULTIME TRACCE DELLA PESTE. IL FERRO DEGLI SCUDI MI SEMBRA ROVENTE SOTTO I PIEDI... E IL CORPO ESILE E IMMOBILE E' GELIDO TRA LE MIE BRACCIA...


QUESTO SONO IO, KAYAN. IL PRIGIONIERO DELLA GLORIA. UN PRIGIONIERO CHE NON POTRA' MAI FUGGIRE.


MAI.
297

Questo è stato il racconto veritiero delle avventure di Kayan, il persiano, che è stato mendicante di strada, avventuriero, guerriero in Pannonia, Ungheria, Gallia, Italia. Che ha comandato le aquile d'oro di Roma e costretto il nefasto Attila a ritornare nelle sue steppe. E' la storia di un grande uomo, che amò con passione e lottò con coraggio, come i valorosi devono fare. Queste sono state le cronache dell'uomo Kayan. Ma c'è stato anche un Kayan re, conquistatore di mille terre. Quello di cui mille statue d'oro si alzano da Bisanzio all'ultima thule. Quello il cui potere determinò il corso degli eventi per mille anni. Ma questa è una storia meno interessante. Forse perché gli uomini, agli occhi dei loro simili, saranno sempre più graditi dei conquistatori.





ECCO

I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N. 1 - **STARLIGHT** - di Wood e Zanotto
N. 2 - **IL PELLEGRINO** - di Wood e Taborda
N. 3 - **NEKRADAMUS** - di Oesterheld e Lalia
N. 4 - **KOZAKOVICH & CONNORS** - di Wood e Garcia Duran
N. 5 - **CAYENNA** - di Saccomanno e Mandrafina
N. 6 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
N. 7 - **KOZAKOVICH & CONNORS** - di Wood e Garcia Duran
N. 8 - **LA SOLDADERA** - di Slavich e Breccia
N. 9 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
N. 10 - **CAYENNA** - di Saccomanno e Mandrafina
N. 11 - **QUI LA LEGIONE** - di Wood e Garcia Duran
N. 12 - **DAX** - di Wood e Marchionne
N. 13 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
N. 14 - **QUI LA LEGIONE** - di Wood e Garcia Duran
N. 15 - **DAX** - di Wood e Marchionne
N. 16 - **PORT DOUGLAS** - di Wood e Canelo
N. 17 - **HELENA** - di Wood e Garcia Seijas
N. 18 - **ANDERS** - di Wood e Falugi
N. 19 - **DAX** - di Wood e Marchionne
N. 20 - **QUI LA LEGIONE** - di Wood e Garcia Duran
N. 21 - **IL PELLEGRINO** - di Wood e Taborda
N. 22 - **KAYAN** - di Wood e Zaffino/Villagran/Barreto

Direttore Responsabile
ENZO MARINO

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 0686800951 (ric. autom.) - Fax 068274755 - **Internet: www.euraeditoriale.it - e-mail: eura@euraeditoriale.it** - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. Angelo Patuzzi S.p.A. - Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Stampa e Allestimento: Fratelli Spada S.p.A.- Via Lucrezia Romana, 60 - 00043 Ciampino (RM) - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 554/96 dell'8-11-96 Per ogni numero arretrato inviare, oltre l'importo del prezzo di copertina, L. 7.000 a mezzo c/c postale n. 31762008 indirizzato a Eura Editoriale S.p.A.. © Copyright I GIGANTI DELL'AVVENTURA - Numero 23 - Printed in Italy - Luglio 2000 - Bimestrale - Non si accettano abbonamenti.



Finito di stampare nel Luglio 2000

